3 Mobile Video Company

LA STAMPA

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 261. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

NUOVO ULTIMATUM DI 24 ORE PER GLI ALTRI DUE. LIBERATI I 18 SOLDATI IRACHENI. CIAMPI: NO ALLE GUERRE DI RELIGIONE E CIVILTA'

Decapitato uno degli ostaggi americani

Al Zarqawi: «Non abbiamo le ragazze italiane rapite»

BAGHDAD. Un'altra giornata di sangue e orrore in Iraq. Alla scadenza dell'ultimatum il gruppo di Al Zarqawi ha decapitato Eugene Armstrong, uno dei due ostaggi americani da alcuni giorni nelle mani dei terroristi. In serata è stato diffuso un video choc con le immagini dell'esecuzione. Restano prigionieri di Al Zarqawi, leader di Al Qaeda in Iraq, un secondo ostaggio statunitense e un inglese: per loro è stato annunciato un nuovo ultimatum di 24 ore. È sempre il gruppo di Al Zarqawi, in un comunicato diffuso via Internet, ha precisato di non avere tra i prigionieri le due ragazze italiane. Ieri sono stati invece liberati i diciotto soldati iracheni sequestrati domenica. Sul fronte italiano duro intervento contro il terrorismo di Ciampi: «No alle guerre di religione».

Novazio E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

I SERVIZI

ATTACCO ALLE UNIVERSITÀ
I terroristi: separare gli studenti maschi dalle ragazze altrimenti faremo una strage
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 3

LA MINACCIA NON FERMA LA CRI
I medici della Croce Rossa: «Siamo tranquilli, abbiamo la massima protezione»
Guido Ruotolo A PAGINA 2

«SADDAM HA CHIESTO LA GRAZIA»
Il premier iracheno: è depresso e disperato, teme di essere giustiziato alla fine del processo
Maurizio Molinari A PAGINA 4

NEL 2005 LE PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA

Prodi e Ulivo: ora basta con le riforme in Parlamento

ROMA. Prodi in campo per superare i contrasti all'interno del centrosinistra. Il vertice con i segretari dell'Ulivo ha segnato significativi passi avanti e la decisione di chiedere la sospensione delle votazioni in Parlamento sulle riforme. Dal confronto è arrivato il «sì» alla federazione e alle primarie del centrosinistra nell'autunno 2005.

La Mattina, Marini, Padovani, Tesatti E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 6, 7 E 9

RUSSIA — L'INVENTORE DEL FUCILE D'ASSALTO ORA PUNTA SUGLI ALCOLICI

Il Kalashnikov diventa una vodka L'ex generale dell'Armata Rossa, Mikhail Kalashnikov (nella foto AP/John D McHugh), inventore di uno dei fucili d'assalto più famosi e tristemente noto come protagonista dei conflitti degli ultimi 40 anni, ha deciso di puntare su un nuovo mercato, quello degli alcolici. Ha lanciato sul mercato inglese una vodka che come il fucile porta il suo nome distillata da grano russo e prodotta con acqua del lago Ladoga, a Nord di San Pietroburgo.

TORINO, IMMIGRATI A SCUOLA

I PROBLEMI DELL'AULA CON MILLE COLORI

Elena Loewenthal

ALTRO che soliti ritardi burocratici, ricorrenti proteste dei precari, spazi inadeguati. L'anno scolastico che si è appena aperto, infatti, arriva scortato da una questione ben più cruciale per tutti, studenti e non. Alla vigilia della prima campanella a Torino, dove mediamente il 9 per cento dei bambini in età scolare viene da una famiglia di recente immigrazione, c'è stata, da parte delle mamme, una ricerca quasi spasmodica delle scuole con meno stranieri. A Genova si è firmato un protocollo d'intesa per evitare una eccessiva concentrazione di allievi immigrati e distribuirli in maniera uniforme nelle scuole della città, mentre Brescia si è vista bocciare dal ministero la proposta di introdurre dei tetti alla presenza di studenti stranieri. Non è puro campanilismo, non è nemmeno - o non soltanto - una fobia che viene dall'ignoranza e dalla diffidenza. Più che un deprecabile rifiuto, c'è il timore che una presenza troppo numerosa di bambini che non sono nati né cresciuti con l'italiano come lingua madre, possa rallentare negli altri il cammino fondamentale del primo apprendimento.

Fermarsi a guardare l'uscita di una scuola elementare in una qualsiasi grande città del nostro Paese è ormai un'esperienza emozionante: ne esce un arcobaleno di colori inimmaginabile sino a qualche anno fa. Ma l'altra faccia di questa apparentemente raggiunta integrazione è un divario inevitabile, tra chi parte meglio e chi parte peggio equipaggiato. Fra chi arriva sui banchi con un *bagaglio di conoscenze già* acquisite e chi invece deve partire da capo, per un'esplorazione avventurosa ma sfiancante. Che significa innanzitutto non poter contare su papà e mamma per i compiti che ti assegna la maestra, sin dal principio. E anzi, non di rado tocca pure, tornati a casa al pomeriggio, insegnare a loro quell'abici.

La soluzione, se come tutti speriamo esiste, non è quella di stabilire norme generiche generali, valide per tutti ma per nessuno. Si tratta invece, forse, di intervenire scuola per scuola, classe per classe. Aiutando con premurosa discrezione chi ha bisogno, e intanto sollecitando con attività parallele chi parte avvantaggiato, perché la noia a scuola è uno spauracchio non meno dell'ignoranza. Un po' come succedeva una volta nelle scuole sperdute sulle isole e in montagna, con le pluriclassi dove i cammini erano diversi, ma si stava tutti insieme dentro quel mondo piccolo, bello perché vario.

elena.loewenthal@lastampa.it

SERVIZI DI Passarini e Masci A PAGINA 8

NORD, SUD E IL REFERENDUM

Marcello Sorgi

UNA regola non scritta della politica italiana vuole che il referendum funzioni da scombinatore e poi da aggregatore di maggioranze e minoranze imprevedibili, trasversali agli schieramenti del momento. Dal divorzio, fino ai referendum elettorali, che videro andare sotto, tutto insieme, il sistema dei partiti della Prima Repubblica, è sempre accaduto così: e la regola potrebbe essere confermata in due scadenze prossime e importanti.

La prima è il referendum sulla fecondazione assistita, legge che ha visto, nel centrodestra, l'esplicita contrarietà del ministro per le Pari opportunità Stefania Prestigiacomo, che si sta adoperando per cambiarla ed evitare la consultazione. Nel centrosinistra, invece, si assiste a una spaccatura tra Prodi e la Margherita, contrari anche loro al voto referendario, da una parte, e dall'altra i Ds e la sinistra, che stanno aiutando i radicali a raccogliere le firme.

La legge, va detto, è riformabile prima e dopo il referendum; non si comprendono quindi gli allarmismi che accompagnano l'ipotesi di un voto popolare. Un compromesso sulla modifica della legge (e sul blocco del referendum) vedrebbe un'inedita maggioranza neo-centrista da Fredi all'ala moderata di Forza Italia e An. Un via libera al referendum, oltre a far vincere i radicali che lo hanno promosso, si risolverebbe in uno scontro tra le estreme dei due schieramenti.

Ma se in questo caso, comunque si concluda la partita, gli esiti non sarebbero travolgenti, è il secondo referendum, quello costituzionale previsto in caso di varo della riforma della Costituzione con una maggioranza inferiore ai due terzi, che rischia di aprire una prospettiva dirompente. Se ne parla molto, in questi giorni, per via delle polemiche, interne al centrosinistra e agli stessi Ds, sull'astensione data dall'opposizione al voto di giovedì sul primo articolo della riforma.

Questa astensione, e non l'opposizione frontale che adesso riprenderà, a un progetto di riforma che dall'interno del centrosinistra è stato definito perfino «golpista», nasceva da due ragioni: l'appello lanciato da Ciampi due giorni prima delle votazioni in favore di un vero confronto parlamentare sulle riforme; e la necessità, più avvertita dai Ds, di non trovarsi in contraddizione con il federalismo e il premierato, riforme che, sia pure in termini diversi da quelli del centrodestra, la Quercia in passato aveva sostenuto. Adesso Prodi dice che è stato un errore, per l'opposizione, schiudere uno spiraglio alle riforme del Polo, e attorno a lui c'è chi propone di attrezzarsi fin d'ora per il referendum costituzionale che dovrebbe seguire la riforma approvata a maggioranza semplice.

Va ricordato che referendum di questo genere, di recente, ce n'è stato uno solo, nel 2001, sulla riforma federalista approvata dal centrosinistra. Pur avendo nel frattempo vinto le elezioni ed essendo arrivato al governo con l'intenzione di realizzare una nuova riforma, il centrodestra, in quella consultazione, scelse di dare libertà di voto, cioè in sostanza di favorire l'approvazione popolare della riforma che si apprestava a cambiare. Fu una scelta responsabile e in qualche modo obbligata: proporre un rifiuto della riforma federalista infatti avrebbe significato mettere contro l'elettorato del Nord e quello del Centro-Sud sulla frontiera di quale e quanto federalismo, e con che conseguenze per i cittadini di aree diverse del Paese, il sistema avrebbe potuto consentirsi.

L'alternativa di allora, a parti rovesciate, è valida ancor oggi: di qui il problema per l'opposizione, che si troverà a contestare la riforma del governo, di calibrare il proprio atteggiamento. Il centrosinistra può ancora cercare di emendare, prima che passi, un testo di legge che ritiene sbagliato, alleanzioni con parti della maggioranza come l'Udc, o con forze rilevanti dalla società civile, come i vescovi e la Confindustria. E può naturalmente - è un suo pieno diritto - opporsi radicalmente, lasciando alla sola maggioranza l'onere di approvare la sua legge. L'unica cosa che dovrebbe cercare di evitare è di pensare al referendum costituzionale come occasione di rivincita. Chiamare la metà centromeridionale del Paese (candidata a subire le conseguenze di una riforma malfatta) a votare contro l'altra metà settentrionale provocherebbe una spaccatura geografica prima che politica, favorendo un'ondata secessionista di cui presto si piangerebbero le conseguenze.

«E' L'AVVERSARIO IDEALE»
Berlusconi: il Professore non ha nessun appeal con i moderati
Augusto Minzolini A PAGINA 6

CORSA CONTRO IL TEMPO
La quinta generazione radicale sostiene la raccolta delle firme
Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

IL PRESIDENTE BUSH HA REVOCATO LE ULTIME SANZIONI

Usa e Europa d'accordo «Via l'embargo a Tripoli»

BRUXELLES. Il blocco delle forniture militari e di gran parte degli scambi economici tra l'Europa e la Libia sembra avere i giorni contati. Ieri sera l'amministrazione Bush ha revocato l'embargo commerciale americano e, qualche ora prima, la Commissione Prodi ha presentato una strategia in tre punti per normalizzare dopo quasi vent'anni le relazioni con Tripoli. La proposta sarà esaminata domani dai rappresentanti dei venticinque Paesi della Ue.

Singer A PAGINA 11

ECONOMIA

FMI: E' ALLARME DEFICIT SERVONO TAGLI «PESANTI»
Washington avverte: in Italia la crescita è ancora fiacca e per ridurre le tasse sono necessari sacrifici importanti
Stefano Lepri A PAGINA 13

I Classici LA STAMPA
Oggi con La Stampa
Milione

€ 4,90 + il prezzo del quotidiano

IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA
IL NUOVO ATTESO ROMANZO DI
GIANRICO CAROFIGLIO
Rizzoli

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Il saccheggio del secolo

CINQUANTADUE miliardi di euro - pari a centomila miliardi di lire e al 4% del prodotto nazionale lordo - si sono trasferiti negli ultimi 2 anni e mezzo dalle tasche delle famiglie italiane a quelle di chiunque (dai commercianti alle banche, alle aziende di servizi) avesse il potere di fissare un prezzo o una tariffa. Ammettiamo che la cifra denunciata dalle associazioni dei consumatori vada corretta al ribasso. Ma fossero anche 40, i miliardi, si tratterebbe pur sempre di uno dei più efferati e silenziosi saccheggi della storia. Efferato perché ha impoverito quel ceto medio a reddito fisso che non poteva rivalersi su altri polli da spennare. E silenzioso perché la speculazione che in 30 mesi ha cambiato la geografia sociale d'Italia ha potuto svilupparsi anche grazie a un lassismo collettivo.

Come già al tempo delle tangenti, chi doveva gridare «al ladro» era complice o distratto. I leader politici e intellettuali, masticando poco l'economia, hanno preferito distrarsi con temi più aulici, quali le riforme istituzionali. Gli stessi esperti hanno dato la sensazione di sottovalutare il fenomeno o comunque di considerarlo non controllabile dalla volontà umana, al pari di tutto ciò che accade nell'economia della globalizzazione. Fra tanti silenzi, il più inquietante rimane però quello dei saccheggiati. La loro rabbia non ha prodotto esplosioni, ma un rancore sotterraneo che in un'era di esibizionismi è stato sottovalutato. Finché un giorno uno apre le urne e dentro ci trova Le Pen o i nazisti, come nell'ex Germania Est.

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

9 771122 176003 40921

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

CONVOCATO VIA INTERNET DAL 1° AL 3 OTTOBRE

Vietato a Berlino il congresso islamico Invitava alla resistenza contro Usa e Israele

■ Non si terrà più a Berlino il primo «Congresso arabo islamico d'Europa», convocato via internet dall'1 al 3 ottobre: lo ha deciso il governo del Land, in quanto i termini della convocazione superano i confini di ciò che è permesso in Germania. Sul sito web del misterioso congresso si faceva infatti riferimento al sostegno «alla resistenza contro il terrorismo americano-sionista». Diverse comunità islamiche in Germania si erano dissociate dall'iniziativa - che avrebbe dovuto portare a Berlino 800 persone - ed espliciti appelli contrari erano giunti da più parti. Il Governo federale tedesco ha già espulso un libanese, figura di spicco del movimento islamico e uno degli organizzatori dell'evento

Due donne, due mondi in una strada di Berlino

IN CARCERE PER PRESUNTI LEGAMI CON IL TERRORISMO ISLAMICO

Una videocassetta con i grattacieli di Barcellona trovata in casa dei pakistani arrestati in Spagna

■ I dieci pakistani arrestati mercoledì scorso a Barcellona erano in possesso di una videocassetta con immagini dei grattacieli del villaggio olimpico della capitale catalana che avevano registrato nel 2002: l'ha scritto ieri il quotidiano «La Vanguardia». La videocassetta - che dura un'ora - sembra ispirata dall'attentato contro le Torri Gemelle di New York: è stata infatti registrata circa tre mesi dopo. Dalle indagini al momento non emergono prove o indizi della preparazione di un attentato da parte del gruppo di pakistani, che sono stati arrestati per presunti legami con il terrorismo islamico. L'accusa che li tiene in carcere è quella di falsificazione di documenti e traffico di droga

I grattacieli di Barcellona

NUOVO APPELLO DEL CAPO DELLO STATO PER IL RILASCIO DELLE DUE RAGAZZE ITALIANE

Ciampi: rifiutiamo lo scontro di civiltà e religioni

Il cardinale Ruini: «Vi chiediamo con tutto il cuore: liberate le volontarie»

Emanuele Novazio
ROMA

Il presidente della Repubblica lancia il suo appello per la liberazione di Simona Pari e Simona Torretta parlando al Vittoriano, in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico: «Attendiamo con trepidazione che vengano restituite all'amore delle loro famiglie», dice Carlo Azeglio Ciampi con voce segnata di emozione, «facciamo risuonare tutti assieme la nostra speranza: liberatele». Il presidente della Conferenza episcopale italiana ricorda le volontarie sequestrate due settimane fa a Bagdhad nella sua prolusione al Consiglio permanente della Cei: «Chiediamo con tutto il cuore la loro liberazione», dice il cardinale Camillo Ruini. Mentre, dietro le quinte, diplomazia e servizi segreti cercano contatti e strumenti in grado di spezzare il cerchio del silenzio che avvolge la sorte delle due ragazze di «un Ponte per...» - «Stiamo facendo davvero di tutto per ottenerne la liberazione», conferma il ministro degli Esteri Frattini intervistato a New York da «Porta a Porta», «i contatti che abbiamo preso con le autorità civili e religiose sono la dimostrazione del bene che le due ragazze stavano facendo alla popolazione, segnali che possono isolare i sequestratori e indurli a liberarle subito» - le istituzioni e la Chiesa tornano a parlare a voce alta: per segnalare, all'opinione pubblica e a chi dal teatro iracheno segue le vicende italiane, che nel Paese «non esiste un calo d'attenzione» per la sorte di chi è riuscito persino ad attenuare insidiose divisioni all'interno degli schieramenti politici. Quello che potrebbe sembrare un omaggio rituale e perfino retorico è dunque - nella strategia della comunicazione nazionale che unisce il Quirinale e il Vaticano ai leader di partito e alle organizzazioni non governative - un'occasione di tensione unitaria. Un messaggio ai rapitori che travalica il suo stesso contenuto, come confermano le parole di Piero Fassino a «porta a Porta»: «Non c'è nessuna ragione che possa giustificare il terrore, nessuna ingiustizia al mondo potrà mai giustificare il terrorismo che ci sta precipitando in un baratro terribile», afferma il segretario Ds invitando il governo a «seguire il minimo spiraglio» per la liberazione delle due giovani italiane.

Anche perchè gli appelli in favore di Simona Pari e Simona Torretta rientrano in un più articolato discorso sul terrorismo. Il suo «disegno diabolico», sottolinea Ciampi, «è quello di far precipitare l'umanità in uno scontro di civiltà e religioni», ma «questo scontro non esiste, non lo vogliamo, lo rifiutiamo con tutte le nostre forze». A questo disegno, insiste il presidente della Repubblica, occorre rispondere «con due azioni parallele»: conducendo «una lotta senza quartiere al terrorismo, con unità di intenti da Stati e popoli», e «favorendo il dialogo, la comprensione, l'apertura fra i popoli, le culture, le religioni». L'obiettivo di Ciampi, prosciugare la palude del terrore, è lo stesso di Ruini. La comunità internazionale vi si deve opporre «senza nemmeno dare l'impressione di subire i suoi ricatti e le sue imposizioni», sottolinea il cardinale: anch'egli, come il capo dello Stato, inserendo il rapimento delle due italiane in un più vasto quadro di violenze e brutalità che legano le stragi americane dell'11 settembre a quella madrilena dell'11 marzo fino a quella, recentissima, della Scuola numero 1 («Non potremo mai dimenticare gli angeli di Beslan nè le loro madri disperate», è l'omaggio del Presidente della Repubblica).

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

> Frattini: i contatti che abbiamo preso con le autorità civili e religiose sono la dimostrazione del bene che le due ragazze stavano facendo alla popolazione»

Ruini va oltre. Dopo un richiamo ai «nostri principali alleati» nella lotta al terrorismo - «tutte le persone e gli organismi che appartengono all'Islam ma non si riconoscono nell'ideologia dello scontro di civiltà e tanto meno nella strategia del terrore» - il capo dei vescovi italiani si dilunga in termini critici sulla situazione in Iraq, «principale focolaio di destabilizzazione» dove «non si sono concretizzate» le prospettive di una progressiva pacificazione dovute all'insediamento del governo iracheno». Al contrario, rileva il cardinale con parole che tradiscono disappunto per la condotta americana nella fase post-bellica, «gli scontri si sono estesi e intensificati con gran numero di vittime, vaste zone sono fuori controllo e l'insicurezza è ancora aumentata». Di questa situazione hanno fatto le spese «molte nazioni» costrette a «pagare un contributo di sangue», lamenta Ruini: «fra queste l'Italia, che oggi «trepida per la sorte» di Simona Pari e Simona Torretta e da poco "ha perso Enzo Baldoni».

DUE MESSAGGI INTERNET

«In salvo i due giornalisti francesi»

PARIGI

Christian Chesnot e Georges Malbrunot, i due giornalisti francesi rapiti un mese fa in Iraq, sarebbero liberi. Il condizionale è di rigore perchè l'annuncio è arrivato ieri tramite il sito web dell'Esercito Islamico in Iraq in cui si spiegava che la decisione di liberarli era stata presa, dopo gli appelli di «tutti i partiti, organismi e governi», in risposta soltanto a tre di loro «i movimenti Hamas, Jihad islamica palestinese ed Esercito Segreto Islamico iracheno». Il testo del comunicato dell'Esercito Islamico in Iraq, è pressochè identico a quello diffuso due giorni fa nel sito «Agenda dell'Islam» (Mufakkerat AL Islam). Vi si annunciava che Christian Chesnot e Georges Malbrunot erano di fatto liberi perchè avevano «accettato di collaborare con i rapitori «di loro spontanea volontà» al seguito del fantomatico Esercito islamico in Iraq, così da informare il mondo sulle gesta della «eroica resistenza» anti-americana.

Sono messaggi la cui autenticità non è provata, ma che comunque hanno riacceso le speranze per la sorte dei due giornalisti per la cui liberazione i rapitori avevano chiesto l'abolizione della legge che vietava il velo nelle scuole francesi. Tra l'altro, la vicenda ha provocato l'effetto contrario a quello che auspicavano i rapitori.

In tutta la Francia attualmente sono soltanto centouno le ragazze che indossano il velo nelle aule scolastiche, mentre erano 1500 lo scorso anno, secondo i dati forniti dal ministero dell'Istruzione. Sono dunque poche, molte meno di quanto ci si sarebbe aspettato e la ragione risiede, pare, proprio nel rapimento dei due giornalisti francesi in Iraq e nel moto di solidarietà che questo ha suscitato nella comunità musulmana francese. La crisi degli ostaggi «è diventata un fattore di solidarietà sui valori laici della Repubblica», ha sottolineato il ministro dell'Istruzione Francois Fillon, dichiarandosi convinto che il primo fattore che ha ridotto la conflittualità nei confronti dell'applicazione della legge sia proprio il sequestro dei due giornalisti. Le dichiarazioni del ministro sono affiancate da un sondaggio secondo il quale il 78 per cento degli intervistati si è detto favorevole alla legge sul velo e solo il venti per cento contrario. La legge prevede un periodo di transizione, durante il quale nessuna espulsione sarà effettuata nelle scuole.

E dopo due settimane di discrezione e prudenza assolute anche il premier Jean-Pierre Raffarin ha suonato domenica sera all'improvviso una nota più positiva e ha espresso «un pizzico di ottimismo». «Vogliamo credere che l'insieme delle indicazioni in nostro possesso vadano nel buon senso», ha commentato a sua volta il ministro degli Interni Dominique de Villepin. «La situazione in Iraq - ha però avvertito - è estremamente tesa. Tutto questo contesto non può non pesare sulla sorte dei due ostaggi». Una liberazione-suspence ancora tutta da verificare [st.c.]

IL PERSONALE MEDICO HA DECISO DI CONTINUARE AD OPERARE AL «MEDICAL CITY» DI BAGHDAD

L'allarme dei servizi segreti non ferma la Croce Rossa

I medici: «Siamo tranquilli. Ci conforta che nel nostro reparto vengano in visita molti esponenti religiosi sia sunniti sia sciiti»

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

SDRAMMATIZZA la tensione il capo missione, Ferruccio Modena: «Siamo tranquilli, la vigilanza è attenta. Il contesto non è proprio quello che puoi trovare sulla spiaggia di Rimini, ma lo sapevamo. Tutto quello che accade in città, in Iraq, lo apprendiamo dalla televisione. Ci conforta che nel nostro reparto vengano a visitare i pazienti e il personale medico vari esponenti religiosi, siano essi sunniti che sciiti». Il dottor Modena rassicura i familiari - compresi i suoi -, di tutti i volontari (25) della Croce rossa che operano al "Medical City" di Baghdad. Sanno, i medici e i paramedici italiani, che anche loro sono diventati possibili obiettivi dell'Anonima sequestri irachena, sono venuti a conoscenza dell'allarme lanciato dalla nostra intelligence, si tengono in costante contatto con l'ambasciata italiana e con la sala operativa romana della Cri. Nonostante tutto questo, si sentono al sicuro, al sesto piano dell'ospedale ex Saddam, protetti dalle forze di polizia, dal Consiglio degli Ulema e dagli sciiti di al Sadr che, per dirla con il commissario straordinario della Cri, Maurizio Scelli, hanno «assicurato l'impegno per favorire la massima protezione degli operatori della Cri». E, per il momento, hanno deciso di continuare a prestare la loro opera, nonostante gli allarmi e i pericoli.

> Secondo gli 007 alleati le due Simone sarebbero ancora vive e guardate a vista da una folta schiera di carcerieri

> La conferma che non sono state rapite dal gruppo che ha ucciso l'ostaggio americano apre uno spiraglio di speranza

Naturalmente, è proprio tutto quello che accade fuori dal "Medical City" che preoccupa la nostra intelligence e la nostra diplomazia. Gli omicidi dei due esponenti del Consiglio degli Ulema, l'annuncio e il video dell'esecuzione del primo dei tre ostaggi angloamericani (si tratterebbe di un cittadino degli Stati Uniti), non sono certo notizie rassicuranti. E' ancora troppo presto per sostenere con certezza che siamo di fronte all'inizio della resa dei conti tra sciiti e sunniti: gli omicidi dei due ulema sono comunque un preoccupante campanello d'allarme per chi confida nella stima espressa da un composito universo religioso - gli uomini di al Sadr e il Consiglio degli Ulema - per l'opera svolta dai medici della Cri. Il timore, ormai, è che questa «benedizione» non rappresenta più di per sè l'immunità per i nostri volontari. Ed è un brusco richiamo alla realtà, per chi confidava anche nella presa di posizione dei religiosi sunniti per sperare in un esito positivo del sequestro delle nostre due volontarie, Simona Pari e Simona Torretta, e dei due collaboratori iracheni di «Un ponte per...» e di «Intersos». A questo punto, non è più così.

Dal fronte iracheno le notizie che arrivano sono contraddittorie. Se sono vere le critiche del gruppo alqaedista di Al Zarqawi, la stessa leadership del Consiglio degli Ulema è un possibile obiettivo, come lo sono anche i giornalisti e i volontari occidentali: «Se pure tra gli infedeli ci sono brave persone - questo teorizzano gli uomini del terrorista giordano -, possiamo ucciderle perché è Allah che ce lo ordina». Il caos di Baghdad, in questo momento, non consente di avere certezze. Le intelligence alleate stanno cercando di decifrare questa nuova ondata di sequestri di occidentali. Ed è difficile venirne a capo.

Sulle sorti delle nostre due volontarie non c'è nessuna informazione precisa, verificata, verificabile: secondo gli 007 alleati Simona Pari e Simona Torretta sarebbero ancora vive e guardate a vista da una schiera di carcerieri. Ma perché un interminabile silenzio avvolge questo sequestro? Tutte le possibili risposte non sono risolutive. Si è detto, all'inizio, che il silenzio nasceva da «una precisa strategia terroristica» che mirava a «fiaccare l'opinione pubblica», a dimostrare al governo che erano loro, i sequestratori, «ad avere il coltello dalla parte del manico». E perché mai, a poche ore dal sequestro (successivo) dei due civili americani e dell'inglese è arrivato il video?

Un sequestro, si è detto, che presentava le stesse modalità della cattura delle due Simone. Sono due gruppi che gestiscono i due sequestri? Il comunicato diffuso dal gruppo di Al Zarqawi proverebbe che le nostre due ragazze non sono finite in mano ai macellai di Al Qaeda. Ma perché i sequestratori degli angloamericani hanno posto come condizione del rilascio degli ostaggi la liberazione delle prigioniere irachene, richiesta avanzata anche dai (probabili) sequestratori delle nostre due volontarie con un messaggio via Internet? E dire che a quell'appello palazzo Chigi si mostrò «ricettivo». Che senso ha se non quello di controbilanciare l'offesa all'Islam per aver sequestrato due donne? Domande senza risposte. Simona Pari e Simona Torretta continuano ad essere prigioniere. E ormai siamo al quattordicesimo giorno.

Un momento della manifestazione per la liberazione delle due Simone e dei collaboratori iracheni

ALTROVE
di Guido Ceronetti

... per quanto possa apparire prodigioso ad un mondo sessuato, i marziani erano meravigliosamente privi di sesso e, di conseguenza, ignoravano le nostre tumultuose emozioni. Un piccolo marziano, non ci può essere alcun dubbio, nacque realmente sulla terra durante la guerra, e fu trovato attaccato al suo genitore, parzialmente *germogliato*, proprio come germogliano i bulbi di un giovane giglio, o alcuni tipi di protozoi.

HERBERT GEORGE WELLS
La Guerra dei Mondi - 1897

CHI E' IL LEADER DI AL QAEDA IN IRAQ

ABU MUSSAB AL ZARQAWI

- 37 anni, Giordano.
- Considerato uno dei maggiori leader di Al Qaeda nell'area del Golfo e nel Medio Oriente.
- Esperto di armi chimiche e biologiche

LE AZIONI

È sospettato di essere lo stratega di gran parte degli attacchi suicidi degli ultimi tempi in Iraq. Il suo nome è comparso anche nell'inchiesta sugli attentati dell'11 marzo a Madrid e in diverse indagini sul terrorismo islamico in Europa

LA TAGLIA

Sulla sua testa gli Usa hanno messo una taglia di 25 milioni di dollari

AL TAWHID

«Unificazione e guerra santa», il gruppo fondato da Al Zarqawi. L'obiettivo è costringere le truppe straniere a ritirarsi dall'Iraq. Responsabile di molti attacchi kamikaze, tra cui quello al quartier generale dell'Onu a Baghdad, nel 2003, e del rapimento e dell'uccisione dell'americano Nick Berg e del sudcoreano Kim Sun-il

AL QAEDA

Ha combattuto in Afghanistan contro l'esercito sovietico. Qui avrebbe conosciuto Osama Bin Laden che gli ha affidato l'area mediorientale e l'Iraq. Dal 2001 è in Iraq dove ha stretto legami con il gruppo fondamentalista curdo Ansar al-Islam, legato ad Al Qaeda

L'ESECUZIONE IN UN VIDEO, NUOVO ULTIMATUM PER L'ALTRO STATUNITENSE E PER IL BRITANNICO. RILASCIATI I 18 SOLDATI IRACHENI RAPITI DOMENICA

Decapitato uno degli ostaggi americani

Al Zarqawi: non abbiamo le ragazze italiane. Assassinati due ulema

BAGHDAD

Un video diffuso ieri sera su Internet, alla scadenza dell'ultimatum dei rapitori, mostra la decapitazione di Eugene Armstrong, uno dei due americani rapiti in Iraq il 16 settembre assieme ad un cittadino britannico. Una persona incappucciata legge un comunicato alle spalle di un uomo singhiozzante, bendato e vestito con una tuta arancione simile a quelle dei detenuti di Guantanamo. Un chiaro rimando ai precedenti video attribuiti al terrorista giordano Al Zarqawi, considerato il leader di Al Qaeda in Iraq. La voce somiglia a quella di precedenti registrazioni che sono state attribuite a Zarqawi. Quattro altri terroristi vestiti di nero sono in piedi armati dietro all'ostaggio. Sulla parete è appesa la bandiera del gruppo «Monoteismo e Jihad». L'uomo al centro legge un comunicato, poi brandisce un coltello e si avventa verso l'ostaggio: quindi gli taglia la gola fino a recidergli la testa. Infine solleva la testa e la adagia sul corpo. Corpo che in serata è stato fatto trovare davanti a una moschea di Baghdad.

I rapitori avevano minacciato di uccidere i tre ostaggi se non fossero state liberate tutte le prigioniere irachene nelle carceri di Abu Ghraib e Umm Qasr. Nel messaggio si afferma che anche gli altri due ostaggi, l'americano Jack Hensley e il britannico Kenneth Bigley, verranno uccisi, tra 24 ore, se non sarà soddisfatta la richiesta. Il Pentagono aveva risposto al primo ultimatum sostenendo che non ci sono donne detenute nelle due prigioni indicate.

Jack Hensley, Eugene Armstrong e il britannico Kenneth Bigley si trovano in Iraq per conto della Gulf Services Co., una società di costruzioni degli Emirati Arabi Uniti. Sono stati sequestrati giovedì nel quartiere al Mansour, uno dei più esclusivi di Baghdad.

In un altro un comunicato diffuso attraverso un sito islamico, il gruppo di Al Zarqawi ha smentito di aver «acquistato» da delinquenti comuni le due operatrici umanitarie italiane Simona Pari e Simona Torretta. La notizia era stata diffusa dai servizi segreti americani. «È stato annunciato che il gruppo Tawhid wal Jihat (monoteismo e guerra santa) avrebbe acquistato i due ostaggi italiani dai loro sequestratori. Affermiamo che questa informazione è falsa». Anche il viceministro iracheno degli Esteri, Hamid Al-Bayati, in visita a Roma, l'aveva accreditata, sia pure dubitativamente. Le due Simone sono scomparse a Baghdad il 7 settembre scorso, insieme con i colleghi iracheni Ali Abdul Aziz e Manhar Assam.

Sempre ieri due membri del Comitato degli ulema, l'importante organo rappresentativo sunnita in Iraq, sono stati assassinati in Iraq. Il primo religioso ucciso è Hazem al-Zeidi caduto in un agguato domenica sera dopo aver lasciato una moschea di Sadr City. Alcuni uomini armati l'hanno atteso all'uscita e il religioso è stato fulminato a colpi di arma da fuoco mentre due delle sue guardie del corpo sono state prese in ostaggio e quasi subito rilasciate. Ieri mattina è stato poi assassinato lo sceicco Mohammed Jadoa al-Janabi, freddato al momento di entrare in moschea nel quartiere sciita di al-Baya, nella parte sudoccidentale della capitale. Janabi era disarmato e non aveva guardie del corpo.

Ancora tre persone sono state uccise nell'esplosione di un'autobomba nel centro di Mossul, a Nord di Baghdad. Le due vittime potrebbero essere guerriglieri che stavano preparando un'attacco. Tre ufficiali della guardia nazionale irachena sono stati invece uccisi da un razzo a Latifiyah. Un militare statunitense della Prima Divisione di fanteria è stato ucciso in un agguato contro una pattuglia avvenuto presso Baghdad. Un camionista turco è stato infine assassinato a Mosul.

La buona notizia di ieri è che i 18 militari della Guardia nazionale irachena rapiti domenica sono stati rilasciati. I rapitori avevano chiesto in cambio della loro vita il rilascio di un collaboratore di Moqtada Al Sadr, arrestato domenica mattina. Ma lo stesso leader sciita ha preso le distanze dal rapimento chiedendo l'immediata liberazione dei soldati. E così è stato. [e. st.]

IL PUNTO

■ IN MANO AI RAPITORI
Dieci di nazionalità non conosciuta, di un'azienda turco-Usa. Più: Turchia 8, Giordania 5, Macedonia e Iraq 3, Italia e Francia 2, Usa, Gb, Canada, Kuwait, Somalia, Iran

■ UCCISI
Gli italiani Enzo Baldoni e Fabrizio Quattrocchi. Il vicegovernatore della provincia di Anbar. Due turchi. Dodici nepalesi. Un canadese. Due pachistani. Due bulgari. Un sudcoreano. Un libanese. Se risulta attendibile il comunicato di ieri, due americani

■ FUGGITI
Un americano e un polacco

■ LIBERATI
Ventuno turchi, iracheni 18, giordani 14, libanesi 10, giapponesi e cinesi 5, kenioti, cechi, italiani e indiani 3, russi e egiziani 2, uno di Usa, Gb, Egitto, Filippine, Pakistan, Somalia, Francia, Polonia, Siria, Israele

Dal video della decapitazione dell'ostaggio, gli ultimi istanti prima dell'esecuzione

UN NUOVO CAPITOLO DEL PROGETTO DI DISINTEGRARE LA SOCIETA' IRACHENA

I terroristi all'attacco delle università

«Separate studenti maschi e femmine o faremo stragi»

reportage
Giuseppe Zaccaria

inviato a BAGHDAD

SABATO prossimo in Iraq le università riaprono i battenti. Sarà ancora un'attività parziale, dedicata agli studenti che in giugno e luglio hanno dovuto saltare le lezioni perchè abitavano fra Kufa e Najaf, il vero anno accademico riprende fra quattro settimane però sotto una pesantissima ipoteca. Un gruppo islamico minaccia attentati ed esecuzioni esemplari se studenti e studentesse non verranno separati, in base alla legge islamica.

Nel torrente di sangue che scorre in Mesopotamia questo ricatto è stato sovrastato dal bollettino quotidiano degli orrori ma adesso la ripresa delle lezioni si avvicina e si aprono le discussioni su cosa l'Iraq potrà diventare se la follia di questo o quel gruppo fondamentalista prevalesse anche negli atenei. I terroristi dell'istruzione» si fanno chiamare «Tawid al Jihad», unità celeste della battaglia, e hanno fatto giungere via Internet un avvertimento che a Baghdad è stato fatto seguire da volantini fatti circolare fra gli studenti.

«La promiscuità non è precetto islamico - si legge nel messaggio - è giunto il momento di tornare alle regole delle Sure, non sarà consentito che gli studi producano comportamenti impuri, puniremo senza pietà ogni comportamento che offenda l'Altissimo e i suoi principii». Le università irachene escono appena da un lungo periodo segnato da violenze ed assassinii di professori, alcuni considerati troppo vicini al vecchio regime, altri del tutto indipendenti (ed oggi si comprende da che).

Al più antico ateneo del Paese, l'università di Mustansirya che dal 1910 ha una facoltà di diritto e dal 1925 corsi di medicina, il vice rettore Ahmed Tabar ha l'aria spaventata e si appella alla storia dell'istituzione per spiegare come questo ultimatun oltre che incurantista sia del tutto assurdo. «Chi studenti e studentesse lavorano assieme da quasi un secolo e mai si era partorita una simile mostruosità. Certo, un tempo le donne nell'università erano pochissime ma già a partire dagli anni Ottanta si sono fatte numerose e qui come altrove siamo sempre stati molti attenti a coniugare necessità didattiche e tradizioni di decenza islamiche nè mai abbiamo dovuto registrare scandali. Quello che ci è piovuto addosso è un diktat assurdo, un fatto del tutto nuovo tanto che le università si sono rivolte al ministro dell'istruzione per sapere come comportarsi, però non abbiamo ancora ricevuto istruzioni».

Il ministro si chiama Tahar Al Bakr, è uno sciita di profonda fede e risulta inavvicinabile allo straniero che domanda chiarimenti circa simili rigurgiti di Medio Evo. Una componente della segreteria risponde piccata che «tutto ciò di cui di sta discutendo nelle università è privo di significato, sono tutte chiacchiere, qui vale solo la decisione del ministro». Quando questa decisione possa avvenire e quale potrà mai essere, rimane un mistero.

«Noi invece prendiamo queste minacce terribilmente sul serio», spiega al ministero degli Interni il maggiore di polizia Adnad Yunis. «Le università si sono già trasformate in luoghi di scontro politico, tutti i partiti hanno aperto al loro interno sezioni che fanno proselitismo, i movimenti sciiti sono particolarmente attivi, dunque se davvero gli integralisti volessero mettere in atto la loro minaccia le conseguenze sarebbero inimmaginabili. Stiamo costituendo nuclei speciali per le università, abbiamo raccomandato agli atenei di rafforzare le vigilanza interna e pensiamo ad un sistema di controllo degli ingressi: non abbiamo abbastanza "metal detectors" però sarà possibile perquisire tutti gli studenti al loro ingresso negli edifici». In attesa di una democrazia sempre più simile a un sogno l'Iraq si prepara a blindare l'istruzione.

> Il vicerettore: «Da un secolo non si è mai partorita una simile mostruosità» Una studentessa: «Non conoscono l'Islam»

Il sistema scolastico da anni prevede scuole primarie frequentate da bambini di ambo i sessi fino alla sesta classe, dove invece ha inizio la divisione che prosegue nei sei anni della media e delle superiori, dall'università riprende la vicinanza fra uomini e donne e fino a ieri nessuno aveva trovato qualcosa da obiettare.

Adesso i dubbi cominciano ad affiorare perfino fra studenti. Se Urud Khemal, giovane e attraente insegnante di biologia, pure da sciita dice: «Questi ricatti hanno nulla a che fare con la fede, ed a respingerlo sono soprattutto le ragazze», altre opinioni sembrano meno laiche. Una studentessa in legge che si chiama Hend Fadal porta sul capo il velo islamico però afferma: «Questa gente che fa proclami non conosce l'Islam e neppure la vita». Accando a lei un'altra studentessa velata, Sheda Mohammed dice che invece l'idea le pare buona: «Sì, perchè non separare le lezioni? La tradizione sarebbe rispettata, certe persone non ci guarderebbero male ed in più fra ragazze potremmo togliere il velo che ci tormenta tutto il giorno».

Alla Università di Baghdad, dotata del più grande campus del Medio Oriente il dottor Abdul Monham Hassan, preside di Medicina, è disperato:«Ma si rende conto? C'è davvero qualcuno che pensa di poter dividere lezioni, dissezioni, esercitazioni: è impossibile, un fatto incivile, un tentativo di far innestare la marcia indietro alla storia e alla scienza».

Alla Università privata «Al Rafideyn» dove gli allievi pagano una retta salata il docente di informatica si chiama Ali Mohammed Jafar e dice chiaramente: «Separare i corsi per noi significherebbe la chiusura: non abbiamo computer a sufficienza nè abbastanza laboratori. Significherebbe tagliar fuori dalla civiltà contemporanea un'intera generazione di studenti iracheni».

Eppure altri pensano di farlo. Alla moschea di Zafaranya l'«imam» sciita Bakr Saba Ismail accoglie con degnazione lo straniero che chiede un parere, ci pensa su pochi secondi poi emette la «fatwa». «Non c'è dubbio - sentenzia - la promiscuità è contraria alla legge islamica e dunque la separazione fra studenti e studentesse dev'essere ordinata al più presto».

VOTATO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI NASSIRIYA

Senza incidenti le elezioni del dopo Saddam nella «zona italiana»

NASSIRIYA. Dopo ripetuti rinvii, prime elezioni del dopo Saddam in Iraq: ieri a Nassiriya si è votato per il rinnovo del Consiglio comunale. Dodici i seggi, 20 i posti (cinque riservati alle donne), 120 i candidati, 110 mila le persone chiamate a votare. In mancanza di un'anagrafe e di documenti validi, gli elettori sono stati identificati con la tessera annonaria. L'elezione si è svolte senze incidenti: la sicurezza era stata garantita dalla polizia locale e dalla Guardia nazionale. Gli italiani sono rimasti, com'era stato loro esplicitamente richiesto, defilati

Pubblicità
Novità in farmacia
CRESCINA RAPIDA
Aiuta la crescita fisiologica dei capelli nelle aree colpite da diradamento

Brevetto Crescina
Sconto 10,00 Euro
Su Crescina Rapida. Scade il 15/10/04. Presso le farmacie autorizzate.

IL PROCESSO AL DEPOSTO DITTATORE POTREBBE COMINCIARE GIA' A OTTOBRE

Un giornale saudita: «Contatti tra diplomatici europei e leader dei ribelli per riportare l'ordine nel Paese»

■ Nelle settimane scorse sarebbero cominciati una serie di contatti tra alcuni diplomatici europei e i leader dei ribelli iracheni che combattono contro le truppe americane. Lo ha rivelato il giornale saudita «Al-Watan», che cita fonti diplomatiche europee. Secondo il giornale arabo l'obiettivo di questi contatti con i leader della guerriglia sarebbe quello di fermare lo spargimento di sangue in corso in Iraq e riportare l'ordine nel Paese. Dai colloqui sarebbero stati volutamente esclusi gli esponenti di Al Qaeda e dei gruppi legati ad Abu Musab Al-Zarqawi. La proposta avanzata alla guerriglia sarebbe stata quella di abbandonare la lotta armata e di presentare proprie liste politiche alle prossime elezioni politiche irachene, per evitare uno scontro frontale con gli americani.

Un gruppo di iracheni armati

Frontiera Siria-Iraq: «Damasco pronta a collaborare con gli Usa per controllarla con pattuglie congiunte»

■ Il presidente siriano Bashar al-Assad è pronto a collaborare con gli Stati Uniti per garantire il controllo della frontiera tra l'Iraq e la Siria, ed evitare che estremisti siriani penetrino in Iraq. Lo scrive il settimanale americano Time, precisando che Assad ha ricevuto nei giorni scorsi responsabili del Pentagono e del Dipartimento di Stato. Una delle ipotesi di questa inconsueta cooperazione militare, potrebbe essere l'istituzione di pattuglie congiunte. Nel corso di un tour diplomatico, l'inviato Usa in Medioriente, William Burns, aveva incontrato nei giorni scorsi Assad proponendogli di mettere in piedi «un meccanismo che in termini pratici possa aiutare gli iracheni e i siriani, con l'appoggio di esperti Usa» a controllare la frontiera. La Siria ha ammesso di non essere in grado di controllare con le sue forze di polizia i 600 chilometri di confine con l'Iraq.

Il presidente siriano Bashar Al Assad

IL CAPO DEL GOVERNO IRACHENO DIPINGE IL RAISS COME UN VILE

Il premier: Saddam mi ha chiesto la grazia

«E' depresso e disperato, mi ha rivolto una supplica: sarà il tribunale a decidere». «Quando è comparso di fronte al magistrato tremava Credeva che le cose andassero come ai suoi tempi e lo giustiziassero»

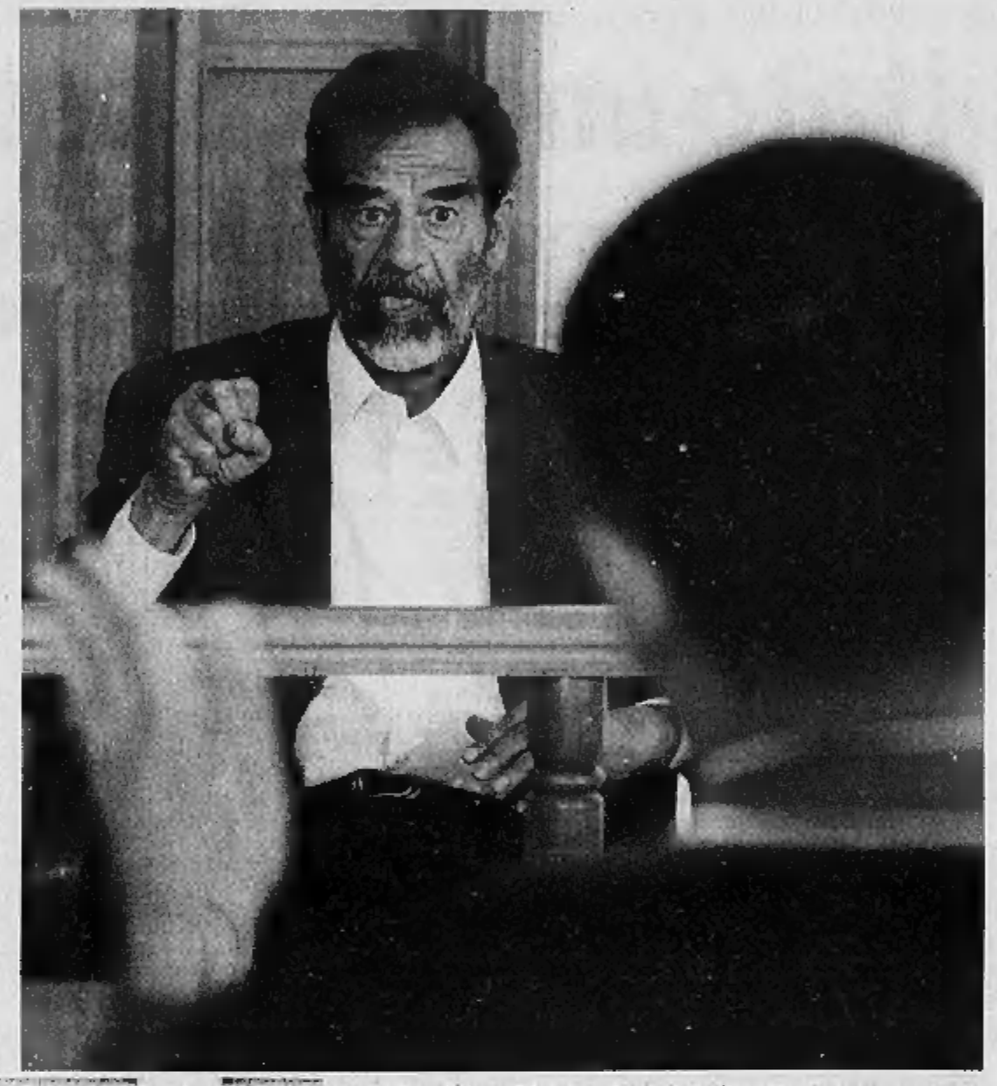
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Saddam Hussein è depresso, disperato a tal punto da avermi chiesto la grazia». E' sprezzante il ritratto del deposto Raiss che il premier iracheno, Iyad Allawi, consegna alle colonne del giornale arabo «Al Hayat». La richiesta di grazia fa apparire Saddam sotto una luce diversa rispetto a quella del leader determinato a farsi considerare ancora il «presidente legittimo dell'Iraq» che la scorsa settimana il «New York Times» ha avvalorato descrivendo il carattere indomito del prigioniero intento nella sua cella a pregare sulle pagine del Corano, giocare a scacchi sfidando se stesso a leggere libri sulla glorie passate dei califfi di Baghdad.

«Saddam ed i suoi accoliti non sono così potenti ed inflessibili come li dipingono alcuni mezzi di informazione», dichiara ora Allawi, rivelando che «Saddam mi ha inviato un messaggio personale implorandomi di concedergli la grazia, assicurando di aver lavorato sempre per "il bene della nazione" e di non aver mai avuto intenzione di fare del male a nessuno». La risposta del premier alla «supplica» è stata di poche parole: «Sarà il tribunale a decidere». Per sottolineare ulteriormente lo stato di depressione in cui si troverebbe Saddam, Allawi si sofferma su un particolare: «Quando è stato portato per la prima volta di fronte al giudice affinché gli venissero formulate le accuse gli tremavano visibilmente le gambe, pensava che in Iraq le cose andassero ancora come avveniva ai suoi tempi e dunque temeva di finire di fronte ad un plotone di esecuzione». Come dire: Saddam Hussein è un vigliacco, ha paura di morire e sta chiedendo di avere salva la vita.

Le dichiarazioni ad «Al Hayat» coincidono con l'arrivo di Allawi a New York, dove parteciperà alla nuova sessione dell'Assemblea generale dell'Onu, e con le indiscrezioni sull'imminente apertura del processo a Saddam Hussein. «Potrebbe iniziare già nel mese in ottobre, Saddam Hussein sarà giudicato assieme a un gruppo di suoi tirapiedi e non credo che il processo durerà molto perché le prove a suo carico sono schiaccianti», ha detto il premier alla tv «Abc», sottolineando che «in Iraq è stata ripristinata la pena di morte» e che dunque l'ex dittatore potrebbe essere alla fine giustiziato. Sin dalla nomina a premier Allawi non ha fatto mistero di considerare il processo a Saddam un momento chiave dello scontro con la guerriglia, nella convinzione che la condanna potrebbe spingere molti degli ex baathisti sunniti a gettare le armi, riconoscendo che è iniziato nel Paese un nuovo corso politico. A giovarsi di un simile scenario sarebbe in primo luogo proprio Allawi, che punta a vincere le elezioni politiche in programma entro il gennaio del 2005.

In occasione dell'arrivo negli Stati Uniti Allawi ha avuto modo anche di affrontare il tema dell'impennata di attacchi della guerriglia, imputandoli al fatto che «nel nostro Paese continuano ad arrivare combattenti stranieri» attraverso le nazioni confinanti. Due di questi «stranieri» sono stati arrestati dopo aver tentato di assassinare Allawi pochi giorni fa, nell'ultimo dei quattro attentati subiti da quando entrò in carica lo scorso 28 giugno. L'accusa implicita sembra rivolta alla Siria. Più moderate invece le accuse rivolte da Allawi a Teheran - dove il premier sta per recarsi in visita ufficiale - perché a sostenere finanziariamente i miliziani di Moqtada al-Sadr non sarebbe il governo «ma singoli circoli religiosi iraniani».



Saddam Hussein nella sua unica comparsa in tribunale dove gli è stato notificato l'atto d'accusa

VITA DA CARCERATO

Nel suo palazzo però in cantina

■ **LA CELLA**
Saddam vive in un locale di 12 metri quadrati con aria condizionata, ricavato in una delle cantine di uno dei suoi palazzi presidenziali, nei pressi di Baghdad. Nella cella ci sono un giaciglio, una piccola scrivania con sedia, un tappetino per pregare, 170 libri che gli sono stati forniti dalla Croce Rossa internazionale. Su un tavolino, acqua minerale e ghiaccio

■ **GLI ABITI**
Indossa la tradizionale gellaba, ai piedi porta un paio di sandali di plastica

■ **IL CIBO**
Le stesse razioni di cibo pronto consumate dai soldati americani

■ **LA SALUTE**
Ha problemi di prostata ingrossata, per i quali è stato visitato dai medici dell'ospedale militare americano
Lamenta crisi depressive

■ **LA GIORNATA**
Ha tre ore d'aria al giorno, durante le quali passeggia nel cortile accanto alla cella e cura alcune piante. Legge molto, in particolare il Corano e testi arabi antichi sulla passata grandezza del mondo arabo. Non ha contatti con gli ottanta detenuti delle celle accanto alla sua, tutti suoi ex collaboratori (40 figuravano nel mazzo di carte diffuso dall'esercito americano), che invece si vedono e giocano a carte insieme, continuando a chiamarsi «ministro» tra di loro. Loro però devono scavare le proprie latrine, Saddam no

LE FALSE LETTERE SUL SERVIZIO MILITARE DEL PRESIDENTE

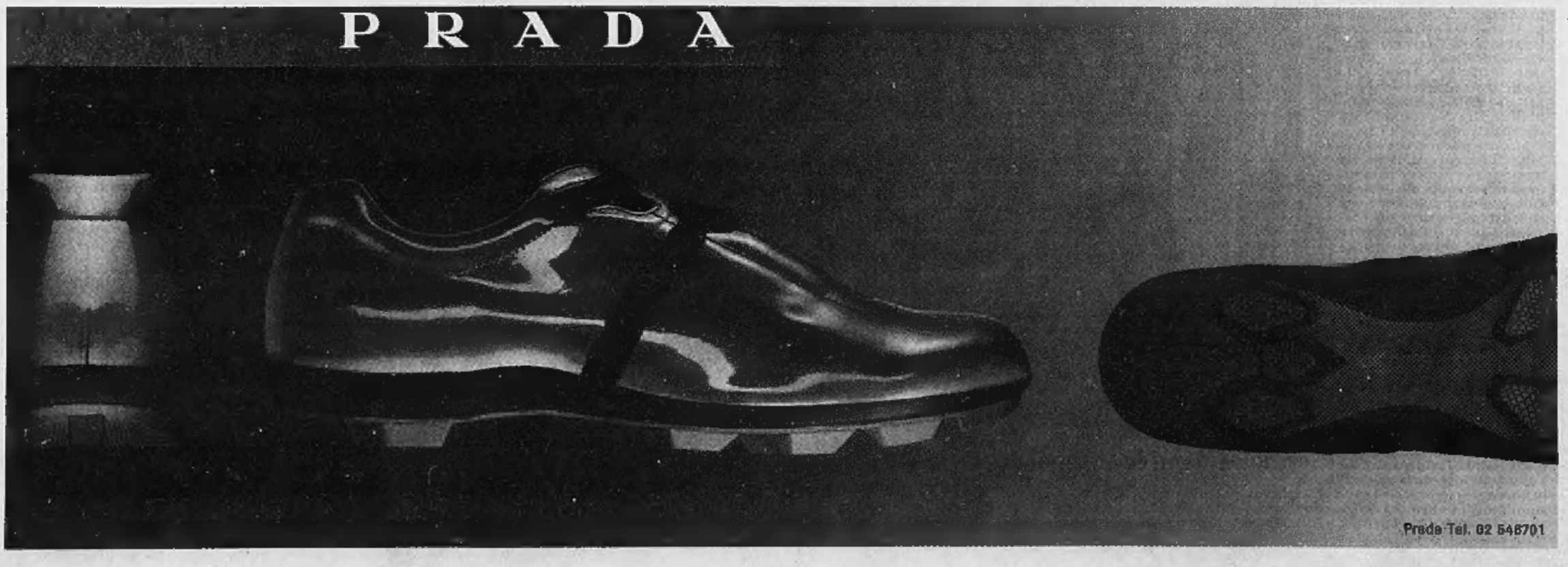
La Cbs ammette: con Bush abbiamo sbagliato

dal corrispondente da NEW YORK

La Cbs ammette l'errore commesso nel considerare veri i documenti che accusavano George W. Bush ed annuncia un'inchiesta interna che rischia di travolgere Dan Rather, l'anchorman più noto d'America.

E' stato il presidente della tv, Andrew Heyward a recitare un imbarazzato mea culpa diffondendo un comunicato scritto. «Non possiamo provare l'autenticità dei documenti, non avremmo dovuto usarli, è stato un errore del quale ci rammarichiamo». La vicenda risale allo scorso 8 settembre quando Dan Rather nella trasmissione «60 Minutes» presentò delle lettere datate 1972 e firmate dal tenente colonnello Jerry Killian della Guardia Nazionale nelle quali si attestava che il pilota George W. Bush aveva rifiutato l'ordine di sottoporsi ad una visita medica e gli era stata quindi precluse la possibilità di volare. Se fossero stati veri, i documenti avrebbero avvalorato il sospetto - lanciato a più riprese dai democratici in campagna elettorale - che Bush dovette lasciare la Guardia Nazionale perchè faceva uso di stupefacenti ma quattro Blog indipendenti si affrettarono a denunciare che le lettere erano contraffatte ed una successiva indagine del «Washington Post» appurò che il testo era stato scritto con un software Microsoft che non esisteva nel 1972, quando negli uffici pubblici erano in uso le tradizionali macchine da scrivere. Bersagliata da analoghi pareri di esperti calligrafi e da imbarazzanti rilevazioni - come il fatto che le lettere erano state inviate alla Cbs dal fax di un negozio di fotocopie del Texas - la Cbs ha prima dubitato, poi preso atto delle obiezioni e quindi condotto un'inchiesta interna che ha portato al mea culpa. «Se non avessimo avuto totale fiducia sull'affidabilità dei documenti non li avremmo mandati in onda l'8 settembre - ha scritto il presidente dell'emittente - ma alla luce dei seri dubbi sollevati abbiamo indagato ulteriormente arrivando alla conclusione sull'errore compiuto». In serata «60 Minutes» ha mandato in onda un'intervista con il presunto autore del falso, il tecnico Bill Burkett accanito oppositore di Bush, al fine di chiarire l'origine di quanto avvenuto. Ma il caso non è chiuso. Lo stesso Heyward ha commissionato ad un «ente indipendente» la conduzione di un'inchiesta che dovrà appurare ogni dettaglio di cosa è avvenuto nella redazione della Cbs ovvero la dinamica «del processo che ha portato alla preparazione del servizio ed alla sua trasmissione in video» al fine di «determinare le misure che devono essere adotate» nei confronti dei responsabili. E' quest'ultima riga che fa tremare la poltrona di Dan Rather, l'anchorman più noto degli Stati Uniti, un volto che ha accompagnato gli americani dall'epoca della guerra in Vietnam. Finora aveva difeso l'attendibilità dei documenti, poi ha affermato che la loro sostanza comunque corrispondeva al vero in quanto Marian Carr Knox, già segretaria di Jerry Killian, aveva dichiarato in un'intervista di ricordarsi di aver dattilografato lettere con il contenuto simile a quelle rese note da «60 Minutes». Solo ieri ha fatto marcia indietro ammettendo che «un errore è stato commesso in buona fede nello spirito del giornalismo investigativo della Cbs». Sarà l'esito dell'«inchiesta indipendente» a decretare la sorte professione di Rather che per il momento, aspramente criticato dalla stampa liberal, può vantare la solidarietà umana di un unico anchorman di grido: l'arciavversario di sempre, Bill O'Reilly della Fox tv. Anche il «Wall Street Journal» vuole andare oltre il mea culpa e lancia il sospetto che dietro i falsi possano esserci i democratici. [m. mol.]

Il conduttore della Cbs Dan Rather



OSPITE DELLA TRASMISSIONE «PORTA A PORTA»

Il viceministro Al Bayati: «Gli Usa non ascoltano i consigli né degli alleati né degli iracheni»

■ «Gli americani hanno il problema di non ascoltare nè i consigli degli iracheni nè quelli dei loro alleati». Lo ha detto nel corso della trasmissione «Porta a Porta» il viceministro degli Esteri iracheno Hamid' Al Bayati. «L'Iraq - ha spiegato l'esponente del governo iracheno - non è ufficialmente un Paese occupato. Ma gli errori compiuti dagli americani ed il fatto che la risoluzione dell'Onu abbia attribuito alle forze occupanti un potere transitorio ha fatto pensare alla popolazione irachena di dovere resistere». «L'anima dell'islam è la pace - ha detto ancora Al Bayati - occorre istruire i musulmani alla tolleranza».

Un soldato americano perquisisce alcuni civili a Baghdad

IL MESE DI AGOSTO IL PIU' DURO

Il capo dell'esercito britannico «Nel Golfo siamo di nuovo in guerra»

■ Le truppe inglesi in Iraq sono «tornate a essere in guerra». È il generale Mike Jackson, capo dell'esercito britannico, ad ammetterlo. Ed è la prima volta che un alto ufficiale dichiara che in Iraq è ancora in corso una guerra nonostante il presidente americano abbia dichiarato concluse le operazioni di combattimento 16 mesi fa. In un'intervista al «Telegraph», il capo dello staff militare in Iraq ha spiegato che agosto è stato un mese difficile per i soldati impegnati nel Sud dell'Iraq. «I militari - ha detto - stanno ora combattendo una guerra d'insurrezione. Agosto è stato un mese molto impegnativo e i soldati britannici sono stati coinvolti nei combattimenti di guerra».

Soldati britannici pattugliano le strade di Bassora

«SE VINCO IO, TUTTI I SOLDATI A CASA A COMINCIARE DALLA PRIMA METÀ DEL 2005»

Kerry: «La guerra di Bush al terrorismo? Solo bugie ed errori»

«Si è concentrato su Baghdad ma ha tralasciato il nostro nemico più pericoloso, Bin Laden». «Saddam merita l'inferno ma non abbiamo trovato le armi proibite e l'intervento è ingiustificato»

dal corrispondente a NEW YORK

John F. Kerry sceglie l'Iraq come terreno per tentare di risalire nei sondaggi e lancia un pesante attacco al presidente Bush accusandolo di «errori giganteschi» che hanno impedito all'America di concentrarsi sul confronto con il suo principale avversario: Osama bin Laden.

Parlando di fronte al pubblico della New York University Kerry usa i toni duri suggeritegli dai nuovi consiglieri clintoniani - come l'ex portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart - per andare all'assalto del vantaggio accumulato da Bush nei sondaggi (una media di 6 punti) dall'indomani della convention repubblicana. «Invadere l'Iraq ha creato una crisi di proporzioni storiche e se non cambieremo rotta abbiamo di fronte a noi la prospettiva di una guerra senza fine», esordisce Kerry, irridendo il presidente per l'ammissione di aver compiuto «errori di calcolo». «Sono stati dei fallimenti giganteschi - dice Kerry - in ogni momento critico in Iraq come nella guerra al terrorismo il presidente ha compiuto la scelta errata». L'obiezione di fondo è nell'aver «confuso la guerra al terrore con la guerra in Iraq» perché «Saddam era un brutale dittatore e merita sicuramente il suo posto all'inferno ma questa non è una ragione sufficiente per andare in guerra, la soddisfazione della deposizione di Saddam non può nascondere il fatto che abbiamo scambiato un dittatore per un caos che rende l'America meno sicura».

Se fosse stato al posto di Bush, Kerry sarebbe andato in direzione opposta: «Avrei dedicato ogni energia a combattere il nostro più pericoloso nemico, Osama bin Laden». Al di là delle obiezioni politiche e strategiche il tentativo di Kerry è di demolire la credibilità di Bush presso l'elettorato. Per questo ricorda gli oltre mille caduti e settemila feriti per poi accusarlo di «aver mentito, mentire e continuare a mentire sotto l'influenza degli ideologhi che lo circondano» come dimostra il fatto che «non c'erano armi di distruzione di massa in Iraq e non sono stati provati collegamenti fra Saddam Hussein e gli attacchi dell'11 settembre». Il giudizio è ancor più severo sulla gestione del dopoguerra iracheno: «In marzo gli insorti ci hanno attaccato 700 volte in agosto 2700, in molte regioni del Paese i nostri soldati non entrano neanche, Moqtada al-Sadr ha più influenza nei sobborghi di Baghdad che il primo ministro, si combatte nelle strade, i bambini vanno a scuola attraversando cumuli di rifiuti, la disoccupazione è al 50 per cento e non è difficile trovare chi per 150 dollari getta una bomba contro i nostri convogli». Lo sfidante democratico promette in caso di vittoria di ritirare le truppe dall'Iraq cominciando dalla prima metà del prossimo anno.

Per invertire la rotta Kerry propone all'America un piano in quattro punti, assicurando che questo è ciò che farà se verrà eletto presidente il 2 novembre. Primo: recuperare il sostegno internazionale affinché altri Paesi partecipino con contingenti militari e fondi alla stabilizzazione dell'Iraq. «Non sarà facile perché li abbiamo trattati male, ma bisogna riuscirci». Secondo: accelerare la preparazione delle forze irachene perché rispetto ai piani del Pentagono, che parlavano di 210 mila uomini, al momento ne sono disponibili «appena 5000». Terzo: rivedere i piani della ricostruzione per far sì che «gli iracheni si rendano conto che qualcosa sta concretamente cambiando nelle loro vite». Quarto: dedicarsi all'organizzazione delle elezioni politiche perché «gli iracheni non hanno l'esperienza necessaria mentre l'Onu assicura che la possibilità di tenerle è assai in dubbio».

Il discorso si conclude con un'aperta sfida al presidente, tesa a mettere in risalto il suo isolamento politico: «Visto che sta arrivando a New York per l'Assemblea Generale convochi una riunione di leader del mondo sugli aiuti all'Iraq».

La risposta di Bush arriva meno di tre ore dopo, quando durante un comizio in New Hampshire sottolinea come gli attacchi di Kerry siano in contraddizione con quanto lo stesso senatore ha detto poche settimane fa sul fatto che avrebbe autorizzato l'attacco all'Iraq. Riguardo al più generale approccio di Kerry alle questioni della sicurezza, Bush lo definisce semplicemente un «ingenuo» perché «dopo l'11 settembre l'America non può sottovalutare nessun pericolo e Saddam costituiva un pericolo perché era un nostro nemico, aveva usato armi di distruzione di massa, aveva rapporti con terroristi come Abu Nidal ed Al-Zarqawi e versava denaro alle famiglie dei kamikaze palestinesi». Il resto George W. Bush lo dirà questa mattina, intervenendo al Palazzo di Vetro di fronte all'Assemblea Generale dell'Onu. [m. mo.]

Afghanistan

Scontri e decapitazioni per boicottare il voto

KABUL

Tre soldati afghani decapitati in un attacco rivendicato da guerriglieri taliban, nella provincia meridionale di Zabul. Due soldati statunitensi uccisi durante un combattimento nella provincia di Paktika, nell'Afghanistan meridionale. Una bomba esplosa al passaggio del convoglio sul quale viaggiavano uno dei vicepresidenti e un sottosegretario del governo afgano, rimasti però illesi.

E' questo il clima in cui l'Afghanistan si prepara alle elezioni presidenziali del 9 ottobre. Con uno dei signori della guerra - l'ex premier Gulbuddin Hekmatyar, ricercato dagli Stati Uniti per terrorismo - che ieri ha lanciato un appello agli afghani affinché boicottino il voto. E con i leader di al Qaeda e i capi taleban che - secondo un portavoce militare americano - avrebbero tenuto una serie di riunioni per decide gli attentati con cui sabotare le elezioni.

L'episodio più grave è avvenuto nel Sud del Paese dove tre soldati afghani, che stavano viaggiando in taxi, sono stati fermati da un gruppo di uomini armati, tra i quali ci sarebbero stati anche tre stranieri, e giustiziati sul posto. «Abbiamo già annunciato che chiunque stia nel governo o aiuti gli infedeli sarà giustiziato», ha detto un comandante della fazione dei taleban Jamiat Jaish-e-Muslimeen, che ha rivendicato l'azione annunciandone altre per boicottare le elezioni del prossimo mese.

Il secondo episodio è avvenuto nella regione Sud-orientale di Paktika dove due soldati americani sono stati uccisi - e sei sono rimasti feriti - nel corso di uno scambio a fuoco con i ribelli. La provincia di Paktika confina con il Waziristan meridionale, interessato da settimane da un'offensiva delle forze governative contro i miliziani di al Qaeda che avrebbero trovato ospitalità presso le tribù locali.

Il fallito attentato è avvenuto invece a Kunduz, nel Nord-est dell'Aghanistan, dove una mina era stata piantata sulla strada poco prima del passaggio dell'automobile di uno dei quattro vice del presidente Hamid Karzai. L'unico veicolo colpito, però, è stato quello delle guardie del corpo. [e. st.]

IL CAMBIAMENTO DI STRATEGIA DEL CANDIDATO DEMOCRATICO

Con l'Iraq lo sfidante gioca l'ultima carta

Il suggerimento di Clinton per recuperare lo svantaggio

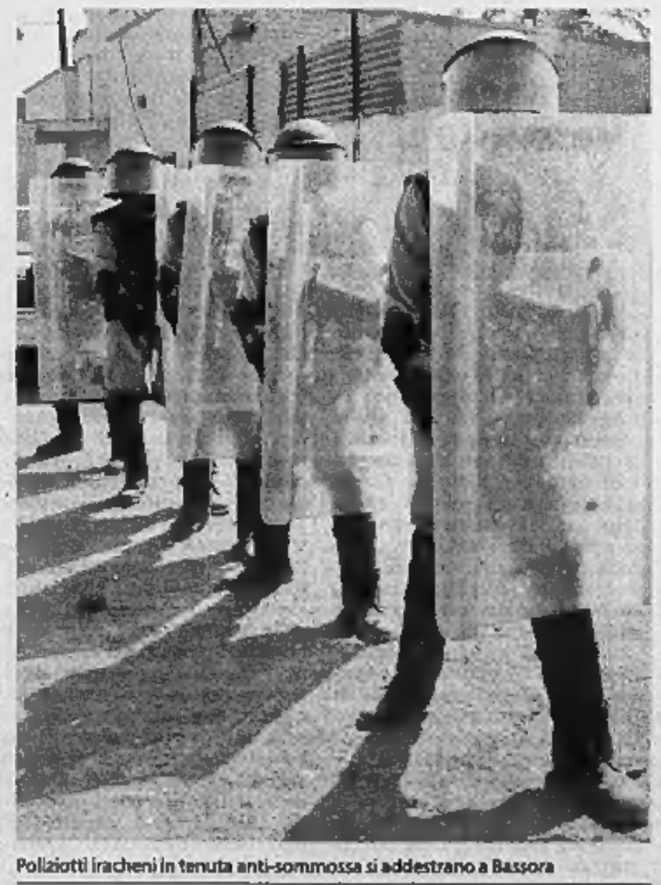
analisi
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

LASCIA perdere il Vietnam, attaccalo sull'Iraq». Dal letto del Presbyterian Hospital di Manhattan alla vigilia dell'applicazione di quattro bypass l'ex presidente Bill Clinton chiamò John F. Kerry per suggerirgli di cambiare radicamente la propria strategia elettorale. La prima conseguenza è stato il rimpasto dei consiglieri del candidato democratico, con l'arrivo di una pattuglia di clintoniani guidata dall'ex portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart ed il ridimensionamento della kennedyana Mary Beth Cahill e del guru politico Bob Shrum, nel cui curriculum vi sono sette sconfitte elettorali su altrettante campagne (incluse quelle di Michael Dukakis nel 1988 contro Bush padre e Al Gore nel 2000 contro Bush figlio). Il secondo passo è arrivato con il discorso pronunciato ieri da Kerry alla New York University per illustrare il suo «piano per l'Iraq» in coincidenza con l'apertura della sessione dell'Assemblea Generale dell'Onu a New York, puntando a presentarsi agli americani come un affidabile leader alternativo, capace di «riconquistare il rispetto della comunità internazionale».

A rafforzare la convinzione dei democratici che l'Iraq può essere il terreno su cui battere Bush ci sono le notizie che arrivano da Baghdad: la soglia dei mille morti alle spalle, la Upi secondo cui gli evacuati dal fronte per ragioni mediche sarebbero 17 mila - ben oltre i numeri ufficiali del Pentagono - mentre si moltiplicano violenze e rapimenti con le truppe americane che restano ferme davanti alle roccaforti della guerriglia sunnita. Il peggioramento della situazione in Iraq è la carta che Kerry sta giocando per recuperare lo svantaggio su Bush (che se oggi si votasse vincerebbe con largo margine, lasciando all'avversario fra gli 8 e 12 Stati). I sintomi delle difficoltà democratiche sono evidenti dalla geografia della campagna di spot tv: ha pressoché rinunciato a bersagliare gli Stati del Sud, di dominio repubblicano, concentrandosi su quelli democratici come Maine, Oregon e New Mexico per consolidare lo zoccolo duro ed evitare pericolose frane. Kerry si sta giocando il tutto per tutto ma conta di ripetere la sorpresa dell'Iowa, quando in gennaio vinse a sorpresa le primarie del suo partito. «E' quando si arriva alla fine della corsa che esce in me l'anima del combattente» assicura il senatore del Massachusetts.

Ma allorché le sfide diventano frontali George W. Bush si trova a proprio agio. Come dimostra l'accordo trovato ieri fra le due parti sui tre dibattiti pre-elettorali: il primo - il 30 settembre a Miami - avrà come tema la politica estera e non, come annunciato, l'agenda della politica interna. Ovvero, entrambi gli sfidanti vogliono cimentarsi subito in un duello sull'Iraq. A svelare cosa hanno in mente i repubblicani è stato George Bush padre descrivendo così alla Fox tv la svolta di Kerry: «Si sta avvicinando a quelle che erano le posizioni di Howard Dean», l'ex governatore del Vermont protagonista all'inizio delle primarie democratica di una campagna tutta anti-guerra. Più Kerry denuncerà gli errori di Bush, più i repubblicani tenteranno di schiacciarlo sull'immagine di Dean e sulle posizioni della sinistra radicale, nella convinzione che ciò gli alienerà i favori della classe media, tradizionalmente moderata e diffidente nei confronti dei liberal. «Continuare a ripetere le cifre di morti, feriti e dispersi - dice Danielle Pletka, analista dell'American Enterprise Institute e consigliera del team Bush-Cheney - significa da parte di Kerry giocare in maniera molto spregiudicata sui destini della nazioni e fini propri». A ciò bisogna aggiungere che i ripetuti cambiamenti di posizione di Kerry sull'Iraq - il vicepresidente Dick Cheney durante un comizio in Wisconsin ne ha elencati otto - avvalorano la tesi degli spot tv che continuano a descrivere il candidato democratico con varie declinazioni del termine «flip-flop». «Lo sbaglio di Kerry è attaccare il presidente da sinistra - commenta il «Wall Street Journal» - mentre dovrebbe farlo da destra, contestandogli di aver mandato pochi soldati in guerra e di non voler dare l'assalto a Fallujah e Ramadi». Simile l'analisi di William Safire, editorialista del «New York Times», secondo cui invece di dilungarsi in complesse analisi politiche e strategiche Kerry si dovrebbe limitare ad affermare: «Bush sta perdendo la guerra, io la vincerò».


Poliziotti iracheni in tenuta anti-sommossa si addestrano a Bassora

I repubblicani possono accusarlo di essersi appiattito sulle posizioni radicali di Dean

LE PRINCIPALI NOVITA' DEL TESTO PRESENTATO ALLA CAMERA

Le modifiche che la maggioranza intende presentare al testo delle riforme secondo quanto illustrato alla Camera dal ministro Calderoli

SENATO FEDERALE
Integrato con due rappresentanti per Regione. Parteciperanno ai lavori del Senato, ma potranno votare solo i casi particolari. Non faranno più parte del Senato i senatori eletti nelle circoscrizioni estere e quelli a vita

CONTESTUALITÀ
I senatori saranno eletti insieme ai Consigli regionali e avranno la loro stessa durata

ITER LEGISLATIVO
In nessun caso l'autonomia impositiva di Regioni e Comuni «può determinare un incremento della pressione fiscale complessiva»

REGOLAMENTI PARLAMENTARI
Previsti dei quorum diversi per l'approvazione dei regolamenti parlamentari

ARTICOLI 117 E 118
Modifiche. Introdotte delle norme a garanzie di Comuni e città metropolitane

PREMIERATO
Il Presidente della Repubblica potrà sciogliere la Camera dei Deputati a meno che la stessa maggioranza non presenti una mozione per sfiduciare il premier e per indicarne un altro

FEDERALISMO FISCALE
Introduzione del principio di sussidiarietà

CONTROFIRMA DEGLI ATTI PRESIDENZIALI
Cambierà la formula prevista in Costituzione che parla di «ministro competente». Sarà necessaria le firma del ministro solo per quegli atti da lui proposti direttamente

IL CARDINALE BOCCIA I REFERENDUM SULLA FECONDAZIONE

Ruini: l'unità nazionale deve essere rispettata

«Tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, contro l'aumento dei prezzi»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

L'Italia che vorremmo: il Presidente della Conferenza Episcopale, il cardinale Camillo Ruini, traccia un quadro a tutto campo del Paese, e dei suoi problemi nell'intervento di apertura del «Consiglio permanente» della Cei, il governo «allargato» che si è riunito ieri nella sua sessione autunnale a Roma. Oltre naturalmente a parlare di terrorismo, il porporato ha esaminato i temi di attualità più dibattuti in queste settimane, e ha riservato accenti di particolare vigore polemico alla campagna «martellante» di critica sulla legge per la procreazione medicalmente assistita.

Politica: l'interesse del Paese richiede, secondo Ruini, «rapporti più costruttivi non solo all'interno di ciascuna delle due coalizioni ma anche - per quanto la cosa possa apparire difficile - tra governo e opposizione»; la dialettica deve restare «all'interno dei due essenziali parametri del reciproco riconoscimento di legittimità e della priorità del bene comune». Ciò implica «chiaramente un cambio di marcia, rispetto agli atteggiamenti che a lungo hanno prevalso, e postula, anche in ambito politico, il coraggio e la lungimiranza di pensare e di agire al livello dei grandi problemi che stanno davanti a noi: chi saprà muoversi in questa direzione intercetterà la domanda profonda che viene dal Paese».

Riforme: avanti, ma con cautela: «In particolare l'assetto federale va concepito e realizzato in modo da salvaguardare pienamente l'unità della nazione, la solidarietà e la sussidiarietà, con a tal fine una equilibrata ripartizione delle responsabilità e dei poteri, che assicuri a ciascun livello una effettiva possibilità di governo». E perciò è indispensabile, secondo il porporato, «assicurare un buon livello di coerenza complessiva e di funzionalità concreta della riforma proposta»; ai vari organismi devono essere attribuite le competenze specifiche, «così da evitare conflitti di attribuzione e ulteriori appesantimenti burocratici, rispetto ai già tanti esistenti, e da scongiurare o almeno contenere il più possibile l'aumento dei costi della pubblica amministrazione». Sul piano del metodo, una riforma di questo genere deve avere «il consenso più ampio possibile».

«Il terrorismo va contrastato ma senza dare l'impressione di cedere ai loro ricatti»

«Immigrazione, dobbiamo rispettare le esigenze della sicurezza ma anche i diritti inalienabili delle persone»

Economia: è prioritaria da parte delle autorità, dice il Presidente della Cei, «la tutela del potere di acquisto delle famiglie, con una lotta decisa all'aumento dei prezzi, come pure ai molti sprechi che tuttora si verificano sia nelle pubbliche amministrazioni sia negli stili di vita della gente». La ripresa economica sembra ormai interessare significativamente l'Europa, «rimane per ora meno evidente e meno consistente in Italia». E' necessario uno sforzo collettivo dell'intero «sistema Paese; gli sviluppi di queste settimane per avviare il risanamento dell'Alitalia mostrano che atteggiamenti responsabili e lungimiranti possono prevalere nelle diverse parti sociali, aprendo prospettive che sembravano ormai irrealizzabili».

Immigrazione: bisogna governare il problema, «superando atteggiamenti emotivi e unilaterali, al fine di realizzare una reale integrazione, nel rispetto delle leggi, delle compatibilità e delle esigenze della sicurezza come della produzione, ma anche dei diritti inalienabili di ogni persona e delle regole non scritte della fondamentale solidarietà umana».

Fecondazione: è il punto su cui il cardinale Ruini appare più duro. Ricorda che «continua martellante, su molti organi di stampa, la polemica contro la legge sulla procreazione medicalmente assistita», anche in vista della raccolta di firme per i referendum di modifica o abrogazione. «Colpisce soprattutto, anche in questo caso, l'incapacità o la non volontà di prendere in considerazione lo spessore della posta in gioco, che ruota in ultima analisi intorno alla domanda sulla natura e sulla dignità dell'essere umano». Il Presidente della Cei denuncia «la consueta enfatizzazione di casi certamente dolorosi, condotta in modo unilaterale e non di rado forzando i dati», e conclude con una nota polemica: «Ciò che è avvenuto in Inghilterra, con l'autorizzazione a procedere alla clonazione umana per trovare nuove terapie, e in Olanda, consentendo l'eutanasia anche per i bambini al di sotto dei dodici anni che soffrano di malattie ritenute incurabili, mostra chiaramente quali sviluppi conseguano alla perdita del riconoscimento dell'unicità e inviolabilità del soggetto umano».

SECONDO FORZA ITALIA L'ATTUALE POLITICA DEL PRESIDENTE UE NON HA NESSUN APPEAL VERSO I CETI MODERATI

Il Cavaliere punta su Prodi «E' lui l'avversario ideale»

Il premier spiega ai suoi: oggi il Professore è in contrasto con i centristi dell'Ulivo e pensa soprattutto a mediare tra la Quercia e Rifondazione

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

NEGLI ultimi due mesi a Silvio Berlusconi quelle parole sono sfuggite in più di un'occasione. Parole importanti perché esprimono una preferenza sul nome dello sfidante che il premier vorrebbe incontrare nel 2006. E dirlo senza alcun dubbio, a due anni dalla competizione, per un personaggio scaramantico come il Cavaliere vuol dire tanto. Del resto l'uomo ha una capacità particolare nel misurare ad occhio il concorrente che può battere: è una qualità che ha avuto sia come imprenditore, sia come politico. Nell'agosto del 2000, ad esempio, a Bermuda non esitò un attimo nel dichiarare lontano da orecchie indiscrete che tra Giuliano Amato e Francesco Rutelli avrebbe preferito avere come avversario l'ex-sindaco di Roma: «Contro di lui è più facile - disse in quell'occasione - non fosse altro per le posizioni che ha avuto sull'aborto».

Ebbene, con la stessa sicurezza di allora da poco più di un mese ai maggiorenti del suo partito e a qualche esponente della maggioranza, il capo del governo confida che questa volta l'avversario «più facile» è Romano Prodi. Anzi, secondo lui, il Professore edizione 2004, quello tornato dall'Europa ammantato nell'euro che ha fatto infuriare tutta l'Italia e che media tra la Quercia e Rifondazione è «il concorrente ottimale» (sono parole sue), quello di cui ha preso già le misure. Se, invece, il centro-sinistra tornasse sui suoi passi, se dovesse tirare fuori dal cilindro altri nomi, magari quelli di Walter Veltroni o di Francesco Rutelli, Berlusconi dovrebbe rifare tutti i suoi calcoli. Inutile dire che quest'ultima è una prospettiva che il premier non si augura affatto.

Appunto. L'attuale detentore del titolo di presidente del Consiglio, Berlusconi, considera il possibile sfidante Prodi, come uno di quei pugili che hanno un nome importante, che hanno un ottimo curriculum magari da ex-campioni del mondo alle spalle, ma che sono avviati irrimediabilmente sul viale del tramonto (l'ultimo numero di *Panorama* è esplicito): sfidanti, insomma, fatti apposta per organizzare un match di richiamo, con una bella borsa in palio e che per di più rappresenta un rischio calcolato.

Perché il Cavaliere la pensa in questo modo? Per quale motivo il temibile avversario del '96, quello che lo sconfisse ai punti (nel proporzionale il centro-destra vinse anche in quell'elezione), è diventato oggi un avversario da preferire, meno temibile degli altri? Intanto perché il centro-sinistra che si ripresenta a dieci anni dal '96 con lo stesso candidato ha un sapore di vecchio, di già visto. Qualcuno dirà che nel '96 c'era anche il Cavaliere, d'accordo, ma Berlusconi è il premier in carica e da che mondo è mondo la coalizione di maggioranza candida il primo ministro uscente per valorizzare la politica del governo che ha sostenuto per tutta la durata della legislatura. Solo l'Ulivo nel 2001 contravvenne a questa logica e, coerente con il suo proverbiale masochismo, scartò il presidente del Consiglio in carica, Giuliano Amato, per candidare al suo posto Rutelli.

Tra gli azzurri si teme che il centro-sinistra possa ancora tornare sui suoi passi e tirare fuori dal cilindro nomi nuovi come Veltroni o riproporre quello di Rutelli

Ma a parte il supposto logoramento dell'immagine del Professore c'è una ragione politica di fondo che fa preferire a Berlusconi «lo sfidante Prodi» sopra ogni altro: il Prodi di oggi, infatti, è l'opposto esatto di quello «vincente» del '96. Dieci anni fa il presidente della Commissione Europea uscente era un centrista che tentava di convertire l'area di sinistra dell'Ulivo, gli ex e i «post» comunisti ad una politica moderata. «Oggi - ha osservato il premier con i suoi - per le dinamiche interne di quello schieramento è diventato l'avversario più irriducibile dei centristi dell'Ulivo, quello che spara sulle posizioni moderate di Rutelli, quello che invece di mediare tra la Margherita e la Quercia, media tra i diessini e Rifondazione».

In poche parole, secondo il Cavaliere e i suoi consiglieri, l'attuale politica di Prodi non ha nessun appeal verso i ceti moderati, su quell'elettorato di confine che in un paese diviso a metà determina la vittoria di uno dei due Poli. «Diciamoci la verità - sostiene Fabrizio Cicchitto, vicecoordinatore nazionale di Forza Italia - Prodi è diventato una Rosi Bindi in grisaglia. Si preoccupa più di non scontentare Bertinotti che di assecondare i moderati del suo schieramento. Anzi, sta tentando in tutti i modi di marginalizzare Rutelli e di dividere la Margherita. Cioè sta mettendo in difficoltà i portatori di quei contenuti programmatici moderati che noi consideriamo gli avversari più temibili».

E in fondo l'euforia di questi giorni del Cavaliere che in Consiglio dei ministri diffonde ottimismo, che si esalta per aver toccato quota 46% nell'indice di popolarità e che è già pronto a scommettere davanti ai suoi colleghi di governo «vinceremo anche la prossima volta», nasce proprio dalla piega che stanno prendendo gli avvenimenti. Da una parte la maggioranza sembra più compatta di qualche mese fa; addirittura il grande dissidente, Marco Follini, si appresta ad entrare nel governo. Dall'altra parte c'è un centro-sinistra diviso con un Prodi che bacchetta non solo Rutelli ma anche Violante per le posizioni assunte nelle ultime settimane sulle riforme e su altro, che ripudia i suoi figli «centristi» della Margherita per diventare il tutore di ex-comunisti e post-comunisti. E, forse senza accorgersene, nella sua guerra contro l'ex-sindaco di Roma, accusato di sognare un nuovo «grande Centro», il Professore sta evocando quel clima di scontro, di muro contro muro che il Cavaliere predilige.

Silvio Berlusconi con il vicepremier Gianfranco Fini

APPELLO SUL «FOGLIO»

«Piano bipartisan Italia-Ue per l'Iraq»

Un appello a Silvio Berlusconi e a Prodi contenente una proposta sull'Iraq e sull'impegno di Nato ed Unione Europea in quel Paese: sarà pubblicato oggi sul «Foglio». La proposta «è che il governo italiano, possibilmente in accordo con il presidente della Commissione europea e leader designato dell'opposizione, chieda alla Nato e all'Unione europea di impegnarsi in questa iniziativa: un solido contingente Nato dovrebbe impegnarsi da subito a trasferirsi in Iraq per il periodo necessario a tutelare il diritto degli iracheni a votare in sicurezza, per la prima volta, e a scegliersi il loro Parlamento, la loro Costituzione, il loro governo». L'appello è firmato da Marta Dassù, direttore di «Aspenia»; Giuliano Ferrara, direttore del «Foglio»; Piero Ostellino, editorialista del «Corriere della Sera»; Vittorio Emanuele Parsi, docente di diritto internazionale alla Università Cattolica di Milano.

FRANCO BASSANINI RISPONDE ALLA LETTERA DI FRANCESCO COSSIGA ALLA «STAMPA»

«L'Ulivo partì dalla Bicamerale»

Caro Direttore,
la lettera dell'ex presidente Cossiga, pubblicata sabato, mi chiama in causa diverse volte. La riforma costituzionale in discussione deriva, secondo lui, «dalla riforma Bassanini, approvata con sei-sette voti di maggioranza a fine legislatura». Trascolo. Quella riforma fu approvata nel 1997, all'inizio della legislatura. Non modificava la Costituzione del 1948, ma riformava il sistema amministrativo su Costituzione invariata». Non fu approvata con pochi voti di maggioranza: al contrario molte sue parti ebbero il voto dell'opposizione; che sostenne le misure di sburocratizzazione e semplificazione (come l'autocertificazione e gli sportelli unici), la riduzione dei ministeri da 18 a 12, la privatizzazione del pubblico impiego, il trasferimento agli enti locali di molti compiti amministrativi in materia di lavoro, attività produttive, strade, trasporti locali, territorio, servizi sociali (il cosiddetto federalismo amministrativo). Apporti e sostegno vennero anche dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali, dai «governatori» e dai sindaci di destra e di sinistra (tutti i decreti Bassanini furono approvati all'unanimità dalla Conferenza unificata). Molte di quelle innovazioni sono oggi entrate nell'uso comune degli italiani (come l'autocertificazione). Altre ancora incontrano resistenze burocratiche forti. Eppure la Francia le ha prese a modello per la riforma che sta progettando (come il ministro Dutreil ha detto a «La Stampa»).

Di che parla dunque Cossiga? Forse confonde la riforma Bassanini con la riforma del Titolo V della Costituzione, approvata a fine legislatura con pochi voti di scarto: di essa non porto né meriti, né responsabilità; non avevo competenza sulle riforme costituzionali. Ma non mancai allora di esprimere pubblicamente l'opinione che si dovesse cercare comunque un'intesa con l'opposizione: non si può cambiar Costituzione ad ogni cambio di maggioranza. Questa opinione restò minoritaria. Ma ciò non legittima le critiche di Cossiga: perché il nuovo Titolo V nasceva in realtà da un voto quasi unanime della Commissione bicamerale per le riforme costituzionali; perché esso era sostenuto da tutti i presidenti di Regioni e dai sindaci, anche di destra: dunque aveva, nel sistema istituzionale at large, una maggioranza bipartisan; e perché il no della destra non nasceva dal rifiuto della riforma federale, ma dalla convinzione che si dovessero dare ancora più poteri alle Regioni. Non si tratta dunque di un precedente che possa legittimare oggi altre rotture e altre forzature.

E nel merito? Il Titolo V richiede, certo, correzioni e integrazioni. Riportare alla competenza esclusiva dello Stato l'energia, le grandi infrastrutture, l'ordinamento della comunicazione. Istituire un Senato federale capace di armonizzare interessi generali e istanze territoriali. Introdurre quella clausola generale di supremazia, che consente a tutti i Parlamenti federali di legiferare anche nelle materie di competenza regionale, se lo richiede l'unità della nazione o l'universalità dei diritti costituzionali. Ma una volta fatte queste (importanti, ma semplici) correzioni, il Titolo V non merita le critiche di Cossiga. Esso si iscrive in una tendenza comune a tutte le Costituzioni moderne: dare più autonomia e più responsabilità ai governi regionali e locali; perché le moderne società complesse non possono essere governate tutte dal centro. Persino la Francia va verso un assetto quasi federale (il solo ministero delle Infrastrutture sta per trasferire a Regioni e Dipartimenti più di 30.000 dipendenti!). Gran parte dei problemi del nostro federalismo (contenzioso compreso) non sono del resto il prodotto del Titolo V, ma del rifiuto di dargli coerente attuazione.

Questo si sarebbe dovuto fare: concordare le poche correzioni al Titolo V, necessarie per costruire un sistema federale funzionante, efficiente, senza aggravio di costi per la finanza pubblica e le tasche dei contribuenti. E poi dargli coerente attuazione, senza dar spazio alle burocrazie romane. Tra devolution e superpremier, si è invece costruito un mostro giuridico (qui Cossiga ha ragione!), una Costituzione schizofrenica e incoerente, come un meccano impazzito: pericolosa per l'unità nazionale, per la democrazia, per i diritti dei cittadini.

Franco Bassanini

GLI ALTRI ARGOMENTI AFFRONTATI DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

COSTITUZIONE
Tutti d'accordo: la proposta della maggioranza è inaccettabile Siamo pronti al referendum

Giuliano Amato

REGIONALI
La lista unica ci sarà solo in 8-9 regioni ma al Sud i partiti correranno da soli

Enrico Boselli

FECONDAZIONE
C'è la presa d'atto di una diversa valutazione per cui l'obiettivo è migliorare la legge in Parlamento

Piero Fassino

BERTINOTTI
Il Professore gli ha chiesto di fare il ministro nel suo governo Il leader Prc: non se ne parla

Fausto Bertinotti

PASSI IN AVANTI NEL CENTROSINISTRA DOPO I RECENTI CONTRASTI

Prodi in campo: stop alle riforme in Parlamento

Vertice con i segretari dell'Ulivo: sì alla federazione, primarie nel 2005

Amedeo La Mattina
ROMA

Passi avanti, lenti, piccoli, alcuni formali, altri di sostanza. Come quello che faranno oggi, nell'aula della Camera, i segretari dell'opposizione: prenderanno la parola per chiedere la sospensione delle votazioni sulle riforme. Prima di votare vogliono sapere se la maggioranza è orientata ad approvare solo il completamento del Titolo V; se i tempi di approvazione saranno più lunghi per far slittare il referendum a dopo le politiche del 2006. Sapere inoltre quali sono i costi complessivi del federalismo e aspettare la riunione della conferenza Stato-Regioni.

Il vertice di Romano Prodi con Amato, D'Alema e i leader della lista «Uniti nell'Ulivo» (quattro ore di discussione con un scontro tra Rutelli, Fassino e Boselli sulla fecondazione assistita) è servito quantomeno a rimettere in carreggiata una coalizione che ha vistosamente sbandato negli ultimi tempi. Prima il contrasto di Prodi con Rutelli («bello guaglione»), poi la divisione sul voto di astensione all'articolo 1 delle riforme. Un errore, secondo Prodi, e ieri al vertice è stato riconosciuto. Ma non è vero, secondo Fassino, che l'ex premier è arrabbiato: «Il problema è che quel voto di astensione è stato rappresentato come se fosse l'apertura di chissà quale credito...». Acqua passata, sdrammatizza lo stesso Prodi, perché ora c'è l'impegno di decidere insieme sulle grandi questioni. E tutti, aggiunge, giudicano la proposta della maggioranza sulle riforme «inaccettabile»: «Siamo pronti al referendum».

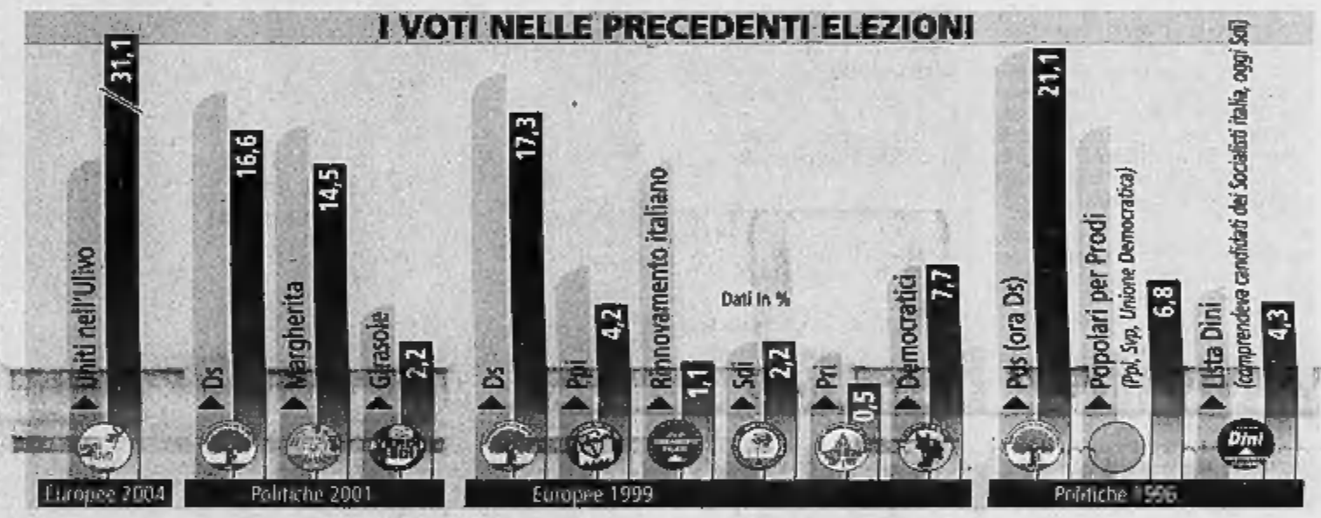
Il candidato premier del centrosinistra, che il 4 ottobre incontrerà i segretari degli altri partiti, non ha ottenuto tutto quello che chiedeva. Ha dovuto prendere atto che le resistenze dei partiti sono ancora forti. Soprattutto quella che viene da Rutelli che si è messo di traverso sulla possibilità di presentare alle prossime regionali liste unitarie. L'ex sindaco di Roma ha riproposto la questione della funzione dei partiti, di una Margherita che al Sud deve intercettare i voti moderati in uscita dal centrodestra. Un discorso che trova totalmente in disaccordo Prodi. Alla fine un compromesso: saranno i partiti a livello regionale a valutare la convenienza di presentare liste unitarie. Così, nel Sud Ds, Margherita e Sdi correranno da soli. «In altre 8 o 9 regioni - come ha precisato Fassino - ci presenteremo con una lista unitaria».

L'opposizione, in un modo o nell'altro, stringe i bulloni dell'alleanza e la macchina si è messa in moto. Pur tra tante difficoltà e la solita guerra delle interpretazioni. E' vero che si faranno le primarie, ma sono state rimandate all'autunno del 2005, su proposta dello stesso Prodi. Con il rischio che la discussione sulla leadership di trascini ancora per anno e con la spada di Damocle delle regionali (se dovessero andare male la candidatura di Prodi sarebbe fortemente a rischio). Fassino, sospettano alla Margherita, avallando questa proposta si è lasciato libero uno spiraglio di un cambio di cavallo in corsa. I rutelliani spiegano la mossa dell'ex premier come un segno di debolezza di chi vuole prendere tempo e rafforzarsi. I prodiani minimizzano e spiegano che è ormai chiaro alle primarie non ci saranno altri candidati: allora tanto vale andare alle regionali e poi fare le primarie.

In casa Ds invece dicono che ogni retropensiero è «ridicolo». Per Fassino fare le primarie alla fine del 2005 ha un senso: «Una volta concluse le regionali, da settembre si entra nella lunga campagna elettorale per le politiche del 2006. È quello il momento per chiamare a raccolta i cittadini. Come leader della coalizione abbiamo scelto Prodi e nessuno nel centrosinistra mette in discussione questa leadership».

Passi avanti, lenti. C'è ad esempio il via libera alla federazione, ma bisognerà aspettare il congresso dei Ds, ancora quattro mesi. Intanto un gruppo verrà messo a lavoro per definire proposte sugli organi comuni, le materie di competenze e i criteri di decisione. E, comunque, le decisioni finali verranno prese dai partiti. C'è la presa d'atto di una diversa valutazione sulla legge che disciplina la fecondazione assistita, con i Ds impegnati a raccogliere le firme per il referendum e la Margherita sulla sponda opposta. Su questo terreno Rutelli si trova accanto Prodi. Per cui si è convenuto che l'obiettivo è di migliorare la legge in Parlamento. Prima di arrivare a questo compromesso c'è stato uno scontro: da una parte Rutelli che accusava Fassino di essersi schierato per il referendum senza consultare gli alleati e spaccando il centrosinistra; dall'altro Fassino e Boselli («la coalizione l'hai spaccata tu votando a favore della legge...»).

Dopo il vertice con Prodi, Amato e i segretari «Uniti nell'Ulivo» hanno incontrato i presidenti dei loro gruppi parlamentari. Questi, successivamente, hanno concordato con i capigruppo del Pdci, dei Verdi e del Prc di coordinare una posizione comune sul federalismo. Infine, in serata, Prodi ha visto Bertinotti e qui c'è stato l'ultimo capitolo della giornata. Prodi ha prospettato un posto da ministro al leader di Rifondazione. «E' un'offerta gratuita - è stato il commento di Bertinotti - Prodi sa che non ho nessuna intenzione di accettare un posto di ministro». «Potresti anche essere costretto...», è stata la replica di Prodi che gli ha proposto una «grande alleanza democratica» per sconfiggere il centrodestra.



VERTICE CON GLI ENTI LOCALI

Una «tregua» tra Regioni e governo

ROMA

Se l'Ulivo chiede una «tregua» alla maggioranza, almeno gli enti locali e le Regioni l'hanno già ottenuta, al termine di un ennesimo incontro ieri sera nella Sala Verde di Palazzo Chigi. Il risultato, dopo il «niet» lanciato dai governatori alla riforma presentata dalla maggioranza, è il «congelamento» per qualche giorno degli articoli di legge dedicati al sistema delle autonomie: se ne parlerà, è l'impegno preso dai ministri Enrico La Loggia, Affari regionali, e Roberto Calderoli, Riforme, dopo una riunione ufficiale della Conferenza Unificata, cioè la Stato-Regioni allargata ai sindaci e ai presidenti di Provincia. E infatti ieri sera, dall'altra parte del tavolo, erano schierati tutti: il presidente dei governatori, il piemontese Enzo Ghigo, accompagnato da Storace (Lazio), D'Ambrosio (Basilicata) e dall'assessore lombardo Colozzi in rappresentanza di Formigoni, trattenuto a Milano dai preparativi per un viaggio in Cina. Per il fronte degli enti locali c'erano il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici, come presidente dell'Anci, con accanto Lorenzo Ria (presidente Upi, Unione province) e Enrico Borghi, presidente dell'Uncem, cioè l'Unione nazionale delle Comunità montane.

Al termine della riunione, a tarda sera, il ministro La Loggia ha annunciato che giovedì o venerdì, dopo il Consiglio dei ministri, si terrà una Conferenza unificata che valuterà i problemi sollevati dalle autonomie locali. «Ci auguriamo - ha detto il responsabile degli Affari regionali - che siano proposte univoche e condivise da tutti: da parte del governo c'è molta apertura».

Nei giorni scorsi si era spezzato il fronte unico tra Regioni e sindaci, quando i governatori avevano eccepito i loro dubbi sulla possibilità data dalla riforma di presentare ricorsi alla Corte Costituzionale, con il rischio di una paralisi completa. In un documento unitario che verrà presentato giovedì, del quale i presidenti di Regione hanno discusso prima dell'incontro informale di ieri con La Loggia e Calderoli, i governatori continuano a rifiutare uno «strapuntino» al Senato federale (senza diritto di voto) e chiedono modifiche all'iter legislativo, evitando la tripartizione prevista dagli emendamenti della maggioranza.

Uscendo dall'incontro, Enzo Ghigo ha annunciato che Regioni e Comuni si vedranno domani per cercare una nuova posizione unitaria. Meno positive le dichiarazioni del presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, che nel pomeriggio aveva chiesto «sedi formali» di confronto, individuando quindi «problemi di metodo oltre che di merito» nel confronto con il governo. E se il presidente della Sicilia, il centrista Salvatore Cuffaro, è tornato a chiedere il mantenimento delle prerogative per le Regioni a Statuto Speciale, come sempre il governatore del Lazio, Francesco Storace, ha polemizzato con il ministro leghista che si è impegnato nella estenuante opera di mediazione sul testo della nuova Costituzione: «Oggi ho finalmente compreso che il più antifederalista di tutti - ha detto l'esponente di An - è il ministro della Riforma federalista». [r. i.]

IL LEADER HA INCASSATO ALCUNI RISULTATI CHE GLI CONSENTONO DI PROCEDERE SPEDITAMENTE

Il Professore: sì, torno ma non a tutti i costi

«Non ho alcuna intenzione di ripetere l'esperienza del 1996-'98 Un patto chiaro con i partiti, e poi anche un po' di mano libera»

retroscena
Fabio Martini
ROMA

PRIMA di infilarsi nel vertice con i capi-partito, Romano Prodi appunta sul suo bloc notes una scaletta che sul finire si esprime così: «I poteri del candidato premier: scelta dei candidati. I poteri del primo ministro: scelta dei ministri sul modello Commissione europea, con i partiti che propongono una rosa di nomi, il premier sceglie e affida i portafogli». Poi, entrato nella stanzetta con i capi del centrosinistra, Prodi ha «palpato» il clima, ha misurato la tensione che ancora lo divide da Francesco Rutelli e ha pensato bene di non aggiungere nuovi possibili contenziosi ai tanti che erano aperti di recente. Un piccolo, inavvertito colpo di freno che non cancella la novità degli ultimi giorni: stavolta Romano Prodi è tornato per davvero in Italia ed è tornato con un piglio diverso. Cerca di giocare d'anticipo. Colpisce prima di essere colpito. Gioca duro appena intuisce - o soltanto immagina - una melina. Pur di intercettare il «senso comune» della sua base elettorale, non esita ad abbracciare posizioni radicali. Come sulle riforme istituzionali.

Certo, Prodi non è mai stato un buono. Neppure quando lo chiamavano «il Mortadella» e lui faceva finta di sorridere. Ma a farsi «cucinare» un'altra volta il Professore non ci sta. Negli inverni di Bruxelles, agli amici lo spiegava con un'espressione emiliana: «Mica torno per stare sotto padrone...». E ora spiega: «Non ho alcuna di intenzione di ripetere l'esperienza del 1996-98. Sono pronto a ripartire, ma soltanto se ci sono le condizioni per governare e cambiare per davvero il Paese. E per fare questo ci vuole un patto chiaro con i partiti ma anche mano libera». E pure in pubblico ci tiene a far capire che c'è un «nuovo» Prodi: il triplice «no!» che lui stesso scandì nell'ottobre 1998 subito dopo essere stato battuto in Parlamento, stavolta il Professore lo ha urlato in anticipo. Come ha fatto due sere fa alla Festa del Pdci, quando ha sparato il suo «non ci sto» contro lo «strazio della Costituzione».

Una raffica di no che allude, ma non prelude, ad un nuovo forfait. Il Professore non ci pensa a gettare la spugna. Ma agli amici dice spesso una frase enigmatica: «Io non smanio mica. Ho fatto tutto nella vita. Torno per aiutare il centrosinistra a vincere, ma torno se ci sono le condizioni. A cominciare da una coalizione coesa, che discute tutto prima e poi parte per la battaglia. Torno. Ma non per forza. A tutti i costi». E dunque ecco il Professore bastonare Ds e Margherita che, per un dovere di coerenza, avevano osato astenersi sull'articolo uno del nuovo testo di riforma istituzionale. La Margherita non vuole liste unitarie alle Regionali? «Io le farei ovunque», dice Prodi. La Quercia raccoglie firme contro la legge sulla fecondazione assistita? «Il referendum divide», annuncia il Professore.

Prodi strattona, aspetta la mediazione e poi rilancia. Lo ha fatto un anno fa con la proposta della Lista unitaria. Ci sta riprovando con le primarie. E ci proverà ancora con le Liste dell'Ulivo alle Regionali. Cerca una legittimazione diretta dal popolo dell'Ulivo. Anche a costo di pestare i piedi a tutti i leader di partito. Compresi quelli più vicini. E i partiti reagiscono. Come hanno fatto ieri, nel primo vertice operativo della Lista Uniti nell'Ulivo. Il Professore aveva detto di voler fare le primarie nei primi mesi del 2005? Ancora ieri Prodi ha sostenuto che «c'è tempo per decidere»? Ebbene, la risposta dei segretari è stata che le primarie si faranno «nell'autunno del 2005», come ha proposto Piero Fassino. Certo, Prodi può dire che i partiti hanno finalmente deciso di farle queste benedette primarie. Ma per un anno ancora il Professore dovrà aspettare. E se le Regionali non andranno bene per l'Ulivo? A quel punto le primarie potrebbero diventare vere. Con candidati veri. Anche per questo motivo, Prodi ha ottenuto che nella primavera del 2005 si tenga una Convention di tutta l'opposizione. Nel vertice se ne è parlato, la decisione è stata presa, ma poi Prodi non ne ha fatto cenno quando si è presentato ai cronisti e ha letto un lungo comunicato.

E Prodi non l'ha spuntata neppure sulle liste unitarie da presentare, ovunque possibile, alle prossime Regionali. E' bastato che Rutelli esprimesse, in coerenza con i deliberati della Margherita, la contrarietà del proprio partito perché l'argomento venisse archiviato e alla fine si optasse per la formulazione meno impegnativa della convenienza elettorale. Insomma si deciderà caso per caso. Una opzione che, secondo le "proiezioni" di casa ds, potrebbe consentire di presentare Liste dell'Ulivo in Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lombardia, Piemonte, Veneto.

Certo, alla fine del vertice Prodi è apparso un po' accigliato, ma poi nel corso del pomeriggio - dopo un'intervista con Bruno Vespa per il solito libro di Natale - il Professore ha ripreso quota e in serata si è presentato col «nuovo» piglio alla Festa di Liberazione, dove lo attendeva Fausto Bertinotti. Qualche fischio sulla procreazione, ma in un clima rispettoso per il premier che agli occhi dei comunisti meritò la fiducia soltanto per 29 mesi. E alla fine, una cena in un'ala riservata di uno dei ristoranti della festa sigla la pace tra i due. Al tavolo con Prodi e Bertinotti anche le mogli Lella e Flavia.

SUL «RIFORMISTA»

«Romano non farà miracoli»

«Il ritorno di Prodi non farà miracoli». È questo il titolo di un editoriale che comparirà oggi sul «Riformista». «Il ritorno di Prodi - si legge nell'articolo - sulla scena politica italiana almeno un effetto positivo nel centrosinistra l'ha prodotto. Si è cominciato a parlare di politiche, invece che solo e soltanto di politica. Oddio, la politica (intesa come federazione, primarie, assetti coalizionali, rapporti Ds-Margherita, belli guaglioni e dintorni) continua e continuerà a pesare come una soma sulle spalle del centrosinistra, anche dopo il ritorno di Prodi. Ieri il vertice dei leader ha praticamente messo da parte il listone alle regionali (si deciderà caso per caso), ulteriormente diluito la federazione (i partiti avranno l'ultima parola), e fissato le primarie di qui ad un anno (un altro anno di dibattito sulla leadership?)». «La coperta dell'unità nel centrosinistra - continua l'editoriale - è comunque stretta; ora che deve far politica, il leader dovrà per forza tirarla quotidianamente, e ci sarà sempre qualcuno che resterà scoperto e protesterà. Però Prodi è finalmente intervenuto direttamente ed esplicitamente su alcune divisioni di merito che tormentano il centrosinistra».

Romano Prodi con Piero Fassino e Francesco Rutelli durante il vertice dell'Ulivo

LA FESTA PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Un minuti di silenzio per le vittime di Beslan

■ Carlo Azeglio Ciampi ha chiesto ai ragazzi di osservare un minuto di silenzio per le vittime della scuola di Beslan. E ha anche fatto un appello per la liberazione delle due Simone.Gli alunni erano tutti in maglietta arancione e cappellino blu, molti con un foulard al collo tricolore. Sono arrivati da tutte le regioni

Gli alunni sono arrivati da tutte le regioni

Tanti atleti presenti per l'anno dello sport

■ Tanti gli atleti presenti nel parterre in omaggio all'anno europeo dello sport. Bersagliati dai flash l'allenatore della nazionale Marcello Lippi, il centrocampista della Roma Daniele De Rossi, la medaglia d'oro per la sciabola maschile Aldo Montano e le ragazze del Setterosa. Presente anche il presidente della Figc Carraro

Marcello Lippi e Franco Carraro

Show della squadra di ginnastica ritmica

■ La manifestazione è stata aperta delle ragazze della ginnastica ritmica, medaglia d'argento alle ultime Olimpiadi che si sono esibite sulle note di «O sole mio» Il presidente ha detto: «Quando ho incontrato i nostri atleti al villaggio olimpico di Atene, ho visto nei loro volti l'impegno di cui voi ragazzi siete capaci»

La squadra di ginnastica ritmica

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA RICEVUTO LE SCOLARESCHE AL VITTORIANO

Ciampi: la scuola è strumento di integrazione

«I figli degli immigrati stranieri sono come i nostri ragazzi, in aula diventano cittadini»

Paolo Passarini
ROMA

«La scuola ha saputo unire gli italiani». Come ogni anno all'inizio delle scuole, Carlo Azeglio Ciampi ha voluto augurare «a studenti e insegnanti un anno di lavoro intenso, sereno, proficuo». Lo ha fatto anche questa volta da un salone del Vittoriano, «un monumento - ha voluto sottinsare ancora Ciampi - consacrato all'unità della Patria e alla libertà dei cittadini». Il tema dell'unità della nazione è stato, dunque, ricorrente come un mantra nel discorso presidenziale. Si tratta di un concetto fondamentale nella visione di Ciampi, che ha tuttavia voluto collegarlo in questa occasione proprio alla funzione della scuola, a evidenziare che una scuola che unifica deve essere a sua volta unita. E' nota da tempo, infatti, la preoccupazione presidenziale per gli effetti disgreganti che una cattiva devolution potrebbe avere su alcuni pilastri del sistema-paese, come la sicurezza, la sanità e, appunto, la scuola.

«Fin dalla prima volta che ci trovammo insieme quassù - ha detto ieri Ciampi - ho sentito, vibrante, il legame che congiunge l'Italia, unita dal Risorgimento, e la scuola». «La scuola - ha continuato il presidente - è stata ed è il cuore pulsante dello Stato, della Nazione, che con essa si è rafforzata, è cresciuta; è maturata nei decenni». E poi, con una citazione senz'altro voluta dal Canto della «Divina Commedia» dedicato da Dante ad Ulisse («Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza»), ha aggiunto: «La scuola ha saputo unire gli italiani, educarli all'amor di Patria, alla democrazia, ha saputo dare loro l'orgoglio di migliorarsi in virtù e conoscenza». La scuola, dunque, secondo questo presidente, è la vera anima dell'Italia democratica. Ma attenzione: non è soltanto il suo passato, è soprattutto il suo futuro.

Ecco, infatti, che «oggi alla scuola è affidato l'ulteriore compito di integrare i figli dei lavoratori stranieri che, studiando nelle nostre aule a fianco dei nostri ragazzi, creano per sè e per le proprie famiglie le fondamenta più solide di una futura cittadinanza». I figli di quei «lavoratori stranieri» sono quindi visti da Ciampi come cittadini italiani di domani, esattamente come i «nostri ragazzi». Ma, per loro, a cui le tradizioni e la cultura italiana non possono essere trasmesse dai genitori, la scuola finisce per avere una funzione di integrazione anche maggiore.

Il futuro, però, va costruito. Sì, perchè d'Italia attraversa un momento della sua vita economica e sociale molto impegnativo, per la complessità delle sfide e delle opportunità che la globalizzazione ha suscitato». Sono sfide e opportunità che «possiamo affrontare con successo, se lavoriamo con metodo, avendo come riferimento, come stella polare, l'interesse della Nazione». E qui Ciampi ha deciso di indossare l'abito del pedagogo, un abito nel quale sembra sentirsi perfettamente a suo agio». «Servono serenità e impegno quotidiano - ha detto il presidente - nella scuola come nel Paese, con la consapevolezza che, per esempio, imparare una lingua straniera in più, approfondire la storia antica e moderna, la cultura classica, dedicarsi agli studi scientifici e matematici concorrono alla tenuta del sistema, sono importanti per il nostro futuro». Insomma, «elevare il livello e la preparazione di diplomati e di laureati accresce il valore delle risorse disponibili per fare dell'Italia e dell'Europa un' area più dinamica e più competitiva». «Ce la possiamo fare, ce la dobbiamo fare», ha esortato Ciampi.

Il compito di «comunicare ai giovani l'amore per la conoscenza» non è però riservato agli insegnanti, ai quali il presidente ha espresso il suo «personale apprezzamento». Sono tutti gli adulti, a cominciare dai genitori, che hanno il compito di educare «all'onestà, alla dignità ed al rispetto», innanzitutto con «l'esempio». E poi con i ragazzi occorre comunicare: «Regaliamo loro un libro e parliamone insieme, non lasciamo i nostri figli soli davanti alla televisione o al computer: condividiamoli con loro». Ciampi si aspetta molto dai giovani: «Quando ho incontrato i nostri atleti al villaggio olimpico di Atene, ho visto nei loro volti l'impegno di cui voi ragazzi siete capaci per l'Italia». Corre quest'anno l'anniversario di Francesco Petrarca, che si batteva per d'unità della cultura italiana». E mancano pochi mesi al bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini, che, descrivendo ai doveri come premessa dei diritti», «predicava il nesso inscindibile tra pensiero e azione». E parlava allo stesso tempo di «una Costituzione per l'Italia unita e di una per l'Europa». Quell' Europa che costituisce il «futuro» dei nostri giovani e della quale i nostri giovani sono il futuro.

LA RIFORMA

■ **ORARIO**
Per la primaria l'orario settimanale delle lezioni ridotto a 27 ore a cui si potranno aggiungere 3 ore di attività opzionali (6 ore per la secondaria di primo grado)

■ **TUTOR**
E' un docente cui sono affidate le funzioni di orientamento per la scelta delle attività opzionali, di coordinamento delle attività educative e didattiche, di cura delle relazioni con le famiglie.

■ **PORTFOLIO**
Viene introdotto il portfolio delle competenze che dovrà documentare il percorso formativo seguito da ogni allievo.

■ **LE LINGUE**
Quest' anno parte l' insegnamento generalizzato di una seconda lingua dalla prima classe della secondaria di primo grado

Il ministro Moratti circondata da un gruppo di studenti

OLTRE MILLE RAGAZZI IN PIAZZA

Tra Risorgimento e bandiere una festa nazional-popolare

L'inno di Mameli cantato dai bambini, i gonfaloni delle Regioni La Moratti agli insegnanti: insegnate l'amicizia e la tolleranza

Raffaello Masci
ROMA

Un cambiamento della scuola all'insegna della «serenità», un appello ai docenti a educare all'amore e alla tolleranza, un ricordo per i bambini di Beslan. È mite, ecumenico, lontano dalla politica e dalle dispute sulla riforma l'intervento che il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti ha scelto di fare per l'inaugurazione dell'anno scolastico.

La cornice è quella tradizionale dell'Altare della Patria, a Roma, con una manifestazione-spettacolo quest'anno un po' troppo virata sul patriottico. Bandiere al vento, palloncini tricolore, il piccolo vessillifero delle Olimpiadi, le glorie patrie dello sport in rassegna, i carabinieri, la guardia di finanza, il balletto sulle note di «O sole mio», l'inno di Mameli cantato dai bambini, i gonfaloni delle Regioni con ragazzi in costume, le atlete della ginnastica ritmica con annesso «caso umano» (una era stata gravemente malata). Tanto Risorgimento, insomma, e tanto «Cuore», compreso un maestro d'orchestra di cognome De Amicis.

Alla stessa «mise» della Moratti per essere pienamente patriottica mancava solo un che di verde, ma di rosso c'era il tailleur e di bianco la camicetta e le perle. Tutto bello, buono e nazional popolare, con Fabrizio Frizzi a fare da conduttore.

Poi c'era il parterre di autorità, prima di tutto la coppia del Quirinale - il presidente Ciampi e Donna Franca - poi i ministri Buttiglione e Martino, i numeri due dell'Istruzione Possa e Aprea, il presidente della Regione Lazio, Storace.

Per fortuna, tra i divi, c'era anche Marcello Lippi che, ha scombinato il cerimoniale enfatico e ha fatto il guastafeste suo malgrado, ammettendo candidamente che a scuola lui c'è andato poco e pure senza un grande profitto. Si può diventare ct della nazionale anche senza «latinorum»: evviva.

Ciampi con la moglie e la Moratti

Il ministro: «Quella dei docenti è la missione più difficile e importante nella nostra società» Tra i vip anche Lippi «Ho studiato poco e senza profitto»

In questa cornice il discorso del ministro dell'Istruzione - che ha preceduto quello del Capo dello Stato - si è tenuto sui temi alti dell'educare, senza impelagarsi sui tutor, sui contratti, sui precari e su tutto il conflittuale che sconquassa le scuole.

«Cari docenti - ha detto - aiutate i ragazzi a vivere una scuola fatta di amicizia, di amore verso il prossimo». Poi non ha potuto esimersi dal parlare di una scuola drammaticamente emersa al clamore della cronaca, quella di Beslan: «Quei tragici avvenimenti hanno spezzato in un Paese apparentemente lontano la vita a molti giovani».

L'intervento del ministro, letto davanti a una platea gremita di 1200 studenti immancabilmente bianchi rossi e verdi, ha puntato poi sul ruolo dei docenti e sulla necessità di favorire l'integrazione nelle scuole. Quella degli insegnanti, ha detto, «è una missione che ha il compito più difficile della nostra società». La Cgil Scuola gli ha subito ribattuto, via agenzie, che proprio quella missione sta per essere stravolta da un disegno di legge della maggioranza. Ma queste sono diatribe per domani: ieri era la festa della scuola.

Il ministro ha quindi sottolineato come quest'anno la scuola viva un momento di cambiamento, «ed è nostro impegno - ha continuato rivolgendosi ai docenti - far sì che possiate viverlo il più serenamente possibile, perché attraverso la vostra esperienza vissuta quotidianamente accanto ai vostri studenti possiamo costruire una scuola migliore. La nuova scuola che abbiamo progettato - ha assicurato la Moratti - vi dà strumenti importanti per aiutare i giovani a crescere come persone libere, responsabili, futuri cittadini che possano impegnarsi a costruire una società più giusta. E le "educazioni" che caratterizzano la nostra scuola - educazione alla cittadinanza, alla legalità, all'ambiente - sono una parte importante di tutto il percorso formativo».

Quindi la Moratti ha parlato di tolleranza e integrazione. «La comprensione per chiunque ha idee diverse dalle nostre - ha detto - non può che nascere dalla capacità di vivere sentimenti profondi, dalla capacità di amare anche chi non è prettamente legato a noi, perché tutti siamo uguali, accomunati al di là di ogni diversità, dall'essere uomini e donne».

«CONTROLLANO L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA». L'ARMA: «ERA UNA VISITA DI ROUTINE»

Carabinieri in classe, insorgono i sindacati

ROMA

Sembrava un caso di routine, e invece è diventato oggetto di interrogazioni parlamentari ai ministri dell'Interno e dell'Istruzione.

Mercoledì scorso i carabinieri hanno fatto una visita (ma c'è chi parla di «ispezione») alla scuola media Gioacchino Rossini nel popolare quartiere Casilino, a Roma, per «una consuetudine» come sostengono loro, oppure per verificare se, in corrispondenza con l'inizio delle lezioni, ci fossero degli insegnanti che scioperavano contro l'applicazione della riforma Moratti, come accusano alcuni docenti.

Il preside dell'istituto, Lino Fazio, ha ammesso la visita. «Sono rimasto sorpreso - ha detto - perché è la prima volta che vedo comparire i carabinieri per un motivo del genere, ossia per sapere se c'erano insegnanti in sciopero contro l'applicazione della riforma Moratti. Da me sono venuti, non so se sono andati in altre scuole. Siccome abbiamo un rapporto continuo con i carabinieri per altri motivi, mi sembrava che rientrasse nella routine. I carabinieri si sono affacciati sulla porta - ha raccontato ancora il preside Fazio - e mi hanno chiesto se c'erano agitazioni, scioperi per la riforma. Gli ho detto di no e anzi ho confermato che eravamo in anticipo sul calendario regionale di tre giorni perché abbiamo cominciato il 13».

Il preside ha risposto e i carabinieri se ne sono andati. La domanda comunque c'era stata e ha suscitato le rimostranze degli insegnanti. Né è nato un caso.

A quel punto il comando provinciale dell'Arma ha voluto chiarire che «è stata montata una vicenda sul nulla. È vero che i carabinieri della compagnia di San Vittorino Rotondo si sono recati nella scuola media Gioacchino Rossini di via Fosso dell'Osa a Roma, ma il motivo non era certo quello di indagare sul personale scolastico e sulla corretta applicazione della riforma Moratti. All'inizio del nuovo anno scolastico ci rechiamo presso tutte le scuole per prendere contatto. con i presidi e instaurare con loro un rapporto di collaborazione preventivo».

I sindacati non sono rimasti affatto convinti dalla giustificazione e hanno protestato. Alba Sasso (Ds) ha chiesto alla Moratti di rispondere dell'episodio, il verde Paolo Cento ha parlato di «liste di proscrizione» e la comunista Gabriella Pistone (Pdci) ha presentato un'interrogazione al ministro Pisanu. Incauta domanda dei carabinieri o vera ispezione? La risposta è attesa in Parlamento. [r. mas.]

RESIDENZE CONVENZIONATE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
Volpiano 011 9952155
Santena 011 9454515
Carmagnola 011 9722540
www.anniazzurri.it

DAGLI ANNI SETTANTA AL 2004, DAL DIVORZIO A OGGI, LA PRIMA RACCOLTA DI FIRME QUASI INTERAMENTE SOSTENUTA E ORGANIZZATA DA TRENTENNI

1970, Marco Pannella fa lo sciopero della fame durante la campagna referendaria per il divorzio

Due giovani militanti radicali manifestano per il referendum sul divorzio

«VICINI A QUOTA 500 MILA»

Sono vicine a quota 500 mila le firme raccolte per tutti i referendum (abrogazione totale e parziale) contro la legge sulla procreazione assistita. È la stima (e non ancora il calcolo preciso) fornita dal Comitato promotore dei referendum. Intanto si cominciano a fare i primi bilanci. Pieno di firme, ad esempio, in Toscana: oltre 110 mila. Lo fa sapere il Comitato toscano, che punta però ad arrivare a 150 mila. Fra i tavoli più produttivi quello dei Radicali in piazza della Repubblica a Firenze, dove in due giorni vi sono state 3500 firme su un totale, sempre a Firenze, di oltre cinquemila. Tra i firmatari di ieri anche il regista Amelio, allo stesso tavolo che aveva già visto la presenza di Nanni Moretti, e quella che potrebbe essere la più anziana sottoscrittrice toscana, Zaira, di 98 anni.

analisi

Filippo Ceccarelli

REFERENDUM
La corsa contro il tempo

C'è l'hanno fatta. O meglio: devono avercela fatta. Comunque: ce la faranno. Ma non possono dirlo. E hanno ragione. «Siamo a un passo dal non farcela» dicono quindi i radicali mentre cresce la febbre dell'ultima firma.

Più che per scaramanzia, l'astuta formula si spiega con il fatto che a fine campagna ogni referendum, per andare in porto, ha bisogno della più sperimentata predicazione apocalittico-millenaristica. Nella raccolta ai tavoli è sempre l'ultimo giorno, sta per combattersi la battaglia finale, ogni firma - magari la tua! - può essere quella decisiva.

Poi però si va di persona a via di Torre Argentina e gli occhi parlano, le centraliniste sorridono e anche se stanchi dalle domeniche in bianco i volti dei militanti esprimono un certo ragionevole ottimismo. Attorno alla macchinetta del caffè, sotto le scale che portano in cima a una invisibile e incredibile torre che domina i tetti di Roma, si respira un'atmosfera tutt'altro che depressa. Per il salone si aggira placido il cane del dirigente Mariano Giustino, la bestia annusa pericolosamente una stenta pianta, arrivano i giornalisti per una conferenza stampa sul XX settembre, storica ricorrenza che i radicali non dimenticano mai di onorare con qualche iniziativa a Porta Pia, spesso in esclusiva e straniante compagnia con il corpo dei bersaglieri.

Ma la notizia è che il referendum sulla fecondazione assistita sta per entrare in via stabile e definitiva nell'agenda della vita politica italiana. Anche gli alleati dei radicali (diversi da, la Cgil, la Uil, Di Pietro, i verdi, lo sdi più alcuni «pezzi» libertari del centrodestra) sembrano infatti a buon punto. «A pochi metri dal traguardo» ha precisato il miglioriista emiliano Lanfranco Turci. Tanto che oltre a Prodi se n'è accorto, con la consueta preoccupazione, anche il cardinal Ruini.

Ieri, in realtà, si è chiusa solo la raccolta delle firme nelle segreterie comunali. I tavoli per strada continueranno per altri tre-quattro giorni, e almeno a Roma saranno operativi fino a lunedì prossimo. Ha annunciato ieri Daniele Capezzone che si registra un vero e proprio assalto. Negli ultimi giorni, in giro per l'Italia, si deve essere sbloccato qualcosa di serio. All'inconfessabile ottimismo hanno certamente contribuito la storia del piccolo Luca, il bimbo talassemico di Pavia che è potuto guarire sano per un trapianto di cellule staminali; poi senz'altro la trasmissione *Report* di Milena Gabanelli e un faccia a faccia tra Capezzone e il presidente del Movimento per la Vita Carlo Casini. Parecchio ha pure smosso l'editoriale (con firma) di Eugenio Scalfari e la notte bianca.

Ma gli sforzi, ormai, sono distribuiti sul complesso lavoro di inseguimento, spedizione, controllo, certificazione e inscatolamento dei moduli. Come si comprende, è questa una fase molto delicata, forse più tecnica che politica, dell'intera campagna. Ogni ritardo e ogni errore possono moltiplicare i loro effetti mettendo a repentaglio il risultato; di qui la necessità di richiedere a Roma, da Bruxelles, la presenza di Maurizio Turco, erede riconosciuto di Peppino Calderisi, e una volta pontefice massimo del *know-how* abrogativo.

L'esperienza vuole che ogni quesito superi una soglia di sicurezza fissata a 600 mila firme. Più si è distanti, in effetti, più il vaglio della Cassazione risulta severo, e la consultazione rischia di andare a ramengo. E' dunque il *rush* finale, la zona Cesarini del referendum. Eppure ieri non c'era nulla, a Torre Argentina, che richiamasse quel caos creativo che per anni ha segnato il concitato rituale di passaggio dell'ultima ora utile, dell'«oggi o mai più».

La storia radicale e in particolare quella pannelliana riservano il meglio e insieme il peggio delle sue risorse a questi momenti entro cui si ritrovano, concentrate, le terribili fatiche e le salvifiche intuizioni messe in atto per spezzare l'indifferenza e riattivare la mobilitazione. Nel 1980, quando mancava il personale che vidimasse le firme, Pannella si affacciò dagli schermi di TeleRoma56 mascherato e truccato (malamente) da clown. Urlava, fumava, gesticolava le braccia a scatti invocando soccorsi. L'indimenticabile *performance*, poi rubricata nell'ambiente radicale come «il numero del baraccone» (a questo luogo in effetti il leader si richiamò per definire la vocazione del suo partito), ebbe l'effetto di richiamare in poco più di un'ora centinaia e centinaia di volontari.

Ma come si dice: era solo l'inizio. Ogni volta che la raccolta delle firme si metteva male, ebbene, quasi sempre Pannella ha saputo invertire la tendenza calibrando e drammatizzando nel modo più fantasioso e orripilante l'esito della campagna. Si è così assistito, nel corso degli anni, a dimagrimenti scheletrici, *drink* urologici, ostensioni di nudità (altrui), occupazioni di uffici alla Rai (di una dà tenera testimonianza Dino Basili nel suo recente «*Virgola e basta*», Ares), distribuzione di hashish in diretta televisiva e così via.

Più o meno per tutti i referendum. Ma non per quest'ultimo sulla fecondazione, che pure non è stato una passeggiata. Basti pensare che i radicali sono stati costretti a sacrificare ben 150 mila firme raccolte da aprile a giugno ricominciando in piena estate. Né si può dire che i media si siano comportati con i radicali in modo così diverso dal passato, secondo un modello cioè che grosso modo alterna disinteresse e ostilità.

Ieri, nel corso della conferenza stampa, Daniele Capezzone, più Marco Cappato, presidente dell'Associazione Luca Coscioni e il coordinatore della campagna referendaria Michele De Lucia hanno dato conto di uno studio che documenta il vero e proprio diluvio di «soggetti ecclesiastici» nelle reti televisive. Il dossier era assai preciso e confermava come santi, papi, vescovi, preti e monache vengono utilizzati, davvero *ad abundantiam*, forse per riequilibrare la deriva commerciale e le scempiaggini magari date pacificamente in onda.

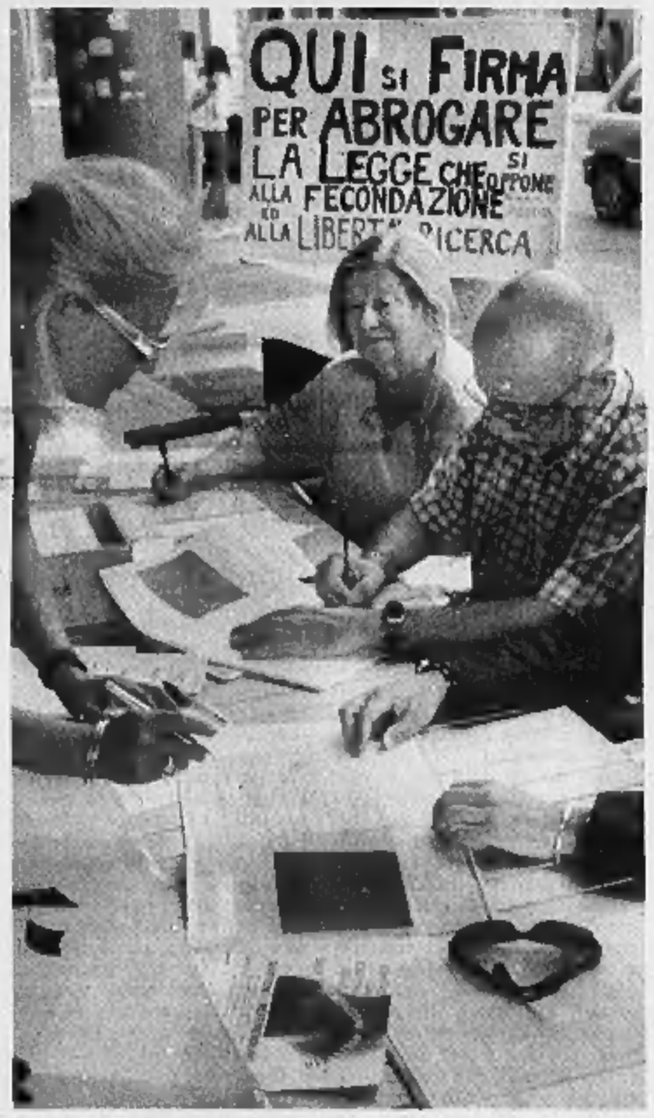
Pannellone è intervenuto per telefono, come voce che arrivi dal cielo. Dopo aver auspicato un dibattito sul «*Codice da Vinci*», da tenersi su Radio radicale, è parso orgogliosamente rivendicare la continuità della battaglia anticlericale. A un certo punto ha detto: «Così come a suo tempo svelammo le caratteristiche aberranti della Sacra Rota...». Erano i primissimi anni settanta, la stagione della Lid, di *Abc*, del divorzio. E veniva da guardare i tre giovani dirigenti dietro il tavolo. E il punto è suo modo curioso era che «in quel tempo» Capezzone, Cappato e De Lucia non erano neppure nati, o prendevano il latte con il biberon.

E insomma: è questo il primo referendum quasi interamente sostenuto e organizzato da trentenni. E' la quarta o forse addirittura la quinta generazione radicale: dopo i signori aristocratici «con l'abito inglese e la battuta francese» che dispiacevano a Pasolini; dopo la leva goliardico-beat di Pannella e di Stanzani; dopo i Cicciomessere e gli Spadaccia; dopo le Bonino e poi dopo i Rutelli, i Negri, i Taradash e i Calderisi. I moduli per la raccolta delle firme stavolta sono stati scaricati da Internet, «però su idea di Pannella» puntualizza De Lucia.

Quindi Capezzone, giacca e cravatta, modi affabili, eloquio perfetto, invita i giornalisti a seguirlo «nell'inferno» dove stanno lavorando sulle firme. Ma per chi ha conosciuto i luoghi promiscui della differenza radicale, il pittoresco disordine, la passione dell'anticonformismo ai limiti dell'isteria, i più sospettosi fumi antiproibizionisti, ecco, questo di oggi non è per niente l'inferno. E' un salone bianco e pulito abitato da alacri, silenziosi e composti militanti sorridenti. Non resta, in fondo, nemmeno il tempo per la nostalgia. Sono gli ultimi giorni, quelli decisivi.

I CINQUE QUESITI

1. Abrogazione dell'intera legge che è entrata in vigore nello scorso marzo. Se vincessero i sì, si tornerebbe a non avere una legge che vieta una serie di pratiche mediche.
2. Cancellazione degli articoli 12, 13 e 14 della legge, cioè quelli che vietano la ricerca sugli embrioni. Se vincessero i sì, si potrebbero studiare terapie per molte malattie come l'Alzheimer, il Parkinson, il diabete.
3. Abrogazione del divieto di creare in vitro più di tre embrioni. Se vincessero i sì aumenterebbero le probabilità di successo delle tecniche di fecondazione assistita.
4. No all'articolo 1 il quale stabilisce che i diritti delle persone e degli embrioni sono uguali. Se vincessero i sì i diritti della persona prevarrebbero su quelli degli embrioni.
5. No al divieto di fecondazione eterologa, con donatore esterno alla coppia. Se vincessero i s' si potrebbero curare casi gravi di sterilità, prevenire e curare malattie ereditarie.



Raccolta di firme del Comitato referendario contro la legge sulla fecondazione

IL 24 OTTOBRE ELEZIONI IN 7 COLLEGI: FORZA ITALIA VUOLE RECUPERARE I DEPUTATI «SVANITI» NEL 2001

Suppletive: un seggio anche per chi perde

Gigi Padovani

L'IMPORTANTE è partecipare, non vincere. Il motto, attribuito al barone De Coubertin, è forse il più noto tra quelli citati, a proposito o no, per le Olimpiadi. Questa sentenza sportiva è però la prima che viene in mente di fronte allo strano caso delle prossime elezioni suppletive previste tra un mese. Quasi tutti i candidati della Casa delle Libertà godono infatti di una sorta di «paracadute», grazie ad uno stratagemma politico-giuridico, che permetterà di far entrare in Parlamento anche chi sarà battuto dall'avversario. Ad una condizione: che dichiari preventivamente di collegarsi alle liste di Forza Italia. Con il risultato che i seggi in lizza sono sette, ma alla fine alla Camera potrebbero entrare fino a quattordici nuovi deputati.

Questo perché dopo il voto del 2001, che ha portato alla vittoria il governo Berlusconi, sono rimasti «fantasma» undici posti che in base al responso degli elettori dovrevano spettare a Forza Italia, ma non sono stati assegnati per mancanza di possibili sostituti. Dovrà decidere la Giunta delle elezioni della Camera, cui spetta prendere atto del responso delle urne e chiudere la pratica dei posti vacanti: il partito azzurro tre anni fa era incorso in una serie di «errori» tecnici, utilizzando le «liste civetta» e candidando alcuni esponenti di spicco in più circoscrizioni, a partire da Berlusconi fino a Scajola e Tremonti.

Non era infatti un mistero per nessuno, tra i bene informati dalla politica, che l'assegnazione di una candidatura per la Casa delle libertà in questa suppletiva poteva portare comunque al ripescaggio dei seggi vacanti. E infatti il risarcimento è arrivato per due casi molto particolari: quello di Peppino Calderisi, ex deputato forzista di area radicale che fu escluso dalle liste nel 2001; e quello della cantante Iva Zanicchi, che è stata sconfitta al fotofinish alle Europee, nonostante le promesse del Cavaliere in persona. L'unico a dire «no» all'interpretazione estensiva del collegamento alle liste di Forza Italia, che pure era stato offerto, è l'Udc. Si tratta del collegio che spetta al partito di Follini dopo la morte del deputato Gianfranco Cozzi, eletto a Genova. Lo spiega con una battuta il segretario Udc della Liguria, l'assessore regionale Vittorio Adolfo: «Siamo convinti che la scelta di collegare i candidati di queste suppletive ai seggi vacanti in Parlamento tre anni fa non sia sostenibile né sul piano politico né su quello giuridico». Così a Genova Nervi il medico e imprenditore Roberto Suriani si batterà contro l'ex presidente degli imprenditori genovesi Stefano Zara: corre per l'Ulivo dopo aver ricevuto anche con la benedizione del capo del più potente sindacato italiano, Guglielmo Epifani, esternata qualche giorno fa dalla Festa nazionale dell'Unità a Genova.

Sono sette i duelli che terranno in fibrillazione fino al 24 ottobre (giorno della consultazione elettorale) i due Poli. La speranza è di poter cantare vittoria per un test reale, oltre che dai sondaggi. Si voterà in sette collegi uninominali della Camera: sei sono stati lasciati vacanti da deputati eletti a Strasburgo - quattro dell'Ulivo: Bersani, Rizzo, Pistelli e D'Alema; due del Polo: Alessandra Mussolini e Umberto Bossi - e uno è il caso di Genova 10 (Nervi) per la morte di Cozzi.

Molti i candidati eccellenti scesi in campo (ieri si sono chiuse le liste): a Milano 3 (dove corrono ben otto sfidanti) si cimenta l'ex presidente della Rai, Roberto Zaccaria, contro il medico cardiologo di Bossi. A Parma-Fidanza il capogruppo azzurro in Regione Emilia Romagna, Giuseppe Villani, si è dovuto tirare indietro proprio per fare spazio all'Aquila di Ligonchio. Non manca un «ribaltonista», come il Polo definisce l'ex leader Cisl ed ex Udc, Sergio D'Dantoni: si batterà per l'Ulivo contro l'An Amedeo Labocetta. Chiamò a Calderisi, sull'espediente che Forza Italia userà per farlo entrare alla Camera anche dopo la (prevedibile) sconfitta da parte del Pdci Severino Galante, lui pragmaticamente agli amici ha replicato: «C'era un vulnus, a Montecitorio, perché oggi non è nel suo plenum previsto dall'articolo 56 della Costituzione. Poiché il procedimento di assegnazione dei seggi non si è mai chiuso, non ci vedo nulla di scandaloso».

Ma il candidato Udc di Genova non accetta di apparentarsi con il partito azzurro che punta agli undici posti non assegnati per le liste civetta e mancanza di eleggibili

Anche Gnaga e Zanicchi sono d'accordo, chiunque vinca.

I SEGGI IN LIZZA IL 24 OTTOBRE

COLLEGIO	deputato da sostituire eletto al Parlamento europeo	candidato centrodestra	candidato centrosinistra + Prc
MILANO 3	Umberto Bossi (Lega)	Luciano Bresciani (Lega) medico di Bossi	Roberto Zaccaria ex presidente Rai
GENOVA 10 (NERVI)	Gianfranco Cozzi* (Udc)	Roberto Suriani (Udc) medico	Stefano Zara imprenditore
PARMA-FIDENZA (EMILIA-ROMAGNA 30)	Pierfulgi Bersani (Ds)	Iva Zanicchi (Fi) cantante	Massimo Tedeschi (Ds)
MUGELLO (TOSCANA 6)	Marco Rizzo (Pdci)	Peppino Calderisi (Fi) ex deputato	Severino Galante (Pdci)
SCANDICCI (TOSCANA 4)	Lapo Pistelli (Margherita)	Simone Gnaga (An) ex deputato	Antonello Giacomelli (Margherita)
NAPOLI-ISCHIA	Alessandra Mussolini (ex An, Alternativa sociale)	Amedeo Labocetta (An)	Sergio D'Antoni ex segretario Cisl
GALLIPOLI (PUGLIA 11)	Massimo D'Alema (Ds)	Vincenzo Barba imprenditore	Lorenzo Ria (Margherita) ex presidente Provincia Lecce

*morto in un incidente stradale

SI DOVREBBERO RACCOGLIERE 50 MILIARDI DI DOLLARI ALL'ANNO

Chirac da New York in soccorso ai «dannati della Terra» Una tassa mondiale per aiutare i 2,8 miliardi di poveri

■ Una tassa mondiale per aiutare i 2,8 miliardi di esseri umani che campano con meno di due dollari al giorno: il presidente francese Jacques Chirac rilancia questa proposta con l'obiettivo di prelevare così ogni anno per il riscatto dei «Dannati della Terra» almeno 50 miliardi di dollari. Da sempre molto attento alle problematiche terzomondialiste e antimondialiste, Chirac ha deciso di dare il massimo risalto alla sua presa di posizione partecipando a New York a un vertice informale contro la fame e la povertà nel mondo, promosso dal presidente brasiliano Lula. A detta del capo dello Stato francese i 50 miliardi di dollari (ben poca cosa davanti alla ricchezza annua prodotta dall'umanità, pari a circa 40 mila miliardi di dollari) potrebbero essere facilmente incassati grazie a imposte sul commercio di armi, sui flussi finanziari internazionali, sui profitti delle multinazionali, sul combustibile consumato dall'industria aerea.

Chirac e Annan a colloquio. Tra loro il presidente finlandese Tarja Halonen

SEI ANNI DOPO LA CADUTA DEL REGIME DI SUHARTO

Un ex generale vince le presidenziali Sconfitta in Indonesia Megawati Sukarnoputri

■ L'ex generale Susilo Bambang Yudhoyono è dato come vincitore delle prime elezioni presidenziali dirette in Indonesia, secondo tutte le proiezioni del voto diffuse dai media locali con il 60% dei voti contro il 40% del presidente uscente Megawati Sukarnoputri. Pur avendo ringraziato Dio - e i suoi compatrioti - per quella che appare come una sonante vittoria Yudhoyono, 55 anni, ex ministro della Sicurezza, non ha voluto farsi fotografare stringendo la mano al suo compagno di ticket, sottolineando che «la gente potrebbe pensare che crediamo di aver già vinto». I risultati ufficiali infatti saranno resi noti solo il 8 ottobre. Sei anni dopo la caduta del regime di Suharto, e malgrado le previsioni di molti osservatori, i 567.717 circuiti elettorali del l'immenso arcipelago indonesiano hanno funzionato senza alcun incidente di rilievo.

DOPO IL VOTO REGIONALE CHE HA VISTO AVANZARE PDS E NEONAZISTI

L'Spd prova a cantare vittoria: abbiamo fermato le sconfitte

Schroeder: «L'esito del voto darà una spinta al partito anche nei prossimi appuntamenti». Risponde la Merkel: ma se perdete voti

dal corrispondente a BERLINO

Soddisfazione, nel partito socialdemocratico tedesco, per aver arrestato la serie delle sconfitte e aver trovato in Matthias Platzeck, vincitore nel Brandeburgo, un volto che rilancia l'immagine dell'Spd. Nervosismo, invece, nelle file dei cristiano democratici, che hanno visto arrestarsi la serie delle vittorie e hanno perso la maggioranza assoluta in un Land tradizionalmente schierato al fianco della Cdu. Ma per i due grandi partiti popolari, appena solleveranno lo sguardo dalle loro situazioni interne, si tratterà di fare i conti con la nuova realtà emersa dal voto di Sassonia e Brandeburgo. Una realtà che non modifica in modo sostanziale la struttura dei parlamenti regionali ma che ha visto una prepotente affermazione degli ex comunisti della Pds (23 e 28 per cento, secondo partito in entrambi i Laender) e una preoccupante vittoria dell'estrema destra, che siederà con 12 rappresentanti al parlamento della Sassonia e con 6 in Brandeburgo. Per non parlare del clima di sfiducia generale, registrato dal forte numero di astenuti (oltre il 50 per cento dell'elettorato).

«Sono convinto che l'esito del voto darà una spinta all'Spd anche nei prossimi appuntamenti elettorali – ha detto il cancelliere Schroeder guardando alle comunali del Nordreno Westfalia, fra una settimana – E ringrazio Matthias Platzeck, che non ha traballato e ha difeso la politica di governo in un momento particolarmente difficile». «I commenti soddisfatti dell'Spd – ha osservato la leader della Cdu Angela Merkel – sono un insulto all'intelligenza degli elettori. Se si perdono voti bisogna ragionare sulle cause, non far finta di niente».

I più preoccupati per la vittoria dell'estrema destra sono sembrati ieri gli ex comunisti della Pds, che invitano a non fare commistioni sbagliate: «Chi mette sullo stesso piano il nostro successo con quello dell'Npd e della Dvu commette un grande errore politico – ha avvertito la parlamentare Pds Petra Pau – perché include l'estremismo di destra nello specchio dei partiti democratici». Ma al talk show post elettorale, quando il rappresentante dell'Npd Horst Apfel ha esordito dicendo: «Questo è un gran giorno per tutti i tedeschi che non smettono di sentirsi tedeschi», i rappresentanti di tutti gli altri partiti si sono alzati e se ne sono andati.

Sia per il Brandeburgo sia per la Sassonia si prospettano due governi di grande coalizione tra Spd e Cdu, ma nella giornata di oggi si potrebbe aprire anche il margine per un ingresso della Pds nel governo del Brandeburgo. La stampa tedesca non ha mancato di ironizzare sul fatto che «Chi ha perso siederà al posto di chi ha vinto», ma a nessuno sfugge il fatto che lo scontento della Germania Est va fronteggiato seriamente, perché il paese rischia di spaccarsi in due come prima del 1989. Lo chiede anche quella grande maggioranza silenziosa che ha preferito restare a casa anziché andare a votare. [f. s.]

Il primo ministro del Brandeburgo, Platzeck, accanto a una statua di Brandt

Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder a un convegno a Berlino ieri, il giorno dopo il terremoto elettorale in Sassonia e Brandeburgo

LO PSICHIATRA E PSICOANALISTA HANS-JOACHIM MAAZ

«L'anima dell'Est non era in vendita»

«Sono cadute le speranze sollevate dall'unificazione»

intervista
Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

LA disoccupazione e la riduzione delle protezioni sociali non spiegano l'ampiezza del disagio della Germania Est, che a quindici anni dalla caduta del muro di Berlino, sta silenziosamente mettendo in atto una seconda rivoluzione, dopo quella del 1989. Questa volta non per liberarsi di una dittatura, ma per manifestare la rabbia e l'umiliazione di tanti anni di sovvenzioni passati invano. Hans-Joachim Maaz, psichiatra e psicoanalista, è autore di un libro che nel 1990 fece discutere il paese («L'ingorgo del sentimento. Psicogramma della Ddr», Berlino 1990). Oggi continua a trattare le malattie della Ddr» nella Clinica Psicoterapeutica di Halle.

Professor Maaz, cosa è cambiato dal 1990 a oggi nella psicologia collettiva della Germania Est?

«All'inizio c'è stata una fase di quiete, segnata dalla speranza dei cittadini della ex Ddr di migliorare le proprie condizioni di vita. Gli slogan di Kohl promettevano che in pochi anni la Germania Est si sarebbe trasformata in un «paesaggio in fiore». Ma oggi si può dire che la rivoluzione è stata interrotta troppo presto, nel senso che la gente dell'Est non è giunta veramente al potere, bensì ha "venduto" questo diritto all'Ovest, nella speranza di avere una classe dirigente migliore e capace di creare benessere economico. Dunque c'è stato un doppio errore: la speranza illusoria di migliori condizioni di vita da parte della gente dell'Est e la convinzione, da parte dei tedeschi dell'Ovest, che l'unificazione fosse tutta una questione di soldi».

Cosa non ha funzionato?

«Le sovvenzioni provenienti dall'Ovest hanno creato un maggior consumo, ma non una produzione e uno sviluppo radicati nel territorio. E poi non si è tenuto conto dell'aspetto psicologico. La gente, malgrado siano arrivati così tanti soldi, non è contenta. Tante persone si sentono non comprese, non accettate, non apprezzate o valorizzate nel loro progetto di vita, nella loro competenza e nella loro possibilità di aver successo in questa società».

Quali sono le paure più grandi?

«Restare senza lavoro, precipitare nella povertà, non potersi assicurare l'esistenza materiale. All'inizio c'era ancora la speranza che ci fossero possibilità per tutti. Oggi invece è chiaro a tutti che questa speranza va abbandonata. Poi c'è qualcosa che definirei la rabbia dell'umiliazione (Kränkungswut): le persone sono ferite perché non hanno trovato le stesse possibilità di sviluppo individuale che avevano ai tempi della Ddr. Il 60 per cento dei miei pazienti ha tra i 30 e i 35 anni, soffre di depressione e non vede un futuro».

Vale anche per chi ha un lavoro?

«Assolutamente sì. Tra i miei pazienti ci sono tante persone che dal punto di vista materiale stanno abbastanza bene, hanno un lavoro e guadagnano, ma che hanno grosse difficoltà nel reggere la competizione, e sentono sempre di doversi difendere da qualcosa. Il vicino di casa, ai tempi della Ddr era un amico, oggi è un potenziale avversario sul mercato occupazionale».

Ma in questo che responsabilità hanno i tedeschi dell'Ovest?

«Esistono sia all'Est che all'Ovest delle tipiche limitatezze di vedute. Le persone all'Est erano abituate alla sottomissione, alla disciplina e a dipendere dall'alto. All'Ovest invece si è sempre più puntato sulla forza individuale, sul distinguersi dagli altri. Se l'unificazione fosse stata condotta meglio si sarebbero potuti mettere meglio in evidenza i lati ombra, e entrambe le parti avrebbero potuto apprendere dall'altro. Ma che i tedeschi dell'Ovest possano imparare qualcosa da quelli dell'Est è considerato un assoluto tabù».

Cosa possono imparare i tedeschi dell'Ovest da quelli dell'Est?

«Che oltre alla crescita materiale e agli interessi del consumo esiste una necessità umana profonda di legami tra le persone, di vicinanza umana, di una comunicazione onesta che dia voce anche alle debolezze. Che non si deve sempre essere di buon umore per paura di essere meno vincenti e competitivi».

A TRE GIORNI DALLA VISITA DEL PREMIER ERDOGAN A BRUXELLES

L'Ue alza il tono con la Turchia

«Riforma del codice penale o niente negoziato di adesione»

BRUXELLES

La ventilata reintroduzione del reato di adulterio in Turchia con il suo strascico di prese di posizione e polemiche su cui si è arenata la promessa riforma del codice penale, è diventata ufficialmente l'ennesima pietra d'inciampo nel tormentato iter di Ankara per entrare nella comunità europea. Ieri il portavoce della Commissione, Jean Christophe Filori, ha chiarito con una dichiarazione dal sapore di ultimatum che il negoziato sull'adesione non inizierà neppure se il Parlamento turco non completerà l'iter legislativo entro il prossimo 6 ottobre. Data in cui la Commissione europea presenterà un rapporto sullo stato delle riforme intraprese dal Paese per adeguarsi ai criteri comunitari. Poi starà al Consiglio europeo di dicembre decidere sull'apertura effettiva dei negoziati.

Giovedì il premier turco Tayyip Erdogan sarà in visita ufficiale al Parlamento europeo di Bruxelles e in quell'occasione è probabile un suo colloquio con il commissario Ue all'Allargamento, Guenter Verheugen. Il suo progetto, probabilmente è quello di tornare a mani con qualche mezzo impegno da spendere per spronare il Parlamento, ma la questione è delicata perché lo stesso Erdogan, da islamico moderato, è a favore del provvedimento che ha provocato una levata di scudi da questa parte del Bosforo e nei giorni scorsi ha ripetutamente invitato l'Unione a non immischiarsi negli affari interni turchi. Richiesta difficile da esaudire dato che proprio sugli affari interni e sulla rispondenza o meno a parametri condivisi si gioca la possibilità di ingresso nel «club» di Bruxelles.

E' stato lo stesso Erdogan, del resto, citando un sondaggio del suo partito secondo cui ol 68% della popolazione turca vuole la reintroduzione nel codice penale turco del reato di adulterio», a respingere ogni appello al compromesso, imponendo il definitivo rinvio della riforma penale alla seconda metà di ottobre. Se tuttavia Ankara mantenesse in qualche modo la sua promessa e la Commissione desse comunque parere negativo il premier acquisterebbe almeno un vantaggio d'immagine sul fronte interno a scapito della «cattiva» Europa, decisa a volere la prova provata che la Turchia è stato equo, in cui i diritti umani sono tenuti in considerazione».

In epoca di minacciato «scontro di civiltà», del resto, la questione è destinata ad assumere implicazioni che vanno al di là dell'occasione. E' recente la presa di posizione del cardinale Joseph Ratzinger che ha definito il possibile ingresso della Turchia nell'Ue «antistorico». Meglio sarebbe, ha aggiunto il prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, se essa fungesse da ponte tra Europa e mondo arabo o formasse un suo «continente culturale» insieme con tale mondo. [c. re.]

La Scuola di Specializzazione in Scienze Viticole ed Enologiche partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vainer Salati

ricordandone l'impegno profuso nell'insegnamento della chimica enologica.
— Grugliasco, 20 settembre 2004.

L'Associazione Enologi Enotecnici Italiani organizzazione nazionale di categoria dei tecnici del settore vitivinicolo, il Presidente, il Consiglio Nazionale, la Direzione e la Sezione Piemonte dell'Assoenologi partecipano pubblicamente al lutto per la dipartita del

PROFESSOR

Vainer Salati

e porgono alla famiglia tutta i più sinceri sentimenti di cordoglio degli enologi ed enotecnici italiani.
— Milano, 20 settembre 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elvio Ghirardi

Lo annunciano con profondo dolore, la moglie Caterina, il figlio Valter, la sorella Ernesta, i cognati Carlo e Mariuccia, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dalle camere mortuarie dell'ospedale Molinette, mercoledì 22 ore 14,15 per la chiesa parrocchiale di Belvedere Langhe, dove ivi sarà tumulata. Non fiori, ma eventuali offerte a favore Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro.
— Torino, 20 settembre 2004.

Alberto, Andrea, Virginia e Marco sono vicini ad Eugenio nel ricordo di suo papà

Tullio Lucchelli

— Torino, 20 settembre 2004.

Fabrizio, Luca, Maria e Oscar si stringono affettuosamente a Eugenio.

«In pace mi coricherò
e in pace dormirò
perché tu solo Signore
mi fai abitare al sicuro».
Salmo 4-8

Circondata di affetto si è lasciato

Dagny Hammerseng Cassina

Lo annunciano il figlio Enrico con Annalisa, l'adorata nipote Francesca, la sorella Iginia, i cognati Anna e Gigi Cassina, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 settembre alle ore 15,15 nel Tempio Valdese di Pinerolo, partendo dall'ospedale di Pomaretto alle ore 14,45. Dopo la funzione si proseguirà per il cimitero di Pinerolo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pomaretto, 19 settembre 2004.
O.F. Manassero - Pira, Pinerolo

I nipoti Pier Enrico, Maria Lidia, Gabriella, Gianni, Giorgio con le rispettive famiglie prendono parte al dolore di Enrico e Francesca.

I Dipendenti della Cartiere Enrico Cassina prendono viva parte al dolore delle famiglie Cassina.

Renata Valocchi con Giorgio, Marina e Umberto sono vicini ad Enrico per la dipartita della MAMMA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Bellora ved. Cane

anni 80

Lo annunciano: i figli Marita, Piergiorgio e Roberto con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 21 c.m. ore 14,30 parrocchia Madonna dei Poveri. La cara salma sarà tumulata in S. Stefano Belbo (CN).
— Collegno, 19 settembre 2004.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Berta ved. Ferrari

anni 75

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Luisa con il marito Ivano Enrico, le cognate Maria e Caterina, nipoti, pronipoti, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 22 settembre, ore 16, parrocchia S. Maria - Venaria, partendo dall'Istituto S. Giuseppe - Chialamberto, alle ore 14,45. S. Rosario martedì, ore 20, parrocchia S. Maria. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dottor Vergine, a suor Agnesita, suor Emma, suor Margherita ed a tutto il personale dell'Istituto S. Giuseppe di Chialamberto. Non fiori ma opere di bene.
— Chialamberto, 20 settembre 2004.

Gli amici dello Studio Tosetto partecipano al dolore di Manuela e della famiglia tutta per la perdita del papà

Nello Stinchi

— Torino, 20 settembre 2004.

E' mancata

Claudia Girardi in Santiano

anni 78

L'annunciano il marito Paolo e parenti. Funerali mercoledì 22 settembre ore 15,30 parrocchia S. Nazario.
— Villarbasse, 20 settembre 2004.
O.F. Demo - Rivoli - Tel. 011/95.89.577

I colleghi della Uosd di Traumatologia del Cto partecipano al dolore dell'amico Walter Daghino per la scomparsa della madre

Luigina Varvello

— Torino, 19 settembre 2004.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Antonio Mazzilli

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Settimo Torinese, 20 settembre 2004.

ANNIVERSARI

2003 2004

dott. Mario Vanella

La moglie lo ricorda. Santa messa mercoledì 22 c.m. ore 18 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 21 settembre 2004.

1983 2004

Armando Rosa Cardinale

Sempre ricordato.

1994 2004

Emma Perucca

Da 10 anni uniti nel Signore. Messa 22-12 ore 18,30 v. Nizza 56.

2003 2004

Emilio Sergio Curtoni

Con l'amore e l'amicizia di sempre, lo ricorderemo nella S. Messa il 28 settembre chiesa parrocchiale della Crocetta, ore 18.

2003 21 SETTEMBRE 2004

Carla Angela Andorno in Capitolo

Vive nel ricordo dei suoi cari.

OGNI GIORNO I MIGLIORI PRODOTTI AL MIGLIOR PREZZO

Mercatone Uno

IN PROMOZIONE

365

GIORNI ALL'ANNO

NAVALIA

SALOTTI E DIVANI
IN TESSUTO E PELLE

€369,00

Salotto angolare composto da divano 4 posti e poltrona
disponibile nelle versioni destra o sinistra.
Facile da pulire: rivestimento particolarmente resistente e trattato
disponibile nei tessuti jeans blu, panama rosso, panama beige.

SPAZIO
ALLA FANTASIA

BIELLA • GRAVELLONA TOCE (VB) • CREVOLADOSSOLA (VA)
ROMAGNANO SESIA (NO) • CALTIGNAGA (NO) • TRECATE (NO)
BRANDIZZO (TO) • MAPPANO DI CASELLE (TO)
VILLAFRANCA D'ASTI (AT) • SERRAVALLE SCRIVIA (AL)

Aperti la Domenica

1984 - 2004

È buona da 20 anni.

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte.

Beati i consumatori.

La bontà della carne dei bovini di Razza Piemontese
è un dono di natura che delizia chi la conosce.
Interpretare la tradizione e progredire nello sviluppo,
per migliorare la qualità e le garanzie,
sono i compiti del Consorzio di Tutela.
Con il pensiero sempre rivolto
ai desideri dei consumatori.

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

20 anni di "buone azioni".

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE
VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. E FAX 0171.411468

L'ACCOGLIENZA ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Lo sbarco dei clandestini a Pozzallo

Malta: «Pronti a riprendere i 94 profughi di Pozzallo»

Sono ancora ospitati nei locali della palestra comunale di Pozzallo, i novantaquattro immigrati sbarcati in Sicilia sabato scorso dopo una lunga permanenza nelle acque territoriali di Malta. Le operazioni di assistenza agli extracomunitari sono coordinate dall'ufficio immigrazione della prefettura di Ragusa che è in attesa di conoscere dal ministero dell'Interno la destinazione degli uomini che, pare appare ormai certo, dovranno essere trasferiti in uno dei centri di accoglienza del Sud Italia. Il ritardo sembra essere dovuto alla disponibilità di posti in alcuni centri, anche alla soluzione del caso diplomatico sorto dopo che 94 dei 184 immigrati fermati in acque maltesi sono stati lasciati andare verso la Sicilia dalle autorità di Malta. Intanto, in attesa di una possibile «chiamata» uno fra i centri di Crotone, Bari e Foggia dove gli extracomunitari potrebbero essere trasferiti nelle prossime ore.

Da Malta, intanto, arrivano segnali positivi di fronte alla richiesta delle autorità italiane di accettare il rimpatrio degli immigrati. Lo ha detto il vice premier e ministro dell'Interno maltese, Tonio Borg, «in ogni caso - assicura Borg - Malta rispetterà gli impegni internazionali e gli obblighi assunti nell'ambito dell'Unione europea; se le leggi lo impongono, riprenderemo quei novantaquattro immigrati».

LA COMMISSIONE UE DA' PARERE FAVOREVOLE. DOMANI SI DECIDE UNA MISSIONE EUROPEA IN LIBIA

Ore contate per l'embargo a Tripoli

Bush revoca le ultime sanzioni

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Il blocco delle forniture militari e di gran parte degli scambi economici tra l'Europa e la Libia sembra avere i giorni contati. Ieri sera l'amministrazione Bush ha revocato l'embargo commerciale americano e, qualche ora prima, la Commissione Prodi ha presentato una strategia in tre punti per normalizzare dopo quasi vent'anni le relazioni con Tripoli. La proposta sarà esaminata domani dai rappresentanti dei venticinque Paesi della Ue che potrebbero dare la luce verde all'invio di una missione europea incaricata di accertare i bisogni libici più urgenti di attrezzature e mezzi per controllare le frontiere e rispondere, così, all'emergenza numero uno: la lotta all'immigrazione clandestina. Quella studiata dall'esecutivo di Bruxelles è una strategia in tre punti: revoca dell'embargo economico, sostegno alla richiesta dell'Italia di una eliminazione parziale da subito delle misure restrittive alle esportazioni di armi ed eliminazione, a termine, di ogni forma di embargo.

La proposta è stata presentata ieri al Coreper - il Comitato permanente dei rappresentanti degli Stati membri - che si riunirà domani per esaminarla. E' la decisione appena annunciata dalla Casa Bianca dovrebbe facilitarne il cammino. Nel novembre scorso la Commissione europea aveva chiesto una prima volta al Consiglio di revocare l'embargo che è rimasto in vigore anche dopo la decisione presa dall'Onu, nel settembre del 2003, di cancellare le sanzioni che erano state imposte alla Libia. Quella proposta dell'esecutivo europeo, però, è rimasta finora bloccata dalle divisioni tra i Paesi della Ue. A riaprire i giochi è stata l'iniziativa dell'Italia che ha annunciato alla fine della scorsa settimana di essere pronta ad inviare jeep, elicotteri, aerei e altro equipaggiamento militare. Il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ha detto che questo aiuto sarebbe stato fornito, se necessario, anche aggirando l'embargo europeo.

Pisanu rispondeva così all'appello del suo collega di Tripoli, Nasser el-Mabruk. Il ministro libico ha promesso di combattere l'immigrazione clandestina, ma ha chiesto i mezzi per controllare efficacemente i seimila chilometri di confini terrestri attraverso i quali i clandestini arrivano da altri Paesi africani e, soprattutto, i duemila chilometri di coste da dove partono verso l'Italia i barconi dei trafficanti di disperati. Secondo la proposta della Commissione, la prima fase dell'eliminazione dell'embargo dovrebbe essere proprio l'accertamento di quanto ha bisogno la Libia. «Dobbiamo capire quali mezzi sono necessari per rafforzare la capacità di Tripoli di lottare contro l'immigrazione clandestina», ha detto Emma Udwin, portavoce del commissario Relazioni internazionali, Chris Patten. Anche il responsabile degli Affari interni, Antonio Vitorino, ha assicurato che l'obiettivo è quello di «garantire che la cooperazione con tutti i Paesi terzi, compresa la Libia, possa svilupparsi».

Resta, però, da superare ancora la resistenza di alcuni Paesi dell'Unione - come Svezia, Finlandia e Danimarca - che rimproverano alla Libia la recente condanna a morte di cinque infermieri bulgari accusati di avere iniettato sangue infetto dall'Aids a centinaia di pazienti in alcuni ospedali libici. E ci sono perplessità anche da parte della Germania che aspetta ancora l'accordo con Tripoli per i risarcimenti ai familiari delle vittime dell'attentato alla discoteca «La di Berlino - frequentata in particolare da militari americani - in cui furono coinvolti i servizi segreti libici. Ma il fronte dei Paesi favorevoli all'embargo è forte. Passa dall'Italia alla Francia, all'Inghilterra e ha l'appoggio della Commissione.

Romano Prodi - che ha ricevuto Gheddafi due mesi fa - è sempre sostenuto l'opportunità di una politica di normalizzazione dei rapporti con la Libia e di un suo pieno inserimento in quel «cerchio degli amici» che l'Ue deve costruire attorno a sé per realizzare stabilità, sicurezza e relazioni di vicinato. E' una linea che, in passato, ha procurato anche critiche e problemi al presidente dell'esecutivo europeo. Ma che, adesso, ha trovato consenso. Da una parte e dall'altra dell'Atlantico, come dimostra l'annuncio Usa della revoca delle ultime sanzioni economiche che prelude alla riapertura dell'ambasciata americana a Tripoli dove c'è già un «ufficio d'interessi» con cinque diplomatici.

Il colonnello Gheddafi incontrerà Pisanu il prossimo 26 settembre

I DIVIETI

La Libia non può esportare equipaggiamenti militari

I fondi libici all'estero sono congelati, la Libia non può fornire beni e servizi civili legati all'industria petrolifera.

DELL'ONU

Nel '92 e nel '93, dopo l'attentato di Lockerbie, l'Onu impose una limitazione alla libertà di movimento del personale diplomatico, al numero dei dipendenti delle missioni consolari, più difficoltà per ottenere il visto e un embargo per la vendita di materiale militare. Le sanzioni Onu sono state revocate nel 2003

L'UNA DELLE PEGGIORI JEANNE

Cinquecento morti ad Haiti

Potrebbero essere cinquecento le persone morte ad Haiti a causa della furia della tempesta tropicale Jeanne, che si è abbattuta domenica sull'isola. Lo hanno riferito alcuni portavoce delle Nazioni Unite, che non escludono che il conto dei morti possa essere ancora più pesante. Oltre 80 mila dei 100 mila residenti di Haiti - la nazione più povera dell'emisfero occidentale - sono stati colpiti dalle inondazioni. A maggio le inondazioni hanno provocato 1300 persone nell'isola e nella Repubblica Dominicana. Ieri il ciclone si trovava a 230 chilometri a est/nordest dell'isola di San Salvador nelle Bahamas. Secondo il National Hurricane Center si starebbe dirigendo a largo dell'Atlantico, evitando così la costa statunitense.

Opel Combo.
A pieno carico di risparmio.

- ABS e airbag.
- Motori 1.7 turbodiesel i.d. ECOTEC® da 65 e 75 CV: bassi consumi e tagliandi ogni 30.000 km.
- Tra i migliori nella categoria per lunghezza del piano di carico (2,7 m) e volume di carico fino a 3,2 m³ (con FlexCargo System), portata fino a 735 kg.

Solo fino al 30 settembre **Opel Combo da € 7.870***

Opel Assistance triennale

Opel. Idee brillanti, auto migliori

ALLIATA LUIGI & C. Borgosesia (VC)
ASTAUTO Fossano (CN)
AUTORIPARAZIONI di Vercelli D. Omegna (VB)
AUTOSOCIALE Vercelli
EPOCAR Burolo D'Ivrea (TO)
FASANO AUTOMOBILI Chieri (TO)
F.LLI ASTEGGIANO Borgo S.Dalmazzo (CN)
GENCAR Moncalieri (TO)
GENERAL AUTO Casale Monferrato (AL)
GI.EMME Biella
G.M.A. Novara
GRAFFIETI Domodossola (VB)
INTERAUTO Asti
L' AUTOMOBILE Alba (CN)
MACCARINI Alessandria
MARIO GARDA Chianocchio (TO)
SPINELLI ENRICO Intra (VB)
SVARA Ciriè (TO)
VEDELAGO Carmagnola (TO)

*Prezzo IVA e messa su strada escluse; riferito al modello motore 1.7 65 CV. Offerta valida per vetture presenti in stock, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 settembre 2004.
www.opel.it

LA STAGIONE PEGGIORE DEGLI ULTIMI DIECI ANNI

L'annus horribilis del turismo italiano

L'allarme dei tour operator: seimila posti di lavoro [redacted] rischio Crollati gli arrivi dalla Germania. Le Regioni: più soldi all'Enit «Subito un'agenzia nazionale che promuova il Paese»

Alessandra Pieracci
GENOVA

L'Italia guida la classifica mondiale dei siti riconosciuti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità, ma in quan[redacted] turismo in dieci anni è scesa dal primo al sesto posto in Europa. Se il settore contribuisce con il 12% al Pil nazionale e raggiunge il 12,5 dell'occupazione, l'ultima, fallimentare stagione conferma però lo stato di crisi.

Sono i dati emersi alla Conferenza del turismo italiano in corso ai Magaz[redacted] del Cotone, una due giorni promossa dalle Regioni italiane proprio nella città che, in quanto capitale europea della Cultura, ha registrato un'affluenza record. Scopo dell'intenso calendario di lavori, l'analisi della situazione e l'individuazione degli strumenti per risalire la china: aumento di risorse da parte del governo, cabina di regia per il coordinamento nazionale delle politiche del settore, revisione delle aliquote dell'Iva (da [redacted] il 10%, contro il 7 della Spagna e il 3,5 della Svizzera) e, perché no?, anche il ripristino del primo ottobre per la riapertura delle scuole.

«L'Italia turistica ha [redacted] vissuto la più difficile estate degli ultimi dieci anni e le prospettive fanno temere una riduzione dell'occupazione e la chiusura di alcune imprese» è la denuncia del presidente della Federalberghi e di Confturismo, Bernabò Bocca: una flessione del 3,4%, [redacted] milioni di pernottamenti in meno per 500 milioni [redacted] euro. In particolare, dal 2000 ad oggi, l'Italia ha perso quasi 3 milioni e [redacted] di presenze dalla Germania. Estate in rosso anche per campeggi e villaggi turistici, con circa 620 mila ospiti in meno, con una contrazione dell'8% del fatturato. E il turismo organizzato [redacted] perso negli ultimi 4 mesi poco [redacted] mila arrivi dall'Italia e ha registrato [redacted] calo medio del 15-20% dalla Germania: secondo l'Astoi, Associazione dei tour operator, sono a rischio immediato 6 mila posti di lavoro.

«E' chiaro che serve [redacted] svolta, bisogna fare sistema e promuovere [redacted] marchio Italia in modo unitario copiando Francia, Spagna, Croazia» ha detto in apertura dei lavori il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, in rappresentanza del coordinamento di tutte le Regioni italiane al posto del presidente piemontese Ghigo, impegnato a Roma. «Occorre risolvere problemi strategici come i finanziamenti - ha detto Biasotti -. Oggi la dotazione dell'Enit, l'Ente nazionale per il turismo, [redacted] di 25 milioni: è necessario aumentarla. Su questo il governo è d'accordo e dovremmo avere risposte entro due settimane. O forse anche oggi, con l'arrivo del premier Berlusconi e del ministro per le Attività produttive, Antonio Marzano, che da Milano ha annunciato la richiesta di 50 milioni [redacted] euro nella prossima Finanziaria.

«Come Regioni facciamo un passo indietro in materia di autonomia a favore di una regia nazionale che però, deve essere incanalata in uno strumento diverso dall'Enit, la cui struttura e gestione va radicalmente rivista. Abbiamo proposto l'istituzione dell'Agenzia italiana per la promozione del turismo, organismo aperto al coinvolgimento delle imprese operanti nel settore, adottando il modello collaborativo che sta dando frutti ad esempio in Francia, con la "Maison de France"» ha spiegato Biasotti.

L'azione dell'Agenzia - ha detto Gianni Plinio, vicepresidente ligure e coordinatore degli assessorati al [redacted]smo - deve mirare a due obiettivi: dotazioni finanziarie più cospicue, [redacted] quelle preannunciate dal ministro, perché a fronte di 24,4 milioni di euro spesi dall'Italia per la promozio[redacted] turistica, la Spagna ne spende 102,6, la Francia 73,6, la più piccola Austria 45,4 e la Gran Bretagna 35,5 milioni, e il controllo della cabina di regia.

Dallo stesso portavoce Plinio arriva [redacted] proposta dell'apertura [redacted] scuole posticipata [redacted] primo ottobre, notizia accolta con grande soddisfazione da Unicoturismo, per allungare la stagione turistica.

D'accordo con la riforma dell'Enit il ministro per l'Attuazione del programma di governo, Claudio Scajola: «E' necessario superare il modello obsoleto creato nel 1919. Un'ipotesi è la creazione di una società a capitale misto Stato-Regioni e società private per promuovere con nuove risorse il settore».

Ma l'Enit sotto accusa si difende, conti alla mano. Il presidente Amedeo Ottaviani cita anche il capo dello Stato. «Il presidente Carlo Azeglio Ciampi ha detto: "Sono impressionato dai dati del turismo in Italia. Questo settore assicura un saldo valutario di più di 10 miliardi di euro"».

DELLE SPIAGGE

	Giugno	Luglio	Agosto
Abruzzo	-5	-5	-10
Basilicata	-5	-	-10
Calabria	-10	-10	-20
Campania	-15	-5	-15
Emilia-Rom.	-20	-20	-20
Friuli V.G.	-10	-5	-10
Lazio	-10	-5	-15
Liguria	-30	-10	-20
Marche	-10	-5	-10
Molise	-5	-5	-10
Puglia	-30	-30	-20
Sardegna	-10	-5	-10
Sicilia	-10	-5	-10
Toscana	-20	-15	-20
Veneto	-10	-5	-10

[illegible] sori relativi al [illegible]
FONTE: SIB (SI[illegible]CATO ITALIANO BALNEARI)

«Cinquanta milioni nella Finanziaria»

■ Il ministro per le attività produttive, Antonio Marzano ha anticipato che nel governo si sta rafforzando l'idea di ricostituire finanziaria[redacted] l'Enit e rilanciare la direzione generale per [redacted] turismo. «Per ricostituire l'Enit, trasformandola in agenzia - [redacted] precisato il [redacted]nistro - ho già chiesto 50 [redacted] di [redacted] in sede [redacted] finanziaria». [redacted] linea [redacted] il ministro per [redacted] programma, Claudio Scajola, che, inaugurando i lavori di Genova ha evidenziato la necessità di una «salda intesa» tra lo Stato, le Regioni e il mondo delle imprese. Il ministro ha risposto ad alcune richieste che le Regioni hanno ribadito oggi per voce [redacted] presidente della giunta regionale ligure, Sandro Biasotti, che ha parlato [redacted] rappresentanza dei presidenti al posto [redacted] Ghigo, impegnato a Roma. Particolare cura, ha detto infatti Scajola, dovrà essere destinata [redacted] idonee politiche fiscali, tariffarie e del la[redacted].

LA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE URSO

La tentazione di ripartire dai casinò

LA MAPPA

■ **QUANTI** [redacted]
Nonostante le innumerevoli proposte di nuove aperture, in Italia esistono solo quattro casinò, tutti collocati al nord.

■ [redacted] **SONO**
Il più antico è quello [redacted] Sanremo, istituito nel 1927. Gli altri tre: a Campione d'Italia nel 1933, [redacted] Venezia nel 1936 e a Saint Vincent nel 1946. Per tutti è stato utilizzato lo stesso strumento legislativo, ossia il Regio decreto [redacted] Unica eccezione, il casinò di Saint Vincent, la cui nascita è legata ad un decreto del presidente del Consiglio [redacted] Valle d'Aosta

■ [redacted]
Solo nei casinò il gioco d'azzardo è legale. E' vietata l'installazione nei luoghi pubblici di apparecchi automatici e elettronici del gioco d'azzardo. I gestori di sale da gioco devono esporre al pubblico una tabella dove [redacted] indicati i giochi d'azzardo e gli [redacted] giochi vietati

Andrea di Robilant
ROMA

[redacted] casinò in ogni regione, per rilanciare il turismo in crisi. E' quanto proporrà oggi il vice ministro per le Attività produttive, Adolfo Urso, nel suo intervento alla Conferenza nazionale sul turismo in corso a Genova, rispolverando così una vecchia idea che questa volta sembra [redacted] l'appoggio necessario in Parlamento.

«Diciamo la verità», ha detto [redacted] anticipando il suo discorso al Secolo XIX, «quest'anno il turismo non ha brillato e senza una cabina di regia che [redacted] insieme governo, regioni ed enti locali non si va lontani». L'idea è quella di [redacted] un'Agenzia nazionale per il turismo, e di finanziarla attraverso una parte (15-20 per cento) degli [redacted] dei futuri casinò.

«Credo - ha spiegato il vice ministro [redacted] - che siano necessarie molte risorse per competere con i nostri rivali più agguerriti come Francia e Spagna. Ci vogliono almeno 150-200 milioni di [redacted] l'anno, che a mio avviso devono essere recuperati con un meccanismo di automaticità, come i Beni culturali hanno fatto con le lotterie».

[redacted] Paesi limitrofi i casinò sono proliferati negli anni, ment[redacted] in Italia, da più di mezzo secolo, [redacted] solo quattro: Sanremo, Campione d'Italia, Venezia e [redacted] Vincent. Eppure sono più di venti i comuni sparsi in tutta [redacted] che da tempo premono per avere anche loro un casinò, da Capri a Taormina, da Montecatini a Rapallo, da Spoleto a Merano. [redacted] uniche regioni dove finora non ci [redacted] state richieste [redacted] Abruzzi, Molise, Basilicata e Sardegna.

A volte queste richieste sono anche state insistenti. Taormina tirò [redacted] ballo [redacted] Corte costituzionale nel tentativo [redacted] stabilire un [redacted] diritto ad avere un casinò. E per un certo [redacted] di anni Anzio continuò a versare la tassa allo Stato (circa seicento milioni di vecchie lire) in previsione di un'imminente concessione. Invece niente: delle trenta e passa proposte di legge sui casinò, [redacted] è [redacted] arrivata in porto.

[redacted]

«Una casa da gioco in ogni regione» Favorevoli i sindaci perplessi gli operatori «Non è l'unica strada»

Anche per questo le reazioni sono state finora guardinghe. «Quello che dice Urso noi lo diciamo [redacted] tempo», dice il sindaco di Lignano Sabbiadoro, Silvano Del Zotto, «e sinceramente trovo inutile continuare a parlare di casinò e di rilancio del turismo, se poi manca la volontà di fare una legge nazionale. Certo, se qualcosa verrà fatto, il mio e molti altri comuni saranno in prima fila per concretizzare la cosa».

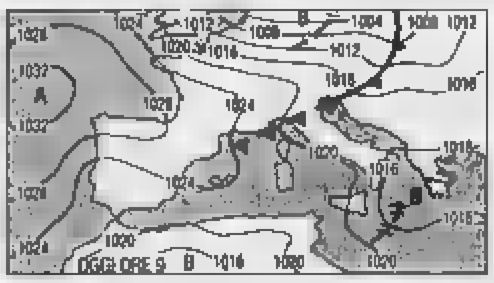
I [redacted]etti sono anche avanzati. Dice Roberto Marin, sindaco di Grado: «Stiamo lavorando con Lignano Sabbiadoro per creare una [redacted] da gioco che unisca i due comuni, alternandosi tra stagione estiva e stagione invernale, in modo da ga[redacted] costanti seguendo il flusso turistico, che in estate è maggiore a Lignano mentre in inverno riempie Grado».

Ma se l'idea trova sostegno tra i Comuni, molti osservatori nel settore del turismo rimangono perplessi. «Non si possono aspettare i casinò per aiutare il turismo», si lamenta Roberto Ruozzi, presidente del Touring Club Italiano. «Non è sufficien[redacted] e non [redacted] giusto. Il turismo va finanziato comunque». Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, condivide «pienamente» l'idea di [redacted]. «Tuttavia non si può pensare che la liberalizzazione delle case da gioco costituisca l'unica forma di introito per risollevare il settore del turismo».

Prima dello scoppio della Prima guerra mondiale c'erano in Italia 58 casinò. Vennero aboliti nel 1919. Mussolini cominciò a riaprirli gradualmente: [redacted]remo nel 1927, Campione d'Italia nel 1933, Venezia nel 1936. Subito dopo la Seconda guerra mondiale venne aperto quello di Saint Vincent (1946). Poi più nulla. Proposte [redacted] apparse regolarmente e sono state affossate altrettanto regolarmente, un po' per il peso della Chiesa nell'Italia post bellica, un po' per [redacted] timore che i casinò, almeno quelli nel Sud, finissero in mano a Mafia e Camorra.

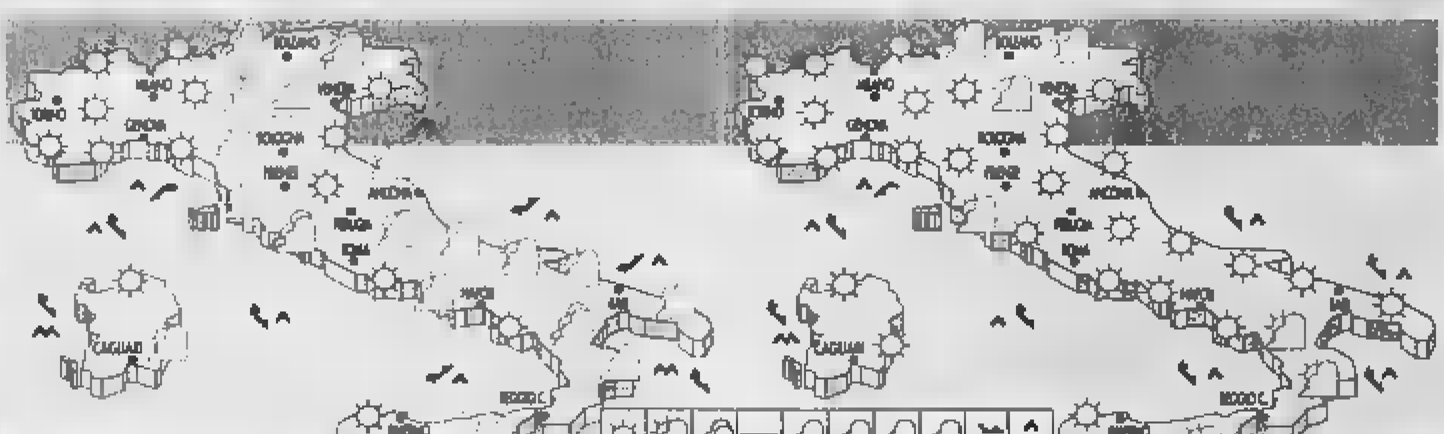
Oggi la maggioranza di centro destra avrebbe senz'altro i numeri per far decollare il progetto di Urso, soprattutto perché questa volta, sottolinea Luigi Lazzari, coordinatore del comitato ristretto che sta studiando la questione dei casinò alla Camera, «viene inquadrato nell'ottica di [redacted] rafforzamento del settore turistico».

IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



SOLE PER ALCUNI GIORNI. L'alta pressione delle Azzorre si protende [redacted] l'Europa occidentale e l'Italia per dare vita a [redacted] periodo [redacted] tempo mite e soleggiato destinato a durare alcuni giorni. Sul margine orientale dell'alta pressione scorrono [redacted] correnti di aria fresca destinate a lambire le zone alpine centro orientali. I residui annuvolamenti sulle estreme regioni meridionali si dissolve[redacted] nel corso della giornata di domani.

Tendenza per dopodomani. Sa[redacted] una giornata in prevalenza soleggiata con temperature in leggero aumento nei valori diurni, [redacted] punte di 29°. Venti generalmente deboli [redacted] mari poco mossi.



[redacted] Su Sicilia, Calabria e Basilicata annuvolamenti residui con qualche piovasco e tendenza [redacted] miglioramento. Sul resto [redacted] Paese [redacted] salvo parziali [redacted] temporanei annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi centro orientali [redacted] qualche breve piovasco sul Trentino.

DOMANI. Tempo stabile e soleggiato [redacted] parziali e temporanei annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi orientali, sulla Sardegna meridionale e [redacted] zone appenniniche meridionali. Nelle prime ore del mattino isolati e temporanei banchi di nebbia sulle regioni padano-venete e sulle zone interne del Centro. Temperature pressoché stazionarie.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	23	Bologna	15	26	Bari	17	25
Bolzano	14	27	Firenze	15	30	Napoli	18	29
Verona	13	27	Pisa	16	27	Potenza	16	26
Trieste	19	24	Ancona	16	24	S. M. Leuca	20	24
Venezia	13	25	Perugia	13	28	Reggio C.	18	29
Milano	16	27	Pescara	15	24	Palermo	20	26
Torino	12	24	L'Aquila	12	23	Catania	18	27
Cuneo	13	24	Roma Ciamp.	17	28	Messina	17	27
Genova	18	26	Roma Fium.	16	26	Alghero	14	29
Imperia	18	24	Campobasso	14	22	Cagliari	18	30

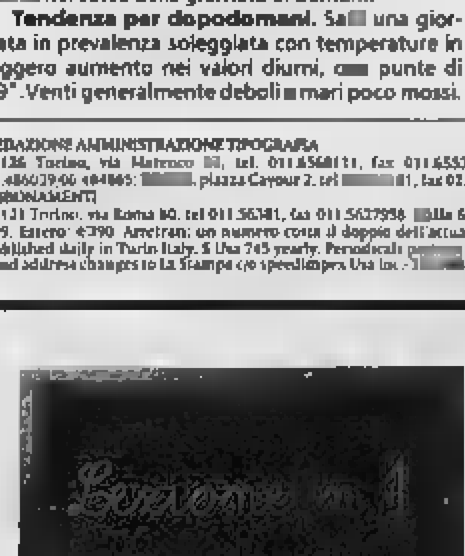
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 22 SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	19	nuvoloso	Lisbona	18	25	sereno
Atene	20	26	sereno	Londra	13	20	sereno
Bangkok	21	29	parz. nuv.	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino	13	22	nuvoloso	Madrid	17	31	sereno
Bruxelles	11	20	nuvoloso	Montecarlo	16	25	sereno
Bucarest	17	26	sereno	Montreal	10	22	nuvoloso
Budapest	14	22	nuvoloso	Mosca	8	21	sereno
Buenos Aires	9	18	sereno	New York	8	18	sereno
Copenaghen	12	14	pioggia	Parigi	11	22	parz. nuv.
Dublino	9	14	sereno	Pechino	8	17	sereno
Francoforte	9	20	nuvoloso	Praga	13	21	sereno
Gerusalemme	20	31	sereno	Rio de Janeiro	14	24	parz. nuv.
Ginevra	17	25	nuvoloso	Sofia	13	21	parz. nuv.
Helsinki	11	19	parz. nuv.	Sydney	9	17	sereno
Il Cairo	17	36	sereno	Tokyo	19	27	sereno
Istanbul	15	26	sereno	Varsavia	13	24	nuvoloso
Johannesburg	5	21	parz. nuv.	Vienna	14	25	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [redacted], [redacted] 06.47661, [redacted] 06.48603946 484865; [redacted], piazza Cavour 2, tel. [redacted]81, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958 [redacted]lla 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals p[redacted] paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - [redacted] avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €190 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

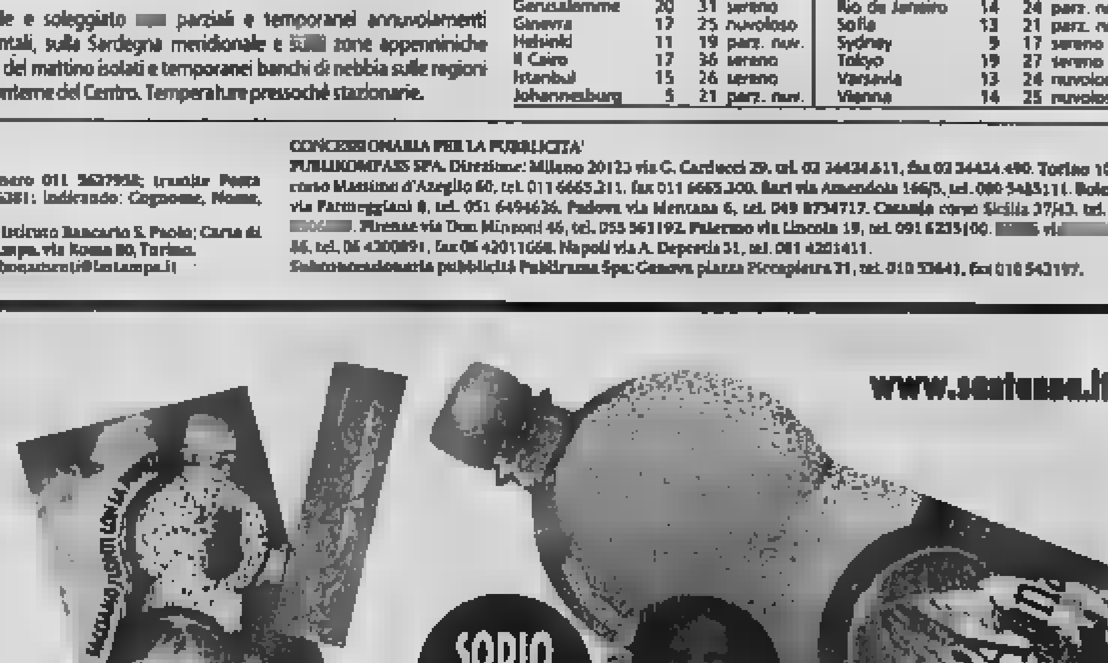
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via C. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. [redacted] vi[redacted] 46, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4203411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 542197.



CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'acqua di nitrati, composti a base di [redacted] e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente indotta dall'uomo: eccessiva concimazione dei [redacted] con fertilizzanti chimici, forte [redacted] trazione [redacted] capi [redacted] bestiame in piccoli appezzamenti, dispersione [redacted] sottosuolo degli scarichi [redacted] e industriali. In breve, inquinamento in prossimità della sorgente. Quella di Sant'Anna si trova a 1.503 [redacted] d'altezza, nel cuore delle alpi piemontesi: non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga. [redacted] gratuitamente [redacted] sito www.santanna.it il Test [redacted]

www.santanna.it



Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

proposte

Accendi una nuova emozione.

radio Nostalgia

LE NOSTRE FREQUENZE

PIEMONTE
Torino 98.500
Alessandria 100.600
Asti 100.600
Novara, Biella, Vercelli 88.100
Cuneo 94.000
Alba 104.600
Verbania, Stresa 106.000
Ivrea 102.800
VALLE D'AOSTA
Aosta 96.700
Courmayeur 92.000
St. Vincent 103.800
Verrès/Pont St. Martin 96.700

LIGURIA
Genova 92.200 - 92.500
Golfo Paradiso 96.700
Rapallo 90.300
Golfo Tigullio 94.000
Sestri Lev. - Riva Trigoso 93.900
La Spezia 92.600
Sarzana 97.500
Alassio 92.200
Savona 92.200 - 92.600
Finale Ligure 92.200
Albenga 92.200
Cairo Montenotte 92.200
Imperia 104.000
Sanremo - Ventimiglia 98.300

Viabilità con bCONNECT INFOTRAFFICO.

www.nostalgia.it

La musica di sempre, l'informazione di oggi.

Da settembre news in collaborazione con LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. [redacted] MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611 ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 440522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424 ASTI, corso Dante 80, t. 351011 BARI, via Parmiggiani 4, t. 6494626 BIELLA, piazza Casalegno 9/A, t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13, t. 755862 - e CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129 COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527 CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122 FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192 573668 GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839 LECCE, via Trinchese 87, t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 7630835 NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411 NOVARA, via Cavour 13, t. 33341 PADOVA, via Montana 4, t. 8734717 PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479 ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754 PUBLIKOMPASS S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA, piazza Piccapietra 21, t. 53641 SAVONA, via Paleocapa 163, t. 821705 IMPERIA, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900 SANREMO, corso Mombello 16, t. 504651, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dei diritti fissi e della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,76

[redacted]
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 1,82

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,86
- tecnici
Euro 1,84
- altre domande
Euro 2,53

Avvisi urgenti, data [redacted] o neretti: il doppio [redacted] urgenti, data fissa: il quadruplo Urgentissimi [redacted]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finart Spa 011 561 8484 (UIC 29171)

A. "PRESTIT" immediati a tutti dipendenti pensionati autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A prestiti auto telefonandoci la targa. (UIC 4386) - Tel 011 561 7521

€ 5 000 00 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - cof, mutui. Chiamateci 011 301 7946 (UIC 7438)

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / OFFERTA

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia Spa, [redacted] banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendeitalia.com - Chiamata gratuita 800 [redacted]

[redacted] conto terzi attività industriali artigianali commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] Business Services 02 [redacted]

[redacted] conto terzi aziende, [redacted], immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo. Planet Tel. 004181.662.2918.

[redacted] vendere la [redacted] 18 anni di esperienza. [redacted] di [redacted] Tel 011 642.778.

[redacted]

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento Canavese 38 mq ristrutturato buoni utili anticipo € 15.000,00. Rif. 4144

ACTIVA 011.642.758 [redacted] bar caffetteria Parella 75 mq incasso giornaliero € 380,00 anticipo € 65.000,00. Rif. 4145

ACTIVA 011.642.758 cede campo sportivo coperto cintura sud Moncalieri 2150 mq. impianti regolari Rif 4113

ACTIVA 011.642.758 [redacted] edicola cartolibreria Chierese centro storico fatturato € 338.000,00 invece anticipo € 60.000,00. Rif. 4121.

ACTIVA 011.642.758 [redacted] estetica solarium zona piazza Massaua nuovissimo 70 mq anticipo € 90.000,00. Rif. 4131

[redacted] 011.642.758 [redacted] gastronomia decennale adiacenze corso Galileo Ferraris incasso € 90.000,00 annuo anticipo € 35.000,00

ACTIVA 011.642.758 cede gioielleria vicinanze Moncalieri zona centrale affitto locale arredo nuovi Rif. 4010.

[redacted] 011.642.758 cede produzione vendita articoli artistici in cera Torino ottima clientela anticipo € 70.000,00 Rif 4133.

AGENZIA immobiliare zona Mirafiori, due vetrine, ottimo portafogli clienti € 25.000,00. Tel. 35.605 5802.

APICOLTURA sementi giardinaggio articoli per animali 11 vetrine angolari su ampia metratura alto volume affari con avviamento dal 1949 cedo. Baldini 011 588 771

BUSINESS [redacted] Torino provincia, nota località turistica (Olimpiadi 2006), Bar/Birreria piccola ristorazione, con avviamento ultradecennale Tel. 02 295 18014

TABACCHERIA Lotto Mirafiori ampio 2 vetrine lavato € 32.000,00 gestione familiare cede anticipo € 215.000,00 Frana 011 562 3886

TABACCHERIA Lotto Moncalieri ottimo arredamento lotto € 18.000,00 tabacchi € 11.000,00 cede anticipo € 300.000,00 Frana 011 562 3886

TABACCHERIA Lotto Superenalotto adiacenze Chivasso ampio moderno ottimo giro extramonopolio cede anticipo € 180.000,00 Frana 011 562 3886

TABACCHERIA Lotto Superenalotto edicola presso importante centro commerciale utili elevatissimi cede sufficiente anticipo € 150.000,00 Frana 011 562 3886

VIA GARIBALDI cedesi avviata attività pluriennale tab. XIV - IX - X, due negozi abbinabili 120 e 130 mq. Abil Immobiliare 011 [redacted] 335.814.8715 - agenzia@CARLOMAGNO.191.IT

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Vorwerk seleziona ambosessi personale proveniente ramo operaio, impiegatizio, autisti, fattorini da inserire nella propria struttura. Presentarsi oggi dalle 9.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00 via Pio VII 168 Torino - 1° piano.

CERCASI per assunzione tecnici bruciatoristi ambosessi zona Canavese e/o Torino. Ottima retribuzione. Petrol Clima viale Kennedy 74/76 - Leinì (TO) Tel 011 991 0360

TIPOLITOGRAFIA IGF [redacted] Spada 9 Torino cerca litografi [redacted] 011 663.3705.

[redacted]

HOTEL CONTINENTAL SAS nuova apertura in Carmagnola via Sales 58 cerca ambosessi capo ricevimento addetti al ricevimento con esperienza, personale ai piani, tuttofare. Inviare curriculum via fax 011.397.2397

IMPIEGATI

AGENZIA di assicurazioni ricerca ambosessi diplomati 18 / 22anni per assunzione impiegatizia. Scrivere a: Vittoria Assicurazioni strada Settimo 80/c - 10156 Torino.

ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ricerca per la propria agenzia in Torino impiegato/a amministrativo/a. Si richiede: diploma di scuola media superiore conoscenza computer, disponibilità ad operare in altre agenzie dell'area. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum vitae a Alleanza Assicurazioni via Garibaldi 58 10122 Torino autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

[redacted] VARI E PART-TIME

A.A. [redacted] la Ganda, [redacted] Ferrucci 79 Torino seleziona operatrici/ori telefonici minimo [redacted] Richiedesi capacità [redacted] telefonica, ottima dialettica, attitudine lavoro per obiettivi. Offresi mensile, portafoglio clienti Telefonare 011 433 [redacted]

AZIENDA commerciale in [redacted] espansione valuta candidature di ambosessi 18 - 40 anni per inserimento immediato in vari dipartimenti (assistenza clienti call-center pubblicitari). Per prenotare colloqui 0121.377.800 Euro K - [redacted] Caprilli 10 - Pinerolo

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ARCHITETTURA interni mobili - Antica Parete Srl - corso Torino 89/E Buttigliera Alta cerca venditore ambosesso abile e capace. Inviare curriculum fax 011 936 7007

AZIENDA distribuzione valute candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227 1208 - 011.227 121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino.

AZIENDA WINNER TEAM corso Unione Sovietica 385 Torino necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più [redacted] compensi commerciali [redacted] qualifiche. Ambosessi tel [redacted]

BRALO ITALIA specializzata nella rivettatura industriale e leader del gruppo west bralo com. Assume venditori tecnico per sviluppo clienti. Ambosessi inviare curriculum vitae: Bralo Italia Srl via Carlo Doppieri 15 28100 Novara

CONCESSIONARIA esclusiva di pubblicità ricerca ambosessi agenti per Torino e provincia. Tel. 011.[redacted] C.R. International School corso Giulio Cesare 147 Torino.

INA ASSITALIA Agenzia Generale di Torino, via Roma 101 ricerca ambosessi da valutare in una propria struttura di vendita. I candidati, di età compresa tra 21 e 55 anni sono persone con spiccata predisposizione commerciale, dotati di buona cultura e spirito di iniziativa. I prescelti usufruiranno di formazione tecnicoprofessionale contributo di avviamento provvigioni. Tel 011 436 8063 ore 10.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

PRESTIGIOSA azienda partner di importante spa per ampliamento proprio organico ricerca collaboratori/trici anche prima esperienza. Formazione tecnica / pratica in azienda ed immediato inserimento nella struttura commerciale. Chiamata gratuita 800 985 088 Trikom srl corso Re Umberto 3 Torino

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] meccanico oltre a industria per montaggi [redacted]nici manutenzione e [redacted] macchinari. Tel. 011.963.2984.

[redacted] meccanico [redacted] su [redacted] chine tradizionali e transfer valute proposte Tel. 011.798.843 dopo ore 17.00

IMPIEGATI

AUTISTA patente D E [redacted] decennale esperienza ottima conoscenza Piemonte Lombardia Liguria, possibilità passaggio diretto esamina proposte Tel 347 048 3082

ESPERTA commercio estero, padronanza inglese, francese, buon spagnolo, massima autonomia nella gestione commerciale - amministrativa delle vendite. Ottima [redacted] software applicativi e A&I [redacted] Tel 348 295 [redacted]

TECNICI

TECNICO capocommessa, esecutivista arredamenti per negozi ed uffici. Cad 2D - 3D pluriennale esperienza offresi. Tel. 339.787.3144.

LAVORI VARI E PART TIME

38ENNE cerca lavoro come baby sitter o commessa. Ottima salute. Referenze controllabili Tel 348 380 4511

5

TORINO CITTA'

A. COLLINA (Cavoretto) casa d'epoca signorile divisibile giardino e parco, alloggi a partire da 220 mq. Trattative riservate Ellebi 011 355 587

A. CORSO AGNELLI presso corso Cosenza molto luminoso piano alto salone due camere tinello cucinino biservizi ripostiglio ottima esposizione Casemarket 011 580 5653

A. CORSO DANTE (via Nizza) signorile molto bello saloncino due camere, tinello cucinotta biservizi ottime condizioni Ellebi 011 352 017

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO (Molinette) signorile piano alto panoramico salone tre camere, cucina biservizi Trattative riservate Ellebi 011.355.587.

A. GEDIM 011.582.7566 [redacted] Umberto adiacente signorile panoramico mq 380 due livelli ultimo piano con mansarda.

A. LUNGO DORA [redacted] pressi Giardini Reali particolare monolocale mq 50 ben ristrutturato e arredato € 103.000,00 Casemarket 011 580 5653

A. SANTA RITA signorile 200 mq ultimo piano molto bello con mansarda abitabile volendo divisibile Ellebi 011 352 017

A. GEDIM 011 582 6601 corso Lione (presso) nuovo ultimo piano salone doppio, camera, cucina, bagno terrazzo più mansarda di mq 80 circa 2 box

A. GEDIM 011 582 6601 corso Montecucco - via Borgone prestigioso signorile alloggi di saloncino camera, cucinotta, bagno box finiture di pregio, consegna 2005

A. [redacted] Unione Sovietica quasi corso Tazzoli angolare living su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno balcone, cantina.

A. GEDIM 011.582.6601 libero via Barbaresco (Italia '61) ampio 2 camere, tinello cucinino bagno balconi € 146.000,00 Volendo posto auto.

A. GEDIM [redacted] via Bibiana piano alto ampio 2 camere, tinello cucina bagno ripostiglio balconi, termo ascensore € 136.000,00

A. GEDIM 011 582 6601 via Verres quasi via Cigna libero stabile anni '70 signorile grande salone, soggiorno 3 camere, cucina biservizi balconi, box 2 auto

ADIACENTE corso Telesio soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto riscaldamento autonomo GR 011 505 038

APPARTAMENTO corso Peschiera libero marzo 2005 quarto piano signorile ampio ingresso, soggiorno, tinello, angolo cottura, due camere, servizio ripostigli € 187.000,00 Franco Costruzioni Re 340.319.4973

[redacted] Polonia [redacted] libero maggio 2005, totalmente ristrutturato ingresso tinello angolo cottura, due camere, servizio, due balconi ascensore € 130.000,00 Franco Costruzioni Re 011 880 9560

APPARTAMENTO panoramico strada del Fortino recente costruzione soggiorno, cucinino due camere, servizi due balconi terrazzo box doppio € 187.000,00 Franco Costruzioni Re 340 319 4973

APPARTAMENTO pressi via Chiesa della Salute soggiorno cucina due camere servizio due arie completamente ristrutturato € 95.000,00 Franco Costruzioni Re 340.319.4973

APPARTAMENTO signorile piazza Cattaneo libero marzo 2005 quarto piano soggiorno, cucina, due camere, servizio, due arie, box Franco Costruzioni Re 011 880 9560

ATTICO stupendo, corso Unione Sovietica via Spano, vista Superga soggiorno cucina camera servizio ampio terrazzo € 187.000,00 Franco Costruzioni Re 011 880 9560

CAVORETTO villa su tre livelli mq 350 inserita in grande giardino in piano Terrazzi Vista Luciana Vola 011 813 8299

COLLINA in elegante complesso, villa moderna con raffinate rifiniture di circa 420 mq, ampio giardino recintato Gabetti 011 660 4240

CORSO DANTE 79 vicino corso Massimo d'Azeglio nuovi, subito abitabili, ingresso salone 2 camere letto 2 bagni, cucina Materna pregiati Mansarda 120 mq Box auto Tel 011 500 313

CORSO FERRUCCI (pressi via Monginevro) in stabile d'epoca ingresso salone 2 camere cucina bagno termo ascensore Gabetti 011 433 0786

CORSO GIULIO CESARE pressi piazza Derna vendiamo appartamento ristrutturato di ingresso sala 3 camere cucina bagno Gabetti 011.242.7331.

CORSO [redacted] finemente ristrutturato [redacted] salone, cucina, ampio ingresso con [redacted], 2 [redacted], biservizi. Tbellebi 011.660.2132 - www.tabellebi.com

CORSO MONTECUCCO [redacted] appartamento mq 185 stabile signorile, piano alto con vista panoramica. Tebelebi 011.660.2982.

CORSO RACCONIGI [redacted] primo piano ingresso cucina camera servizio € 105.000,00. - Franco Costruzioni Re 340.319.4973

CORSO [redacted] **MARGHERITA** ampio appartamento ristrutturato 2 camere ampia cucina bagno cantina soffitta termoautonomo mutuo 2,79%. Gabetti 011 433.2566

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero ristrutturato 6° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno Gabetti 011 561 6336

CROCETTA via Lamarmora libero signorile primo piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo Gabetti 011 561 6336

[redacted] precollina San Vito prestigiosa panoramica villa, costruzione 1965, piano padronale salone, cinque locali, quadriservizi, piano terra aperto su giardino, salone, quattro locali, biservizi, da ristrutturare, parco mq 6000 Tel 011 460 136

GABETTI SPA via Cono camera cucina bagno buone condizioni mutuo totale reso per affitto € 88.000,00 Tel 011 433 2566

LARGO MILLEFONTI complesso "Ore Maggiore" di [redacted] salone 2 camere cameretta cucina biservizi. Vista collina € 330.000,00 Gabetti 011 668 0045

PARELLA via Zumaglia bella casa d'epoca ristrutturata ingresso camera cucina bagno cantina termoautonomo € 88.000,00 Gabetti 011 754 686

PIAZZA MONTANARI adiacenze splendido, recente costruzione signorile, soggiorno, cucina abitabile tre camere, due servizi, box. Termoautonomo. € 300.000,00 Franco Costruzioni Re 011.880.9560.

PIAZZA SABOTINO pressi, libero subito camera tinello cucinino, bagno. Riscaldamento centralizzato € 20.000,00 più rate pari affitto. Gabetti 011.433.0786.

PRECOLLINA in splendida villa 700, elegante appartamento mq 350 Giardino privato. Parco Piscina. Luciana Vola 011.813.8299

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi vede metratura in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibili box [redacted] Tel. 011.568.9411 - 347.451.2868 - 349 051 8084

VIA CARLO ALBERTO in stabile d'epoca appartamento ristrutturato di circa 70 mq disposto su due livelli Gabetti 011.839 116

VIA FOSCOLO corso Massimo d'Azeglio in blocco, ottima palazzina, vendesi libera 2 alloggi mq 130 ciascuno più alloggio mq 45 ampi terrazzi, balconi, oltre occupati, mq 220 locali commerciali piano terra e mq 100 seminterrato ottimo reddito. Scrivere Publikompass 8821 - 10100 Torino

VIA GIORDANO BRUNO vicinanze via Tunisi ingresso soggiorno camera cucinotta bagno cantina 2 balconi termoautonomo € 90.000,00, Gabetti 011.320.578.

[redacted] **SERVAIS** in complesso residenziale in piccola palazzina appartamenti rifiniti mq 175. Box. Luciana Vola 011 815 9079

VIBERTI corso [redacted] in stabile prestigioso appartamento finemente ristrutturato di doppi ingressi, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi Gabetti 011.335.8703.

VIBERTI stabile signorile nuda proprietà ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Piano alto. Eccellente investimento. Gabetti 011 335 8703

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011 582 7566 Pino Torinese centro porzione di palazzina indipendente mq 230 tre livelli, posizione panoramica

A. L'IMPRESA Rosazza vende a Rosta appartamenti in villa, salone, 2 camere, cucinotta, servizi, garage, giardino. Finiture di altissimo livello Tel 011 588 8011

ALMESE Villaggio del Sole comodo al centro villa di nuova costruzione mq 230 rifinita con materiali di pregio. Giardino. Splendida vista. Luciana Vola 011 813 8299

ALPIGNANO in zona comoda ai servizi recente porzione di villa bifamiliare di epoca su 2 livelli. Giardino e terrazze. Gabetti 011 866 6022

BORGARETTO ristrutturato soggiorno, cucinino camera cameretta d'appoggio, servizio Ascensore € 125.000,00 Franco Costruzioni Re 011 880 9560

CANTALUPA villa in costruzione unifamiliare con giardino privato ottima posizione GR 011 505 038 - 0121 353 211

COLLEGNO Terracorta in palazzina luminoso appartamento ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina autorimessa giardino condominiale Gabetti 011 405 3670

COLLINA Moncalieri villa panoramica recente costruzione rifiniture di pregio su 3 piani mq 450. Giardino box 3 auto. Respermocasa 011 521 4156

FRAZIONE di Chivasso prestigiosa villa in costruzione Salone, 4 camere, cucina, 3 bagni box doppio, tavernetta, giardino, campo tennis, piscina. Da € 260.000,00 Gabetti 011 57 672

GABETTI SPA Moncalieri appartamento in casa indipendente su 4 lati, terrazzo, unico nel suo genere Ag. Moncalieri 011 642 580

GRUGLIASCO zona università appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Possibilità box. Gabetti 011.405.3670.

(continua)

TRIBUNALI - VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Palazzo [redacted] Giustizia "Bruno Caccia" Torino
c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - scala C piano 4°

Il [redacted] pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. [redacted] c.p.c. in relazione all'art. [redacted] c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 315/02 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni [redacted] seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli [redacted], l'udienza [redacted] 7 ottobre 2004 alle [redacted] davanti [redacted] E. dott. Grosso. Descrizione dei beni: Comune di Pino Torinese N.C.E. [redacted] quota di 1/2 foglio 29 particella n. 199 subalterno 28 categoria A. Comune di Pino Torinese N.C.E.U. quota di [redacted] foglio 29 particella n. [redacted] subalterno 1 categoria G.
Torino, 18 luglio 2004

IL CANCELLIERE Brunella Magn[redacted]

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" Torino
c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - scala C piano 4°

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in [redacted] all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 1068/03 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei [redacted] seguito descritti ed è stata fissata per [redacted] parti, dei creditori iscritti [redacted] intervenuti e degli interessati, l'udienza del [redacted] ottobre [redacted] 12 davanti al G.E. Silvestri. Descrizione dei [redacted] Comune di [redacted] Chieri - via Buttigliera n. 6 N.C.E.U. [redacted] 19 part. [redacted] sub 3 cat. A7 N.C.E.U. [redacted] 19 part. 2 sub 5 cat. C6

IL CANCELLIERE [redacted]

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Seconda Sezione Civile

Il sottoscritto cancelliere dà pubblico avviso che il dott. Grosso giudice unico nella causa civile di divisione n. 7121/2003 ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14/10/2004 alle [redacted] 12,15 dei seguenti immobili:
In Pianezza (Regione Privellino al km 11,500 della Strada Statale n. 24), v. Torino 18, [redacted] piano secondo (3° f.t.) della scala di sinistra:
- alloggio composto da ingresso, ripostigli, tinello con cucinino, bagno, una camera, due balconi ed una cantina al piano seminterrato.
- box posto nel cortile ribassato sotto il sedime del fabbricato;
- Detti immobili presentano le irregolarità edilizie descritte dal CTU nella relazione in atti e risultano occupati in forza di contratto di locazione registrato il 13/1/2000 anteriormente alla trascrizione del pignoramento

Il tutto come più ampiamente e particolareggiatamente [redacted] nella perizia del geom. Massacesi depositata in data 24 marzo 2004, nello stato di fatto e di [redacted] in cui l'immobile attualmente si trova.
L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U., [redacted] segue:
- l'alloggio: F. 32, n. 106, sub. 6, v. Torino 18, p. 2°, cat. A/2, cl. 1°, vani 3,5, r.c. Euro 361,52
- il box: F. 32, n. 106, sub. [redacted], v. Torino 18, p. S1, cat. C/6, cl. 2°, mq. 11, r.c. Euro 58,51
Gli immobili [redacted] posti in vendita in un unico lotto.
Prezzo base: Euro 69.000,00 - Aumenti minimi Euro 1.000,00
L'asta avrà luogo nell'aula 65 - 1° piano - ingresso 8
Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in [redacted] da Euro 10,33 diretta al G.I., allegando assegno circolare [redacted] trasferibile intestato a "Poste [redacted] S.p.A." per una somma [redacted] 25% [redacted] prezzo base del [redacted] al [redacted] acquisto intende concorrere
Dovrà altresì allegare fotocopia [redacted] documento e del [redacted] fiscale
Per ulteriori informazioni rivolgersi [redacted] cancelleria seconda sezione civile.
Termine di versamento [redacted] prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Torino il 21 luglio 2004

IL [redacted] dott. Luciana D'Isa

APPUNTAMENTO [redacted]
TUTTOAFFARI di
DOMENICA 26 SETTEMBRE [redacted]

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 48/04 è stata presentata istanza [redacted] vendita [redacted] dell'art. 567 c.p.c. [redacted] beni di seguito descritti [redacted] fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti [redacted] intervenuti e degli interessati, l'udienza del 18 ottobre [redacted] alle [redacted] 10 davanti al G.E. dott.ssa Castellino. Descrizione dei beni: Comune di Chieri l.ne Pessione str. Castelguelfo n. [redacted] N.C.E.U. fg. 85 n. 163 sub 4 ctg. X - sub 2 ctg. X.

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia [redacted] sensi dell'art. [redacted] disp. [redacted] c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 139/03 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed il stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 25 [redacted] 10 davanti al G.E. dott.ssa Castellino. Descrizione dei beni: Comune di Sauze di Cesana Fraz. Grangesises N.C.E.U. fg. [redacted] n. 621 sub 21 ctg. A2 - num. Den. S25 Anno 1982 ctg. CN.

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" Torino
[redacted] Vittorio Emanuele II n. 130 - scala C piano 4°

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica [redacted] ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 1085/03 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 1° [redacted] alle ore 11,30 (aula 64 - ingresso [redacted]) davanti [redacted] G.E. dott. Innocenti. Descrizione dei [redacted] Comune di Rivoli via Benvenuto Cellini, 13 N.C.E.U. quota di 1/1 nella misura di 1/2 [redacted] foglio [redacted] particella n. 395 subalterno [redacted] categoria A3.
Torino, [redacted] luglio 2004

IL CANCELLIERE Brunella Magnani

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" Torino
c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - scala C piano 4°

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. [redacted] c.p.c. in relazione all'art. [redacted] c.p.c. che [redacted] procedura esecutiva n. 1086/03 è stata presentata istanza di vendita [redacted] sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni [redacted] seguito descritti [redacted] è stata [redacted] per l'audizione [redacted] parti dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 1° [redacted] 2004 alle ore 11 (aula 64 - ingresso 8) davanti [redacted] G.E. dott. Innocenti. Descrizione dei beni. Comune di Torino via Arturo Colautti, 6 quota [redacted] 1/1 nella m[redacted] di [redacted] ciascun debitore foglio 51 particella 147 [redacted] categoria A4.
Torino, [redacted] luglio 2004

IL [redacted] Brunella Magnani

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Palazzo [redacted] Giustizia "Bruno Caccia" Torino
c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - scala C piano [redacted]

Il sottoscritto [redacted] dà pubblica notizia ai [redacted] dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 182/04 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [redacted] parti, dei [redacted] iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 22 ottobre 2004 alle ore 11 (aula 64 - ingresso 8) davanti al G.E. dott. Innocenti. Descrizione dei beni: Comune di Rivalta di Torino Via Mameli, 62 N.C.E.U. quota di 1/1 foglio [redacted] particella n. 285 subalterno 2 categoria A7. Comune di Rivalta di Torino Via Mameli, 62 N.C.E.U. quota di 1/1 foglio 31 particella n. 285 subalterno 3 categoria C6
Torino, 18 luglio 2004

IL CANCELLIERE Brunella Magnani

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass — Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel 011.666 52.11 - Fax 011 666 53.00 Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24.611 - Fax 02 244 244 90

ORDINANZA DI VENDITA CON ASTA INFORMALE

TRIBUNALE [redacted]
Sezione Fallimenti

L[redacted] Laura Caramello, giudice delegato al fallimento n. 154/2004,

ORDINA

procedersi alla vendita con asta informale [redacted] in un unico lotto [redacted] beni mobili inventariati, costituiti [redacted] macchinari [redacted] lavorazioni meccaniche, attrezzature da officina, arredi e macchine da ufficio e [redacted] un veicolo commerciale.
Sono esclusi i beni specificatamente indicati nell'ordinanza del 16 settembre [redacted] quale si rimanda anche per tutte le condizioni di vendita.
Chiunque intenda fare offerta deve depositare presso la Cancelleria Fallimentare Corso Vittorio Emanuele II n. 130 Torino, **entro le ore 10 del giorno 14 ottobre** [redacted] ed [redacted] dichiarazione [redacted] bollo diretta al G.D., contenente le proprie generalità e l'indicazione del prezzo, allegando assegno circolare N.T dell'importo di Euro 15.000,00 intestato alla Procedura.
Non saranno prese in considerazione offerte inferiori ad Euro 90.000,00 oltre IVA.
Il G.D procederà all'apertura delle buste lo [redacted] giorno 14 ottobre 2004 ore 11 aggiudicando i beni al miglior offerente.
Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato entro giorni dieci dall'asta.
[redacted] ulteriori informazioni contattare il Curatore, avv. Edith Lo Mundo, (011.8833094).

TRIBUNALE [redacted]
[redacted] di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. [redacted] R.G. promossa dalla Banca Commerciale Italiana S.p.A. giudice dell'Esecuzione [redacted] Di Capua, il notaio delegato Luisa Quaglino Rinaudo ha disposto la vendita con incanto per il giorno [redacted] ottobre 2004 [redacted] ore 16 presso il proprio studio in Torino, via [redacted] Collegno 12/D, dei seguenti beni: Lotto Unico in Leinì (Torino) via Volpiano [redacted] fabbricato di civile abitazione elevato a due piani f.t. oltre ad un piano [redacted] entrostante a terreno [redacted] superficie catastale di metri quadrati 1.500
Il fabbricato [redacted] civile abitazione risulta così composto:
- al piano terreno (1° f.t.) soggiorno-cucina e servizi, [redacted] a [redacted] caldaia e rimessa privata
- al piano primo (2° f.t.) ingresso, cucina, soggiorno, tre camere e servizi
- al piano [redacted] vani e servizi.
N.C.E.U. f. 34 n. 167 subalterni.
1. cat A/7, cl. 2°, vani 10 R.C. euro 1.187,85
2. cat C/6, cl. 2°, mq 44, R.C. euro 195,43
4. area urbana di mq 1.[redacted]
Il perito dà atto che gli immobili pignorati risultano occupati a titolo gratuito dalla moglie e dai figli dell'esecutato.
1) il prezzo base è stabilito in euro 118.100,00
2) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 18 del giovedì precedente l'incanto, istanza in bollo da euro 10,33 diretta al Giudice dell'Esecuzione allegando due assegni circolari non trasferibili entrambi intestati al notaio Quaglino Rinaudo Luisa uno per la somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, l'altro per la somma pari al 15% del prezzo base per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 2.500,00
4) Il prezzo, dedotto il 10% già versato, dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione al notaio procedente a mezzo di assegno circolare non trasferibile unitamente alle eventuali maggiori spese.
5) Gli immobili verranno alienati nello stato di fatto in cui si trovano e trasferiti liberi dalle formalità pregiudizievoli oggi gravanti sugli stessi.
Sono [redacted]rico dell'aggiudicatario oltre agli onorari dovuti al notaio, anche i compensi, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni di pregiudizio.
6) Ai sensi della Legge 47/85 si dichiara che l'immobile sopra descritto è stato costruito in esecuzione della licenza edilizia n. 406/73 rilasciata in data 6 maggio 1974. Sono state inoltre rilasciate
- concessione edilizia in sanatoria n. 159 del 5 maggio 1988 per ampliamento volumetrico dell'edificio di civile abitazione,
- certificato di abitabilità rilasciato in data il febbraio 1990 con riferimento alle citate concessioni.
Il perito dà atto che sussistono le seguenti irregolarità edilizie:
- trasformazione del sottotetto al rustico in orizzontamento abitativo
- trasformazione di parte [redacted] piano terreno in locali ad utilizzo abitativo.
L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi a sue cure e spese, delle disposizioni di cui all'articolo 13 della citata Legge 47/1985 e successive modifiche, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento
7) Ai sensi dell'articolo 591 bis codice di procedura civile tutte le attività che a norma dell'articolo 576 e seguenti codice di procedura civile devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono effettuate dal notaio delegato presso il proprio studio in via Giacinto Collegno 12/D. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del notaio delegato dalle ore 15 alle ore 18 nei quindici giorni feriali antecedenti l'asta escluso il sabato.
Torino il 15 luglio 2004

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO
Sezione
Esecuzioni [redacted]
Palazzo di Giustizia
"Bruno Caccia" Torino
c.so Vittorio Emanuele II n. 130
scala C piano 4°

Il sottoscritto cancelliere [redacted] pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 233/04 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [redacted] parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza dell'8 ottobre 2004 alle ore 12 (aula 64 - ingresso 8) davanti al G.E. dott. Innocenti
Descrizione dei beni.
Comune di Torino [redacted] Grosseto, [redacted] N.C.E.U. quota [redacted] 1/1 foglio [redacted] particella n. 869 subalterno 82 categoria A3.
Torino, il 15 luglio 2004

IL CANCELLIERE Brunella Magnani

TRIBUNALE DI TORINO
Fallimento n. 325/2004
Pubblico avviso

Si comunica che nell'attivo fallimentare è ricaduto un complesso aziendale esercitato con il nominativo ditta "Alupress" avente ad oggetto il commercio all'ingrosso nonché la raccolta, il recupero e la rottamazione di metalli, acciai, minerali e rottami ferrosi e non ferrosi.
L'attività era svolta in Piobesi Torinese (TO) Via del Mare 19/B.
Gli interessati all'acquisto, di tutto il compendio aziendale, dovranno manifestare la propria intenzione al curatore, mediante lettera raccomandata, contenente i dati dell'offerente ed il prezzo offerto, da inviare entro e non oltre il giorno 4/10/2004
Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore dott. Ivano Pagliero con studio in Torino, via Nino Bixio n. 8, tel. 011.4337371 - fax 011.4330101.

IL CURATORE [redacted] Ivano Pagliero

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Sezione
[redacted] Immobiliari
Palazzo di Giustizia
"Bruno Caccia" Torino
c.so Vittorio Emanuele II n. 130
scala C piano 4°

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 1078/03 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 7 ottobre 2004 alle ore 9 davanti al G.E. Di Capua. Descrizione dei beni
Proprietà di 1/2
Comune di Andezeno - Via Roma 20 N.C.E.U. fg. 5 part. 95 sub. 7 cat. A2 N.C.E.U. fg. 5 part. 163 sub. 3 cat. A2 N.C.E.U. fg. 5 part. 95 sub. 15 cat. C2.
Torino, il 2 luglio 2004

IL CANCELLIERE Brunella Magnani

La «Giornata del cuore» è dedicata ai bambini Quattromila neonati all'anno con cardiopatia congenita

■ Ogni anno in Italia nascono circa [illegible] bambini con [illegible] cardiopatia congenita. [illegible] questi, il 40% necessità di trattamento già nel primo anno [illegible] vita e [illegible] ulteriore [illegible] nelle età successive. Sono i dati che la professoressa Sandra Giusti (presidente della Società Italiana di Chirurgia Pediatrica) ha portato a Milano, alla presentazione della Giornata mondiale per il cuore (26 settembre), dedicata quest'anno alle «malattie [illegible] cuore nel bambino e nel giovane». «Malattie - ha sottolineato la Giusti - rappresentate [illegible] massima parte da alterazioni strutturali congenite dell'apparato cardiovascolare, [illegible] un'incidenza dello 0,8% nei nati vivi». Ma fra interventi nel primo [illegible] [illegible] vita, quelli che si effettuano negli anni successivi [illegible] un ulteriore 30% di reinterventi, si può parlare, in Italia, di una richiesta annua di 4700-5000 procedure chirurgiche.

Tragedia in mare: si rovescia una barca Ragazza muore tra le braccia del fidanzato

■ Una breve vacanza di fine estate di una coppia di fidanzati - lui sardo, lei friulana - si è conclusa tragicamente su una spiaggia delle coste sud-occidentali della Sardegna, con la ragazza che è praticamente morta tra le braccia del suo innamorato. Anna Dionisio, [illegible] anni, originaria di Verzegnis, piccolo centro della provincia [illegible] Udine, è annegata nel tardo pomeriggio dopo [illegible]re caduta in acqua dalla barca con cui, [illegible] al fidanzato e [illegible] amico, [illegible] usciti per una battuta [illegible] pesca [illegible] lenza. E proprio il fidanzato, Alberto Lai, di 22 anni, [illegible] Muravera, [illegible] stato spettatore della sua morte. Il giovane, infatti, si è lanciato subito in acqua per soccorrerla ed è riuscito a trascinarla fino alla spiaggia di Torre dieci cavalli, dopo una nuotata di 4-500 metri, [illegible] quando i due giovani si sono accasciati sulla riva, Anna Dionisio non dava più segni di vita.

COSTANZO: «SPESSO È IL SOLO RIMEDIO ALLA SOLITUDINE»

Sirchia: abolite la tv, fa male

«Gli anziani evitino la tentazione delle pantofole»

Più che un consiglio - da buon medico di famiglia - un ordine: «Abolite [illegible] televisione». Il ministro della Salute Girolamo Sirchia ieri ha ordinato agli italiani dai 60 anni in [illegible] [illegible] spegnere la tv, perché solo così «avrete una vita più lunga e salutare», mentre quella davanti alla televisione è «una vita pantofolaia», alla quale non bisogna «abbandonarsi».

[illegible] dichiarazioni del ministro hanno provocato lo sdegno di molti, a partire da due pezzi grossi della televisione come Maurizio Costanzo e Paolo Limiti. Il primo ieri ironizzava: «Non riesco a capire chi deve vedere la tv: fa male ai bambini, adesso scopriamo che sarebbe nociva anche per gli anziani». [illegible] aggiungeva che «proprio la tv ha consentito a molti anziani con problemi di non sentirsi soli».

Paolo Limiti invece puntualizz[illegible] che «la tv, come tutte le cose, non nuoce e non fa bene. Dipende dall'uso che se ne fa». Il prossimo conduttore di «Domenica In» ritiene infatti che «bisogna valutare da situazione a situazione. Ci [illegible] casi in cui la tv diventa un momento di compagnia e di lotta alla solitudine non solo utile ma anche indispensabile: tiene il cervello in movimento, fa ragionare, ed è mille volte meglio che avere il vuoto». Quanto a lui, «ogni volta che faccio un programma non penso tanto all'anziano dall'altra parte della telecamera, quanto al fatto che ho davanti a me un [illegible] che a seconda di come mi comporto può diventare di buono o di cattivo esempio. [illegible] ci penso assolutamente ogni minuto».

Girolamo Sirchia

Sante parole. Ma tornando al ministro, ieri Sirchia [illegible] parlato a lungo della terza età e dei problemi connessi. Lo ha fatto davanti agli anziani che parteciperanno alla quinta edizione di «Internet Saloon», scuola di web promossa e gestita dall'Associazione Interessi Metropolitani di Milano. Un'iniziativa di successo: finora ha «laureato» 11 mila anziani che fino a prima del corso nulla sapevano di Internet e computer. E che ieri si [illegible] sentiti dire dal ministro che «invecchia chi vuole invecchiare. Ma è obbligo di ognuno, verso [illegible] stessi e verso la società, prevenire l'invecchiamento. Quindi, non abbandonatevi alla vita pantofolaia della televisione in poltrona, perché [illegible] alla salute esattamente come il disinteressarsi della vita di ogni giorno [illegible] [illegible] [illegible] attività culturali». A questo ha aggiunto un'esortazione sacrosanta: «Siate consapevoli che bisogna affian[illegible] anche una vivace attività fisica, se no non riuscirete [illegible] prevenire il peso degli anni».

Insomma, [illegible] televisione, [illegible] piuttosto la compagnia di un computer. L'invito a non p[illegible] le giornate di fronte alla televisio[illegible] è condiviso, almeno in via teorica, dall'Osservatorio per la terza età, il cui leader Roberto Messina ieri però si domandava: «Ma quale è l'alternativa? Il piccolo schermo rappresenta comunque per tutti uno strumento importante e un fratello di solitudine».

Secondo una ricerca dell'Osservatorio condotta su 1827 anziani, a guardare la tv sono soprattutto le donne. Nel sondaggio gli anziani intervistati hanno risposto che la tv rappresenta soprattutto uno strumento per tenersi informati (68,2 per cento) contro il 21,23 per cento che ha raccontato di utilizzarla per «trascorrere il tempo» e il 10,8 per cento per «rilassarsi». Le donne escono meno di casa e per questo accendono più frequentemente la tv che diventa una compagna anche per quante rimangono vedove. «Nei centri per anziani le attività [illegible] molte, ma le alternative alle giornate in [illegible] restano poche», ha detto Messina.

«Il ministro della Salute finalmente [illegible] accorge degli effetti negativi della tv. Sono anni che noi affrontiamo questo tema», ha detto ieri Luca Borgomeo, presidente dell'Aiart, associazione di telespettatori, e componente del Consiglio nazionale degli utenti. Borgomeo è pienamente d'accordo con il ministro nell'invitare gli anziani a non trascorrere troppe ore davanti al piccolo schermo: «Non si tratta certo di demonizza[illegible] la televisione, mai nostri studi hanno dimostrato che [illegible] gente passa troppo tempo davanti [illegible] tv. E questo avviene per due categorie che dovrebbero essere tutelate maggiormente, anziani e bambini. Il problema è che la qualità dei programmi [illegible] questi ultimi anni ha avuto un calo impressionante e allora, spesso, al piccolo schermo è meglio preferire un film o un buon libro».

[r. m.]

LE CIFRE

■ **L'AUDITEL**
Secondo [illegible] Auditel riferiti [illegible] periodo 1° gennaio-19 settembre 2004, la platea televisiva giornaliera media è di 9 milioni e [illegible] mila persone. Gli anziani (superiori [illegible] [illegible] anni) sono 2 milioni e 516 mila, pari al 27,7 per cento del totale.

■ **SEI ORE AL[illegible]**
Se non ci fosse la tv, in Italia un anziano su due penserebbe seriamente a farla finita. Per gli over 60, ma in particolare per gli ultra ottantenni che secondo l'Istat son pari al 4% della popolazione la tv è l'unica fonte di svago, di informazione e di divertimento. E' il risultato di uno studio svolto in collaborazione con un pool di 200 psicologi su un campione di 2500 anziani. Secondo la ricerca, sopra i 60 anni la tv è, per il 37% dei casi studiati, addirittura «un sostitutivo affettivo dei figli». Un anziano su 3 in Italia guarda la tv per 6 ore al giorno

Gli anziani trascorrono in media oltre sei ore al giorno davanti alla tv

Il ministro della Salute «Tutti hanno l'obbligo verso se stessi e verso la società di prevenire l'invecchiamento»

LE SCOPERTE DELL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

Marte, altre tracce di vita

Metano e vapore concentrati in alcune zone

Piero Bianucci

La navicella europea «Mars Express» ha fornito un dato molto [illegible]: le minime tracce di vapore acqueo presenti nell'atmosfera di Marte vicino alla superficie del pianeta sono concentrate in tre regioni equatoriali, [illegible] queste regioni [illegible] le stesse nelle quali anche le sonde americane della Nasa hanno trovato indizi di acqua ghiacciata nel sottosuolo. Lo ha annunciato ieri Vittorio Formisano alla Conferenza internazionale su Marte che [illegible] [illegible] aperta [illegible] Ischia, organizzata dall'Agenzia spaziale italiana.

Formisano guida il gruppo di ricercatori che utilizza uno speciale spettrometro a bordo dell[illegible] Express», [illegible] navicella dell'Agenzia spaziale europea attiva intorno a Marte ormai da nove mesi. Questo strumento è in grado di rilevare anche gas presenti in minime quantità come il vapore acqueo. Su Marte non può esistere - data la temperatura e la pressione alla superficie di quel pianeta - acqua liquida. Sul Monte Olimpo, un vul[illegible] spento alto 24 mila metri, si notano [illegible] volte delle brinate, che possono essere sia di anidride carbonica sia di vapore acqueo condensato per un brusco calo di temperatura. Un po' di ghiaccio d'acqua sembra ricoprire anche le calotte polari, che sono quasi completamente di anidride carbonica.

Ora i dati ottenuti dal gruppo di Formisano precisano che la minuscola quantità [illegible] vapore acqueo nello strato di atmosfera vicino alla superficie è più concentrata sopra le regioni chiamate Arabia terra, Elysium Planum e Arcadia-Memnonia, dove le mappe disegnate dalla sonda della Nasa «Odyssey» indicano l'esistenza di permafrost, cioè ghiaccio misto a terriccio nel sottosuolo marziano. Lo stesso discorso vale per il metano, altro [illegible] presente in piccole quantità. Questi dati rafforzano l'ipotesi che presso il suolo vapore e metano abbiano un' origine comune, e che ciò possa avere [illegible] significato nell'eventuale evoluzione, in tempi remoti, [illegible] qualche elementare forma di vita. Ma mentre questa rimane un'ipotesi molto vaga, Formisano sottolinea che più certo appare il dato geologico: acqua e metano potrebbero derivare [illegible] comuni sorgenti sotterranee ed entrambi potrebbero fluire sotto la spinta di calore come accade per il magma terrestre.

Per saperne di più bisognerà attendere che entri in funzione un altro strumento [illegible] «Mars Express», il radar «Marsis», in grado di sondare il sottosuolo marziano fino alla profondità di cinque chilometri alla ricerca di acqua ghiacciata.

DAMA
Uno splendido «doppio blocco» del [illegible] pisano. Il Bianco vince giocando 1) 13-17, 15x24; 2) 17x26, 22x29; 3) 27-23, 19x28; 4) 10-5, 1x10; 5) 6x22 e doppio blocco!

SCACCHI
La posizione si è verificata in una partita del Torneo di Amsterdam del luglio [illegible] La conclusione è più rapida di quanto [illegible] potrebbe forse pensare: 1. D:f5!, g:f5; 2. e6, e il Nero si è arreso, in quanto la successiva avanzata del Pedone [illegible] risulta decisiva.

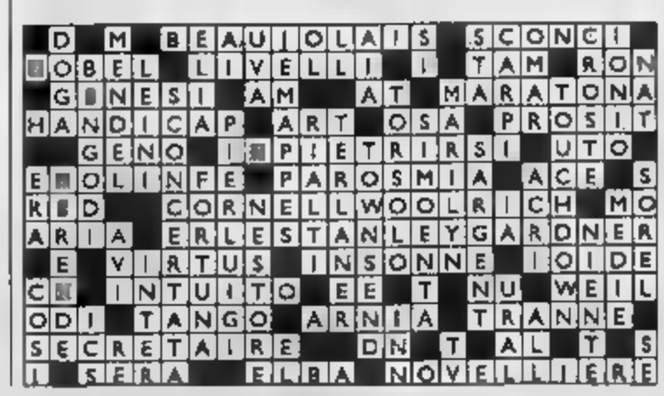
DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla [illegible] riga: Cantiere (8 lettere); Aranciata (9 lettere); Giornata [illegible] lettere); Manometro (9 lettere); Tintera (5 lettere); Nauseati (8 lettere); Telefoni (8 lettere); Pavimento (9 lettere); Maestosi (8 lettere). In verticale dalla prima alla nona colonna: Autentico (9 lettere); Ravennate (9 lettere); Grintosa (8 lettere); Coerenti (8 lettere); Labirinti (9 lettere); Materiale (9 lettere); Entrambi (8 lettere); Tempismo (8 lettere); Fantasia (8 lettere). Totale = 151.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G B N R.

REBUS
(5,2,11): Tra medici N e R, O manzi = TRAME DI CINEROMANZI.

SESTO ACUTO
Ogni mattina sistemavo 40 confezioni per ciascuna marca. Alla fine della giornata restarono sugli scaffali 22-4=18 confezioni di Chinove più di quelle di Skurp: essendo il numero di confezioni Chinove doppio delle altre, restarono dunque 18 [illegible] Skurp [illegible] 2x18=36 di Chinove. Ciò vuol dire che la [illegible] sistemavo 18+22=36+4=40 confezioni per ciascuna marca.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 12 lettere: svantaggiare; 10 lettere: separativa; 9 lettere: rivangata, rivangate, svantaggi; [illegible] lettere: aggirate, anticare, [illegible]ata, avverati, avvitare, navigare, navigata, navigate, parutica, separata, separati, svariata, svariate, vantaggi, vanteria, veracità; 7 lettere: agitare, avviare, avviata, avviate, paratie, pesanti, retaggi, seriata, svitare, vangata, vangate, vangati, vantare, [illegible]cata, varcate, varcati, variata, variate, varietà; 6 lettere: aerata, aerati, agiate, antera, antica, arcata, arcate, arsica, asiatà, carità, citare, girata, girate, parata, parate, parati, pareti, parità, perita, retica, rigata, rigate, serata, [illegible] sviare, sviata, sviate, vaiata, vaiate, varata, varate, varati, veraci, verità, virata, virate; 5 lettere: agate, agire, arata, arate, arati, averi, avita, avite, caria, carie, creta, erica, etica, giara, giare, irata, irate, parca, parei, paria, parie, ragia, ratei, reità, santa, sante, santi, [illegible] savie, seria, sveva, svevi, taiga, tiara, tiare, vanga, vanti, varia, varie. Totale 115 parole. Schema a sinistra: Strumenti musicali: Arpa, Balalaica, Lira, Liuto, Sitar, Tibia, Tuba. Totale 7 strumenti musicali.



STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con **Le Monde Interactif**

[redacted]

[redacted] L'European Network and Information Security Agency [redacted] la [redacted] agenzia europea specializzata nel coordinamento delle unità speciali delle polizie del Vecchio Continente che [redacted] occupano dei crimini informatici. Ha sede a Creta. E alla [redacted] guida è [redacted] un italiano, Andrea Pirotti, che [redacted] è finora occupato di sicurezza delle reti informatiche per il ministero delle Comunicazioni [redacted] Roma. Il sito [redacted] non ne dà ancora notizia [redacted] andiamo in stampa. Un'imperfezione per un'agenzia che ha compiti decisivi come: analizzare i dati sugli incidenti connessi alla sicurezza, cooperare con i soggetti che operano nel settore promuovere metodi di valutazione dei rischi e delle migliori pratiche. [l.d.b.]

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica [redacted] su [redacted]

FINO A DOMANI FORUM MONDIALE A VENEZIA

La banda larga fra gli italiani ha fatto boom

Record di abbonati nei primi 6 mesi del 2004 nonostante i prezzi, fra i più alti in Europa

Anna [redacted]

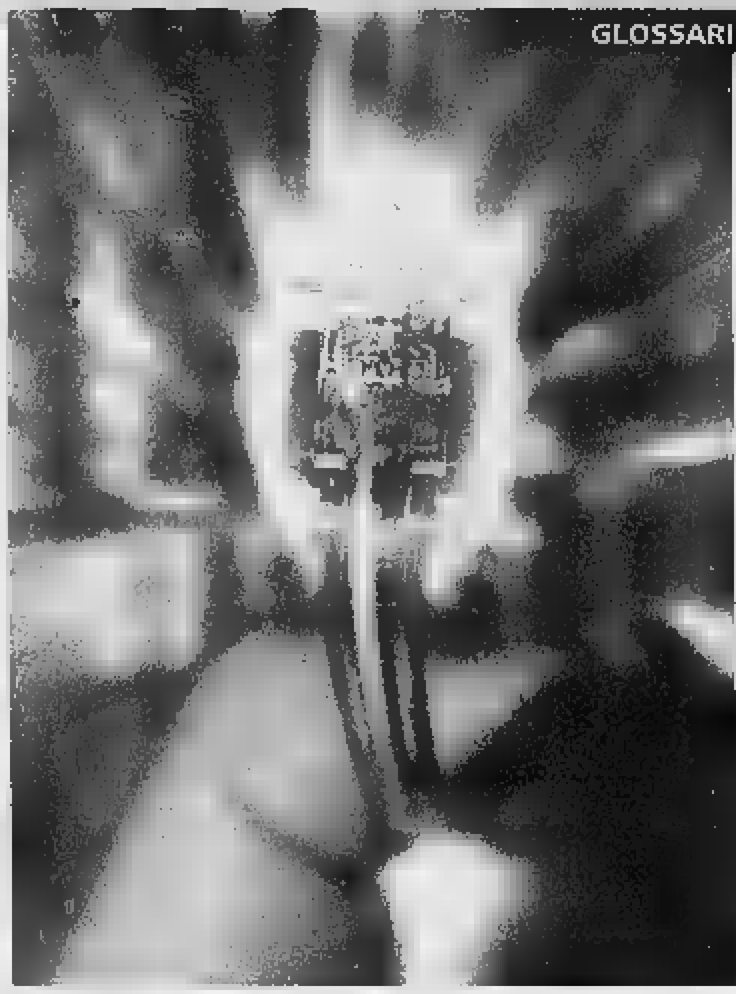
L'Italia è leader in Europa della crescita della «broadband», la tecnologia per l'Internet potente e ad alta velocità: nei primi sei mesi del 2004 [redacted] abbonati un milione e 100 mila nuovi utenti, tanti quanto in tutto il 2003. E' il dato più significativo emerso ieri al Lido di Venezia nel primo giorno del Forum mondiale dedicato alla banda larga e lo hanno sottolineato sia il ministro Maurizio Gasparri sia Riccardo Ruggiero, amministratore delegato di Telecom Italia, sponsor del convegno internazionale (www.iec.org/events/2004/bbwf/).

«L'Italia, settimo mercato mondiale nel settore, ha registrato negli ultimi mesi un ritmo di crescita della banda larga superiore alla media europea, con 30 mila nuovi abbonamenti ogni settimana e 88 accessi ogni 100 mila abitanti, contro i [redacted] del 2003. Sicuramente entro fine anno gli abbonati [redacted] 4 milioni, [redacted] il [redacted] con [redacted] probabilità raddoppieranno» ha dichiarato entusiasta Gasparri.

[redacted] ha fatto eco Ruggiero: gli accessi alla banda larga nell'Europa occidentale sono passati da 17,9 milioni del 2003 ai 27,8 previsti quest'anno, mentre il traguardo di 45,5 milioni «può [redacted] anticipato dal [redacted] al 2005. Entro la fine del 2007, ha proseguito l'amministratore delegato di Telecom Italia, «i 5-6 principali paesi europei potranno raggiungere il 45-50% della penetrazione del mercato, che equivale a 120-130 milioni di accessi». E da qui al 2008, sempre secondo le previsioni illustrate da Ruggiero, l'Italia sarà [redacted] Paese che avrà il tasso di crescita maggiore (30%) dietro solo al Regno Unito (37%). Una rivoluzione. Che si può cogliere nell'analisi del dettaglio del traffico di Telecom Italia: quest'anno i nuovi sistemi di comunicazione ultraveloci hanno conquistato il 52 per cento (contro il 34% del 2003 e il 16% del 2002, anno di partenza dell'Adsl), [redacted] il traffico a banda stretta si è ridotto al 14% (contro il 34% del 2001) e quello di telefonia al 34% (contro il 66% del 2001). E che coinvolge anche [redacted] scuole italiane, «l'85% delle quali - ha sottolineato Gasparri - è connesso alla banda larga, contro il 20% di due anni fa».

Eppure, su Internet corre la protesta per la differenza fra le tariffe dell'Adsl offerta in Italia [redacted] quella offerta nella confinante Francia, con una petizione online (www.petitiononline.com/adsl04it/petition.html) perché Telecom Italia, Tiscali [redacted] Tele2 offrano al mercato italiano le stesse tariffe con cui vendono l'Adsl ai francesi. E' anche vero, commenta un analista a margine dei lavori a Venezia, che nonostante il mercato unico Ue i prezzi tra i due Paesi sono difficilmente paragonabili, visto che [redacted] Italia c'è da sempre meno concorrenza rispetto alla Francia in questo settore: per esempio, da noi [redacted] è mai sviluppata la tv via cavo.

[redacted] comment di Stefano Pileri, vice presidente esecutivo di Telecom Italia incaricato dell'organizzazione, che invece dichiara soddisfazione perchè i partecipanti riuniti al Palazzo del Cinema e il Casinò fino a domani, dove le maggiori aziende di telecomunicazioni analizzano gli sviluppi tecnologici, i servizi e [redacted] ultime applicazioni nel [redacted] dalla banda larga, [redacted] oltre tremila». Tra i temi caldi, spiega Pileri, ci sono i servizi a valore aggiunto (come le applicazioni video alle telefonate) e il VoIp (Voice [redacted] Internet protocol), il ruolo dei terminali intelligenti (cellulari evoluti ma anche i nuovi telefoni fissi), le architetture di rete e la necessità che i governi giochino un ruolo nello sviluppo della larga banda per garantire che quest'opportunità sia estesa a tutti per contrastare il «digital divide» (divario digitale tra chi l'accesso ce l'ha e chi no) e garantire la competitività del Paese.



GLOSSARIO

[redacted]
Acronimo di «Asymmetric Digital Subscriber Line», la connettività a Internet 24 ore su 24 con una linea di comunicazione asimmetrica che garantisce una banda di trasmissione maggiore in download (scaricamento a velocità massima di 640 Kbps) rispetto a quella in direzione contraria (128 Kbps).

BANDA LARGA
L'ambiente tecnologico che consente l'utilizzo delle tecnologie digitali al [redacted] livelli di interattività e multimedialità.

DRM
Digital Rights Management (gestione dei diritti digitali): sistemi per proteggere i diritti d'autore dei contenuti edi[redacted]

[redacted]
Kbps (Kilobits per second), mille bit al secondo: l'unità di misura della banda larga.

VOIP
«Voice Over Internet Protocol» (voce su protocollo Internet): cioè [redacted] telefonate via Internet.

[redacted]

a cura di anna.masera@lastampa.it

[redacted] Legge Urbani oggi al Senato
Mentre a Venezia si parla [redacted] servizi [redacted] banda larga, in Italia gli utenti di Internet si chiedono che senso abbia pagare un [redacted] di [redacted] veloce senza sfruttare l'ampiezza di banda disponibile per scaricare [redacted] scambiare [redacted] e film. E' previsto che la legge Urbani contro la pirateria, controversa perchè equipara il file-sharing (la condivisione di film, musica e testi coperti da diritti d'autore) alla contraffazione e prevede per questo fino a quattro [redacted] di reclusione, oggi - [redacted] la ripresa dei lavori del Senato - sia emendata [redacted] un Disegno [redacted] Legge in Commissione Cultura. Il maggiore promotore della [redacted] per le modifiche [redacted]a legge è il senatore verde Fiorello Cortiana.
■ www.fiorellocortiana.it/

SHOPPING [redacted] sfida rivali
America Online (gruppo Time Warner) sfida i portali dello shopping online e presenta InStore, nuovo servizio per le spese sul Web aerto non solo ai 24 milioni di utenti registrati di Aol ma a tutti i navigatori della Rete, che potranno utilizzare il [redacted] «Pinpoint Shopping» dedicato alla comparazione dei prezzi presentati [redacted] 48 mila venditori riguardo [redacted] milioni di prodotti. La decisione di Aol di buttarsi nel settore delle vendite su Internet è legata al forte sviluppo del settore, che dovrebbe passare da un giro d'affari [redacted] 65 miliardi di dollari [redacted] quello attuale a 316 miliardi di dollari entro il 2010.
■ [redacted]

INTERNET Quali regole, riunione [redacted] Ginevra
Si è aperta ieri all'Onu di Ginevra [redacted] riunione di due giorni per la creazione di un gruppo [redacted] lavoro sulla regolamentazione dell'Internet. Le consultazioni dovranno stabilire [redacted] concezio[redacted] comune della struttura [redacted] il funzionamento del Gruppo di lavoro. La decisione di avviare [redacted] consultazioni sulla creazione di [redacted] gruppo di lavoro sulla «Governance» di Internet [redacted] stata approvata al termine della prima fase del vertice mondiale sulla società dell'informazione nel dicembre 2003. Una decisione finale è attesa in occasione della seconda fase del vertice che si terrà a Tunisi nel novembre 2005.
■ www.icann.org

COMUNITÀ L'anima gemella si conquista online
Dilaga l'uso dell'Instant Messenger, il servizio [redacted] messaggeria istantanea di Microsoft, come [redacted] di seduzione per trovare l'anima gemella, secondo un'indagine condotta da Msn (Microsoft Network) su [redacted] campione di 50 mila persone in 13 mercati mondiali. Il 41 per cento degli intervistati dichiara [redacted] averlo utilizzato per fissare [redacted] appuntamento galante, mentre quasi il [redacted] per cento ha fatto ricorso a Internet per saperne di più sulla persona da cui si sentivano attratti. Dall'indagine emerge inoltre che gli uomini praticano il corteggiamento online più delle donne (45% contro 37%). L'Im inoltre supera l'sms come metodo di comunicazione immediata degli intervistati (61%).
■ www.msn.it

ARTE Al via DigiFestival
L'obiettivo di DigiFestival.net, festival digitale delle arti, è un progetto che, attraverso [redacted] trasmissione [redacted] opere video su Internet, possa permettere agli artisti [redacted] ai giovani autori di esporre i propri lavori e di inserirli in [redacted] circuito internazionale. Le categorie previste dal concorso saranno: musica, teatro e danza, cinema e video, fotografia, arti figurative, sport. La premiazione degli artisti più bravi si svolgerà a Firenze con [redacted] grande festa finale.
■ www.DigiFestival.net

[redacted]
Si intitola Alta Temperatura la mostra ceramica di Castellamonte, nel Canavese, che si inaugura il 25 settembre.
■ www.360info.it

SKY PER FAR FRONTE ALLA CONCORRENZA VUOLE I SUSSIDI PER I DECODER

Televisione digitale, la guerra delle piattaforme

Le parole d'ordine sono quelle del primo Web: moltiplicazione dei canali, nuove opportunità, crescita esponenziale

Luca De Biase

I media digitali sono un vulcano in eruzione continua. [redacted] il video è l'esplosione del momento. In particolare, la televisione digitale terrestre è al centro del dibattito. La digitale satellitare, arrivata per prima, e la tv via Adsl, in via di diffusione, sono le alternative. Le parole d'ordine ricordano la prima ora di Internet: moltiplicazione dei canali, nuove opportunità, crescita esponenziale.

«La [redacted] digitale terrestre è la vera svolta del [redacted] italiano» dice Tarak Ben Ammar, l'uomo d'affari franco-tunisino che, con il gruppo francese Tf1, ha lanciato Sportitalia, un canale completamente concentrato sullo sport che si può vedere gratis con [redacted] nuova tv digitale via etere. «La nostra è una tv di nicchia. Che non pretende di fare concorrenza a quelle dei miei amici Silvio Berlusconi [redacted] Rupert Murdoch. Ma sta crescendo e può farcela: grazie alla gran[redacted] innovazione del mercato che [redacted] appunto dalla tv digitale terrestre».

Sportitalia dimostra quantomeno che lo spazio per crescere [redacted] la tv adesso è più ampio di prima. Secondo i dati [redacted]ti dall'emittente, dal maggio [redacted]o, la guardano tra i 6 e gli 8 milioni di singoli utenti alla settimana. Certo, le buone relazioni degli azionisti di Sportitalia [redacted] i giganti televisivi italiani [redacted] guastano. Ma indubbiamente conta molto anche la tecnologia. Che, anche con i contestati incentivi governativi, si va diffondendo in modo abbastanza veloce.

Come, del resto, [redacted] diffonde l'Internet in banda larga: la Fondazione Bordoni che calcola in tre milioni gli attuali abbonati al broadband, osserva tassi di [redacted]ento a tre cifre percentuali in tutta Italia. E con la [redacted] evoluzione tecnologica, l'Adsl tende a diventare [redacted] sua volta una [redacted] di trasmissione di contenuti televisivi. Come dimostra l'acquisto dei diritti delle partite di calcio per Internet in banda larga deciso da Tele[redacted] Italia e Mediaset.

Non è ancora l'arrivo della convergenza annunciata da Nicholas Negroponte quasi vent'anni fa. Perché se è vero che tutto è trasmesso in digitale, le reti restano ben distinte. «Le diverse piattaforme sono in competizione tra loro e con il mobile» spiega Guido Salerno, direttore generale della Fondazione Ugo Bordoni. Ciascuna ha i suoi punti di forza. Internet [redacted] Adsl è ovviamente più interattiva e potenzialmente meno vincolata in termini di numero di canali, ma potrebbe non riuscire a essere presente in tutte le case. La televisione digitale terrestre [redacted] molto meno completa dal punto di vista dell'interattività ma prima o poi arriverà in tutte le famiglie. I giochi sono molto aperti.

Va del resto risolto tutto il tema della navigazione nel megapalinsesto della tv digitale terrestre. La My-tv di Salvo Mizzi sembra la candidata più accreditata per produrre quello che diventerà il portale della nuova tv. E sarà probabilmente un buon business. Ma si aprono anche altri spazi. I nuovi registratori digitali, sono un tema molto caldo. Secondo uno studio della Forrester Research, chi li usa, in America, tende a passare il 60 per cento del tempo che dedica alla tv guardando programmi preventivamente registrati: e così facendo riesce tra l'altro a evitare di vedere circa il 92 per cento degli spot pubblicitari. Insomma, ci sono diverse novità in arrivo.

Per Sky, finora monopolista della tv digitale in Italia, è arrivata la concorrenza. Protesta alla Ue perchè non ha i sussidi per i decoder (lo «sconto» di 150 euro per il digitale terrestre e di 75 per l'Adsl) mentre è impegnata nel tentativo di imporre l'uso di ricevitori basati sul suo standard proprietario e in bilancio continua a registrare perdite. Del resto il suo principale azionista, Rupert Murdoch, è solito [redacted] dire: «La [redacted]nza è buo[redacted] ma la [redacted] concorrenza è meglio».

(in)dispensabili

a cura di bruno.ruffilli@lastampa.it

Prezzo: [redacted]
Voto: buono
Reperibilità: discreta

L'usignolo a valvole
Con Pathos, Unison Research, Graaf e qualche altra, la romana **Nightingale** è tra le poche ditte italiane a produrre apparecchi di alta fedeltà a valvole. Estetica retrò, costruzione artigianale, qualità sonora ineccepibile. L'amplificatore integrato **Armonia**, il meno costoso della serie, eroga 20 watt. Pochi, [redacted] direbbe. Sbagliato: sono in classe A [redacted] valgono almeno il triplo, specie se all'Armonia [redacted] affiancano i diffusori prodotti dalla [redacted] Nightingale, che utilizzano [redacted] tecnologia a dipolo per permettere al suono [redacted] diffondersi in tutte le direzioni ed offrire una riproduzione realistica e mai affaticante, anch[redacted] forse non proprio indicata per il metal.
■ www.nightingale.it

Selezione express IBM per piccole e medie imprese — IBM

Il tuo lavoro torna a galla in pochi minuti.
E tu torni [redacted] respirare.

Un virus, un'installazione software fallita, [redacted] guasto al [redacted] operativo? Puoi recuperare tranquillamente i tuoi dati premendo il tasto blu presente [redacted] notebook ThinkPad di ultima generazione*. La soluzione IBM Rescue & Recovery™ con Rapid Restore™, infatti, ti offre [redacted] immediato e accesso al supporto online anche con il sistema operativo bloccato. Così, il [redacted] lavoro non affonda. Non solo: [redacted] September Challenge, fino [redacted] 21/9/04 puoi [redacted] il top della tecnologia IBM ad un prezzo straordinario. Per maggiori informazioni, visita il sito **ibm.com**/pc/it/promo

[redacted] oggi stesso il tuo rivenditore.
Trova quello a te più vicino su **ibm.com**/pc/it/buyibm oppure chiama l'**800** [redacted] per una consulenza gratuita e personalizzata.

IBM consiglia Microsoft® Windows® XP Professional.

[redacted] ThinkPad: da soli 770 Euro**

IBM ThinkPad R40e
Portabilità in linea con il budget
- Processore Intel® Celeron® a 2.40GHz
- Microsoft® Windows® XP Home
- Memoria 128MB
- Hard Disk 30GB
- Monitor 14" XGA TFT
- DVD-ROM fixed bay
- Modem, Ethernet
- Peso 2,7 Kg
- Garanzia 1 anno Carry-In

P/N: TE0L9IT
770,[redacted] Euro**

IBM [redacted]
La combinazione ideale [redacted] prestazioni [redacted] portabilità
- Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
  - Processore Intel® Pentium® M 725 (1.60GHz)
  - Intel® PRO/Wireless [redacted] Connection 802.11b/g
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria 512MB
- Hard Disk 40GB fast
- Monitor 15" XGA TFT
- DVD/CD-RW flexible bay
- Modem, Gigabit Ethernet, Bluetooth
- IBM Active Protection System
- P[redacted] 2,4 Kg
- Garanzia 3 anni Carry-In

[redacted]: UC2FYIT
1.699,00 Euro**

intel inside centrino MOBILE TECHNOLOGY

*IBM Rescue & Recovery™ con Rapid Restore™ già installato o scaricabile gratuitamente da web. ** Prezzi indicativi di vendita IBM IVA esclusa. [redacted] ... [redacted] © Copyright 2004 IBM Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

PICCOLA LEI, GRANDE IL MONITOR.

Monitor da 2,6" con 114.000 pixel
OIS: Stabilizzatore Ottico d'immagine

La nuova fotocamera compatta FX7, grazie al monitor LCD da 2,5", permette una visione in grande formato dell'immagine scattata. Dotate degli eccellenti obiettivi LEICA DIC, le fotocamere Lumix posseggono l'esclusivo sistema OIS (stabilizzatore ottico di immagine), che assicurano immagini nitidissime e ferme in qualsiasi situazione (foto macro, scarsa luminosità, foto in movimento).
La gamma delle fotocamere LUMIX, tutte dotate di SD Memory Card e immagini in movimento JPEG, è composta dai modelli FX7 e FX2 (Stylish line, rispettivamente 5 e 4 Megapixel zoom ottico 3x) e FZ20 e FZ3 (Zoom line, dotate di zoom ottico 12x e rispettivamente 5 e 3 Megapixel).

- www.panasonic.it

LUMIX LEICA DC LENS OIS

FZ20

FZ3

FX7

FX2

Panasonic
ideas for life

GUARDA CHE PREZZO!

PUOI PAGARE COME VUOI!
Findomestic
Chiedi informazioni al box finanziamenti

DVD PLAYER + 34 FILM

SINUDYNE

Lettore DVD **Sinudyne** dolby digital, lettura file MP3 e foto JPG - RGB out- menù funzioni e video.
COMPRESI NEL PREZZO 34 FILMS 18 DISCHI DVD

99,90€

UniEuro ■ UniEuro City in 200 località italiane

UniEuro CITY
UniEuro
www.unieuro.com

salvo ea. Sconto, ■■■ omissioni

RIMINI

Si indaga sul passato dell'imprenditore assassinato Non regge il movente della vendetta personale

■ S'indaga nel passato di Vittorio Galli, l'imprenditore romagnolo di ■ ucciso da due sicari nella sua tenuta agricola a San Giovanni in Marignano, nell'entroterra riminese. È lì che i carabinieri sperano di poter trovare qualche elemento utile per spiegare il movente dell'omicidio. ■ fatta l'ipotesi della vendetta di un inquilino sfrattato vittima, è stata abbandonata. A uccidere l'imprenditore ■ stato ■ uomo a volto scoperto che, accompagnato da ■ complice, gli ha esploso ■ colpo ■ pistola in faccia. Testimoni oculari il figlio e la figlia ■ Galli. Il primo a cercare di prestargli è stato il figlio: ha attraversato l'aia ■ corsa ed è costretto ■ gettarsi dietro un ulivo quando ha avuto ■ che il gli puntando la pistola addosso. I giovani hanno visto in faccia i due criminali.

Il cadavere dell'imprenditore

NAPOLI

Incensurato ucciso nella sua auto ■ colpi ■ pistola Gestiva un'agenzia di scommesse ad Acerra

■ Si chiamava Nicola Esposito, aveva quarant'anni ed era un incensurato di San Felice ■ Cancello (Caserta) l'uomo trovato morto ieri mattina ■ cofano della sua auto, una Renault Scenic, ad Acerra, nel Napoletano. Nell'auto ■ rinvenuto un pacchetto di ricevute e di cambiali. Esposito ■ stato raggiunto ■ due colpi ■ pistola alla testa. Lavorava come stiratore in una lavanderia industriale ed ■ socio assieme ad altre due persone di un'agenzia di scommesse. Il corpo è stato abbandonato a poche centinaia di metri dalla zona presidiata dalle forze dell'ordine ■ la costruzione di un termovalorizzatore. L'uomo era uscito di casa nel pomeriggio di domenica, la moglie ■ denunciato ■ scomparsa.

L'auto della vittima

MEZZASALMA E LA BLEFARI AL PROCESSO D'ANTONA

Gli imputati per D'Antona «Siamo brigatisti rossi»

Il capo della colonna romana rompe il silenzio dopo l'arresto Fissato al 1° ottobre l'incidente probatorio per la pentita Banelli

Giacomo Galeazzi
ROMA

La rivendicazione è arrivata nell'aula bunker di Rebibbia: Marco Mezzasalma e Diana Blefari Melazzi si dichiarano militanti delle Brigate Rosse. Nel giorno in cui il giudice dell'udienza preliminare di Roma Luisanna Figliolia dispone l'interrogatorio della terrorista pentita Cinzia Banelli sotto forma di incidente probatorio, Marco Mezzasalma, ritenuto il capo della colonna romana dell'organizzazione, rompe il silenzio che aveva contraddistinto finora la sua posizione e ammette la propria appartenenza alle Brigate Rosse. «Rivendico ■ mia partecipazione e la centralità delle Br nella costruzione del Partito comunista combattente». Sono queste le prime parole pronunciate ■ Mezzasalma ■ 24 ottobre scorso, quando fu arrestato nel blitz scaturito dagli accertamenti avviati dopo l'arresto di Nadia Desdemona Lioce e la morte, in un conflitto a fuoco sul treno Roma-Firenze, di Mario Galesi.

Alle dichiarazioni di Mezzasalma, considerato uno degli autori del trasloco dell'archivio dell'arsenale delle Br di via Maia nel covo capitolino di via Montecuccoli si aggiungono quelle di Diana Blefari Melazzi, che finora si era proclam■ «militante rivoluzionaria» del Pcc. Ieri la donna ha ribadito la rivendicazione, già fatt■ al momento dell'arresto, di militanza rivoluzionaria «come contributo dato alla costruzione del Partito comunista combattente». I due interventi hanno scandito l'udienza preliminare nella quale appariva scontato l'accoglimento della richiesta di incidente probatorio fatta dalla procura per acquisire, sotto forma di prova da esibire nel processo per l'omici■ ■ Massimo D'Antona (il ■ maggio 1999 ■ Ro■) le dichiarazioni della «Compagna So», ovvero ■ di Cinzia Banelli, la prima pentita delle nuove Brigate Rosse.

Visibilmente soddisfatti i pubblici ministeri Pietro Saviotti ed Erminio Amelio, titolari, insieme con il capo del pool antiterrorismo di Roma Franco Ionta, dell'inchiesta sull'agguato al consulente del ministero del Lavoro. Un'inchiesta culminata con la richiesta di rinvio a giudizio di 17 per, a seconda delle posizioni, concorso nell'omicidio del giuslavorista (Nadia Desdemona Lioce, Roberto Morandi, Marco Mezzasalma, Laura Proietti, Cinzia Banelli, Paolo Broccatelli e Federica Saraceni) e partecipazione a banda armata. Il gup Figliolia ha fissato le date dell'1 e 2 ottobre prossimi per procedere all'interrogatorio della «Compagna So».

Un'altra data, quella del 4 ottobre, è stata decisa nel caso in cui le prime due non fossero sufficienti per esaurire il volume di domande che il giudice per ■ indagini preliminari, i rappresentanti dell'accusa, i difensori degli imputati e i legali di parte civile rivolgeranno alla pentita. Ma prima di allora il gup Figliolia dovrà sciogliere un'altra riserva: quella ■ proroga, per decorrenza dei termini, della custodia cautelare in carcere per i 9 brigatisti arrestati in del blitz del 24 ottobre . I fatti al vaglio nella capitale si intersecano con le indagini della procura Bologna per l'agguato a Marco Biagi e di Firenze sulle rapine di autofinanziamento dell'organizzazione.

Secondo i difensori di Simone Broccatelli (accusato di banda armata), si tratta di vicende configurabili in un'unica tegia. Perciò verrà chiesta a breve la riunione di tutti i procedimenti e sollevata una questione di competenza territoriale. «La nostra posizione resta invariata. Vorrà dire che stavolta deciderà la corte di Cassazione invece della procura g■le», ribatte il procuratore di Bologna Enrico Di Nicola. ■ questione, infatti, si era già pronunciato ad aprile il Pg della Cassazione: le indagini dovevano essere lasciate separate. «La strada è quella - osserva Di Nicola - se non ci sono ragioni giuridiche o di verità». Intanto due lettere spedite da Diana Blefari Melazzi alle detenute Susanna Berardi e Tiziana Cherubini state incluse ■ gli atti depositati dai magistrati della procura di Roma. Dalle missive, secondo il rapporto della Digos, «traspare tutto il peso che gra■ ■ di lei per le future decisioni relative alla strategia processuale ■ alle scelte della difesa». Emerge, cioè, il disorientamento della Blefari dopo la cattura: «sono molto interessata» a conoscere ■ percorso politico intrapreso dietro le sbarre dai ■pagni «per adeguare i c■ti della militanza rivoluzionaria alle necessità dello scontro in condizioni di prigionia».

CHI SONO

■ **MARCO MEZZASALMA**
Marco Mezzasalma, nato ■ Tripoli nel 1959 ma residente a Roma è l'ingegnere ritenuto il nuovo capo delle Br dopo ■ cattura di Desdemona Lioce. A casa sua fu ritrovato un docu- mento che esaminava le «nuo- ve condizioni» del movimento dopo l'arresto della Lioce e la morte di Mario Galesi.

■ **DARIA BLEFARI**
■ nota agli inquirenti ■ aderente alle frange dell'autonomia, è l'afittuaria del covo di via Montecuccoli, considerato la santabarbara e l'archivio delle nuove Br

Marco Mezzasalma in aula durante l'udienza di ieri

LO SCANDALO DI TORINO

Valvole cardiache L'inchiesta si allarga in tutto il Nord

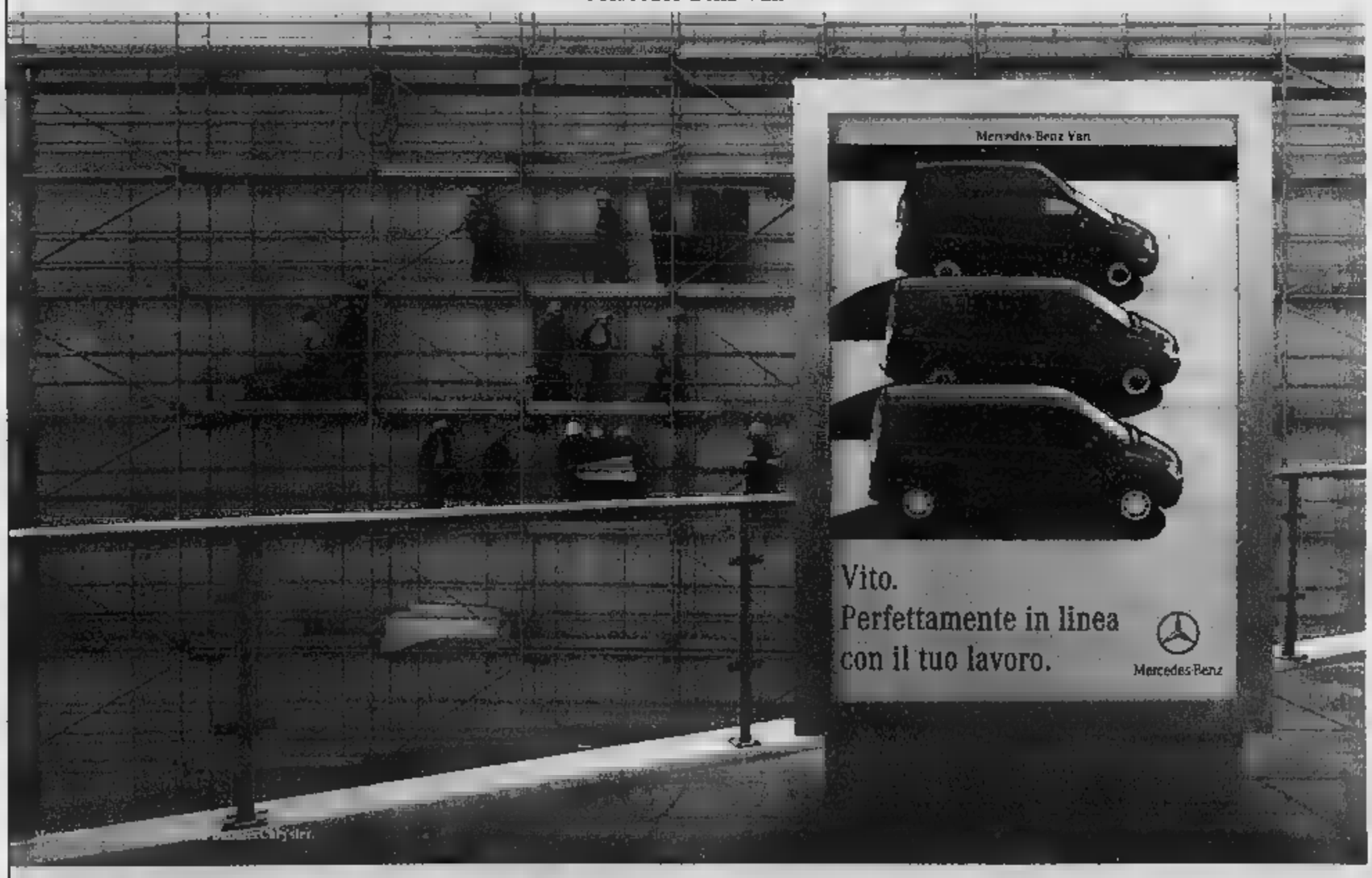
TORINO

Vittorio Sartori, imprenditore veneto nel settore delle forniture ospedaliere, potrebbe non aver pagato soltanto i responsabili della cardiochirurgia delle Molinette (uno dei maggiori ospedali italiani) ■ il collega padovano Dino Casarotto. I suoi conti svizzeri, oggetto di una rogatoria internazionale, hanno rivelato tracce di versamenti ad altri clinici, illustri e meno noti, al vertice di strutture ospedaliere ■ altre città del Centro-Nord. La si è avuta ieri con l'interrogatorio di un vecchio collaboratore di Sartori (Giovanni Albertin) per uno stralcio dell'inchiesta torinese sulle tangenti per milioni di euro (la responsabilità società di cui l'altro era stato amministratore). Nel della deposizione Albertin ■ stato sentito per capi» anche sul contenuto della rogatoria in Svizzera. «Sul punto - ha chiarito l'avvocato Dennis Zaniolo - il mio cliente è stato ascoltato come persona informata sui fatti e ha dichiarato di non essere ■ conoscenza di alcunché».

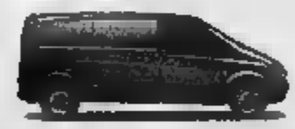
I pm torinesi stanno svolgendo accertamenti per decidere ■ devono inviare ad altre procure (quelle territorialmente competenti) la documentazione pervenuta loro nelle scorse settima■ dalle autorità elvetiche. Per l'inchiesta torinese, approdata all'udienza preliminare (prossima udienza il 6 novembre), queste carte acquisterebbero un peso rispetto all'ulti■ scelta difensiva di Sartori che, nel delle indagini preliminari (fu arrestato ■ dicembre di due fa e andò agli arresti domiciliari il 25 gennaio successivo) ammise di aver pagato per molti anni i prof universitari Morea, Di Summa e Poletti ■ cambio di numerose forniture. Il suo nuovo difensore, l'avvocato Taormina, ha cambiato strategia difensiva. All'udienza preliminare ha tuonato: «Altro che corruttore, il ■ cliente era costretto a pagare».

(al. ga.)

Mercedes-Benz Van



Fra le sue tante versioni, scegli quella perfetta per te.


Vito furgone "compact".

Vito furgone "long".

Vito kombi "long".

Vito furgone "long" tetto alto.

Vito mixto "extralong".

▶ Trovare il partner ideale? Non è un'illusione, è ■■■ realtà. Si chiama Vito. Segni particolari? Versatile ■■■■ nessun altro. Con i suoi due passi, le sue tre lunghezze e le due altezze. ■■■ nascoste? L'ampia gamma ■ motorizzazioni, che soddisfa tutte le tue necessità. Inoltre, di serie ■■ tutta la ■■■■■■ i sistemi ■ sicurezza ABS antibloccaggio ruote, BAS che riduce lo spazio di frenata, ESP l'esclusivo sistema elettronico che interviene al primo accenno di sbandata e l'ASR che evita lo slittamento delle ruote. Tutto questo per offrirvi il massimo comfort in estrema sicurezza. Altre domande? Vieni a provarlo ■■■■ Concessionarie Mercedes-Benz.

www.mercedes-benz.it/vito
Call Center ■■■ 992344

Consumi (l/100 Km): ciclo combinato 8,6 - 13,2. Emissioni di CO2: 227 - 315 g/Km.

Mercedes-Benz

Consumi ■ 5.7 ■ 8.3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 151 a ■ g/km.

*(chiavi ■ ■ IPT esclusi)

■ Progetto automobilistico che con la ■■■ silenziosità ha stabilito nuovi standard di qualità nella sua classe, oggi propone parametri ancora più elevati nella sicurezza, nella tecnologia e nel piacere di guida. Una superiorità qualitativa confermata da ■■■ garanzia che dura ■ anni.
PROGETTO COROLLA. LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.

■ o ■ porte ■ SW. Motori benzina 16 V ■ fasatura variabile VVT-i: 1.4 da 97 CV, 1.6 da 110 CV; Turbodiesel 16 V D-4D Common Rail da 116 CV. Tutti Euro IV. Versione TS 1.8 VVTL-i da 192 CV • **DI serie:** 8 airbag (frontali, laterali ■ a tendina anteriori ■ posteriori), ABS con ■■■ (ripartitore elettronico della forza frenante), computer di bordo, strumentazione Optitron, sintolettore CD ■ Rain sensor e retrovisore elettrocromatico (versione Sol) • Navigatore Full Map ■ interni in pelle a richiesta.

FINO AL 30 SETTEMBRE I CONCESSIONARI VI OFFRONO PREZZI DI LANCIO DA € 14.100*.

Vi aspettiamo per una prova anche il sabato.

EXPO 2005 AICHI JAPAN

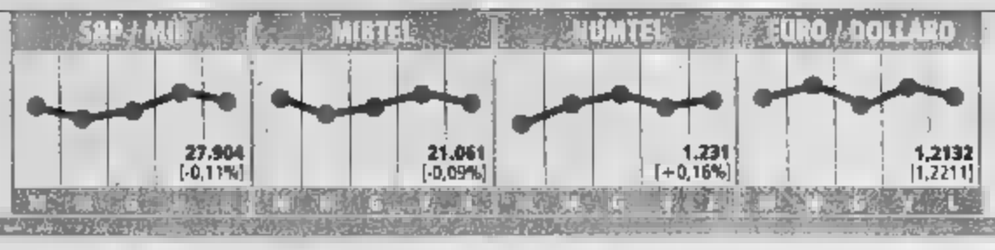
Numero Verde
800-011555
www.toyota.it

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 Km
Informatevi presso i concessionari

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Interesse Auchan per Rinascente

«Dobbiamo nominare gli advisor e, sulla base delle loro raccomandazioni, decideremo». Così il presidente dell'Ifil, Gianluigi Gabetti, ha risposto ad una domanda sulla vendita della Rinascente da parte della finanziaria del Gruppo Agnelli. «Auchan è interessata - ha aggiunto - ma bisognerà vedere le condizioni. Oggi l'operazione è fattibile solo se c'è l'interesse dei francesi».



Basicnet porta K-Way in America

Basicnet sbarca in Nord America con il marchio K-Way. La società torinese ha siglato un accordo di partnership con Canada Inc. di Montreal per la distribuzione dei prodotti con marchio K-Way negli Usa e nel Canada. L'intesa, che avrà validità iniziale di cinque anni con possibilità di rinnovo per un ulteriore quinquennio, garantirà fino al dicembre 2009 vendite dei prodotti a marchio per almeno 20 milioni di dollari.

RATO: L'ITALIA DIA PIÙ SPAZIO AL PRIVATO PER CREARE NUOVI POSTI DI LAVORO

Allarme per il deficit, il Fmi chiede tagli «consistenti»

Washington avverte: la crescita è fiacca, sacrifici veri se volete ridurre le tasse

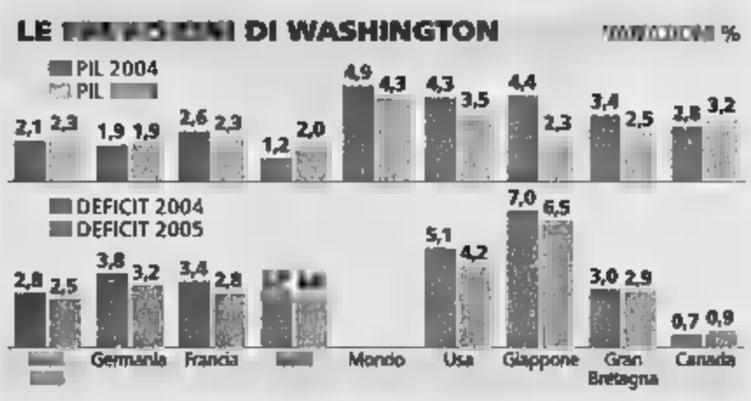
Stefano Lepri

L'Italia ha bisogno di «consistenti» tagli alle spese pubbliche, «tanto più se verranno messi in atto ulteriori tagli alle tasse»; i conti dello Stato si trovano «in una situazione di massima preoccupazione». Il Fondo monetario internazionale, nel suo rapporto economico sul mondo che sarà pubblicato ufficialmente il 29 prossimo ma che è già giunto all'*Ansa* forse da fonti italiane, dà per buoni gli obiettivi fissati dal governo per il 2004 e il 2005 avvertendo che vanno realizzati solo facendo sacrifici veri, non «*tremonti tantum*» e imbrogli sulle cifre.

Insomma «l'Italia deve adottare una seria politica di bilancio e fare riforme strutturali per rendere più dinamica la sua economia» come ha dichiarato ieri, questa volta in via ufficiale, il direttore generale Fmi Rodrigo Rato. Tutta l'Europa, deve «stimolare una crescita economica più robusta attraverso riforme strutturali», ma l'Italia ancor più; perché risulterà, dalle previsioni del Fondo, che il nostro Paese cresce in modo assai più lento della già fiacca area di cui fa parte (allo stato delle indiscrezioni, +1,2 per cento contro +2,1 quest'anno, +2 per cento contro +2,3 il prossimo).

Il rapporto del *World Economic Outlook*, o Weo in breve - il rapporto semestrale degli esperti di ogni parte del mondo che lavorano all'ufficio studi del Fmi - è un segreto ormai pochissimo difeso, visto che le sue bozze vengono inviate in visione almeno ai principali dei 184 governi dei Paesi membri. Già si era saputo di molti numeri che contiene; ieri è toccato al capitolo del principale capitolo, proprio quando i giornalisti specializzati ricevevano il secondo e il terzo capitolo con l'impegno di non scrivere fino ai giornali di giovedì prossimo.

Nelle linee generali il Weo d'autunno è molto ottimista. Per l'insieme dell'economia mondiale si sta rivelando un anno di crescita vigorosa del prodotto lordo, ovvero l'insieme dei beni e dei servizi prodotti. Sarà +4,9 per cento, ovvero un record degli ultimi due decenni (l'ultimo anno buono, il 2000, aveva fatto registrare +4,7 per cento; la media dell'ultimo decennio è +3,8%). Si prevede «una solida espansione» anche nel 2005, sia pure un poco rallentata dal caro-petrolio e da altre difficoltà, al +4,3 per cento.



Man mano che si avvicina a noi, il quadro diventa sempre meno roseo. Nell'ultima revisione all'insù delle cifre, rispetto al Weo di primavera il Fmi ha dato tre decimali in più di crescita nel 2004 all'insieme dell'area euro, dove «la ripresa sta radicandosi, resta relativamente debole e dipende pesantemente dalla domanda esterna», cioè dalle esportazioni. Tre decimi in più alla Germania (nuova previsione +1,9 per cento), otto decimi alla Francia (+2,6 per cento), ma all'Italia, che pure rappresenta più di un sesto dell'area euro, niente. La nostra economia resta ferma alla cifra già pronosticata sei mesi fa, +1,2 per cento di aumento in termini reali del prodotto lordo.

Parlando a New York ieri, il direttore generale Rato, già ministro dell'Economia della Spagna nel governo Aznar, consiglia all'Italia anche di «dare più spazio al settore privato per crescere e dare una spinta alla creazione di posti di lavoro». Messo in altre parole, è sempre un invito a contenere il deficit pubblico: non far assorbire dallo Stato risorse di credito che risultano più fruttuose se attribuite alle imprese private. Il deficit va contenuto solo per non violare il patto di stabilità europeo, ma perché l'Italia, con il Belgio e la Grecia, si trova in situazione «difficile» a causa dell'alto debito pubblico accumulato.

A tutti i Paesi con finanze pubbliche poco sane il Fmi dice che «la riduzione del carico fiscale è altamente desiderabile, ma, a meno che venga finanziata con misure compensative, costituisce una priorità inferiore fino a quando non si faranno significativi passi avanti nell'aggiustamento di bilancio». Nella dottrina del Fondo, gli effetti negativi dei tagli alle spese sono da subito più che compensati da effetti positivi. Ma secondo altri, nell'immediato risanare i bilanci deprime l'economia; è la manovra 2005 uno dei motivi per cui ieri l'ufficio studi di Capitalia ha abbassato all'1,6 per cento la propria previsione per la crescita dell'economia italiana l'anno prossimo.

LA PROTESTA DEGLI AGRICOLTORI

Frutta sotto terra contro i rincari

Consumi crollati tra il 10 e il 15% e rincari al dettaglio che in alcuni casi sono stati del cento per cento. Protestano gli agricoltori della Cia che ieri a Celano, in provincia dell'Aquila, hanno sotterrato una serie di prodotti ortofrutticoli per quanto la loro vendita non copra minimamente i costi aziendali di raccolta. Ma la polemica sui rincari è a tutto tutto. Sotto tiro ancora le poste e le banche.

DOMANI FACCIA A FACCIA CON IL SINDACATO CHE MINACCIA LA MOBILITAZIONE. SCIOPERO POSSIBILE PER GLI AUMENTI SALARIALI

Piano in tre mosse contro la spesa sanitaria

Arrivano le proposte del mondo delle imprese per sviluppo e competitività

Roberto [illegible]
ROMA

Imprese e sindacati si preparano all'incontro di domani a Palazzo Chigi sulla Finanziaria, mentre continua il giro d'orizzonte del ministro dell'Economia Domenico Siniscalco sulla manovra economica. Un pacchetto che potrebbe raggiungere i 15 miliardi di euro, tenendo conto - oltre ai 24 miliardi che servono per riportare almeno al 2,8% nel 2005 il rapporto deficit/Pil - della necessità di finanziare una «tranche» della riforma fiscale e varare nuovi investimenti. Del resto, in serata fonti di Palazzo Chigi confermavano che «la manovra al minimo è di 30 miliardi», e che crescerà se - come è al momento l'intenzione del governo - «saranno previste misure aggiuntive per lo sviluppo».

Siniscalco incontrerà oggi il suo collega della Salute, Girolamo Sirchia. Sirchia vorrebbe innalzare dal 13 al 14% la quota della spesa farmaceutica sul totale della spesa sanitaria, ma questa richiesta verrà respinta. Anzi: a fronte di una preoccupante e incontrollato aumento dell'esborso per i farmaci sono in vista nuovi giri di vite. A quanto pare, infatti, il decreto sui medicinali approvato prima dell'estate non sta affatto dando i risultati sperati. Anzi: nei primi sei mesi del 2004 la spesa farmaceutica è aumentata addirittura del 10,6% rispetto allo stesso periodo del 2003. Se la tendenza proseguisse, si tratterebbe di un ulteriore aggravio per le casse dello Stato di ben 3 milioni di euro. Tre sono le misure studiate per arrestare l'emorragia, che dovrebbe essere attuate attraverso la neonata Agenzia nazionale del Farmaco. La prima è l'applicazione del cosiddetto *cut off*, cioè una riduzione del prezzo di rimborso, il prezzo massimo che le industrie farmaceutiche devono rispettare se vogliono (come vogliono) che i loro prodotti siano rimborsabili dal Sistema sanitario nazionale. La seconda è l'aumento dello «sconto forzoso», cioè il prezzo scontato a cui le imprese sono obbligatoriamente tenute a vendere i medicinali alle strutture pubbliche. La terza, più strutturale, è una revisione del prontuario farmaceutico nazionale, che oggi fissa lo medesimo prezzo di rimborso per tutti i farmaci con lo stesso principio attivo. Limite che le industrie sono riuscite ad aggirare, mettendo sul mercato farmaci sostanzialmente uguali a quelli calmierati, ma che hanno l'aggiunta di un altro principio attivo possono essere definiti «nuovi», e dunque classificati a loro prezzo di rimborso più alto e remunerativo. Il nuovo prontuario, così, raggrupperà i prodotti per «categorie terapeutiche omogenee». Infine, si progetta un controllo incrociato tra i dati delle Asl e quelli del Fisco per limitare le esenzioni dal ticket non giustificate in base al reddito.

> Girandola di incontri per il ministro Siniscalco Ieri ha visto Stanca, La Loggia e Alemanno

Ieri Siniscalco ha incontrato i ministri Lucio Stanca (innovazione tecnologica) e Gianni Alemanno (politiche agricole). Stanca ha chiesto risorse per agevolare l'acquisto di pc, mentre Alemanno si è lagnato dei tagli già subiti con la manovra di luglio, e ha espresso perplessità sul tema degli stanziamenti per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego. A stamani è stato spostato l'atteso (e potenzialmente complicato) vertice tra Siniscalco e il ministro Welfare Roberto Maroni. A seguire, Altero Matteoli (Ambiente) e Maurizio Gasparri (Comunicazioni). Domani alle 12, appuntamento con i rappresentanti di Regioni ed Enti Locali; alle 19, l'incontro a Palazzo Chigi con le parti sociali.

Non sarà una passeggiata. Il sindacato è pronto alla mobilitazione: Savino Pezzotta (Cisl) chiede al governo un «radicale mutamento di rotta», minacciando le «iniziative più opportune di mobilitazione». Per la Cgil Marigia Maulucci preannuncia il «no» a una «onerosa e fatta sostanzialmente di tagli». E Luigi Angeletti della Uil aggiunge di essere d'accordo su un eventuale sciopero: «Per gli aumenti salariali e per la riduzione delle tasse». E intanto, le imprese - annuncia Guido Bolaffi, della Confartigianato - presenteranno un documento congiunto sulla Finanziaria e le politiche di sviluppo, che sarà firmato da 11 sigle: Confindustria, Abi, Confesercenti, Confcommercio, Confcooperative, Confartigianato, LegaCoop, Coldiretti, Unioncamere e Cna. Conterrà proposte su privatizzazioni e liberalizzazioni, previdenza complementare, incentivi, Irap, semplificazione amministrativa, competitività e politiche industriali.

TORNA L'EX MINISTRO AD UN CONVEGNO ASPEN. LETTA: SERVONO INCENTIVI

«Meno tasse per le concentrazioni»

Tremonti: per le fusioni la stessa formula applicata alle banche

Roberto Ippolito
Inviato a CROCETTA DEL MONTELLO

Un'ottimo di «Ho qualche difficoltà ancora a parlare...» confessa Giulio Tremonti, da due mesi e mezzo ministro dell'Economia, riferendosi alle possibili scelte di politica economica. Ma dopo Tremonti cede a se stesso. E, mentre la produzione industriale va giù, indica un'eventuale soluzione tesa a favorire la crescita delle piccole imprese.

Rilancia infatti un suo progetto abbozzato quando faceva parte del governo di centrodestra guidato da Silvio Berlusconi. Si tratta di concessione di un premio concentrazione alle imprese», ovvero della proposta di un'agevolazione fiscale «replicando il premio di fusione riconosciuto alle banche» con la legge che porta il nome dell'ex presidente del consiglio di centrosinistra Giuliano Amato.

Nella seicentesca Villa Sandi, gioiello della stagione palladiana e sede di rappresentanza della Geox, l'azienda di Mario Moretti Polegato delle «scarpe che respirano», Tremonti parla in qualità di presidente dell'Aspen, l'associazione impegnata per l'integrazione Europa-America. Accanto a lui, nella conferenza stampa di chiusura del convegno sull'internazionalizzazione delle piccole imprese, c'è Enrico Letta, vicepresidente dell'Aspen e responsabile economico della Margherita.

Ed è proprio Letta a dargli l'opportunità di intervenire ricordando l'indicazione dei partecipanti al convegno a favore di «politiche fiscali con incentivi alle fusioni» e l'esigenza di indirizzare «molti sforzi» verso questo obiettivo. Sulla necessità di stimoli per la crescita» si diffonde anche il presidente della piccola impresa della Confindustria Sandro Salmoiraghi.

Con le poche parole sulle concentrazioni Tremonti rompe il silenzio pubblico seguito all'uscita dal governo. A luglio, pochi giorni dopo le dimissioni, a un altro convegno dell'Aspen a Firenze, ironizzò invece sulla propria «amnesia» pur di evitare qualunque accenno alle precedenti responsabilità.

A Villa Sandi non si limita poi a sollecitare il premio alle concentrazioni. Rilancia un'altra proposta già studiata: «la detassazione dei trasferimenti fatti dalle imprese alle università».

Ecco insomma due che il successore Domenico Siniscalco potrà valutare. Idee espresse in campo neutro (il convegno dell'Aspen) ma che possono pesare. E ha indubbiamente rilievo politico un prossimo evento messo in cantiere ieri dall'Aspen e relativo, come fa sapere Letta, alla «questione delle regole» per le imprese.

«Su iniziativa di Giulio Tremonti e anche con il contributo di Amato, l'Aspen ha deciso di organizzare un seminario con parlamentari ed esperti sulla riforma del diritto fallimentare che riguarda la complessa evoluzione della vita delle imprese e la loro morte» spiega Letta. L'Aspen promuoverà il seminario «entro l'anno».

Con l'abbinata destra-sinistra Tremonti-Letta (più l'assente Amato) è quindi impostato il secondo tentativo all'ombra dell'Aspen per un accordo bipartisan, frutto cioè del contributo di maggioranza e opposizione, su un tema di rilievo dell'economia. Il primo, almeno per ora abortito, riguardava le nuove regole per il risparmio giudicate necessarie dopo l'affare Parmalat ma non approvate dal parlamento. A Villa Sandi si è discusso molto sulla protezione del made in Italy. Ed è noto, riferisce Letta, che paradossalmente il blocco dei prezzi per i prodotti e i marchi dei supermercati frutto dell'accordo fra la grande distribuzione e il ministro delle attività produttive Antonio Marzano «spinge a comprare prodotti non di marca». Attenzione anche al problema del turismo definito «molto serio» con il rammarico che la conferenza sul turismo è stata indetta dal ministero delle Attività produttive alla fine di una stagione negativa e prima per delineare le politiche necessarie.

Enrico Letta, Giulio Tremonti e Mario Moretti Polegato ieri all'incontro Aspen di Crocetta del Montello (Treviso)

SCELGO

di volare tra Torino e Bari con 4 comodi voli quotidiani.

Tariffe a partire da 39 euro*
+ surcharge e tasse assicurative (€ 20) + tasse aeroportuali (€ 11,37 da Torino e € 9,08 da Bari) + servizio di vendita diretta (€ 8).

Dal 1° ottobre 2004.

Scelgo Air One.

Tel. 199.20.70.80**

* Tariffa di sola andata, soggetta a disponibilità di posti nella classe di prenotazione appropriata. Il servizio di vendita indicato (€ 8) può variare in caso di acquisto tramite agenzia. Tutte le informazioni sul sito internet. ** Da rete fissa: € 0,124 alla risposta + € 0,0568 al minuto. Da rete mobile: da € 0,124 a € 0,30 alla risposta + da € 0,3417 a € 0,48 al minuto secondo l'operatore di accesso.

LA RICAPITALIZZAZIONE E' PREVISTA NEI PRIMI MESI DEL 2005. ATTIVATA LA PROCEDURA PER IL PRESTITO PONTE DA 400 [redacted]I DI EURO

Sì [redacted] piano Alitalia, resta [redacted] Service

I sindacati vogliono vedere il governo

Alessandro Barbera
[redacted]

Che [redacted] «secondo tempo» della partita Alitalia non si sarebbe chiuso rapidamente era chiaro [redacted] giorni. All'incontro di ieri con i sindacati non ha potuto che prenderne atto, ma intanto Cimoli prosegue incu[redacted] sulla sua strada: il consiglio di amministrazione ha approvato il piano industriale ed ha messo in moto la procedura necessaria all'attivazione del prestito-ponte da [redacted] milioni [redacted] euro. C'è [redacted] però. Nel progetto varato manca qualunque accenno alla questione dirimente per i sindacati: la costituzione di una holding di controllo per le due società che dovrebbero nascere sulle ceneri della vecchia Alitalia, AZ Fly e Az Service. Cimoli vuole lasciare quest'ultimo nodo alla trattativa fra i sindacati [redacted] l'azionista di maggioranza, il governo.

Per l'azienda «non ci sono alternative», ha ribadito al vertice convocato nel campo neutro dell'hotel Parco dei principi: la separazione è imposta dalla difficilissima situazione finanziaria [redacted] dalle regole di [redacted] mercato sempre più aggressivo. Da un lato le attività di volo, dall'altra tutti (o quasi) i servizi di manuten[redacted] e di terra. La prima [redacted] ricapitalizzata e quotata in borsa, [redacted] seconda è destinata ad essere spacchettata e in gran parte ceduta. [redacted] questo non accadrà in tempi brevi, Cimoli ha proposto un compromesso: la [redacted] di [redacted] holding che garantisca simbolicamente l'unità aziendale e controlli [redacted] 49% della «Service». Il resto, il 51%, sarebbe ceduto alla (pubblica) Fintecna. Ma né l'azionista di maggio[redacted] né i sindacati sembrano d'accordo. Il primo non è entusiasta all'idea della holding, i secondi, preoccupati di un rapido «spezzatino», chiedono invece che essa ven[redacted] costituita [redacted] mantenga il 51% [redacted]lla "Service". «Non c'è stato un netto rifiuto, ma ci ha chiesto un pò di tempo per riflettere» ha raccontato il segretario [redacted] Trasporti Sandro Degni. Quarantotto ore di tempo per confrontarsi con il Tesoro, quindi un nuovo incontro.

[redacted] governo farà la sua parte in tempi abbastanza rapidi sia sugli ammortizzatori sociali che più in generale sugli altri problemi del settore», ha detto ieri il ministro Marzano. Ma al di là delle parole finora dal governo non è arrivato nessun segnale concreto.

Le questioni del riassetto societario e degli ammortizzatori sociali sono legate a doppio filo, e non è difficile capire il perché. Per i sindacati qualunque punto di mediazione sulla struttura azionaria non potrà non passare attraverso preci[redacted] garanzie sul futuro della "Service" e dei suoi dipendenti. Il numero uno della Cisl Trasporti Claudio Claudiani propone ad esempio [redacted] «comitato di sorveglianza» formato dagli stessi lavoratori per garantire il rispetto degli accordi. Ma altri punti di mediazione potrebbero essere trovati con garanzie sui tempi del controllo o la costituzione di un «fondo di ristrutturazione» come avvenuto per le Ferrovie.

C'è però il rischio che (così come accadde [redacted] maggio) le sigle più rappresentative fra i dipendenti di [redacted] - Sult e Cgil - si trovino in difficoltà ad accettare un piano che divide Alitalia in due. «L'azienda guarda alla Lufthansa come a un modello. Non si vede perchè non si debba adottare il modello tedesco anche per gli assetti societari», fa [redacted] Andrea Cavola del Sult. L'opinione di tutte le sigle - con l'eccezione forse dell'Unione Piloti - è che la proposta di Cimoli [redacted] il respiro corto: la cessione delle attività di manutenzione non garantirebbe né la "massa critica" né i risparmi necessari a stare sulle sue gambe, persino in un'ottica di integrazione con un g[redacted]de competitor come Air France o Lufthansa.

La maggioranza, [redacted] su diversi fronti - dall'Iraq alla Finanziaria - non potrà non affrontare la questione nel giro di pochi giorni. Se [redacted] questa settimana, al [redacted]mo la prossima. I più preoccupati, per ragioni molto diverse, sono Alleanza Nazionale e la Lega. An conta molti elettori fra i dipendenti di Alitalia, la Lega [redacted] preoccupata del destino di Malpensa e, per questo, del vettore privato "nordico" (Volare) che il caso vuole abbia palesato proprio in questi giorni gravi difficoltà finanziarie. Ieri il ministro del Welfare Maroni è [redacted] a Varese per incontrare i vertici di quella compagnia: «Ho preso [redacted] che non sono previsti esuberi e che il gruppo ha un piano industriale con azionisti disposti [redacted] sostenerne concretamente lo sviluppo». Comunque vada, al fine di evitare contestazioni per aiuti di Stato dell'Unione Europea, qualunque provvedimento non potrà che essere a favore di tutto il settore.

PESA IL CASO YUKOS. IL COLOSSO RUSSO E' SENZA LIQUIDITÀ

[redacted] petrolio supera quota [redacted] dollari

■ Il petrolio torna sopra quota 46 dollari al barile, toccando i massimi da quattro settimane, sull'onda dell'effetto Yukos, per poi ripiegare in serata attorno a 45,80 dollari. Il gigante petrolifero russo - in guerra con il Cremlino per una [redacted] frode fiscale - ha nuovamente dato [redacted] annunciando la sospensione [redacted] sue esportazioni [redacted] Cina. Decisione motivata con l'impossibilità della società petrolifera di pagare i costi [redacted] trasporto. A New York, i contratti hanno segnato un rialzo dell'1,2% con un picco di 46,40 dollari al barile, il livello più alto dal 23 agosto scorso. Le quotazioni, che nel giro dell'ultimo [redacted] avevano rallentato la [redacted] registrando [redacted] flessione del 6,6% [redacted] record assoluto [redacted] 49,40 dollari [redacted] barile raggiunto [redacted] 20 agosto, totalizzano ad oggi un rialzo del 70% rispetto a un anno fa. A Londra, il Brent ha sfiorato i 43 dollari al barile (+1,1%) per poi assestarsi attorno a 42,57 dollari. Yukos, che sta reinvestendo [redacted] le [redacted] per pagare la miliardaria multa imposta dal Cremlino (si parla [redacted] 3,4 miliardi di dollari solo per il 2000), afferma di non avere abbastanza [redacted] per pagare in ottobre il costo dei trasporti in Cina, e ha bloccato l'invio di circa 100.000 barili all'Ente petrolifero nazionale cinese. Uno stop che dovrebbe partire dal prossimo 28 settembre.

[redacted]

■ [redacted]UTILE DELLA ERG
Si è chiuso con un utile [redacted] di [redacted] milioni di euro, in forte crescita (+64 per cento) rispetto ai 34 milioni di euro di un anno fa, il bilancio semestrale della Erg.

■ NUOVO RETTORE BOCCONI
È Angelo Provasoli, milanese, 62 anni, il nuovo rettore dell'Università Bocconi. Lo ha nominato il Cda presieduto da Mario Monti. A Carlo Secchi, che per quattro anni ha guidato l'Ateneo, il consiglio ha affidato l'incarico di special advisor.

■ MARONI PROMUOVE VOLARE
[redacted] preso atto che non [redacted] previsti esuberi e che il gruppo ha [redacted] piano industriale [redacted] disposti a sostenerne concretamente lo sviluppo». Questo il positivo commento del ministro del Welfare, Roberto Maroni, [redacted] termine del vertice [redacted] Malpensa su Volare Group.

■ DUE [redacted] PER [redacted]
Saipem si è aggiudicata due contratti, per un valore di circa 235 milioni [redacted] euro, per la fabbricazione, il trasporto e l'installazione di strutture petrolifere offshore nell'ambito [redacted] Fase 3 dello sviluppo del giacimento Azeri-Chirag-Gunashli, situato a 120 chilometri sud est di Baku, nel settore azero del Mar Caspio».

■ ACQUISTO [redacted] SI' [redacted]
Via libera della Commissione europea all'acquisizione da parte di Finmeccanica [redacted] 50% detenuto dal partner britannico Gkn nella joint venture elicotteristica Agusta Westland.

■ CONTI [redacted] IN [redacted]
Per [redacted] Finnat Euramerica ha approvato i risultati del primo semestre che si è chiuso [redacted] un utile netto di 3,8 milioni in crescita del 57,5 per cento dai 2,4 milioni [redacted].

ALBERTINI HA VINTO UN ROUND CON IL CONSIGLIO DI STATO, RESTA L'INCOGNITA DI UN ULTIMO PRONUNCIAMENO DEL TAR

[redacted] accelera [redacted] seconda tranche

Il Comune pronto a scendere sotto il 51%. Enel al lavoro per il road show

MILANO

A Roma l'Enel prepara per inizio ottobre il road show che dovrà portare entro fine anno alla privatizzazione della terza tranche e a Milano la giunta comunale si mette già in posizione per la seconda tranche dell'Azienda energetica municipale, nonostante la cessione di una nuova quota ai privati sia ancora sotto l'esame del Tar lombardo.

Paolo Scaroni, l'amministratore delegato dell'Enel, ha detto ieri che il road show per la terza tranche della società «partirà subito dopo l'approvazione del prospetto [redacted] parte della Consob». Quanto ai tempi, Scaroni ha precisato che «se il via libera arriverà il [redacted] settembre dedicheremo le tre settimane successive al road show».

A Milano, intanto, la giunta comunale ha approvato due delibere che aprono la strada al collocamento che dovrà portare il Comune sotto il 51% in Aem pur lasciando saldamente in ma[redacted] pubblica la governance della società. La prima delibera riguarda la nomina del «terzo indipendente», [redacted] la banca d'affari che dovrà valutare il prezzo congruo per un 8,8% di Aem che l'amministrazione comunale vuole collocare presso un investitore istituzionale. Una seconda delibera riguarda invece i criteri per la nomina del global coordinator che dovrà curare un'emissione obbligazionaria convertibile destinata [redacted] risparmiatori, [redacted] legate anch'essa a un 8,8% di Aem.

La [redacted] della seconda tranche dell'Aem è breve, ma tormentata. Lo [redacted]rso anno, di fronte all'intenzione del sindaco Gabriele Albertini e della sua giunta di procedere all'operazione, le opposizioni avevano opposto un parere di Guido Rossi secondo cui la vendita sarebbe stata contraria alla normativa Ue perché il Comune, pur scendendo sotto il 51%, avrebbe mantenuto alcuni poteri tipici dell'azionista di maggioranza, compreso quello di nominare la maggioranza del cda. Primo round favorevole all'opposizione, con il Tar che rigetta il testo, poi un colpo di [redacted] con il Consiglio di Stato che invece dà ragione alla giunta [redacted] rimanda [redacted] questione al tribunale amministrativo. Il Tar dovrebbe pronunciarsi entro fine [redacted] in [redacted] potrebbe anche ribadire [redacted] sua posizione originaria. Ma, come [redacted] l'assessore milanese alle privatizzazioni Mario Talamona, «vogliamo [redacted] pronti per la sostanziale privatizzazione di Aem. Noi ci portiamo sotto e puntiamo a guadagnare tempo».

Se il sindaco Albertini procede con la vendita dell'Aem, comunque, più difficile appare per il momento concretizzare quel progetto - tornato d'attualità la settimana scorsa dopo le dichiarazioni del vertice di Medioban[redacted] sull'interesse a creare un polo elettrico - di ingresso della muni[redacted] nella catena di controllo della Edison. Piani ce ne sono stati anche in passato, ma sempre [redacted] riuscire ad arri[redacted]re a una conclusione, come ha spiegato ieri Albertini: «L'ipotesi è sempre [redacted] sul tavolo ma si è sempre fermata». [r.m.]

[redacted] Scaroni, numero uno Enel

DE [redacted] «MA NON CI SONO IPOTESI CONCRETE»

La Tim ammette: Ipse ci interessa

■ «A oggi non ci è [redacted] prospettata alcuna ipotesi concreta, quindi [redacted] abbiamo elementi per esprimere [redacted] giudizio». Lo ha dichiarato Marco De Benedetti, amministratore delegato [redacted] Tim, a margine del convegno sulla banda larga [redacted] corso [redacted] Venezia rispondendo a una domanda sul futuro delle frequenze Ipse che potrebbero essere ricomprate dallo Stato ed eventualmente girate a terzi, non si sa a che prezzo. De Benedetti ha aggiunto: «Ho letto con interesse le ipotesi che riguardano Ipse, perché le frequenze sono una risorse scarsa nella nostra industria». Sulla questione [redacted] ministro delle Comunicazioni Gasparri ha ricordato che «il codice delle comunicazioni prevede la possibilità [redacted] trading delle frequenze della telefonia mobile». Ipse, titolare di una licenza Umts, non [redacted] mai avviato l'attività operativa. Di recente i vertici [redacted] Tim, Wind [redacted] Vodafone [redacted] stati convocati al Ministero anche per parlare di questo soggetto, mentre è stato escluso il quarto operatore, «3».

LE LINEE DEL GRUPPO PIAGGIO ILLUSTRATE AI SINDACATI

Colaninno: niente tagli [redacted] l'acquisto [redacted] Aprilia

ROMA

In un incontro con i sindacati al ministero delle Attività produttive ieri il presidente della Piaggio, Roberto Colaninno, ha rassicurato i rappresentanti di Cgil, Cisl e [redacted] e dei metalmeccanici di Fiom, Fim e Uilm sulle prospettive dell'Aprilia, la società appena acquisita dal gruppo di Pontedera. Colaninno ha assicurato che non verrà ridotta l'occupazione nè verrà chiuso alcun sito produttivo, dichiarazione che ha fatto esprimere ai sindacati un primo giudizio sostanzialmente positivo sulle linee guida del piano industriale che dovrà rilanciare Aprilia e Moto Guzzi.

Il giudizio più prudente viene da Giorgio Cremaschi, segretario nazionale [redacted] Fiom: «È presto per dire [redacted] sta avvenendo, perchè l'accordo non è perfezionato - ha precisato -. Se l'azienda mantiene la salvaguardia dell'occupazione e dei siti ci sono le basi per discutere. Ma prima devono mettersi d'accordo [redacted] le banche [redacted] un piano industriale in linea con quanto dichiarato». In proposito l'amministratore delegato di Piaggio, Rocco Sabelli, ha dato in segnale positivo: «Siamo fiduciosi, perchè sulla qualità del piano anche le banche si sono dichia[redacted] più che soddisfatte. Naturalmente, con loro, dobbiamo discutere anche elementi di natura finanziaria [redacted] molti aspetti operativi. Le banche, oltretutto, hanno i loro tempi quindi aspettiamo. Ma credo che per fine settembre, ottobre, riusciremo a chiudere con loro».

Secondo il piano grazie all'integrazione con Piaggio Aprilia potrà registrare nel 2007 ricavi per 500 milioni di euro circa, contro i 350 milioni stimati per il corrente anno, volumi oltre le 160 mila unità (112 mila previste a fine 2004) e un margine operativo lordo positivo intorno a 50 milioni, a fronte di un risultato negativo per 6 milioni atteso per il 2004. I sindacati hanno chiesto un nuovo incontro con i vertici del gruppo «a valle della conclusione dell'acquisizione». Tutti i partecipanti all'incontro hanno inoltre auspicato un intervento del Governo affinchè vengano accelerati i tempi [redacted] approvazione degli ecoincentivi a suo tempo decisi per il sostegno del [redacted] delle due ruote. [v.cor.]

Fiat tiene a galla il listino

LA buona giornata di Fiat e Alitalia non basta alla Borsa per chiudere in maniera positiva. Il Mibtel ha così terminato cedendo lo 0,09%, il nuovo S&P/Mib è sceso dello 0,11%, il Numtel ha chiuso in progresso dello 0,16%. Per Fiat performance d'altri tempi con un [illegible] 2,99%, bene anche le risparmio (+2,85%) e le privilegio (+3,19%), gran spolvero Ifi ed Ifil salite rispettivamente del 4,47% e del 2,29%. Alitalia, accordo dopo accordo, continua a recuperare terreno (+ 3,65%). Tra gli altri titoli industriali, Finmeccanica calma (-0,07%), forte invece la controllata Stm salita dello 0,91%, realizzi su Merloni (-1,14%). Balzo Gim del gruppo Orlando, che cresce del 6,23%. chiaroscuro il settore bancario, dove Intesa ha terminato quasi invariata (-0,07%), Monte-Paschi ha ceduto l' 1,08%, Bnl lo 0,61% e San Paolo Imi lo 0,31%. In decisa controtendenza con buoni scambi Capitalia che ha concluso in progresso dell'1,15%, benino Unicredit (+0,24%). Nel risparmio gestito, Mediolanum ha lasciato sul [illegible] lo 0,36%, Fineco lo 0,87%. I titoli editoriali hanno subito un po' di realizzi. Rcs ha ceduto lo 0,39%, Mediaset lo 0,48%, stessa negativa quota delle Mondadori. L' Espresso ha lasciato sul terreno lo 0,40%, in controtendenza Seat (+1,88%) e Class (+0,34%). Tra gli assicurativi, Generali ha ceduto lo 0,31%, Fondiaria-Sai l' 1,49%. Il comparto energetico scivola all' indietro. Eni cede lo 0,21%, Edison lo 0,50%, Asm lo 0,97%. Stabile, invece, Enel (+0,06%). In controtendenza Snam Rete Gas (+0,34%). Nel settore Tlc Pirelli ha chiuso in ribasso dello 0,62%, Tim ha perso lo 0,46% e Telecom lo 0,60%.

Amsterdam (Aex) 331.92 (-0.89); Bruxelles (Bel 20) 2652.85 (-0.30); Francoforte (Dax Xetra) 3977.68 (-0.26); Hong Kong (Hang Seng) 13221.93 (-0.03); Londra (Ftse 100) 4579.50 (-0.25); Madrid (Ibex 35) 8053.50 (-0.39); Parigi (Cac 40) 3703.69 (-0.60); Sydney (All-Ord) 3641.40 (-0.07); Tokio (Nikkei) 11082.49 (0.00); Zurigo (Smi) 5548.50 (+ 0.10); New York (Dow Jones) 10204.89 (-0.77); Nasdaq 1908.07 (-0.11).

Aurora Ass 1.440; B Campania 20.050; Kardia 0.041; P Crotone IE 600; P Lanciano 13.300; P Ravenna 24.000.

Warrant: Kardia 05 0.000.

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio ponderato della quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Ftse Mib: dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo, il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 17/09/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL O
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,63	5,57	5,61
Pioneer Funds - International Short-Term	5,19	5,13	5,16
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,39	4,34	4,36
COMPARTI [illegible]			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,29	6,18	6,24
Pioneer Funds - International Bond	[illegible]	5,08	8,02
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond		5,52	8,03
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,47	5,34	5,40
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,88	6,42	6,55
Pioneer Funds - Strategic Income	5,31	5,26	5,29
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,46	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	51,93	-	-
[illegible]MPARTI AZIO[illegible]			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,74	6,55	6,67
Pioneer Funds - French Equity	11,47	11,18	11,42
Pioneer Funds - Core European Equity	5,3[illegible]	5,19	5,29
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,3[illegible]	3,27	3,34
Pioneer Funds - Top European Players	4,72	4,5	4,58
Pioneer Funds - Top European Research	3,3	3,21	3,27
Pioneer Funds - European Small Companies	6,59	6,39	6,53
Pioneer Funds - Eastern European Equity	[illegible]	8,5	8,72
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,85	3,75	3,81
Pioneer [illegible]	3,89	[illegible]	3,96
Pioneer Funds - U.S. Value	4,29	4,15	4,25
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,07	2,98	3,04
Pioneer Funds - [illegible] Mid Cap Value	5,34	5,17	5,28
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,3	5,14	5,27
C[illegible]			
Pioneer Funds - Global Equity	4,04	3,92	3,99
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,24	3,17	3,23
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,25	2,18	2,23
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,94	3,82	3,91
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,27	5,09	5,19
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,99	3,86	[illegible]
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,75	3,63	3,72
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,05	2,95	3,04
Pioneer Funds - Global Technology	1,28	1,25	1,29
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,77	1,73	1,78
Pioneer Funds - Global Consumers	4,14	4,03	4,12
Pioneer Funds - Global Energy	4,67	4,56	4,66
Pioneer Funds - Global Industrials	4,54	4,44	4,54
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,4	6,26	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,53	5,39	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,57	4,48	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,92	3,83	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,29	3,21	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-581582

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Commissario straordinario del Governo per la gestione della aree del territorio del Comune di Castel Volturno

Avviso di esperimento gara per pubblico incanto

(art. 29 Legge 11 febbraio 1994, n. 109)

Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno c/o Ministero dell'Interno - Piazza Viminale n. 1 (00184) Roma / Sezione operativa - [illegible] Tiziano n. 8 (80123) Casoria
Procedura di aggiudicazione e oggetto della gara: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione della pineta di Castel Volturno (CE) (III Stralcio).
Importo dei lavori a base di gara: euro 2.255.000,00 oltre a euro 20.000,00 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza, il tutto più Iva. Finanziamento: Programma operativo nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" - Fondi FESR 2000 - 2006.
Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Numero imprese partecipanti alla gara: 97. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Capogruppo: D'Alessandro Costruzioni di D'Alessandro Giuseppe & C. S.a.s., Casapenna (CE) - Mandante Pi CA Costruzioni S.p.A. (già Pi CA Costruzioni S.r.l.), Nocciolla (AV). Percentuale di ribasso offerta dall'impresa aggiudicataria: 30,771%. Data di aggiudicazione: 15 settembre 2004. Importo di aggiudicazione risultante dal predetto ribasso offerto, euro 1.538.563,95. Il presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su otto quotidiani di rilevanza nazionale e locale. Il testo integrale del medesimo avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Castel Volturno e di Caserta.
Roma, 15 settembre 2004

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO - Giancarlo Trevisone

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avvisi di pubblici incanti

1) Racconto S.P. n. 40 - Autostrada A4 in Comune di Volpiano.
Importo a base di gara: Euro 2.150.100,00.
Categoria prevalente: OG3
Termine di presentazione offerte: ore 14.30 del 3 novembre 2004.
2) L.C. Alfieri C.so Unità 60 - Torino. Lavori di adeguamento normativo ascensori per uso pubblico.
Importo a base di gara: Euro 280.000,00
Categoria prevalente: OG1
Termine di presentazione offerte: ore [illegible].30 del 18 ottobre 2004
I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.5612644/2811), dal lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 16,00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.5612163).
Non si effettua servizio trasmissione fax.
I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, li 20 settembre 2004

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Gennarina Vivenza

[illegible]A DI [illegible]VA

Servizio Gare e Contratti

Sono in pubblicazione, dal 18/09/2004 al 18/10/2004, all'albo pretorio della Provincia di Genova e sul sito internet www.provincia.genova.it i seguenti esiti delle gare d'appalto per servizi, e forniture, cronologici nn[illegible], 2195, 2254, 2209, 2183, 2205, 2227, 2229, 2232, 2233, 2234, 2239, 2243, 2247, 2248, 2251, 2252, 2255 e 2261.

IL DIRIGENTE
Dott. Maurizio Torre

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
ESTRATTO AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle", Via Michele Coppino, n. 26, 12100 Cuneo - 2. OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di realizzazione dei nuovi Reparti di Farmacia e Ristorazione presso l'Ospedale "A. Carle" di Cuneo. - 3. SOGGETTI PARTECIPANTI: n. 45. - 4. AGGIUDICATARIO: Ecopas Energia S.r.l., con sede in Aosta, Via Rosselli n. 32, con il ribasso del 17,99 per cento. - 5. L'avviso integrale è visionabile sul sito Internet: www.ospedale.cuneo.it

IL [illegible]

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA

le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[illegible]. 011.6656.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

MAGENWARE

"loft 200 mq da ristrutturare
per acrobazie.
A 2 passi dalla mamma"

home SWEB home

Hai bisogno di indipendenza? Leggi ogni giorno montagne di annunci e non hai ancora trovato la casa che fa per te? Prova a cercarla su Systema Case, la più grande vetrina immobiliare online gestita da migliaia di agenzie in tutta Italia. Un motore di ricerca intelligente ti permetterà di scegliere agevolmente tra decine di migliaia di case da vedere: salva i risultati della tua ricerca e guardali con calma con l'ausilio di foto e planimetrie. E se non trovi subito quello che cerchi, ti basterà o una e-mail ti avvertiranno ogni volta che si renderà disponibile all'acquisto un'altra casa con le caratteristiche che hai richiesto.
Systema Case è il modo più semplice per trovare la tua casa su misura! Cosa vuoi di più?

"CON SYSTEMA CASE VINCI UN MUTUO"
Partecipa al Grande Concorso: fino a 100.000 Euro per l'acquisto della tua casa!

Leggi il regolamento sul www.systemacase.it

www.systemacase.it

è un'iniziativa garantita da systema

C.so Regio Parco, | Via Foggia, | libera | continuato | lunedì apertura h 12.30

PROVARE PER CREDERE!

allo SPACCIO
OUTLET SHOPPING

ULTIMO GIORNO

TUTTO
€ 19,90 al Kg!

DOPO I SALDI
DOPO I PREZZI UNICI LA

RIVOLUZIONE
COMMERCIALE

EURO
1,99
ALL'ETTO

BasicRegioParking
Corso Regio Parco 39
Chi viene allo Spaccio parcheggia gratis!

Kappa | ROBE DI KAPPA | SUPERGA

Morta Elisa Springer

E' morta a Matera, ieri sera, la scrittrice ebrea Elisa Springer, sopravvissuta ad Auschwitz e altri campi di concentramento come Berger Belsen e Therezin, autrice del libro *Il silenzio dei vivi*, un'autobiografia scritta con la collaborazione del figlio (Marsilio, 1997). Aveva 86 anni, viveva a Manduria.

I libri dell'Indice

Nell'ambito del festival «Parole a caso», oggi a Firenze, alle ore 17, al Gabinetto Vieusseux, si ricordano i vent'anni della rivista torinese *L'Indice dei Libri*: «La cultura italiana attraverso i libri». Partecipano il direttore Mimmo Càndito, Aldo Fasolo, Goffredo Fofi, Paul Ginsborg, Gian Giacomo Migone.

Dario Fo per «Ballarò»

Questa sera riparte su Raitre «Ballarò», il programma di informazione di Giovanni Floris: la copertina è affidata a Dario Fo (foto), la puntata sarà dedicata agli orrori di Baghdad. In studio, tra gli altri, il segretario del Prc Fausto Bertinotti e il coordinatore di An Ignazio La Russa.

LO SCRITTORE BESTSELLER RIVELA I CONTENUTI DEL NUOVO THRILLER A CUI LAVORA, MENTRE IN ITALIA STA PER ARRIVARE IL SUO «ANGELI E DEMONI»

DAN BROWN la vita è codice

Dan Brown ha 38 anni e vive con la moglie a Exter nel New Hampshire

Il romanziere ha scoperto che nell'impianto urbanistico di Washington sono inscritti i segreti della massoneria, e da lì partirà per raccontare l'altro volto della città. «Ciò che dobbiamo chiederci è anzitutto se la Storia è storicamente vera»

Molinari
corrispondente da NEW YORK

CON il Pontefice morto in circostanze sospette e a conclave iniziato, il Vaticano è sotto ricatto da parte della satte segreta degli Illuminati, entrati in possesso dell'antimateria con un colpo di mano in un laboratorio svizzero. I quattro cardinali papabili vengono uno dopo l'altro assassinati da un killer mediorientale che gode di complici illustri nei corridoi della Santa Sede, ma proprio quando il cuore della cristianità rischia di dissolversi, trova la sua salvezza nell'esperienza dei più saggi. E' questa l'intrigante trama di *Angels and Demons* (*Angeli e Demoni*, di prossima pubblicazione da Mondadori, che già ha tradotto *Il Codice da Vinci*) uno dei quattro libri scritti da Dan Brown - per le edizioni Doubleday di New York - che si incontrano un po' ovunque negli Stati Uniti, dalla metropolitana newyorkese all'aeroporto di Los Angeles. Copertine celesti e marroni si riconoscono a distanza trasformando in più di un'occasione una carrozza di treno o un [illegible] in un improvvisato club di lettori.

Ad appena 38 anni Dan Brown è un fenomeno editoriale che va oltre il suo libro più noto - il *Da Vinci Code* uscito nel 2003 e venduto in 15 milioni di copie, tradotto in 42 lingue - perché anche *Digital Fortress* (1998), *Angels and Demons* (2000) e *Deception Point* (2001) continuano a figurare negli elenchi dei libri più letti e amati dagli americani.

Paragonato a Umberto Eco

«Ciò che li accomuna è l'affermazione iniziale che «tutti i documenti e rituali descritti sono corrispondenti alla realtà», che i romanzi sono pura fiction del mistero con il gusto del thriller, disseminati di colpi di scena. La critica lo ha paragonato spesso a Umberto Eco per la ricerca dei particolari nell'ambientare gli eventi in singole situazioni storiche, ma in realtà il giovane autore, che vive a Exter con la moglie Blythe nel Sud del New Hampshire, racconta il mondo del segreto con più aggressività, sfidando i tabù e puntando a rovesciare molti miti della Storia così come oggi noi la conosciamo. Nel caso del *Codice da Vinci* la polemica nacque per i riferimenti al matrimonio di Gesù con Maria Maddalena, e quando venne contestato dalle smentite contenute in una decina di libri di studiosi di Chiesa lo scrittore rispose facendo sapere di non essersi affatto spinto troppo in là, poiché aveva deciso di non tener conto di ben altri documenti esistenti - ma assai poco noti - secondo i quali in realtà Gesù di Nazareth sarebbe sopravvissuto alla crocifissione.

«Sin dall'inizio dei tempi la Storia è stata scritta dai vincitori - afferma in una dichiarazione sul sito web - e da quelle società e quelle religioni che hanno conquistato e sono sopravvissute e quindi ciò che si dobbiamo chiedere è innanzitutto se la Storia è storicamente vera». E a chi gli chiede se il cristiano risponde: «Sì, vi sono tanti modi differenti per esserlo».

In *Digital Fortress* la sfida letteraria riguarda la Nsa - National Security Agency - la più segreta fra le agenzie di intelligence degli Stati Uniti d'America il cui compito è descrittare ogni tipo di comunicazione del pianeta ma che viene sfidata da un hacker capace di riuscire nell'impossibile impresa di creare un codice impenetrabile. In tempi di guerra al terrorismo, *Digital Fortress* continua a vendere - a sei anni dall'uscita - perché racconta ai lettori come funziona il grande opera il Grande Fratello orwelliano pagato con i fondi a disposizione del Pentagono.

Al lavoro nel suo studio in una mansarda senza telefono né televisione Brown sta preparando da quasi due anni la nuova opera che uscirà nel 2005 e sarà ambientata a Washington nel mondo della massoneria. L'autore ha scoperto che l'architettura della capitale federale - l'incrocio di strade attorno alla Casa Bianca, il Congresso e l'obelisco del monumento a Washington - svela i segreti dei massoni e da lì partirà per raccontare agli americani l'altro volto della città che ospita l'uomo più potente dell'intero pianeta.

A chi gli chiede perché ha deciso di questo tipo Brown risponde raccontando che tutto s'iniziò nel 1994 quando, in in un'isola del Pacifico, si trovò a leggere sulla spiaggia *Doomsday Conspiracy* di Sydney Sheldon, appassionandosi al racconto fino a convincersi di poterlo scrivere lui stesso. Cosa che poi ha puntualmente fatto lasciando da parte la precedente passione per la musica e l'aspirazione a diventare un compositore d'avanguardia. I quattro cd che realizzò sul mercato sono oramai introvabili, ma una delle sue canzoni, *Peace in Our Time*, la pace nel nostro tempo, suonata durante i Giochi Olimpici di Atlanta del 1996. Come pianista fece alcuni spettacoli tanto negli Stati Uniti quanto in Europa, dove è particolarmente legato alla Spagna per avervi studiato storia dell'arte, mentre fra i suoi hobby preferiti ci sono il tennis e il football americano, che segue accanito sostenitore dei New England Patriots (la stessa squadra di John Kerry).

In principio ci fu un flop

Il suo primo libro, scritto a quattro mani con la moglie nel 1995, in realtà fu un flop, si intitolava *187 uomini da evitare, guida alle donne romantiche frustrate*. Ma quel passo falso è oramai dimenticato sotto i milioni di copie vendute, alle quali bisogna aggiungere un film arrivo sul grande schermo tratto dal *Da Vinci Code* è forse destinato a sollevare polemiche simili a quelle di *The Passion* di Mel Gibson. Per spiegare il Dna di Dan Brown, il suo amico e editore Jason Kaufman dice: «Il *Codice da Vinci* non lo ha trasformato, è la stessa persona di sempre, con i piedi per terra e in grado di conversare di attualità anche se con la testa è sempre altrove». Ma in realtà, oltre alle doti dell'autore, il successo è anche frutto della strategia di marketing dell'editore Doubleday del gruppo RandomHouse) che per lanciare l'ultimo libro nel marzo del 200 inviò un numero di copie senza precedenti - oltre 10 mila - a librai e giornalisti al fine di preparare il terreno all'uscita del volume: l'operazione riuscì perché al momento del debutto circa 230 mila copie erano già state prenotate.

SIMBOLI E SEGRETI DELLA CAPITALE DISEGNATA NEL 1791 DA UN ARCHITETTO MASSONE

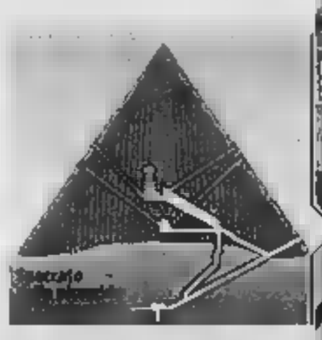
Casa Bianca, compasso, squadra, pentacolo

dal corrispondente da NEW YORK

DEL prossimo thriller storico di Dan Brown è finora trapelata solo l'ambientazione in una Washington disseminata nella stessa di simboli massonici altra città del mondo. Un tema che, fra leggenda, misteri e gossip, si da quando l'architetto presunto Pierre Charles L'Enfant nel 1791 disegnò la prima pianta della capitale federale posizionando strade, palazzi e edifici in maniera tale da poter dar vita a immagini e simboli della Massoneria. Le mappe che pubblichiamo in questa pagina sono simili a quella che userà Dan Brown - diversa dalla Washington di oggi dove la pianta urbana ha subito alcune modifiche nel corso degli anni - per guidare il lettore nella avventura e vi si possono riconoscere i disegni che corrispondono ai tradizionali simboli massonici: **il compasso, la squadra, la stella a cinque punte del pentacolo.**

La zona dove sorge il Campidoglio, sede del Congresso con gli edifici di Camera e Senato, è a forma circolare e da lì si originano le due gambe del compasso (mappa A): Pennsylvania Avenue dal Capitol fino alla Casa Bianca e Maryland Avenue dal Capitol fino al memoriale del presidente Thomas Jefferson. La squadra massonica parte dal Campidoglio, con un angolo di 90 gradi in corrispondenza del Washington Monument e passa davanti alla Casa Bianca. Più a Nord si può invece far apparire un pentacolo, il simbolo occultista per la «Testa di Capra» - ritenuta una rappresentazione di Bafometto, misterioso idolo Cavalieri Templari - collegando fra loro le piazze di Dupont Circle, Logan Circle, Washington Circle, Vernon Square e la stessa Casa Bianca. Unite fra di loro, le punte di questa stella formano un pentagono. Compiendo un ulteriore passo forse più fantasioso, e collegando altri punti della mappa, si viene a creare un triangolo equilatero con gli angoli alla base di 52 gradi, esattamente come la piramide di Cheope a Ghiza. Altri collegamenti possono rendere visibile lo spaccato stesso della piramide, una complessa struttura interna che gli archeologi avrebbero scoperto solo decine di anni dopo.

Singoli edifici in ogni piazza possono a loro volta, in forza di tradizioni e interpretazioni differenti, essere collegati dando vita a giochi numerici che tengono conto del nome delle strade e del numero di isolati che li separano. Si origina così un reticolo di interpretazioni destinato ad avvincere il lettore descrivendo un volto diverso rispetto alla Washington da tutti conosciuta. Dall'incrocio fra simboli e edifici uno dei numeri che torna più frequentemente è il 13 che porta gli appassionati di misteri anche alle caratteristiche del «Great Seal» stampato sul biglietto da un dollaro, dove 13 sono le foglie sul ramo di ulivo tenute con l'artiglio destro, le frecce tenute con l'artiglio sinistro, le striscie dello scudo dell'aquila, le lettere della scritta «e pluribus e di quella coeptis», nonché le stelle poste sopra la testa dell'aquila e le file di pietre della piramide tronca, sormontata dall'occhio «che vede tutto». Che si tratti di storie fantastiche, invenzioni senza scrupoli o nuovi spunti di ricostruzione storica, la scelta di Dan Brown di raccontare Washington attraverso i richiami urbanistici e architettonici alla Massoneria è di certo destinata a far discutere. [m. mo.]

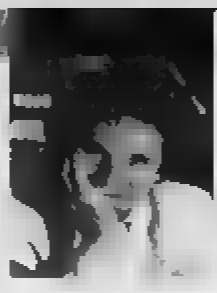


Nelle immagini a sinistra, dall'alto, l'aquila raffigurata sul biglietto da dollaro, con 13 foglie nel ramo di ulivo tenuto con l'artiglio destro e 13 frecce nell'artiglio sinistro. Sulla stessa banconota, la piramide massonica con 13 ordini di pietre e l'occhio che tutto vede» e una civetta, simbolo di Minerva, nascosta

LE PIANTE ORIGINALI DI WASHINGTON TRACCIATE DA PIERRE CHARLES L'ENFANT

Strade che si possono collegare originando disegni giochi numerici che tengono conto dei nomi delle vie del numero di isolati: un reticolo interpretazioni che è destinato a avvincere i lettori

Kósmos o kháos? Vogliono saperlo centomila persone



Maurizio Viroli

N[redacted] la racconterò neanche, perché tanto nessuno mi crederebbe, in America. Come potrebbero prendermi seriamente, colleghi e studenti, se narrassi che in quel di Modena, Carpi e Sassuolo (e già spiegare dove sono richiederebbe tempo) per tre giorni si è svolto un Festivalfilosofia sul tema «mondo» che ha registrato (cifre approssimative) circa centomila presenze agli eventi con lezioni vere e proprie di filosofia seguite in piazza da tre-quattromila persone?

I più mi prenderebbero per un [redacted]farone; i più benevoli per un patriota un po' rimbambito che vuole [redacted] tutti i [redacted] parlare bene dell'Italia e magnificarne la cultura e la raffinatezza intellettuale. Meglio che stia zitto o mi procuri fotografie.

L'aspetto incredibile del Festivalfilosofia è il dato puro [redacted] semplice di migliaia di persone di tutte le età, di diversa provenienza geografica e ceto sociale, e (non l'ho chiesto [redacted] lo [redacted]gino) di varie fedi politiche che [redacted] muovono, affrontano viaggi, spese e disagi per ascoltare lezioni di filosofia. È vero che il Festivalfilosofia non è solo filosofia: [redacted] sono spettacoli musicali e teatrali di alto livello, rassegne cinematografiche, cacce [redacted] tesoro [redacted] line, racconti per bambini, menù filosofici selezionati da Tullio Gregory (raccomando il n. 4 «Uno e molteplice», [redacted] anche il n. [redacted] «Nulla si distrugge»), mostre, concerti e altro [redacted]. Si potrebbe andare a Modena, Carpi e Sassuolo senza seguire lezioni, ma [redacted] è così: [redacted] va al Festivalfilosofia vuole ascoltare lezioni di filosofia. Perché?

[redacted] risposte degli esperti di festival insistono tutte sull'evento più che sul contenuto: «vengono da tutt'Italia per esserci e per incontrarsi»; «è uno spettacolo, né più né meno di altri spettacoli»; «sono il popolo dei lettori di libri che [redacted] muove [redacted] un festival all'altro: oggi a Mantova domani a Modena», «è per molti il surrogato laico della religione: chi non ascolta l'omelia del Papa ascolta Bodei» (ho [redacted] pensato che il mio [redacted] Bodei sarebbe stato un ottimo cardinale, ma Papa è troppo); «vogliono vedere in carne ed ossa l'autore dei libri [redacted] degli articoli che hanno letto».

Tutte [redacted] acute che colgono parte della verità ma [redacted] [redacted] persuadono completamente. Non so che [redacted] spinga tanti ad andare a Modena ad ascoltare lezioni di filosofia, [redacted] credo che il significato della loro presenza indichi [redacted] primo luogo un'esigenza [redacted] profondità, o, che è il medesimo, una reazione contro la banalità. Vanno a lezioni di filosofia invece di guardare la televisione o sfogliare giornali [redacted] pettegolezzi, o passare [redacted] fine settimana nei supermercati. Fanno una scelta fra attività che non richiedono sforzo alcuno e un'altra che richiede considerevole attenzione, concentrazione, pazienza. La lezione dura quarantacinque minuti, poi ci sono le domande, quasi sempre stimolanti e ben poste. Il linguaggio del filosofo che espone non [redacted] sempre dei più tersi. Mentre tutto e tutti, nel nostro tempo, invitano a [redacted] fare sforzi per capire, il Festival ti stimola alla fatica [redacted] imparare.

Imparare poi cosa? Nulla che servirà a far soldi o ad andare in televisione, o a conquistare un po' più di rispettabilità. Cosa cambia nella vita di una persona sapere se il mondo è kósmos [redacted] kháos? Passi se a Modena insegnassero «filosofie pratiche» che offrono soluzioni a concreti problemi morali, ma non mi è parso che qu[redacted] fosse il [redacted] delle lezioni.

Posso sbagliare, ma credo proprio che per molti andare al Festivalfilosofia voglia dire rifiu[redacted] la banalità delle risposte facili, affermare la volontà [redacted] una ricerca seria sulle grandi domande, dire a se stessi, e agli altri, «non voglio essere un immaturo». Per parafrasare [redacted] nota frase di Kant.

Eventi come quello di Modena fanno sperare che l'Italia p[redacted] rinascere moralmente e politicamente, [redacted] il bisogno di filosofia potrebbe essere anche l'ultimo rifugio [redacted] fronte alla decadenza politica e del costume, e quella di Modena una minoranza trascurabile ormai lontana dal resto del paese. Non sarebbe la prima volta, nella nostra storia. Speriamo che la bellezza di Modena a settembre non sia stata la bellezza di un tramonto.

viroli@princeton.edu

LET[redacted] al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

La linea dell'asilo politico alla francese

EGREGIO Direttore, [redacted] quotidiano francese *Libération* ha intervistato l'ennesima terrorista delle brigate rosse, tale Roberta Cappelli, latitante in Francia, dopo essere stata condannata all'ergastolo da un tribunale italiano. Questa signora ha affermato che [redacted] libertà [redacted] in Francia» e che perciò lei si batterà per restare in questo paese. La si[redacted] ha altresì affermato che «la fuga verso la libertà ha avuto come conseguenza la rinuncia a tutto quel che aveva costruito in Italia e che perciò si sente in esilio». Ma poiché la libertà non è qualcosa di astratto lei [redacted] di tutto per rimanere [redacted] Francia. Ahimè, anche i delitti (due omicidi) commessi dalla brigatista [redacted] esilio non sono qualcosa [redacted] astratto!

Nicola Tarlo

GENTILE lettore, non [redacted] il caso da Lei citato e quindi non posso dirLe [redacted] sia paragonabile in tutto e per tutto a quello del terrorista Battisti, la cui fuga, proprio mentre [redacted] in libertà provvisoria a Parigi, ha messo in ulteriore imbarazzo la linea francese dell'asilo politico [redacted] oltranza, e spesso a prescindere dalla qualità dei reati commessi. Non escluderei quindi che in un futuro, magari non proprio prossimo, ci possa essere [redacted] ripensamento.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

FECONDAZIONE ASSISTITA

Non dobbiamo aver paura del referendum

Chiara Saraceno

PERCHÉ si dovrebbe temere di «spaccare il paese» ricorrendo al referendum per abrogare in tutto o [redacted] parte la legge sulla procreazione assistita? Gli italiani possono dividersi, e sono in effetti divisi, [redacted] questa come su altre importanti questioni, senza per questo mettere a rischio l'unità del paese. Sono altre le leggi [redacted] le riforme che mettono a repentaglio la già fragile coesione della repubblica. Evocare gli spettri di divisioni insanabili, di rotture laceranti è non solo fuorviante, ma anche un po' irresponsabile. Significa definire a priori il terreno dello scontro co[redacted] un conflitto tra il bene e il male, tra i buoni e i cattivi. Era già [redacted] in [redacted] dibattito parlamentare sulla legge, allorché [redacted] sono sprecate metafore e accuse [redacted] bassa macelleria, senza spazio per confronti pacati, [redacted]ché conflittuali. Con il risultato che anche [redacted] parte di chi allora approvò quella legge, o, come la ministra Prestigiacomo, si astenne per fedeltà [redacted] partito e di governo, tardivamente ora sostie[redacted] che si dovrebbe cambiarla e che alcune sue parti sono lesive, non già della unità del paese, [redacted] della libertà e dignità delle perso[redacted] Per altro, queste persone non si muoverebbero [redacted] [redacted] non ci fosse il [redacted] del ricorso [redacted] referendum.

Chi teme, o meglio evoca, la spaccatura in realtà teme due [redacted] diverse. [redacted] un lato ha paura, forse fondatamente, che nella campagna referendaria ciascuno - tra i politici, i protagonisti dei talk show, opinionisti e predicatori vari - dia il peggio di sé, esattamente come è avvenuto durante [redacted] discussione parlamentare. Con il risultato [redacted] sollecitare [redacted] già pacate riflessioni, ma reazioni irrazionali ed emotive. E' un problema certo, che non solo i sostenitori del referendum, ma anche le persone equilibrate e per bene che sostengono l'attuale legge dovranno affrontare e contrastare. [redacted] non è un problema «del paese». Piuttosto di chi pretende di rappresentarlo. Dall'altro lato si ha paura che «il paese» [redacted] dimostri più sensato dei propri governanti: che non pretenda arrogantemente di definire il monopolio del bene e del giusto in un campo [redacted] controverso, problematico, spesso anche doloroso, come quello dell'aiuto a chi ha problemi a generare figli. Che anche chi per sé non accetterebbe di adire a determinate pratiche, o ne ha timore, non pretenda di far valere i propri valori e/o paure per tutti.

E' vero, su questioni di vita e di morte non è opportuno procedere a colpi di maggioranza. Ma questa è una lezione che dovrebbe essere ben chiara innanzitutto ai governanti e al Parlamento, che vicever[redacted] sembrano dimenticarla sistematicamente proprio in tutte le questioni che hanno a che fare con le libertà personali. Il referendum è l'unica arma che rimane ai cittadini per difendere il bene prezioso della propria e altrui libertà. Speriamo siano più saggi di chi li rappresenta.

L'ULTIMO AMBASCIATORE DELLA GUERRA FREDDA TORNA A TORINO PER PRESENTARE LE SUE MEMORIE

Gardner: Italia, missione possibile

Marco Neirotti
TORINO

«E' [redacted] prima volta che torno qui dopo la scomparsa dei fratelli Gianni e Umberto Agnelli, che tanto mi hanno aiutato come ambasciatore ma anche [redacted] cittadino straniero». C'è una vena commossa nella voce dell'ambasciatore Richard N. Gardner quando, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, incomincia a parlare [redacted] [redacted] libro *Mission: Italy* (Mondadori), che racconta Roma scenario [redacted] parte della «guerra fredda» a partire dal 1977, anni di piombo. Con lui, al tavolo delle conferenze, il presidente di San Paolo, Enrico Salza, il presidente e il direttore della Stampa, Sergio Pininfarina e Marcello Sorgi, e [redacted] loro Gianluigi Gabetti e Franco Reviglio.

E' stato un tuffo a ritroso, un andare a riscoprire - senza inganni né remore - il passato di un'Italia presa in ostaggio dai problemi internazionali e da quelli interni, a partire dalle Nagant dei terroristi che sparavano i primi proiettili mortali per arrivare [redacted] difficili rapporti tra i nostri governi, le eventuali aperture a sinistra, il mondo dell'Est e quello dell'Ovest.

Salza ha ricordato questa [redacted] Italia», condotta con garbo e ora raccontata «senza reticenze», [redacted] base al principio della «non interferenza ma nemmeno indifferenza». E Pininfarina ha ricordato la «missione impossibile», condotta con «obiettività, efficienza e correttezza». Il direttore della *Stampa*, Marcello Sorgi, che ha condotto l'incontro, ha ricordato [redacted] sia «difficile fare storia recente, ancor più dopo [redacted] ricoperto un certo ruolo». E ha detto: «Noi più giovani abbiamo favoleggiato sul [redacted] ruolo. Lui, con questo libro, è andato dietro il ruolo».

Gianluigi Gabetti e Franco Reviglio sono appieno entrati nei meandri politici dell'epoca, rispolverando il ruolo dell'Italia sull'Atlantico, il ruolo di fondo del mondo industriale, Sandro Pertini e Francesco Cossiga e, [redacted] ha detto Gabetti, «questo diplomatico anomalo» che si ritro[redacted] [redacted] affrontare il discorso del compromesso storico. Diplomatico che, narra Reviglio, si muove agile tra un Cossiga che «dormiva poco», un lento processo v[redacted] un'alter[redacted] [redacted] potere allora in previsione e che invece «oggi c'è ma un po' bastarda», un Berlinguer timido (come ricorda Sorgi) che non sa bene [redacted] muoversi rispetto all'ambasciatore americano.

Per Richard Gardner le introduzioni di Salza, Pininfarina, i ricordi [redacted] Gabetti e Reviglio sono una porta [redacted] [redacted] memoria, dentro e f[redacted] questo libro: [redacted] [redacted] ringrazio tutti, anche [redacted] devo dire che il giudi[redacted] [redacted] miei confronti non è sempre stato così favorevole, così positivo o generoso. Mi ricordo quando, allora, il settimanale *Panorama* scrisse che preparavo una serie di disastri, che ero imbevuto da idee semplici e non ero in grado di capire le sottigliezze bizantine della politica italiana. Dicevano che stavo chiuso in un ghetto tra principi e marchesi. E concludevano: «Roma nessuno ammette di essergli amico».

Richard N. Gardner con Sergio Pininfarina ieri al Centro Congressi dell'Unione Industriale

Niente [redacted] [redacted] stupirsi. Gard[redacted] era l'ultimo ambasciatore della Guerra Fredda, quando il Pci era ancora così legato all'Unione Sovietica. Rappresentava un governo democratico, [redacted] quale vedeva di buon occhio l'appoggio silenzioso [redacted] comunisti alla Dc, ma non altrettanto l'ingresso del più grande partito d'opposizione nel governo: «Proprio Carter mi ribadì l'auspicio che [redacted] partito [redacted] [redacted] entrasse nel governo, [redacted] la linea [redacted] davvero quella non interferire, seppur sempre senza disinteressarsi. C'era un forte movimento innovativo e di sinistra in Italia, finalmente si incominciava a dare i visti a quegli intellettuali, si chiariva che non cambiavamo atteggiamento se cambiavano gli atteggiamenti politici».

Berlinguer in quel momento «era ancora legato all'Urss e al marxismo. Rimasi deluso quan[redacted] lui stesso e altri dirigenti dicevano che c'era la Cia dietro alle Brigate Rosse». Ed ecco Aldo Moro: «Per anni c'è stato il mito [redacted] complotto per il suo assassinio, spazzato poi via dal suo memoriale di prigioniero. Il rapporto con lui [redacted] amichevole. Lui escludeva un'alleanza politica: voleva includere i [redacted]munisti in una maggioranza senza posti di governo, [redacted] ministeri. In realtà voleva logorarli». Farsi sorreggere, logorarli e poi arrivare alla proposta finale: andiamo a elezioni, volete noi o loro.

Incontri con gli esponenti comunisti ce n'er[redacted]. L'interlo[redacted] prediletto [redacted] Giorgio Napolitano: «Era aperto, evolu[redacted] verso la socialdemocrazia (al [redacted] di Pecchioli)». E Sorgi sollecita il ritratto di quel lea[redacted] timido, un po' imbarazzato, che si chiamava Enrico Berlinguer. Dice Gardner: «Mi ricordo una [redacted] al Quirinale, una cena dove c'era anche mia figlia Nina, che [redacted] qui in sala e può testimoniare. Non sapevo come metterlo a [redacted] agio, allora gli presentai Nina e gli spiegai che stava studiando le origini del Pci dopo il congresso di Livor[redacted]. Fu [redacted] dialogo informale. Ma se ne andò dopo due frasi».

Saltano fuori gli aneddoti. Carter è in campagna elettorale contro Reagan. Pertini invita tutti a un ricevimento. All'ambasciatore americano arriva un invito preciso: «Evitare qualsiasi occasione di fotografia dove si vedano [redacted] Carter e Berlinguer». Allora si tasta il terreno, si domanda, e dal Quirinale confermano: «Pertini è democratico, Berlinguer fa parte dell'arco democratico e quindi [redacted] invitato».

Ma dietro questo ritratto di un'America guidata dai democratici, però in difficoltà con i filosovietici italiani, Gardner ci tiene a tratteggiare un profilo del Carter [redacted] il quale ha a lungo collaborato [redacted] un luogo delicato come l'ambasciata italiana: «L'hanno ritenuto ingenuo e debole, eppure si sono visti risultati significativi e duraturi. Fu il primo che sulla questione [redacted] disse che meritavano [redacted] loro patria vera e ben ferma. Aprì alla Cina, si occupò di Panama. [redacted] poi tutta la questione degli Euromissili, condotta con l'Italia».

C'è [redacted] [redacted] nostalgia [redacted] quegli anni di confine - confine di epoche - vissuti da un osser[redacted] particolare come via Veneto a Roma: «La vera sfortuna di Carter fu che aveva [redacted] interlocutore Breznev anziché Gorbaciov». E conclude il suo intervento [redacted] un monito buono anche per questi nostri giorni di guerra fra potenze, terrori[redacted] indiscriminato: «Ci vuole sempre un equilibrio fra potenza e principi morali. La pot[redacted] senza principi non basta».

I «GIUBBOTTI» CI RENDONO TUTTI PIÙ VISIBILI

FOSFORESCENTE, DUNQUE SONO

[redacted] Belpoliti

VAI per strada e li vedi sfrecciare in motocicletta. Entri [redacted] un bar e stanno bevendo un caffè. Entri allo stadio e ci sfili in mezzo. Chiedi un'informazione e compaiono immediatamente. Oramai gli uomini e le donne in giubbino fosforescente sono dappertutto e il loro abbigliamento è diventato la divisa degli italiani. Lo indossano i vigili urbani e i vigili del fuoco, [redacted] agenti di polizia e i volontari della Croce Rossa, i volontari [redacted] protezione civile e gli operatori ecologici, i vigilantes e gli operai dei cantieri autostradali. D'altro lato, ciascuno di noi lo tiene in macchina, come stabilisce un'ordinanza (obbligo d'indossarlo in caso [redacted] fermata vicino all'auto, [redacted] obbligo d'averlo a bordo). E allora [redacted] resistere alla tentazione di infilarlo? I colori sono due: rosso e giallo. Rosso se è quello degli operatori dei mezzi di soccorso, giallo quello di chi dirige il traffico. Tuttavia una regola non c'è, ma tutti splendono in pieno sole e rilucono al buio: catarifrangente. Il giubbino sembra fosforescente, [redacted] le lancette e le ore dell'orologio nel buio della notte o le stelle appese al soffitto nella camera dei bambini. Del resto, il giubbino non è solo [redacted] divisa o un avvisatore («Attenti, sono qui!»), ma anche un travestimento, come quello che s'indossava da piccoli, un travestimento utile ed essenziale, certo, ma pur sempre un travestimento. Le divise, come si sa, danno identità; questa probabilmente no: non ha la forza di una divisa, gli mancano maniche e mostrine. Eppure funziona [redacted] una divisa: ci rende identificabili; o meglio, visibili. In mancanza d'altro, è pur sempre qualcosa.

La macchina per riciclare nei supermercati

Gli irriducibili di Saddam Hussein

RACCOLTA DEI RIFIUTI IN NORVEGIA

Quest'estate, in Norvegia, ho potuto constatare che è molto diff[redacted] un modo conveniente, realizzabile e di facile uso per la raccolta e il riciclaggio di contenitori di bevande, dalla plastica al vetro, alle lattine. Il sistema è molto semplice: [redacted] ogni supermercato è collocato un macchinario nel quale vengono introdotti dal consumatore i contenitori vuoti in un'unica apertura; la [redacted]china separa i diversi materiali e li riduce in volume, permettendo così un trasporto facile e poco costoso nei luoghi di [redacted]ggio. Il macchinario, inoltre, distribuisce [redacted] buono, spendibile nel supermercato, con il quale è restituito l'importo totale dei costi sostenuti al momento dell'acquisto delle bevande, costi che [redacted] da circa 12 cent di Euro a 30 [redacted] seconda della dimensione e [redacted] tipo di contenitore.

La maggior parte delle famiglie norvegesi aderisce tranquillamente all'iniziativa e lì dove subentra pigrizia, disinteresse [redacted] piccole somme di denaro o altro, non c'è problema: ci pensano quelle persone che per motivi [redacted] o di emarginazione (o tutti e due) raccolgono i contenitori per poter ricavare e spendere i soldi del tagliando. La ditta che produce i macchinari è norvegese, ha un'esperienza trentennale ed ha un recapito anche in Italia: il tutto è rintracciabile, in inglese, sul sito Internet www.tomra.no. Senz'altro esistono nel mondo altre esperienze interes[redacted] che affrontano il grosso problema della raccolta differenziata; è compito degli Enti preposti allo smaltimento vagliare tutte le possibilità con la sensibilità necessaria ad evitare disagi e sofferenze inutili ai cittadini.

Ennio Caputo, Torino

IL DENTE DI TABUCCHI

Leggo sul «Parolaio» dell'inconveniente occorso a Tabucchi in quel [redacted] Mantova. Per amor di verità, farei notare che la notizia [redacted] un [redacted] «danno odontoiatrico», che avevo letto a suo tempo sulla *Stampa*, non è comunque [redacted] gossip privo di fondamento. Tanto che la si può trovare nel sito ufficiale del Festivaletteratura. Dove si legge a proposito dell'incontro [redacted] Norma Manea: «L'evento [redacted] è aperto con le [redacted] di Tabucchi: ieri [redacted] in un assalto alla cucina mantovana si [redacted] procurato un danno odontoiatrico che gli impedisce di parlare. Prontamente [redacted] intervenuto Leopoldo Carra, critico letterario che [redacted] è precipitato da Milano per pre[redacted] Norman Manea».

Luigi Dalmasso

I PRIMI ISTANTI DI UN OVULO FECONDATO

Prima di conoscere le [redacted]ze cervellotiche [redacted] certi teologi ho sempre avuto difficoltà a pensare che esistano persone intelligenti come la signora Laura Bergagna (vedi lettera su *La Stampa* del [redacted] settembre) disposte a credere che esista «Vita dolore pensiero fin [redacted] primo istante nell'ovulo». Come mai si è dimenticata dell'anima? [redacted] signora Bergagna parla poi [redacted] salto «in provetta». Dovrebbe invece chiedersi perché nella storia dell'umanità [redacted] (il suo Dio) ha p[redacted] a migliaia di donne di rimanere fecondate dagli stupratori. Non può [redacted] un Dio buono quello che certa[redacted] farà soffrire i bambini nati da uno stupro [redacted] [redacted] delinquente sconosciuto. [redacted] nemmeno sarà piacevole [redacted] vita per una donna violentata che dovrà ricorrere o all'aborto (contro le sue convinzioni religiose) o tenersi la creatura... Cosa rispondono i credenti a questi interrogativi? Sono tutti doni del Signore?

Franca Vicentini, Treviso

ISTITUTI TECNICI PALESTRE D'INVENZIONE

Ho letto nel vostro articolo che la ricerca in Italia viene fatta da Enti o Istituti che, al pari di Alitalia, sono stati riempiti di raccomandati e politici... E' interessante conoscere quante invenzioni (se n[redacted] solo intestate [redacted] docenti stessi...) sono state fatte coi soldi pubblici per vedere quanto ci costa [redacted] singola invenzione. Sarebbe molto meglio semplificare le pratiche e le tasse delle invenzioni e si risparmierebbero miliardi pubblici con grossi ritorni per la nazione. Mi pare che in Usa, Germania ed Inghilterra gli inventori [redacted] molto più agevolati anche perché dispongono di sistemi più logici e semplici per la ricerca negli archivi delle invenzioni. I soldi dati alle università sono proprio sprecati. Il Natta inventò la plastica semplicemente usando le strutture scolastiche... senza che l'Italia ne traesse utile per i cittadini. Una mia proposta per trasformare gli Istituti Tecnici [redacted] palestre d'invenzione fu semplicemente osteggiata [redacted] dalla scuola [redacted] dal Ministero. Avrebbe permesso [redacted] solo lo sviluppo delle idee di ogni cittadino ma anche lo sviluppo tecnico e mentale di docenti ed alunni, con vantaggi diretti degli interessati e della scuola.

Ing. [illegible]
[illegible] di Costruzione di Macchine negli ITIS

MIA SUOCERA AVEVA RAGIONE

Dopo [redacted] letto il vostro servizio sugli irriducibili di Saddam, ho pensato che, accidenti, [redacted]va ragione mia suocera! Donna semplice, non certo esperta di politica o strategia militare [redacted] ricca di [redacted] buon senso, di fronte a Bush che, in televisione, proclamava «missione compiuta», mentre l'esercito iracheno si squagliava come neve [redacted] sole senza opporre (allora) più di tanta resistenza, affermò: «Mah, è stato troppo facile, mi [redacted] che Saddam Hussein gli ha teso una trappola». Sta a vedere che ancora [redacted] volta Bush, oltre che da Bin Laden, è stato beffato anche [redacted] Saddam Hussein. [redacted] è vero che in Iraq operano 15.000 fedelissimi soldati [redacted] forze speciali di Saddam e un milione di resistenti in armi, a Bush [redacted] due opzioni: o [redacted] immediatamente le sue truppe, o almeno licenzia tutti i suoi cattivi consiglieri (da Rumsfeld alla Rice), [redacted] i vertici del Pentagono e della Cia e assume [redacted] consulente mia suocera! [redacted] chissà [redacted] basterà a recuperare la fiducia degli elettori americani...

Luca Salvi, Verona

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile [redacted] Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto [redacted]
Redattori capo centrali [redacted] Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana [redacted] Geremicca
Capo [redacted] redazione milanese Francesco Manacorda
[redacted] director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [redacted] SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.[illegible]

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing, [illegible]

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. [redacted] del 23/11/2003
La tiratura di lunedì 20 settembre 2004 è stata di 305.789 copie

ALLA TRIENNALE DI MILANO UNA GRANDE RETROSPETTIVA DEDICATA AL PADRE DELLA POP-ART

Qui accanto *Vesuvius*, un'opera che Warhol realizzò nel 1985 a Napoli, al centro una rivisitazione del simbolo del dollaro e una fotografia dell'artista

Con lui anche i divi del cinema o i leader politici sono diventati «oggetti di consumo»

Warhol, la fabbrica dei miti

Da Marilyn a Mao, dal dollaro alle zuppe: le icone di oggi

Fiorella Minervino

MILANO

I miti non scompaiono, continuano a vivere e sopravvivere, anzi talora tornano nelle città che li celebrarono, specie da principio. Così Andrew Warhola, in arte Andy Warhol, il multiforme, geniale, inquietante, interdisciplinare, trasversale artista, pittore, divo, fotografo, cineasta, scrittore, editore, protettore di gruppi musicale e teatrali, insomma l'insuperato e insuperabile maestro della Pop Art Usa, ricompare a Milano, questa volta nelle spaziose sale della Triennale, al Parco Sempione, non lontano da luogo dove nel gennaio del 1987 presentò la serie di dipinti che suonò profetica. La sua speciale, colorata interpretazione dell'*Ultima Cena* di Leonardo. Rientrò poi a New York, nel giro d'un per una operazione alla cistifellea, morì un lunedì, il 23 febbraio '87, a 58 anni.

Il suo genio è di quelli che conoscono pochi confronti, e non solo proliferano, ma seguitano per generazioni a fornire invenzioni e interpretazioni, tanto egli fu generoso di idee, progetti, consigli, con coloro che frequentarono la sua celebre Factory. Non a caso la personale milanese (si apre domani e dura fino all'8 gennaio 2005) da Gianni Mercurio e Daniela Morera, voluta dalla Chrysler, sbanper il titolo quanto adatto: «The Andy Warhol Show», come a dire tutto ciò che lo riguarda, pure gli aspetti trascurati quale scrittore, prolifico nei libri, frasi, riviste, con quel gusto della parola che va tuttora riscoperto, lui che giunse a New York nel '49 dalla natia Pittsburg (era nato nel 1928 da un giovane operaio approdato un villaggio nei Carpazi) annaliato da Truman Capote, e scrisse in seguito negli Anni 70-80 libri sulla sua America, sulla filosofia-sociologia.

L'esposizione schiera in campo una gran quantità di opere, circa 200 fra dipinti, serigrafie, wall papers, foto, disegni, progetti per pubblicità poco noti o pressochè sconosciuti. Le prime sezioni della mostra puntano i miti, e meglio come Warhol riuscì a evincere suo tempo le icone d'un secolo, proprio nel ricordo delle icone religiose della Slovacchia, ma eresse a Madonna subito Marilyn Monroe, quale icona di sensualità, pure drammaticità e malinconia simili alle sue, mito d'un tempo senza età. Alle pareti si rincorrono importanti studi, i primi, dipinti e serigrafie della Marilyn, Elvis Presley, Marlon Brando sulla moto, Jackie Kennedy sorridente, poi maschera di dolore nel Texas a fianco del marito John appena colpito; il dollaro, dio venerato da consumo, dipinto in colori e misure diversi, le celebri *Campbells' Soup* le scatole di cui scrisse che mangiò per 20 anni fagioli, riprodusse quali icone quel consumismo che consumò se stesso, nè manca Mao, riprodotto nei colori più diversi, simbolo della nuova Cina. Seguono i fiori, rossi verdi, gialli, fino ai monocromi blu, bianchi, e i Miti del tempo, Topolino, Ava Gardner, Superman, se so.

Altro supersimbolo la Coca Cola, di lo impressionava tutti la bevessero, mentre si guardava la pubblicità rinviata in Tv, simultaneamente il presidente degli Usa, divi, ragazzini per strada la bevevano. In una sala sfilano i poderosi ritratti (sempre tratti da foto) dedicati ai suoi galleristi: un Leo Castelli elegante e formale nel '75, Ileana Sonnabend giovane e prosperosa nel 73, Ivan Carp, Ronald Feldamn e il Lucio Amelio nel '75. Per l'avvocato Giovanni Agnelli, che immortalò, come una regale Donna Mariella, in uno splendido ritratto cupo del '72, con sigaretta bianca, aria disinvolta, un po' alla del dipinto dedicato Man Ray, «Gianni Agnelli mi è piaciuto, qualcosa di adorabile in lui. Ho notato che tutta questa gente al top ha uno scintillio negli occhi, i loro occhi scintillano».

La mostra, ricca foto ogni periodo, insiste su taluni aspetti: illustratore degli anni iniziali, che lavorò per *Vogue*, *Glamour* e altre riviste di moda, e disegnò impareggiabili marchi come il profumo N. 5 di Chanel, ora ripreso dalla Chanel, un manifesto per Dior e altri, ma si dedicò pure alla moda: dai disegni delle scarpe d'oro o d'argento, quelli per borse e stivali, a giacche volti che avrebbe ispirato lui stesso, agli abiti di Versace o altri che ripresero motivi suoi. Infine, quale ero Warhol, colui che colpisce e lascia un fondo di amaro e la malinconia che traspariva dal volto, con il parrucchino giallo o grigio, gli occhi sperduti dietro i di occhiali? E' quello dei taschi, alla Van Gogh, delle sedie elettriche riprese con la parola Silenzio, proposte in vari colori, o degli incidenti automobilistici, degli auritratti fluorescenti, fantasmagorici con chiome rizze degli ultimi, così come, sempre anticipo tempi, negli anni '80 si industriò a rielaborare i «camouflages», il grigio-verde militare che divenne colorato per il simbolo Usa per eccellenza: la Statua della Libertà donata dai Frane dunque con le due bandiere ravvicinate, poi dai colori sgargianti el colore forze armate, ripetuto all'infinito, quasi Warhol avvertisse che presto i tempi delle guerre sarebbero tornati a riportare in secondo piano divi, miti, canzoni, nell'immaginario intero.

ARCHITETTI IN

svolge fino domenica prossima a Parma il primo Festival dell'Architettura. Sull'esempio del festival letteratura di Mantova la manifestazione, diretta da Carlo Quintelli, vuole «incentivare la divulgazione dell'architettura presso il grande pubblico». Tra gli oltre cento eventi la mostra sequenza di alcuni maestri italiani quali Rossi, Aymonino, Canella, Semerari, l'incontro il Pritker Price Bohm e Bohigas, le conferenze di Settis e Arnaldo Pomodoro

ANTEPRIMA DI SOTHEBY'S OGGI A TORINO

All'asta un secolo di arte italiana

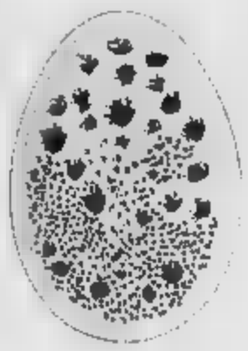
Rocco Moliterni

TORINO

LIBERO Grande fu uno dei protagonisti d'una stagione del collezionismo italiano: a Napoli negli Anni 70, la passione per l'arte contemporanea lo portò, spesso su suggerimento del gallerista Lucio Amelio ad acquistare opere Beuys, Manzoni, Fontana, Cy Twombly, Kounellis e dei big dell'arte povera torinese come Pistoletto, Paolini e Merz. Alcune di queste opere andranno il 19 ottobre all'asta di Sotheby's a Londra. Solo per oggi visibili nel palazzo Ersel di piazza Solferino a Torino e da giovedì a sabato a Palazzo Broggi di Milano. «Abbiamo voluto - spiega Claudia Dwek, che ha curato per la sede milanese di Sotheby's la selezione delle opere - rendere omaggio alla figura di Libero Grande: le opere della sua collezione permettono un viaggio molto interessante nell'arte italiana di quegli anni. Napoli nel campo delle gallerie e del collezionismo fu in quel periodo uno dei centri più importanti in Italia, così come Torino lo era, con l'Arte Povera, nel campo della produzione artistica. Di qui la decisione della casa d'asta di far partire proprio da Torino il «tour» dei lavori che saranno battuti a Londra.

Accanto alle opere provenienti dalla collezione Grande, l'asta proporrà altri lavori di artisti italiani Novecento, da piccole e grandi raccolte anche straniere. E la mostra diventa sorta di carrellata fra i big del secolo appena concluso. Si parte da uno splendido *Motociclista*, dipinto da Sironi, nel 1924, oggi di proprietà di un collezionista svizzero (la quotazione oscilla tra i 298 mila e il 450 mila euro). Quattro le tele di Campigli, da *Composizione* del '30 a *Tre donne*, del '38 provenienti dalla collezione Sylvia e Joseph Slifka, uno dei più importanti appassionati americani di arte italiana, scomparso nel 1992, che fu anche mecenate e che donato al Moma e a vari musei europei il resto della sua raccolta. Di Giorgio Morandi andrà all'asta *Natura morta* del '55, di De Chirico, *Piazza d'Italia* del '55, di Burri un collage *Senza titolo* del '57.

Presente anche la scultura: di Marino Marini va all'incanto *Piccolo cavaliere*, una statuetta bronzo (tra 745 e 895 mila la quotazione), Manzù è l'autore d'un *Cardinale* bronzo del 1968, Melotti firma un esile *Senza Titolo* del 1965.



Fine di Dio di Lucio Fontana

Due le star degli Anni 60: Lucio Fontana e Piero Manzoni. Di Fontana c'è vendita *Fine di Dio* bianca che è una sorta di grande uovo bucherellato, già esposto al Guggenheim nel 1977 (è valutata tra 745 mila e un milione mila euro), classico «taglio» *Concetto spaziale -Attesa*, eseguito nel 1966 è valutato tra 372 mila e i 446 mila euro. Di Manzoni, famoso per le sue provocazioni, la celeberrima *Merda d'artista*, rà possibile acquistare due *Achrome* di fine Anni 50.

Gli appassionati di Arte Povera, possono scegliere tra un Pistoletto *Il metro* e *il cubo*, e i vari pezzi della collezione Grande, da un *Senza titolo* di Mario Merz a *Chimera III* di Giulio Paolini, un di Kounellis e un *Insicuro noncuranti*, di Boetti chiude con Maurizio Cattelan, per le sue geniali provocazioni uno dei più accreditati «nipotini» Manzoni. C'è *Senza Titolo (dopo Beuys)*, del 2000 che è un abito di feltro (uno dei materiali feticcio di Beuys) completo di appendiabito: costa «solo» 95 mila euro.

Il futuro dell'Impresa è in questi giovani, nel loro impegno, nella loro volontà e capacità.

Vi presentiamo duecentocinquanta giovani di successo: sono i neolaureati vincitori del Premio Optime 2003-2004 - Riconoscimento al merito nello studio promosso dall'Unione Industriale di Torino. Il loro merito è stato valutato da apposite Giurie composte da rappresentanti dell'Università e del Politecnico della nostra Città. Hanno fatto parte del Comitato d'Onore il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, i Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, il Sindaco di Torino, i Rettori dell'Università e del Politecnico torinesi e il Presidente dell'Unione Industriale di Torino. Sono duecentocinquanta giovani da tenere d'occhio: l'impegno che oggi li ha portati a questo risultato è lo stesso che domani li guiderà nel mondo del lavoro. I curricula di questi giovani sono a disposizione degli enti e delle aziende che ne vorranno fare richiesta al Club Optime dell'Unione Industriale di Torino e sul sito Internet

www.ui.torino.it

LA [illegible] DEL [illegible] È A CURA [illegible] CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE [illegible]
VIA FANTI, 17 - TO -TEL. 011.5718389

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

AGRARIA

PREMI

Bertora Chiara
Scienze e tecnologie agrarie
110/110 lode e dignità di stampa

Costa Miriam Viviana
Tecnologie alimentari per la ristorazione
110/110 lode

Lovisolo Diego
Tecnologie agroalimentari
110/110 lode

Vacchiano Giorgio Alessandro
Scienze forestali e ambientali
110/110 [illegible] e dignità di stampa

MENZIONI

Barchi Lorenzo
Scienze e tecnologie agrarie
110/110 lode e menzione

Bordone Daniele
Tecnologie alimentari per la ristorazione
110/110 lode

Costamagna Francesca
Tecnologie agroalimentari
110/110 lode

Giordano Luana
Scienze forestali e ambientali
110/110 lode e menzione

ARC[illegible]

PREMI

Antonini Alessandra
110/110 lode e dignità di stampa

Fabrizio Enrico
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

Fessia Simona
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

MENZIONI

Accalino Valentina
110/110 lode

Fiorellino Wanda
110/110 lode e dignità di stampa

Macchia Francesca
110/110 lode

[illegible]URA

PREMI

Balocco Monia
110/110 lode

Cagliero Agnese
110/110

Collin Laura
110/110 lode

Masino Filippo
110/110 lode

Romaldi Diego Maria
110/110 lode

Rubagotti Diego
110/110 lode

MENZIONI

Carazzone Diego
110/110 lode

Follis Claudia
110/110 lode

Mana Paolo
110/110 lode

Manfredi Stefania
110/110 lode

Meloni Francesca Vincenza
110/110 lode

Scaringi Marianna
110/110 lode

ECONOMIA

PREMI

Allasia Patrizia
Economia e gestione delle imprese
110/110 lode

Bianco Angelica
Economia e commercio
110/110 lode

[illegible] Andrea Marcello
Economia e commercio
110/110 lode e dignità di stampa

Cava Elisa
Commercio estero
110/110 lode

Chianale Luca
Economia e commercio
110/110 lode

Chirone Andrea
Economia aziendale
110/110 lode e dignità di stampa

Cossu Tiziana
Economia aziendale
110/110 [illegible]

Dacomo Enrica
Economia aziendale
110/110 lode

Deantoni Paolo
Economia aziendale
110/110 lode

Di Costa Sabrina
Economia aziendale
110/110 lode e menzione

Ferrero Pierpaolo
Economia e gestione dei servizi turistici
110/110 lode

Galotti Paola
Economia e commercio
110/110 lode

Garzanti Fabio
Economia e commercio
110/110 lode e [illegible]zione

Lerda Elisa
Economia aziendale
110/110 lode

Lopardo Monica
Economia aziendale
110/110 lode e menzione

Marcato Daniela
Gestione delle amministrazioni pubbliche
110/110 lode

Nano Enrica
Economia aziendale
110/110 lode e dignità di stampa

Ortoleva Pietro
Economia e commercio
110/110 lode e dignità di stampa

Solaro Claudia
Economia e commercio
110/110 lode e dignità di stampa

Varetto Davide
Economia aziendale
110/110 lode e menzione

Viassone Milena
Economia aziendale
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Almar Fabio
Economia e commercio
110/110 lode e menzione

Basso Claudio
Economia e commercio
110/110 lode e menzione

Boano Franco
Economia e gestione delle imprese
110/110 lode

Burzio Annalisa
Economia aziendale
110/110 lode e menzione

Cavatore Paolo
Economia e commercio
110/110 lode e dignità di stampa

De Rosa Giulia
Economia aziendale
110/110 lode e menzione

Fraquelli Andrea
Economia e commercio
110/110 lode e menzione

Gunetti Luca
Economia aziendale
110/110 lode

Iorio Simona
Economia aziendale
110/110 lode

Marenda Valerio
Economia aziendale
110/110 lode e menzione

Merlo Luca
Economia e commercio
110/110 lode e menzione

Migheto Antonella
Economia aziendale
110/110 lode e menzione

Mo Elena
Commercio estero
110/110 lode

Mussino Manuel
Economia e commercio
110/110 lode

Rinaldi Francesca
Economia aziendale
110/110 lode

Rudino Sabrina
Economia aziendale
110/110 lode

Scalavino Annalisa
Economia e gestione dei servizi turistici
110/110 lode

Sola Sergio
Economia e commercio
110/110 lode e menzione

Vonzin Isabel
Economia aziendale
110/110 lode

FARMACIA

PREMI

Almar Simona
Tecniche erboristiche
110/110 lode e menzione

Boffa Luisa
Farmacia
110/110 lode e dignità di stampa

Giordano Cecilia
Chimica e tecnologia farmaceutiche
110/110 lode e menzione

Versio Sara
Farmacia
110/110 lode

MENZIONI

Capano Federica
Farmacia
110/110 lode

Chilè Sabrina
Chimica e tecnologia farmaceutiche
110/110 lode

Denarier Nicole
[illegible]
110/110 lode e menzione

Nantjat Luisa
Tecniche erboristiche
110/110 lode e menzione

GIURISPRUDENZA

PREMI

Balzola Stefano
110/110 lode e dignità di stampa

Barone Giovanni Andrea
110/110 lode e menzione

Fenocc[illegible] [illegible] Antonio
110/110 lode e dignità di stampa

Francisetti B[illegible] Matteo
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

Gamba Davide
110/110 lode e menzione

Guarascio Domenico
110/110 lode e menzione

Parrotta Alessandro
Scienze giuridiche
108/110

Pellegrino Giulio
110/110 lode e menzione

Ravina Chiara
110/110 [illegible]

Ricolfi Tommaso
110/110 lode e dignità di stampa

Strumia Francesca
110/110 lode e dignità di stampa

Tessarolo Davide
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Adami Francesca
110/110 lode

Bilotto Davide
110/110 lode

Cazzavelo Cinzia
Scienze giuridiche
107/110

Cietto Sara
110/110 lode

Ferrero Stefano
110/110 lode

Grasso Laura
110/110 lode

Greco Eleonora
110/110 lode

Grossi [illegible]
110/110 lode

Mellano Maddalena
110/110 lode

Perrino Sara Nicole
110/110 lode

Ponzio Silvia
110/110 lode

Reddavid Silvia
110/110 lode

Ruggeri Ilaria
110/110 [illegible]

DI INGEGNE[illegible]

PREMI

Albonico Angelo
Ingegneria dei materiali
110/110 lode

Alice Sara
Ingegneria per l'ambiente e il territorio
110/110 lode

Curti Simone
Ingegneria meccanica
110/110 lode

Ferro Fabrizio
Ingegneria nucleare
110/110 lode

Ghisa Tiziano
Ingegneria aerospaziale[illegible]
110/110 lode

Grisoglio Valentina
Ingegneria civile
110/110 lode

Nebiolo [illegible]
Ingegneria civile
110/110 lode

Sola [illegible]
Ingegneria chimica
110/110 lode

Ucci Alessandro
Ingegneria meccanica
110/110 lode

MENZIONI

Caristo Elena
Ingegneria meccanica
110/110 lode

Fina Alberto
Ingegneria dei materiali
110/110 lode

Francesia Villa Daniele
Ingegneria meccanica
110/110 lode

Garnero Stefano
Ingegneria aerospaziale
110/110 lode

Ocleppo Paolo
Ingegneria meccanica
110/110 lode

Sanna Manuela
Ingegneria per l'ambiente e il territorio
110/110 lode

Santi Alberto
Ingegneria elettrica
110/110

Sovatzis Alexia
Ingegneria chimica
110/110

Tondolo Francesco
Ingegneria civile
110/110 lode

DI [illegible]

[illegible]

Bozzola Francesca
Ingegneria [illegible]
110/110 lode

Dalloccbio Alessandro
Ingegneria meccanica
110/110 lode

Scarrone Andrea
Ingegneria meccanica
110/110 lode

MENZIONI

Bagnati Marco
Ingegneria civile
110/110

3ª FACOLTÀ DI INGEGNERIA

PREMI

Alotto Gabriella
110/110 lode

Andrulli Francesco Paolo
110/110 lode

[illegible] Gian Carlo
110/110 lode

Capurso Alessandro
110/110 lode

Silleno Giovanni
110/110 lode

[illegible] Bonda [illegible]
110/110 lode

[illegible]

Bucci Davide
110/110 lode

Cavallotti Piero
110/110 lode

[illegible] [illegible]
110/110 [illegible]

Mantellini Luigi
110/110 lode

Minero [illegible]
110/110 lode

Patrucco Davide
110/110 lode

4ª FACOLTÀ DI INGEGNERIA

PREMI

Riposati Loretta
110/110 lode

Salvucci Fiorella
110/110 lode

MENZIONI

Operti Elisa
110/110 lode

Savoye Michel
110/110 lode

LETTERE E FILOSOFIA

PREMI

Angelone Luca
Filosofia
110/110 lode e dignità di stampa

Balbi Gabriele
Comunicazione multimediale e di massa
110/110 lode e dignità di stampa

Baraggioli Sandro
Comunicazione per le istituzioni e le imprese
110/110 lode

Bellucci Laura
Comunicazione multimediale e di massa
110/110 lode e dignità di stampa

Bernardi [illegible]
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

Berruto Anna Maria
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

Bussolino Claudia
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

Cena Federica
Comunicazione nella società dell'informazione
110/110 lode e menzione

[illegible] [illegible] Cristiano
Comunicazione nella società dell'informazione
110/110 lode e dignità di stampa

Ciccarello Elena
Scienze della comunicazione
110/110 lode e dignità di stampa

Congia Paola
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

[illegible] Cristina
Lettere moderne
110/110 lode e dignità di stampa

Garbarini Michela
Comunicazione per le istituzioni e [illegible] imprese
110/110 lode e dignità di stampa

Leonzio Elisa
Filosofia
110/110 lode e dignità di stampa

Lesano [illegible]
Comunicazione interculturale
110/110 lode

Marcandrea Donatella
Lettere moderne
110/110 lode e dignità di stampa

Paolucci Pietro
Scienze [illegible] comunicazione
110/110 lode e dignità di stampa

Raimondo Elisa
Lettere
110/110 lode

Roda Renato
Storia
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

Valente Marcello
Società e culture d'Europa
110/110 lode e dignità di stampa

MENZIONI

Bemporad [illegible]
Lettere
110/110 lode

Bersezio Sara
Lettere
110/110 lode

Bosco Alberto
Lettere moderne
110/110 lode

Cantone Simona
Comunicazione per le istituzioni e le imprese
110/110 lode

[illegible] Summa Laura Teresa
Filosofia
110/110

[illegible] [illegible]
Società e culture d'Europa
110/110 lode

Fanelli Marco
Lettere
110/110 lode

Foriero Rossella
Scienze della comunicazione
110/110 lode

Francese Enrico
Lettere
110/110 lode

Giordana Lara
Comunicazione interculturale
110/110 lode

Grasso [illegible]
Società [illegible] culture d'Europa
110/110 lode

Gressani Clio
Scienze [illegible] comunicazione
110/110 lode

Guarnieri Paola Renata
Scienze della comunicazione
110/110 lode e menzione

Mammola Simone
Filosofia
110/110 [illegible] e dignità di stampa

Marioo [illegible]rgia
Scienze della comunicazione
110/110 [illegible]

Modeo Sonia
Comunicazione [illegible] [illegible] dell'informazione
110/110 lode [illegible]

Natale Simone
Scienze della comunicazione
110/110 lode e menzione

Pizzio Mattia Nicola
Lettere
110/110 lode

[illegible] [illegible]
Comunicazione multimediale e di massa
110/110 lode e dignità di stampa

Tancredi Paola
Lettere moderne
110/110 lode

Vattano Laura
[illegible]ia
110/110 lode

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PREMI

Gregorio Andrea
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

Maschio Davide
110/110 lode e dignità di stampa

[illegible]

Delfino Gianluca
110/110 lode [illegible] dignità di [illegible]

Matizen Alisa
110/110 lode e dignità di stampa

MEDICINA E CHIRURGIA

PREMI

Del Col[illegible] Sara Olga Mafalda
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Delle Piane Luisa
110/110 lode, [illegible] e dignità di stampa

Quarello Paola
110/110 [illegible], [illegible] [illegible] dignità di stampa

Tamone Cristina
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

MENZIONI

Genovesio Andrea Francesco
110/110 lode, menzione [illegible] dignità [illegible] stampa

Grosso Andrea
110/110 lode, menzione [illegible] dignità di stampa

Lo Cigno Dario
110/110 lode, menzione [illegible] dignità di stampa

Testa Tiziana
110/110 lode, menzione e dignità [illegible] stampa

VETERINARIA

PREMI

Barania Sara
Medicina veterinaria
110/110 lode e menzione

Cerco Sara
Produzioni animali
110/110 lode

ME[illegible]

Concu Daniela
Medicina veterinaria
110/110 lode [illegible] menzione

Pellerino Massimiliano
Produzioni animali
110/110 lode

PSICOLOGIA

[illegible]

Arzano Ilaria
110/110 lode

[illegible] [illegible]
110/110 lode

De Norre Michela
110/110 lode

Petrini Silvia
110/110 lode

Sabena Emanuela
110/110 lode

Smaniotto Cristina
110/110 lode

[illegible] Paola
110/110 lode

MENZIONI

Capello Elisabetta
110/110 lode

De Stefano Erica
110/110 lode

Gonella Vittorio
110/110 lode

Iannello Rossella
110/110 lode

Nota Alessia
110/110 lode

Pochintesta [illegible]
110/110 lode

Serra Manuela
110/110 lode

DELLA FORMAZIONE

PREMI

Bosco Silvia
110/110 lode e menzione

Carbotti Silvia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

MENZIONI

[illegible] [illegible] Claudio
110/110 lode

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

PREMI

Artuso Emma
Chimica
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

[illegible] Alessandro
Scienza dei materiali
110/110 lode

Borra Cristian
Scienze geologiche
110/110 lode

Carpentieri Ilenia
Scienze e tecnologie chimiche per l'industria e l'ambiente
110/110 lode

Garzotto Donatella
Scienze biologiche
110/110 lode

Parrinello Alessandro
Informatica
110/110 [illegible]

[illegible] Cinzia
Matematica
110/110 [illegible]

[illegible] Luca
Scienze biologiche
110/110 lode

Rohaldo Livio
Informatica
110/110 lode e m[illegible]

[illegible] Orietta
Scienze biologiche
110/110 lode

Stocco Diego
Fisica
110/110 lode

[illegible] Alice
Matematica
110/110 lode

Ventaglio Raffaella
Informatica
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Bolognesi Sara
Fisica
110/110 lode

Bracco Marco
Informatica
110/110 lode

Cerminara Gianluca
Fisica
110/110 lode [illegible] menzione

Cirillo Alessandro
Informatica
110/110 lode

[illegible] [illegible]
Scienze biologiche
110/110 lode

Di Costa Luca
Informatica
110/110 lode

Frascella Francesca
Chimica
110/110 lode

Garino [illegible]
Metodologie chimiche avanzate
110/110 lode, menzione [illegible] dignità di stampa

Gramaglia Paola
Matematica
110/110 [illegible]

Maschio Lorenzo Moreno
Scienza dei materiali
110/110 lode

Messa Mirko
Scienze biologiche
110/110 lode

Negro Matteo
Scienze biologiche
110/110 lode

[illegible]

PREMI

[illegible] [illegible]
Scienze Politiche
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

Crosetto Paolo
Scienze Internazionali e Diplomatiche
110/110 lode e dignità di stampa

De Carli [illegible]
Scienze Internazionali e Diplomatiche
110/110 lode e dignità di stampa

Lanzano Cristiano
Scienze Internazionali e Diplomatiche
110/110 lode e dignità [illegible] stampa

Martini Ermina
Scienze Internazionali e Diplomatiche
110/110 lode [illegible] dignità di stampa

Rossa Stefania
Scienze Internazionali e Diplomatiche
110/110 lode e menzione

Sandri Damiano
Analisi e valutazione sistemi complessi
110/110 lode e dignità di stampa

Sella Lisa
Scienze Politiche
110/110 lode e dignità di stampa

[illegible]padotto Riccardo
Scienze Politiche
110/110 lode e dignità di stampa

Tagliabò Monica
Servizio Sociale
110/110 lode e menzione

Valiauri Carla
Scienze dell'amministrazione
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Allopiedi Rosalba
Scienze Politiche
110/110 lode e menzione

Barolo Francesca
Scienze Internazionali e Diplomatiche
110/110 lode e menzione

Bertolotto Doriana
Scienze Politiche
110/110 lode e menzione

Desaymonet Fabrizio
Scienze Politiche
110/110 lode e menzione

Gerbo Alessandra
Scienze Internazionali e Diplomatiche
110/110 lode e menzione

Ghisi Filippo
Scienze Politiche
110/110 lode e menzione

Giai Fabrizio
Scienze Politiche
110/110 lode e menzione

Manassero Giulia
Scienze Internazionali e Diplomatiche
110/110 lode e menzione

Rizzone Attilia
Scienze Internazionali e Diplomatiche
110/110 lode e menzione

[illegible]

STRATEGICHE

PREMI

Finotello Marco
110/110 lode [illegible] menzione

Tomon Federico
110/110 [illegible] [illegible] menzione

Vorraro Carmine
110/110 lode e menzione

MENZIONI

[illegible] [illegible]
110/110

Pagliaro Ofiado
110/110 lode e dignità di stampa

[illegible] **Giuseppe**
110/110

Con il concorso del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Torino

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

L'ORA DEL [redacted]

Il super [redacted] «Spider-Man 2» [redacted] Sam [redacted], nonostante le disavventure private, raccoglie enormi successi pubblici al suo esordio sugli schermi italiani. Nello [redacted] week end ha raccolto oltre 6.337.000 euro, distanziando gli altri campioni d'incasso. Le sorprese del fine settimana sono legate invece ai due film italiani: «L'amore ritrovato» di Mazzacurati, tratto [redacted] Cassola, passato dal trentesimo [redacted] quinto po[redacted] lasciato libero da «Le chiavi [redacted] casa» [redacted] Amelio, adesso al quarto.

«Spider-Man 2»

I [redacted] DEL WEEKEND

① **Spider-Man 2**
di Sam Raimi (Usa) € 6.337.737
② **The Terminal**
di Steven Spielberg (Usa) € 826.096
③ **Fahrenheit 9/11**
di Michael Moore (Usa) [redacted] 599.408
④ **Le chiavi di casa**
di Gianni Amelio (Ita) € 595.269
⑤ **L'amore ritrovato**
di Carlo Mazzacurati (Ita) € 536.056
⑥ **Godsend - Il male è rinato**
[redacted] Nick Hamm (Usa) € 384.543
⑦ **Starsky & Hutch**
di Todd Phillips (Usa) € 380.662
⑧ **Mucche alla riscossa**
di Will Finn (Usa) € 377.812
[redacted] **Man of fire - il fuoco della vendetta**
di Tony Scott (Usa) € 306.592
⑩ **Dirty dancing** [redacted]
di Guy Ferland (Usa) € 158.987

Gli [redacted] sono rilevati da Cinetel, in [redacted] città, ed equivalgono [redacted] 75% del mercato italiano.

DISCO AMBIZIOSO, PER TESTI E MUSICHE. SI SCHIERANO A FAVORE DI KERRY: «È IL MIGLIORE, DOBBIAMO FARLO CAPIRE AGLI AMERICANI»

Anche i REM scoprono l'«impegno»

Sono meno scatenati e cantano l'amore per New York

Luca Dondoni
[redacted]

I R.E.M. [redacted] si smentiscono e per il tredicesimo disco in studio [redacted] ventunesimo contando le pubblicazioni live, i greatest hits e quant'altro) di una carriera [redacted] che compie il suo ventiquattresimo [redacted] [redacted] cinquanta milioni [redacted] album venduti, hanno messo sul mercato un prodotto ambizioso, sia per i testi sia per le musiche. Il titolo è «Around the sun» e [redacted] [redacted] [redacted] il 1° ottobre. I contenuti [redacted] intensi e impegnati, a testimonianza di un ritrovato afflato politico da parte di molti gruppi rock. Ha detto il bassista Mike Mills: «Abbiamo sentito il dovere, in quanto cittadini americani, di impegnarci affinché venga eletta la persona giusta alla presidenza degli Stati Uniti». «John Kerry - gli [redacted] ecco [redacted] leader Michael Stipe - è più intelligente di Bush, più informato sulle cose di guerra in quanto veterano [redacted] Vietnam, equidistante dalle posizioni oltranziste della destra americana. Insomma: Kerry è il presidente giusto ma ci [redacted] molti americani che non lo sanno. Vogliamo informarli». Per portare avanti questa idea politico-democratica i R.E.M. parteciperanno al «Vote for change Tour» i[redacted] a venti tra gli artisti più rappresentativi della [redacted] americana. Con loro, in un viaggio attraverso [redacted] stati che s'inizierà il 1° ottobre dalla Pennsylvania, ci saranno sicuramente Ben Harper, Pearl Jam, Bruce Springsteen and the E Street Band, Dave Matthews Band, John Mellencamp, James Taylor [redacted] Babyface.

Ad un primo ascolto, il disco è sembrato un po' più [redacted] mentato nella prima parte e riflessivo nella seconda. Que[redacted] volta, [redacted] guest-vocalist [redacted] Q-Tip (rapper [redacted] brano «Outsiders» e già capo della formazione A Tribe Called Quest). Stipe ha spiegato questa scelta: «Quando abbiamo scritto "Outsiders" [redacted] è subito capito che né io, né Mike né tantomeno Peter potevamo cantarla. È [redacted] la stessa [redacted] [redacted] f[redacted] [redacted] Krs-One o Patty Smith. Sapevo che [redacted] [redacted] giusta era quella di qualcuno che fosse fuori dal nostro ensemble [redacted] Q-Tip era perfetto. L'ho chiamato e... voilà». Il primo singolo del [redacted] [redacted] già distribuito [redacted] giorni [redacted] radio [redacted] tv [redacted] «Leaving New York». L'amore per una città difficile e forse più triste dopo l'11 settembre, la voglia di percorrerla con lo sguardo che spazia dall'upper east side e poi giù sino [redacted] Ground Zero, sono le due idee guida per la sceneggiatura del video. «L'intero disco - ha spiegato Stipe - è frutto di una voglia [redacted] elevazione. Non solo un'elevazione dello spirito ma quella dell'uomo che deve evolversi, [redacted] [redacted] non fermarsi, bloccarsi». L'intero «Around the sun» risulta sicuramente come una delle invenzioni più spontanee dei R.E.M. che non hanno vissuto particolari momenti di disagio durante la lavorazione. Mills sostiene che è filato tutto liscio. «Da quando [redacted] ne è andato Bill Berry - ha detto il bassista raccontando dell'ex batterista e fondatore del gruppo - questo è forse il nostro lavoro più forte. Non importa se la maggior parte delle canzoni sono [redacted] verità delle ballate d'atmosfera; [redacted] e Peter Buck abbiamo consegnato le musiche [redacted] Michael che ci ha lavorato sopra [redacted] tranquillità». Stipe infatti dice che sono state b[redacted] quaranta le [redacted] [redacted] gnategli [redacted] alla fine ha scelto diciannove pezzi diventati tredici in un'ultima selezione.

A proposito della «lentezza» di «Around the sun» Buck dice: «Abbiamo inciso qualche bra[redacted] più veloce ma poi ci siamo resi conto che non c'entrava nulla [redacted] lo spirito del disco. Forse il prossimo lavoro sarà più rock». Intanto il gruppo sta già pensando al tour dal vivo che partirà in America ad ottobre e li vedrà proporre qualche inedito fra i sei pezzi finiti, ma rimasti fuori dal nuovo cd, come «I'm gonna dj» citata in conferenza stampa. In Europa li vedremo solo a gennaio 2005 per due date. Il 15 [redacted] Milano [redacted] il 16 a Bolzano. I biglietti sono già [redacted] prevendita.

I **REM** stanno per pubblicare «Around the sun»

METAL A MILANO

Un'alleanza poco [redacted]

[redacted] Musica estrema sul palco del Mazda palace di Milano, dove giovedì va in scena «The unholy alliance», unica data italiana della «sconsacrata alleanza» di tre gruppi hard metal come gli Slipknot, gli Hatebreed e gli Slayer, saliti all'onore delle cronache negli ultimi tempi per [redacted] il gruppo di riferimento dalle Bestie [redacted] Satana. La storia degli Slayer guidati dal cantante e bassista Tom Araya, è cominciata oltre 20 anni fa ed è costellata di dischi dalle [redacted] [redacted], tra metal e hardcore, e [redacted] testi inquietanti. [redacted] gli Slipknot, con le loro maschere [redacted] film dell'orrore, e gli Hatebreed, [redacted] quartetto che propone hardcore tirato, [redacted] verso il tutto esaurito.

STASERA A NAPOLI LA TERZA EDIZIONE DEL PREMIO

D'Angelo ricorda Carosone e «duetta» con lui al computer

Peppe Barra interpreta «Pigliate 'na pastiglia» Max Gazzè diventa «Torero» con il suo sombrero

NAPOLI

Figlio della Napoli colta [redacted] verace, prodotto nobile dell'occupazione [redacted] del jazz [redacted] della pummarola, Renato Carosone (che [redacted] ha lasciati [redacted] 20 maggio del 2001) continua a vivere attraverso il Premio che gli [redacted] stato dedicato, [redacted] cui terza edizione si celebra stasera all'Arena Flegrea, preceduta ieri da [redacted] incontro [redacted] il cast nel quale sono stati anticipate novità e scoperte che rendono speciale l'evento, un'autentica kermesse ad ingresso gratuito. Ognuno anche da lontano ne può indovinare profumi e sapori attraverso il disco che ogni anno viene stampato e distribuito, con brani scelti nel repertorio [redacted] maestro e reinterpretati da campioni del presente, non necessariamente napoletani (è uscito «Premio Carosone 2003», con contributi di Edoardo Bennato, Fausto Cigliano, Roy Paci, Bollani ed altri).

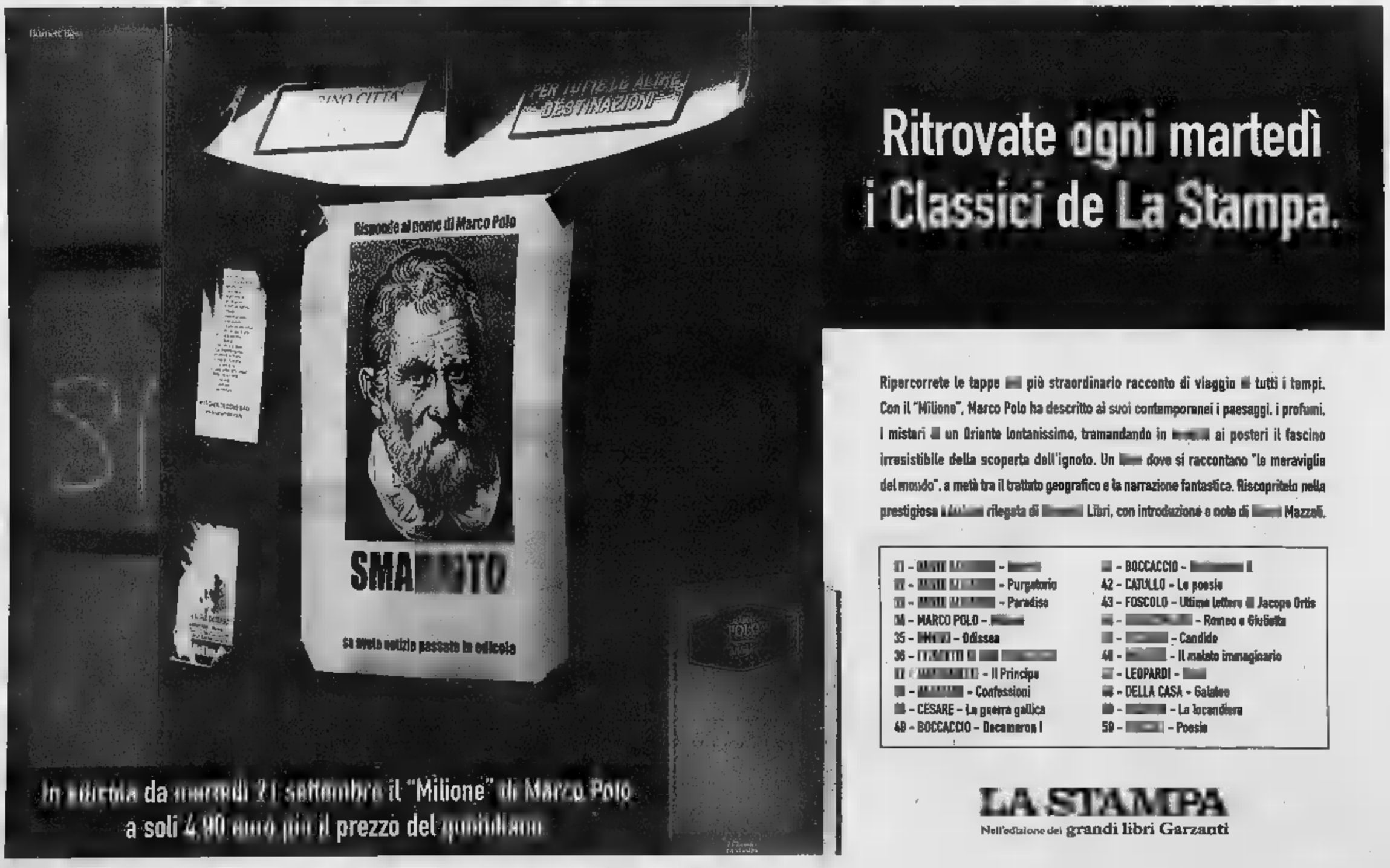
Questa volta la novità è un inedito, «Addò sta Gegè», [redacted] Peter Van Wood, storico chitarrista di Carosone, ha consegnato al direttore artistico della manifestazione Federico Vacalebre. Scritto tre mesi prima della scomparsa, è un omaggio (per voce e pianoforte) a Gegè Di Giacomo, poeta della batteria e [redacted] d'avventura di una vita, [redacted] comica irresistibile del repertorio classico carosoniano, da tempo malato [redacted] lontano dalle scene. Stasera verrà fatto ascoltare, insieme con brani tutt'altro che all'insegna della malinconia, a cura di personaggi assai amati: il premiato Renzo Arbore riproporrà «Ho giocato [redacted] numeri al lotto» (com'è noto: 25, 60, 38) già in scaletta per il [redacted] prossimo album; la riemergente Banda Osiris [redacted] in una [redacted] esilarante di «Caravan Petrol»; Peppe Barra (allo scoccare dei 60) canta «Pigliate 'Na Pastiglia» e Max Gazzè fa «Torero», mentre l'eroe dell'anno Caparezza ha scelto di rappare su campionamenti [redacted] musiche carosoniane, con il d.j. Stefano Miele. Fra i napoletani doc, ecco Enzo Gragnaniello («O Sarracino»), Angela Luce («Maruzzella»), Sal Da Vinci [redacted] Raiz in duetto.

La serata è accompagnata da [redacted] mostra di memorabilia, con proiezione del film «Totò Peppino e le fanatiche» del '58, uno dei [redacted] film interpretati dall'artista, che la Medusa h[redacted] ristampato in VHS [redacted] DVD.

Renato Carosone

La riscoperta di Carosone si porta dietro un fiorire di progetti discografici. Non c'è solo Arbore: [redacted] simo Ranieri canterà infatti la sconosciuta ai più «Lacco Ameno», uscita postuma, nel prossimo album [redacted] Pagani che chiude il trittico di canzoni napoletane; mentre Nino D'Angelo nel cd di [redacted] uscita propone tre duetti virtuali: uno appunto con Carosone su «Maruzzella» (gli altri [redacted] [redacted] Murolo [redacted] [redacted] Sergio Bruni).

Ultime due iniziative: una mostra di quadri del pittore Renato Carosone, che si apre in dicembre al Maschio Angioino e girerà poi per Roma e Trieste prima di arrivare [redacted] New York; e infine il libro «L'America di Renato Carosone» scritto dal virtuoso del pianoforte Stefano Bollani; egli ricorda tra l'altro l'asse Napoli-Torino, con l'annus orribilis 1960: anno della morte [redacted] Buscaglione, [redacted] dell'inizio del lungo ritiro dalle [redacted] di Carosone. [m.ven.]



IL FILM ESCE IL 1° OTTOBRE

Tigre contro tigre i «fratelli» di Annaud

■ «Due fratelli» nati nel cuore [illegible] giungla, separati da piccoli e che, cresciuti, si ritrovano in un drammati- [illegible] faccia a faccia. I protagonisti non [illegible] uomini, ma due tigri, grazie alla cui bravura Jean-Jacques Annaud commuove con il film in [illegible] il 1° ottobre distribuito da Medusa. La storia racconta di due cuccioli che crescono [illegible] le [illegible] [illegible] tempio dimenticato, in Cambogia, Kumai e Sangha. «Quelle che si vedono nel film - dice Annaud - sono le espressioni naturali [illegible] due tigri, nulla è stato creato al computer».

Jean-Jacques Annaud

«IL SOGNO CONTINUA» PARTE DA GENOVA

Renato Zero in tour Biglietti quasi esauriti

■ Biglietti [illegible] per Renato Zero che sta per partire con il [illegible] tour «Il sogno continua» ■ nel frattempo lancia in radio il nuovo singolo, «Magari», uno dei brani dell'album «Cattura». In una settimana [illegible] prevendita [illegible] già stati venduti 55.000 biglietti, la [illegible] rappresenta [illegible] metà di quelli disponibili per i 14 [illegible] previsti. Proprio per questo ■ Roma il cantante terrà un secondo [illegible] concerto il 3 novembre. «Il Sogno continua» debutterà il 16 ottobre al MazdaPalace di Genova e si concluderà il 28 novembre al Palasport di Acireale a Catania, per un totale di 15 date.

Renato Zero

IERI IL DEBUTTO DI «AFFARI TUOI» LEGATO ALLA LOTTERIA ITALIA

Bonolis: resto in Rai perché mi diverto

«Sanremo? Si sa già in partenza che è un'avventura: non la si vive mica per passare alla storia, ma per misurarsi con qualcosa di diverso. Baudo? Non capisco l'acredine, [illegible] una certa età c'è il diritto-dovere di saggezza»

[illegible] Caprara

ROMA

Il gioco dei pacchi che [illegible] battuto clamorosamente «Striscia» (di nuovo [illegible] video [illegible] ieri sera); la Lotteria Italia abbinata al «thriller economico» di «Affari tuoi», per la prima volta spostata [illegible] sabato sera al mercoledì (l'avvio è fissato per il [illegible] settembre); il Festival di Sanremo orbo di Pippo Baudo. Sulle spalle di Paolo Bonolis grava il peso di buona parte dei [illegible]rammi di punta della rete ammiraglia di casa Rai. Una bella responsabilità. D'altra parte se l'azienda di Viale Mazzini gli affida il ruolo di [illegible] d'oro dell'audience, lui non si tira indietro, anzi, rilancia. A chi gli chiede che cosa succederà quando, nel prossimo giugno, il suo contratto con la tv di Stato sarà in scadenza e [illegible] hanno [illegible] fondamento [illegible] recenti voci estive a proposito di un suo ritorno a Mediaset, risponde deciso: «Ora sono in Rai e [illegible] di rimanerci».

Un sacco di cose da fare: non si sente un po' troppo gravato?

«Francamente sono impegni divertenti, la volontà, anche [illegible] la versione di "Affari tuoi" legata alla Lotteria, è quella di fare una trasmissione che possa divertire chi la guarderà. Quanto a Sanre- [illegible], [illegible] [illegible] in partenza che è un'avventura: non la si vive per passare alla storia, ma per [illegible]rarsi con qualcosa di insolito, di diverso. Una fortuna professionale che ogni [illegible] ci [illegible]augura di poter avere».

[illegible] kermesse circolano già [illegible] anticipazioni: [illegible] che cosa aggiunge?

«Con le case discografiche c'è un clima di grande disponibilità, han- [illegible] accettato il nostro progetto, tutto si sta muovendo nel modo migliore. All'epoca del Festival saremo nel 2005, ci [illegible] cinque serate, cinque categorie e cinque concorrenti in gara. Se andavamo in onda su Canale 5 era perfetto, no scherzo...».

Non si può parlare di Sanremo [illegible] senza pensare a Pippo Baudo [illegible] alla rottura con la Rai. Qual'è la sua valutazione dei fatti?

«Non ho capito Pippo, quello che [illegible] accaduto ha spiazzato anche me. Sono stato io a cercarlo, per me è la prima volta e nessuno; meglio di lui, [illegible] i meccanismi [illegible] i mille meandri del Festival. Ero riuscito [illegible] ottenere, oltre alla direzione artistica, anche la sua presenza sul palcoscenico. Cosa sia [illegible] duto dopo non lo so, Pippo ha convocato quella conferenza stampa, piena di acredine, i rapporti [illegible] [illegible] la Rai si sono irrimediabilmente incrinati. Sinceramente credo che, all'alba dei 70 anni, si abbia il diritto, ma anche il dovere, di [illegible] distanti dalle polemiche, [illegible] una questione di saggezza. Mi piacerebbe arrivare [illegible] quell'età [illegible] così vulnerabile».

Lei come fa [illegible] mantenere il suo equilibrio

«Mi sento contento della [illegible] vita, [illegible] di [illegible] bene le cose che faccio».

Il segreto [illegible] successo di «Affari tuoi», oltre che nel suo modo di condurre, sta nella varietà dei tipi umani che partecipano [illegible] gioco: [illegible] si farà a mantenere intatta questa cifra nella versione abbinata alla Lotteria dove la scelta dei partecipanti avverrà [illegible] l'estrazione a sorte affidata ai Monopoli di Stato?

«Non ci sarà nessun provino, pensare una cosa del g[illegible] vuol dire avere scarsa fiducia nel prossimo. Ognuno di noi è un vaso di Pandora da cui possono venir fuori le cose più diverse, è impossibile incontrare una persona talmente noiosa da determinare l'insuccesso di [illegible] trasmissione. Può essere divertente anche giocare con una [illegible] basta levargli le bende».

Esiste un programma che le piacerebbe condurre, un sogno da realizzare?

«Sì, mi piacerebbe fare una trasmissione di carattere divulgativo in cui riuscire a raccontare le grandi diversità dei vari popoli del mondo, mettendo in luce, nello stesso momento, il denominatore comune che li rende tutti simili».

Paolo Bonolis

MECCANISMO DEL GIOCO

Partecipa chi ha un biglietto

■ La grande novità di «Affari tuoi» versione Lotteria [illegible] [illegible] i [illegible] partecipanti [illegible] gioco saranno estratti dai Monopoli [illegible] Stato, pescando nelle liste formate da possessori di biglietti che hanno chiamato un [illegible] numero di telefono. Le fasi della gara saranno tre, da cinquecentomila, [illegible] 750mila e da un milione di euro, così come [illegible] saranno i concorrenti che, dopo aver risposto alla domanda iniziale, potranno contendersi il montepremi.

Ma non è tutto: tra [illegible] tornata del gioco e l'altra, il programma entrerà direttamente nella casa di [illegible] possessore di biglietto estratto a sorte e Paolo Bonolis avrà la possibilità di stabilire un dialogo telefonico con [illegible] persona che potrà vincere, sempre attraverso l'apertura [illegible] alcuni pacchi, fino [illegible] centomila euro. I tagliandi della Lotteria, ha ricordato Antonio Tagliaferri della direzione giochi dei Monopoli, sono in vendita dal 7 settembre e l'obiettivo è superare la cifra dei 17 milioni [illegible] biglietti venduti l'anno scorso, quando la Lotteria [illegible] abbinata allo show itinerante di Giorgio Panariello.

[f.cap.]

IN [illegible]

RAVENNA FILM FEST

Zombies e incubi d'Argento

[illegible] Giubilei

RAVENNA

Una [illegible] da incubo [illegible] in scena in questi giorni a Ravenna [illegible] il «Nightmare Film Fest». Il genere, dato un po' troppo frettolosamente per morto dopo l'esplosione degli Anni 80 sta conoscendo [illegible] nuova giovinezza, e i film «de paura» tornano in gran numero con un buon riscontro di pubblico. Il festival in programma da oggi al 26 settembre da un lato rende [illegible] ai maestri, [illegible] retrospettive d[illegible] alle pellicole sugli zombie e all'opera di Dario Argento, dall'altro propone in concorso 38 film di cui 21 in anteprima nazionale. Fra gli eventi speciali, da non perdere l'americano «Bubba Ho-Tep», [illegible] fosse per [illegible] concomitanza con le celebrazioni per i cinquant'anni del rock'n'roll: la storia, interpretata da due celebri caratteristi [illegible] [illegible] ma a stelle e [illegible] [illegible] Bruce Campbell e Ossie Davis, racconta infatti quel che sarebbe davvero successo a Elvis Presley. Elvis non è morto, ma vive in [illegible] squallida casa di riposo in Texas, che diventa teatro di una serie di morti misteriose causate da un antico spirito [illegible]. Nella stessa sezione [illegible] il [illegible] «On the other side of wolves», con omicidi a [illegible] e lupi mannari nel 1946. Il poliziotto, eroe di guerra, indaga [illegible] credere troppo all'origine soprannaturale dei delitti.

Si [illegible] poi la presentazione del backstage «The Pool 2», che uscirà l'anno prossimo, e il convegno «La mu[illegible] Tra gli ospiti i registi Brian Yuzna e Jorge Grau, autore del cult «Non profanare il [illegible] dei morti» del 1974, e naturalmente Dario Argento, di cui [illegible] potranno vedere «L'uccello dalle piume [illegible] cristallo», «Tenebre» e «Profondo rosso». [illegible] del festival vero e proprio, la conferenza su «L'horror e i capolavori della pittu- [illegible] e l'intervento dello scrittore Valerio Evangelisti, chiamato a chiarire i suoi rapporti col cinema fantastico in [illegible] della presentazione del trailer di «R.A.C.H.E.». [illegible] le tante citazioni non poteva [illegible] un tributo a un altro protagonista del lato oscuro del cinema, Christopher Lee, qui omaggiato con la proiezione de «Il cervello dei morti viventi» [illegible] 1972. Sempre a proposito [illegible] [illegible] morti, [illegible] Nightmare Film Fest ha messo in piedi una retrospettiva dedicata alle creature filmate per la prima volta da Romero: «Eurozombie: Italia-Spagna» comprende opere di Lucio Fulci («Zombie [illegible]» 1962), di Giuseppe Vari («Roma contro Roma» 1963) e del già citato Jorge Gr[illegible]

I PREMIATI DI TORINO

I Custodi bestiali di Bianchini

Daniele Cavalla

TORINO

Il lungometraggio «Custodes bestiae» di Lorenzo Bianchini ha vinto la quinta edizione del «Tohorror Film Festival» di Torino. Internazionali gli altri premi di maggior importanza assegnati l'altra sera: nel concorso Cortometraggi ha prevalso il belga «Das Fantastiche Nacht» girato dal gruppo Les United Blaireaux («per l'indiscussa superiorità tecnica, stilistica e recitativa: per la grande lucidità [illegible] cui ha rivisitato in chiave grottesca, eppure molto lucida, il dramma della guerra» si legge nella motivazione) [illegible] menzio- [illegible] speciale per il canadese «The Shine» diretto da David Hloth, mentre fra i documentari la giuria ha scelto «l'orrore [illegible] campi [illegible] [illegible] raccontato da chi è sopravvissuto all'olocausto» narrato dallo slovacco Dusan Hutrec in «Messengers of hope».

Questa quinta edizione del Festival, svoltasi [illegible] sempre alla multisala Massimo di Torino, ha proposto un'ottantina di lavori (film, documentari, corti, cartoon) [illegible] rappresentanza di [illegible] quindicina di cinematografie, incontri con registi (molti gli ospiti presenti) e una serie [illegible] dibattiti (ad esempio «Quando un serial killer diventa rock star» imperniato sulla figura [illegible] Charles Manson). La rassegna 2004 ha fatto segnare [illegible] incremento di presenze rispetto alle precedenti, a dimostrazione dell'interesse che l'horror continua [illegible] suscitare nel pubblico. Molti i giovani appassionati che hanno assistito per la prima volta su grande schermo al classico del genere «Non aprite quella porta» con cui il regista del successivo «Poltergeist» Tobe Hooper si impose trent'anni orso[illegible] all'attenzione internazionale. Applausi sabato, sia al pomeriggio che alla sera, per [illegible] mago degli effetti speciali «made [illegible] Italy» Sergio Stivaletti impegnato nella presentazione al pubblico dei suoi due lungometraggi, «M.D.C. (Maschera di cera)» e il recente [illegible] tre volti del terrore». Notevole interesse anche per la retrospettiva di Vincent Price, indimenticabile attore america- [illegible] [illegible] cui [illegible] stati proposti tre titoli ormai entrati nella storia del genere quali «Il mostro di sangue», «La Maschera di Cera» e «I maghi del terrore». Fra gli omaggi, [illegible] segnalare [illegible] ricordo di Antonio Margheriti attraverso la proiezione del film «Danza macabra».

LONDRA, L'ULTIMO SPETTACOLO DEL RE DEL MUSICAL STRONCATO DALLA CRITICA

Lloyd Webber ha perso il tocco delude la «Signora in bianco»

Maria Chiara Sonazzi

LONDRA

Neppure un thriller vittoria- [illegible] sembra in grado di ridar lustro come si deve alla stel- [illegible] appannata di Andrew Lloyd Webber. [illegible] forse per- [illegible] il tocco di Midas?», comincia a chiedersi la critica britannica a proposito del più famoso compositore contemporaneo di musical, che un tempo sfornava [illegible] in grado di essere rappresentati nel West End per una ventina d'anni. In questi giorni la sua nuova fatica, «The Woman In White», che ha appena debuttato al Palace Theatre di Londra, [illegible] stata accolta da alcune scoraggianti stroncature.

E' una storia dalla trama gotica e complessa, tratta dall'omonimo best-seller ottocentesco che vede il tutore di due sorelle, Laura [illegible] Marian, intrappolato in una rete di tradimenti e avidità, dove le bassezze e il crimine fanno da contrappunto a un romanticismo viscerale. Tra i personaggi figura anche un grottesco conte italiano, Fosco, interpretato da [illegible] Crawford, il celebre protago- [illegible] di «Phantom Of The Opera» reso irriconoscibile da spesse protesi ai lati del viso e da un costume di s[illegible] così imbottito da renderlo obeso. La coreografia, che usa la proiezione tridimensionale per creare uno sfondo virtuale, dà un tocco contemporaneo a [illegible] intrico di apparizioni spettrali, stazioni nebbiose e terribili segreti.

Malgrado una produzione costata più di quattro milioni di sterline, un cast coi fiocchi che comprende anche [illegible]ria Friedman e Angela Christian e [illegible] sapiente regia di Trevor Nunn, lo show non è piaciuto per niente a un giornale come il «Daily Telegraph», il cui critico scrive: «Una terribile delusione. Uno dei numeri principali si chiama "You Can Get Away With Anything" (Puoi cavartela comunque, ndr), ma non [illegible] sicuro [illegible] Lloyd Webber possa cavarsela [illegible] questo». Il «Times», che ha assegnato al [illegible] musical due stalline [illegible] cinque, ha castigato le sue «rime goffe e caratterizzazione debole».

Anche il quotidiano londinese «Evening Standard» ha bacchettato duramente Lloyd Webber: «E' uno spettacolo così antiquato che meri- [illegible] di essere [illegible] in mostra in un [illegible] per musical defunti». A dire del suo critico, a cui è piaciuta soltanto [illegible] canzone, «I Believe My Heart», il resto «svanisce rapidamente nelle grondaie della memoria, accompagnato dalla singhiozzante [illegible] per archi».

Decisamente più positivo invece [illegible] «Guardian», [illegible] quale è piaciuto «l'ottimo spartito» [illegible] secondo il quale l'unica debolezza sta nel libretto: «Neppure [illegible] migliore musica che Lloyd Webber abbia prodotto da anni a questa p[illegible] e la regia visualmente vibran- [illegible] [illegible] Trevor [illegible] possono dissimulare il fatto che si [illegible] accollato un libretto impossibile». E il «Sunday Times» lo definisce «un trionfo».

L'«Independent» tuttavia, pur concedendo che Lloyd Webber «qui sembra più nel suo elemento rispetto ai suoi ultimi due relativi fallimenti», [illegible] pur prevedendo che questo musical continuerà [illegible] essere rappresentato nel West End «per qualche tempo», nota che «troppe [illegible] ni emettono il generico suono tra il pop [illegible] l'opera del "Paese di Lloyd,Webber"».

Lo stesso giornale, nel chiedersi [illegible] il compositore «abbia perduto il suo tocco», [illegible] che l'arrivo di [illegible] nuovo musical di Lloyd Webber nel West End «è ancora - appena appena - un [illegible] culturale significativo, ma [illegible] più [illegible] l'eccitazione di un tempo e [illegible] ci si attende più che risollevi le fortune di un West End sempre più assillato dal punto [illegible] vista commerciale». Se [illegible] vero che Lloyd Webber non aveva più avuto un successo sensazionale dai tempi di «Sunset Boulevard», si può presumere che possa comunque consolarsi con il suo patrimonio, che presumibilme[illegible] ammonterebbe a circa 370 milioni di sterline.

Andrew Lloyd Webber

Severo il «Times» «Rime goffe e personaggi deboli» L'«Independent» «Troppe canzoni emettono solo un generico suono tra pop e opera»

PER SETTEMBRE MUSICA IL CONCERTO CON FILARMONICA DELLA SCALA

Muti sferza il pubblico di Torino con un'inebriante cascata di suoni

Paolo Gallarati

[illegible]

Settembre Musica, il [illegible] bilancio [illegible] pubblico si sta profilando sorprendentemente positivo, ha toccato una delle sue punte più alte nel concerto della Filarmonica della Scala, [illegible] [illegible] Lingotto durante l'itinerario [illegible] [illegible] lunga tournée internazionale, dal Giappone [illegible] Svizzera, dall'Italia alla Grecia. Riccardo Muti ha aperto il programma con la Sinfonia in re maggiore (London) [illegible] Haydn, mostrandone con chiarezza esemplare le sorprendenti bellezze. In Haydn [illegible] combi- [illegible] è sovente più importante dell'invenzione: temi che, di per sé, sono [illegible]mente poco rilevanti, diventano straordinariamente interessanti e vivi per [illegible] modo in cui sono montati, accostati a [illegible] diversissime, fatti sparire e poi riacciuffati in un gioco lampeggiante di incastri e apparizioni. Dietro questo processo costruttivo c'è il piacere illuministico di ricondurre sempre il gioco combinatorio all'armonia di un ordine perfetto; e la poesia consiste nella sorpresa, che si rinnova di battuta in battuta. Su questo punta l'esecuzione di Muti che ci tiene, da cima a fondo, col fiato sospeso: ogni trovata del musicista è messa in rilievo come una svolta, un guizzo, una battuta improvvisa. Trionfo del sorriso, dell'arguzia, della felicità.

Seguiva la «Sinfonia Incompiu- [illegible] di Schubert. La Filarmonica della Scala la suona benissimo, con una morbidezza e un colore ombratile, di netta impronta viennese. Anche in questa musica Muti [illegible] addentra con senso continuo della sorpresa: ma, dietro l'angolo, qui, non ci [illegible] le [illegible] argute di Haydn, bensì un mistero, profondo, [illegible]. L'esecuzione di Muti ci induce [illegible] tanto ad ascoltare questa musica quanto ad auscultarla: tendere l'orecchio e stupire di fronte alle palpitazioni, alle melodie sfumate che si arrestano sull'orlo del silenzio, troncate da colpi brutali, accompagnate da pulsazioni ansimanti e segrete. Ecco Schubert nella sua essenza: la morte [illegible] la fanciulla, la bellezza insidiata da qualche cosa che la attanaglia e, inesorabilmente la distrugge.

Terza tappa [illegible] meraviglioso concerto, la Quinta Sinfonia in fa maggiore di Dvorak. Non è [illegible] lavoro che ti conquisti al primo ascolto: ha qualcosa di faticoso, di irrisolto. Nessuno pensi di ritrovarvi le belle melodie aperte e slanciate che attraversano, ad esempio, la «Sinfonia dal Nuovo Mondo», ascoltata la scorsa settimana: qui il cuore del pezzo è essenzialmente ritmico, e i motivi sono così roteanti e circolari da far apparire la sinfonia come uno studio sulla giravolta, [illegible] celebrazione della pirouetta come vocabolo di espressione corporea. D'altra parte nella danza che ha nome «furiant» Dvorak ha sempre trovato un campo molto congeniale per esercitare la sua fantasia.

Ed eccoci alla fine. Gli applausi sono scroscianti, l'atmosfera della sala sobbolle in attesa del bis. Muti risale sul podio, non senza aver prima indirizzato al pubblico torinese [illegible] piccolo omaggio: mettere in evidenza la bravura [illegible] primo violoncello che è di scuola torinese ed esce dal vivaio delle De Sono. Con che cosa? Con la Sinfonia più travolgente che si possa immaginare, quella del «Guglielmo Tell» di Rossini che, dalla partenza umbratile e malinconica affidata, appunto, all'assolo dei 5 violoncelli, si svolge, a poco a poco, culminando nel crescendo conclusivo. Facile immaginare come l'abbia suonato la Filarmonica della Scala e come abbia reagito il pubblico investito da quella inebriante cascata ritmica e sonora.

Riccardo Muti

[redacted] & [redacted]

Alessandra Comazzi

Avanti e indietro nel tempo grazie alla programmazione italiana: agli Emmy vincono Sopranos e An[redacted]els [redacted] America

La metafisica del telefilm

HA detto l'altra sera Paolo Bonolis, mentre era intervistato dalle concorrenti di M[redacted] Italia, di essere già stato tempestato di domande dalla terza classificata dell'anno scorso, la quale stava preparando l'anteprima per l'edizione dell'anno prossimo. Se Raiuno mettesse tutta questa energia e questa pianificazione per qualcosa che non fosse una gara di bellezza incrociata col reality («per te Miss Italia finisce qui», «per te Miss Italia continua»), [redacted] sarebbero più contenti anche i telespettatori. Certo, certo, ormai abbiamo capito che si tratta di importante fenomeno di costume, parte della storia di questo paese, che ogni partecipante è disincantata e sobria (ma [redacted] nessuna viene in mente, per «realizzare il suo sogno di attrice», [redacted] frequentare l'Accademia d'arte drammatica, per dire, la Scuola sperimentale di cinematografia? Forse sono quesiti moralistici...), però dài, dài, poche storie, spogliamole di più, queste ragazze. Sette milioni e mezzo di telespettatori hanno seguito la finalissima: non è poco, ma non è nemmeno tanto, tenendo conto degli sforzi compiuti. Ne varrà la pena? Anche sul piano della popolarità, non saranno poi [redacted] veline ad usurpare la conc[redacted]a corona di Miss, mia cara Miss? Sapranno loro, Raiuno è così, è la rete a [redacted]azio[redacted] popolare»: tutto sta vedere che cosa si intende per popolare.

Popolari, per esempio, sono i telefilm, che negli Stati Uniti vanno in prima serata e da noi quasi mai perché le nostre prime serate sono troppo lunghe, bisogna unire più episodi e non sempre si può fare. [redacted] noi ci sono [redacted] fiction, molte delle quali già partite, nell'indifferenza generale. Preceduta dalle repliche, prenderà il via domenica una delle più attese, «Il medico in famiglia». Intanto, l'altra sera a Los Angeles sono stati assegnati gli Emmy Awards, i cosiddetti Oscar della televisione. La serata, in differita, andrà in onda stasera su Jimmy. La miglior serie drammatica è risultata «The Sopranos» (in gara già da quattro anni, invano). La miniserie «Angels in America», già vista in Italia su Sky, di statuette se ne è aggiudicate undici: avendo tra i suoi protagonisti Al Pacino, Meryl Streep ed Emma Thompson, ha battuto «Radici», che di [redacted] ne aveva presi nove, nell'ormai lontano 1977.

Riconoscimenti anche a telefilm che hanno cessato la produzione, «Friends», «Frasier» e «Sex [redacted] the City», la più «nominata» fra le commedie. «Frasier» sarà in onda [redacted] 5 ottobre su Jimmy, dove pure tornerà, dal 14 ottobre «Sex and the City», dall'inizio alla fine. Anche La7 ritrasmetterà quest'ultima serie, e pure, a fine novembre, «Angels in America» e Star Trek, che ha vinto per la musica e il trucco. Sembra il gioco delle tre carte, questo dei telefilm d'importazione sulle reti dedicate (tra le generaliste, spicca soprattutto Italia 1, le altre, quando mettono i telefilm, poi li fanno sparire e li sparigliano). Quasi appuntamenti metafisici: il passato, il presente e il futuro si incrociano, quello che doveva essere è già stato e quello che è stato non si conosce ancora. Come avere la macchina del tempo.

ANTENNA DI [redacted]

OGGI
Vip in gara per beneficenza a *Il Galà dell'Eredità* (Raiuno, 21,05), al via la terza edizione di *Ballarò* con Giovanni Floris (Raitre, 21) e *Voyager - Ai confini della [redacted]za* che parla di Crop circle (Raidue, 23,05), il diavolo è il tema della puntata di *Top Secret* (Rete 4, 21,25), serata finale del *Festivalbar 2004* (Italia 1, 21,05).

[redacted]
L'orologio con una foto di Padre Pio nel quadrante regalato da un'amica a Milena Gabanelli: «Mi ha detto: "Tu potresti portare anche questa roba!". Non ho, verso gli oggetti, una particolare attenzio[redacted]. Li metto a caso, a seconda dell'umore».

R[redacted]
La collana che Costantino Vitagliano mostra sul petto nudo nelle foto [redacted] calendario. Per i giovani del sito www.korazym.org, creato dai «papaboys», è «un rosario» ed è «fuori posto». Per lui «quella collana non termina con una croce, ma una piccola spada, cioè l'emblema dello stilista Cesare Paciotti del quale io sono testimonial».

Alessia Merz

OGGETTI
L'anello regalatole dal fidanzato Fabio Bazzani, uno dei tre oggetti personali portati da Alessia Merz sulla spiaggia di Los Haitises per *L'isola dei famosi*.

FATINA
«Ognuno degli uomini della mia vita è stato [redacted] fatina della Bella addormentata. Mi ha portato un regalo» (Alba Parietti).

MERENDE
«Con l'universo maschile ho un feeling speciale: non mi pongo in modo seduttivo, ma da compagna di merende» (Simona Ventura).

SFOGLIATA
Il primo giorno di scuola di Gigi Marzullo: «Mi portava per mano mio [redacted] un [redacted] all'antica, [redacted]stro, di lui ho imparato a leggere e scrivere. Prima di entrare ci s[redacted] fermati a prendere la sfogliata [redacted] bar. Avevo 5 anni, facevo la primina».

I PROGRAMMI DI OGGI

T[redacted]

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	20.00	10.00	[redacted]	12.00	19.00	8.00	0.40	12.25	11.30
11.30	23.15	[redacted]	[redacted]	14.00	19.30	13.00	3.00	18.30	13.30
13.30	[redacted]	17.10	23.00	14.20	23.05	20.00	4.00	1.10	18.55

GIORNO

RAIUNO
[redacted] Euronews [redacted] telegiornale europeo
6.45 Unomattina
Un programma attento all'attualità e alla cronaca, senza tralasciare cultura, spettacolo, costume e me[redacted]
9.35 Tg Parlamento
Rubrica a cura della Tribu[redacted] Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
[redacted] Appuntamento al [redacted]
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del [redacted] Gioco
13.00 Occhio alla [redacted]
14.00 Tg1 Economia
14.05 Il commissario Rex Telefilm
14.55 La signora in giallo Telefilm
15.35 La [redacted] in diretta
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
6.00 Gatto da guardia con Pino Gagliardi. Regia di Antonella Reda
[redacted] Spensieratissima
[redacted] Botta e risposta
6.25 Scanzonatissima
6.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità [redacted]
7.00 [redacted] Cart[redacted]
9.05 Giochi olimpici: Paraolimpiadi
9.45 [redacted] educational
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
Tendenze, mode, curiosità della vita contemporanea
13.50 Tg2 Salute
14.00 L'Italia sul [redacted]
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
18.10 Sportsera
18.50 10 minuti
19.00 Law & Order - I due volti [redacted] giustizia Telefilm
19.45 Warner show Cartoni

RAITRE
[redacted] 24 Morning News - News - [redacted] - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News
8.05 Rai Educational - [redacted] mondo di amici
9.05 La bella mugnaia [redacted]
10.40 Cominciamo Bene Estate con M. Mirabella, S. [redacted]carelli - 1ª parte
12.25 Cominciamo Bene Estate
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.50 TGR
15.10 Amazing history
15.25 La M[redacted] e le sue storie
16.30 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
17.50 Geo & [redacted] Documentari
[redacted]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - [redacted] Monete
[redacted] Secondo voi
[redacted] Verissimo Mattina
Il nuovo formato del rotocalco del Tg5
9.35 Tg 5 [redacted] flash
[redacted] Tutte le mattine Talk-show
11.25 Un detective in corsia TF
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 [redacted] e donne Talk-show
16.10 Volere o volare
[redacted] Amici Reality show
17.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
[redacted] Saranno Veline Varietà
18.35 Passaparola - Il torneo

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati
8.55 Happy days Telefilm
I mitici anni '50 vissuti da [redacted] normale famiglia americana, i Cunningham
9.25 Charlie's Angels Telefilm
10.25 Pacific Blue Telefilm
Poliziotti in bicicletta a Santa Monica
11.20 Music shop Televendita
11.25 Relic Hunter Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport
13.35 Campioni, il sogno Reality show
13.55 Cartoni animati
15.00 Paso Adelante Telefilm
15.55 Cartoni animati
17.20 Lizzie McGuire Telefilm
17.55 Campioni, il sogno [redacted]lity show
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Tutto in famiglia Telefilm
19.55 Il gioco dei 9 Gioco

RETE 4
6.00 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.15 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda
Un miliardario peruviano scopre di essere malato e di avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra Fiorella...
7.15 Tg4 Rassegna stampa
Lettura e commento [redacted] prime pagine dei giornali in edicola
7.40 Hunter Telefilm
[redacted] Mac Gyver Telefilm
9.40 Febbre d'amore Soap Opera
10.35 Saint Tropez Serie
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.50 Bandolero Film
19.35 Sipario del Tg4

SERA

RAIUNO
20.35 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis
21.05 Il galà dell'Eredità Gioco con Amadeus
23.20 Porta a Porta a cura di Bruno Vespa. Regia [redacted] Marco Aleotti
Il salotto [redacted] politica, dell'attualità e della [redacted]naca
1.20 Che tempo fa - Appun[redacted] al [redacted]
1.30 Sottovoce "Alma Manera" di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
2.00 Rai educational - V[redacted] [redacted] memoria Donne e uomini da non dimenticare
2.30 Il ritorno di Harry Collings Film (western, 1971) con Peter Fonda, W[redacted] Oates, Verna Bloom, [redacted]bert Pratt, Severn Darden. Regia di Peter Fonda
4.00 Intrighi Internazionali Telefilm "Denaro sporco" con Ray Lovelock

RAIDUE
21.00 Incantesimo Serie con Walter Nudo, Samuela Sardo
[redacted] Voyager - Ai confini della conoscenza Documentari conduce Roberto Gia[redacted], [redacted] Stefania La Fauci. Regia di Alessandra Gigante
Un magazine di divulgazione [redacted] archeologica che affronta temi originali, un viaggio alla scoperta del mondo con studi e testimonianze spesso sconosciuti al grande pubblico
0.35 Rai Sport Rubrica sportiva Speciale Serie B
1.05 Tg Parlamento
1.15 Meteo2
1.20 Appuntamento al cinema
1.25 Motorama
1.55 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.35 Nessuno escluso Film a episodi
[redacted] Tg2 Salute

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peg[redacted] della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 Ballarò conduce Giovanni Floris. Regia di Maurizio Fusco
23.20 Tg3 Primo Piano
23.40 Mestiere di vivere
0.45 Appuntamento al cinema
0.55 Rai Educational Rewind la Tv a grande richiesta - "Visioni private: Angelo Guglielmini"
1.25 26° Girofestival della canzone italiana Dal Castello aragonese a Reggio Calabria "Speciale dance"
2.05 Fuori O[redacted]. C[redacted] (mai) viste

CANALE 5
20.30 Veline Varietà [redacted] Teo Mammucari
21.00 La terra del ritorno Miniserie con Sophia Loren, Sabrina Ferilli. Regia di Jerry Ciccoritti
23.00 Corto [redacted] Cortometraggio "Le frecce di Cupido"
23.10 I Soprano Serie "Scene da un matrimonio" [redacted] James Gandolfini, Lorraine Bracco, Edie Falco
1.10 Veline Varietà (R)
1.40 Shopping by night Televendita
2.10 Amici Reality show (R)
3.30 Casa dolce [redacted] Telefilm "Vento dell'est"
4.30 Helicops Telefilm "Terrore a bordo", con Joachim Kretzer, Christoph M. Ohrt, Doreen Jacobi, Iris Junik
Charly sembra essere l'uomo giusto per pilotare l'AK1, un rivoluzionario elicottero

ITALIA 1
21.05 Festivalbar 2004 conducono Irene Grandi, Marco Maccarini
23.40 O.C. Telefilm "La fidanzata" con Benjamin McKenzie, Adam [redacted]rody, Misha Burton, Rachel Bilson
0.40 Studio Sport [redacted] sportivo
Un programma [redacted] Fabio Cazzaniga
1.05 Tre [redacted] [redacted]diashopping Televendita
1.20 Secondo [redacted] (replica)
1.30 Campioni, il sogno Reality show
2.05 X-Files Serie "Esperimenti genetici" con Gillian [redacted]derson, David Duchovny
2.55 Shopping by night
3.20 Talk radio Varietà
3.25 La montagna [redacted] dio [redacted]ibale Film (avv., 1978) con Ursula Andress, Claudio Cassinelli. Regia di Sergio Martino. All'interno: TgCom - Meteo

RETE 4
20.00 Ieri e Oggi in Tv Varietà
20.25 Walker Texas Ranger Telefilm "Il testimone del lago" [redacted] Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
[redacted] indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.25 Top Secret con Claudio Brachino
23.40 Immagine Varietà [redacted] Emanuela [redacted]
23.45 L'esorcista Film
2.15 Tg4 Rassegna stampa
2.40 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.55 L'esorciccio Film (comm., 1975) con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi, Didi Perego, Ubaldo Lay. Regia di Ciccio Ingrassia. All'interno: Tg-Com - Meteo
4.25 ...E per tetto un cielo di stelle Film
5.55 100 stelle

La 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus con [redacted] Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
Il programma "quotidiano" dedicato all'informazione con un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica con la presenza di ospiti in studio
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Discovery presenta Documentari
11.30 Jake & Jason Detectives Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.10 Trapezio Film
16.05 Atl[redacted] Documentari
17.55 Jarod il camaleonte Telefilm
19.00 Boomtown Serie
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Otto e Mezzo
21.30 Boomtown Serie
23.15 The Hunger Serie
0.30 Tg La7 Notiziario
1.10 La 25ª ora
3.10 [redacted] minuti un libro con Alain Elkann (R)
3.15 Otto e Mezzo

MTV
14.30 Making the video Britney Spears: Dirty
15.00 Mtv Playground
16.00 Mtv live: Articolo 31
16.30 Flash Notiziario
[redacted] Mtv live: Shaggy@Isle of Mtv
17.00 Music non stop
18.00 Flash Notiziario
18.05 Europe Top 20
18.55 Fla[redacted] Notiziario
19.00 Mtv live: Groove Armada
19.30 Mtv live: Faithless
20.00 Music non stop
21.00 Cartoni animati
22.30 Flash Notiziario
22.35 Loveline Varietà
23.30 Gli Osbourne
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New

[redacted]
13.55 Tg Web
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Euro Chart
17.55 TgA Notiziario
18.55 TgA Notiziario
19.00 Pacini@peruzzo.com
19.15 The Club pillole
19.30 All the best
20.00 Tg Web Notiziario
[redacted] Inbox
20.55 Pacini@peruzzo.com
21.00 Inbox
22.00 All the best
23.00 The Club
23.30 All the best
0.30 The Club by night

SKY CINEMA 1
11.25 Tortilla Soup - Zuppa di tortillas [redacted]
13.15 Cine Lounge Rubrica cinematografica
13.30 Il segno della libellula - Dragonfly Film
15.20 Cine Lounge
15.45 L'amore infedele - Unfaithful Film
17.50 Speciale: New York New York
18.35 Executive protection Film
[redacted] Duets - Giurassici
21.00 Get Well Soon Film
22.40 Forever Mine Film
0.40 Black Symphony [redacted] (horror, 2001)
2.35 Personal Velocity - Il momento giusto Film

SKY CINEMA [redacted]
8.35 Tandem Film
10.10 Le scarpette di Maggie Film
11.50 E' arrivato [redacted] fratello Film
13.45 Il gu[redacted] [redacted]
15.20 Culo e camicia Film
17.30 I gemelli del goal Film
[redacted] [redacted] amiche esplosive Film
20.45 Cine Lounge Rubrica cinematografica
21.00 Sex Crimes - Giochi pericolosi Film
23.00 Un amore a cinque stelle Film
[redacted] O[redacted] nel vuoto Film (thriller, 1994)
2.35 [redacted] ogni limite [redacted] (erot., [redacted]

SKY SPORT 1
8.00 Mondo Gol (Replica)
9.00 Calcio: Manchester Utd-Liverpool (R)
10.45 Numeri
11.15 Calcio: Genoa-Pescara (Replica)
13.00 Fuori Zona
14.00 Sport time (Diretta)
14.30 Mondo Gol (Replica)
15.30 Calcio: Manchester United-Liverpool (R)
17.15 Numeri & Sport
17.45 Sidecar
18.00 Fuori Zona (Replica)
19.00 Sport time (Diretta)
19.30 Sky calcio show (Diretta)
20.25 Calcio: Torino-Genoa
22.30 Sky calcio show
24.00 Sport time

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
10.30 Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30-18.30); 10.35 [redacted] del millennio; 11[redacted] Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli [redacted]ari; 12.36 La radio ne parla; 13.24 Sport; 13.33 Radiounomusica Village; 14.07 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 [redacted] ComuniCattivo; 16.09 Ba[redacted] - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Magazine; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 20.20 Zona Cesarini; 20.23 Calcio: Tutto il calcio minuto per minuto - Campionato serie B; 23.05 Gr1 Parlamento.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.45 Il ruggito del coniglio; 10.35 Condor; 11.00 Il cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.10 Bounty; 12.[redacted] Sport; 13.00 [redacted] minuti; 13.42 Il tropico del Cammello; 15.00 Il cammello di Radio2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; [redacted] Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Il cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di [redacted].

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
10.00 Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Il terzo anello. Prova d'artista: Jannis [redacted]; 15.00 Fahrenheit; [redacted] Storyville: Ornette Coleman; 18.00 Il Terzo Anello. [redacted] straniero; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone: Fandan[redacted] [redacted] Festival; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi. Rahsaan Roland [redacted]; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce.

RTL 102.5
[redacted]0 Non stop news; 9.00 Ed ec[redacted]; 11.00 W l'Italia con Balguini. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Attenti a noi 2 con Simioli, Manzo; [redacted] The flight con Federico; 17.00 Password; 19.00 Protagonisti; 21.00 Suite 102.5 con M. Malfucci, Thomas; 24.00 Crazy club revolution.

RTL 102.5 Mannheimer [redacted] numeri "L'Italia in percentuale" con Renato [redacted]heimer

[redacted]

Bandolero
Western tradizionale dell'artigiano Andrew V. McLaglen (figlio dell'attore Victor) per James Stewart, Dean Martin e Raquel Welch. Dee e la sua banda, catturati dopo una rapina, vengono condannati all'impiccagione ma il fratello li salva. Finiscono nel Messico tra i «bandoleros»... ■ 16.50 RETE 4

[redacted] di Harry Collings
Il western-opera prima di e con Peter Fonda, già in «Easy Rider», con Warren Oates e Verna Bloom. Splendida fotografia di Vilmos Zsigmond. Un cowboy lascia la famiglia per girare il [redacted]. Torna a casa dopo sette anni, ma la moglie sa che prima o poi ripartirà e... ■ 2.30 RAIUNO

[redacted] DI OGGI

[redacted]da Blair in una scena del film «L'esorcista» di William Friedkin

L'esorcista ★★★
23.45 RETE 4 USA 1973. REGIA: WILLIAM FRIEDKIN. C[redacted] ELLEN BURSTYN, [redacted], LINDA BLAIR, JASON MILLER, LEE J. COBB E KITTY WINN. DUR. 2H11'
Il film cult dell'orrore, ormai un classico, «restaurato» dallo stesso Friedkin che ha reinserito qualche flash subliminale allora «tagliato» e la sequenza in cui la ragazzina scende le scale a modo di ragno. Regan, dodicenne figlia di una star di Hollywood, è posseduta dal diavolo. Ma...

Trapezio ★★★
14.10 LA7 GB/USA 1956. REGIA: CAROL REED. CON BURT LANCASTER, GINA LOLLOBRIGIDA, TONY CURTIS, KATY JURADO E THOMAS GOMEZ. [redacted]: 1H45'
Un magnifico trio di attori per un solido melodramma avventuroso del maestro inglese Reed. Due trapezisti, uno veterano l'altro giovane, diven[redacted] rivali in amore per una bellissima collega. Alla fine lei sceglie il più anziano che si ritira dall'attività, mentre il più giovane avrà successo.

L'esorciccio ★
2.55 RETE 4 ITALIA 1975. REGIA: CICCIO INGRASSIA. CON CICCIO INGRASSIA, [redacted] BANFI, DIDI PEREGO, [redacted] BALDI E UBALDO LAY. DUR. 1H29'
Sgangherata parodia de «L'esorcista» di e con Ciccio Ingrassia. Il figlio del sindaco viene posseduto e ad esorcizzarlo viene chiamato lo stregone del paese che pronuncia la formula: «Aglio, oglio, peperoncino, vattene via da questo lettino». Ma il demone si trasferisce nel corpo del padre e...

[redacted]ra

SKY è sempre presente dove si dibattono i grandi temi dell'attualità. Questa [redacted] RaiSat Extra un esclusivo doppio appuntamento:

ore 22.00
Eugenio Scalfari
dialoga con Paolo Mieli

ore 23.00
John Kerry
dialoga [redacted] David Letterman

Dall'Italia agli Stati Uniti, SKY annulla le distanze per vedere dove [redacted] il mondo. Non perdere l'appuntamento!

Voci che contano.

CON SKY IL DECODER DIGITALE È GRATIS*.

Chiama 199.100.900**
www.skytv.it - SKY CENTER

SKY
Ti sorprende sempre.

TESORI
del Piemonte

Feste, balli e partite di caccia...

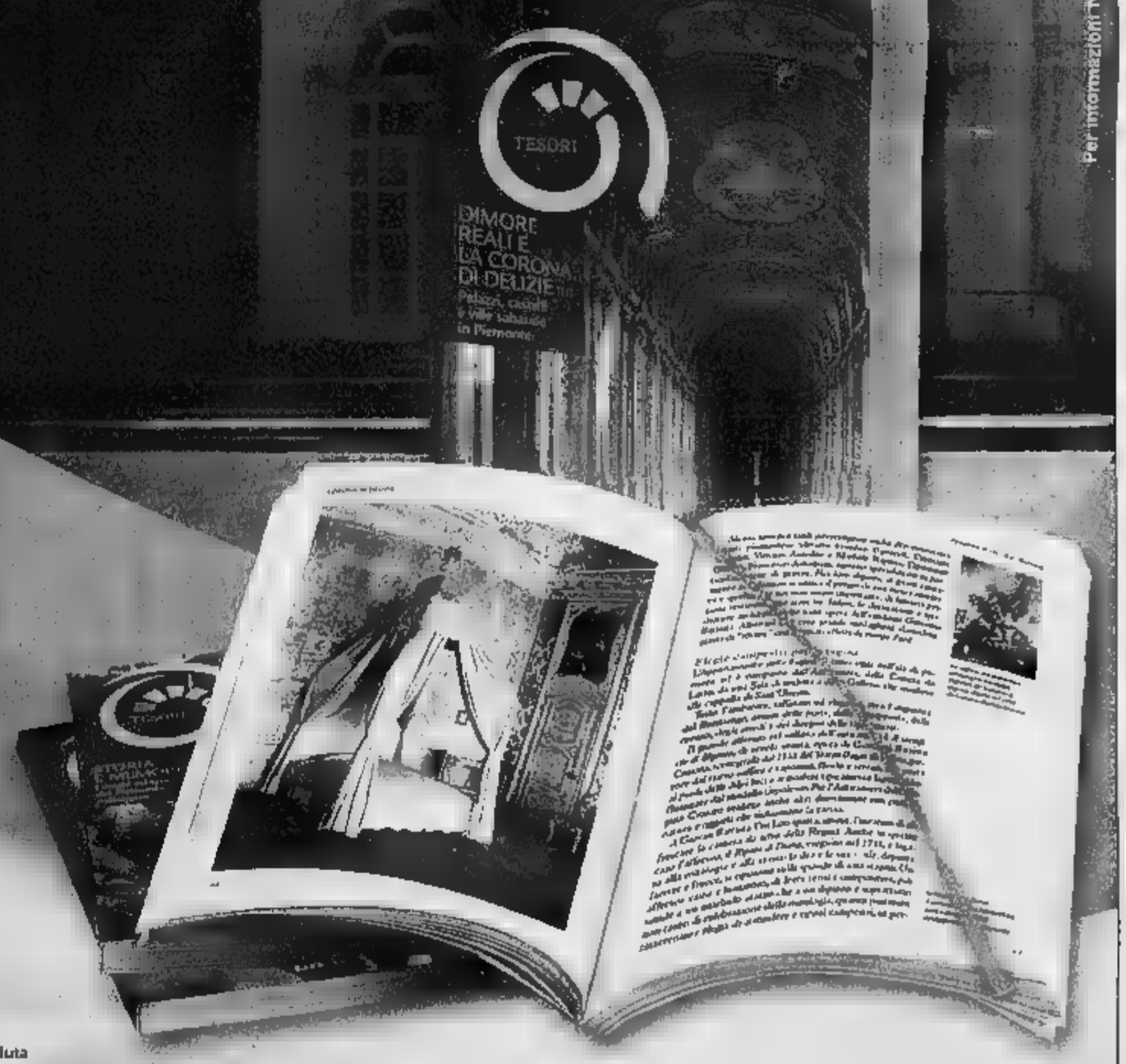
Un viaggio fra le più belle e importanti Dimore Reali del Piemonte. Dalla Venaria Reale al Castello di Rivoli, dal capriccio barocco della Palazzina di Caccia di Stupinigi alla severa architettura della Certosa di Valcasotto.

I Tesori del Piemonte. Dodici nuovissime guide alla scoperta di una regione ricca di arte, storia e grandi personaggi.

Dal 18 settembre ogni sabato in edicola con La Stampa a soli 6,10 euro

Piano dell'opera:

1. **DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE (I)**
   Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
2. **DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE**
   Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
3. **GENTE DEL PIEMONTE**
   Case e ricordi di uomini illustri
4. **COL FERRO E COL FUOCO**
   Collezioni di storia militare
5. **MESTIERI E VITA QUOTIDIANA**
   Così lavoravano: nei campi, nelle botteghe e nelle prime aziende industriali
6. **NATURA E SCIENZA**
   Le raccolte scientifiche da Lagrange a Lombroso
7. **I [illegible] DEL [illegible]**
   Un secolo memorabile: radio e Tv, cinema e automobili
8. **DIECI SECOLI D'ARTE**
   Le collezioni d'arte in Piemonte [illegible] caduta dell'Impero [illegible] alla rivoluzione francese
9. **LE COLLEZIONI DEL RE**
   Le passioni reali: [illegible] Museo Egizio alla Sindone
10. **FORME E COLORI (I)**
    Spazi e collezioni di [illegible] moderna e contemporanea
11. **FORME E COLORI (II)**
    Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea
12. **IL PIEMONTE DEGLI SCAVI**
    Siti e musei di antichità



LA STAMPA

In collaborazione con REGIONE PIEMONTE

Festeggiamo con il Sottocosto.

Prima invito:
dal 16 al 25 settembre.

Ecco alcuni esempi:

Sfogliavelo Rana
prosciutto crudo g 250
PRODOTTO SOTTOCOSTO
~~€ 2,69~~
€ 1,59 al Kg € 6,36
-40%
16.000 pezzi*

Petto di [illegible]
al Kg
€ 4,99

Pomodori Tondi da S[illegible]
al Kg
€ 0,99

Provolone Piccante Classico Auricchio
g 200
~~€ 2,94~~
€ 1,47 al Kg € 7,35
-50%
10.000 pezzi*

Biraghini
g 500
PRODOTTO SOTTOCOSTO
~~€ 5,82~~
€ 3,49 al Kg € 6,98
-40%
15.000 pezzi*

[illegible] Liquido
essential/freschezza alpina/bianca purezza L 3
PRODOTTO SOTTOCOSTO
~~€ 7,29~~
€ 4,88 al L € 1,63
-33%
13.136 pezzi*

Svelto Più
conf. 2 pz L 1,250 cad.
PRODOTTO [illegible]
~~€ 3,90~~
€ 2,34 al L € 0,94
-33%
11.968 pezzi*

Succhi di Frutta Pago
gusti [illegible] 750
PRODOTTO SOTTOCOSTO
~~€ 1,55~~
€ 0,93 al L € 1,24
-40%
20.467 pezzi*

Biscotti [illegible] Saiwa
g 750
~~€ 2,69~~
€ 1,88 al Kg € 2,51
-30%
8.650 pezzi*

Visita il nostro sito internet
www.supermercatigs.it

* Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluse le provincie di Novara, Vercelli e Verbania) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

LA STAMPA

SPORT

31 MARTEDÌ 21 SETTEMBRE 2004

11,30 Paralimpiade Eurosport
13,00 Studio sport Italia1
14,00 Sport Time Sky Sport1
15,00 Ciclismo. Giro di Spagna, 16ª tappa Eurosport
17,00 Golf. Valero Texas Open Sky Sport2
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Sky Motori Sky Sport2
20,30 Calcio. Serie B: Torino-Genoa Sky Sport 1
1,00 Basket. Nba-Tv Sky Sport2

Real: Remon sostituisce Camacho

MADRID. Il presidente Florentino Perez ha accettato le dimissioni dell'allenatore Camacho e il Real Madrid (a un solo punto dalla vetta, 6 contro i 7 di Barcellona e Valencia) passa al suo vice, Mariano Garcia Remon (foto). Il debutto domani contro l'Osasuna, quarta giornata. «Garcia Remon resterà fino al termine della stagione - ha spiegato Perez - ma noi speriamo di tratterlerlo per parecchi anni. Non è un rimedio temporaneo: in[illegible] le nostre tradizioni e la nostra cultura».

IL CENTROCAMPISTA CECO, ENTUSIASTA DELLA NUOVA JUVENTUS, LANCIA LA SFIDA AGLI AVVERSARI E TIRA LA VOLATA ALL'ATTACCANTE SVEDESE

LA SFIDA INCROCIATA FRA TORINO E GENOVA

Fabio Capello

Serie A — 3ª GIORNATA — Domani ore 20,30

Atalanta	Inter	Paparesta	Sky Calcio 2
Brescia	[illegible]	Racalbuto	Sky Calcio 4
Cagliari	[illegible]	Pieri	Sky Calcio [illegible]
Chievo	Udinese	Saccani	Sky Calcio 7
Milan	M[illegible]	Rosetti	Sky Calcio 3
Palermo	Fiorentina	Farina	Sky Calcio 8
P[illegible]	Bologna	Rodomonti	Sky Calcio 9
Reggina	Livorno	Mazzoleni	Sky Calcio [illegible]
[illegible]	Lecce	Bertini	Sky Calcio 5
[illegible]	Juventus	Dondarini	Sky Calcio 1

CLASSIFICA

Juventus	6	Roma	3
Udinese	4	Siena	3
Lecce	4	Inter	2
Milan	4	Reggina	2
Chievo	4	Livorno	1
Lazio	4	Atalanta	1
Messina	4	Parma	1
Palermo	4	Sampdoria	0
Cagliari	3	Bologna	0
Fiorentina	3	Brescia	0

Serie B — 3ª GIORNATA — Stasera[illegible] e 20,30

[illegible]	[illegible]	Preschern	Sky Calcio 12	Arezzo	6	Salernitana 2
Catanzaro	[illegible]	Cassarà	Sky Calcio 6	Torino	6	Bari 1
Cesena	Bari	Bergonzi	Sky Calcio 7	Albinoleffe	6	Ternana 1
Empoli	Ternana	Girardi	Sky Calcio 8	Cesena	6	Tr[illegible]iso 1
[illegible]	Piacenza	Castellani	Sky Calcio 9	Empoli	[illegible]	Crotone 0
Perugia	[illegible]	Banti	Sky Calcio 10	Piacenza	6	Pescara 0
Pescara	Albinoleffe	Romeo	Sky Calcio 11	Genoa	[illegible]	Venezia 0
Torino	Genoa	Nucini	Sky Sport 1	Perugia	[illegible]	Verona 0
Venezia	Verona	Tagliavento	Sky Calcio 13	Triestina	[illegible]	Ascoli 0
[illegible]	Crotone	Tombolini	Sky Calcio 14	Vicenza	[illegible]	Catanzaro -2
Salernitana	Triestina*	Stefanini	Sky Calcio 11	Catania	3	Modena -3

*Domani 20,30

Ezio Rossi

Nedved: Ibrahimovic è meglio di Adriano

Dice Pavel: «Il brasiliano è formidabile però vive solo per il gol Zlatan sa fare di tutto, ha più carte da giocare perché si mette al servizio dei compagni. Presto farà impazzire i nostri tifosi»

Pavel Nedved, 32 anni, ha un desiderio: «Aspetto il Torino in A perché ho voglia [illegible] giocare il derby»

[illegible]

PAVEL Nedved e il suo procuratore campano-olandese, Mino Raiola, insieme costruiscono gaffe irresistibili: il [illegible] fa la spalla come Carlo Campanini con Walter Chiari. Si ride sempre e questa è anche la forza del loro solidissimo rapporto. Sdrammatizzare pri[illegible] di tutto, anche la condizione del ginocchio destro di Pavel, avvolto da un sacchetto di ghiaccio dopo ogni partita, dopo ogni allenamento. «Ormai è il mio destino spiega Nedved - se voglio continuare a giocare devo soffrire». «E se non continui ti faccio fuori anche il ginocchio sinistro» gli dice Raiola, che [illegible] di avere a che fare con un uomo di ferro.

Nedved, la Juventus deve temere di perdere uno dei suoi campioni?

«Tranquilli, gioco. Vado in bestia per questo ginocchio, ma [illegible] non mi ferma Capello io [illegible] lo faccio. Purtroppo non mi alleno più come prima perché non pos[illegible]. Per esempio, ho eliminato gli esercizi per la forza. Ma il nuovo staff della Juve mi ha studiato [illegible] preparazione adatta, [illegible] bravissimi».

Cade il mito del Nedved stakanovista?

«No, [illegible] cambierò abitudini per conservarmi più a lungo. Comincerò durante [illegible] sosta per la Nazionale. Infatti non sarò in campo con la Repubblica Ceca».

Ma [illegible] voleva perfino abbandonare la Nazionale dopo l'Europeo?

«Sono stato frainteso. Ho detto che [illegible] sarei più tornato finché [illegible] mi fossi sentito [illegible] posto fisicamente, non che avrei lasciato per sempre come Thuram e Zidane».

Domenica a Torino c'era il ct ceco Bruckner. Ha provato a convincerla a ritornare subito in campo?

«Gli ho confermato che non cambio idea. Lavoro prima per la Juve, poi per la Nazionale. Ho bisogno di un periodo intenso di allenamenti personalizzati, altrimenti [illegible] [illegible] neppure a Natale».

Coraggio, fra due anni smette con [illegible] calcio e le [illegible] sofferenze [illegible] finite. Giusto?

«Mi ritiro se avrò alzato la Champions. Altrimenti potrei ripensarci, ma non so. E poi voglio giocare il derby. [illegible] Torino [illegible] forte, nella prossima stagione ci ritroveremo».

Due gol in tre partite di campionato: quando stava bene non le capitava di segnare così tanto.

«A Brescia mi è cascato il pallo[illegible] sulla testa. Ad Amsterdam [illegible] [illegible] bravo, [illegible] potevo tirare forte [illegible] faccio di solito perché avevo troppo avversari davanti. Così ho scelto una conclusione difficile. Avessi fatto gol anche all'Atalanta sarebbe stata la fine del mondo. Nedved che segna due volte di testa. Da non crederci».

Deluso che [illegible] sia arrivato Jankulovski?

«E' soltanto in ritardo, vedrete arriverà. Sembrava tutto fatto, poi il presidente Pozzo ha bloccato la trattativa. Lui vuole la Juve e ha rinunciato ai soldi dei russi. Tanti, ma tanti [illegible] in Italia non ne avrà mai».

Le piacciono i metodi di Capello?

«Non [illegible] l'aspettavo così forte. Adesso che ho scoperto il [illegible] lavoro capisco perché è [illegible] vincente».

In [illegible] certo [illegible] avete punti in comune?

«Sì siamo due perfezionisti, mai contenti di noi stessi».

A volte sembra anche un gran rompiscatole.

«Essendo uno che [illegible] si accontenta, [illegible] normale che sia un martello. In partita ti sgrida se sbagli un movimento o dimostri poca concentrazione. Sono contento che sia arrivato uno così tosto».

Un duro che dimentica i rapporti umani?

«Per niente. E' sempre disponibile al dialogo [illegible] noi, cerca [illegible] capire da ognuno cosa si possa fare di più».

L'uomo giusto per il dopo Lippi?

«Era il momento di cambiare, soprattutto il metodo di lavoro. Dopo tanti anni insieme un rapporto si [illegible] serve [illegible] scos[illegible] per ripartire».

In cosa è cambiata la Juve?

«In tante [illegible]: nella mentalità, nella voglia di sferrare sempre il pugno del ko, nella consistenza difensiva. Ma servono verifiche più importanti. Anche con Lippi l'anno scorso la partenza fu buona. Siamo ben avviati, tutta[illegible] non basta ancora».

Ibrahimovic può cambiare gli equilibri del campionato?

«E' un fuoriclasse che ha bisogno di tempo per dimostrare quanto vale. Vedrete [illegible] colpi che fanno divertire il pubblico».

C'è chi dice [illegible] è meglio [illegible] Adriano. Condivide?

«Adriano è un trascinatore, però se [illegible] segna che fa per la squadra? Zlatan ha più carte da giocare».

Lei con i [illegible] Si può fare?

«Noi cechi una squadra così aggressiva l'abbiamo messa in campo con l'Olanda agli Europei e [illegible] pensavano che il [illegible] fosse impazzito. Invece con il sacrificio di tutti si può fare. Questa soluzione è affascinante».

> Il ginocchio mi dà sempre problemi, ma non sono uno che si arrende Per poter essere utile alla squadra ho dovuto cambiare preparazione rinunciando a svolgere esercizi per la forza Non lascio la Nazionale Ci tornerò quando mi sentirò quello di prima

> Jankulovski ha nel cuore la maglia bianconera Sono certo che arriverà da noi, ha rifiutato Mosca rinunciando a denaro che qui non potrà mai guadagnare

OGGI L'UEFA DECIDE SULLA SQUALIFICA DELL'OLIMPICO. CASSANO POTRÀ GIOCARE COL LECCE

Roma in ansia, scoppia il giallo su Frisk

Nuove rivelazioni: non era una moneta, l'arbitro ferito da una biglia

Guglielmo Buccheri

ROMA

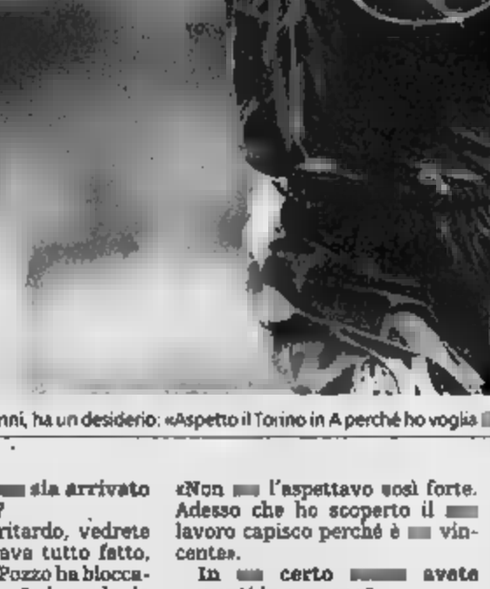
Nella delicata (doppia) sfida fra la Roma e la giustizia sportiva, il primo tempo, tutto italiano, dedicato al caso Cassano restituisce un mezzo sorriso al club giallorosso dopo una serie di curve pericolose: domani contro il Lecce, infatti, il giovane talento barese potrà giocare il suo personalissimo derby grazie alla decisione presa dalla Caf di cancellargli la seconda giornata di squalifica.

Accolte, dunque, in appello le scusanti di Cassano, è sul terreno da gioco di Nyon, sede della Commissione disciplinare dell'Uefa, che la Roma giocherà oggi la partita più insidiosa della stagione. Sul tavolo i fatti di mercoledì scorso: il gesto del [illegible] che, colpendo il signor Frisk, ha fatto calare il sipario su Roma-Dinamo [illegible] di Champions League dopo i primi quarantacinque minuti. In Svizzera è arrivata da giorni la memoria difensiva del club di Trigoria: una documentazione dettagliata che tende ad allentare l'accerchiamento sulla società vista l'impossibilità, così sostengono i legali di Sensi, di impedire il gesto di un singolo tifoso. Resta il dubbio sull'oggetto che ha ferito l'arbitro: la versione dalla moneta sembra superata dall'analisi dei filmati [illegible] dimostrerebbero che si tratta di un oggetto tipo biglia. Tali filmati, presentati ieri sera al «Processo di Biscardi», sono stati acquisiti dalla Questura.

L'Uefa terrà conto delle [illegible] zioni di sicurezza garantite [illegible] Roma sia nel momento dell'uscita del pubblico dallo stadio, sia nell'assistere l'arbitro svedese nel concitato dopo-gara: a favore del club di Trigoria peserà anche il referto del delegato Uefa che ha già manifestato il proprio apprezzamento per come la Roma ha saputo gestire i momenti di tensione dopo il ferimento di Frisk. Così, la sentenza potrebbe trasformarsi in una penalizzazione dalle due alle cinque giornate di squ[illegible] dall'Olimpico oltre ad una ammenda consistente a carico della Roma. Un verdetto punitivo, ma ben lontano dall'ipotesi di esclusione dalla società giallorossa dall'Europa per un lungo periodo di tempo.

In [illegible] che negli uffici [illegible] Nyon, i commissari Uefa scrivano la parola fine al mercoledì nero dell'Olimpico (il verdetto sarà emesso tra stasera e domani), dalla Capitale i tifosi incrociano le dita, guardano alla mezza assoluzione di Cassano come ad un segnale positivo che spezzi la catena delle cattive notizie e ascoltano con attenzione il nuovo scenario che, da Radio-Radio (l'emittente fra le più seguite), arriva nei bar e diventa il giallo di Roma-Dinamo Kiev.

Tutto ruota intorno alla ricostruzione che fa di quella notte il direttore dell'emittente radiofonica capitolina. Ascoltato, infatti, il medico dell'Ospedale Gemelli che, pochi minuti dopo il ferimento alla testa ha visitato il signor Frisk, Ilario [illegible] Giovanbattista afferma che l'arbitro avrebbe potuto continuare la partita». Poi, il racconto del direttore di Radio Radio si sofferma sulla presenza di una bottiglietta di cognac vuota che sarebbe stata ritrovata nella stanza dell'arbitro allo stadio e termina la propria ricostruzione sottolineando come Frisk, oggi choccato e [illegible] voglia di continuare ad arbitrare dopo la notte di Roma, potrebbe pensare a chiedere i danni per una carriera finita a causa del gesto di un folle. Una vigilia sulla sentenza Uefa, dunque, accesa nella Capitale da un dibattito che avanzerebbe dubbi sullo stato di Frisk al momento di arbitrare la gara.



L'arbitro svedese Anders Frisk subito dopo essere stato colpito al capo durante la partita Roma-Dinamo Kiev L'Uefa gli ha dato due settimane di riposo per il fatto accaduto all'Olimpico

SALTA LA REQUISITORIA DEI PM SULL'USO DI EPO

La difesa chiede nuovi testi Rinvio per il processo Juve

TORINO

Doveva essere il giorno della requisitoria dei pubblici ministeri, ma una raffica di questioni sollevate dalla difesa ha di nuovo fatto slittare [illegible] avanti il processo per la somministrazione di farmaci ai gio[illegible]ri della Juventus, che ieri mattina è ripreso in Tribunale dopo la lunga pausa estiva.

L'avvocato Luigi Chiappero, difensore dell'amministratore delegato bianconero Antonio Giraudo e del medico sociale Riccardo Agricola, ha tentato di far estromettere dal processo la nuova accusa di uso di Epo, mossa nel giugno scorso dai pm Guariniello, Panelli e Colace dopo la deposizione dei periti del giudice, Giuseppe Casalbore. «E' una modifica che stravolge completamente il senso del capo di imputazione - ha spiegato Chiappero -. In questo momento non si può fare».

Dopo una camera di consiglio durata quasi due ore, il giudice ha però respinto la proposta e la difesa ha ripiegato sull'acquisizione di nuovi documenti, contestando con parole a volte molto dure le conclusioni dei periti. «Com'è ovvio rispettiamo la decisione - ha poi aggiunto Chiappero - ma resta il fatto che la questione che abbiamo sollevato è servita anche a segnalare la debolezza dell'accusa».

Casalbore ha pure rigettato la richiesta di ascoltare il presidente della commissione ministeriale che, in base alla legge del 2000 sul doping, stabilisce quali medicine inserire nell'elenco [illegible] [illegible] dopanti; mentre ha accettato di sentire [illegible] testa il medico delle Molinette che nel '96 ha curato il centrocampista Tacchinardi da una polmonite.

Tra i documenti di cui Chiappero ha chiesto l'acquisizione figurano anche un carteggio del '98 tra Agricola e Franco Carraro, presidente della Figc, nel quale si parlava della prima campagna «Io non rischio la salute». Il processo riprende il 7 ottobre prossimo. [g. bal.]

I CICLISTI AZZURRI PER LA CORSA DEL 3 OTTOBRE A VERONA

Esduso dai Mondiali Simoni lancia accuse

«C'è un clan per far vincere Bettini, sono davvero deluso»
Il ct Ballerini: «Gilberto non mi dava abbastanza garanzie, ma è stato l'ultimo bocciato». Cunego secondo capitano

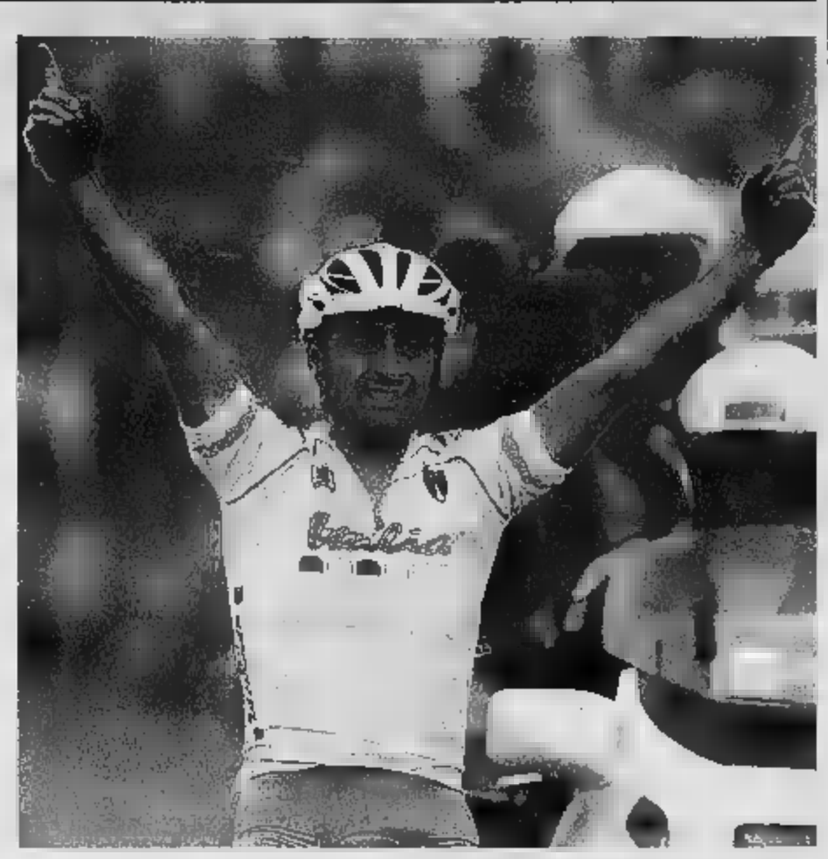
Giorgio Viberti
inviato a SALICE TERME

Nella Nazionale professionisti Franco Ballerini per la prova iridata in linea di Verona (3 ottobre) non c'è posto per Gilberto Simoni e Michele Bartoli. Il ct non vuole sorprese. Per ricreare lo spirito della squadra che vinse il titolo 2002 a Zolder con Cipollini, ripetendosi il mese scorso anche Olimpiadi con Bettini, il responsabile degli preferisce puntare su di sicuro affidamento, stimati per ubbidienza e abnegazione, da affiancare alle due punte Paolo Bettini e Damiano Cunego. E Bartoli - uno dei più grandi vincitori classici attività - sarebbe stato certo il gregario più adatto, mentre Simoni avrebbe potuto stridere con il compagno di team Cunego, come già avvenuto nell'ultimo Giro d'Italia. «Gilberto non mi dava sufficienti garanzie, anche se è stato l'ultimo escluso dalla mia lista» ha precisato Ballerini Simoni che Verona avrebbe potuto contare sull'appoggio di numerosissimi tifosi personali. Durissimo il commento del diretto interessato: «È nato un clan per far vincere Bettini - ha tuonato Simoni - eliminando, anche in Nazionale, rivali scomodi e diretti. Sono amareggiato e stupito da un comportamento che c'entra nulla con il vero ciclismo che piace alla gente».

Accanto a Bettini Cunego, saranno invece Paolini, Bertagnolli, Frigo, Cioni, Petito, Pellizotti, Moreni, Mazzanti, Sella, Basso, Garzelli, Nardello e Simeoni, due dei quali nel ruolo di riserva. Peccato che non possa vestire la maglia azzurra (che a Verona sarà nuovissima e bordata di nero) neanche Davide Rebellin, attuale leader di Coppa del Mondo: non credendo più alla chiamata di Ballerini, dal quale era stato appena escluso per i Giochi di Atene, il 33enne veneto ha deciso di prendere la cittadinanza argentina con la quale parteciperà al Mondiale. «Rabellin avrebbe potuto essere la terza punta dell'Italia - ha commentato Ballerini - ma ha deciso diversamente. Non condivido la sua scelta, anche se la rispetto. Chi non vuol entrare nella Nazionale azzurra è giusto che ne resti escluso». E perché il ct non ha detto in tempo a Rebellin la propria intenzione di inserirlo fra i 13 azzurri? «Devo guardare la corsa e visionare i possibili azzurri, non chiamare al telefono tutti i candidati. L'ho fatto con Rebellin come con gli altri corridori».

Forse Rebellin si aspettava un trattamento particolare, altri ritengono invece che la sua esclusione abbia motivazioni diverse: il leader di Coppa del Mondo è infatti ancora coinvolto in un'inchiesta doping scattata nel 2002 dalla Procura di Padova. La Federciclo potrebbe gradire la sua presenza in azzurro. Sulla questione è intervenuto lo stesso presidente Ceruti: «I nostri regolamenti sono chiari: non possono andare in Nazionale i corridori colpiti durante la stagione da provvedimenti in tema di doping emessi dalla giustizia ordinaria o sportiva». Non è questo il caso di Rebellin. «Davide sarebbe stato la terza punta della Nazionale - ha aggiunto Ballerini - l'esclusione dalle Olimpiadi l'ha fatto pensare troppo, il che può determinare scelte sbagliate». Ironia del caso vuole, però, che tra i convocati ci sia Filippo Simeoni, il quale confessò anni fa sul doping (assunsi epo e disse, accusando gli altri il dottor Ferrari, preparatore e ico di Armstrong), poi squalificato e infine tornato a buoni livelli. «Simeoni è in Nazionale per meriti tecnici» ha tagliato corto Ballerini.

Il ruolo di possibile terza punta, lasciato «vacante» da Rebellin, potrebbe essere di Garzelli o Basso, molto più semplici gregari. I capitani restano Bettini e Cunego - ha ribadito Ballerini - e bisogna sempre adattare allo svolgimento della corsa le strategie della vigilia». A Zolder il regista fu Lombardi: e Verona chi darà le battute in ai compagni? «Roberto Petito, un esperto» e della corazzata Fassa Bortolo, come gli altri azzurri Cioni e Frigo.



Paolino Bettini sul traguardo olimpico di Atene 2004: il toscano, con Cunego, sarà il leader degli azzurri anche nella prova iridata per i professionisti in programma domenica 3 ottobre a Verona

SPORT FLASH

DUE GIORNATE AD ALMEYDA. Squalifiche: due turni ad Almeyda del Brescia, a Biava (Palermo), Bonera (Parma), Carrozzieri e Volpi (Sampdoria). In serie B, una giornata a Lamacchi (Genoa), Margiotta (Vicenza), Sonzogni (Albinoleffe) e Tisci (Modena).

ADDIO Brian Clough, 69 anni, personaggio carismatico del calcio inglese, è morto in ospedale a Derby City per un tumore allo aco. Nato a Middlesbrough, Clough aveva inizia a giocare nella sua città nel '53, diventando uno dei più grandi attaccanti della sua epoca (251 reti in 274 partite). Conclusa nel '62 la carriera per un grave infortunio a un ginocchio, fu ottimo allenatore, vincendo due Coppe Campioni con il Nottingham Forest.

DICE NO AL RECCO. Pierluigi Formiconi ct del Setterosa olimpionico, allenerà il Recco maschile nella prossima stagione come pareva invece già deciso: «Ho cambiato idea» ha detto Formiconi, che rischia un contenzioso con il club ligure.

VOLLEY: UN ALTRO ANNO A TREVISO. Il centrale 34enne Pasquale Gravina, lo scorso anno a Cuneo, ha deciso di rinviare il previsto ritiro e torna al Sisley Treviso dove giocò dal 1996 al 2001.

TOTOCALCIO. Colonna vincente del n. 66 domenica: 2-1, 1-X, 1-X, 1-2, 1-1, 2-X, X-1. Quote: ai 9 «14» €45.034,00; ai 174 «13» €1.747,00; ai 2.186 «12» €139,00. Montepremi €1.069.370,59.

STORICA VITTORIA SUGLI USA NELLA RYDER CUP

Golf, è l'Europa la nuova armata

Carlo Coscia

Non è stata solo una vittoria, peraltro negata dai pronostici che tenevano conto più dei numeri che del E' stato un trionfo, un weekend storico e memorabile per la Vecchia Europa ha sonoramente pestato a ferri e bastoni l'armata americana sui nemici prati verdi dell'Oakland Hills di Bloomfield, nel Michigan. Un trionfo: 18,5 a 9,5 il risultato finale, 9 punti di differenza, il vantaggio maggiore mai ottenuto dal team europeo in 35 edizioni della Ryder Cup, la più affascinante e prestigiosa fra le sfide dei virtuosi del golf.

Solo nel gli Stati Uniti erano riusciti a vincere con lo stesso risultato a Walton, in Inghilterra, ma il ricordo di quel lontano trionfo non è servito ad alleviare le pene: gli americani, che schieravano 4 primi 10 golfisti al mondo e ben 5 vincitori di major, erano convinti che si sarebbero mangiati in un sol boccone gli avversari e le loro sacche. Invece la Ryder Cup, sorpresa, è rimasta in Europa.

Come talora capita in questo genere di manifestazione, dove si mischiano grandezza dello sport e fascino della tradizione, dove fra stelle miliardarie c'è in palio nemmeno un centesimo e ci si batte solo per il prestigio e per la gloria, regia saggia e ha deciso che fosse Colin Montgomerie, anima del team europeo, a cacciare in buca la pallina della vittoria e a piantare un ago di ghiaccio nel cuore dei tifosi a mille e strisce. Colin Montgomerie detto Monty, 41 anni, 7 volte in Ryder Cup e per anni miglior giocatore europeo, è volato in Michigan grazie alla scelta intelligente capitano Bernhard Langer, giustamente convinto che l'esperienza del campione scozzese, in crisi dopo il sofferto divorzio dalla moglie Eimear, avrebbe potuto regalare sicurezza ai suoi giovani bravissimi compagni. E Monty, forse il più grande dei golfisti non avere mai vinto un major, ha ripagato Langer della fiducia vivendo sui prati di Bloomfield baciati dal sole e dalla fortuna i tre giorni più belli della sua vita.

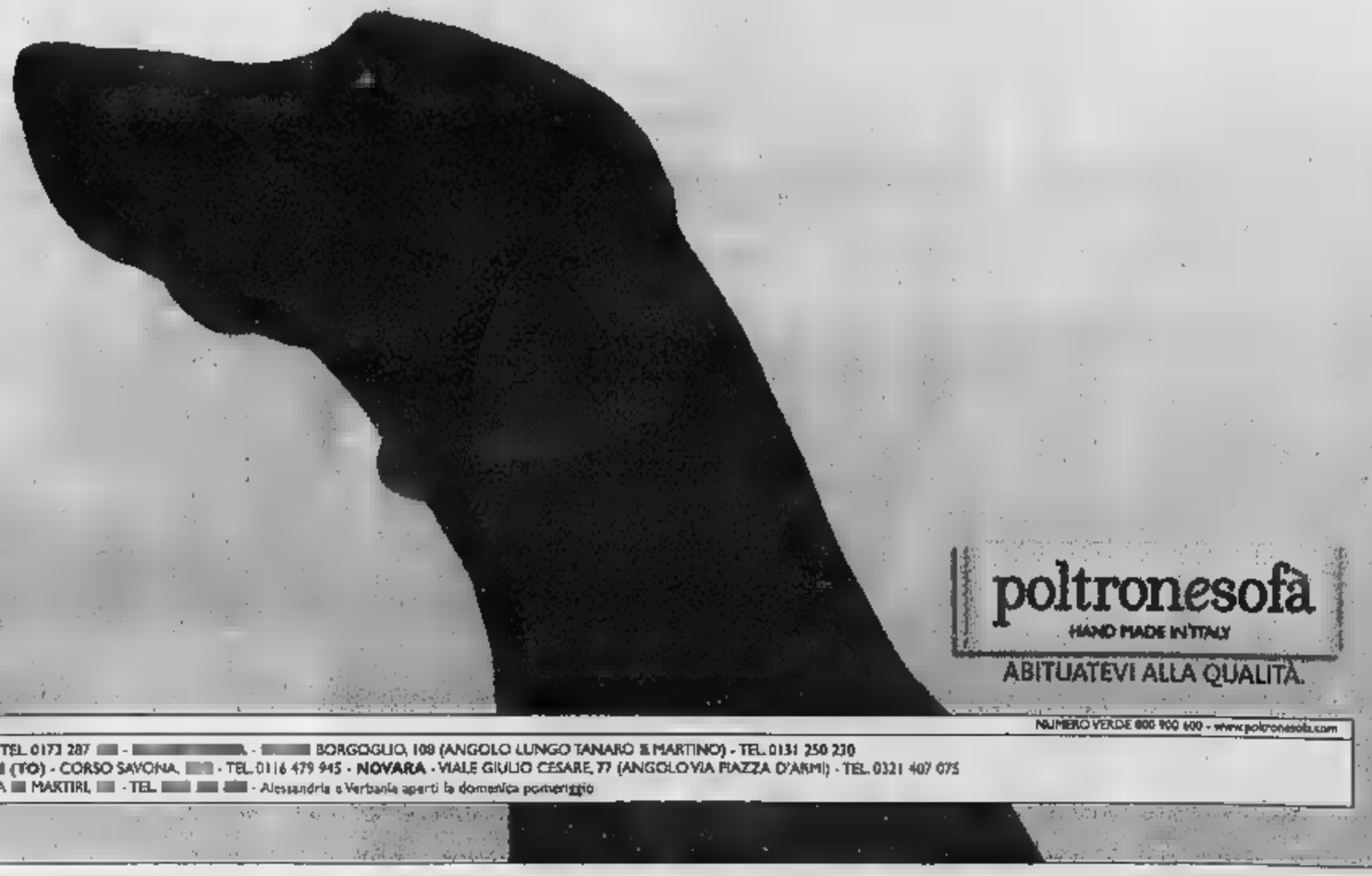
Bernhard Langer, il capitano

americani, in svantaggio per 5 a 11 dopo le due giornate di doppi, speravano ancora, domenica, di ribaltare la situazione fecero nel 1999 a Brookline, nel Massachusetts, quando vinsero per 14,5 a 13,6 dopo aver chiuso i doppi 6 a 10. Tanti campioni ammonivano i tecnici che temevano gli europei, potevano regalare una sorpresa. Invece la Vecchia Europa è grande anche nei testa a testa. Bastavano 3 punti per riportare a casa la Coppa, i ragazzi di Langer hanno conquistati 7,5 contro i 4,5 loro stravolti e increduli avversari. L'eroe è stato Montgomerie, finalmente premiato da un felice destino, ottimi Sergio Garcia e Lee Westwood con 4 vittorie e 1 pareggio.

Per quanto riguarda gli americani, le stelle tanto attese si sono presto spente a dimostrazione che spesso lo spirito di squadra, l'amicizia e il reciproco rispetto valgono più della perfezione dello swing, specie se si portano in campo, anche giocando in coppia, rivalità sportive e contrasti personali. Tiger Woods e Phil Mickelson hanno deluso. Il Fenomeno ha incassato 2 vittorie e 3 sconfitte, il mancino californiano 1 vittoria e 4 sconfitte: può essere una cattiveria, ma forse i golfisti made in Usa sono più motivati quando sentono profumo di dollari.

È APERTA LA CACCIA
AL TUO VECCHIO DIVANO.

SOLO FINO AL 17 OTTOBRE VALUTIAMO
IL TUO USATO FINO A 1.000 EURO.



poltronesofà
HAND MADE IN ITALY
ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ IN VENDITA UNICAMENTE NEGOZI
NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com
(CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO EUROPA) - TEL. 0173 287 - BORGOGLIO, 108 (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230
CUNEO - MANTA SALUZZO - STATALE, 215 - TEL. 585 578 - MONCA (TO) - CORSO SAVONA, - TEL. 0116 479 945 - NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA PIAZZA D'ARMI) - TEL. 0321 407 075
- PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379 - VERBANIA - FONDO TOCE - VIA MARTIRI, - TEL. - Alessandria e Verbania aperti la domenica pomeriggio

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI corso Trieste pressi piano alto, tinello, cucinino, due camere, servizio, soffitta, cantina € 160.000,00. Franco Costruzioni Re 011 580 9560.

NICHELINO in costruzione appartamenti varie metrature volendo box zona centrale. Franco Costruzioni Re 011.580.9560.

LIGURIA

A Borghetto S. Spirito/Loano: per trascorrere una vacanza in tutta comodità, a soli 50 mt dalla spiaggia bilocale, piano alto, due ampi balconi. Imperdibile vista sul golfo Ligure. € 200.000,00. Cell. 335.120.5145 - [redacted].

[redacted] Celsale a soli € [redacted] vendiamo miniallogglo ideale casa vacanza con terrazza e cantina. Tel. 335.120 5144.

ALBISSOLA [redacted] 20 metri mare centro storico, ristrutturato soggiorno zona cottura, [redacted] bagno. [redacted] Immobiliare 019.821 335.

ANDORA a picco sul mare villa con terrazzi giardino e [redacted]. Affitto Fondocasa [redacted]

[redacted] centro [redacted] semindipendente su due livelli [redacted], cucina, [redacted] camere, bagno, ampie terrazzi vista [redacted]. ICI Immobiliare 019.821.335.

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** monolocale zona centrale, arredato, balcone, € 115.000,00. Case di Liguria 019.676 6570 - 347.731.1802.

CASAMARE.NET [redacted] Bordighera prestigiosi appartamenti in villa in ristrutturazione [redacted] 290.000,00.

CASAMARE.NET [redacted] Sanremo bilocale con box parco tennis piscina € 145.000,00.

CASAMARE.NET 0184.[redacted].066 Ospedaletti vicino al mare ampio bilocale ottimo prezzo € 170.000,00.

[redacted] a [redacted] metri dal mare ampio [redacted] nuovo [redacted] doppi [redacted] box e cantina. [redacted] Fondocasa 019.741.5002.

SPOTORNO centralissimo trilocale su [redacted] livelli con ingresso indipendente da rivedere. Affitto Fondocasa 019.741 [redacted]

ITALIA

SARDEGNA Capo Testa, splendide villette trilocali con giardino. www.immobiliarda.com Tel. 0789.754.500.

[redacted]

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza vicino mare nuovi appartamenti terrazzi giardini, parking, ottima resa locativa € 76.000,00.

A. [redacted] in [redacted] palazzina, bilocale completamente ristrutturato a soli 500 metri mare, € 135.000,00. Isil 800.777.510 - www.isil-immo.it

A. [redacted] LES PINS
occasione in nuova soluzione, con piscina a soli 100 metri dal mare e dalle spiagge di sabbia, posizione tranquilla, comoda ai servizi, bilocali con parking da € 156.000,00. Isil 800.777.510 - www.isil-immo.i

A. MENTONE Garavan, in lussuosa palazzina nuova, a soli 200 metri mare, prestigiosi alloggi terrazzati con vista mare, in parco secolare, piscina e garage. Isit 800.777.510.

A. NIZZA in piccola palazzina signorile, in precollina, vicinanze Università, monolocali in ottime condizioni, ideali investimento, parking, a partire da € 80.000,00. Isit 800.777.510

A. NIZZA promenade 20 metri mare in palazzina d'epoca ultimissimi bilocali con camera soppalcata, lussuosamente ristrutturati, piani alti vista mare, da € 160.000,00. Isit 800.777.510.

AFFARE Nizza rarità! Appartamenti nuovi da € 69.768,00. Paghi € 13.954,00 più rate € 335,00 pagabile con affitto. Italgest 848.842.642.

ANTIBES affare, centralissimi vicinanze Place De Gaulle vendesi bilocali liberi o occupati scontati del 25%. Ottimo investimento. Da € 99.000,00. Invio documentazione. Interim 011.599.782 - www.intimmo.com

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicinissimo mare ultimi nuovi appartamenti con terrazzi, posti auto da € 155.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza centro ampio bilocale con terrazza, ideale vacanze / investimento, vero affare.

CAGNES SUR MER favolosi appartamenti pronti, terrazze, piscina, in contesto provenzale incantevole, da € 87.000,00. Italgest 848.842.642.

[redacted] 0184.574.199 [redacted] 50 metri giardini di Montecarlo ottimo da reddito € 182.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 [redacted] lussuoso residence Verde Età Appartamento € 65.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Cap Martin stupendo trilocale con box, piscina, vista mare € 370.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Mentone appartamento residenziale a due passi dal mare € 130.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Nizza università monolocale € 55.000,00. Possibilità parking. Affare.

[redacted] e bilocali da investimento. Straordinario nuovo immobile vicino nuovo polo universitario di Nizza. Cucine ed arredi compresi. Affitto garantito 9 anni al 4,5% netto indicizzato. Da € 61.000,00. Interim 011.599.782 www.intimmo.com

ESTERO

MAR [redacted] Hurgada vicino mare, splendidi nuovi appartamenti piena proprietà accesso spiaggia diretto. Elevato [redacted] garantito. Affari! [redacted] Area [redacted] 0182.555 627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Solferino libero negozio / show-room mq 70 più 305 mq interrati, ingresso indipendente. Aria condizionata: Da ristrutturare.

CAPANNONI Torino 1500 / [redacted] mq, aree [redacted], comodi tang[redacted] Nord, Tel 011.660.2929 www.szioberra.it

[redacted]
uscita tangenziale vendesi capannoni mq 2500, altezza metri 12 più mq 1600 uffici. Azienda Vig sas 011.839.5835.

COR[redacted] TURATI n[redacted] angolare su [redacted] livelli mq 100 con servizio. Risparmiocasa 011.521.4155.

FIMINTER IMMOBILI piazza Pier della Francesca ufficio mq 240 impianti a norma condizionamento prezzo interessante. Tel. 011.517 0021.

FIMINTER [redacted] Torino via Massari vendiamo palazzina uffici di complessivi 1400 mq oltre ad archivio di 300 mq impianti a norma cablaggio condizionamento e riscaldamento [redacted]. Tel. 011.517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Reiss Romoli nuova costruzione vendiamo locali da mq 450 espositivi e artigianali. Tel. 011.517.0021.

GABETTI IMPRESA Collegno capannone mq [redacted] 8 metri predisposizione carroponte palazzina uffici mq 680, cabina elettrica. Tel. 011.539.007.

[redacted] **IMPRESA** Sandigliano (BI) capannone industriale mq 3.300 oltre palazzina uffici, locale magazzino, due appartamenti. Possibilità ampliamento. Tel. 011.539.007.

GABETTI [redacted] fronte [redacted] di forte scorrimento, [redacted] commerciale mq 8.500 [redacted] vetrine su quattro livelli. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA via Perugia ufficio primo piano mq 490 locale open [redacted] con doppi servizi, riscaldamento [redacted] mq. Tel. [redacted].539.007.

GIARDINI LAMARMORA via Stampatori 21 in stabile prim 900 negozio con due vetrine. GR 011.505.039.

Gabetti

SETTIMO TORINESE pressi via Regio Parco capannone industriale mq 7.000 altezza 5,50 mt, oltre palazzina uffici mq 1.000, locali servizi, mensa, cabina elettrica, impiantistica a norma. Filiale Torino tel. 011.539.007.

VENARIA capannone mq 650 palazzina uffici mq 230 con cortile mq 500. [redacted] Sparmiocasa 011.521.4155.

VOLPIANO capannone mq 1200 con uffici, area manovra, divisibile, 1 km da autostrada. Elio Codoni 011.660.2284.

BOX AUTO

BOX SINGOLI E DOPPI NUOVI
per investire in azioni sicure da € 18.000,00 vendonsi in zona Crocetta corso Rosselli corso Lione. Franco Costruzioni Re 011 580 9560

Immobiliare acquisto

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento / villa zona centro, Crocetta, precollina, fronte collina. [redacted] Sig. Facchini 011.480.135

[redacted] medico [redacted] abitazione acquista appartamento [redacted] mq possibilmente comodo zona ospedali e / o precollina. Definizione immediata Sig. Muscolino 011.480.135.

INTERI STABILI
In acquisto. Gabetti Spa [redacted] per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni [redacted]. Tel. 011.576.7150.

RICERCHIAMO urgentemente in acquisto per nostro cliente, zona centrale appartamento 100 - 150 mq, anche da ristrutturare Bimar 011.49.591.

Affitti offerti

TORINO CITTA'

A. ARREDATA [redacted] villa bella panoramica salone 2 camere cucina [redacted] viali terrazzo box. Interacta 011.[redacted].

ATTICO vista collina corso d'Azeglio ristrutturato sale cucina abitabile camera bagno 2 terrazzi. Centralcasa 011 1971.4030.

CENTRO mono/bi/trilocali stesso stabile signorile elegantemente arredati eventualmente box. Vario prezzo. Centralcasa 011.1971.4030.

CORSO DUCA [redacted] **ABRUZZI** signorile ultimo piano salone 4 camere cucina biservizi, camera servizio con bagno. Al piano superiore ampia camera con terrazzo. Risparmiocasa 011.521.4155.

[redacted] angolo cottura e bagno ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011.581.7183 - 011.588.3457.

PIAZZA ADRIANO signorile recente salone, pranzo, 3 camere, cucina, biingressi, tripli servizi, box doppio. Consuledile 011.4[redacted].4000.

PIAZZA SOLFERINO pressi, [redacted] prestigioso salone cucina 2 camere biservizi splendidamente arredato. Posto auto. Centralcasa 011.1971.4030

RICERCHIAMO per conto commercialista in zona signorile prestigioso appartamento con ampi terrazzi. Bimar 011.43.591.

TORINO PROVINCIA

PECETTO [redacted] in villa alloggi arredati salone 3 camere cucina biservizi posto auto terrazzo giardino [redacted] 130 - 170. Sipa 011 619.9494

LOCALI [redacted]

Angolare via Roma
in prestigioso stabile
[redacted] piano primo affittasi
ufficio di mq 440 circa.
Trattative riservate.
Baldini 011.596.771.

BEINASCO fronte tangenziale affittasi capannone mq 2.100 soppalco mq 650, palazzina uffici mq 628, area recintata mq 6.500 Tel. 011.362.1656 - www.martinicom.com

BEINASCO [redacted] industriale seminuovo impianti a norma mq 1200 più palazzina uffici vasto cortile Massernz 011 610.341.

BEINASCO locali zona [redacted] piano terreno mq 500, uffici, riscaldamento, luminoso piastrellato. Tel. 011.517.1013.

CAPANNONI adiacenza tangenziale [redacted] 800 / 5000 mq con uffici liberi. Tel. 011.660.2929 www.szioberra.it

CHIERI via Vittorio Emanuele 'casa Quara' prestigioso ufficio di rappresentanza in casa d'epoca 1° piano 5 stanze, tre grandi saloni, tre bagni, interno cortile con due posto auto Casesystem 011.611 9053.

CORSO [redacted] **FERRARIS** uffici prestigiosi casa signorile (mq 100 € 900,00) (mq 180 € 1.350,00). Stimocase 011.539.434.

CORSO UNIONE SOVIETICA zona Mirafiori locale commerciale 7 vetrine ristrutturato su due piani mq 1.000. Sipa 011.619.9494

CORSO VINZAGLIO stabile epoca ufficio di entrata 9 saloni 2 camere archivio € 1.000,00 mensili. Posto auto. Centralcasa 011.1971.4030.

CORSO VITTORIO EMANUELE via Madama [redacted] vicinanze affittasi [redacted] vendesi ufficio mq 136, locale con vetrina mq 46 abbinato a seminterrato mq 454 e centro uffici piano seminterrato mq 260. www.martinicom.com 011.562.1656. No intermediazione

FIMINTER IMMOBILI Torino nord affittiamo ufficio 10 vani mq 490 disponibili 8 posti auto. Tel. 011.517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Torino via Marsorelli affittiamo locale magazzino officina mq 700 canone conveniente. Tel. 011.517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Torino via Sansovino affittiamo in complesso industriale completamente ristrutturato capannoni di varie metrature lotti da 550 a 750 mq compresi uffici e impianti autonomi a norma. Tel. 011 517.0021.

GABETTI IMPRESA Albenga primo piano 900 mq uffici di nuova realizzazione possibilità di frazionamento, [redacted] com[redacted]. [redacted]. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Bruno capannone mq 3.000, quattro carroponte, palazzina uffici alloggio custode. Area esterna mq 3.000. Tel. 011.539.007.

GABETTI [redacted]**ESA** Collegno capannone [redacted] due livelli, totale mq 5.500 collegati [redacted] rampa carrale, oltre palazzina uffici. Tel. 011.539.007.

[redacted] via Onorato Vigliani ufficio al primo piano mq 600 locale open space doppi servizi, riscaldamento, condizionamento. Tel 011.539.007.

LOCALI 150 a 600 mq affittasi moderno stabile zona Mirafiori portineria aria condizionata. Tel. 011.347.2287 - 335.609.9990.

MONCALIERI zona Carpice capannoni industriali/artigianali 600 - 1.200 - [redacted] mq. Sipa 011.619.9494.

MONCALIERI zona industriale affittasi capannone 2.900 mq più uffici, cortile, servizi, volendo frazionabile. Risparmiocasa 011.521.4155.

PALAZZO LEONARDO
Torino nord adiacente tangenziali - area obiettivo 2. Uffici altamente signorili, tecnologici, cablati, open space, aria condizionata, amplissimo parcheggio, metrature importanti. Telefonare 011.54[redacted]

PIAZZA SOLFERINO pressi splendido stabile epoca ufficio signorilmente ristrutturato, entrata salone angolare divisibile, 8 vani, [redacted]. Finiture [redacted]. Centralcasa 011.1971.4030.

PIAZZA [redacted] stabile d'epoca signorile uffici entrata salone divisibile 2 - 3 vani servizi da € [redacted]. Centralcasa 011.1971.4030.

[redacted] arredati, stabile centrale, con [redacted] banda larga, segreteria, sale riunioni, parcheggio www.iostorino.it [redacted] 011.315.7111.

VIA GARIBALDI affittasi due negozi abbinabili 120 e 130 mq buonuscita. Abit Immobiliare 011.6[redacted] - [redacted] 335.814.8715 - agenzia@CARLOMAGNO.191.IT

VIA [redacted] ufficio [redacted] biingressi 2 saloni 6 camere 2 servizi. Piano 1° Mq 280 Sipa 011 619.9494.

Affitti domande

TORINO CITTA'

DIRIGENTE nota multinazionale [redacted] appartamento villa Torino cintura. Abit Immobiliare 011.559.8921 - 335.814.8715 - agenzia@CARLOMAGNO.191.IT

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura [redacted] Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI [redacted]

RIMINI - Hotel Leoni. Tel. 0541.380 843. Offertissima, direttamente mare, camere servizi, tv, [redacted] vista mare [redacted] climatizzata. Scelta menù, colazione verdure buffet. Gratis: parcheggio, biciclette, sauna, idromassaggio Jacuzzi, acqua, ombrellone. Settembre € 25,50 - ottobre € [redacted] - www.hotelleoni.it

Matrimoniali

[redacted] **AGENZIE** [redacted] **& AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. via Giusti 3 [redacted] Vinzaglio - Torino 011.561.1055

CORRADO [redacted] informatico. Celibe [redacted] accomodante, cerca compagna graziosa estroversa per apprezzare irrazionalità della vita, scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771

MIRCO 40 [redacted] fisico atletico bricolaio [redacted] chiari ottimista amante natura cerca donna da coccolare scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

SISSY 49enne divorziata. Tipica bellezza mediterranea ironica cerca [redacted] sincero gioviale, per condividere cene con amici, scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

VITTORIA 42 anni Attrice teatro. Dotata dolcezza infinita cerca [redacted] che apprezzi donna semplice e romantica scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771

Vari

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera, 163 Torino

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi. [redacted] Via Madama Cristina 42

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

TADDEI ALDO S.N.C.
Via Pietro Micca, 20
10122 Torino

MIROGLIO S.N.C.
Corso Nizza, 6
12100 Cuneo

[illegible] E BAMBINO STORY
Piazza Beltrami, [illegible]
28887 Omegna

LAL S.N.C.
Via della Vittoria, 32
15100 Alessandria

MERCEMODA S.A.S.
Piazza Vittorio Veneto, [illegible]
10064 Pinerolo

EMMEDUE S.N.C.
Via Porta Pretoria, [illegible]
11100 Aosta

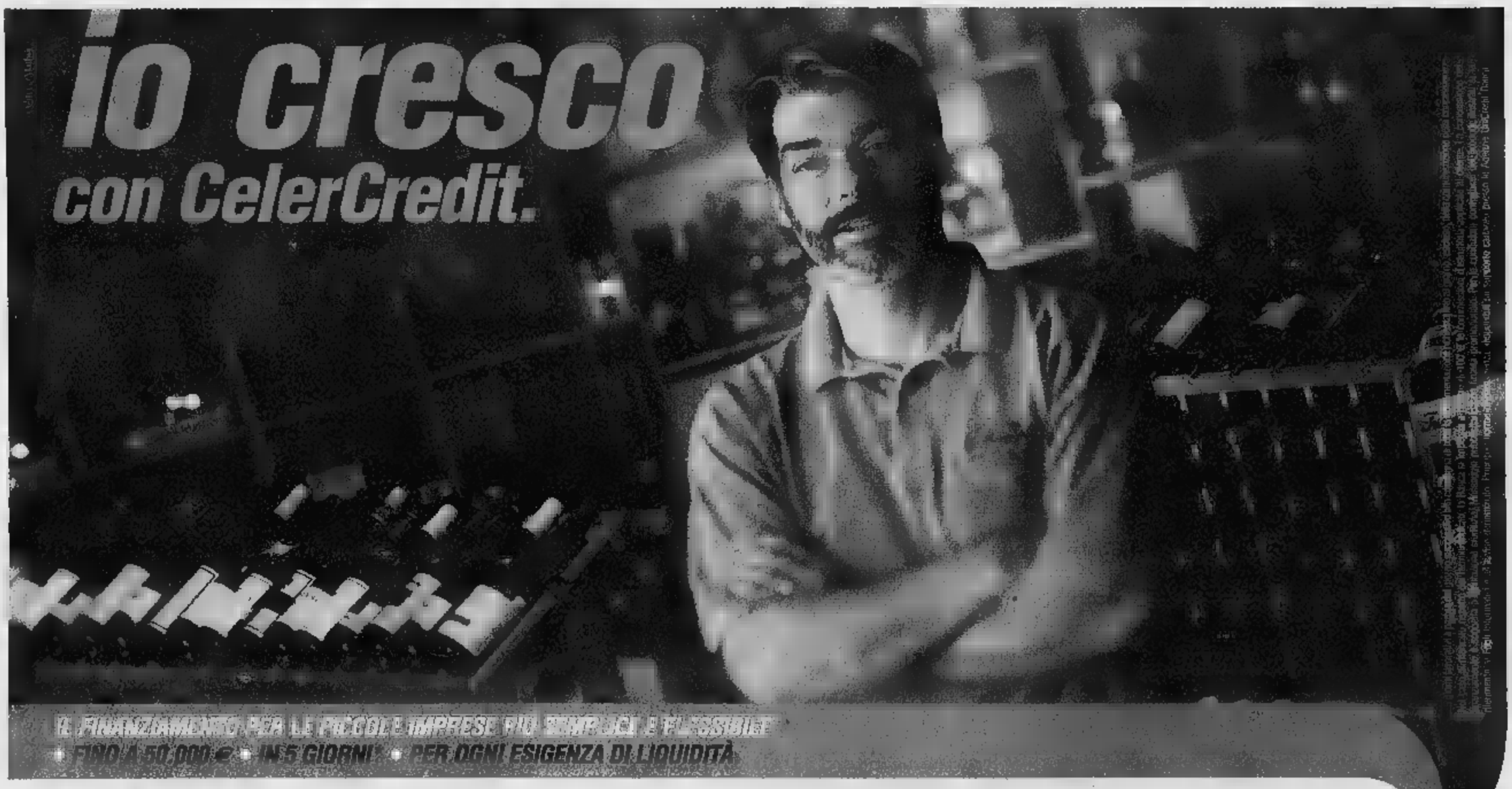
LO SPORTIVO S.N.C.
Via Medail, 61
10052 Bardonecchia

[illegible]
Piazza Castello, 15
28044 Verbania-Intra

PIROVANO SIMONETTA
Via G. Mazzini, 16
28049 Stresa

ORTOPEDIA FRANCO S.A.S.
Via F.lli Piol 38/A
10098 Rivoli

SORELLE FALCONIERI S.N.C.
Via Roma [illegible]
11013 Courmayeur



DUE EX [illegible] ALLE [illegible] CON SERI PROBLEMI DI SALUTE

Sivori operato d'urgenza in una clinica di Buenos Aires Maradona ritorna a Cuba per disintossicarsi

■ BUENOS AIRES. L'ex calciatore argentino Enrique Omar Sivori, 68 anni, è stato operato d'urgenza nella clinica Mater Dei di Buenos Aires a causa di «un'acuta insufficienza pancreatica che nelle ultime ore si è complicata». Di recente Sivori era venuto a Senigallia per ritirare il premio Cesarini, passando anche da Torino dove aveva rivisto gli amici degli anni juventini. Un altro grande ex calciatore argentino, Diego Armando Maradona, è intanto tornato a Cuba per riprendere il trattamento di disintossicazione dalla droga. Il quarantatreenne ex «pibe de oro» è partito ieri, accompagnato da un fratello, dal medico personale Alfredo Cahe e dall'avvocato. A causa dell'opposizione della famiglia, per potersi dirigere a Cuba Maradona ha dovuto ottenere l'autorizzazione di un magistrato.

L'ex juventino Omar Sivori ha 68 anni

SUL MENSILE SATIRICO «IL [illegible]

Livorno ironizza sul ko: «Ora Ciampi vada a vedere il Pisa Se c'era anche la moglie Franca forse avremmo perso»

■ LIVORNO. «E ora Ciampi vada a vedere il Pisa». L'ironia del direttore e fondatore del Vernacoliere, Mario Cardinali, che, con la solita ironia, scherza sulla sconfitta del Livorno avvenuta davanti agli occhi del presidente della Repubblica, dallo stadio da 60 anni. Domenica, alcuni livornesi hanno collegato la sconfitta della squadra di Colomba alla presenza dell'inquilino del Quirinale. Quando la Maserati verde presidenziale ha lasciato lo stadio, tra i capannelli di tifosi che l'hanno applaudito è nato l'interrogativo: «Non sarà stato Ciampi a portare sfortuna?». Il corrosivo Cardinali raccoglie la provocazione: «Dovremmo approfondire questo aspetto delle capacità divinatorie o taumaturgiche del presidente. E per avere risposte potremmo mandarlo a vedere il Pisa». Il direttore del mensile satirico conclude: «Forse se allo stadio ci fosse stata anche la moglie Franca il risultato avrebbe potuto essere diverso».

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi

BLASONE, TIFO, GIOCATORI DI QUALITÀ E UN'INEDITA SFIDA TRA ALLENATORI: IN B NON C'È DI MEGLIO

Toro-Genoa, notte da serie A

Rossi: «Siamo in anticipo, non fermiamoci»

Roberto [illegible]

Il Toro, sfibrato da due stagioni fallimentari, da un'incognita grossa così eppure adesso segna e vince come non faceva da tempo e sta ritrovando l'entusiasmo e il pubblico perduti per strada. Il Genoa, impreziosito da Preziosi con dodici nuovi arrivi, doveva essere il faro della serie B e invece ha già cambiato allenatore, è subito uscito dalla Coppa Italia e in campionato ha sei squadre davanti. Scherzi del calcio d'estate, quello che anche per il calendario finisce oggi, giorno dello scontro diretto tra granata e rossoblù.

Toro-Genoa è il clou di tutta la [illegible] soltanto di questa terza giornata, la prima infrasettimanale. Vecchi scudetti, storie tormentate e tifoserie gemellate che anche adesso, in B, sono da podio tricolore. Stasera, però, il passato conterà poco o nulla. C'è profumo di [illegible] A, nell'aria. Finalmente, la curva Maratona e la gradinata Nord hanno un presente che non dà vergogna e, anzi, induce a sognare. Sarà la prima sfida tra Ezio Rossi e Serse Cosmi, tecnici tra più diversi non potrebbero essere, per carattere e curriculum. Ieri, però, su una cosa i due si sono trovati d'accordo: «Toro-Genoa non potrà mai essere una partita qualsiasi. Questa volta anche la classifica dice che può essere importante, ma è troppo presto per ritenerla una sfida-chiave».

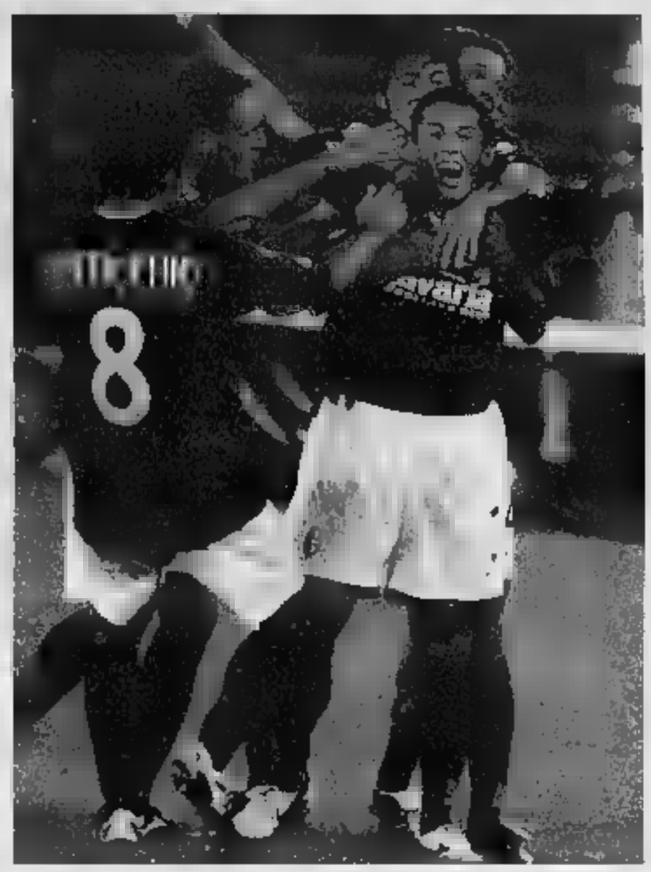
I granata, leader in nutrita compagnia con due punti in più dei rossoblù, vivono un momento di grazia. «Squadra che vince non si cambia - garantisce Rossi -. Giocare ogni [illegible] è impegnativo, ma bellissimo, specie quando [illegible] fila liscio come in questo periodo. Sinceramente, siamo in anticipo sulla nostra tabella di marcia: siamo stati bravi e rapidi a sistemare le cose, a venir fuori da una situazione che non era certo rosea. Ora, però, dobbiamo fare in modo che duri: non ci interessano i traguardi intermedi, l'unica cosa che conta sarà la classifica a fine campionato».

Rossi, pacato e prudente più [illegible] mai, non corre il rischio di farsi contagiare dall'euforia che ha risvegliato la gente granata, provata da due anni di umiliazioni continue: «L'estate è finita benissimo, ma abbiamo ancora davanti autunno, [illegible] e primavera. Condizione e morale sono quelle giuste: lotteremo per essere protagonisti fino in fondo, più di questo non possiamo prometterci». Stasera, intanto, c'è addirittura la possibilità di allungare a +5 nei confronti del Genoa. «Per qualità e quantità dell'organico, i rossoblù sono i logici favoriti del campionato - sentenzia Rossi -. Noi, però, siamo alla loro altezza. Sarà una bella partita, spero con tanta gente sugli spalti. So che Cosmi al debutto è rimasto impressionato del calore della "sua" Nord, e dico che la "mia" Maratona non ha nulla da invidiarle se non lo stadio: nel catino di Marassi la partecipazione del pubblico si sente di più».

Le tre partite giocate (e vinte) in nove giorni non hanno lasciato tracce sui granata. Ieri Mezzano (affaticamento) e Marazzina (botta a un polpaccio) hanno saltato una parte della rifinitura solo per precauzione, stasera Rossi confermerà l'ormai solita formazione-tipo che in campionato potrebbe cominciare a essere ritoccata dal turnover sabato a Bari. Cosmi, invece, è costretto a cambiare qualcosa in difesa: dentro Gargo al posto dello squalificato Lamacchi. Davanti restano fuori Cozza, Zanini e Stellone. Dice il tecnico umbro: «Abbiamo grande rispetto del Toro, squadra in condizioni psicofisiche ideali. Ha un gran potenziale offensivo che non possiamo pensare di limitare soltanto badando a difenderci». Tutta la B è curiosa di vedere come andrà a finire.

SKY SPORT ORE 20.30

Torino [4-3-1-2]		Genoa [4-4-2]	
1	SORRENTINO	SCARPI	1
2	COMOTTO	GARGO	2
5	MEZZANO	SOTTIL	20
6	MANTOVANI	STELLONI	27
17	BALZARETTI	TOSTO	
	CONTICCHIO	LAZETIC	17
3	CODREA	TEDESCO	
15	DE ASCENTIS	LAMOUCHI	14
10	PINGA	GEMITI	23
	QUAGLIARELLA	CACCIA	10
		MIUTO	9
Arbitro: NUCINI			
	FONTANA	GAZZOLI	
13	CARBONE	BALDINI	15
21	PECCARISI	THIAGO	33
6		RIMOLDI	18
25	HUMBERTO	BREVI	7
7	FRANCO		32
	MANIERO	MAKINWA	16
All.:		All.: COSMI	


Codrea (a destra) ha giocato 2 anni nel Genoa e ha avuto Cosmi per 4 mesi a Perugia

Domani Pinga firma il nuovo quadriennale

L'accordo è pronto da tempo. «Mancano solo le firme», confermano le parti in causa. **Il Torino e Pinga** hanno deciso di prolungare fino al [illegible]. Il contratto in scadenza nel giugno 2005. Il brasiliano siglerà un quadriennale tutto nuovo: non l'ha fatto nei giorni scorsi perché tra partite, allenamenti e viaggi del suo manager Bossolan, non si è trovato il tempo di sedersi a un tavolo. Siccome oggi è sacro giorno di partita e giovedì mattina Bossolan tornerà in Brasile, il tormentone della firma terminerà finalmente **domani pomeriggio. Rossi** coccola il fantasista ritrovato: «La sua trasformazione è stata finora la cosa più importante della stagione. Illuminante l'esempio di **Ascoli**: ha firmato assist, ma è esemplare per come si è messo a disposizione della squadra».

La campagna-abbonamenti granata termina oggi a mezzogiorno con un record negativo prevedibile dopo i disastri delle ultime due annate il brillante avvio di stagione ha quantomeno limitato i danni: [illegible] le tessere vendute fino a ieri, contro le 5819 che rappresentano il minimo stabilito nel 1981/1982. Per stasera sono previsti **15 mila spettatori**, almeno 3 mila in arrivo da **Genova**.

■ IL BRIVIDO DI ROSSI
Vigilia con imprevisto, ieri, per Ezio Rossi. **Nel pomeriggio, l'auto** del tecnico granata è stata urtata da un **bus** di linea in **via Lagrange**, pieno centro di Torino. Una strisciata sulla vettura e l'arrabbiatura per l'inconveniente, le uniche tracce del lieve incidente.

■ TRE SFIDE [illegible]
Toro e Genoa si ritrovano per la terza volta in meno di due mesi. Il 24 luglio, in amichevole a **Biella**, i granata vinsero 2-1 (gol di Makinwa, Emiliano e Franco); il 29 agosto, il 3-3 di Marassi (Millito, Cozza su rigore e [illegible] al 91' per i padroni di casa; Mezzano, Pinga dal dischetto e Marazzina per il Toro) fruttò a Rossi il passaggio del turno in **Coppa Italia**.

ACCORDO TRA FEDERCALCIO E LA BANCA ING DIRECT: SULLE DIVISE DEI FISCHIETTI ITALIANI IL SIMBOLO DEL «CONTO ARANCIO»

Agli arbitri una zucca per sponsor

ROMA

Come cambiano i tempi, anche gli arbitri italiani si sono piegati all'inflessibile legge del commercio: [illegible] prossima giornata di campionato anche loro [illegible] lo sponsor sulla maglia. Il simbolo sarà la zucca di Conto Arancio e Mutuo Arancio della Banca ING Direct e comparirà sulle maniche delle divise da gioco degli arbitri italiani. L'accordo è stato concluso oggi da Franco Carraro, d'intesa con Tullio Lanese, il direttore generale e direttore marketing della banca, rispettivamente Christian Miccoli e Luca Prina.

L'operazione di sponsorizzazione arbitrale, che la Figc definisce progetto «Arbitro Campione», prevede un investimento totale superiore a 8 milioni di euro, distribuiti in un arco di quattro stagioni. [illegible] rispetto delle disposizioni emanate dalla Fifa - è scritto in una nota della Federcalcio - l'accordo prevede che i fondi ricavati dalla sponsorizzazione di ING Direct siano destinati alla crescita professionale dell'Aia e alle sue attività di organizzazione e formazione. Particolare attenzione verrà riservata al reclutamento di giovani arbitri e al loro coinvolgimento in un grande progetto educativo».

Sull'accordo il più entusiasta è stato naturalmente Carraro: «Questo progetto rappresenta un risultato importante nella storia della Federazione e dell'Aia. Per la prima volta, l'Associazione Italiana Arbitri, oltre allo sponsor tecnico, acquisisce uno sponsor istituzionale. Le nuove risorse le consentono un rafforzamento organizzativo a tutto vantaggio della crescita professionale della categoria arbitrale, del sistema calcio e dell'intero sistema dello sport italiano. Ci auguriamo che questa nuova esperienza possa rappresentare un modello di riferimento per tutte le discipline sportive».

Nelle casse della Figc arriveranno 8 milioni nei prossimi 4 anni Carraro: «I fondi saranno destinati alla formazione dei giovani»

Da parte sua, il presidente dell'Aia, Tullio Lanese, ha sottolineato che «da subito ING ci darà un grande contributo nell'automatizzare i rimborsi spesa che coinvolgono più di 25 mila arbitri italiani. Grazie alla risorsa offertaci - ha continuato Lanese - potremo potenziare insieme tutte le nostre attività di formazione e di promozione della carriera arbitrale, ponendo all'attenzione di ogni giovane gli straordinari valori umani, sportivi ed etici della figura arbitrale».

Il direttore marketing della banca, Luca Prina, ha aggiunto: «Cercavamo da tempo una sponsorizzazione coerente con i valori di ING Direct: semplicità, chiarezza, sicurezza, lealtà. Ogni domenica la [illegible] sulle divise degli arbitri ricorderà agli italiani che ING Direct e i suoi clienti condividono questi principi che valgono nello sport, come negli affari e nella vita».

Pierluigi Collina, 44 anni è considerato il miglior arbitro del mondo. Domani resterà a riposo

ELIANA MONTI
allarga i suoi orizzonti

È settembre, passa all'azione!

22 SETTEMBRE: GIOCHIAMO A BOWLING
24 SETTEMBRE: INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE ELIANA MONTI
10 OTTOBRE: SAGRA D'AUTUNNO

PER LEI

• *Luca 44enne, avvocato. Una persona seria che vuole dare e ricevere tanto amore. Non cerca avventure ma una famiglia, un focolare [illegible] posto in cui possa sentirsi coccolato e vezzeggiato. Promette fedeltà, allegria, amicizia ed una vita felice.*

• *Alessandro, 48 anni, dirigente. Curioso e un po' introverso. Preferisce ascoltare. Non ha saputo sfruttare le occasioni che gli sono capitate. In una donna cerca amicizia, tenerezza, comunicazione, coccole, amore.....*

• *Luca, 48enne, separato, sportivo, amante montagna, cerca compagna seria ed affettuosa per condividere i piaceri della vita [illegible] due. E' un appasionato di viaggi culturali [illegible] di [illegible] classici, ama andare a cavallo.*

• *Enrico, dirigente 51enne, socievole, generoso ed ospitale. Ama il golf, il teatro, il cinema, una buona cena ed un buon bicchiere di vino. Cerca [illegible] donna max coetanea con cui dividere le passioni, le gioie della vita ed alleviare la solitudine.*

• *Giulio, imprenditore 43enne, romantico, misterioso, sincero, odia le bugie. Gli piace la musica classica ed il balletto classico, le donne femminili, maliziose, pulite e desiderose di [illegible] relazione stabile e duratura.*

• *Giuseppe, notaio 58enne, [illegible] persona interessante, colta, intuitiva, elegante, sicuramente [illegible] banale. Svolge [illegible] lavoro coinvolgente ed appagante. Ha pochi amici [illegible] scelti accuratamente. E' ottimista, solare e positivo.*

• *Gabriele, 39enne laureato, single. Gli piace viaggiare, fare nuove amicizie, adora gli animali, l'arte, la letteratura, la fotografia, la musica, lo sport. E' una persona semplice [illegible] tranquilla. C[illegible] [illegible] donna anche con qualche [illegible] in più, [illegible] volitiva, calda ed affettuosa.*

• *Piero, fotografo 56enne, vedovo, vivace ed interessante. Molto socievole, detesta la superficialità, l'ignoranza e la cattiveria. Ama lo sport, la natura, il mare e cerca [illegible] donna indipendente, curata ed allegra con cui dividere il resto della vita.*

• *Alessio 49 anni, divorziato, molto giovanile, benestante. E' una persona scherzosa ed allegra, allo stesso tempo sincera e seria. Ama viaggiare, la lettura, la pittura. Ricerca una persona max 45enne, determinata, motivata [illegible] soprattutto sincera.*

• *Imprenditore 53enne, Fulvio, vedovo è un signore distinto, dai modi garbati, accomodante [illegible] [illegible] un bel carattere dolce, [illegible] fermo. Vorrebbe incontrare una signora [illegible] [illegible] adeguata romantica ed affettuosa, di buona presenza, preferibilmente non fumatrice.*

• *Franco è [illegible] 44 [illegible] celibe, un bell'uomo, elegante e raffinato, amante della montagna, E' un [illegible] pratico e contemporaneamente un sognatore. Vorrebbe incontrare [illegible] donna solare dinamica [illegible] la quale condividere la vita.*

• *Esiste [illegible] donna sincera, dolce che crede nel rispetto e nella famiglia? Questa è la domanda che si pone Massimo 50enne, divorziato, libero professionista, ama il mare [illegible] i viaggi. E' dolce romantico [illegible] sensibile.*

CONSIGLI PER I CUORI SOLITARI

chiami la mia consulente

Sara Gandolfi

340-9686333

il servizio è gratuito

PER LUI

• *Elena 38enne, seria, laureata, raffinata, ottima presenza. Reduce da una lunga storia appena conclusa cerca un serio professionista, bella presenza, posizionato, gentile, sensibile, solare con [illegible] grande cuore.*

• *Francesca 36enne bella, amante della natura e della tranquillità. Le piace [illegible] giardinaggio, il romanticismo e la moda. Conoscerebbe uomo distinto, affascinante che le sappia donare amore dal più profondo del cuore.*

• *Enrica, 33enne, carina e simpatica. Ama molto la [illegible] gli animali, la vita all'aria aperta e preferisce una passeggiata piuttosto che una serata in discoteca. Spera di ritrovare al più presto il suo solito sorriso e la gioia di vivere. È molto dolce, adora le coccole e tutte quelle piccole attenzioni che fanno grande un amore. Cerca un uomo affettuoso, [illegible] il sorriso sulle labbra, dai modi di fare semplici.*

• *Giuliana 34enne. La prima cosa che conta per lei in un rapporto è la stima ed il rispetto. In un uomo la colpisce l'intensità dello sguardo e la voglia di tenerezza. Le piace sia la montagna che il mare. Non ha mai trovato una persona che l'abbia veramente fatta innamorare e che abbia condiviso con [illegible] gioie [illegible] dolori. Vorrebbe [illegible] ragazzo che [illegible] scappasse di fronte alle [illegible] [illegible] che pensasse come lei che in due le avversità si superano meglio. E' molto romantica.*

• *Laura 44enne, divorziata senza figli, attraente, socievole, solare! Pensa piu' agli altri che a se stessa . e' intelligente, spiritosa e curiosa; cerca [illegible] uomo capace di farla ridere e di farle compagnia.*

• *Luisa, 39enne single, sicuramente carina, ma la bellezza è negli occhi di chi guarda. Sogna di avere accanto la sua anima gemella, [illegible] forse sei tu? Chiunque ami, crede nell'Impossibile! Ti vorrebbe straordinariamente solare, allegro ... passionale.*

• *E' una ragazza espansiva, estroversa e una buona ascoltatrice. Angela, 45 enne single. Le piacerebbe tanto trovare una persona che sia dolce, sincera e che desideri ricevere e donare tanto amore, un uomo romantico, educato, gentile, non possessivo.*

• *Eleonora, 36enne molto sensibile ed emotiva, istintiva, passionale, semplice. Single ormai da qualche anno in seguito alla fine di una forte attrazione che le ha regalato momenti magici e tragici nello stesso tempo. Non sa dire cosa cerca di preciso in un uomo: per lei non e' semplicemente una questione di compatibilita' caratteriale. Vorrebbe nuove emozioni e nuovi stimoli che la facciano sentire viva e motivata.*

• *41enne, umile, leale, tenace, dinamica, chiacchierona, socievole, carina, mediterranea, forte personalità, passionale e possessiva.....Non ha incontrato la sua anima gemella, cerca buona posizione economica, forte attrazione fisica, età max 60 mora, simpatico [illegible] intellettuale, libero ed indipendente.*

• *Lilliana, 39enne. Gli altri dicono come donna ha tutto..... [illegible] le manca niente, ha [illegible] buon carattere ed è molto sensibile! Non è mai stata sposata, il [illegible] preferisce raccontarlo a chi la contatterà!*

Torino: via Andrea Doria, 15

tel. 011.8394771

info@elianamonti.it - www.elianamonti.it

A Poirino, sa proporre sempre la soluzione giusta ogni esigenza

Grinza disegna la tua nuova casa

Da oltre ottant'anni arredamenti di qualità

Da padre in figlio, per quasi un secolo, ha saputo portare avanti una tradizione qualità e attenzione al cliente. E oggi Grinza Arredamenti, nel showroom via Torino 41 a Poirino, continua offrire la medesima qualità e solidità dei materiali, stessa cortesia nel seguire la clientela, e prezzi più che mai concorrenziali per soddisfare qualsiasi tipo di richiesta tenendo conto delle singole possibilità di spesa.

Architetti esperti grado di cercare e «disegnare» una soluzione per esigenza, mobili che non deludono e resistono al trascorrere del tempo sono la carta d'identità di un mobilificio che, a oltre ottant'anni dalla nascita, per servire ancora meglio i clienti, ha realizzato un restyling totale dei suoi spazi espositivi.

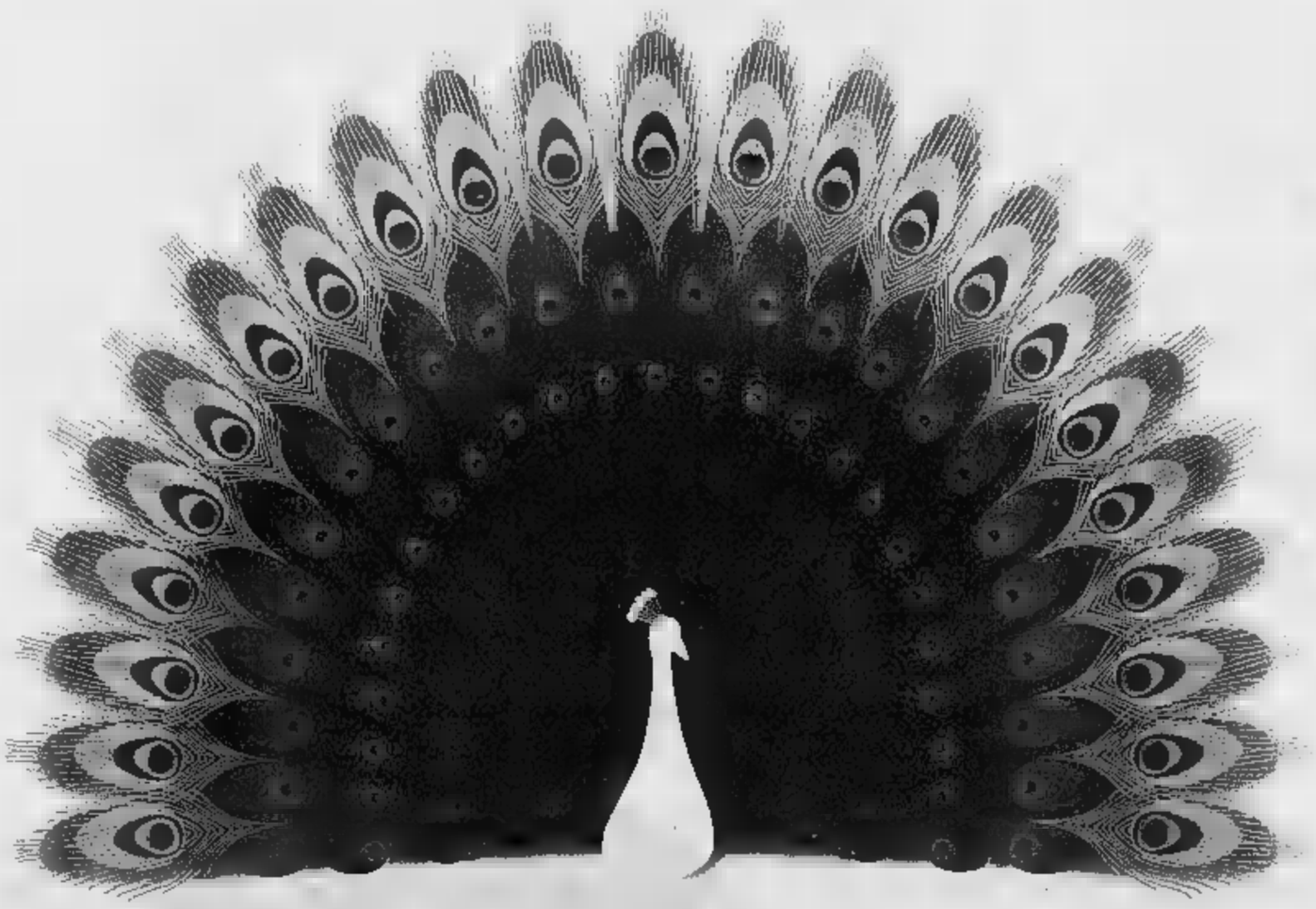
Consiglieri, prima che venditori. Dal mobile classico a quello etnico, dai colori tenui a quelli maggiore impatto, fino alle ultimissime novità in fatto di design: nella vasta offerta Grinza possibile trovare l'arredamento ideale per qualsiasi parte della casa. C'è un'ampissima gamma di cucine, letto, soggiorni, camerette per ragazzi, fino al bagno e ai complementi d'arredo di ogni genere. Preferite uno stile classico o ricercato, oppure moderna stile e dalle linee più tradizionali? I titolari di Grinza, sempre presenti in sede, sono pronti a fornire preziosi consigli sulle scelte da compiere, pronti ad aiutare il cliente nella ricerca di soluzioni personalizzate pur nella diversità gusti, di cultura estetica, anche delle possibilità economiche.

Nella sede di Poirino, a pochi chilometri di distanza da Torino, tutto è curato costantemente con professionalità e pazienza per dare risalto ai particolari: da Grinza è anche possibile vedere nella realtà l'effetto delle possibili combinazioni, limitarsi sfogliare un catalogo. Così, osservando da vicino le possibili soluzioni, ogni scelta sarà più facile.

Colori, linee, idee: chi conosce il mobilificio Grinza, chi ha già acquistato l'arredo per il salotto, per la cucina o per la cameretta dei bimbi, ha toccato con mano che le promesse di qualità non sono solo uno slogan sulla carta. Ha apprezzato la consulenza e anche per questo ha continuato a rivolgersi in via Torino 41, per arricchire la propria casa. Perché arredare richiede fantasia, ma anche la capacità di «misurare» bene gli spazi, immaginando, fin dall'inizio, quale sarà il risultato finale. E non basta: Grinza Arredamenti garantisce tutte le consegne sono curate da personale interno, esperto e fidato, dopo l'acquisto offre un servizio di assistenza esperto e tempestivo.

«Liberate la vostra creatività e venite a trovarci, vi stupiremo con una qualità unica in Piemonte», assicurano da Grinza. Dedicate gli ultimi giorni d'estate a progettare con calma la vostra casa, a fare modifiche, ad arricchire l'arredamento e a esaudire i vostri desideri per ritrovarvi in un ambiente sempre più comodo, piacevole, caldo e soprattutto accogliente. Sulla base dell'esperienza maturata nel di ottant'anni, il mobilificio rinnovato di Poirino è più che mai grado offrire - oltre alle migliori marche pre presenti nello showroom di via Torino 41 a Poirino - nuove idee e ulteriori servizi: ricerca del benessere, del risparmio, della funzionalità. Grinza è al passo coi tempi, sempre attento a cogliere le nuove tendenze, senza dimenticare la tradizione. Da Grinza troverete fantasia originalità, come le forme dei divani plasmati su misura per il cliente più esigente. E ancora: delicate trasparenze e atmosfere sogno nelle zone notte, design armonioso nei soggiorni e nelle cucine.

Entrate in via Torino 41, guardatevi attorno. Dimenticate l'orologio e non abbiate fretta. Il personale specializzato di Grinza Arredamenti vi assisterà con la massima disponibilità anche per consigliarvi le soluzioni più convenienti, per scegliere il sistema di pagamento migliore, o per ottenere eventuali facilitazioni. Notate particolari dei mobili in esposizione grazie alla consulenza degli esperti avrete la che la scelta compiuta è quella giusta, che non ci saranno sorprese e anche a distanza di tempo sarete sempre soddisfatti dell'acquisto fatto.



GRANDE
RIAPERTURA
ci siamo fatti più belli!

grinza
ARREDAMENTI

Grinza Arredamenti si è completamente rinnovato, per essere ancora più bello! Ma quello che non è cambiato è la cura e l'attenzione nel seguire il cliente, sempre. Non è un caso che da 80 anni ha la fiducia di migliaia di clienti.

POIRINO - Via Torino 41 - Tel. 011 945.03.32 - info@grinzarredamenti.it

AD Motors e Central Motors

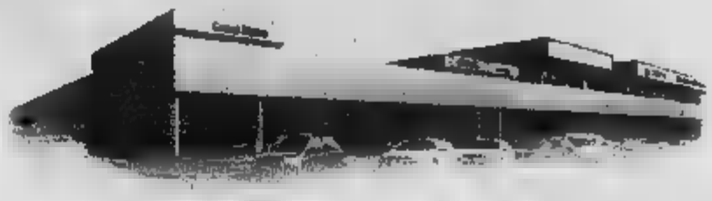
Consumi da 5,7 a 8,3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 151 a 198 g/km.

3 o 5 porte ■ SW. Motori benzina 16 V ■ fasatura variabile VVT-i: 1.4 da 97 CV, 1.6 da 110 CV; Turbodiesel 16 V D-4D Common Rail da 116 CV. Tutti Euro IV. Versione TS 1.8 VVTL-i da 192 CV • **serie:** ■ airbag (frontali, laterali e ■ tendina anteriori ■ posteriori), ABS con EBD (ripartitore elettronico della forza frenante), computer di bordo, strumentazione Optitron, sintolettore CD • Sensori di pioggia e retrovisore elettrocromatico (versione Sol) ■ Navigatore Full Map e interni in pelle a richiesta.
5 anni di garanzia o fino ■ 160.000 km.

FINO AL 30 SETTEMBRE PREZZI DI LANCIO A PARTIRE DA 14.100 EURO.
Chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Con finanziamento fino a 14.000* euro
in 36 mesi a TASSO ZERO
con 3 anni di assicurazione incendio e furto.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE SABATO.



NUOVA SEDE di Corso Giambone

AD MOTORS
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com

CENTRAL MOTORS
C.so Giambone, ■ - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
Auto di successo servizi di alta qualità Dal 1968.
corso vigevano 62 Torino tel.011.2874711

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
Auto di successo servizi di alta qualità Dal 1968.
corso vigevano 62

va bene

■ Non c'è dubbio che al primo posto dei fatti positivi vada la fantastica doppietta delle due miss torinesi. Un risultato storico, che mai si è verificato nelle tante edizioni del concorso. Complimenti.

va male

■ Salgono le vittime della droga nel quadrilatero della morte che ha come lato principale via Mazzini. Da tempo denunciamo la situazione difficile, purtroppo siamo stati buoni profeti.

da seguire

Grande kermesse questa sera nella [illegible] compresa tra [illegible] della Rocca, via Mazzini e via dei Mille dove nove gallerie aprono la contemporanea alle 18 [illegible] aperte fino alle 23 come una luminosa vetrina di arte contemporanea. Alle 19,30 al Map 16 in via Cavalli 22h happening visuale-sensoriale Arcale di Ugo Locatelli.

il tempo

■ L'alta pressione atlantica prolunga i suoi benefici effetti su tutta l'Europa Centrale mentre le perturbazioni atlantiche continuano a scorrere verso Nord. Cielo soleggiato su tutta la pianura piemontese con temperature primaverili, foschie in pianura e debole nuvolosità sui rilievi. Sereno ieri a Torino con 27,1 di massima, 17,2 di minima e 45% di umidità alle ore 18. Soleggiato l'anno scorso con 28,8 di massima, 13,3 di minima e 36% di umidità.

L'ASSESSORE SESTERO PRESENTA UN PROGETTO PER SUPERARE L'EMERGENZA TRAFFICO. DOMENICA LA PRIMA GIORNATA ANTI-SMOG

Fuori dal centro le auto non catalitiche

Oggi la delibera di giunta, il provvedimento da metà ottobre

[illegible]Inucci

Venticinque giorni all'«ora [illegible]» o al blocco delle 175 mila auto non catalitiche, per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18,30. E' questo il passo più importante della maxi-delibera [illegible] l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero porterà oggi in giunta. Lo stop alle auto più vecchie e cinquinantis che presto si trasformerà in ordinanza e stornò [illegible] ottobre diventerà operativo.

La novità è contenuta in un do[illegible] di circa una quindicina di pagine, elaborate insieme con il direttore di divisione Biagio Burdiz[illegible] corredate da un approfondito monitoraggio sulla viabilità nel cuore storico, che ha pure un titolo: «Emergenza traffico».

Queste pagine contengono tante altre novità, «benedette», secondo il Comune, [illegible] arrivata fresca fresca ieri a Palazzo di città: il Tar ha respinto il secondo ricorso presentato dagli ambientalisti sul parcheggio interrato di piazza San Carlo. Ricordate? Quello che il «comitato antiruspa in sciopero» aveva presentato la settimana scorsa non appena appreso che la giunta Chiamparino aveva approvato la riduzione del parcheggio a 350 posti auto. Un piccolo passo in avanti «sperando adesso - spiega il sindaco Chiamparino - che anche il Consiglio di Stato accolga il nostro ricorso in tempi rapidi».

Torniamo al provvedimento dalle auto non catalitiche. L'area interessata dal blocco sarà più o meno quella della Ztl [illegible]largata (spazio urbano leggermente più piccolo di quello in cui si svolgono le domeniche ecologiche): corso Vittorio Emanuele, corso Matteotti, corso Cairoli, lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, [illegible] Regina Margherita, co[illegible] Valdocco, corso Palestro. Libera circolazione in qualche «enclave» come piazza Vittorio, l'isola dietro Palazzo Nuovo, e piazza Car[illegible] Felice, per consentire l'accesso ai grandi parcheggi sotterranei esistenti e futuri.

Dal 15 ottobre o giù di lì - giorno più giorno meno quella dovrebbe essere la data - i 175 mila automobilisti che possiedono un'auto datata e non catalitica dovranno rassegnarsi a lasciarla in garage, utilizzarla in periferia, oppure, se proprio vogliono usarla per andare in centro, metterla in moto soltanto [illegible] weekend. [illegible] questo [illegible] l'unico provvedimento che verrà adottato dalla giunta di stamattina. Si delibereranno anche diversi rimedi contro il «tappo» di piazza San Carlo chiusa per lavori: cominciando dall'inversione della viabilità [illegible] Lagrange e via Carlo Alberto (per consentire alle auto provenienti da via Maria Vittoria, già fra qualche giorno, di svoltare a destra per [illegible]are imbottigliate, gli ambientalisti sono contrari) per finire con un più massiccio impiego di cartelli a messaggio variabile in grado di dissuadere il più possibile i [illegible] dall'imboccare via Roma e dintorni durante le ore di punta. Sempre stamattina il sindaco Chiamparino chiederà all'assessore Sestero di esaminare i dati sull'afflusso dell'appena inaugurato parcheggio interrato di piazzale Valdo [illegible]: «E' [illegible]ra troppo bassa - ha commentato il primo cittadino ieri - bisogna fare in modo che chi non rispetta le regole della sosta [illegible] multato con maggiore metodo e la gente cominci a lasciare l'auto nei sotterranei». Stamattina non si parlerà soltanto di provvedimenti legati alla Ztl o alla n[illegible] segnaletica: l'assessore Sestero spiegherà infatti ai colleghi di giunta i risultati dei primi incontri del comitato per il cantiere di piazza [illegible] Carlo, incontri che anche i commercianti hanno giudicato «proficui» ai fini della vivacità futura della piazza. Spettacoli teatrali, mercatini, e performance varie verranno organizzati sotto i portici per tutta la durata dei lavori, così come richiesto dagli stessi operatori della piazza. E' il vero e proprio allargamento della Ztl (per tutti, [illegible] solo per i possessori di auto [illegible] catalitiche) quando avverrà? Intanto si procederà per gradi, dicono ai Lavori pubblici - suddividendo l'area in quattro sottozone e si partirà dopo Natale. E concludiamo con un'altra notizia di viabilità. Mentre oggi si celebra [illegible] «Giornata internazionale in città senza la mia auto», domenica prossi[illegible] - come anticipato [illegible] dagli assessori Ortolano e Pozzi andrà in scena la prima domenica ecologica dell'autunno: stop alle auto dalle 10 alle 19 più o meno nella solita [illegible] centrale. Nella stessa giornata al parco Ruffini si svolgerà la «Festa per le Famiglie»: nove ore di festa, sport e giochi.

Saranno invertiti i sensi di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto

Il Tar respinge il secondo ricorso degli ambientalisti su piazza San Carlo

LAVORI PER SEI MILIONI

Strade olimpiche sbloccati i fondi [illegible] Regione

Il Comitato di Regia ha «congelato» [illegible] per sei milioni [illegible] euro che saranno usati per i lavori [illegible] ammodernamento delle strade provinciali della Val Germanasca (con la sistemazione della sovrastruttura stradale e l'ammodernamento degli attraversamenti di Ferrero e Chiotti), del Frais (sistemazione della sovrastruttura stradale), di Lusernetta (allargamento della sede stradale negli abitati di Bibia[illegible] e Lusernetta) e della stazione alpina con la ricostruzione della galleria di Salice d'Ulzio. I fondi [illegible] stati sospesi in attesa di verificare le necessità di [illegible] a fronte dell'aumento dei costi del materiale e di alcune opere. Il via libera arriva dopo che la Regione ha deciso di accendere un mutuo di 50 milioni [illegible] euro con cui finanziare le opere connesse. Soddisfatto [illegible] presidente della Provincia [illegible] Torino, Anto[illegible] Saitta: «I lavori, che sono già stati appaltati, potranno essere portati a termine prima delle Olimpiadi».

LA STORIA DI CRISTINA [illegible] TORNA A SALSOMAGGIORE

Come si diventa miss

Orgoglio di mamma e papà, che l'hanno accompagnata a Salsomaggiore. Cristina Chiabotto, 18 anni, studentessa residente a Borgaro, è la nuova Miss Italia. Bellissima, ma anche diligente e studiosa. Così la descrivono insegnanti e compagni di scuola. A Torino frequenta un istituto religioso, la scuola salesiana Maria Ausiliatrice, che sorge proprio lì dove don Bosco fondò la congregazione. Iscritta alla quinta liceo sosterrà gli esami di maturità da privatista per i [illegible] impegni pubblicitari che l'attendono fino al prossimo settembre. Bergamini e Longo A PAG. [illegible]

DALLA MARGHERITA

Morgando candidato in Regione

Gianfranco Morgando è il candidato ufficiale della Margherita alla presidenza della Regione. Il nome dell'ex sottosegretario al Bilancio e presidente regionale del partito è stato proposto dal coordinatore Gianni Vernetti ed è votato all'unanimità dal parlamentino subalpino. La Margherita proporrà alle segreterie regionali del centrosinistra anche alcuni punti programmatici «fondamentali per lo sviluppo del Piemonte». Con Morgando diventano due gli sfidanti ufficiali di Enzo Ghigo. A luglio, infatti, i democratici di sinistra avevano proposto il loro segretario regionale, Pietro Marcenaro. Oggi i partiti dell'Ulivo dovrebbero concordare il percorso per la scelta del candidato (sono in molti a ritenere probabile la proposta del ticket) anche se Rifondazione Comunista chiederà ancora un po' di tempo per «offrire alla coalizione un esponente della sinistra alternativa. La nostra ricerca - spiega il segretario regionale Alberto Deambrogio - non si è ancora conclusa».

Il Morgando

Difficile dire se la richiesta degli uomini di Bertinotti sarà accolta. Ds, Verdi, Sdi e Lista Di Pietro spingono infatti per arrivare alla scelta del candidato nel più breve tempo possibile. Il vertice di oggi dovrebbe invece servire per dare il via libera alla Carta dei Valori del centrosinistra, una sorta [illegible] manifesto programmatico da confrontare [illegible] la società civile piemontese. E da quel mondo arrivano segnali di disponibilità a collaborare. Non solo: «Oggi - spiega Franco Ferrara, esponente di Libertà e Giustizia - si ritroveranno i rappresentanti di una rete di associazioni che guardano all'Ulivo pur non militando in nessun partito. Crediamo sia un dovere poter intervenire sulla scelta del candidato e nella definizione del programma». [m.tr.]

Torino li [illegible] Settembre 2004

COMUNICATO

Condividendo la generale preoccupazione per il calo del potere [illegible] acquisto delle famiglie, a causa della difficile situazione economica, [illegible] **"Del Grappolo" riduce i prezzi del 20%.**

Naturalmente ciò non andrà a scapito della qualità dei prodotti da noi [illegible] e dell'efficienza del nostro servizio.

Ricordiamo che le carni bovine da noi proposte sono di pura razza Piemontese, allevata con il nostro diretto controllo alla stalla.

Mario Sasso

[illegible] **Del Grappolo"**
Via Cigliano, [illegible] ang. **C.so Belgio**
[illegible] **- Torino**
Tel. 011-815.42.27 – Fax 011/24.84.544

Con i pattini attorno ad Atrium

CHI non ricorda l'affascinante [illegible] patinoire [illegible] venne allestita nel dicembre 2001 nell'altrettanto scenografica piazza Castello, di fronte a Palazzo Reale? Bene, dopo [illegible] («sofferta») p[illegible] due anni, la pista del ghiaccio tornerà in centro: «E' nostra intenzione allestire [illegible] patinoire di 40 metri per 20 [illegible] piazza Solferino, [illegible] fra i padiglioni di Atrium - ha annunciato ieri l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore: una [illegible] di piazza nella piazza utilizzabile anche d'estate, come pista per pattini a rotelle».

La notizia è stata resa nota ieri durante la riunione della commissione Olimpica che si tiene a Palazzo civico ogni lunedì. Insieme [illegible] questa novità anche i segni particolari del nuovo look olimpico di una Torino che verrà tirata a lucido in occasione dei Giochi [illegible] 2006: «Si spenderanno 70 milioni [illegible] euro per restituire smalto alla nostra città - ha detto Tessore - giochi di luce ed acqua, facciate di edifici storici ritinteggiate, bandiere e standardi disseminati un po' ovunque: ecco quali saranno le caratteristiche del nuovo "look of the city"». Ad esaminare nei dettagli l'operazione di lifting sarà la società «Torino Ice 2005» quella che gestirà i test event, probabilmente già oggi nel suo primo consiglio [illegible] razion[illegible]. «La nostre scadenza più vicina è datata gennaio 2005, appunto con i test event - ha puntualizzato Tessore - i Mondiali di pattinaggio artistico e di short track [illegible] Palavela [illegible] [illegible] utili per "rodare" la macchina olimpica». [illegible] tratterà insomma di una sorta [illegible] prova generale dei Giochi [illegible]ri. Altro nodo che è stato esaminato ieri, la «Medal Plaza» - la piazza dove verranno [illegible]gnate le medaglie (54 [illegible] 84) - che si troverà in piazza Castello. «Un vero spot internazionale per le bellezze cittadine che per tutta la durata delle Olimpiadi verrà mandato in Mondovisione» come ha fatto notare più il sindaco Chiamparino. «In questa piazza verrà distribuita cioccolata calda per tutta la durata delle premiazioni, e altri generi di conforto alimentare della nostra tradizione gastronomica - ha aggiunto l'assessore - ma non basta. Durante i Giochi i taxi saranno dotati di guide turistiche tradotte in più lingue e i loro conduttori saranno i primi [illegible]-roni dei turisti sbarcati [illegible] nostra città».

E mentre ieri mattina in commissione Olimpica (presieduta da Gavino Olmeo, Margherita) si parlava del nuovo look olimpico della città, [illegible] [illegible] Tazzoli gli operai che lavorano alla costruzione del nuovo Palaghiaccio brindavano all'ultimazione della copertura dello stadio. E, sempre per restare nel [illegible] ghiaccio-più-Olimpiadi, ieri ad [illegible], è stata inaugurata la mostra «Pattini [illegible] neve, dagli antichi sci scandinavi a Torino 2006» organizzata dalla Città e dal Museo nazionale della Montagna. L'esposizione, [illegible] singolare carrellata di materiale sciistico, durerà fino al prossimo 30 novembre. [e. min.]

IMPRESA E LAVORO

Luigi Rossi Montelera, presidente della Confindustria piemontese

Rossi di Montelera eletto presidente della Confindustria del Piemonte

Luigi Rossi Montelera è il presidente della Confindustria del Piemonte. Lo ha eletto ieri all'unanimità il consiglio direttivo. Succede a Andrea Pininfarina che dopo pochi mesi di mandato aveva lasciato l'incarico perchè di vice presidente della Confindustria nazionale. Rossi Montelera ha anni, laureato in legge ed è l'erede della storica azienda di famiglia. Nella sua attività ha alternato intrecciato la politica l'industria, ricoprendo cariche in entrambi i settori. E' stato eletto deputato per la democrazia cristiana nel 1976 con 142 mila voti di preferenza. Nel '79 è stato rieletto con 81 mila voti. Riconfermato anche per la volta nell'83 con voti. Ultima elezione infine nel 1987, con 40 mila voti. Tra l'88 l'89 è stato sottosegretario al Turismo allo Spettacolo nel governo Goria.

Nella vita associativa ha ricoperto alcuni ruoli a partire, vent'anni fa, da quello di presidente del gruppo giovani imprenditori. E' stato per due mandati presidente nazionale della Federvini e subito dopo è stato eletto per il triennio 2003-2006 presidente della Federalimentari, la categoria degli alimentaristi della Confindustria.

Tra le sue cariche si ricordano quelle di vice presidente della Martini & Rossi, presidente della Bacardi-Martini e della Beverage Europe.

Da maggio, quando Andrea Pininfarina si era dimesso dopo soli sette mesi, la carica di presidente è stata retta da Lorenzo Ercole. Ieri il consiglio direttivo, oltre all'elezione di Rossi di Montelera ha anche esaminato l'attività in corso con particolare attenzione a alcuni nuovi progetti come la semplificazione normativa; le relazioni internazionali con associazioni regionali Baden-Württemberg, Catalunya, Suisse Romande e Rhône-Alpes. Ha infine avviato una prima discussione sulle in contenute nel nuovo Statuto della Regione dal punto di vista dell'economia e dell'industria.

IERI DAVANTI A PALAZZO CIVICO UNA MANIFESTAZIONE DEI DIPENDENTI DOPO IL RECENTE PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

Caso Noicom in Comune «Garantire i lavoratori»

L'assessore Tom Dealessandri risponde in aula un'interrogazione ds
«Abbiamo evitato con Aem che la società fosse posta in liquidazione
Ora chiederemo a Eutelia precisi impegni per evitare trasferimenti»

Giuseppe Sangiorgio

La vertenza Noicom annesi timori per il posto di lavoro dei 140 dipendenti che sono impiegati nella sede torinese di corso Svizzera è approdata Consiglio comunale. L'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, ha risposto un'interpellanza presentata dai Ds, a firma Monica Cerutti, Santina Vinciguerra e Gioacchino Cuntrò. A questo primo documento, giovedì scorso si erano aggiunte le osservazioni espresse dai capigruppo municipale, Beppe Borgogno, e della Provincia, Stefano Esposito.

Una vertenza che, con passaggio di Noicom da Aem a Eutelia, società si occupa di «Multiservizi», si sta avviando a soluzione. Ma i dipendenti della società, ieri, sono scesi in piazza, davanti a Palazzo Civico. a sera sono stati ricevuti dai Ds (presenti fra gli altri il segretario del partito, Rocco Larizza, e il capogruppo Beppe Borgogno) che hanno condiviso la richiesta la «speranza» che non vi siano «trasferimenti di personale da Torino ad altre sedi», rasserenati dal fatto che la società, di cui il 40,81 per cento era dell'Aem (presidente Franco Reviglio), non sia stata posta in liquidazione.

In aula Dealessandri ha raccontato la vicenda chiarendo che la Noicom (ora Eutelia) gestisce 700 chilometri di cavi fibre ottiche, che in Italia ha tre sedi, di cui una in corso Svizzera, e che la scelta di acquistarne oltre il 40 per cento delle azioni, avvenne con regolare gara, e parteciPò anche la «Albacom», società con interessi analoghi a quelli della «Noicom», che alla fine fu scelta perché considerata «più conveniente».

All'epoca dell'acquisizione, presidente dell'Aem era il professor Del Tin, che ieri ha inviato una lettera al sindaco e all'attuale presidente Aem, Franco Reviglio, per chiarire che la sua uscita dalla società di via Bertola non dipese dalla «vittoria» di Noicom su Albacom, ma da altri impegni professionali e di studio cui non avrebbe potuto far fronte restando al vertice della società che eroga l'energia elettrica sotto la Mole e non solo.

Tom Dealessandri, cui il sindaco Sergio Chiamparino ha affidato la delega al Lavoro, si è detto fiducioso sul futuro dei dipendenti Noicom. «Intanto - ha spiegato - insieme Aem ed con il suo presidente Franco Reviglio, abbiamo evitato che la società fosse posta in liquidazione. Adesso si tratta di assicurare ai 140 addetti che lavorano a Torino di non essere trasferiti altrove, meno che non raggiungano un diverso accordo con i nuovi vertici dell'Eutelia».

Borgogno aveva chiesto chiarimenti anche all'assessore Paolo Peveraro, responsabile, oltre che del Bilancio della città, anche delle partecipazioni (sempre ieri ha portato in Sala Rossa le agli Statuti di Aem, Smat e della Finanziaria Città di Torino) nelle società per azioni in cui il Comune ha la maggioranza. Ma Peveraro era assente per altri impegni e risponderà al Consiglio in terza commissione, come del resto ha chiesto il capogruppo Ds, Borgogno, al quale si è associato Alessandro Altamura per la Margherita.

«Ma - assicurano gli uomini della Quercia - non ci sono atteggiamenti polemici nei confronti di Peveraro. Solo la necessità chiarire i passaggi fondamentali della cessione di Noicom ad Eutelia, precisando quale sia stato il ruolo di Aem nella compravendita». Questioni tecniche, dunque. Che tuttavia potrebbero risultare importanti, per il rispetto del «patto» siglato con la nuova proprietà, e per allontanare il «sospetto» che Aem si sia disinteressata del futuro della società di corso Svizzera.

Un momento della manifestazione dei lavoratori in pia Palazzo di Città

La Sala rossa vara l'agenzia Mirafiori

«Creeremo un'Agenzia per attrarre investimenti Mirafiori. Dove dovrà sorgere un polo in grado di occuparsi di motori automobili, con un profilo soprattutto industriale, ma non solo». L'ha annunciato il sindaco Sergio Chiamparino in Sala Rossa, fornendo le comunicazioni sia sullo della fabbrica, sia sul proprio incontro con i vertici del Lingotto, su richiesta di tutti i gruppi.

Il dibattito è avvenuto alla vigilia della riunione di Giunta che stamane dovrebbe approvare il progetto. Dell'Agenzia faranno parte, oltre al Comune, la Regione, la Provincia, la Camera commercio, un pool banche, l'Università, il Politecnico e naturalmente la Fiat.

Il sindaco è stato chiaro: «Dobbiamo partire dall'esistente, ossia dalla produzione di auto e di motori, con un'Agenzia che, oltre ad attrarre investimenti, dovrà individuare insediamenti legati alla ricerca e alla didattica». Insomma l'«Agenzia Mirafiori» non sarà una immobiliare. «Non vogliamo - ha spiegato Chiamparino - ripetere quanto è accaduto al Lingotto, dove a tempo consegnate le chiavi dello stabilimento, sfruttare le caratteristiche di un polo che per le sue peculiarità diverrà un'area unica Torino. Non ci si può nascondere che anche nella migliore delle ipotesi di sviluppo della Fiat, Mirafiori resterà una criticità. Negarlo o limitarsi a negoziare con la Fiat mi sembrano posizioni deboli, giochi di rimessa senza prospettive».

A Mirafiori, in un futuro nemtanto lontano, secondo il sindaco, oltre all'automotoristica, potrebbero, aggiungersi spazi per il mondo della fornitura subfornitura, per attività di ricerca dell'Università, senza "rubare" nulla alle facoltà scientifiche ospitate a Grugliasco, città con la quale Torino dovrà dialogare e trovare accordo».

Chiamparino, infine, ha parlato del recente incontro con il presidente della Fiat, Luca Cordero Montezemolo. Ha detto: «Ho avuto la che l'azienda non abbia l'atteggiamento di chi vuole far passare la nottata, ma che abbia individuato seriamente quali siano i nuovi spazi per completare la propria gamma produttiva. Alla luce di ciò la nostra proposta per Mirafiori acquista maggior valore, ma bisogna battere il ferro finché è caldo».

L'opposizione da Agostino Ghiglia (An) a Luigi Tealdi (Forza Italia, ha definito «deludente» la relazione di Chiamparino. Che è stata invece difesa dalla maggioranza con gli interventi di Rocco Larizza (Ds), Tommaso Panero (Margherita), Gianni Nigro (Verdi), Domenico Gallo (Pdci) e Susanna Fucini(Udeur). Da sinistra, Marilde Provera (Rc), ha chiesto alla giunta e al sindaco, come aveva fatto Domenico Gallo per il Pdci, di trovare il modo per aiutare i sindacati ad ottenere dalla Fiat che Mirafiori produca un nuovo modello di auto.

[g. san.]

[redacted] PER [redacted] PER DELINQUERE

La villa di Modesta Muscatiello accusata di appropriazione indebita

Con rimborsi [redacted] dovuti sottratti 8 milioni alla Telecom

■ Il pm Marco Bouchard ha contestato anche l'accusa di avere agito come u[redacted] vera associazione per delinquere [redacted] Modesta Muscatiello e [redacted] coindagati coinvolti nell'«appropriazione» [redacted] fondi Telecom [redacted] il meccanismo [redacted] rimborsi (autentici ma non dovuti) [redacted] alcune società della stessa ex impiegata della compagnia telefonica e ai suoi soci [redacted] amici. Il primo esposto Telecom indicava un'operazione truffaldina da 3 milioni di euro, ma negli ultimi due [redacted] la Guardia di finanza avrebbe accertato buchi sempre più profondi [redacted] tracce consi[redacted] dell'incessante attività truffaldina del clan Muscatiello. Tant'è che, dopo essere saliti a contestazioni attorno agli 8 milioni [redacted] euro, si parla ormai di cifre a[redacted] superiori. E sottratte in un arco temporale modesto: dal [redacted] al primi mesi [redacted] quest'anno, quando, piuttosto incidentalmente, si sarebbe scoperto che la dipendente dell'ufficio «amministrazione clienti» [redacted] sul suo computer (e utilizzando la password di colleghe) [redacted] pratiche [redacted] rimborso agli stessi utenti Telecom, magari indicati una volta con il cognome prima del nome e viceversa, magari modificando [redacted] un nulla l'intestazione delle società interessate.
Muscatiello si era procurata una certa esperienza sui controlli esterni e interni alla Telecom lavorando nel settore «repressione frodi», [redacted] solo negli ultimi tempi della sua presenza in azienda (conclusasi con le dimissioni volontarie) [redacted] fabbricato pratiche [redacted] rimborso per importi sempre più elevati. A Roma continuavano a dare l'okay in automatico [redacted] liquidazione delle somme. Incredibile, ma sarebbe andata così. Sennonché, con il proseguire dell'attività investigativa e la scoperta di [redacted] neri, diventa a dir poco strano che il clan Muscatiello, con [redacted] vertice [redacted] semplice impiegata per quanto assai intraprendente, abbia potuto agire indisturbato [redacted] la complicità di qualche superiore della signora Modesta. Che con lei collaborasse una o più colleghe, allo stesso livello di responsabilità, pare ormai fuori discussione: l'azienda [redacted] ha licenziata una e nei confronti [redacted] seconda [redacted] provvedimenti disciplinari meno drastici. Insomma, c'è [redacted] limite pure all'incredibile ma vero. Oggi udienza al tribunale del Riesame per i sequestri [redacted] conti e immobili: prima verifica dell'inchiesta del pm.

IL RAPPRESENTANTE FABI ERA IN SERVIZIO ALLA FILIALE DI CIRIÈ: LICENZIATO, E' STATO POI PROCESSATO E CONDANNATO A 2 ANNI E [redacted] MESI PER IL REATO DI PECULATO

Uniriscossioni, il sindacalista faceva la cresta

Lavorava alla cassa e ha intascato 52 mila euro

Alberto Gaino

Cassiere e rappresentante aziendale di un sindacato autonomo (Fabi), Alessandro Callà si è messo nei guai facendo [redacted] sul denaro che maneggiava per conto di Uniriscossioni spa, concessionaria per la riscossione dei tributi molto nota a tutti i torinesi per evidenti motivi. La prima conseguenza per il signor Callà è stata quella di essere denunciato dai propri superiori, poi è stato licenziato e, ieri, un collegio [redacted] prima sezione penale d[redacted] tribunale lo ha condannato a 2 anni, 5 mesi e 18 giorni di reclusione. Il pm Enrico Arnaldi di Balme aveva chiesto una p[redacted] leggermente superiore per il reato di peculato contestato al cassiere, incaricato di [redacted] «pubblico servizio».

Callà è stato condannato per [redacted] dirottato nelle [redacted] tasche piccole [redacted] che alla fine, dopo la ricostruzione della contabilità da parte degli ispettori di Uniriscossioni, ammontano a 52 mila [redacted] cassiere, in servizio alla filiale di Ciriè con competenza per l'area di Caselle, [redacted] scelto [redacted] profilo basso per [redacted] attirare sospetti [redacted] controlli [redacted] informa l'avvocato [redacted] parte civile Carlo Mussa, «Uniriscossioni prevede frequenti verifiche periodiche dell'operato dei dipendenti». Al 26 ottobre 2001 risalgono gli ultimi ammanchi di [redacted] attribuiti a Callà: somme ridicole che oscillano fra gli 11 e i 30 euro. In altre occasioni [redacted] dipendente si era lasciato tentare di più ed [redacted] sottrarre per [redacted] sola cartella esattoriale 1000-1500 euro. Insomma, gli hanno rifatto i conti con una meticolosità che il cassiere [redacted] avrebbe [redacted]aginato, [redacted] il capo [redacted] imputazione lungo sei pagine ne è un fedele documento.

Com'è che Callà abbia deciso di diventare gabelliere in proprio, se [redacted] si può definirlo, l'interessato non l'ha chiarito. Anzi, al processo in cui è compar[redacted] la [redacted] udienza per [redacted] interrogato si è riprotestato innocente sostenendo la tesi del «non avete la prova che sia stato io, tra l'altro i colleghi conoscevano la mia password». L'avvocato d'ufficio, da cui si è infine fatto difendere, ha insistito anche nell'arringa sullo stesso argomento rinunciando in extremis a interrogare i sette testimoni convocati per l'udienza di ieri.

[redacted] password è stata naturalmente la prova regina [redacted] carico del cassiere: gli addetti alle riscossioni dirette, esercitate con la consegna di avvisi o di cartelle esattoriali, registravano sui propri palmari le somme ricevute [redacted] titolo di quietanza e consegnavano i [redacted] contanti (o assegni) al cassiere. [redacted] dimenticare di scaricare nel computer [redacted] Callà la contabilità di giornata.

Callà annotava a sua volta soltanto una parte delle quietanze (per esempio 7 su 10) consegnategli ed è [redacted] tradito [redacted] discrepanze fra la contabilità riversata nel suo computer dai palmari dei colleghi e quanto registrato [redacted] sua volta da lui. [redacted] quanto meno con la [redacted] chiave elettronica d'accesso al sistema informatico di Uniriscossioni.

I tre esposti inviati in tempi successivi dall'azienda alla magi[redacted] toccano però anche la seconda modalità cui il cassiere [redacted] per racimolare un po' di extra [redacted] febbraio 2001 sino a quando, nove mesi dopo, [redacted] stato scoperto. Si trattava delle somme riscosse su delega di agenzie delle «entrate» [redacted] vari [redacted] che Callà doveva far pervenire agli enti interessati con puntuali versamenti postali. Che puntuali saranno pure stati, ma che erano oggetto, almeno [redacted] prelievi ad hoc. La controprova avrebbe dovuto essere rappresentata [redacted] talloncini (da conservare) che le Poste consegnano per ogni versamento: spariti. Anche qui Alessandro Callà si [redacted] difeso chiamando in [redacted] i colleghi: «Certe volte andavano loro alle Poste». Niente male per un ex sindacalista.

Vigili impegnati a dare multe: [redacted] «cresta» del sindacalista riguardava anche il pagamento delle infrazioni stradali

Un cane antidroga: il parroco di San Massimo si affida a un cane per difendersi

SI CHIAMA «MAX» E ACCOMPAGNA SEMPRE IL PARROCO DI SAN MASSIMO OBBLIGATO A VIVERE NELLA CANONICA BLINDATA

Un cane lupo per difendersi dagli spacciatori

Massimo Numa

Sei morti per droga, dall'8 settembre [redacted] oggi. Cinque [redacted] quarantenni o giù [redacted] lì, solitari, e [redacted] ragazza di [redacted] che si chiamava Heaven, cioè paradiso. Stroncati da micidiali mix di eroina e cocaina, venduta da pusher africani che non [redacted] neppure cosa c'è, dentro le capsule termosaldate che vendono agli angoli delle strade, in pieno centro, sui tram, ai Murazzi, a Porta Nuova o negli angoli più lontani delle periferie. Le capsule le ingoiano, quando arriva la polizia, o se le fanno scivolare nell'esofago, con una tecnica [redacted] solo gaboniani e ivoriani [redacted]. La polizia ne [redacted]sta uno ogni giorno, loro tornano sempre, partendo dalle soffitte [redacted] San Salvario, dal labirinto di Porta Palazzo. [redacted] ragazzo è morto sotto i loro occhi, assolutamente indifferenti. In [redacted] avevano i soldi suoi e del fratello, decisi a farsi un «tiro» [redacted] cocaina per ravvivare la serata.

E' sabato notte, in via Mazzini. Nome, Andrea Militello, 31 anni, di Ciriè. Si [redacted] sentiti male subito. Camminavano lungo la strada. Andrea ha mormorato qualcosa ed è morto, [redacted] sul marciapiede, mentre i pusher dalla pelle nera continuavano a rifornire di droga i soliti clienti, giovani italiani come Andrea.

Don Franco Manzo, il parroco [redacted] San Massimo, [redacted] drammatizza. La porta della [redacted] è blindata, lui esce con un grosso pastore tedesco al guinzaglio che si chiama Max. «Prima [redacted] peggio. Direi che [redacted] situazione è migliorata, grazie ai controlli della polizia. Certo, dal venerdì alla domenica, tornano i problemi. Vorrei fare un appello agli agenti: continuate così, non ci abbandonate. Alcuni di questi disperati vengono[redacted] chiedermi aiuto. Li ho inviati a [redacted] Ciotti, [redacted] comunità [redacted] recupero. Ma [redacted] pochi, troppo pochi».

Dal centro [redacted] Mirafiori. Qui, gli agenti del vicequestore Michelangelo Gobbi, hanno arrestato una [redacted] protagonista di un bacio «stupefacente», scoccato proprio all'interno del [redacted]missariato [redacted] Mirafiori. Sono Massimo Giamporcaro, 40 [redacted]ni, di Torino, e Rosa Vaio, 43 [redacted] originaria di Siracusa, residenti [redacted] in [redacted] Artom, entrambi con precedenti. L'uomo era stato fermato in seguito [redacted] appostamento della polizia, sotto casa, sorpreso a cedere dell'eroina a un tossicodipendente. La donna [redacted] finita in manette poche ore dopo, quando con un bacio ha tentato [redacted] passare al compagno al[redacted] pastiglie [redacted] farmaco considerato uno stupefacente [redacted] quasi [redacted] di eroina in pietra. Momenti tragicomici. Sotto gli occhi degli agenti, Massimo riceveva il necessaire per il carce[redacted]. E poi un lungo bacio d'addio, alla Clark Gable per intenderci, spesso tollerato. Però, dopo, il Mario, staccate le sue labbra da quelle di Rosa, aveva una faccia strana. Alle domande, rispondeva [redacted] monosillabi. Muto dall'emozione? Macchè. E' [redacted] un attimo, i poliziotti lo hanno afferrato un istante prima che ingoiasse l'involucro con la droga. [redacted] è finita in cella anche [redacted] moglie Un terzo fermo è avvenuto per strada, sempre da parte degli agenti di Mirafiori, in circostanze (per fortuna) diverse da quelle [redacted] coppia. Si tratta di Giorgio Castiglione, 39 anni, che abita in una delle torri [redacted] via Artom come la coppia, ma nei palazzi in corso di smantellamento nell' ambito della risistemazione del quartiere. Lui, Castiglione, ha sempre resistito [redacted] ogni sollecitazione dell'Atc di accettare [redacted] sistemazione alternativa. Niente da fare. Troppo prezioso, per il [redacted] «lavoro», l'alloggio di via Artom 99. In[redacted] casa [redacted] bottega. Che però, adesso, è stata chiuso dalla polizia. Giorgio era uno degli ultimi inquilini, e condivideva le [redacted] sorti assieme ad altre tre famiglie di irriducibili.

SEI VITTIME

8 settembre, ore 13
In piazza Bernini [redacted] Heaven Crosetto, 22 anni. Abitava in via delle Querce.
11 settembre, [redacted] 14
Il corpo di Mario Frascolla, 44 anni, è scoperto nei giardini della Pellerina. Per terra, una siringa [redacted] insulina.
12 settembre, ore 23,50
Il cadavere di [redacted] di [redacted] è [redacted] panchina di piazza Gozzano.
14 settembre, ore 13
Cosimo Vucci, 47 anni, viene trovato morto nel suo garage in via delle Querce.
5 settembre, ore 14
Il corpo di Claudio Casassa, 42 anni, viene scoperto nel [redacted] alloggio di via San Quintino 15 [redacted] solo
19 settembre, ore 2
Andrea Militello, 31 anni, [redacted] stroncato da overdose in via Mazzini.

LA TRAGEDIA AL PARCO RUFFINI: IL SOTTUFFICIALE ERA L'«ATLETA» DEL SUO PLOTONE

Il campione degli alpini tradito dal cuore

Caporalmaggiore della Taurinense muore mentre fa jogging con i colleghi

Angelo Conti

La vita e la morte percorrono sempre strade imprevedibili: Andrea Mastino, 27 anni, caporalmaggiore della Taurinense, che era pa[redacted]o fra i proiettili in Afghanistan ed in altre zone calde del mondo, è stato ucciso [redacted] un infarto, ieri mattina alle 11, mentre faceva jogging al Parco Ruffini.

Un fine assurda, incredibile: Mastino era infatti l'«atleta» del suo plotone, protagonista dei Cast (cioè delle gare di resistenza e di tiro che si svolgono ogni anno fra le truppe alpine dei vari paesi) ed anche fondista di ottimo livello (chiamato spesso a rappresentare la Brigata Taurinense nelle competizioni militari). Insomma, [redacted] il suo cuore si potesse fermare improvvisamente, durante una corsetta mattutina, non [redacted]va nè in cielo nè in terra.

«Invece mentre [redacted] correndo con una quindicina di suoi commilitoni - spiega affranto il brigadiere generale Claudio Graziano, comandante [redacted] Brigata Alpina Taurinense - ha improvvisamente rallentato l'azione [redacted] caduto [redacted] terra. Praticamente [redacted] una parola, nel giro di due-tre secondi. Stava svolgendo una normale attività fisica, a ritmi assolutamente blandi, quella che viene svolta tutte le mattine da tutti i militari».

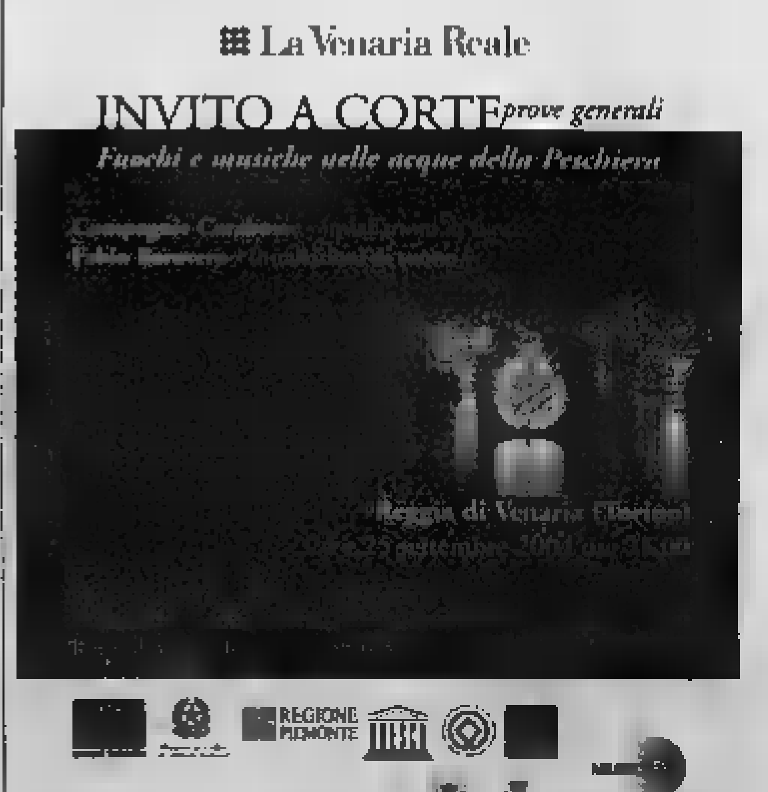
Volontario in servizio permanente, Andrea Mastino era nato nel '77 a Villacidro, un piccolo [redacted] della provincia di Cagliari. In Sardegna aveva lasciato la famiglia e si era trasferito, in ferma permanente, a Torino dove prestava servizio nella [redacted] Cavour di [redacted] Brunelleschi. Qui era inquadrato, con il grado di «primo caporalmaggi[redacted] nel 32° Battaglione del Genio Gua[redacted]. Un reparto d'élite chiamato, in caso di missioni all'estero, a compiti delicati quali la realizzazione delle difese intorno ai nostri insediamenti, lo sminamento [redacted] strade utilizzate dai nostri soldati [redacted] dai civili, il recupero di bombe od ordigni..

I commilitoni, comprensibilmenti scioccati, lo ricordano [redacted] ragazzo sereno, puntuale, allegro. Un atleta che [redacted] preparava con molto impegno [redacted] con grande cura alle competizioni. Sulle [redacted] condizioni di salute non c'erano ombre: pochi mesi fa aveva ottenuto l'idoneità agonistica e, ogni tre mesi, veniva visitato e sottoposto ad accertamenti [redacted] nel quadro dei controlli [redacted] militari che hanno operato in zone a potenziale rischio per l'uranio impoverito.

Andrea passava molto tempo con gli amici, che adesso raccontano: «Aveva [redacted] vita anche fuori dalla [redacted]e, [redacted] qualche tempo, si era trasferito in un alloggio civile. Era orgoglioso [redacted] lavoro che aveva svolto in Afghanistan ed in queste [redacted] ci aveva detto che sarebbe stato pronto ad un impiego anche in Irak. Tutti progetti stroncati dal malore».

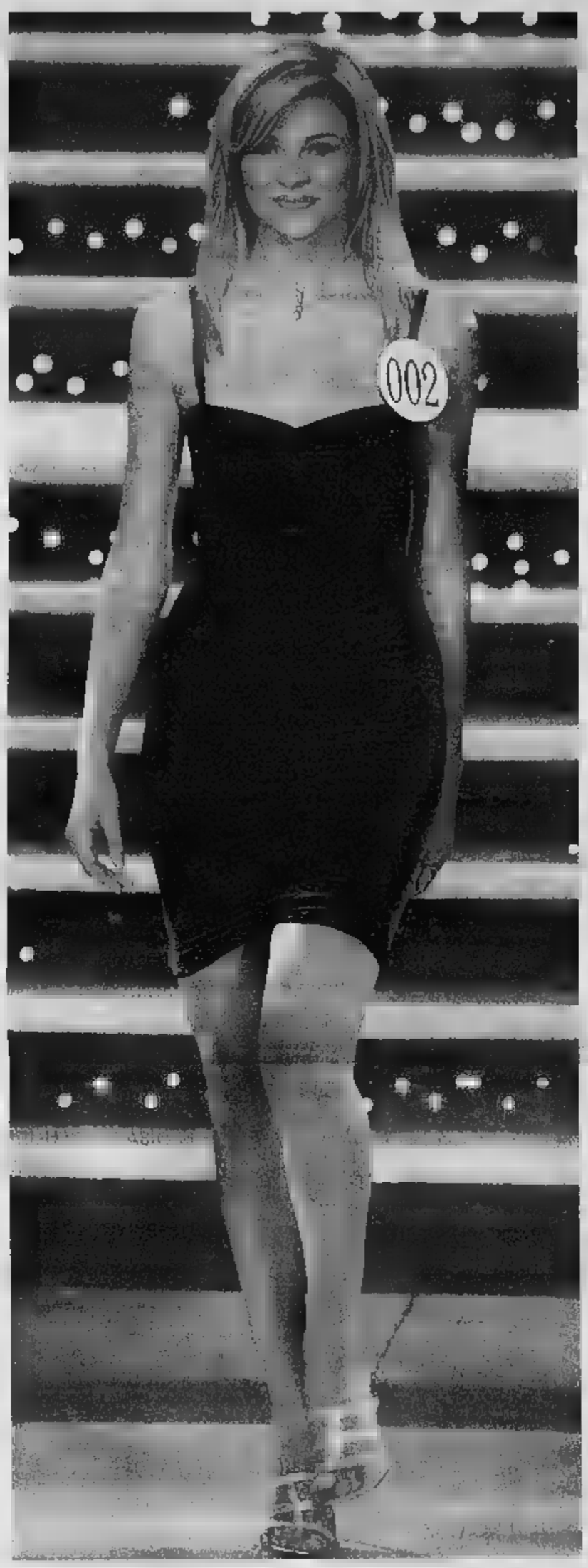
Ieri mattina, in viale Burdin, proprio di fianco al Palasport, sono accorsi a dare [redacted] saluto al giovane caporalmaggiore, oltre al generale Graziani, anche il comandante del 32° Guastatori, colonnello Costan[redacted] il cappellano don Guido, [redacted] tenente colonnello medico De Meo, [redacted] tenente colonnello Giraudo.

La tragedia nella quale ha perso la vita il caporal maggiore della Taurinense si è compiuta al Parco Ruffini. Nella foto, i commilitoni del graduato circondano il cadavere con un telo
[redacted]



IL CUGINO Salvatore Lombardi, che a soli 27 anni, la vigilia di Pasqua, ha perso la vita in un incidente stradale: a lui Cristina Chiabotto dedica la vittoria. «È stato lui il mio primo fan» ricorda tra le lacrime, le uniche che versa al momento dell'incoronazione a più bella d'Italia

LA DANZA, per 12 anni, è stata la grande passione. Sia classica, moderna. Cristina ha seguito i corsi dell'inglese «Susan Parker Dance School», partecipando anche a selezioni internazionali che si svolgevano a Londra. Già il giorno della Prima Comunione posa come una ballerina



Cristina Chiabotto, Miss Italia, ha 18 anni e vive a Borgaro che s'è mobilitata per aiutarla a vincere

UNA FAMIGLIA molto unita è la forza della neo reginetta di bellezza, nella foto con il padre. Dietro il suo sorriso non c'è un atteggiamento da posa ma una reale serenità dovuta all'affetto e alla fiducia dei genitori (entrambi ex consiglieri comunali del centro sinistra a Borgaro) e la complicità della sorellina.

MISS STORY
Cristina, sorriso che conquista

Nadia Bergamini
Grazia Longo

Ha il passo elegante e sinuoso da modella, appunto. Imparato a camminare sui tacchi solo ad aprile, nel salotto di casa, a cui è stata giurata inflessibile, la sorellina Serena di 11 anni. Bella, anzi bellissima con due occhi azzurri e un sorriso da mozzare il fiato per 1 metro e 82 di altezza. Intelligente e studiosa - 8 e ½ in tutte le materie - con una passione particolare per la psicologia criminale.

Per la neo Miss Italia Cristina Chiabotto, 18 anni compiuti una settimana fa, s'è mobilitata l'intera città, dalla Proloco ai bar dei vari quartieri, e il sindaco Vincenzo Barrea domenica pomeriggio ha inviato 600 sms sul telefonino ai amici e conoscenti residenti a Borgaro per innescare il tam tam del televoto a catena. Per non parlare del tifo delle suore dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Torino - dove Cristina è iscritta alla quinta Liceo della comunicazione - che domenica notte hanno fatto le ore piccole davanti alla tv. Ma il ruolo decisivo per l'elezione della più incantevole d'Italia l'ha avuta la giuria tecnica e quella dei vip presenti a Salsomaggiore. «Perché dal vivo Cristina è ancora più bella e più dolce» il coro unanime di compagni di scuola, insegnanti, amici, parenti. Le più orgogliose - costretta a rimanere a Borgaro - sono la sorellina e la nonna Maria. «Mia nipote è un amore di ragazza, gentile e disponibile con tutti» dichiara quest'ultima con gli occhi che brillano dalla gioia, mentre il telefono continua a squillare all'impazzata tante sono le persone che vogliono congratularsi per la vittoria. «Io ho sempre saputo che avrebbe vinto lei - dice la sorella minore, Serena, prima media anche lei al Maria Ausiliatrice -. Sono felice, perché era il suo sogno», e a chi le chiede di trovarle almeno un difetto non sa rispondere, riesce solo a spiegare che «forse è un po' disordinata».

«Cristina è una ragazza semplice, spontanea e solare» aggiunge il cugino Francesco. Papà piemontese - Giuseppe Chiabotto, 48 anni, geometra, appartiene a una delle famiglie più conosciute di Borgaro - mamma campana - Fiorella Lombardi, 44 anni, gestisce un'impresa di servizi all'edilizia - la nuova Miss Italia ha ereditato la disciplina subalpina e il calore tipico meridionali.

Golosa di pizza margherita alla rucola - i pizzaioli Emanuele e Giuseppe annunciano che cambieranno il nome in onore chiamandola «pizza Cristina» - apprezza anche i gelati. «Soprattutto la granita all'anguria» ricorda Gianni Calami, titolare dell'omonimo bar. Per il resto, i gusti di Cristina sono simili a quelli delle coetanee: Brad Pitt, Gabriel Garko e Julia Roberts gli attori preferiti, Tiziano Ferro tra i cantanti, mentre il programma televisivo più amato è «Amici» di Maria De Filippi. Sul comodino di Cristina è in bella vista il libro di Sidney Sheldon «Nulla è per sempre». L'ennesima conferma della bontà della più bella d'Italia.

LO SPASIMANTE

Rose e girasoli da Alessandro

Il misterioso spasimante di Cristina? È Alessandro Piliego, 24 anni, barista, che le ha inviato a Salsomaggiore splendidi mazzi di rose e girasoli. «Siamo molto amici, non fidanzati» spiega Miss Italia. Una smentita confermata anche dai suoi più stretti amici che ricordano l'attenzione di Alessandro, un tempo barista da «Tiffany», a Borgaro, uno dei locali frequentati da Cristina Chiabotto e la sua famiglia.

LA CLASSE quinta A del Liceo della comunicazione, indirizzo sociale, dell'Istituto Maria Ausiliatrice è tutta con Cristina. «Meritava di vincere» dice la sua amica del cuore Carolina Uga. «È una ragazza dolce, religiosa e molto brava a scuola» commenta la preside, suor Maria Grazia Periale.

IL SINDACO di Borgaro, Vincenzo Barrea, annuncia una grande festa al rientro di Cristina. Su muri e vetrine dei negozi, campeggiano manifesti a sostegno della concittadina in gara. Qualcuno ha addirittura appeso al balcone un'enorme bandiera tricolore con su scritto «W Cristina Miss 2004».

Chiara Perino, 18 anni compiuti il 3 luglio, domenica sera nel corso della finale di Miss Italia che l'ha vista piazzarsi al secondo posto dietro un'altra ragazza piemontese

SU DI LEI, STUDENTESSA DEL LOCALE LICEO, SONO PIOVUTI 43 MILA VOTI, IL DOPPIO DELLA VINCITRICE

Susa festeggia e si stringe attorno alla sua Chiara

Soddisfatta del secondo posto la diciottenne che ha emozionato e commosso la Valle

Romano

Per lei è lei Miss Italia. Chiara Perino, anni compiuti il 3 luglio, ha emozionato e commosso la città e la valle. «E' una grande soddisfazione e un motivo di orgoglio - sostiene il sindaco Sandro Plano -. Stiamo pensando a una grande festa». Sarà notte magica quella di domenica. Soprattutto per Chiara. «Ho iniziato per gioco - racconta Chiara in occasione di un provino fotografico -, e non ci speravo proprio. E' un sogno. Adesso? Devo pensare a diplomarmi e laurearmi. Però sarebbe bellissimo poter entrare nel mondo della moda».

Una ragazza concreta, con i piedi per terra: «Bella? Io mi vedo carina - confessa -, sono gli altri a farmi tanti complimenti. Adesso spero solo di vivere al meglio con i miei genitori e il mio fidanzato Andrea». E' stato lui, alla fine, a spronarla per iniziare l'iter delle selezioni che l'ha poi portata a Salsomaggiore. Ma lì non doveva essere sola. «Dovevo andare anch'io alle selezioni con lei - racconta la sua migliore amica, Alice Febbo -, ma il mio fidanzato non era tanto d'accordo». Così è rimasta a casa fare il tifo, davanti alla tv. «Ci conosciamo dall'asilo - ricorda -, e domenica sera ho pianto. E' stata fantastica».

Anche i suoi compagni e gli insegnanti l'hanno guardata su Rai1. «Appena l'ho vista, in prima Liceo, le ho detto che doveva partecipare al concorso» dice il professore Luigi Salinas. «Vive la sua bellezza con semplicità e non si è mai montata la testa» conferma il professor Giuseppe Perono. Anche le medie di Susa ha dei fans. Chiara è l'idolo da emulare per la sorellina Veronica di 12 anni. «Un giorno vorrei provarci anch'io - dichiara -. Sarebbe bello diventare una modella, per adesso continuo danza classica. Si vedrà. Tutti pazzi per Chiara.

La città non parla d'altro. L'ho guardata, era proprio bella» sostiene una donna. Un paese e una valle schierata con Chiara. «Ho fatto il tifo sino alla fine - dice il nonno materno, Alberto Vottaro -. L'unica nota negativa è che non ho potuto votarla: le linee telefoniche, qui in Valle, domenica notte erano sempre occupate. Se doveva vincere? No, è bella, ma è ancora una bimba. La vincitrice è una donna, una diva». Nessuna recriminazione, neanche dalla madre. «Sono felicissima - conferma la mamma Gloria -. Il suo è stato un vero successo. Ha avuto 43 mila voti da tutta Italia: il doppio delle vincitrici».

AL LICEO «Enzo Ferrari» Chiara frequenta la 5ªA che ha tifato per lei: «Perché non se l'è mai tirata - dice Cristina Combetto - e poi è brava: ha la testa sul collo»

IL FIDANZATO Andrea Casse, 19 anni, ha conosciuto Chiara a scuola: «E' timida come me. Adesso? Ho paura che quel mondo la cambi, ma era il suo sogno»

4 — I MILIONI DI EURO SPESI DALL'ENEL (PROPRIETARIA DELL'IMMOBILE DOVE HA SEDE L'ASSESSORATO) PER L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE

600 — MILA EURO: LA CIFRA SPESA DALLA REGIONE SU RICHIESTA DELL'ASSESSORE PER REALIZZARE UN «AMBIENTE DI RAPPRESENTANZA»

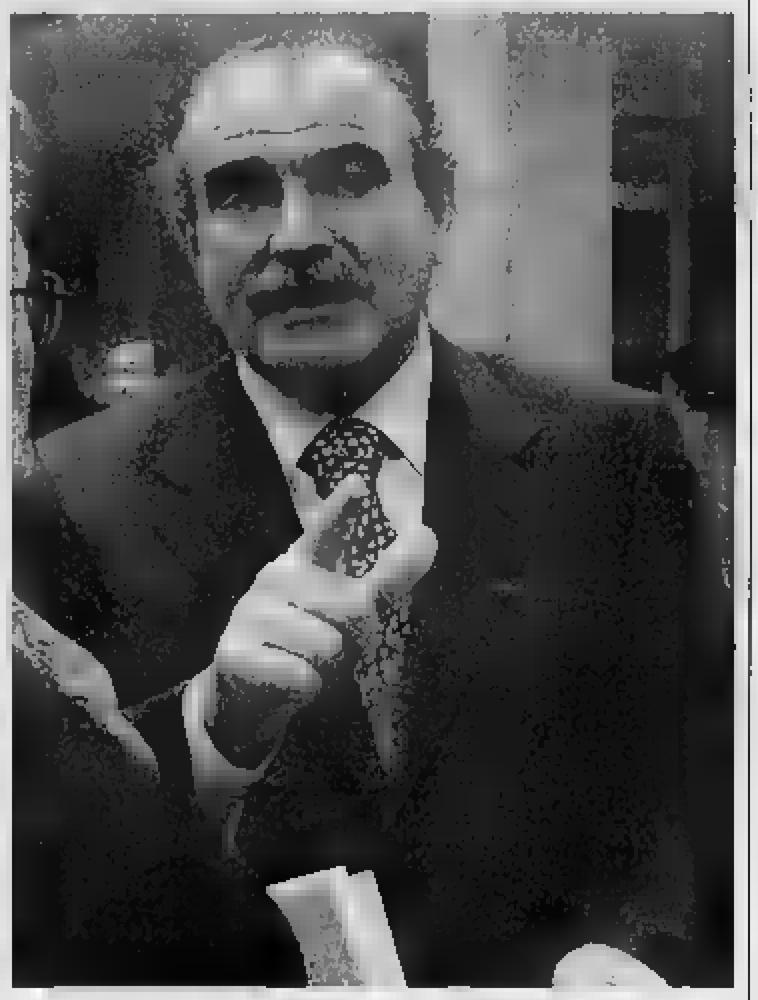
116 — MILA EURO: LA CIFRA SPESA DALLA REGIONE PIEMONTE PER L'ARREDAMENTO RICHIESTO [redacted]

98 — MILA EURO: LA SOMMA STANZIATA DALLA REGIONE PER ARREDARE SETTANTA UFFICI DOVE LAVORANO OTTANTA PERSONE

LA NUOVA SEDE DELL'ASSESSORATO REGIONALE AL TURISMO

«Lusso e inutili sprechi nell'ufficio di Racchelli»

La denuncia dei Ds che preparano un esposto alla Corte dei conti: «Angolo cottura, tv al plasma e arredi di marca troppo costosi»
La replica: «Indispensabile una sede di rappresentanza di alto livello»



Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo

Maurizio Tropeano

Alla vigilia del dibattito in Consiglio sulle conseguenze politico-amministrative dell'inchiesta della Procura di Verbania che vede l'assessore regionale Ettore Racchelli indagato per corruzione, una nuova polemica investe il responsabile del Turismo e delle Olimpiadi. Nel mirino [redacted] Roberto Placido, consigliere [redacted] gionale dei Ds, ci [redacted] i lavori per la ristrutturazione della nuova sede dell'assessorato, [redacted] Avogadro 30, dove, accogliendo si desiderata dell'assessore, sono stati spesi oltre 700 mila euro serviti per ristrutturare l'ufficio e per acquistare arredi [redacted] lusso compresi uno schermo [redacted] plasma da 15 mila euro e un angolo cottura del [redacted] euro. Spese superflue, secondo Placido: «[redacted] vero e proprio spreco di denaro pubblico: per questo motivo trasmetterò tutta la documentazione alla Corte [redacted] conti».

La replica di Racchelli è immediata: «Nel mio ufficio non ci sono lussi faraonici: una scrivania [redacted] cristallo, due divani [redacted] pelle e un mobiletto basso. Se Placido riuscisse a resistere alla sirena della demagogia ammetterebbe che il palazzo è un patri[redacted] durevole della Regione e dei suoi cittadini, e [redacted] dell'inquilino che [redacted] occupa pro tempore». Aggiunge: «La nuova sede ci consente finalmente di accogliere [redacted] vergognarci le delegazioni internazionali che visiteranno la [redacted] regione per i [redacted] olimpici, comunicando in modo adeguato quel senso di accoglienza e di ospitalità che il Piemonte ha il dovere di trasmettere al mondo intero».

L'assessorato al Turismo della Regione ha sede fin dagli anni [redacted] in via Magenta 12. Secondo Racchelli [redacted] di spazi inadeguati nei quali gli 80 dipendenti dell'assessorato sono stati costretti a lavorare in tutti questi anni, nonostante le esigenze e i carichi di lavoro siano cresciuti in modo esponenziale». Parte così la ricerca [redacted] una nuova collocazione, trovata nel palazzo di via Avogadro 30, di proprietà dell'Enel o meglio della sua immobiliare, la New Real. [redacted] trattativa [redacted] a buon fine e si conclude [redacted] la fissazione di [redacted] canone di affitto annuo di 681 mila euro a cui si devono aggiungere i circa 120 mila euro pagati dall'Atr per la locazione del primo piano. In cambio New Real si impegna a ristrutturare il fabbricato con una spesa che si aggira sui 4 milioni.

«La ristrutturazione - spiega Placido - è stata fatta con materiale di qualità ma questo, evidentemente, non è bastato all'assessore che ha chiesto espressamente lavori aggiuntivi per realizzare [redacted] sala conferenze [redacted] pianterreno e per migliorare i materiali del sesto piano, dove c'è l'ufficio dell'assessore, facendo spendere [redacted] regione 600 mila [redacted]. A questi si devono aggiungere le spese per l'arredo. Ecco le cifre fornite da Placido: «La Giunta, per completare i 70 [redacted] che ospitano [redacted] funzionari, ha speso 98 mila e 416 euro in mobili e scrivanie. Per le sole spese legate ai desiderata dell'as[redacted] sono stati sborsati oltre 116 mila euro che sono serviti per acquistare materiale di lusso. Vediamo: «Ci sono i 15 mila euro per l'acquisto di una televisione con schermo al plasma, i 3700 euro per l'angolo cottura e poi poltrone Frau, lampade Cini e Nils. Sinceramente sono stupito del fatto che mentre la Regione Piemonte spedisce lettere ai propri fornitori per spiegare che non è in grado di pagarli si dia il via libera a spese [redacted]rie». Per Placido si tratta di [redacted]eggiamenti arroganti, un delirio di onnipotenza che non si preoccupa minimamente della crisi che stanno vivendo migliaia di famiglie piemontesi».

L'assessore, [redacted] canto [redacted] si dice sorpreso per il fatto che «Placido [redacted] abbia presentato interpellanze ed interrogazioni per denunciare lo s[redacted] decoro e l'inadeguatezza dei locali in cui i dipendenti dell'assessorato [redacted] stati costretti a lavorare [redacted] questi anni». Aggiunge: «Mi sembra sorprendente anche il fatto che Placido non si sia accorto che il turismo è il settore econo[redacted] che più è cresciuto nel Piemonte del dopo-declino industriale. Ecco perché abbiamo pensato alla [redacted]de dell'assessorato [redacted] e [redacted] edificio di rappre[redacted] del Piemonte e non certo [redacted] spazio riservato [redacted] il solo [redacted]

L'ASSESSORE: ATTACCO STRUMENTALE ALLA VIGILIA DEL DIBATTITO SULL'INCHIESTA DI VERBANIA

«Pressioni demagogiche ma io non cederò»

«Arredi di lusso? Ma quale lusso: una scrivania in cristallo, due divani in pelle e un mobiletto basso. Questo è il mio ufficio. Mi auguro di poter avere pre[redacted] ospite il consigliere Placido così potrà sincerarsi di persona del luogo dove lavoro. La verità [redacted] un'altra: Placido lancia accuse demagogiche e strumentali per fare pressione politica alla vigilia di un chiarimento importante. Cercano di convincermi a farmi da parte ma evidentemente non [redacted] mollo. [redacted] mi dimetterò mai». Ettore Racchelli, [redacted] gionale al Turismo, replica a muso duro [redacted] che uno [redacted] rappresentanti [redacted] Ds a Palazzo Lascaris, Roberto Placido, lanciate nel c[redacted] una conferenza stampa.

La sua irritazione è legata al fatto che oggi pomeriggio a Palazzo Lascaris ci sarà un dibattito sulle conseguenze politiche-amministrative dell'inchiesta della Procura di Verbania sulla gestione dei fondi legati alla ristutturazione di strutture alberghiere di Cannobio. Inchiesta che ha portato il pm ad emettere un avviso di garanzia per corruzione nei confronti dell'a[redacted]. Racchelli spiega: «Oggi racconterò nei dettagli tutta [redacted] verità su quella vicenda ma sono stufo di subire attacchi basati sulla speculazio[redacted] politica su accuse alla persona. Purtroppo chi è stato [redacted]nista anche se cambia pelle non cambia il modo di far politica e usa gli attacchi personali quando non ha argomenti solidi per contrastare una politica che in tutti questi anni ha cambiato il volto del turismo in Piemonte».

Il consigliere Placido parla di sprechi e dell'acquisto di materiale [redacted] lusso. E' così?

«Placido fa della pura demogogia perché sa che tutti gli acqui[redacted] diventano un patrimonio durevole della Regione, dei suoi cittadini e [redacted] dell'inquilino che occupa pro-tempore la pol[redacted]. Usa tesi denigratorie perché [redacted] che mi sono occupato [redacted] turismo e credo di [redacted] lavorato bene; mi sono occupato di sport e anche qui la situazione è migliorata. Il lavoro per organizzare le Olimpiadi è sotto gli occhi [redacted] tutti».

Dunque, nes[redacted] spreco?

«La nuova sede ci consente finalmente di accogliere senza vergognarci le delegazioni internazionali che visiteranno la nostra regione per i Giochi Olimpici. Avevamo e abbiamo bisogno di uno spazio di rappresentanza che ci permetta di comunicare in modo adeguato quel se[redacted] di accoglienza e di ospitalità che il Piemonte ha [redacted] dovere [redacted] trasmettere al mondo intero. I [redacted]alla Regione [redacted] stati investiti per realizzare questo obiettivo».

Anche la televisione con schermo al plasma?

«Certo. La sala conferenze [redacted] è proprietà esclusiva dell'assessore e nemmeno dell'assessorato ma uno spazio a disposizione di tutte le associazioni che intendano utilizzarla in [redacted] di Torino 2006». [m.tr.]

Specchio dei tempi

«Auto sequestrata per una multa immaginaria» - «Perché non si anticipa anche la caccia ai cinghiali?» - «Da tre mesi [redacted] inseguendo [redacted] visita ortopedica» - «Sfruttiamo [redacted] sole» - «10 centesimi [redacted] rabbia»

Un lettore ci scrive:
«Mi associo [redacted] lettrice [redacted] Biella che ha ricevuto una multa dei vigili di Roma pur non avendo mai [redacted]o piede nella Capitale. A me, che abito a Verbania, è successo un fatto analogo. La mia [redacted] è [redacted] multata sem[redacted] a Roma da un ausiliario del traffico che da un autobus [redacted] la mia targa.
«Ho documentato l'impossibi[redacted] nella Capitale lo quel [redacted] certificato del datore di lavoro (che è in Svizzera) con copia della timbratura del cartellino. Inoltre ho inviato la dichiarazione che posseggo solo un'auto in famiglia che mi serve appunto, per recarmi al lavoro, ripeto in Svizzera. [redacted] nessun riscontro positivo ho avuto, neppure dal sindaco di Roma al quale mi sono rivolto [redacted] lettere e telegrammi. Non avendo, ovviamente pagato la contravvenzione mi è giunta adesso notifica di fermo della autovettura. Ma è giusto che un cittadino onesto subisca tale ingiustizia? Quali passi devo compiere perché si concluda questo caso?».
Giancarlo Crippa

Un lettore ci scrive:
«Stabilito che i cinghiali devono mettere insieme il pranzo con la cena; stabilito che sono molto prolifici; stabilito che le mandrie devono trovare i pascoli per nutrirsi, e [redacted] pascoli arati dal grugno dei cinghiali prendo atto che alla siccità non c'è rimedio, ma per i danni procurati dai cinghiali sì. Quanti decenni impiegheranno la Regione e la provincia a mettere un stop e a smettere di proteggerli?
«Si apre la caccia agli uccelli in anticipo. Perché non ai cinghiali i cui danni dovete pure pagare? [redacted] anni fa questo problema non c'era».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'11 luglio scorso, avendo subito [redacted] infortunio, vado al pronto soccorso dove, fatti gli esami, mi prescrivono una visita ortopedica. Il 13 luglio telefono all'Ospedale Valdese per prenotare. Dopo un'ora di tentativi telefonici (non è consentito farlo [redacted] persona) [redacted]co a parlare ma mi viene detto che il numero delle prenotazioni è esaurito e che devo ritelefonare il 20 agosto; lo faccio e dopo altra lunga attesa al telefono, [redacted] viene ancora detto di richiamare il 10 settembre. Nullo anche il tentativo di avere un posto in quella data e mi dicono di richiamare il 12 ottobre. Lo farò senz'altro, almeno per poter raccontare il seguito della cronistoria. Ma non era stato assicurato che mai più ci sarebbero [redacted] liste in attesa di durata superiore a 15 giorni?».
Paola Martignetti

Un lettore ci scrive:
«Siamo da decenni [redacted] crisi energetica: non abbiamo petrolio, non [redacted] naturale, non produciamo sufficiente elettricità. Le prospettive future [redacted] spaventose: calano le riserve, la parte di mondo produttrice di petrolio produce [redacted] che terrorismo internazionale [redacted] tutti sappiamo, i prezzi [redacted]
«Perché [redacted] si approva - velocemente per una volta - una legge che obblighi i costruttori dei nuovi palazzi, con iniziale contributo pubblico, a provvedere gli stessi di pannelli fotovoltaici montati sui tetti in modo da contribuire - anche se poco - alla produzione di [redacted]gia elettrica, sia per il consumo de[redacted] palazzo o, se in eccesso, per l'immissione nella [redacted] come si può tecnicamente fare? La tecnologia c'è, si tratta solo di farla decollare. Una produzione su larga scala dei pannelli farebbe sicuramente abbassare i prezzi oggi un po' alti e di conseguenza si avrebbe una larga diffusione del sistema che, in un paese dove il sole abbonda, certamente porterebbe [redacted] certo vantaggio economi[redacted].
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Utilizzo abitualmente la tessera Viacard per evitare le code in tangenziale. Il 12 settembre al casello di Santena ho inserito la tessera per pagare 1,20 euro e solo in quell'istante, perché non c'è modo di [redacted]re preventivamente il credito, mi sono resa conto che mi mancavano dieci centesimi.
«Ho chiamato l'addetto chiedendo di azzerare l'importo previsto e pagare con Bancomat perché è prevista anche questa possibilità o in qualche modo di pagare all'istante la differenza. Non è stata possibile alcuna soluzione alternativa.
«[redacted] giorni dovrò effettuare alla Posta un [redacted] di 10 centesimi, che diventeranno 2,58 nel caso di superamento dei termini, più le tasse previste per il bollettino postale (quasi due euro). Viva l'automazione».
Gianna Giustetto

specchiotempi@lastampa.it

Il francese a Torino
Iscrizioni aperte
011.515.75.11
infocorsi@turin-centreculturelfrancais.it
Inizio corsi collettivi
27 settembre
SERVICE CULTUREL DE L'AMBASSADE DE FRANCE
via Pomba, 23 - 10123 Torino
www.france-torino.it

finanziamenti
1.500 - 25.000
PROMETEO
il prestito. qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trovi prestiti a firma singola e con rate mensili leggere.
5.000€ rata 104,70€ per 60 mesi
TORINO 011.4379441

Chi vuole vivere la grande Mole, deve mordere TorinoSette.
LA STAMPA Supplementi
torinosette
Tutto quello che c'è, da sapere.

DOMANI
SU
LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale a Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
a cura dei servizi promozionali Publikompass

400 Idee regalo - Cristallerie - Porcellane - Mobili d'arte - Complementi d'arredo
ROSATI
SCONTI ASSICURATI
DAL 20% AL 50%
PARCHEGGIO FRONTE
ANTICIPO ZERO

... per impiegare al meglio il tuo tempo libero:
agenda corsi 2004 2005
Una guida a più di 1.400 corsi organizzati a Torino e dintorni.
Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ... gli sconti.
AGENDA CORSI
AEROBICA, ARABO, ARTI MARZIALI, ASTROLOGIA, BENESSERE, BRIDGE, CANDELE, CANTO, CINEMA, CONDOMINIO, CUCINA, DANZA, DECOUPAGE, DESIGN, DISEGNO, DIZIONE, EDITORIA, EGITTOLOGIA, EQUITAZIONE, FITNESS, FOTOGRAFIA, FUMETTO, GIARDINAGGIO, GINNASTICA, GRAFOLOGIA, BALL, INTERNET, IPNOSI, MASSAGGI, MOSAICO, MUSICA, PASTA DI SALE, PITTURA, PRONTO SOCCORSO, PSICOLOGIA, QIGONG, RELIGIONI, RESTAURO, RUGBY, RUSSO, SCACCHI, SCHERMA, SCULTURA, SURF, SHIATSU, SNOWBOARD, STENCIL, SUBACQUEA, TAI CHI, TAROCCHI, VELA, YOGA... e tanti altri / LA STAMPA

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

immobili per l'impresa

PROPOSTE IN CITTÀ

VIA BORGARO
Proponiamo in affitto laboratorio interno cortile di circa 630 mq con ingresso carraio, impianti, riscaldamento e ufficio circa 80 mq già creato. **€ 2.450,00.**
Tel. 011.222.10.71
Affiliato Immobiliare Reiss s.n.c. - Via Reiss Romoli, 46/C Torino

STR. DEL FRANCESE
Proponiamo in capannone industriale circa 3.000 mq annessa palazzina uffici di circa 1.000 mq su due livelli, impianti a norma cortile 3.000 mq. **€ 13.000,00 +**
Tel. 011.222.10.71
Affiliato Immobiliare Reiss s.n.c. - Via Reiss Romoli, 46/C Torino

VIA REISS ROMOLI
Proponiamo affitto capannone di circa 566 mq su piani con doppio servizio, scala interna e predisposizione per montacarichi. Con riscaldamento e ingresso carraio. **€ 2.900,00 + IVA**
Tel. 011.222.10.71
Affiliato Immobiliare Reiss s.n.c. - Via Reiss Romoli, 46/C Torino

ORBETELLO
Proponiamo in affitto ufficio circa 560 con bagno, impianti a norma, riscaldamento centralizzato, posti auto nel cortile, secondo piano, con pavimento flottante, ascensore e condizionatore. **FRAZIONABILE. € 3.300,00 + IVA**
Tel. 011.222.10.71
Affiliato Immobiliare Reiss s.n.c. - Via Reiss Romoli, 46/C Torino

VIA POLIZIANO VICINANZE PARCO COLLETTA
Proponiamo in vendita al piano terra locale a destinazione commerciale di 600 mq open space con servizi, altezza interna 4,50 mt. Riscaldamento autonomo, luminoso. OTTIMA POSIZIONE. **€ 745.000,00**
Tel. 011.858087
Affiliato: Imm. North Industry sas C so Novara 20/c Torino

VIA BEINASCO
Proponiamo in vendita basso fabbricato su strada 430 mq, open space con uffici e doppi servizi. Altezza sottotrave 3,50 mt, altezza soffitto 4,30 mt. Doppio ingresso carraio. Impiantistica a norma. LUMINOSO.

€ 339.000, 00 +IVA
Tel. 011.858087
Affiliato: Imm. Industry sas C.so Novara 20/c Torino

CORSO PRINCIPE EUGENIO
Proponiamo in vendita in elegante contesto condominiale anni '70 ottimi uso ufficio mq 1500 commerciali open space con pareti mobili attrezzate, sala riunioni di 40 posti divisibile, il tutto su un unico piano con un ingresso indipendente di rappresentanza più 5 di servizio. Due posti auto coperti ed eventuale disponibilità di ulteriori 30 posti auto. LUMINOSO. 5 ESPOSIZIONI. BUONE CONDIZIONI GENERALI. **Trattativa riservata.**
Tel. 011.858087
Affiliato: Imm. Industry sas C.so Novara 20/c Torino

BERTOLA
Proponiamo in vendita locale commerciale di 100 mq più mq di soppalco, 4 vetrine. Forte passaggio pedonale. **€ 350.000,00.**
Tel. 011.583.40.30.
Affiliato S.T.I. d.i. Via Cernaia 31/c Torino

ZONA QUADRILATERO ROMANO
Proponiamo in vendita locale commerciale di 220 mq, angolare, doppi ingressi, plurivetrinato. Ottime condizioni interne, particolari d'epoca.
€ 600.000,00.
TEL. 011.583.40.30
Affiliato S.T.I. d.i. Via Cernaia 31/c Torino

ROMA
Proponiamo in vendita ufficio di 144 mq, primo piano, open space più servizi. Finemente ristrutturato. **€ 407.000,00.**
011.583.40.30.
Affiliato S.T.I. d.i. Via Cernaia 31/c Torino

VIA FRATELLI CALANDRA
Proponiamo in vendita locale commerciale di 120 mq, vetrine ed annessi posti auto. Ottime condizioni interne. **€ 281.000,00.**
TEL. 011.583.40.30.
Affiliato S.T.I. d.i. Via Cernaia 31/c Torino

ADIACENZE VIA ZONA LINGOTTO
Proponiamo in dita locale uso commerciale di mq. con 1 vetrina composto da : tre vani, servizi interni cantine. **€ 79.000,00.**
TEL. 011.65.50.63
Affiliato SAPA sas Corso Raffaello 29/b Torino

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
Proponiamo in locazione uffici di 350-450-1500mq, in elegante e prestigiosa palazzina dotata di reception, sale riunioni, sala per convegni.Possibilità posti auto.

TEL. 011 65.50.63
Affiliato SAPA Corso Raffaello 29/b Torino

P.SSI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO
Proponiamo in locazione ufficio ammobiliato in palazzina storica indipendente, giardino, posti auto. OTTIMO
011.65.50.63
Affiliato SAPA sas Corso 29/b Torino

POZZO STRADA
Proponiamo in vendita immobile indipendente, fronte strada, con cortile. Totali mq. 400. Adatto trasformazione loft abitativo. **€ 415.000,00.**
TEL. 011.403.11.12
Affiliato Immobili Industriali e Commerciali Corso Francia 333/6

STRADA
Proponiamo in vendita muri residence con monolocali e 6 bilocali, completamente arredati nuovo. Autorimessa mq., magazzino di 180 mq. nuovo, signorile. Trattative riservate.
TEL. 011.403.11.12
Affiliato Immobili Industriali e Commerciali Corso

STRADA
Proponiamo in vendita locale commerciale di mq. a pochi metri da C.so Monte Cucco. Composto di vani e servizi interni. Ristrutturato.
€ 120.000,00 + IVA
TEL. 011.403.11.12
Affiliato Immobili Industriali e Commerciali Corso Francia 333/6

Proponiamo in vendita locale commerciale occupato composto da due vani, servizi interni e cantina. Red- 7%. **€ 72.000,00.**
TEL. 011.403.11.12
Affiliato Immobili Industriali e Commerciali Corso Francia 333/6

PROPOSTE IN CINTURA

VENARIA
Via delle Industrie proponiamo in vendita capannone di mq 2100 con palazzina uffici e cortile.
€ 1.280.000,00 + iva
TEL. 011 450.20.53
Affiliato Immobili per l'Impresa s.a.s. Via Lanzo 151 Borgaro T.se

CIRIÈ
Via San Maurizio proponiamo in affitto capannone di mq 1800 di nuova costruzione. Possibilità di frazionamento. **€ 6.200,00 + IVA**
TEL. 011.450.20.53
Affiliato Immobili per l'Impresa s.a.s. Via Lanzo 151 Borgaro T.se

BORGARO
Via Cellini proponiamo in vendita capannone di mq 1500 con uffici e cortile. **€ 620.000,00 + IVA**
TEL. 011.450.20.53
Affiliato Immobili per l'Impresa Via Lanzo 151 Borgaro T.se

ROBASSOMERO
Via L. Da Vinci proponiamo in vendita capannoni di nuova costruzione metrature.
Trattativa riservata
TEL. 011.450.20.53
Affiliato Immobili per l'Impresa s.a.s. Via Lanzo 151 Borgaro T.se

VIA BUOZZI – MONCALIERI
Proponiamo in vendita Capannone di 800 Mq con piano interrato di 600 Mq e Palazzina Uffici di 100 Mq con Cortile e Parcheggio. Occupato. Buon investimento.
€ 1.180.000,00.
Tel. 011.66.28.254
Affiliato Spazio Azienda s.a.s. Strada Carignano, 2 Moncalieri (TO)

VIA TORINO –
Proponiamo in affitto in piena zona centrale locale commerciale di 90 Mq con Retro e Servizi. Al piano interiore tramite scala interna 60 Mq di Laboratorio 25 Mq di Box. Ottimo impatto su strada. € 1.800,00 mese. Possibilità vendita **€ 225.000,00.**
Tel. 011.66.28.254
Affiliato Spazio Azienda s.a.s. Strada Carignano, 2 Moncalieri (TO)

C.SO SAVONA –
Proponiamo in vendita in Frazione Beauducchi 20.000 Mq di Area in parte edificata comprendente Palazzina Uffici di 440 Mq e 3530 Mq di capannoni a lattola. Ampi spazi di manovra. Possibilità di ampliamento delle strutture esistenti.
€ 1.500.000,00+IVA.
011.66.28.254
Affiliato Spazio Azienda s.a.s. Strada Carignano, 2 Moncalieri (TO)

RIVOLI - C.SO SUSA
Proponiamo in locazione ufficio openspace 90 mq in palazzina prestigio.
€ 900,00 +iva

Tel. 011.95.88.727
Affiliato Studio Fontane Bianche sas - Via Pavia 16 - Rivoli (TO)

ALPIGNANO - ZONA INDUSTRIALE
Proponiamo in locazione capannone di mq con uffici, servizi e cortile privato.
€ 1.850,00 + IVA
Tel. 011.95.88.727
Affiliato Studio Fontane Bianche sas - Via Pavia 16 - Rivoli (TO)

RIVOLI - V.ZE C. FRANCIA
Proponiamo in locazione magazzino di 350 mq con servizi.
€ 845,00 + IVA
Tel. 011.95.88.727
Affiliato Studio Fontane Bianche sas - Pavia 16 - Rivoli (TO)

ALMESE
Proponiamo in vendita capannone in costruzione, consegna prevista sett. 2005, ampio cortile privato, lotti di 400 mq e multipli.
€ 620,00/mq
Tel. 011.9327529
Affiliato Studio Industriale Borgo Nuovo d.i. C.so Laghi 31 Avigliana

ROSTA
Proponiamo in affitto in palazzina merciale fronte ss 25, uffici varie metrature con riscaldamento autonomo e servizi. Lotti da 27 mq a 300 mq.a partida **€ 270,00**

Tel. 011.9327529
Affiliato Studio Industriale Borgo Nuovo d.i. C.so Laghi 31 Avigliana

GIAVENO
Proponiamo in affitto negozio ristrutturato in centro storico, due vetrine e servizio.
€ 750,00
Tel. 011.9327529
Affiliato Studio Industriale Borgo Nuovo d.i. C.so Laghi 31 Avigliana

BRANDIZZO - TORINO
Vendiamo capannone di recente costruzione c.ca 1100 mq con palazzina uffici disposta su 2 livelli di c.ca 340 mq su area complessiva c.ca 3300 mq. **€ 774.000,00**
011.9000493
Affiliato Servizi per l'Impresa - Via Torino 48 Settimo T.se

SETTIMO T.SE - VIA MANTEGNA
Affittiamo basso fabbricato al piano terra di c.ca 400 mq con cortile di cui c.ca 200 mq tra servizi e uffici open space completamente ristrutturati aria condizionata e pavimento galleggiante. Al piano seminterrato magazzino di 200 mq. **€ 3.000,00 oltre IVA**
Tel. 011.9000493
Affiliato Servizi per l'Impresa sas - Via Torino 48 Settimo T.se

VOLPIANO - VIA TORINO

Affittiamo capannone fronte strada di c.ca 800 mq con c.ca 900 mq di cortile e c.ca 150 mq fra uffici e servizi.
Ottime condizioni.
€ 3.000,00 lire.
Tel 011.9000493
Affiliato Servizi per l'Impresa sas - Via Torino 48 Settimo T.se

COLLEGNO - STRADA TO-DRUENTO
Capannoni con uffici e cortile di diversi lotti a partire da
€ 180.000,00
TEL. 011.780.55.44
Affiliato M. P.I. sas Viale Martiri XXX Aprile 21/d - Collegno (TO)

COLLEGNO - CORSO FRANCIA
Laboratorio di 540 mq con annesso ufficio mq. Cortile privato
€ 650.000,00 + Possibilità locazione
TEL. 011.780.55.44
Affiliato M. P.I. sas Viale Martiri Aprile 21/d - Collegno (TO)

COLLEGNO STRADA TO-DRUENTO
Terreno mq. ad uso industriale.
In vendita
in
TEL. 011.780.55.44
Affiliato M. P.I. sas Viale Martiri XXX Aprile 21/d - Collegno (TO)

TORINO - C.SO PESCHIERA
Stabile signorile, ufficio al piano rialzato di 750 mq composto da 5 vani e reception, collegato con un magazzino di 360 mq. H 4MT passo carrato cancello automatico.
€ 515.000,00 + IVA.
TEL. 011.780.55.44
Affiliato M. P.I. sas Viale Martiri XXX Aprile 21/d - Collegno (TO)

SPECIALE CANTIERE. Laboratorio di costruzione da 250 mq. in zona artigianale con rifiniture di pregio.
Trattativa in ufficio
TEL. 011.60.50.427
Affiliato Servizi per l'Azienda sas - Via Torino 21 Nichelino

NICHELINO
CAPANNONE - 600 mq. - AFFITTO - Uscita tangenziale Stupinigi, locale di 400 mq. più 200 mq. di uffici, mensa e spogliatoio. Piazzale per carico/scarico e posti auto.**€ 2.800,00 + IVA.**
TEL. 011.60.50.427
Affiliato Servizi per l'Azienda sas - Via Torino 21 Nichelino

ORBASSANO
CAPANNONE - 1130 mq. AFFITTO - Uscita tangenziale Orbassano, locale di 800 mq. H 9 mt. con predisposizione carroponte, più 330 mq. di uffici con impianti a norma. Piazzale di 1000 mq.. **€ 4.500,00.**
TEL. 011.60.50.427
Affiliato Servizi per l'Azienda sas - Via Torino 21 Nichelino

BEINASCO
CAPANNONE - 1300 mq. VENDITA - Via Risorgimento, locale open space con uffici reception e alloggio custode. Impianti a norma..
Trattativa in ufficio
TEL. 011.60.50.427
Affiliato Servizi per l'Azienda sas - Via Torino 21 Nichelino

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Se volete conoscere altre proposte o lasciare la vostra richiesta collegatevi al sito www.tecnocasa.it

KÌRON®
FRANCHISING DI MEDIAZIONE CREDITIZIA

Leasing e mutui per locali commerciali
TORINO - C.so Tassoni, 59/A - Tel. 011.7410082

Dalle … di domani alle 18 di giovedì … prevista la chiusura del sottopasso Mina (… Grosseto) per lavori Aem. In corso Vinzaglio, sarà chiuso il controviale laterale Ovest tra via Sant'Antonio da Padova … corso Vittorio Emanuele; divieto di transito anche in via Maria Vittoria (tra le vie Roma e Lagrange). Rallentamenti saranno possibili … corso Regina Margherita (tra via Denina, via Ricotti e lungo Dora Siena), in … Ivrea (tra via Carema e … Cavagnolo) e in piazza Vittorio Veneto. Per domani è stata anche programmata la manutenzione di semafori in via Po.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

5	MOLTO INSALUBRE
4	INSALUBRE
3	POCO SALUBRE
2	MEDIOCRE
1	DISCRETA
	BUONA
	OTTIMA

Domenica 19/09/2004 — 4 MEDIOCRE

Sabato 18/09/2004	3
Venerdì 17/09/2004	2
Giovedì 16/09/2004	2
Mercoledì 15/09/2004	3
Martedì 14/09/2004	4
…	4

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; c. Moncalieri 59; c. Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; … Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; c. Francia 385; via Frejus 100; … Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via … 65; … Vittorio E… 66. Di … (19,30-22,30): p. Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 122; c. Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

… CRONISTA PER … A COLLEGNO UN GRUPPO DI FAMIGLIE LOTTA DA TEMPO PER SALVARE LE CASCINE

«La superstrada sui nostri campi»

Per anni ignorato un progetto alternativo

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

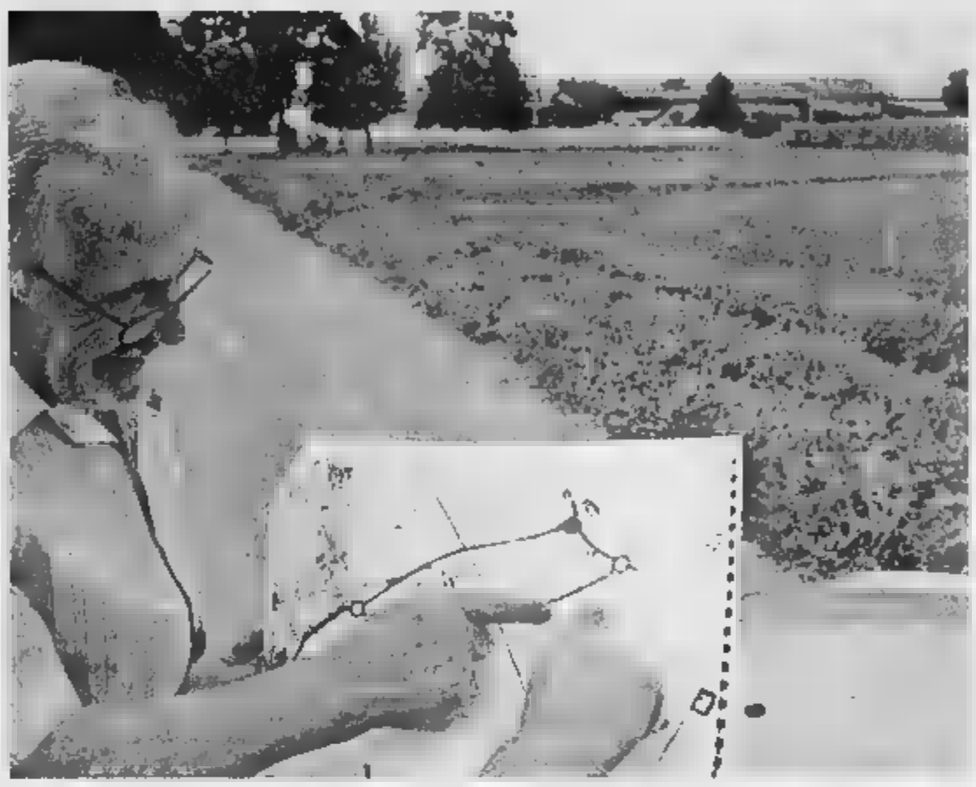
Una strada che taglia in due … insediamento rurale. Una proprietà che perderà così gran par… … suo valore commerciale, con disagi per la circolazione … per chi dovrà continuare a lavorare quelle terre. Ed un progetto «alternativo» stilato nel 2002, ma ignorato malgrado preveda un costo minore a carico … Provincia. Sono gli elementi su cui prende forma la storia raccontata al «Cronista per voi» da Giusto Novero, … anni, portavoce di un gruppo di famiglie che vivono … cascine della Provvidenza … Collegno, interessate dall'esproprio forzato e «illogico».

Poco più di un … fa il presidente della Provincia Saitta, aveva fatto … sopralluogo sui due nuovi cantieri, aperti per realizzare altrettante bretelle di collegamento con la tangenziale Sud. Opere p… cento milioni di euro. Uno di questi è proprio il tratto incriminato, … dovrebbe collegare Druento e Pianezza con … Regina Margherita e la tangenziale, agevolando il traffico verso la Reggia di Venaria. Nel lotto … lavori … compreso il raccordo (circa un chilometro e mezzo) che dovrebbe tagliare … due la proprietà di via Venaria 77, a Collegno.

«Si tratterebbe di spostare quella strada 250 metri più in là - spiega Novero con il progetto in mano -, sempre in mezzo ai campi, ma sui confini della proprietà, con costi anche minori». I proprietari …no tutti d'accordo, hanno firmato e voluto un progetto alternativo. … sei anni di battaglia non sono bastati.

«E' dal 1998 che lo diciamo; ed ora, arrivano le ruspe senza che … ci abbia mai dato retta. Pronte a tagliare in due i campi. Terre che coltiviamo a granoturco e fieno, per dare da mangiare agli oltre cento bovini delle stalle. … il tracciato resterà quello originale, … sappia fin d'ora che i nostri mezzi creeranno disagio alla viabilità, perchè le trebbiatrici dovranno attraversare la provinciale per raggiungere i terreni. Anche diverse volte al giorno. Si creerà inevitabilmente una situazione pericolosa, per noi e per gli automobilisti. Abbiamo cercato un dialogo con le amministrazioni comunali … provinciali che si sono succedute negli anni. A nostre spese abbiamo fatto fare uno studio e presentato un progetto che risolve i nostri problemi e i loro: la Provincia risparmia addirittura nei costi di canali di scolo, passaggi e attraversamenti. Dal 2002 tutti ci hanno risposto che avevamo ragione "da vendere". Oggi invece abbiamo le ruspe alle porte di casa, pronte a tirare quella striscia d'asfalto esattamente dove l'hanno disegnata loro, incuranti non solo del danno economico, ma anche della futura sicurezza della provinciale».

Dalla Provincia, l'ingegner Masera, tra i responsabili del progetto, ribatte: «Abbiamo sentito le loro ragioni e abbiamo accolto … loro prima richiesta. I costi dei due progetti sono quasi equivalenti. Ma spostare il tracciato avrebbe comportato ulteriori modifiche ai piani regolatori ed un ritardo … lavori di quasi un anno».



La variante al progetto e (sullo sfondo) il gruppo di cascine le cui terre verranno tagliate in due dal nuovo raccordo

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI

«Anche i pedoni sulle piste ciclabili»

I cronisti de La Stampa incontrano i lettori … ogni giovedì (14-18) nel Salone La Stampa di via Roma 80

un cronista per voi

011.65.68.740
cronistapervoi@lastampa.it

Il signor Mario Ferrarotto lancia un'idea rivoluzionaria: anche i pedoni dovrebbero essere «ammessi» a frequentare le piste ciclabili. Vediamo perchè. «Percorro abitualmente le piste ciclabili dei viali al centro strada dei corsi Montecucco e Mon… Grappa. Esse …no segnalate dal cartello "Pista ciclabile obbligatoria": ne consegue, visto che questi viali … anche un luogo di passeggio … edicola, fiorai e panchine per sostare, che il camminamento pedonale è la parte in terra battuta ai lati dell'asfalto ciclabile. Essendo però tale camminamento malridotto (difficoltà nello spingere il passeggino con bambino,facilità di inciampare, ecc.),la pista ciclabile viene percorsa anche dai pedoni. Mi permetto di suggerire all'Ufficio comunale … competente di valutare, in alternativa al ripristino del camminamento pedonale in questione, l'opportunità di consentire formalmente la circolazione promiscua di pedoni e ciclisti sulle attuali piste ciclabili, ovviamente adeguandole a questo duplice utilizzo. Tale soluzione … prevista dal codice della strada».

STRISCE ROSSE SCIVOLOSE? Il manto stradale dipinto di rosso, magari per segnalare lavori stradali, è scivoloso? Il signor Giuseppe ne è sicuro: «Ne ho purtroppo avuto personale conferma, quando sono caduto, lo … 6 settembre, con il mio scooter. … riportato un poli… … frattura composta collo e trochite … le …. Indossavo … casco e questo mi ha evitato ulteriori guai. L'incidente è avvenuto in corso … angolo via Canelli. … mie preoccupazione … che, magari con le piogge dell'autunno, questo rischio … estenda a tutti coloro che p… no su quelle strisce».

TIM, CHE SFRONTATEZZA. Mercoledì 15 settembre, … 15, squilla il cellulare del signor A.C., che racconta al Cronista per Voi: «Sul display figura il numero 3911900, un numero strano che … incuriosisce … mi preoccupa. … in riunione, … decido comunque di rispondere. E' un incaricato della Tim che vuole sapere che tipo di cellulare possiedo: rispondo che questi … affari miei, aggiungo che … occupato, lo prego di non insistere e riaggancio. Passano cinque minuti ed ecco il segnale di un messaggio in arrivo. Il mittente è lo 44999, recita così: «Grazie per avere espresso il 15/09/04 il suo consenso a ricevere informazioni commerciali su servizi e prodotti Tim». E' … falso: io … ho espresso nessun … anzi ho espresso evidente dissenso per essere stato disturbato. Inutile cercare di raggiungere il 3911900 oppure lo 011900: Tim cela queste chiamate dietro un … inesistente. Posso solo comporre un messaggio di diniego al … per revocare un consenso che … mi … mai segnato di dare».

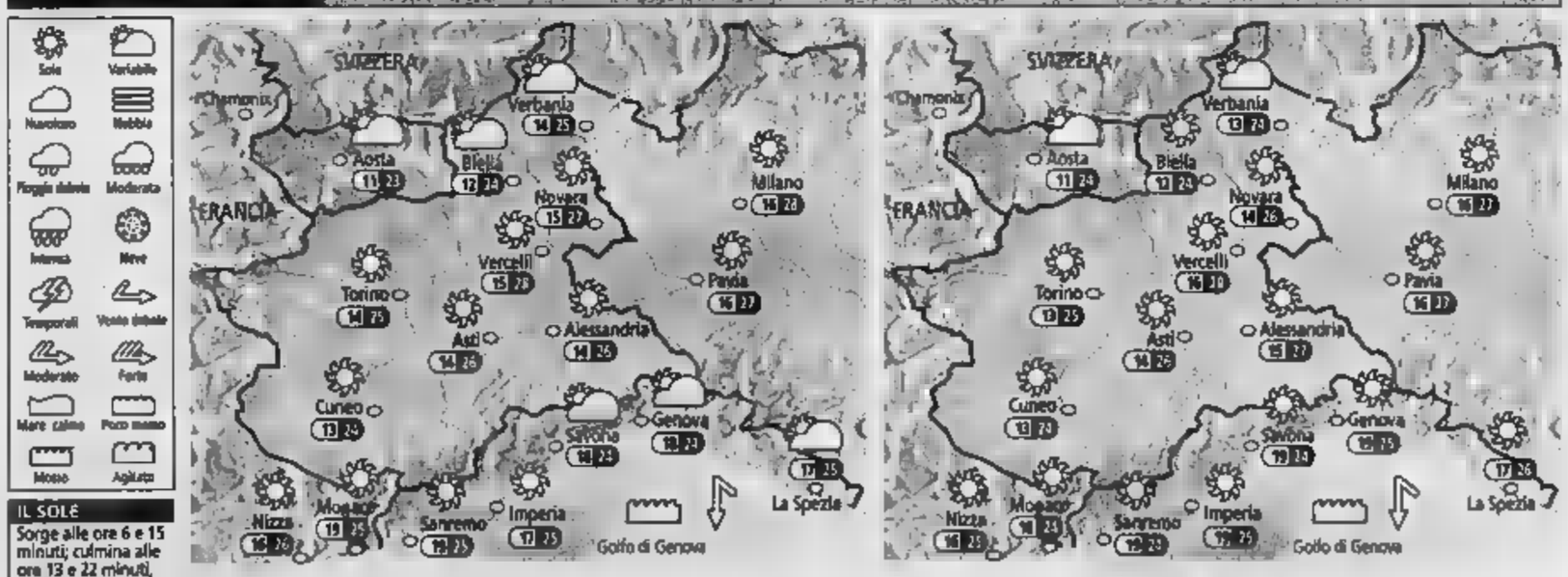
RIFIUTI, QUALE SCONTO? La signora … Zanella è … pensionata con la minima. Ha 60 anni, vive da sola, in condizioni al limite della sopravvivenza. Avrebbe diritto ad alcune agevolazioni sulla tassa per i rifiuti, che prevedono la riduzione del 10% per le persone singole e del 50% per le famiglie …. «… quale riduzione? Chiedono talmente tanti documenti che fanno passare la voglia. Alla mia età e nelle … condizioni di salute … ho più voglie di affrontare tutti questi tormenti per far valere quello che dovrebbe essere un mio diritto. Ho dovuto disdire … telefono perchè non riuscivo più a pagarmi la bollette. Se mi succede qualcosa, ora devo chiamare i vicini. Ma la tassa rifiuti, quella invece no, continua ad arrivare. E anziché diminuire è sempre più cara. Una cifra esorbitante rispetto ai rifiuti che realmente produco: alla mia età e con la mia pensione».

PORTA NUOVA, TOILETTES. Silvia Maccaluso, … anni, abita nella prima cintura di Torino. Racconta: «Mi … capitato … passare dalla stazione di Porta Nuova e di aver bisogno delle toilettes. Ho pagato i 70 centesimi che chiedono per … i servizi igienici, … mi sono venuti i capelli dritti in testa: di igienico, in quel posto non c'è proprio nulla. Anzi, sono un vero schifo. Inevitabile fare il confronto con i bagni pubblici nelle stazioni di altre città d'Europa, dove viene garantita sorveglianza … pulizie dei locali, … più decorosi di Porta Nuova. Immagino la figura che facciamo … i pochi o tanti turisti che passano … nostra stazione. Visto che si paga, almeno si tengano puliti».

LE POSTE INTERVENGONO. Con riferimento al caso (titolato «Pago il servizio Seguimi … la posta non arriva») del mancato recapito della corrispondenza deviata ad un nuovo indirizzo, le Poste Italiane ci scrivono: «Siamo intervenuti prontamente per risolvere il problema segnalato dal cliente. Scusandoci con l'interessato per il disguido, abbiamo disposto la proproga del servizio a suo favore per ulteriori sei mesi».

BACHECHE SUI BUS. Un lettore, la settimana scorsa, ha segnalato le brutture dei comunicati affissi ai finestrini dei … pubblici con la colla. Ecco … sintesi della risposta del Gtt: «La segnalazione sulle affissioni degli avvisi sui vetri tocca un problema che stiamo affrontando. Siamo alla ricerca di … soluzione ottimale che però … è facile da trovare. Ci spieghia… . Certamente la collocazione degli avvisi in apposite bacheche è l'ideale per dare maggiore decoro ai veicoli che viaggiano in città. Ma è importante anche che le informazioni siano complete e facilmente visibili dai passeggeri. Una soluzione soddisfacente è stata trovata per i tram dove gli avvisi si trovano già in bacheche. Sugli autobus invece le caratteristiche degli interni rendono complicato installare supporti per le informazioni. Sistemarli nella parte alta, quella di solito destinata alla pubblicità, oppure dietro il sedile del conducente - come suggerito dal lettore - renderebbe probabilmente la lettura difficoltosa».

BOLLETTINO METEO OGGI … IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA A CURA DI METEO ITALIA … www.…



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 28 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 15 e 23 minuti; cala domani alle ore 23 e 26 minuti

OGGI Al mattino addensamenti di nubi basse sulla costa ligure. Sereno su tutte le altre zone. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure prima dell'alba. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sulla Liguria e formazione di locali annuvolamenti su Val d'Aosta e Val d'Ossola, senza conseguenze. Temperature in ulteriore lieve aumento, con punte di 28° sulla pianura. Venti deboli o del tutto assenti.

DOMANI Non cambia molto la situazione: cielo sereno su tutti i settori. Qualche nube potrebbe interessare i crinali di confine nel pomeriggio, ma senza causare precipitazioni. Nottetempo, formazione di locali banchi di nebbia sulle pianure, in rapido dissolvimento al sorgere del sole. Temperature superiori ai valori normali. Sulle zone pianeggianti si potrebbero toccare ancora punte di 28°. Venti deboli o assenti.

Business Casa di M.L. Ragona
Via Digione, 2 10143 - Torino
Tel. 011.19710870 Fax 011.19710871
Cell. 380.5224397

OFFERTA UFFICI AFFITTO

… **Via Roma rappresentanza 2° piano ufficio prestigioso ristrutturato mq 300 (living su salone triplo) 8 vani servizi … porte antiche.**
… 380.5224397 / 011.19710870

Piazza Benefica epoca signorile ufficio prestigioso … mq doppi ingressi 7 vani servizio.

Moncalieri adiacente str. Ravigliasca in cascinale ufficio ristrutturato open space mq 90 tinteggiato impianti … predisposizione centralino telefonica, internet, illuminazione Euro 800,00.

Via Giolitti Piazza Maria Teresa mq 130 piano 1° ingresso 6 … … Euro 1.300,00.

C.so Moncalieri / C.sa Fiume finiture dell'epoca ufficio di rappresentanza salone, doppio saloncino 3 … biservizi.

… VENDITE

V. Madama Cristina / Dante epoca appartamento mansardato mq 100 saloncino 2 camere cucina biservizi euro 145.000,00.

Via Bertolo / Pietro Micca epoca 2° piano mq 115 calpestabili ingresso salone unico servizi da ristrutturare Euro 290.000,00.

OFFERTA …

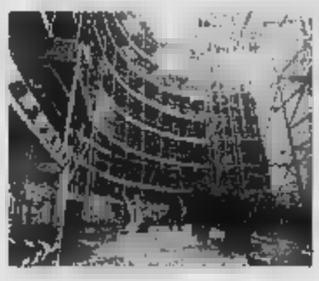
Affittiamo appartamenti o ville vuoti o arredati zona centrale, Cavoretto, San Mauro.

Direttore nota azienda milanese cerca appartamento in Torino o collina comode Moncalieri Businessrasa 380.5224397

INCIDENTE MILANO

Operaio di un'impresa di Caselette si ferisce nel cantiere della Scala

Un operaio che lavorando ristrutturazione del Teatro della Scala è precipitato nel vuoto, un'altezza tre metri, fortunatamente senza gravi conseguenze. accaduto pomeriggio di ieri via Verdi, su lato del teatro milanese. In base una prima ricostruzione, verso le 15.30 Costantin L., un cittadino romeno di 31 anni, regolarmente in e dipendente della società «Commel» Caselette, caduto a causa del cedimento della base del ponfile dove si trovava. Il lavoratore stato subito soccorso e trasportato all'ospedale Fatebenefratelli dove, a un primo controllo, sembra fuori pericolo.


Il cantiere della Scala

STATO D'EBBREZZA

Caluso, ritirata la patente a 6 automobilisti che tornavano dalla «Festa dell'Uva»

La tradizionale Festa dell'Uva di Caluso fatto sei «vittime». Sono tutti automobilisti che hanno bevuto troppo,finendo nel mirino della polstrada Chivasso. tratta di Michele G., 23 ani, di Castelnuovo Nigra, Diego F.,24 anni, di Lainl, Luca G., 25 anni, di Rivoli, Mauro B., 49 anni, di San Giusto, Devis S., 32 anni, Salassa Marco R., 23 anni, Baldissero Torinese. A tutti è stata ritirata la patente, decurtati 10 punti è scattata la denuncia a piede libero. Per la cronaca Ninfa Albaluce 2004, regina della Festa dell'Uva, Nicole De Marco, ventidue anni, studentessa architettura, che rimarrà in carica fino al prossimo settembre.

Caluso, «capitale» dell'Erbaluce

NELLA TRAGEDIA PERSERO LA VITA GLI ANIMATORI DELL'ORATORIO

Condannato l'autista del Tir Provocò la morte di 4 ragazzi

C'erano i familiari delle vittime durante la lettura della sentenza in tribunale a Cesena: «Il nostro dolore non si cancellerà mai»

Tre anni di reclusione per omicidio disastro colposo oltre all'accusa di frode processuale un risarcimento di trentamila per ognuna delle quattro vittime. Si è concluso così, ieri pomeriggio a Cesena, il processo a carico di Pietro Salamina, 57 anni di Bari, l'autista del Tir che il 13 luglio di due anni fa causò la morte di quattro ragazzi di Rivarolo ed il ferimento di altri 11 in un incidente sull'A14, l'autostrada adriatica.

I loro quelli di Aldo Ciampolillo, 24 Serena Ipsa, 18, Aldo Pizzuto Stefania Mazzei, di 16, tutti animatori dell'oratorio San Michele di Rivarolo, sono echeggiati nell'aula di Tribunale di Cesena in un silenzio quasi surreale. C'erano anche i famigliari delle vittime, in piedi, durante la lettura del dispositivo da parte del giudice Pazzi. I volti segnati dalla tensione, gli occhi che non riuscivano a celare il dolore, ma anche la rabbia, per quello che è accaduto quel maledetto 13 luglio. «Ci sono stati attimi di grande commozione - commenta Stefano Castrale, uno dei legali che assieme a Ferdinando Ferrero ha assistito i famigliari delle vittime - del resto nessun risarcimento al mondo potrà più riportare indietro quei ragazzi ai loro genitori e fratelli».

Il processo nei confronti di Salamina era incominciato nel marzo . Ci sono volute tre udienze per arrivare alla sentenza: durante questo periodo l'assicurazione del già risarcito di mila ciascuna famiglie delle vittime. termine dell'iter processuale che tutti attendevano. Anche perché le testimonianze contro l'autista pugliese, che interrogato dai magistrati subito dopo l'incidente aveva che il pulmino sul quale viaggiavano i ragazzi era finito addosso suo camion, erano diverse. Una tutte quella di un teste che il 13 luglio di due anni fa si trovava sull'autostrada e seguiva i due mezzi: «Ho visto il Tir spostarsi dalla corsia centrale verso destra. conto che avrebbe urtato il pulmino che lo precedeva. Ho pensato che l'autista del camion fosse ubriaco o vittima di un colpo di sonno». Pare che Salamina avesse dormito poche nella notte precedente. Era partito da Bologna diretto a Sud, quando poco prima di Rimini, la località dove erano diretti i ragazzi, sbandò travolgendo il pulmino. Fu disastro. Morirono in quattro mentre altri undici rimasero feriti. Il pm Monica Galassi che condotto le indagini fin dall'inizio aveva chiesto ed ottenuto la carcerazione del camionista, in seguito scarcerato.

All'accusa iniziale di omicidio colposo si poi aggiunte quelle disastro colposo e frode processuale: Salamina in sostanza manomesso il cronotachigrafo, una sorta scatola nera dei camion in grado di memorizzare la velocità del Tir.

Il pulmino con i ragazzi dell'Oratorio San Michele era diretto sulla costa romagnola per un fine settimana al mare

VIRLE IL MARESCIALLO CERCO' DI BLOCCARE LA FUGA DOPO UN FURTO IN CASCINA

Uccise ladro, carabiniere assolto

Assolto perché il fatto non costituisce reato. Il giudice del tribunale di Pinerolo, Alberto Giannone, ha concluso ieri mattina il processo per omicidio colposo a carico del maresciallo dei carabinieri Fabrizio Contini (difeso dall'avvocato Loredana Gamalli), che la notte del 15 maggio del 2001, con un raffica di mitraglietta colpito morte un nomade sinti, Lorenzo Bresciani: sorpreso a rubare in un cascinale, nel tentativo scappare aveva cercato di investire il sottufficiale.

Il pubblico ministero, Ciro Santoriello, al termine della requisitoria ha chiesto una condanna 10 mesi.

I fatti si erano verificati a Virle: alla caserma dei carabinieri di Pancalieri era giunta una telefonata che segnalava rumori sospetti all'interno della cascina di Giuseppe Masera, in via Gemona 16. Il maresciallo con altri due carabinieri intervenuto proprio mentre Bresciani, sintonizzato con radio sulla frequenza dei carabinieri, stava per uscire dal cortile dalla . Il militare aveva intimato l'alt: serie di colpi erano stati sparati in aria, il nomade, a bordo di un'auto rubata, non si era fermato cercando d'investire il carabiniere.

Nella sparatoria quattro colpi avevanno colpito al fianco Bresciani. Ferito mortali, l'auto senza controllo aveva percorso ancora qualche decina di metri e poi era finite contru un bidone della spazzatura.

Erano stati gli stessi carabinieri prestare i primi soccorsi al nomade, che all'orecchio aveva l'auricolare dello nero con il quale aveva intercettate le conversazioni dei militari. Vani i corsi: Bresciani morto prima di arrivare all'ospedale di Pinerolo. Irrisorio il bottino del furto, nel baule dell'auto vi erano un tosaerba e alcuni salami. Ieri la famiglia del nomade, che con gli avvocati Pier Carlo Botto Cosimo Palumbo si è costituita parte civile, ha ascoltato la sentenza in silenzio. Precisa l'avvocato Palumbo: «Attendiamo di leggere le motivazioni prima di fare appello, nel dispositivo di sentenza letto ieri in aula fa riferimento la fatto che il carabiniere ha sparato per legittima difesa e che non vi è stato un uso illegittimo dell'arma». [a. gia.]

COMUNE-UDC. sce il gruppo Udc in Consiglio comunale. È rappresentato da Francesco Gallo, che, eletto nella lista di Forza Italia, ora si colloca nel gruppo misto come esponente dell'unione dei democratici cristiani e democratici di centro. La scelta di Gallo stigmatizzata dai suoi ex colleghi azzurri.

STUDENTI. Sono aperte, in particolare alle matricole, le iscrizioni «Student league»: tornei calcio, volley e basket, in occasione dell'inizio dell'anno accademico, organizzati dagli studenti di «Lavori in corso» e dallo «Student Point» con Politecnico, Link Circoscrizione 10. Si svolgeranno sabato e domenica ai campi Cus di via Panetti . Ci si potrà anche con l'atletica leggera, ping pong e calcio balilla. Sabato è previsto il trasferimento ai Murazzi per la tradizionale regata tra Università organizzata dal Cus. A conclusione, cena-buffet e concerto coverband studentesche fino alle 24. Iscrizioni (5 euro) per l'Università punto immatricolazioni, Torino .Esposizioni in Petrarca; per il Politecnico allo Student Point di corso Duca degli Abruzzi 24, o allo Student Office Architettura, in viale Mattioli

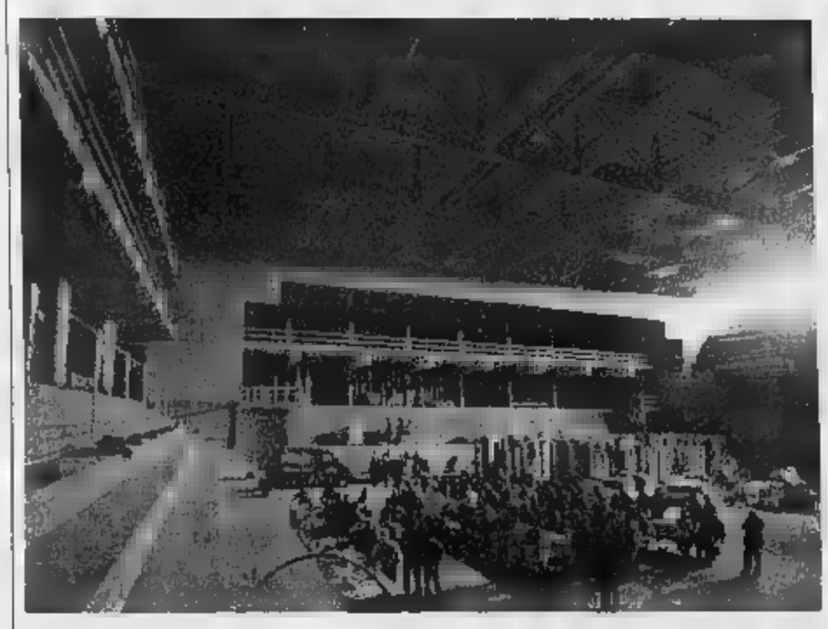
Domani, dalle 17, all'istituto «Beccaria», Paganini 22, il direttore regionale del Miur Luigi Catalano incontrerà i dirigenti scolastici appena andati pensione ai quali consegnerà un attestato. Il Direttore intende rendere annuale l'iniziativa di ringraziamento.

PATENTE. A Sergio A., 44 anni, di Settomo Vittone, che al volante di un'Opel Astra, la Polizia stradale di Chivasso ha ritirato la patente, decurtato 10 punti e denunciato alla magistratura per guida in stato di ebbrezza.

SAN SEBASTIANO PO, Per evitare un animale che attraversava la strada regionale 590 della Valle Cerrina, Alessandro Ientile, anni, ha perso il controllo propria Alfa Spider e, la corsia opposta, è finito fuori dalla sede stradale. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Chivasso.

Tribunale ha condannato ad un anno due mesi di reclusione Emanuele Curreli, 22 anni, residente a Ivrea in via Marsala. Curreli (difeso dall'avvocato Franco Ecclesia) era accusato di spaccio di sostanze stupefacenti.

UNA GRIGLIATA HA ACCOLTO IL COMPLETAMENTO DELLA COPERTURA


Del valore di 12 milioni di euro, il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli sarà inaugurato durante gli Europei di short track e pattinaggio figura che testeranno, a gennaio, il Palavela Per quel periodo il Pala Tazzoli fungerà da impianto di supporto al Palavela, questo significa che i 3 mila posti delle sue gradinate non saranno ancora aperti al pubblico

Il palaghiaccio ha il tetto

Festa nell'impianto olimpico di corso Tazzoli

Il Palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli , sede degli allenamenti per il pattinaggio artistico e dello short track, da ieri ha un nuovo tetto. «Il completamento della copertura è un momento significativo nella costruzione di un edificio», spiega Mario Piovano, vicedirettore dell'Agenzia olimpica. Per questo l'impresa «Iter» di Ravenna ha voluto tener fede alla tradizione di festeggiare traguardo raggiunto con le maestranze. Una cena base di maiale alla brace e altri piatti, consumata sotto il tetto in lamiere ondulate lungo 65 metri e largo 45». Costo finale dell'opera: 12 milioni di euro.

Il Palaghiaccio di corso Tazzoli sarà inaugurato durante gli Europei di short track e pattinaggio di figura, che lo testeranno a gennaio. «Per quest'appuntamento - precisa Piovano - il Pala-Tazzoli fungerà da supporto al Palavela». Per il completamento degli spalti, con tremila posti a sedere, bisognerà invece aspettare qualche mese, mentre sarà pienamente funzionante la pista di ghiaccio. «Sarà una struttura Italia», sottolineano il progettista dell'impianto Enrico Lee responsabile del procedimento per conto dell'Agenzia, Giuseppe Reviglio. Lo strato ghiacciato di centimetri della pista sarà prodotto da tre compressori da 220 cavalli l'uno.

Questi «motori da fuoriserie» serviranno anche per il raffreddamento dell'altra pista che il Comune sta realizzando a fianco del Pala-Tazzoli per trasformare struttura, dopo il 2006, nel polo del ghiaccio di Torino. A «vestirlo» sarà una «carrozzeria» di grande prestigio. «Abbiamo dato grande importanza anche all'architettura - proseguono i progettisti - come dimostra la facciata dell'edificio: gigantesca lastra di vetro appoggiata ad un muro barocco, in omaggio alla tradizione architettonica cittadina».

La realizzazione del tetto del Tazzoli non è l'unico traguardo raggiunto nella della città olimpica. «Tutti i processi - dice Piovano - in fase di completamento nel rispetto dei tempi previsti». Ad ottobre inaugurato il primo dei tre trampolini per il salto di Pragelato e, entro novembre, sarà completata la pista per il bob di Cesana. «E sempre in montagna - aggiunge Piovano - stanno per entrare in funzione una trentina di impianti: piste da sci, sistemi di innevamento e di risalita. Mentre in città è quasi pronto il Palavela».

IN [redacted]

Le avventure di «Franco il calabrese» in otto cortometraggi girati in città

■ «Si sente ca sono calabrese?» è il titolo della serie di 8 cortometraggi (10 minuti ciascuno) che vengono gi[redacted] in questi giorni a Torino e che hanno [redacted] protagonista Franco Neri, il cabarettista reso noto al grande pubblico dal palcoscenico di Zelig. [redacted] ieri a mercoledì, l'attore e il suo cast saranno impegnati nelle riprese dentro il locale «Pasta ■ basta» [redacted] Madama Cristina. In questa puntata, al fianco di Neri ci sarà Tiberio Timperi, nei panni del titolare [redacted] locale (Nicola Miscione) che deve assumere l'immigrato calabrese Neri come [redacted] In altre puntate, assieme al cabarettista reciteranno Peppe Quintale, Flavio Montrucchio, Leone di Lernia ed [redacted] Gregoraci, diretti [redacted] Franco Diaferia. I cortometraggi raccolti su dvd e cassette saranno commercializzati dalla grande distribuzione dal 24 novembre.

Franco Neri è il protagonista degli otto cortometraggi

Nasce «Gypsy Musical Academy» prima scuola di musical in Italia

■ Sarà inaugurata il 30 settembre ■ «Gypsy Musical Academy», prima scuola [redacted] musical ■ Torino e tra le poche [redacted] Italia. Tre anni ■ studio con frequenza obbligatoria giornaliera, imparando recitazione, improvvisazione, dizione, canto tecnico e interpretativo, danza (classica, latin jazz, moderna, hip hop), atletica per danzatori, armonia, storia del teatro e del musical: l' idea ■ dell' imprenditrice Neva [redacted]i e [redacted] musicista Ezio Vevey [redacted] Società Ideafix, che hanno scelto di cominciare con un festa-spettacolo dal titolo «Porte aperte al musical», alla quale parteciperà, con un suo recital, Fabrizio Voghera, interprete del musical di Riccardo Cocciante «Notre Dame de Paris». Le lezioni e i seminari si terranno [redacted] [redacted] mq di via Stellone 5, a 300 metri dalla Stazione Lingotto.

PRESENTATI UNA SERIE DI «PACCHETTI DIDATTICI» DESTINATI AGLI STUDENTI

La «scuola» di cinema è nell'aula della Mole

Visite guidate, laboratori e una serie di proiezioni al Massimo Corsi per i docenti e 8 progetti che coinvolgono anche i musei

Centosettantamila dall'apertura, 49 mila 834 (+28%) lo scorso anno. Sono i numeri dell'esercito di studenti, le cui file si vanno di anno in [redacted] ingrossando, [redacted] ha sinora visitato ■ Mus[redacted] nazionale del cinema alla Mole Antonelliana. Per le scuole, il Museo ha preparato quest'anno un pacchetto di proposte più ricco del passato, presentato ieri dal presidente Alessandro Casazza e dal direttore Alberto Barbera. Tra le novità, l'intensificarsi dei rapporti con il sistema dei musei cittadini, in [redacted] linea dell'ente che pone ■ didattica tra le missioni istituzionali. Tra i progetti per il futuro annunciati dal presidente Casazza, «La [redacted]a degli scambi con [redacted] scuole, con la messa a punto di proposte centrate sul cinema che attraggano scolaresche extra-piemontesi: oggi [redacted] difficilmente da Firenze o da Roma gli insegnanti scelgono la nostra [redacted] [redacted] meta di gite ■ più giovani. Nell'immediato, dalla riunione della giunta regionale di ieri è arrivata una buona notizia, [redacted] annunciata dall'assessore Giampiero Leo: «Grazie a un assestamento di bilancio arriveranno 4 milioni di fondi aggiuntivi per la cultura, in particolare destinati alle Olimpiadi della cultura, ■ Castello di Rivoli e el Museo del cinema. I quattrini in più arricchiranno anche i fondi per le attività didattiche, in un quadro di grande attenzione per le scuole: con la legge 49 siamo passati da circa 11 e circa 14 milioni, buono scuola escluso».

Il programma didattico del Museo - cui le scuole possono aderire prenotandosi da subito - prevede, oltre alle visite guidate con o senza l'animazione degli attori (che tramutano la visita in spettacolo), un cartellone di laboratori nelle scuole, una serie di proiezioni al Massimo, corsi per i docenti e ■ progetti da realizzare in parte in aula e in parte presso teatro Regio, fondazione Accorsi, Pinacoteca Agnelli, Museo di scienze naturali, Conservatorio, fondazione per la Fotografia, Borgo medievale, Aisce. Si tratta di iniziative destinate a ragazzi di ogni età, dalla scuola d'infanzia alle superiori: le proposte spaziano dalla realizzazione di cartoni animati e dall'animazione di oggetti in plastilina, a viaggi nel teatro delle ombre o nel mondo delle immagini fotografiche, fino alla costruzione, per i più grandi, di veri e propri film, di cui gli studenti realizzano soggetto, sceneggiatura, riprese e montaggio. In collaborazione con il Regio, due le proposte a cavallo tra arte cinematografica, musica e teatro d'opera: una è focalizzata sulla Shoah, l'altra su Mozart e Puccini.

Da Casazza e Barbera, ieri, la considerazione dell'importanza dal rapporto con le scuole. «Gli studenti [redacted] abituati a consumare immagini, ma spesso lo fanno in modo [redacted] consapevole», ha ricordato Barbera. Senza contare [redacted] «E' un errore che il [redacted] [redacted] escluso dai programmi di studio stabiliti dal ministero: sembrano [redacted] comprendere che ha forgiato l'immaginario collettivo di un secolo, rivoluzionando i linguaggi di tutte le altre arti». [g. fav.]

Il presidente del Museo del Cinema Alessandro Casazza e il direttore Alberto Barbera

QUESTA SERA LA CONSEGNA DEI SEI RICONOSCIMENTI A TORINO INCONTRA

Premiati i «Bogianen» 2003

Sei p[redacted] per riconoscere [redacted] storie diverse rappresentate da personaggi che «hanno dimostrato volontà e determinazione nell'affrontare il corso della propria esistenza».

Torna il «Premio Bogianen 2003», [redacted] alla sua nona edizione, consegnato questa [redacted] presso il centro congressi «Torino Incontra» (via [redacted] Costa 8, Sala Cavour, ore 18) a p[redacted]ali- [redacted] dal mondo imprenditoriale e culturale. Si tratta di Tuwiya Duri, imprenditore; Davide Ferrario, regista, sceneggiatore e scrittore; Ida Giannelli, direttor[redacted] del Castello ■ Rivoli (Museo d'Arte Contemporanea); Guido Gobino, imprenditore leader nel mercato dolciario; Elena Loewenthal, traduttrice, scrittrice ed editorialista per «La Stampa»; Giovanni Nasi, manager con un prestigioso curriculum nel settore pubblico e privato.

Sei personaggi, sei parole d'ordine - «tenacia», «originalità», «passione», «creatività», «dedizione», «professionalità» -, ribadite questa sera in occasione di una manifestazione che, spiega il presidente di Torino Incontra Enrico Salza, dal '95 «vuole esprimere periodicamente stima e gratitudine a persone che hanno testimoniato un non [redacted] spirito di iniziativa nel dedicarsi alla loro attività con passione». Piemontesi nel mondo, di nascita e di adozione, [redacted] dalla convinzione che il progresso economico e la crescita civile ■ culturale [redacted] nostra regione e [redacted] nostro Paese dipendono, in gran parte, dai comportamenti individuali».

Il senso del Premio, e la sua originalità, si condensano in questa frase. Con una premessa, legata al nome di una manifestazione che in casa dei piemontesi, quelli veri, non ha mai dato adito ad equivoci. Non fatevi ingannare dal nome, quel «bogianen» sinonimo [redacted] indolente e conservatore, finalmente recuperato per quello che è: omaggio al carattere positivo del piemontese, riconoscimento della tenacia, della passione, della voglia di fare per sé e per gli altri. Al di [redacted] dei facili stereotipi. [ale.mon.]

IN BREVE

■ **ALTA VELOCITA'.** Per i cantieri dell'Alta Velocità ferroviaria, dalle 21 di stasera alle ■ di mercoledì 22, sull'autostrada A4 direzione Milano, uscita obbligatoria a Rondissone con possibilità di rientro all'interconn[redacted] A5-A26 di Santhià; chiuse le entrate di Rondissone e Borgo d'Ale. Direzione Torino, obbligo di uscita all'interconnessione A5 di Santhià con possibilità di rientro a Rondissone; chiusa l'entrata di Cigliano.

■ **CONVEGNO, LOGISTICA.** Un convegno internazionale per approfondire i temi della logistica, lo sviluppo delle imprese inserite nella rete globale, la formazione e l'aggiornamento professionale, e rafforzare i legami commerciali tra Russia e Italia. Il convegno si terrà domani a Mosca, organizzato dalla associazione italiana logistica, Ailog: tra i soggetti associati alcune anziende leader dell'imprenditoria piemontese come Lavazza, Ferrero, Iveco, e consulenti del Politecnico di Torino.

■ **MEDICI** ■ [redacted] «Prevenzione, gestione ■ responsabilità del rischio [redacted] medicina»: su questo tema si discuterà domani, ore 14,30, a Villa Gualino, per iniziativa della Cimo-Asmd, il sindacato più rappresentativo dei medici ospedalieri piemontesi.

■ **INTRUSIONE.** Misteriosa intru[redacted] nello studio del senatore Roberto Salerno di An. Sconosciuti sono entrati forzando la porta dell'ufficio del parlamentare che si trova in corso Francia [redacted]. «Hanno solo rovesciato due cassetti della mia scrivania, [redacted] portare via nulla» racconta il parlamentare. Indaga la polizia.

■ **ISTITUTO** [redacted] Domani alle 11 gli [redacted] alunni della Scuola «Maria Mazzarello», via Cumiana 2/ 14, a Torino (dalla materna ai tre licei) incontreranno il direttore regionale del Miur Luigi Catalano.

■ **FECONDAZIONE ASSISTITA.** Un confronto dedicato agli studenti delle superiori sul tema «Fecondazione assistita: un problema aperto» si terrà giovedì [redacted] 9,30 all'auditorium dell'Itis «Avogadro», via Rossini 18, coordinato dal vicepresidente della Provincia Gianni Oliva. Inter[redacted] Alberto Piazza, Ordinario di Genetica umana (università di Torino) ■ Maria Paola Tripoli, dirigente tecnico del Miur.

DA GIOVEDI' A DOMENICA AL LINGOTTO LA PRIMA RASSEGNA DEDICATA ALLA CREATIVITA' CON LE MANI

A «ManualMente» si copia Van Gogh

Elena Del Santo

Può sembrare irriverente pensare di riprodurre Van Gogh in versione patchwork. Eppure accade. Alcune artiste, provenienti da tutta Europa, hanno interpretato - in una settantina di opere tessili - le pennellate del pittore impressionista, carpendone tonalità e sfumature attraverso un lavoro certosino [redacted] ago e filo. Non avrebbe potuto esserci biglietto [redacted] visita più persuasivo per «ManualMente», la prima rassegna torinese di creatività manuale, al Lingotto da giovedì a domenica prossima.

La mostra itinerante (arriva da Treviso), intitolata «I colori di Van Gogh», farà da sfondo al variegato mondo delle arti applicate sviluppate all'interno dalla manifestazione ideata da Lalla Abrate, artigiano d'eccellenza e titolare - dagli Anni Settanta - della Bottega del telaio di via Buozzi. Quattro giorni fitti di dimostrazioni, workshop e laboratori didattici per imparare l'arte del «fai-[redacted]-te». Ne [redacted] protagoniste [redacted] tecniche manuali, recanti come di antica memoria: quilting (trapunto), ricamo bandera (tipico piemontese, in uso verso la fine del '600), embossing (punzonatura sulla [redacted]te), scapbooking (ovvero archiviare le foto in modo creativo), ma anche biedermeier (di origine tedesca, permette di realizzare piccole [redacted] profumate composizioni), twistart (filo di carta che viene tinto quando è arrotolato), doratura, restauro, giardinaggio, maglieria, cucito e decorazioni in genere.

A corredo dell'attività, ancora una primizia da museo: «I ricami di Gerda Bengtsson», tributo [redacted] alla scomparsa designer che inventò - nel 1929 - il punto croce danese, liberò i fiori dallo sfondo tutto pieno, tipico del gobelin, li trasferì a punto croce su un tessuto di lino grezzo, utilizzando fili di cotone opaco. Risultato: bouquet assolutamente fedeli agli originali, nelle forme e nei colori.

L'evento [redacted] [redacted] colmare un vuoto nel panorama fieristico locale: «In questo campo il Piemonte è ancora carente di iniziative qualificate - spiega Abrate - [redacted] e in alcune altre regioni d'Italia esiste [redacted] [redacted] vivace e [redacted] costante sviluppo». In effetti, stando [redacted] prime cifre, sotto la Mole l'interesse non manca: i corsi previsti al mattino sono già tutti prenotati [redacted] ragazzi delle scuole medie (circa 600), per il pubblico restano i laboratori del pomeriggio oltre a quelli di sabato e domenica, organizzati da Provincia ■ Cna. In parte sono gratuiti, altri invece richiedono [redacted] quota [redacted] iscrizione (tel. 011 517.44.77). Dunque, [redacted] manifestazione che - oltre ad ospitare aziende, negozianti e artigiani di settore - bada [redacted] coinvolgimento dei visitatori, chiamati anche ■ [redacted] [redacted] preferenze in [redacted] su un'area, modello piazzetta di Montmartre, gli espositori metteranno in [redacted]stra le loro opere, starà al pubblico proclamare i vincitori. Gli orari del salone: giovedì, sabato, dome[redacted] dalle 9,30 [redacted] 19,30; venerdì 9,30- 21,30. Ingresso a 7 euro.

INIZIATIVA DEL COMUNE ALLA RICERCA DI SPONSOR

Fondi per restaurare l'organo della chiesa di San Massimo

Il Comune di Torino promuove una raccolta di fondi per restaurare l'organo monumentale della chiesa di San Massimo Vescovo, capolavoro del maestro Carlo Vegezzi-Bossi.

L'iniziativa è promossa in occasione della «Prima Giornata Nazionale di raccolta fondi ■ favore dei Beni Culturali». La manifestazione, che si svolge in concomitanza con le «Giornate Europee del patrimonio», è sostenuta dalla Fondazione CittàItalia, con il patrocinio del ministero per i Beni Culturali e la collaborazione della Rai.

Il Comune, socio fondatore della Fondazione, partecipa promuovendo un cartellone d'eventi che avranno luogo in 23 sedi museali cittadine ■ dell'area metropolitana. Il programma completo è consultabile sul sito www.torinocultura. it.

Per consentire le donazioni dei cittadini saranno installati dal 21 al 26 settembre dieci appositi bussolotti, alla Gam e [redacted] musei del Cinema, di Scienze Naturali, della Sindone, all'Auditorium del Lingotto, al Conservatorio, al Borgo medievale, ad Atrium Città, davanti alla chiesa di San Massimo e a Caselle. E' inoltre prevista la donazione al costo di 1 euro via SMS, al numero 48581 per gli utenti Tim, Vodafone e Wind. ■ ancora tramite conto corrente postale numero 709030 intestato a Fondazione CittàItalia, oppure con quello bancario numero 150000.89, intestato a Fondazione Città [redacted] - Monte dei [redacted] di Siena - Filiale di Roma ABI 01030 CAB 03200 CIN D. Si può versare anche con carte di credito, sul sito www. fondazionecittaitalia.it

CGIL-CISL-UIL AL MIUR

Nomina dei tutor «Molte pressioni sulle scuole»

Cgil, [redacted] e Uil Scuola hanno incontrato il direttore regionale del Miur, Catalano, e gli hanno chiesto, «nella comune consapevolezza del crescere di tensioni nelle scuole in relazione all'attuazione [redacted] riforma, del tutor [redacted] particolare, un intervento pubblico congiunto volto a evitare conflittualità in attesa della fine della contrattazione in corso. Il direttore [redacted] [redacted] fornito risposte positive». I sindacati, di fronte a questo stato di cose, [redacted] opporranno con ogni [redacted] alle pressioni del Miur per la nomina dei tutor». Hanno chiesto, inoltre, alla direzione di rettificare la circo[redacted] 190/04 in base alla quale per le attività di formazione-tutor on line si otterrebbero crediti per lo svolgimento dell'attività tutoriale: «Palesità, non esiste un sistema di crediti».

PROGETTO

Dal Sud America al Politecnico con «Alpip»

Sono stati consegnati ieri alla Fondazione Crt dal rettore Gianni Del Tin i diplomi a 190 studenti venuti dal Sud America per seguire al Politecnico i corsi in «Wireless Systems and Related Technologies» e «Optical Communications and Photonic Technologies», nell'ambito del progetto Alpip, giunto alla 4ª edizione con un successo crescente: dai 50 studenti iniziali s'è passati a 268 nell'ultimo anno. L'iniziativa è sostenuta dalla Fondazione [redacted] che ha stanziato sulle ■ edizioni 2 milioni e 700 mila €, e dall'Istituto Boella (un milione e 600 mila). La giornata s'è chiusa con la conferenza di Eric [redacted] Chacc, presidente della Commissione di ricerca scientifica e tecnologica [redacted] Cile, che si trova in questi giorni al Politecnico per un periodo di ricerca.

Ha servito generazioni di «sartine», oggi in via San Secondo festeggia 55 anni

Particolari eleganti e di tendenza

«Ghio», l'esperienza che si rinnova nel tempo

Ghio è un'azienda che si appresta a festeggiare i cinquantacinque anni di attività. Era il momento del boom economico e del grande cinema italiano: si muovono infatti lungo il Po, tra i Murazzi e la collina, le sartine de «Le amiche», il film che nel 1955 Michelangelo Antonioni trasse dall'omonimo racconto di Cesare Pavese.

Ed è proprio in quel periodo, a partire dal 1949, che Ghio si appresta a servire la sua clientela allo storico negozio di via XX Settembre 67: alla Torino aristocratica e travagliata della corte sabauda, alla Torino borghese e benestante sino ad arrivare alle «sartine» torinesi. Immagini romantiche delle ragazze che lavoravano di punto e di ricamo, ormai alla leggenda del capoluogo subalpino. «La nostra forza - precisa Gilberto Ghio - è la creatività e la profonda conoscenza della merce che trattiamo: dagli i moda per creare e trasformare i capi di abbigliamento ai nastri o, velluto od organza per la realizz costumi folkloristici regionali, in un tripudio di colori e sfumature ai quali si possono aggiungere piume a metraggio, "paillettes" e "jais" più indicati per gli abiti da sera».

Il punto forte dei «Fratelli & Sorelle Ghio» è la specializzazione e la disponibilità a rispondere alle esigenze più svariate: dai novelli sposi prossimi ad arredare il loro nido d'amore alla «teenager» dei ganci, fibbie in metallo, «strass» e cerniere lampo di ogni misura.

«Contiamo più di duemila tipi di bottoni - prosegue Ghio - partendo da quello da camicia in madreperla australiana, di ogni linea, spessore e misura, al bottone da pelliccia dalle forme più originali. E, a seguire, i materiali più variegati: corozo, corno, metallo, smalto e cristallo Swarowsky». E se vi è la richiesta la ditta è pronta a forgiare bottoni su misura confezionati a mano con il tessuto dell'abito. Ghio è un'azienda nota nell'ambito culturale piemontese e da decenni serve fedelmente le innumerevoli sartorie teatrali. In totale, dunque, 55 anni di attività sempre aggiornata. A questo proposito, e per ringraziare la propria clientela, nel punto vendita situato in via San Secondo 16, angolo co Stati Uniti, Ghio festeggia con un rinfresco offerto a tutti i clienti oggi, 21 settembre, a partire dalle ore 16.

Un messaggio importante quello dei fratelli Ghio: il desiderio di rinnovamento supportato dall'esperienza e dalla capacità imprenditoriale. In questa linea si prevede, infatti, prossimamente, l'apertura di altri punti vendita sul territorio nazionale.

Qualità e convenienza, sono il «leit-motive» del marchio per ogni prodotto in vendita. Nel negozio si può trovare tutto il necessario per cucire e ricamare, dal ditale all'ago, dal telaio alle forbici, e poi fili, lane per bimbi, fodere, pizzi e madreperle, senza tralasciare le stecche per i busti e i colletti e le fettucce per tutte le altezze e i colori.

I fratelli Ghio sottolineano che i ricami continuano ad essere il loro punto di forza dal 1949, sanno qualcosa le neo spose che da loro possono trovare i consigli più appropriati per rifinire l'abito nuziale, oltre alle composizioni in perle abbinate a piccoli bouquet di fiori in seta fatti rigorosamente a nastri moiré e velette dal gusto classico ed elegante. Per coloro che amano il «punto Banderas», la ditta Ghio offre il tessuto necessario 280 centimetri e matassine di lana per eseguirlo. Offrendo esperienza e cortesia, i fratelli Ghio si distinguono per la loro innata caratteristica di cura verso il cliente che in un'era di ipermercati e grandi magazzini si è davvero andata perdendo. Il mondo del gusto, del piacere delle cose ben fatte esiste ancora, lo provano i corsi di ricamo organizzati in sede: un invito a non perdere di vista la tradizione fatta da piccoli gesti quotidiani. In sintonia con il nostro

ghio

Tutto il necessario per cucire e ricamare, dal ditale all'ago, dal telaio alla forbice
Tutti i tipi di fili colorati, lane per bimbi, bottoni, bottoni gioiello, frange, festoni, piume, fodere, pizzi, madreperle, perline colorate, jais, strass.
Corsi di ricamo

ARTICOLI PER SARTORIA

REPARTI

SERVIZI

MATERIALI

PRODOTTI

AGHI - DITALI - FILATI DI SETA
FILO PER CUCITO
FIORI ARTIFICIALI PER ABBIGLIAMENTO
NASTRI - PASSAMANERIA - RETE
SPALLINE - TESSUTO PER TENDAGGIO
BOTTONI - FILATI DI LANA
FILATI POLIESTERI - FIOCCHI
PASSAMANERIA - FODERE - MERLETTO
TESSILI ELASTICI - PIZZO
RICAMI - ASSORTITORE - TULLE

PER FESTEGGIARE I 55 ANNI DI ATTIVITÀ.
OGGI DALLE ORE 16 VERRÀ OFFERTO UN RINFRESCO PER RINGRAZIARE TUTTA LA CLIENTELA

via San Secondo, 16 / h (angolo corso Stati Uniti) Torino.

Tel. 011.562.12.57 e-mail: mi@ghio.it www.pag

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA RIVOLUZIONE DELLA TV DIGITALE

Per ... al pubblico le novità che comporterà la nuova televisione digitale terrestre (DTT) l'«Associazione Comunicazioni e Tecnologie dell'Informazione» e l'Aeit, organizzano oggi, dalle ore 14, un convegno all'Auditorium Telecom Italia ... di via Reiss Romoli 274. «I lavori - spiegano gli organizzatori - intendono aprire una finestra sul panorama tecnico e normativo dei diversi sistemi di distribuzione televisiva e di ... agli utenti, mettendone in luce punti di forza e di debolezza, vincoli ed opportunità, con ... linguaggio che sarà comprensibile anche ai non esperti».

HAPPENING AREALE

La Fondazione Italiana Fotografia, Ponte Mosca e il Map propongono ... 16 in via Cavalli 22h una tavola rotonda sul progetto Areale curato dal fotografo Ugo Locatelli (nella foto ... sua opera) che animerà l'incontro con il professor Vittorio Marchis, Luisella d'Alessandro (Fondazione Fotografia), Alessandro ... (Docente di Antropologia culturale e biomusicologia); ... Vescovo (Docente e studiosa di arte contemporanea); Davide Galli (comunicazione multimediale); Marcello Napoli (studioso di neurodidattica); Filippo Lezoli (studioso di arte). Alle 19,30 happening visuale-sensoriale Areale.

L'HAPPENING

Tutto in una sera l'arte in palcoscenico

Nove gallerie d'arte contemporanea danno vita a un grande museo all'aperto Nel centro storico della città uno spazio dedicato alle esperienze degli artisti emergenti e di quelli già noti in campo internazionale

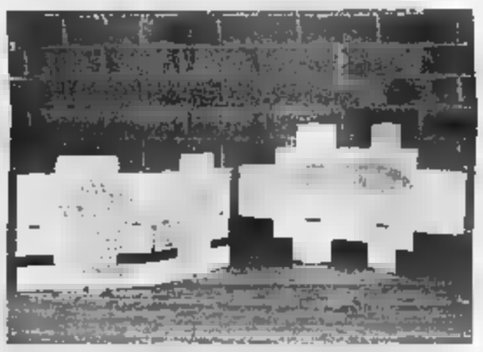
ANGELO MISTRANGELO

Vitale, decisamente inconsueta, ricca di spunti culturali, l'arte diventa un grande palcoscenico che nel centro storico, dalle 18 alle 23, si apre ... una kermesse di ... anizzata ... «Gallerie» d'arte contemporanea. La città appare così un ... all'aperto, uno spazio dedicato alle esperienze degli artisti emergenti e ... quelli già noti in campo internazionale, un'occasione per vivere insieme i luoghi dalla creatività giovanile. Accanto a questo ormai ricorrente appuntamento annuale, ... annoverano altre rassegne tra pittura e disegno, presentazioni di libri, dibattiti che testimoniano un fermento quanto mai ampio intorno alle arti visive da parte ... collezionisti, esperti e naturalmente di quei visitatori che amano accostarsi a dipinti, installazioni, video, pagine ... grafica, sculture, fotografie.

E l'itinerario espositivo progettato dalle «9 Gallerie» si apre con fotografie della londinese Sophy Rickett che propone da «Alberto Peola», in via della Rocca 29, una serie di paesaggi ripresi di notte ai margini della città, immersi in un silenzio assoluto e magico. Presente nelle collezioni del Victoria&Albert Museum di Londra e della Fondazione sandretto, questa autrice realizza immagini con estrema precisione formale, permeate ... senso di mistero e poesia. Proseguendo si notano da «The Box», in via della Rocca 26, le composizioni astratte di Dominique Gauthier, mentre da «Franco Noero», in via Giolitti 52-A, ... da «Sonia Rosso», in via Giulia di Barolo 11/b, sono esposte le opere dello scozzese Jim Lambie, che utilizza per le sue esperienze, legate alla cultura popolare, mollette da bucato, copertine di dischi, nastro adesivo, specchi. La serata si delinea, quindi, quanto mai varia e aperta alle soluzioni tecniche più diverse, a una ricerca espressiva che da «Carbone.to», in via dei Mille 3, si identifica ... i lavori di Pierluigi Calignano, presentati in catalogo da Marco Senaldi che parla di «una autentica vena iporealista», per questo giovane artista, che vive e lavora a Milano, invitato alle rassegne «Futurama. Arte in Italia 2000» al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato e recentemente «Z.A.T. Zone Artistiche Temporanee» nel centro urbano di Gallarate. Sempre in via dei Mille, ... al numero 36, si possono vedere da «Photo&Contemporary», diretta da Valerio Tazzetti, le fotografie del parigino Georges Rousse. In particolare l'artista francese realizza degli interventi pittorici riprendendo ambienti desolati, fatiscenti o deserti, che successivamente fotografa realizzando un documento prima che questi siano ristrutturati o definitivamente demoliti.

E da Rousse, le ... fotografie ... al Centro Georges Pompidou di Parigi ... al Guggenheim di New York, si passa alla galleria «Guido Costa Projects», in via Mazzini 24, dove la nuova stagione si apre con «Sinfonia torinese» dell'inglese Paul Etienne Lincoln, alla prima personale in Italia. Questa sua installazione è interamente dedicata alla nostra città con riferimenti al ... di Giovanni Pastrone ... al «Punt e Mes», il vermouth inventato da Antonio Benedetto Carpano nel 1786, celebre in ... il mondo.

Alcune opere esposte nelle gallerie d'arte che aprono in contemporanea dalle 18 alle 23 offrendo agli appassionati di arte una lunga serata di incontri e «scoperte» curiose



Le macchine-scultura di Lincoln uniscono aspetti culturali e tecnici, creatività e ironia, in una sorta di poetico funzionamento animato dalla dai prodigi della meccanica.

La Galleria «Maze», ... via dei Mille 40, presenta un'installazione della spagnola Tere Recarens, che per questo primo appuntamento espositivo in Italia ha ideato ... gioco enigmistico con la partecipazione del pubblico. Alla «41 arte contemporanea», in via Mazzini 41, l'artista bresciana Armida Gandini presenta ... il ciclo «Crepi il lupo», una sua visione dell'universo dell'infanzia, dell'esplorazione della natura umana e dei condizionamenti culturali che agiscono sull'uomo. Curata da Federica Rosso e Gabriella Serusi, la mostra esprime inoltre l'essenza della sua indagine sull'età infantile e pre-adolescenziale.

E accanto alle «9 Gallerie», che hanno dato vita alla manifestazione, si individuano alcuni altri incontri che, sempre in questo 21 settembre, propongono da Franz Paludetto, in via Accademia Albertina 40, i disegni e gli acquerelli della scultrice tedesca Cecile Johnson Soliz, accompagnata da un catalogo con testo critico di Penelope Curtis. I suoi lavori ... anche presenti dal 24 settembre al Castello di Rivara, nella rassegna «Tiepido»: evento collaterale della Mostra della Ceramica di Castellamonte. E, poi, si ricorda la personale di Greta Stella, intitolata «Estasi emozionale», da «Mood libri&caffè», in ... Cesare Battisti 3/e; e da «mmb studio», in via Mazzini 50/e, l'artista romano Alessandro Sarra espone il progetto-installazione «Mario's dance floor» dedicata a Mario Merz, con un testo di Emanuela Nobile Mino che sottolinea come l'opera ha trovato una piena rispondenza in Torino «città dalle strane alchimie che ha da sempre attratto e generato personalità artistiche imponenti e indimenticabili».

Una città che questa sera diviene uno spazio per l'arte e non solo.

di enzo

Il robodino il pitu e altri cerchi

FABRIZIO VESPA

Alle volte basta davvero poco per cambiare il proprio punto di vista. Anche solo pochi centimetri, spostando il proprio punto di osservazione. E allora basta anche solo affacciarsi da un balcone al primo piano di un vecchio palazzo per riconsiderare tutto. Da questa poca altezza per esempio via Garibaldi, non è già più la stessa via Garibaldi.

Non è quella via che vedi da semplice terrestre. E' un volo minimo, un piccolo balzo da turista interno, di chi si sposta senza muoversi nei luoghi già conosciuti, già frequentati. E' l'idea che quando cerchiamo l'esterno molto spesso non sappiamo di possedere un biglietto di viaggio per recarci altrove: cioè ... una nuova possibilità di visione.

Questo affaccio sospeso da cui si guarda il movimento di via Garibaldi appartiene a Catartica, una piccola galleria d'arte al 9/bis dove da oggi fino al 31 ottobre, si può visitare «Toccaferro», uno spazio, un format artistico, un open source che raccoglie i lavori realizzati da Daniela Boni.

Il tema è il cerchio. Il materiale è il ferro, come ironicamente viene accennato nel titolo. Lungo un percorso quasi lunare fatto di pochi ambienti si dispongono lampade, tavoli, applique, abat-jour, librerie, comodini, oggetti-sculture dai nomi bizzarri ed evocativi, caratterizzati da un'attitudine minimalista e funzionale. C'è il «Robodino», ibrido tra robot e comodino, a forma di automa stilizzato che si muove sfiorando silenziosamente il pavimento, quasi in levitazione su un cuscino d'aria. C'è il monumentale «Circolibro», una sorta di libreria-scultura in cui l'ampia struttura ellittica ... ferro spazzolato sostiene una serie di robuste mensole in larice trattato. E c'è il «Pitu», una piccola abat-jour liberamente ispirata alla forma di un pulcino, una specie di Calimero post-moderno, sistemata in un allestimento insieme ad una schiera di suoi simili, riuniti intorno ad un'immancabile cyber-chioccia. La sensazione finale è quella di essersi recati a prendere un tè su Base Alpha nella serie di Spazio 1999. Ti accorgi che non è così perché guardando fuori dagli oblò non passano satelliti o navi spaziali, ma senti l'aria respirabile del pianeta terra, rivisto dall'angolo microscopico di una grande via cittadina. Con l'eco di piccoli «pitus» spaziali.

GLI APPUNTAMENTI

... Pietro Micca

Gli Amici del Museo P. Micca organizzano l'incontro «2004-1706: i luoghi della battaglia del 1706 nella Torino odierna».
■ Ore 21, Centro Culturale Principessa Isabella, via Verolengo 212

Astrologia

Incontri di «Astrologia», a cura di Fedora Peltrin. Info 333/17.16.934 oppure 338/32.72.954.
■ Insiem'è, via Principessa ... 8, ore 10-12

E... state Unitre

Rosanna Maggio Sarra tiene un incontro sul tema "Carnevali torinesi dell'800". Ingresso libero.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 16

... in circ... 1

Incontro sul tema «Dalla pianta medicinale al principio attivo» ... di Pierangelo Lomagno. Organizzano Unitre e Circoscrizione 1. Ingresso libero.
■ Educatorio della Provvidenza, corso Govone 16/a, ore 16

Storie di quartiere

Premiazione del I Concorso Letterario «Storie di... - Tra fantasia e vita quotidiana». Organizza l'associazione Ombre.
■ Teatro Agnelli, via ... Sarpi 111/a, ore 21

... Libro

Claudio Canal ... Enrico Remmert presenta... ... libro «L'Ultima Finestra Giraffa» di Péter Zilahy (Alet Edizioni). Sarà presente l'autore.
■ La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18,30

... incontri

Si parla di "Giovani oggi: tra delusioni e aspettative". Segue "Inceneritore: necessità ... business?" con, tra gli altri, Marco Calgaro, Gino Moncada, Egidio Banti.
■ Parco del Valentino, viale Ceppi 6, ore 17,15 e 18,30

... Graziella Voghera

Oggi, alle 18, s'inaugura la personale della pittrice Graziella Voghera che presenta dipinti ... nature morte, figure, fiori. Formatasi all'Accademia Albertina è stata allieva di Sandro Cherchi e Gigi Morbelli. Sino al 6 ottobre.
■ Piemonte Artistico via Roma 264, tel.011 542737.

...

S'inaugura la personale di Greta Stella «Estasi emozionale». Fino al 2 ottobre.
■ ... Libri & caffè, Via Cesare Battisti 3/e, ore 19

Torino mondana

Per il ... «Torino mondana», incontro ... Paola Pitzianti sul tema «A Paola. Carteggio privato di Enrico Pauluccii», a ... di Gloria Rinaldi e Elena Morea Editore. Organizza Intrigarte. Info 388/063.1077-1198
■ Associazion Piemonteisa, via Vanchiglia 6, ore 17

Femminilità

Inaugurazione della ... personale di Raffaele Palma con ... disegni in bianco e nero di nudi artistici. Dal lunedì al sabato ... 15,30 alle 19,30. Ingresso libero. Fino al 12 ottobre.
■ Torino Associa, via Grassi 12, ... 17

Mauro

... Marangoni

... fotografo fiorentino Martino Marangoni dal titolo «Ozymandies». Fotografie scattate tra il 1998 e il 2003 mettono i paesaggi dei siti archeologici monumentali delle civiltà antiche a confronto con gli scenari contemporanei delle metropoli occidentali. Ingresso libero. Fino al 9 novembre
■ Fnac, via Roma 56, ore 9,30-20

... Management aziendale

Seminario «Valore economico dell'impresa». Appuntamento del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Anche mercoledì 22. A pagamento. Info 011/67.00.619.
■ Centro Estero, via Ventimiglia 165, ore 9-18

Media e storia

L'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea presenta «Media e storia», corsi di formazione alla didattica multimediale della storia contemporanea, formazione, aggiornamento e sostegno didattico ... il Laboratorio multimediale di storia contemporanea diretto da Giovanni ... Luna (Università di Torino) rivolge ai docenti ... storia di ogni ordine e gra... quanto ai loro allievi.
■ Info 011/438.00.90; Istoreto, via del Carmine 13

Intelligenza ...

«Intelligenza emotiva nelle relazioni umane», presentazione dei laboratori di «Autostima e assertività» e di «Comunicazione profonda» a cura di Ivan Bono e Franco Tozzi. Info: Gaia Terra, tel. 011/436.28.06.
■ Circoscrizione 3, corso ... 364, ore 20,45

Biodanza

Lo psicologo-psicoterapeuta Dario Martelli tiene un'incontro sulla Biodanza. Ingresso libero.Info 011/434.37.00.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21

...

Lezione aperta ... ingresso libero sul tema "La scena e gli attori".Ingresso libero. Prenotazione obbligatoria allo 011/88.54.22.
■ Arte & Comunicazione, via Cavour 30, ore 20,45

Teatro per principianti

Laboratorio Teatrale rivolto ... persone di ogni età interessate alle recitazione, il mimo, ... dizione, l'improvvisazione, la narrazione e il racconto orale. Partecipazione gratuita, occorre ... conferma telefonica al 340/52.63.010.
■ Gruppo Giullari & Co, c.so Matteotti 36, ore 20.30

... Idee

C'è tempo fino al 27 per presentare il progetto espositivo per la «Fiera delle Idee» che si terrà a ... novembre nella piazze del Municipio. La «Fiera delle Idee» è un progetto rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni, che singolarmente ... in gruppi intendano realizzare una loro idea in campo sociale, economico o culturale, utili allo sviluppo dell'area metropolitana torinese.
■ Bando scaricabile dal sito del Progetto "Giovani e Idee a Torino" www.comune.torino.it/infogio/idee.

... A San ...

Cento bike sei istruttori ... ... scenario mozzafiato per la ma... di spinning in notturna a San Mauro, dove stasera esplode la festa dei fuochi d'artificio sul Po in occasione della festa patronale di san Mauro. La manifestazione Spinning live on the night è organizzata ... fitness Area Ferra... .
■ Ore 21, piazza Europa

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.[redacted]9 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale [redacted] Emanuele II 256, Venaria, [redacted]. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

[redacted] **STATO** (p. Castello 209, [redacted]. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a [redacted]. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI [redacted] SAVOIA** (str. Della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. [redacted] 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E ROCCA MEDIOVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mar. a [redacted]. 10-19. Lun. chiuso. Mostra. «Le ceramiche». Fino al 3/10.

■ **CASTELLO** [redacted]. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., [redacted]. e dom. 9-18.

■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da [redacted] a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDA[redacted] PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. [redacted]. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SANDRETTO [redacted] REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. [redacted]. 14-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). [redacted]: «Medardo Rosso». [redacted] al 28/11. Or.: [redacted] 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropo[redacted] Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da [redacted] a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 [redacted].

■ **MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. [redacted]. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL GRANDE [redacted]** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30

■ **MUSEO DEL** [redacted] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «6 personaggi famosi in cerca di casa». Fino [redacted] 10 ottobre. [redacted]. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione

[redacted]**O DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). [redacted].: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ **MUSEO DI [redacted] E DI [redacted]GRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 126, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso

[redacted] **DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147) [redacted]: [redacted] e voti» del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso

■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Gardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse [redacted] restau[redacted]. [redacted]: «K2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Fino al 26/9. Orario: tutti i giorni 9-19.

■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiusa fino al 31 agosto.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** ([redacted] Giolitti 36, [redacted]. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralia». «Scheletrinluce». «Xavier de Maistre - La natura incisa». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [redacted]. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [redacted]. 14,30-18,30.

■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di [redacted] Nodo» [redacted] al 19/9. Orario: [redacted] a domenica 15,30-22,30; [redacted]. 10,30-22,30. lunedì chiuso.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orari: da martedì a domenica 10-19,30, giovedì 10-22; lunedì chiuso. [redacted] 29 ottobre mostra: «L'estetica della macchina. Da Balla al futurismo torinese».

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). [redacted]; sab. 10-23; lun. chiuso

[redacted] **REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario da martedì a d[redacted]19. Chi[redacted]. Ingresso gratuito.

■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra «Lingotto 1915-2002». Fino al 2[redacted]. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). [redacted] i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, [redacted]. 011 669.2545). Mostra in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA [redacted]

OGGI. Non offre molto, la serata musicale: spicca il duo jazz formato da Dino Pelissero e Pino Russo all'Armonium Cafè in via Santa Giulia 21 (ore 22). Poi, una jam session jazz e blues al Controsenso di via Valperga Caluso 15 (ore 22) e a Nichelino, sul palco d[redacted] Fiera commerciale, alle 21,30 l'Ars Nova Rock Festival. C'è anche il seminario del Centro jazz, alle 18 in via Pomba 4, [redacted] Marco Soria che si occupa di interpretazione [redacted]ale: bisogna iscriversi.

[redacted] **DI PIERO.** Grande attesa, invece, per il concertone che d[redacted] a partire [redacted] 19 circa, animerà la Laga dei Furiosi ai Murazzi: [redacted] ogni anno, in questo periodo, i musicisti torinesi si riuniscono per ricordare un amico scomparso, Piero

PINO RUSSO

Maccarino. E lo fanno con uno show benefico che domani verà coinvolti Medusa, Woptime, Luca Morino, Africa Unite, Fratelli di Soledad, Linea 77, Mao, Wah Companion, Gipsy Eyes, Peng, nonché i componenti dei Subsonica con esibizioni «extra-band», i deejays Pisti e Vespa e, ospiti «da fuori», Max Gazzè e Mimì Clementi.

PREVENDITE. Si sono aperte le prevendite per il concerto di Renato [redacted] al Mazda Palace, il 21 ottobre: i biglietti costano [redacted] euro più diritti presso le rivendite del circuito Metropolis. La stessa agenzia ha inoltre in corso le prevendite per Francesco Guccini, l'8 ottobre sempre al Mazda Palace (23 [redacted]o più diritti) e, ancora al Mazda Palace, per Biagio Antonacci in cartellone il 6 novembre con biglietto a 23 euro più diritti.
Sempre con Metropolis sono in arrivo i Pooh, il [redacted] a 26 ottobre al Colosseo (biglietti a 35, 28 e 22 euro più diritti acquistabili alla cassa del teatro in via Madame Cristina 71) e Fiorella Mannoia, anch'essa al Colosseo il [redacted] ottobre (prezzi da 30 a 17 euro).

IL CONCORSO

Il successo viaggia in tram Gtt «laurea» cinque artisti

CLAUDIO LAUGERI

Capelli neri lunghi fino alle spalle tenuti soltanto da una «pinza» sulla nuca, viso rosato, occhi verdi e voce da soprano che invade l'aula magna del Politecnico: Ylenia Messina, 21 anni, studi di psicologia e passione per la musica ha puntato sul brano «La vergine degli angeli» di Giuseppe Verdi per superare la selezione della seconda edizione di «Prossima fermata: il successo», iniziativa organizzata dal Gruppo torinese trasporti (Gtt), [redacted] collaborazione [redacted] San Paolo, Noicom, Iris bus (gruppo Iveco), Torinosette, Radio Veronica One e con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione. I sei «campio[redacted] di ieri si esibiranno nel concerto in programma [redacted] 16 novembre nell'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto. Ylenia è arrivata ieri al Politecnico assieme ad altri 37 giovani, tra i 14 e i [redacted] anni, tutti intestatari di un abbonamento annuale ai trasporti pubblici gestiti dalla Gtt. I selezionatori (Giuliana Bertin, presidente della giuria e di Valentina Communication; Raf Cristiano, direttore artistico; Dino Pelissero, flautista; Pino Russo, chitarra; Paolo Osiride Ferrero, presidente della consulta per le persone in difficoltà e 20 anni da tenore nel coro lirico della Rai; Marco Parenti, di Valentina Communication) han[redacted] scelto loro fra 110 cantanti e musicisti che avevano presentato cd con i propri «pezzi migliori». Il livello di preparazione è alto, quasi tutti frequentano scuole di musica, molti hanno già partecipato a selezioni.

Sul palco del Politecnico, il più giovane [redacted] Stefano De Gregori, 14 anni di età e tre di scuola di sassofono, che ha affidato alle note [redacted] five» di Paul Desmond la speranza di salire sul palcoscenico del Lingotto a metà novembre. «Studio al liceo scientifico "Gobetti", [redacted] passione per il sassofono è molto forte - racconta -. Mi piace il jazz, sarebbe un sogno poter vivere suonando quella musica, magari in una band. Non so se accadrà. Coltivo anche l'interesse per l'informatica, magari con quella sarà più facile guadagnarmi da vivere».

Laura Marando ha [redacted] anni, frequenta il Liceo linguistico di Pinerolo, sale sul palco e trasmette la sua passione attraverso le [redacted] «Se telefonando», di Mina. «E' una canzone degli Anni 60, non [redacted] ancora nata, ma i miei genitori ascoltavano sempre [redacted] musiche di quel periodo. Così, mi sono appassionata - spiega -. Come lei, anch'io cerco di esprimere tutta me stessa cantando». E poi, c'è la preparazione. «Mi esercito un paio d'ore al giorno per la voce e in più studio pianoforte» aggiunge Laura.

D'un tratto, le distorsioni della «Fender Stratocaster» suonata da Simone Marcianò, 17 [redacted] no una [redacted] di certo poco consueta della «Marcia Turca» di Mozart mixata a colpi di plettro [redacted] «Johnny be [redacted]» di Chuck Berry. «Studio musica da 4 anni, la mia passione è il rock e mi sembra[redacted] originale una versione [redacted] quel brano di Mozart suonato con la chitarra elettrica» racconta. Lui suona con i «Windstorm» e assieme a loro ha già conquistato finali in manifestazioni ... [redacted] ... «Pagella rock», «Emergenze» e ha ottenuto spazi in «Screen saver» della Rai.

STEFANO DE GREG[redacted]

Un'improvvisazione con chitarra blues è la sfida di Marco Lecce, [redacted] anni, autodidatta e studente universitario di informatica. «Mio padre aveva acquistato lo strumento per sé, ma non lo ha mai utilizzato. Ho [redacted] così e poi [redacted] sono appassionato a partire dai 15-16 anni», racconta. Sul palco fa vibrare la corda della sua «Ibanez», pensando a Jimi Hendrix. «Anche se ho suonato un brano blues, Hendrix [redacted] la mia passione», dice.

I qualificati di ieri sono Roberto Cavalcante, Marco Fantini, Simone Marcianò, Simone Pianosi e Giovanna Zuccaro. In questi giorni, potranno vedere i loro visi immortalati su cartelloni sistemati su tutti i bus della città. I concorsi di Gtt riguardano anche la scrittura: Paola Luraschi, casalinga torinese, ha vinto la manifestazione nazionale «Parole in corsa» [redacted] il racconto «La resa», che ha sbaragliato gli scritti degli altri 600 partecipanti.

IL REGISTRO

Insegnante di sostegno e tappabuchi

E' assurdo che [redacted] volta deciso [redacted] coinvolgere tutti [redacted] scuola, abbattendo inammissibili discri[redacted] si fornisca ogni mezzo [redacted] perché questo effettivamente avvenga. Così, toccando la scorsa settimana l'argomento handicap, si è scatenata una bufera di mail. Sostanzialmente due le ricorrenti argomentazioni, fortemente polemiche: la riduzione effettiva di ore agli insegnanti di appoggio e la loro non sempre ineccepibile prepara[redacted]

In classi già numerose, dove spesso [redacted] mimetizzano [redacted] di ordinario disagio, è impossibile seguire anche chi ha un handicap dichiarato [redacted] la dovuta attenzione. Fondamentale [redacted] di poter contare su di un appoggio che segua costantemente il percorso scolastico.

Questo deve [redacted] assoluta[redacted] personalizzato a seconda [redacted] di modo da poter effettivamente approdare a risultati concreti. [redacted] quindi occorre impegnare docenti che affianchino, aiutando, chi [redacted] ha più bisogno, [redacted] anche che gli stessi educatori siano motivati e preparati. Insegnante di appoggio non può essere il contentino per i perdenti posto, ma un [redacted] formativo preciso, necessario, supportato da un'organizzazione specifica che non lascia spazio all'improvvisazione. I risultati positivi, grandi e piccoli che siano, poi arrivano: come [redacted] dimostrato «L'ho dipinto con...», splendida mostra a Palazzo Barolo, giunta alla X edizione, in cui persone con disabilità (molti dalle superiori) e artisti sono giunti insieme ad esprimere con opere d'arte idee, pensieri, sogni. m.low@libero.it

A TEATRO

Migranti non per caso

Le anonime storie di chi è costretto [redacted] partire riscritte da Erri De Luca, Romagnoli e Pasolini I muratori di Venturiello per «Stazione Nord»

ROBERTO PAVANELLO [redacted]

Sono i migranti e la loro dura condizione [redacted] vita i protagonisti d[redacted] spettacolo «Visibilinvisibili» che chiude «Sotto questo cielo attorno alla fortezza», rassegna [redacted] organizzata da Assemblea Teatro a Prali. All'Ecomuseo Miniera Paola, [redacted] domani al 26 settembre «Visibinvisibili» [redacted] scena tutte le sere alle 20,30 (domenica 26 alle 17,30) con prenotazione obbligatoria allo 011/30.42.808 (ingresso 10 euro). Soggetto [redacted] regia [redacted] Renzo Sicco, mentre gli interpreti sono [redacted] Gonzalez Manzano, Angelo Scarafiotti, Paolo Sicco, Mattia Mariani e Luca Armato, coadiuvati dalle voci registrate di Vinicio Capossela [redacted] di Lino Spadaio, anche aiuto regista. Uno spettacolo-riflessione capace di indurre, attraverso la poesia e lo stupore dello scoprire nuovi universi, [redacted] quel confronto [redacted] l'alterità che è fonte [redacted] vicendevole arricchimento. «Chi sono? Chi li [redacted]sce? - spiegano -, ogni tanto se ne sente parlare, ma soltanto quando fanno naufragio, quando muoiono, ovvero quando fanno notizia. Sono in tanti, attraversano le acque del Mediterraneo, il Mare Nostrum, in cerca di sopravvivenza, per [redacted] alla fame e alle guerre: sono i giovani africani e dell'Est europeo che ignoriamo, emarginiamo, criminalizziamo per [redacted] il nostro terrore della diversità». E così queste anonime storie trovano [redacted] at[redacted] scrittura poetica di Erri De Luca, Gabriele Romagnoli e Pier Paolo Pasolini, [redacted] anche attraverso quella di ragazzi e ragazze comuni che hanno lasciato i loro villaggi con valigie colme di sogni.

[redacted] targato Assemblea Teatro anche lo spettacolo dedicato alle donne argentine [redacted] plaza [redacted] Mayo, «Più di mille giovedì», che [redacted]drà in scena venerdì alle 21 nella sala polivalente di via [redacted]garville [redacted] cura del Gruppo Regionale dei Verdi Circolo Territoriale Mirafiori Sud (ingresso libe[redacted]

Sempre venerdì inizia la seconda edizione della rassegna Stazio[redacted] cui il teatro incontra il mondo del lavoro. Nel 2003 si svolse nell'ex Fert di corso Lombardia, quest'anno a trasformarsi per[redacted] teatro saranno invece le ex acciaierie Ilva, meglio conosciute come Teksid, in via Pianezza, uno dei tanti [redacted] stabilimenti dei quartieri operai di Lucento e Madonna di Campagna. Quattro appuntamenti [redacted] musica e prosa incentrati sul tema del lavoro nel Novecento: dalla nuova commedia di Edoardo Erba, scritta completamente in romanesco, a «Telai» interpretato da Laura Curino, alla proposta dell'autore teatrale [redacted] sceneggiatore cinematografico France[redacted] Suriano, [redacted] concerto di Gio[redacted] Marini, per chiudere, [redacted] metà ottobre, con «Fantasmi d'acciaio», appositamente allestito da Beppe Rosso in quegli spazi.

Si comincia, perciò, questa fi[redacted] settimana con «Muratori», [redacted]gia di Massimo Venturiello, venerdì alle 21, una commedia dove si lavora e si parla di lavoro, della condizione, delle aspettative, dei sogni e delle amarezze [redacted] chi lavora. Ma è anche un inno d'amore al teatro, un irresistibile ritratto di due perdenti, comico, imprevedibile, delicato e poetico. Sabato alle 21 ci si potrà invece piacevolmente intrattenere con il monologo della bravissima Laura Curino, diretta da Luca Scarlini, «Telai - Memorie della vita tessuta». Trame e complotti orditi intorno ad un'idea centrale: la tessitura di un'attesa, [redacted] cui una serie di signore che hanno all'attivo le più varie attività e biografie, aspettano il loro [redacted] e la loro occasione.

Stazione Nord fa parte della manifestazione «1706-2006: Trecento anni di storia [redacted] identità». L'ingresso ai due spettacoli è di 3 euro, per informazioni e prenotazioni chiamare, dalle [redacted] alle 18, lo 011/52.17.099.

[redacted]NTURIELLO

[redacted] MUSICA

Monetti e Dallapiccola sonate al Politecnico

Tra i pianisti che con solerzia [redacted] affetto sostengono la necessità di far conoscere [redacted] musica [redacted]temporanea c'è Mariaclara Monetti, docente al Conservatorio di Torino, che persegue in particolare la divulgazione dei l[redacted] di Luigi Dallapiccola. Il compositore istriano conosce, in questo anno 2004, [redacted] rivisitazione più frequente del solito, in ricorrenza del centenario della nascita. Seguace geniale e sensibile della dodecafonia schoenberghiana, Dallapiccola ha prodotto pagine come il «Quaderno musicale di Annalibera» (dedicato alla figlioletta) [redacted] la «Sonatina canonica». Questi due brani più i «3 episodi dal balletto Marsia» [redacted] presentati oggi da Ma[redacted] Monetti per Settembre Musica alle 17 nell'Aula Magna [redacted] Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24): ingresso libero.

E per offrire un utile raffronto tra la tecnica contrappuntistica dodecafonica e quella originaria, si esibirà anche in alcune pagine di Johann Sebastian Bach: Cinque brani dal «Quaderno musicale di Anna Magdalena» (prima moglie del grande Maestro), e quattro capolavori dal «Clavicembalo ben temperato»: i Preludi [redacted] Fuga «in re minore BWV 851», [redacted] si [redacted] minore BWV 867», [redacted] mi maggiore [redacted] e «in la minore BWV 881». (l. o.)

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Gli «inutili» discorsi sentimentali

Carissima Stefania [redacted] voler fare polemica vorrei dire al signore che [redacted] firma Enrico Formigli che prima di criticare la gente bisogna camminarci almeno tre mesi nelle loro scarpe, posso garantire che [redacted]no due anni che senza lamentarci abbiamo cercato [redacted] venirne fuori [redacted] e non per nostra incapacità. Girando per Torino in questo periodo vedrà cantieri ovunque e case che [redacted] funghi. Si chieda il signore quali sono le imprese che eseguono i lavori, quante siano di Torino [redacted] da chi [redacted] fanno fornire le finiture. Scoprirà il signore cose che nemmeno immagina e forse capirà perché aziende come la [redacted] fine muoiono. Poi [redacted] dica dove va a fare la spesa e perché, e se il [redacted] stipendio ha lo stesso potere d'acquisto [redacted] qualche anno fa [redacted]é Imprenditore (e [redacted] dubito) [redacted] riesce [redacted] ad [redacted] degli utili da reinvestire, [redacted] riesce [redacted] discutere [redacted] le banche [redacted] a spuntarla. Un abbraccio da quella che si firma Rebecca e che si chiama

Rebecca Ferrero

Gentile Stefania, torno a chiedere qualche riga per poter meglio spiegare quanto detto nel mio precedente intervento. In particolare [redacted] riferisco all'attacco del Signor Antonio Russo. Nell'uso del termine «unità di produzione» [redacted] vi era alcun connotato negativo. Chiunque produca oggetti o servizi può [redacted] definito unità di produzione, [redacted] stesso [redacted] sono (produco «utili» dati davanti a [redacted] pc). La possibilità di portare avanti gli studi è stata [redacted] conquista fatta [redacted] sacrifici, non un diritto di nascita, come per molti altri. Qualche segno di stagno sulle braccia mi ricorda i [redacted] anni passati a saldare componenti [redacted] piastre verde smeraldo, otto ore al giorno, per essere libero di sfogliare le mie pagine la sera. Non ho voglia di recitare la parte della Piccola Fiammiferaia, [redacted] così fu. [redacted] sono orgoglioso di quanto ho conquistato. Era [redacted] unica intenzione porre l'attenzione sull'Uomo che sta dietro quanto viene prodotto, sulle sue angosce, sui suoi sogni. Sul naturale desiderio [redacted] l'innegabile difficoltà odierna di «metter su famiglia». Un inutile discorso sentimentale.

dg

COME ricorderete, Rebecca è un'imprenditrice che sta per licenziare, dg è un «prossimo inoccupato», come da sua definizione, e queste sono le loro repliche. Quanto agli «inutili discorsi sentimentali», sono - secondo la curatrice - la ricchezza di questa rubrica.

Ladri di [redacted]

Proposta [redacted] prevenire?
Sicuramente utile
Allora, per tutti i ladri di sentimenti
maschi o femmine che siano
eviterei inutili polemiche
propongo un'associazione
che so, [redacted] publica ammissione
un'albo d'iscrizione
piccolo, spero
in modo che Caio incontra Tizia:
Ciao Tizia, posso offrirti [redacted] caffe?
Lei/Lui consulta velocissimo la guida
e inve[redacted] di rispondere: offrilo a tua sorella
dica: certo, anch'io [redacted] offrirti qualcosa
una faccia da dura
perché questo chiede la vita
un cuore di panna
senza cornetto
due occhi pesti
per una notte [redacted]
[redacted] che è una sciocchezza!
Ma Voi avete sempre idee brillanti?
la proposta è seria.
Come si fa a fidarsi nuovamente?

Nina

Viva [redacted]

Ciao Stefania. Sono andato a un matrimonio domenica. Bella cerimonia: un po' troppo sfarzosa, [redacted] allegra. Viva gli sposi. Chicchi di riso buttati per terra, labbra che si sfiorano, un sì pronunciato sottovoce. La finzione è quasi reale. Non vi [redacted] niente di diverso da un matrimonio [redacted]crato davanti agli occhi di Dio: un'illusione di [redacted]. Ma qualsiasi aman[redacted] prima o poi si sveglia: apre gli occhi e osserva il velo cadere su una spina. Che grande illusione che [redacted] l'amore.

Jacob

Sfigati???

Carissima Stefania, ho letto la lettera di Silvia 50. Ciò che dice sulle Agenzie Matrimoniali sembra quasi la fotocopia dell'esperienza che ho fatto [redacted], molto fumo e poco arrosto. Io, nonostante sia [redacted] over 60, il computer lo so usare, anche nei programmi offerti in internet con [redacted] possibilità di contattare varie persone, si ottengono molte promesse, ma [redacted] pratica quando cerchi di concludere per iniziare un'amicizia svaniscono come la nebbia d'estate. Sono tentato [redacted] organizzare il «Club degli Sfigati».

mariocomix@virgilio.it

[redacted] di vista

Morgan. Non il pirata ma l'occhialaio. Mesi addietro avevo distrutto gli occhiali che avevo; occorrendomi però una lente sola, data la mia parziale miopia, h[redacted] di tagliarne una che avrei poi accomodato anche con del filo di ferro. Cosa è successo, invece? Che mi hanno regalato un paio di occhiali completi e a fatica ho potuto pagare [redacted] sola lente che potevo permettermi. Adesso [redacted] lavorare, [redacted] con gli occhiali nuovi posso fare un [redacted] d'altre cose, perfino cambiare punto di vista. Buone Cose.

[redacted]_piantoni@tiscali.it

Notizie [redacted]

Un cuore due [redacted], due treni che viaggiano sullo stesso binario, qui alle quattro del mattino, dove ogni sogno diventa possibile. Un cuore due amori, un battito alternato ITA-LIA , IS-RA-EL. In questo mondo [redacted]ce, di cose [redacted] fare prima [redacted] sparire. [redacted] cose impossibili, se prendessi [redacted] barca e in una notte cercassi di raggiungere la Luna dal mare, non arriverei mai. Così è distante la [redacted] tua vita, il mio [redacted] tuo cuore, i miei pensieri dai tuoi desideri. In un giorno di maggio, andare per le vie storiche di Jerusalem, [redacted] nella mano con Te, gli occhi negli occhi, e vedere le [redacted] del giardino botanico, e baciarti nella romantica Giaffa. Un caffè a Tel Aviv insieme a Te. E poi Herzlya, Netanya, Haifa, Akko, Beersheva e il Negev. Impasteremo le nostre [redacted] nella terra [redacted] nel cielo [redacted] tutto ci sarebbe chiaro. Vorremmo [redacted] ogni pietra, ogni fiore e avrei sempre il tuo nome sulle labbra: per semprsempre. E allora parto, da solo e parto veramente, sguardo limpido, videocamera in mano a catturare un po' di luce e bellezza, parto e riparto.

Leon

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700
Cavallo Via Borgaro, 110 - Torino - Tel. 011 257320

BERRUTO
C.so Ferraris, 55 - Chivasso (TO) - Tel. 011 9172604
Autobruno Via Torino, 45 - Leinì (TO) - Tel. 011 9989725

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 [redacted]
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840
C.so Montecucco, 57/59 Torino - Tel. 011 [redacted]
C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 [redacted]
C.so Francia, 2[redacted] - Collegno (TO) - Tel. 011 [redacted]
Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491
V.a.r.c.a. Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430
Autochieri V.le Fasano, 19 - Chieri (TO) - Tel. 011 9472233

BERRUTO AUTOMOBILI
[redacted] Torino, [redacted] - Ciriè (TO) - Tel. 011 9207329

RABINO & C.
C.so Torino, 236/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360
C.so Torino, 18 - Avigliana (TO) - Tel. 011 9348858

AVVIO AVVINCENTE DEI CLUB PIEMONTESI DI C2 CHE GUIDANO A PUNTEGGIO PIENO LA CLASSIFICA

Abate trascinatore e l'Ivrea già sogna

L'ex Biellese è il nuovo asso del centrocampo eporediese. «I nostri segreti, il carattere e una rosa ricca. Il campionato però è lungo»

Paolo Accossato

Parla piemontese la vetta della classifica di serie C2, [redacted] l'ac[redacted] più forte che si sente è proprio quello torinese.

Ivrea, Valenzana e Sassuolo dopo due giornate guidano il gruppo a punteggio pieno e c'è [redacted] po' della provincia di Torino anche nella squadra emiliana, visto che tecnico del Sassuolo è Beppe Brucato, vecchia conoscenza del nostro calcio con una lunga militanza sulle panchine [redacted] Moncalieri e, ancora prima, proprio dell'Ivrea.

E' tuttavia indubbio che la provincia torinese che gongola, oggi veste i colori arancioni dell'Ivrea, capace al suo [redacted]do anno da professionista di lasciarsi alle spalle squadroni ben più esperti della categoria e costruiti per vincere il campionato. Esempio lampante l'Alto Adige, soltanto quarto dopo il pareggio di domenica con il Montichiari.

Uno dei segreti degli eporediesi è il perfetto [redacted] negli schemi di Gaudenzi di Giovanni Abate, arrivato [redacted] estate dalla Biellese ed autore già di [redacted] reti in questo inizio stagione (due [redacted] campionato ed una in Coppa Italia).

L'esterno di centrocampo non fa mistero di [redacted] subito trovato a suo agio nella struttura del gioco arancione: «Il ruolo che occupo mi permette di [redacted] pericoloso in attacco [redacted] gli [redacted] devo fare anche attenzione alla fase difensiva, [redacted] quanto in pratica fungo da terzo elemento di centrocampo. E' una posizione che mi piace e che ho già occupato [redacted] a Prato. Nelle ultime partite, poi, sono arrivati anche due gol, uno all'esordio [redacted] l'Olbia, l'altro sabato a Sesto [redacted] Giovanni e di conseguenza [redacted] posso che essere entusiasta di questa nuova esperienza".

Dall'inizio dell'anno l'Ivrea in [redacted] partite ufficiali non ha mai perso: l'unico ko, più che preventivabile, è arrivato dall'amichevole con la Juventus. Per [redacted] resto quattro vittorie e due pareggi che per ora hanno dato alla truppa [redacted] Gaudenzi il passaggio al secondo turno di Coppa e il primato in classifica.

Il tecnico, [redacted] è giusto che sia, ricorda che siamo soltanto alla seconda [redacted] campionato e che il cammino è [redacted] lungo, ma non fa mistero dell'ambizione [redacted] play-off.

In attesa di due partite calde come sono sempre i derby: domenica in [redacted] con la Biellese e poi a Vercelli contro la Pro. Per Abate il match con la Biellese rappresenta un ritorno al suo recente passato: «E' la mia ex squadra ed ha mantenuto rispetto all'anno [redacted] importanti giocatori come Mazzia e Berger, ma noi giocheremo per i tre punti per continuare l'ottima marcia che fino ad [redacted] abbiamo intrapreso. La Biellese è formazione ostica, con diversi giovani e il match sarà [redacted] impegnati[redacted].

La forza dell'Ivrea in questo [redacted] stagione sembra essere quello di [redacted] fuori con personalità dai momenti difficili.

Contro l'Olbia, il gol allo scadere di Siumar ha dato i primi tre punti dell'anno e sabato contro la Pro Sesto, Zucco e compagni non [redacted] persi d'animo rovesciando in meno di mezz'ora il risultato a loro favore.

Spiega ancora Abate: «E' tutto merito di un gruppo unito e di una rosa ricca. Siamo ventidue elementi tutti bravi tecnicamente capaci di giocare bene la palla. Così vengono i risultati ed anche il bel gioco, [redacted] cosa che non guasta mai. Pur essendo molti i [redacted] arrivi, fin dal ritiro siamo entrati in sintonia ed ora l'intesa è già perfezionata nonostante si giochi insieme solo da [redacted] mese e [redacted]

Giovanni Abate, ex Biellese, ha segnato due reti nelle prime gare di campionato

ATLETICA: SUCCESSI TORINESI AI TRICOLORI CADETTI

[redacted]

Federico Chiusano, torinese, di 15 anni, è il neo campione italiano categoria Cadetti nel [redacted] in lungo: 6,67 la misura realizzata ad Abano, pur con il vento contrario. E' allenato alla Safatletica [redacted] Erica Lambert

Manenti record Chiusano vola

Alberto Barile

Ad Abano Terme, ai piedi dei Colli Euganei, l'atletica italiana sembra essersi riversata [redacted] un fiume in pi[redacted] travolgendo le abitudini rilassate e rilassanti di un centro famoso più per i fanghi che per gli spari degli starter. Racchiusa tra due parentesi illustri (venerdì scorso la presenza dell'eroe di Atene, Stefano Baldini e nei prossimi giorni Giuseppe Gibilisco, bisognoso di [redacted] per la dolorante gamba destra), la 3ª edizione dei Campionati Italiani Cadetti ha regalato alla galassia delle giovani speranze un altro nome, inatteso quanto entusia[redacted] per la prov[redacted]

Davide Manenti, torinese classe 1989, abbatteva nei 300 piani il record di categoria: 35"39 contro il 35"45 firmato dal padovano [redacted] Pietro Pavan a Senigallia nel lontano 1997. Bandita la definizione di fenomeno, resta la sorpresa anche per lui, dopo aver annientato [redacted] personale di "appena" 36"45. Tesserato per la Safatletica e seguito da Gianluca Parra, Davide vedendo i Giochi di Atene in televisione si è esaltato per le imprese [redacted] Gatlin e [redacted] Crawford. «Non mi aspettavo un miglioramento così consistente - ha detto - [redacted] volevo almeno provarci».

Un altro risultato incoraggian[redacted] per il movimento torinese è arrivato dal triplo: con un salto di 13,23, si è laureato vicecampione italiano un romeno-chivassese, Raul Marcu [redacted] appena 5 mesi di atletica leggera alle spalle. Restando al salto, ma passan[redacted]do a quello in lungo, confermava quanto di buono fatto vedere in passato Eleonore D'Elicio, figlia d'arte (suo padre Riccardo è presidente del Cus Torino): argento con 4,89.

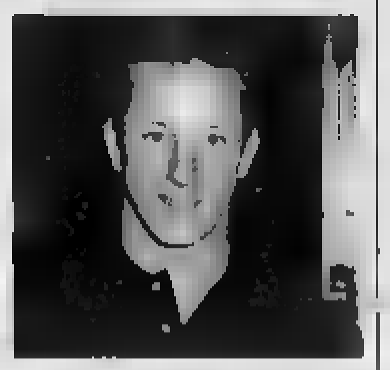
Nelle giornata successive [redacted] ancora [redacted] lungo a regalare gioie, con la conquista di un altro titolo di campione italiano. Federico Chiusano, anche lui della scude[redacted] Safatletica di Marco Ivo, saltava fino a 6,67 metri [redacted] vento contrario, regalando a sé e alla sua allenatrice Erica Lamberti un [redacted]. Buon secondo nell'alto per il nigero-eporediese Kevin Ojiaku. Si è fermato a quota 1,92 migliorandosi [redacted] cm, però [redacted] si aggiungono i personali di 6,31 [redacted] lungo e di 8"52 sugli 80 piani ne viene fuori un ritratto di versatilità. E' [redacted] elemento da seguire [redacted] attenzione, Kevin dotato fisicamente e più maturo della [redacted] età, tanto da [redacted] momentaneamente abbandonato gli studi per un lavoro.

Un altro secondo posto dai 2000 con Federica Scidà (Sisport Fiat, 6'34"50), che [redacted] riusciva ad agguantare la lombarda Allegretta. Nella giornata conclusiva, il quartetto maschile Cerutti-Manenti-Maffei-Mosca sfiorava il successo (4'48"39) nella staffetta 200+400+600+800 maschile, preceduto solo dalla rappresentativa lombarda (4'47"47). Stessa gara, [redacted] in campo femminile, ed il poker Roattino-Tavella-Roffino-Scidà raggiungeva il bronzo (5'39"32) dietro a Lombardia e Veneto.

HOCKEY GHIACCIO, NOME E PROGETTI NUOVI PER IL SESTETTO TORINESE

«Bulls», tanta voglia di ricominciare

Stasera amichevole di lusso contro le stelle dei Vipers Milano



Roberto Bortot, capitano dei Bulls

Rinnovata, rifondata, ringiovanita. [redacted] questa la [redacted] anima [redacted] nuova multinazionale dei Torino Bulls di hockey ghiaccio, che dopo la stagione terminata con la retrocessione sotto il nome [redacted] Torino-Valpe ha deciso di rifarsi il look. Cambia il [redacted] e [redacted] divisa (dal granata al gialloblù) e cambiano quasi tutti i giocatori, restano i vertici dirigenziali e tecnici di una [redacted]tà che ha tanta voglia di fare da traino all'evento olimpico del 2006, come pubblico e come movimento Hockey Club Torino Bulls, dunque, con lo sport director finlandese Jukka-Pekka Vuorinen che è andato a scovare nelle miniere oltreoceano giovani talenti grintosissimi.

In attesa dell'ufficialità dell'arrivo del difensore ucraino Lupandin e di un altro attaccante (saltato il francese Arcangeloni, si cerca uno «sniper» di razza, possibilmente un centro), il roster è pronto: l'età media è poco più di 23 anni, alzata in modo nemmeno troppo considerevole dal capitano Roberto Bortot e con il picco inferiore nei 18 [redacted] di Oberrauch ed Anthony Sarno, in prova. L'altro italiano non «spurio» è Luca Moisio, secondo portiere, per il resto la colonia finlandese (7 elementi, [redacted] cui il titolato estremo difensore Salminen) è affiancata da 4 svedesi, 3 ucraini, 2 canadesi, il francese Condrand e l'inglese Foremsky.

Qualche giovane leva gialloblù finirà nel «farm team» del Valpellice, che riparte dalla A2: esordio in campionato il primo ottobre [redacted] Appiano sotto [redacted] guida di Andrea Chiarotti, al debutto come primo allenatore e nella passata stagione vice al Torino Valpe.

Al timone dei Bulls, per la terza stagione consecutiva, ci sarà ancora [redacted] Massimo Da Rin, che analizza la sua ciurma: «Rispetto all'anno scorso i ragazzi hanno voglia [redacted] lottare, sono giovani e si impegnano a fondo». [redacted] arrivati dal match di giovedì scorso, nel debutto casalingo: non inganni l'1-3 subito dai Mastini Varese, squadra che punta in alto. [redacted] ha retto bene, mancando più volte la rete [redacted] Della Bella. Peccato per il break negativo nel successivo parziale, quando Mansi, Willers e Iannone segnavano sfruttando la superiorità numerica. Gol della bandiera siglato da Winckler con una bella conclusione sotto l'incrocio.

[redacted] è questa sera (20,30, Torino Esposizioni) [redacted] De [redacted] avrà davvero di che tremare: arrivano i Vipers Milano di Insam, indiscussi dominatori in Italia e arricchiti da nomi illustri (su tutti Adams dagli Hurricans di NHL).

Serata di grande hockey, quindi, da non perdere. (a. bar.)

ATLETICA

Campionato regionali Allievi (a Pinerolo) 1ª giornata. Allieve. 100: 1. F.Botto (Mondovì) 12"94; 2. V. Borra (Cus Torino) 13"36; 3. F. Camino (id) 13"57. 400: 1. Z. Anello (Sanfront) 57"47; 2. A.L. [redacted] (Sisport) 1'00"82; 3. C. Costamagna (Atl.C. Cuneo) 1'02"73.1500: 1. V. Costanza (Zegna) 4'32"38; 2. W. Zeroual (UGB) 4'54"85; 3. F. Leone (Safatletica) 4'58"22. [redacted] sp: 1. V. Ghiazza (Atl. Alessandria) 7'35"47. 100 hs: 1. M. Colli (Novatletica Chieri) 16"34; 2. E. Caruso (Zegna) 17"32; 3. D. Ceresetti (Savoia) 18"29. Alto: 1. T. Vitaliano (Derthona) 1,65; 2. F. Lazzarin (Atl. Alessandria) 1,56; 3. G. Tapella (Alba Mondo) 1,53. Triplo: 1. V. [redacted] Nasso (Sisport) 11,70; 2. I. Cuffolo (Mercurio) 11,63; 3. B. Cicerale (Sisport) 10,79. Peso: 1. R. Giovanelli (Cus Torino) 10,59; 2. J. Barresi (Moretta) 9,39; 3. L. [redacted] (Alba Mondo) 9.[redacted] Martello: 1. J. Solcil (Alfieri) 44,76; 2. [redacted] Giovanelli (Cus Torino) 25,99; 3. B. Martello (UGB) 20,62. Marcia 5 km: 1. N. Reginato (Cus) 24'55"32; 2. S. Colombo (Mondovì) 26'40"90; 3ª V. Arzenton (Sisport) 33'32"99. Allievi. 100: 1. D. Spano (Sisport) 11"50, 2. F. Francia (Cus Torino) 11"59; 3. G. Massobrio (id) 11"84. 400: 1. S. M[redacted] (Aleramica) 52"36; 2. Tonello (Atl. Cuneo) 52"48, 3ª Reale (Cbr) 53"00. 1500: 1ª Pavese (Pinerolo) 4'10"09, 2ª Griffone (Saluzzo) 4'11"13; 3. Riba (Giò 22 Rivera) 4'16"80. 200 sp: 1. Demattels (Saluzzo) 6'34"43; 2. Bacchetta (Cus Torino) 6'44"97; 3. Contro (id) 6'47"71. 110 hs: 1. Guaschino (Cus Torino) 15"71; 2. G[redacted] (Safatletica) 15"21, 3. [redacted] (Alba Mondo) 16"57. Asta: 1. Colucci (Cus Torino) 3,50; 2ª Lauzzi (Alfieri) 2,60. Lungo: 1. Buscella (Chivassesi) 6,46; 2. Raineri (Safatletica) 6,46; 3. [redacted] (Cus Torino) 6,09. Disco: 1. Dilli (Cus) 40,08; 2. Saccuzzo (id) 37,89; 3. Riccardi (UGB) 37,00. Giavellotto: 1. Santoro (Stronese) 45,82; 2. Schiapatti (Atl. Alessandria) 43,05; 3. Giacone (Chivassesi) 39,35.

2ª giornata (Pinerolo). Allieve. 200: 1. [redacted] (Mondovì) 26"59; 2. Pelleriti (Alba Mondo) 26"91; 3. Borra (Cus Torino) 27"81. [redacted] 1. [redacted] (Zegna) 2'11"38; 2. Ippolito (Chivassesi) 2'23"73, 3ª Zeroual (UGB) 2'25"39. 3000: 1ª [redacted] (Atl. Alessandria) 10'57"76.400 hs: 1. Marone (Sisport) 1'07"16"; 2. [redacted] (Savoia) 1'10"38; 3. Chiosso (Novatletica Chieri) 1'21"61. Asta: 1. Boschetto (Atl. Alessandria) 2,50; 2. Imeroni (Sisport) 2,20. Lungo: 1. Curione (Mercurio) 5,33, 2ª Sacco (Bellinzago) 5,33; 3. Cuffolo (Mercurio) 5,28. Disco: 1. Ambra (Chivassesi) 39,58; [redacted]. Martello (UGB) 35,76; [redacted]. Pera (id) 30,87. Giavellotto: 1. [redacted] (Moretta) 34,69; 2. Portaccio (Sisport) 33,14; 3. Carbonero (Mondovì) 29,18. Allievi. 200: 1. Spano (Sisport) 23"21; 2. [redacted] (Mercurio) 23"90; 3. Massobrio (Cus To) 23"96. 800: 1. [redacted] (Pinerolo) 1'57"85; 2. Reale (Cbr) 1'58"51; 3. Caramella (S & S Cover) 1'59"53. 3000: 1. Turroni (Cistella) 9'09"08; 2. Scuro (Atl. Alessandria) 9'10"28; 3. Martino (Sanfront) 9'14"20. 400 hs: 1. Sacco (Bellinzago) 56"09; 2. De Simone (Alba Mondo) 57"57; 3. Minetto (Aleramica) 59"90. Alto: 1. Martis (Safa) 1,88; 2. Gualtieri (Alfieri) 1,85; 3. Milani (Safa) 1,65. Triplo: 1. Buscella (Chivassesi) 14,95; 2. Colucci (Chivassesi) 13,38; 3. Bellotto 12,79. Peso: 1. Riccardi (UGB) 13,28; 2. Dilli (Cus Torino) 12,95; 3. Marabotto (Mondovì) 11,60. Martello: 1. Carusi (Atl. Alessandria) 43,91; 2. Saccuzzo (Cus Torino) 41,72; 3. Roà (Mondovì) 39,53.

BASEBALL

Serie A2. Gir. [redacted] (19ª-20ª ritorno): Athletics Bollate-Pa-Oltretorrente Pr 11-1, 6-11; Cus Messina-Junior Parma 0-9, rinviata; Inoveni To-Old Rags Lodi 7-2, 4-1; Piacenza-Avigliana 6-5, 5-8; Codogno-Sala Baganza 9-3, 1-4; Novara-Bollate 1-4, 8-1. Classifica: Bollate 756; Codogno 667; Sala Baganza 643; Inoveni 571; Piacenza e Oltretorrente 500; Lodi 476; Junior Parma 463; Avigliana [redacted] Messina 385; Novara 333; Palermo 310.

BASKET

Torneo di Gressoney, femminile. Caffè Giuliano Ivrea-Viterbo 69-84; Geas-Rovereto 54-79; Marghera-Caffè Giuliano Ivrea 81-68; Spezia-Geas 54-88; Marghera-Viterbo 53-71; Spezia-Rovereto 57-89. Finale 1° posto: Viterbo-Rovereto 93-37. Finale 3° posto: Geas-Marghera [redacted] Finale 5° posto: Caffè Giuliano Ivrea-Spezia 67-52.

Torneo dell'Amicizia, a Moncalieri. Femminile. Umbertide-Polysport Lavagna 84-45; Emmegi Moncalieri-Pallacanestro Torino 66-71. Finale 3° posto: Polysport Lavagna-Emmegi Moncalieri 50-58. Finale 1° posto: Umbertide-Pallacanestro Torino 77-59.

Trofeo Akena, semifinali: Livorno-Ulker [redacted] 90-83; Lauretana Biella-Khimki [redacted] 74-78. Finale 3° posto: Ulker Istanbul-Lauretana Biella 87-84. Finale 1°-2° posto: Livorno-Khimki Mosca 62-89.

Coppa Strike, 1ª ritorno. Girone A: Kappadue To-De Santo Venaria 61-68; Bip To-Crocetta 68-84; Aosta-Ivrea 70-60. Classifica: Aosta 8; Crocetta e Venaria 6; Bip ed Ivrea 2; Kappadue 0. Girone B: Pulicenter Savigliano-Abet Bra 83-81; Cuneo-Moncalieri 49-81. Classifica: Moncalieri e Savigliano 8, Bra 4; Pinerolo 2, Granda e Rosta 0. Girone C: [redacted] Piossasco-Andromeda Casale 63-67; Cestistica Biella-Buzzi Trino 76-53; Team [redacted] Al-Asti '86 78-51. Classifica: Andromeda Casale, Biella, Team 2000 e Buzzi Trino 6; Alter ed Asti '86 0.

Torneo di Gressoney, femminile: Caffè Giuliano Ivrea Viterbo 69-84; Geas Sesto [redacted] Giovanni-Rovereto 54-79; Marghera-Caffè Giuliano Ivrea 81-68; Spezia-Geas Sesto San Giovanni 54-88; Marghera-Viterbo 53-71; Spezia-Rovereto 57-89. Finali: 1° posto: Viterbo-Rovereto 93-37 (47-14); 3° posto: [redacted] Giovanni-Marghera 72-68 (43-33); 5° posto: Caffè Giuliano Ivrea-Spezia [redacted] (31-31).

BOCCE

5ª prova Master tiro progressivo a Genova - Maschile: 1. [redacted] Ziraldo (Tuboaider Asti) 84/100 (44/51+40/49); 2. E. [redacted] (La Perosina) 81/93; 3. A. Longo (Sommariveae) 81/96 - Femminile: 1. 1. Pasin (Marenese) 71/87; 2. Seppi 52/82.

2° Memorial Adriano Agham quadrette a Torino (Pozzo Strada): 1. Campidoglio Torino (Gianaro-L. Negro-Marello-Trafficante) finale 13-3; 2. Nichelinese (Miretto-Giorgio-Palazzo-Palazzo); 3. Ferrania e Marenese.

CALCIO

Seconda Categoria (prima giornata). Girone E: Borgofranco-Pont [redacted] 0-0; Chatillon-Agliè 0-3; Fenis-Baio Dora 1-2; Romano-La Vischese 2-2; Settimo Vittone-Hone 0-0; San Grato-Villeneuve 1-1; S.Pierre-Colleretto 1-2. Classifica: Agliè, baio Dora, Colleretto 3; [redacted] Vischese, Romano, Villeneuve, S.Grato, Pont Donnaz, Settimo Vittone, Hone, Borgofranco 1; S.Pierre, Fenis, Chatillon 0. Girone F: Balangero.Virtus S.Benigno n.d.; [redacted] Volpiano 2-1; Cafasse -Esperanza 1-1; Castellamonte-Front 1-1; Feletto-Foglizzese 2-1; Roccahese-Torrazza 2-2; Volpianese-Brandizzo 3-2. Classifica: Volpianese, [redacted]nese, Feletto 3; Torrazza, Rocchese, Esperanza, Cafasse, Front, Castellamonte 1; Balangero, Virtus S.Benigno, Brandizzo, Volpino, Foglizzese 0. Girone G: Bruinese-Valledora 6-1; Caselettese-Savonera 2-0; Edil mazza-valsusa 4-2; Mappanese-S.Ambrogio 1-0; Robassomero-Villarbasse 4-1; S.Francesco Venaria-S.Michele 2-0; Venaria-Trana 6-0. Classifica: Venaria, Bruinese, Robassomero, Edil mazza, S.Francesco Venaria, Caselettese, Mappanese 3; S.Ambrogio, Valsusa, S.Michele, Savonera, Villarbasse, Valledora, Trana 0. Girone H: Borgaretto-Pro Collegno 2-3; Castello-Sanremo 72 0-6; Gt Turin-Lingotto 0-0; Fma Azzurra-Riverosaini 2-4; Onnisport-Italia 1861 1-2; Piaset-Voluntas 1-0; S.rita-Rapis 1-3. Classifica: Sanremo 72, Riverosaini, Rapid, Pro Collegno, Italia 1861, Piaset 3; Gt Turin, Lingotto 1; Borgaretto, Onnisport, Voluntas, Fma Azzurra, S.Rita, Castello 0. Girone L: California-N.Moncalieri 0-5; Carignano-Nobe 3-0; Castelnuovo-Valsalice 1-1; Dynamo Moncalieri-Villastellone 1-1; Riva-Boschetto 4-0; Andezeno-Volvera 1-0; Sg Chieri-Tetti Piatti 2-2. Classifica: N. Moncalieri, Riva, Carignano, Andezeno 3; Sg Chieri, Tetti Piatti, Castelnuovo, Valsalice, Dinamo Moncalieri, Villastellone 1; Volvera, None, Boschetto, California 0. Girone M: Bagnolo-Scalenghe 2-1; Busca-Sanfront 2-1; Pinasca-Villanovetta 1-0; Piscinese-Musiello 2-2; S.Secondo-Savigliano 81 0-1; Val Pellice-Auxilium Saluzzo 0-0; Villafalletto-Revello 2-0. Classifica: Villafalletto, Busca, Bagnolo, Savigliano 81, Pinasca [redacted] Piscinese, Musiello, Auxilium Saluzzo, Val Pellice 1; Sanfront, Scalenghe, Villanovetta, S.Secondo, Revello 0.

Superoscar di calcio giovanile, fasi finali.

Cat. Allievi. Semif.: Filadelfia-Vanchiglia 1-0; Orbassano-Nichelino 2-0. Finale 1° posto: Filadelfia-Orbassano 1-0.

Categoria Allievi B. Semifinali: Barcasalus-Canavese 13-12; Cbs-Lucento 2-0. Finale: Cbs-Barcasalus 3-2.

Categoria [redacted]. Semif. Vanchiglia-Cbs 6-5; Nivoli-Lucento 4-2. Finale 1° posto: Vanchiglia-Nivoli 2-0.

Cat. giovanissimi B. Semifinali: Alpignano-Nivoli 3-0; Filadelfia-Lucento 5-4. Finale: Alpignano-Filadelfia 3-1.

Cat. Esordienti. Semifinali: Lucento-Chieri 5-3; Vanchiglia-Chisola 1-0. Finale: Vanchiglia-Lucento 2-0.

Cat. Esordienti B. Semifinali: Barcasalus-Lascaris 7-5; Canavese-Cbs 1-0. Finale: Canavese-Barcasalus 4-1.

Classifica finale. 1° [redacted] 2° Vanchiglia. 3° [redacted] Seguono Lucento, Barcasalus, Canadese, Cbs. Orbassano, Lascaris, Alpignano, Chieri, Nichelino, Chisola, Borgaro host. e Pozzomaina.

GOLF

La Ciliegia di Pianfetel a Pecetto (I Ciliegi). Netto 1° cat: 1. D. Corvetto 42; 2. C. Rapezzano 37; 3. M. Gatta 35; 2° cat.: 1. M. Galvagno 44; 2. E. Carello 43; 3. A.M. Montecone 42.

Trofeo Nuove Cigat a Pecetto (I Ciliegi): 1. [redacted] G. Dezzani 30; netto 1° cat.: 1. A. Formica 38; 2. G. Mariani 37; 3. G. Tamagnone 35; 2° cat.: 1. C. Pastore 46; 2. F. Manacorda 44; 3. J. Iba 39; 3° cat.: 1. G.F. Fassio 42; 2. A. Mazza 41; 3. F. Fergnachino 41; 1. signore B. Tartaglino 40; 1. junior A. Piccinini 40; 1. Senior G. Ricci 38; 1. master E. Boarolo 33; 1. Speciale N. Cigat F.S. Gallina 37; driving contest L. Fassio; nearest to the pin M. Denozza.

Trofeo Oro & Oro Valenza a Fiano (I Roveri): 1. lordo M. Varvello 73; netto 1° cat.: 1. G.P. Campanile 69; 2. F. Robasto 69; 3. A. Cembrano 70; 2° cat.: 1. G.P. Pilone 65; 2. F. Fardelli 70; 3. M. Bracco 70; 3° cat.: 1. A. Barra 62; 2. R. Colombo 67; 3. L. Musso 73; 1. signore E. Rinaudo 71; 1. senior E. Amellone 71; 1. junior J. Vianelli 70.

Trofeo Piemontese Seniores T18 a Fubine (Margara). Lordo: 1. M. Bellenda 23; 2. R. Borre 22; netto 1° cat.: 1. B. Chiariglione 36; 2. R. Mauro 36; 3. G. Cabodi 32; 2° cat.: 1. G. Bazzea 35; 2. G. Prochietto 34; 3. S. Maraldo 34; 3° cat.: 1. A. [redacted] 41; 2. G.F. Coda 40; 3.M.G. Bottega 37 1. signore B. Miller 30; 1. master G. Dallamura 35; 1. supermaster P.D. Piana 34.

Trofeo Digigroup a Carmagnola (I Girasoli): 1. lordo A. Pasini 24; netto 1° cat.: 1. M. Baracco 36; 2. M. Donato 35; 3. G. Montrucchio 33; 2° cat.: 1. P. Gagliardi 33; 2. P. Miceli 32; 3. M. Bodrero 31; 3° cat.: 1. A. Longo 41; 2. M. Roccia 38; 3. D. Neal De Andrade 37; 1. signore S. Marca 31; 1. senior G.P. Cardona 35.

Juniores Cup a Favria (La Romanina). Maschile lordo: 1. Z. Chang 76; 2. A. Grivetti 78; 1. Under 14 F. Bellezza 81; 1. Under 12 T. [redacted] 83; 1. netto A. Gillio 63 - Femminile lordo: 1. M. Testa 76; 2. F. Aprile 81; 1. Under 14 F. Rivello 85; 1. Under 12 A. Rivello 85; 1. netto M. Chiesa 67.

Coppa Andruzzo Vernici a Favria (La Romanina): 1. lordo C. Castellini 34; netto 1° cat.: 1. L. Cortese 46; 2. M. Genovese 42; 2° cat.: 1. G. Artique 42; 2. A. Dalaurenti 41; 1. signora N. Anselmi 40; 1. senior F. Boglione 36.

PODISMO

Turin Half Marathon: 1. D. Rono (Kenia) 1h 03'19"; 2. Terer (Fila Team) 1h 03'28"; 3. Todoo (Fila Team) 1h 03'50". Donne: 1. A. Jelagat (Kenia) 1h 13'03"; 2. Barsosio (Kenia) 1h 13'47"; 3. L. Andreucci (Forestale) 1h 14'20". Categorie. TM: 1. B. Gravina (Esercito) 1h 15'21"; 2. Molino; 3. Ologuema. MM35: 1. G. Pistis (Carmagnolese) 1h 15'05"; 2. Pittavino; 3. Parazzoli. [redacted] 1. B. [redacted] (Iriense) 1h 16'58"; 2. Nieddù; 3. Mazza. [redacted] 1. A. Bertolini (Aermacchi) 1h 21'31"; 2. Bo; 3. Porcellato. [redacted] 1. [redacted] Russo (S. Donato) 1h 17'55"; 2. Scortegnin; 3. Nominelli. MM55: 1. F. De Casto (Avis) 1h 25'06"; 2. Sassanelli; 3. Delure. MM60: 1. E. Bocchino (Cus To Fondiaria Sai) 1h 25'29"; 2. Balmaz; 3. Paulon. [redacted] 1. E. Cavaglià (Cafasse) 1h 29'39"; 2. Cometto; 3. Coriale. TF: 1. D. [redacted] (Bosta Chiusani) 1h 29'15"; 2. Gibson; 3. Rolle. MF35: 1. L. Delfinis (Atp) 1h 27'13"; 2. Piolatto; 3. Barzanti. MF40: 1. J. Kiliseen (G. Bretagna) [redacted] 28'09"; 2. Stein; 3. Bertolda. MF45: 1. G. Fasolo (Pianezza) 1h 26'22"; 2. Albertone; 3. Brunetto. MF50: 1. G. Navacchia (Atp) 1h 25'27"; 2. Garbi; 3. Martano. MF55: 1. L. Angeli (Gspt'75) 1h 40'05".

Stralbertolla a Torino: 1. [redacted] 16'27"; 2. V. Masiello 16'39"; 3. R. Palumbo 17'52"; 4. Livoti; 5. Schiavino; 6. Vicario; 7. Chiesa; 8. Omicciolo; 9. Pasqua; 10. Bergamasco. Donne: 1. B. Vaccarino; 2. E. Faccini; 3. E. Castagna.

Corsa al Colle Bione (a Coazze): 1. C. Garnier (Gasm) 52'58"; 2. D. Bonino (Giò Rivera) 53'54"; 3. F. Zucconi (Est) 55'08". Donne (km 6): 1. M. Rege (Cumiana) 38'28"; 2. P. Tesio (Cumiana) 39'04"; 3. L. Giordan (Valpellice) 41'29"; 4. A. Rolando; 5. De Polli. Categorie. JM: 1. O. Natale (Susa); 2. Coletta. M1: 1. C. Garnier (Gasm); 2. D. Bonino; 3. F. Blanco. M2: 1. F. Zucconi (Est); 2. U. Agli; 3. Devit. M3: 1. P. Forrian (Susa); 2. Cantore; 3. Livoti. [redacted] 1. C. Marino (Baudenasca); 2. Morero; 3. Mosslo.

Ivrea - Mombarone: 1. J. Pellissier (Zerbion) 1h 58'07"; 2. Porro (Orecchiella) 2h 03'24"; 3. Giaccoli (Tranese) 2h 04'48". Donne: 1. O. Bosco (Forno) 2h 28'43"; 2. Cagnoli (Valsesia) 2h 34'11"; 3. Bertone (Monterosa) 2h 36'54".

Corri a San Matteo (a Nichelino): 1. M. Gaiasso (Cus To) 32'45"; 2. V. Falco (Cus To) 33'07"; 3. Chino (Cus To) 33'25". Donne: 1. S. Fisseha (Cafasse) 38'55"; 2. Capustin (Novatletica) 42'29"; 3. Librizzi (Runner Volpiano) 42'41". Categorie, TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. Pisano; 3. Di Noi. MM35: 1. S. Clarotta (Cbr); 2. Simone; 3. Grasso. MM40: 1. N. Valerio (Cafasse); 2. Castaldi; 3. Pezzano. MM45: 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Valcarenghi; 3. Di Nucci. MM50: 1. C. Pisani (Team 2000); 2. La Vecchia; 3. Demo. MM55: 1. P. Cau (Pianezza); 2. Deidda; 3. Simeoni. MM60: 1. M. Basal (Cus To Fondiaria Sai); 2. Bazzolo; 3. Barreca. MM65: 1. P. Ramondetti (Gspt); 2. Albanesi; 3. Pullano. SF: 1. L. Librizzi (Runner Volpiano); 2. Arafi; 3. D'Ascoli. TF: 1. S. Fisseha (Cafasse); 2. Capustin; 3. Casetta. MF35: 1. A. Gattardi (Giò Rivera); 2. Sartori; 3. Card. MF40: 1. P. Hryharenka (Cbr); 2. Giardina; 3. Girard. MF50: 1. S. Pesando (Pianezza): 2. Moroni; 3. Bossano. Giovanili, Esordienti: 1. A. Bernia (Chierese); 2. Cristiano; 3. Ferrari. Esordienti F: 1. F. Collino (Valpellice). 2. Michelin; 3. Pepe. Ragazzi: 1. M. Miletto (Giò Rivera); 2. Mainardi; 3. Chinea. Ragazze: 1. R. Rosso (Cbr); 2. Sorrentino; 3. Dega. Cadetti: 1. A. Maccarone (Cbr); 2. Tescari; 3 Braggion. Cadette: 1. S. Colmo (Moretta); 2. Gorgerino; 3. Vay. Allieve: 1. A. D'Alessandro (Trasporti To); 2. M. D'Alessandro; 3. Attardo. Allieve: 1. M. Da Rold (Agnelli); 2. Dosio; 3. Sicari.

A Torino, in corso Grosseto 22, centinaia di ambientazioni di qualità

La filosofia di Mobilandia

Spendere meno, ma spendere il giusto

C'è un motivo che spiega il successo di Mobilandia, il marchio torinese che conosce crisi e che riesce ad accontentare, ogni anno, sempre più clienti. E' la chiarezza. A Mobilandia tengono a sottolinearlo: «Noi puntiamo ad offrire il prezzo minimo possibile, ma pretendiamo sempre, dai produttori, una solida qualità di base. Insomma chiunque può acquistare sul mercato prodotti a prezzi irrisori, nessuno si dovrà poi lamentare se la loro durata sarà del tutto simile al prezzo, irrisoria appunto».

Mobilandia è un'azienda leader, in netta espansione stante la crisi del settore. Trattando volumi altissimi, cioè centinaia e centinaia di camere per volta, ha la forza per spuntare i prezzi più ridotti: «Ma non solo. Proprio grazie all'altissimo volume di ordini possiamo chiedere al produttore mobili che rispecchiano esattamente le richieste della nostra clientela. Spesso abbiamo preceduto al moda, le tendenze. Proprio ascoltando la nostra clientela. Lo stesso discorso vale per gli acquisti all'estero: i nostri compratori girano continuamente il mondo, alla ricerca delle novità».

Il catalogo Mobilandia, diffuso in tutta la città, è una garanzia in più: «In 84 pagine è raffigurata la metà della nostra offerta, a prezzi chiari, con le misure esatte. Ciascuno può scegliere, confrontare, progettare. La pronta è trovata pubblicitaria ma la costante del nostro lavoro».

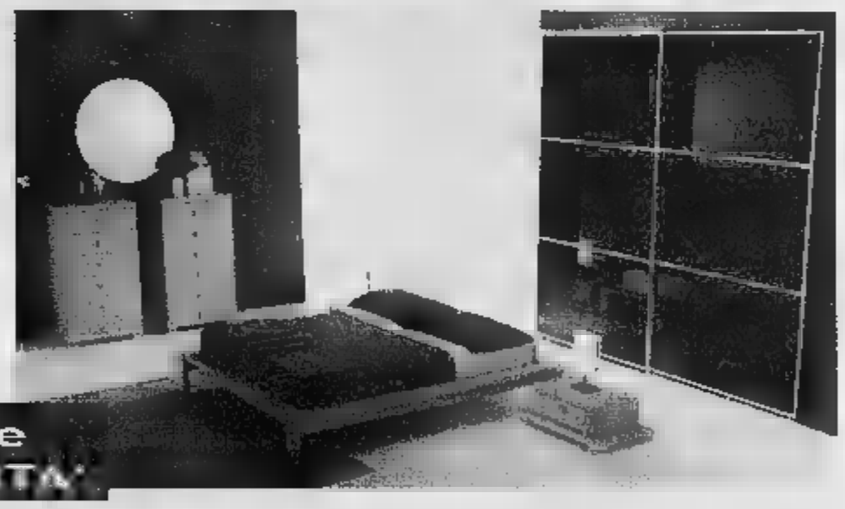
C'è grande attenzione per le tendenze: «I colori più moderni sono nella pagine del nostro catalogo. Quelli che faranno tendenza nel 2005 nei mobili che abbiamo appena ordinato. E' un nostro punto di forza disporre del prodotto più in linea la richiesta del mo-. Un esempio dalle camere da letto in stile giapponese che stiamo offrendo in queste settimane: letti matrimoniali da 185 (anche nelle colorazioni rovere ciliegio), comodini 92 euro, cassettiere a 6 cassetti da 181 euro, l'armadio a due grandi ante scorrevoli a 945 euro».

Il messaggio di Mobilandia è chiaro, trasparente, intuitivo. Ma al di là di ogni discorso c'è la esposizione Grosseto 22: un enorme magazzino, centinaia di ambientazioni, che va visitato. Nessuno vi chiederà, ovviamente, di comprare. sarà l'occasione per rendersi conto che le parole di queste articolo rappresentano semplicemente la verità.

TU SCEGLI,
NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.

scegli un pagamento con finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; MOBILANDIA te le raddoppia a TASSO ZERO, (vedi regolamento interno).

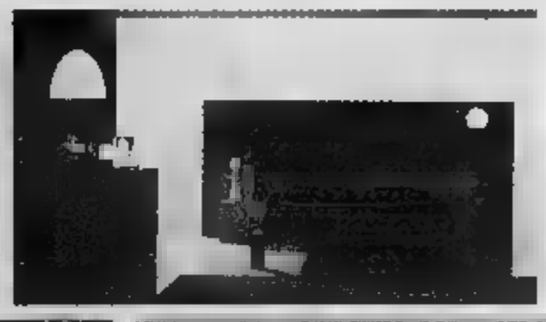
Letto con retroletto e comodino a 1 cassetto €434
Mensola per letto basso
Comò €175
Specchiera



IL DESIGN PIU' ATTUALE e LA MASSIMA COMPONIBILITA'

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ante scorrevoli con anta vetro laccato blu, disponibile in diversi colori.
Armadio 2 ante, misure cm L.275 P.65 H.256
Cassettiera 6 cassetti €181
Comodino €92
Letto basso stile giapponese €185
Specchiera €87

Tutti i prodotti di questa pagina sono disponibili nelle finiture rovere moro, rovere sbiancato e ciliegio.



FANTASTICA NOVITA'

Letto basso in stile giapponese contenitore €465
con retroletto e comodini o 2 cassetti in finitura ciliegio €450

Grazie di averci scelto.

TORINO
C.so Grosseto 22

RIVALTA
Via Giaveno 44

Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

PREZZI IVA COMPRESA TRASPORTO ESCLUSO

APERTI DOMENICA 26 SETTEMBRE

RITROVI

CLUB 84 - c.so M. D'Azeglio 9 - 011.6689580 - Ore 16,30 danze by Puma Band. Ore 21 chiuso.
GARDEN COTTAGES - h. 15-21 Teorema.
LA LUCCIOLA - h. 21 anni 60-70.
PLANET NIGHT CLUB - Cigliano (VC) - Hostess - erotic show. Tutte le sere. Tel. 0161.423007.
TANGO DANCING - ore 21 super martedì orch. Anita Band.
TROCADERO NIGHT CLUB - via Doria 8. International show orchestra Rocky. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620965.

GALLERIE

ACCADEMIA - Artisti contemporanei.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE - Via Roma 264 - To. Ore inaugurazione Graziella Voghera.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 17 al settembre

22.45 - 1.20[1]
STARSKY & HUTCH
12.55[2] - 15.20 - 17.40 - 20.00
22.20 - 0.45[1]
MAN ON FIRE
12.50[2] - 15.50 - 19.00
22.10 - 1.10[1]
SPIDERMAN 2
13.00[2] - 14.00[2] - 14.30[2]
15.40 - 16.40 - 17.10 - 18.20
19.20 - 19.50 - 21.00
- 22.30
23.40[1] - 0.40[1] - 1.15[1]
INCUBO
13.40[2] - 16.00 - 18.10 - 20.30
22.40 - 0.50[1]
THE SUPREMACY
0.20[4]
THE TERMINAL
10.10[2] - 16.50 - 19.30
22.15 - 0.55[1]
LE CHIAVI DI CASA
14.20[2] - 16.45 - 19.15
21.50 - 0.20[3]
[1] venerdì e sabato - [2] sabato e domenica - [3] solo venerdì - [4] solo sabato
La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con - Ampio parcheggio
Strada Giovanni Falcone - Settimo (To)
LE FORNACI
www.warnervillage.it
PER PREVENDITA TEL.

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

TORINO - Via Petrosa 15/17
IN PICCOLO
DI
SCELTA
DI
RISCALDAMENTO
CON ACQUA CALDA
PORTONCINO BLINDATO
SERRAMENTI IN
VETRO-CAMERA
VIDEOCITOFONO
Alloggi di 63/72 mq. commerciali composti:
➢ Soggiorno con angolo cottura
➢ Una o due camere
➢ Servizio
➢ Ripostiglio
➢ Cantina
All'ultimo piano alloggi su 2 piani 112/131 mq. commerciali composti:
➢ Soggiorno living
➢ Cucina
➢ Due camere
➢ Doppi Servizi
➢ Cantina
Box auto
IVA AGEVOLATA E MUTUO PRIMA CASA - PREZZO BLOCCATO
COSTRUISCE E VENDE:
s.r.l.
V.Le Palestro - TORINO - 011.5628041

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

ELECUPO
20.00 Tg4; 20.30 Festival show; 22.30 Tg4; 23.10 Campionato di volley A1; 24.00 Homestay.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
22.00 Super 80; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti Bisio; 21.00 Film; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte Indecenti.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 serale; 20.00 Sport daily; 20.30 A tutto calcio; 21.45 China beach; 23.15 T4 serale (R); 23.30 Orlowsky.

TELETIME
9.00 **La vendetta dei barbari**, Film; 14.30 **Franco e Ciccio superstar**, Film; 21.00 **E cominciò il viaggio della vertigine**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Itinerari turistici, Documentario; 20.30 Sport estremi; 21.30 Ghostbuster, TF; 22.30 Itinerari turistici, Documentari; .00 Giramusica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Star Trek, Cartoni animati; 21.00 Carolina, Telenovela; 21.45 Coming ; 23.00 Tg ; 23.30 Gli speciali di Odeon.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale; 23.00 Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.30 Notiziario; 19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Telegiornale.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Lista d'attesa; 22.45 Oltre la rete; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.25 Auto d'oggi; 24.00 Ave Cesare, Cabaret.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Pinocchio, Cartoni animati; 20.40 Esperimenta 2004; 21.00 Detective TF; 23.00 Il regionale.

TELESUBALP ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg As 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.30 Bryger, Cartoni animati; 20.30 **Gioco roc**, Film; 22.50 **La legge del Far West**, TF; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Latte in salotto - Cartoni animati - Film-tv - 6..., con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

BETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videogne; 19.00 Cavalcomania; 20.30 Prima fila; 22. Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011/661.8404). È aperta la campagna abbonamenti "I concerti del Pomeriggio" stagione 2004/2005 presso il Teatro Alfieri 011.562.3800. Rinnovi con prelazione posto fisso e nuovi abbonamenti dal lunedì al venerdì 16-17. Informazioni: 011.223.9138.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944. Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **Il Sacro attraverso l'ordinario**. Undic **CURRENT 93** (UK). Ore 21.15.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594. Per "Ottobre Artisani", al Teatro Cardano, **"Gala dell'operetta"** 9 ottobre. **"La regina del Po"** 16 ottobre. **"Un pomeriggio con i Cetra"** 23 ottobre. Ore 15.30 ingresso gratuito. **Corso di dizione** tenuto da F. Collimato 27 settembre.

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E MOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. Torino). **Stagione 2004-2005**: sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: tel. 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBRIGANTI (via Artisti, 10, tel. 011643038). **Stagione 2004-2005** Informazioni: tel. 011.643038 dal lunedì al venerdì ore 15-19.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Giovedì 23 settembre presso Cittadellarte di Biella, inaugurazione della XVII edizione Festival **"Differenti Sensazioni"**. Ore 21.

(Corso Giulio Cesare Torino). Sono aperte le ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione" il corso di dizione più originale della città!

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranzarit . Sc auditioni per la professionale d'Arte Teatrale le iscrizioni per i corsi teatrali. Per informazioni 011-645740 ore 14.30-19.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bigny 10, tel-fax 011521 1570). Informazioni sulla Stagione Teatrale 2004/05 e sulla Scuola di Recitazione, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30' Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La Stampa News** 18-21 in diretta dal quotidiano.

CINEMA A LUCI

ARCO PUSSICAT corso P. Didone 31. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 497.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Mazzini 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2987. Ap. 15.

In edicola con LA STAMPA
Vele nel Tempo
224 pagine a colori, circa 200 vele bellissime famose descritte minuziosamente per gli appassionati e per chi desidera conoscere l'affascinante mondo degli yachts d'epoca.
Un volume prezioso, dalla veste elegante, dove la poesia e la suggestione dell'immagine e del fascino discreto delle barche trovano la più alta espressione di valori che sembravano perduti.
GRIBAUDO LA STAMPA
Formato volume cm 19 x 25
In collaborazione con Edizioni GRIBAUDO
€ 8,90
+ il prezzo del quotidiano
Iniziativa valida per i lettori delle province di Savona, Imperia e Torino

i film

LISTA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● [redacted]
●● [redacted]
● [redacted]

■ **L'AMORE RITROVATO.** Drammatico. Regia di Carlo Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia del 1936 un impiegato di banca, sposato e con un bambino, incontra in [redacted] Maria, [redacted] ragazza con cui aveva avuto anni prima una relazione: tra i due rinasce, inaspettato, l'amore. Liberamente ispirato al romanzo di [redacted] «Una relazione», dirige il regista di «Notte italiana» e «A cavallo della tigre». ●● [Ambrosio, Reposi]

■ **BOWLING A COLUMBINE.** [redacted] Regia di Michael Moore. Il cineasta di «Fahrenheit 9/11» firma un'inchiesta sull'uso delle armi negli Stati Uniti. ●●● [Fratelli Marx]

■ **CATWOMAN.** Azione. Regia di Pitof, [redacted] Berry e Sharon Stone. La timida Patience Phillips lavora come disegnatrice per [redacted] potente [redacted] di cosmetici, guidata da un megalomane (l'attore Lambert Wilson) e dalla diabolica consorte (Sharon Stone), impegnata a realizzare un rivoluzionario prodotto contro l'invecchiamento, quando [redacted] un inquietante segreto. Patience viene trasformata in una donna con le caratteristiche di un gatto. In origine rivale di [redacted] Catwoman viene portata sugli schermi dall'ex mago degli effetti speciali Pitof («Vidocq»). ●● [Fratelli Marx, Pathé]

■ **LE CHIAVI DI CASA.** [redacted] Regia di Gianni Amelio, con Kim Rossi Stuart e Charlotte Rampling. Dopo anni di rifiuto, un giovane padre (Kim Rossi Stuart) accetta di incontrare sul treno per [redacted] il figlio quindicenne [redacted] gravi problemi dalla nascita [redacted] allegro ed esuberante (l'esordiente Andrea Rossi). Ispirato al romanzo di Giuseppe Pontiggia, il film segna il ritorno dietro la macchina da presa del regista a sei anni di distanza dal Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia «Così ridevano» e di Rossi Stuart sul grande schermo due anni dopo il «Pinocchio» firmato da Roberto Benigni. ●●● [Adua, Massimo, Olimpia, Pathé]

■ **I DIARI DELLA MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael Garcia Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni Cinquanta il giovane Ernesto Guevara, non ancora diventato «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado. I due partono da Buenos Aires per un lungo viaggio di otto mesi. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara, dirige l'autore del pluripremiato lungometraggio «Central do Brasil». ●●● [Empire]

■ **DIRTY DANCING 2.** Commedia musicale. Regia di Guy Ferland, [redacted] Romola Garai e Diego Luna. Nel 1959 la giovane Katey lascia la natia St. Louis per trasferirsi con la famiglia all'Avana. Nella capitale cubana, i suoi genitori diventano ospiti fissi dell'esclusivo Oceana Hotel mentre lei comincia a frequentare Xavier, cameriere e abile ballerino. Il film è ispirato alla vita della coreografa Joann Jansen [redacted] approda [redacted] cinematografico mondiale a diciassette [redacted] di distanza dal campione d'incassi «Dirty dancing» (l'allora protagonista Patrick Swayze appare in una scena di questo «numero due»). Il ballerino è impersonato da Diego Luna, uno dei lavoratori dell'aeroporto JFK di New York [redacted] di «The Terminal». ●●● [Medusa, Pathé Lingotto, Reposi]

■ **DOPO MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di [redacted] Ferrario, [redacted] Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti [redacted] per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che [redacted] Martino, taciturno custode della [redacted] Antonelliana sede del Museo Nazionale del Cinema, e Amanda, [redacted] fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● [Alfieri]

■ **FAHRENHEIT 9/11.** Documentario. Regia di Michael Moore. Palma d'Oro [redacted] festival di Cannes, il nuovo lavoro del documentarista americano del premiato «Bowling a Columbine» è [redacted] atto d'accusa contro il presidente Bush e s'incentra in particolare sui presunti legami della sua famiglia con Bin Laden. ●●●● [Adua, [redacted], Medusa, Nazionale, Pathé, Romano]

■ [redacted] Regia di Nick Hamm, con Greg Kinnear e Robert De Niro. L'eclettico regista inglese Nick Hamm (la commedia «Martha da legare», l'horror giovanilistico [redacted] hole») affronta in questo [redacted] lavoro il tema della clonazione: una coppia di genitori (Greg Kinnear, vicino di casa di Jack Nicholson in «Qualcosa è cambiato», e Rebecca Romijn-Stamos, la «femme fatale» dell'omonimo film di Brian De Palma) vede morire il figlio di otto anni e si affida a un dottore (Robert De Niro) affinché lo riporti in vita. [Arlecchino, Doria, [redacted] Giardini, [redacted] Pathé]

■ **MAN [redacted] FIRE.** Azione. Regia di Tony Scott, [redacted] Denzel Washington e Christopher Walken. John Creasy è un ex agente Cia ingaggiato a Città del Messico per proteggere la figlia di un potente industriale. Quando la bambina (l'enfant prodige Dakota Fanning, la figlia di Sean Penn in «Mi chiamo Sam») viene sequestrata, egli comincia una spietata caccia ai rapitori. Nel cast, Giancarlo Giannini e Mickey [redacted]. Dal romanzo di A.J. Quinnell, dirige il regista dei successi internazionali «Nemico pubblico» e «Spy game». ●● [Due Giardini, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

■ [redacted] **DENTRO.** Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con Javier Bardem e Belén Rueda. Il regista spagnolo di «Apri gli occhi» e dell'hollywoodiano «The others» con Nicole Kidman è tornato a lavorare in patria per portare sullo schermo la storia [redacted] di Ramon Sampedro, tetraplegico che [redacted] combattuto a lungo per il diritto all'eutanasia. Nel suo mondo, due donne: Julia è l'avvocato che l'aiuta, mentre Rosa cerca di convincerlo a continuare a vivere. Lui è Javier Bardem («Prima che sia notte», «I lunedì al sole»), premiato come miglior [redacted] protagonista all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. ●●● [Centrale, Fratelli Marx]

■ **MATRIMONIO IN APPELLO - [redacted] OF ATTRACTION.** Commedia. Regia di Peter Howitt, con Pierce Brosnan e Julianne Moore. Daniel Rafferty (Brosnan) e Audrey Woods (la Moore) [redacted] due [redacted] avvocati divorzisti newyorkesi che si affrontano nella causa di divorzio [redacted] due noti personaggi pubblici che si contendono un castello in Irlanda: dopo i primi dialettici confronti, fra i [redacted] l'amore. [redacted] regista del film fenomeno «Sliding doors» [redacted] Gwyneth Paltrow. ●● [Olimpia]

■ [redacted] **GIRLS.** Commedia. Regia di [redacted] Waters, [redacted] Lindsay Lohan e Rachel McAdams. Cresciuta in Africa da genitori zoologi, la sedicenne Cady torna in America per frequentare il liceo. Troverà un ambiente ostile, soprattutto per una [redacted]. Il suo nuovo fidanzato era il ragazzo di Regina, la giovane più popolare della scuola. Lei è l'emergente Lindsay Lohan («Genitori in trappola», «Quel pazzo venerdì»). [Ideal, Pathé]

■ **MUCCHE ALLA** [redacted] Film [redacted] Regia di William Finn e John Sanford. Tre valorose mucche sono pronte a guidare gli altri animali di una fattoria del selvaggio west nella difesa [redacted]. Le voci italiane del film sono di Cinzia Leone, Valeria Valeri, Marina Massironi, Daniele Formica. [Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **PICCOLI LADRI.** Drammatico. Regia di Marzyeh Meshkini, con Gol Ghotr e Zahed. [redacted] e il fratello vivono con il loro cane per le strade di Kabul. Intenzionati di stabilirsi dalla madre in carcere, vengono tuttavia allontanati dal secondino in quanto la legge vieta loro di vivere in galera. Opera [redacted] di Meshkini, definita un «ladri di biciclette» iraniano. ●●● [Romano]

■ **SPIDER-MAN 2.** Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. Peter Parker è in crisi di identità: nel lavoro rischia di perdere il posto di pizzaiolo a domicilio, è stanco di cimentarsi come supereroe e quindi sul punto di chiudere definitivamente nell'armadio il costume da Uomo Ragno. Unico sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di successo. Un giorno lo studente Peter conosce il dottor Otto Octavius, prossimo a trasformarsi nel mostruoso Doc Ock. Secondo capitolo delle avventure cinematografiche del personaggio dei fumetti della Marvel. ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **STARSKY & HUTCH.** Azione. Regia di Todd Phillips, con Owen Wilson e Ben Stiller. Versione per il grande schermo dell'omonima serie televisiva assai popolare negli Anni Settanta. Si descrivono le gesta di Starsky e Hutch, anticonformisti detective della polizia californiana di Bay City di solito destinati a inchieste complicate e sgradevoli. In questo [redacted] indagano «alla loro maniera» su un criminale riuscito a produrre, nel 1975, cocaina insapore e incolore. Successo internazionale, il sesto film girato insieme dagli amici Wilson e Stiller (tra gli altri «I Tenenbaum» e «Ti presento i miei»). ●●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ [redacted] **LO** [redacted] Commedia drammatica. Regia di Velia Santella, con Teresa Saponangelo e Stefania Sandrelli. Prodotto da Nanni Moretti e da Angelo Barbagallo, l'esordio alla regia di Velia Santella descrive le vicissitudini di una famiglia, tra Roma e Napoli: nonna cantante in crisi esistenziale, madre (nonché moglie separata) logopedista e bambina. ●●● [Massimo]

■ **LA TERRA** [redacted] Drammatico. Regia di Wim Wenders, con Michelle Williams, John Diehl. Per molti anni all'estero con il padre missionario, Lana torna negli Stati Uniti per studiare. Arrivata a casa, la giovane comincia ad aiutare lo zio, un reduce dal Vietnam che dopo il dramma dell'11 settembre [redacted] nel terrore di un [redacted] attentato terroristico. Dall'autore di «Paris, Texas», «Il [redacted] sopra Berlino», «Come invisibili». ●●● [Fratelli Marx, Nazionale]

■ [redacted] **TERMINAL.** Commedia drammatica. Regia di Steven Spielberg, con Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones. Ispirato ad [redacted] storia vera, il nuovo lavoro di Steven Spielberg [redacted] personaggio di Viktor Novorsky, un turista proveniente dal fittizio [redacted] di Krakozhia bloccato all'aeroporto JFK di New York: a causa di un golpe avvenuto nel Paese dell'Europa dell'Est dove vive, le autorità gli negano il visto e ritirano il passaporto [redacted] è costretto [redacted] terminal. Terza esperienza per la coppia Spielberg-Hanks dopo «Salvate il soldato Ryan» e «Prova a prendermi». ●●● [Adua, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **TWO SISTERS.** Thriller. Regia di Kim Ji-W[redacted] Moon Geun-Young e [redacted] Soo Jung. In seguito al suicidio della [redacted] due giovani sorelle vengono [redacted] in una [redacted] per malattie mentali. Dopo qualche mese, Su-Mi e Su-Yeon tornano [redacted]: vi troveranno la crudele matrigna, l'inetto padre, una forza soprannaturale che sembra si sia impossessata della villa dove abitano. Produzione coreana ispirata a una popolare fiaba, campione d'incassi in patria e punta di [redacted] in evidenza negli ultimi anni a livello internazionale. ●●● [Alfieri]

■ **VENTO** [redacted] Drammatico. Regia di Vincenzo Marra, con Vincenzo Pacilli e Francesco Giuffrida. Il regista di «Tornando a casa» ambienta questa sua opera seconda nel quartiere napoletano di Secondigliano e racconta la storia di Enzo, un sedicenne che in seguito alla morte del padre s'impegna per [redacted] la sua famiglia. Nel cast, il ragazzo di «Così ridevano» Francesco Giuffrida. ●●● [Romano]

TRAME A CURA DI Daniela [redacted]

DA [redacted] 24 A DOMENICA 26 SETTEMBRE [redacted] FIERE

Voci e immagini del Riso con la Giagnoni e Banda Osiris

Torino ospita questa settimana la manifestazione «Un Piemonte a tutto Riso», rassegna della durata di tre giorni dedicata all'alimento più diffuso nel mondo. Da venerdì 24 a domenica [redacted] settembre il Lingotto Fiere (padiglione 3) è sede di [redacted] iniziativa che, patrocinata dal Comitato Italiano di Coordinamento per l'Anno Internazionale del Riso, propone anche una serie di proposte teatrali con tematica rivolta, [redacted]tabilmente, al più buono dei cereali. Si comincia il 24 con lo spettacolo «Le voci del riso» a [redacted] del Teatro delle Forme, titolo di Antonio Damasco con le musiche di Mario Poletti. Sabato 25 è protagonista la Banda Osiris [redacted] il divertente «Superbanda», comicità e musica in un insieme davvero esilarante per il divertimento assicurato di grandi e bambini. Il ciclo delle opere si chiude con Lucilla Giagnoni che domenica 26, alle [redacted] 15, recita in «Terra d'acqua», un monologo liberamente tratto dal romanzo [redacted] risaia» della Marchesa Colombi. La rassegna è aperta gratuitamente al pubblico e comprende un ampio spazio espositivo degli Enti e dei produttori e una zona ristorante [redacted] aree di degustazioni e laboratori che propongono specialità a base di riso. Si [redacted] anche la [redacted] «Terra d'acqua in Italia e nel mondo», «Il Canale Cavour e lo sviluppo della risicoltura», «Capolavori d'acqua» e «Risorsa Riso». Altri momenti collaterali sono rappresentati da appuntamenti, convegni, proiezioni di film e documentari e concerti di musica popolare, con la partecipazione del gruppo folk Ciar d'la Valara con canti delle mondine. La manifestazione è promossa dalla Regione Piemonte in collaborazione con le Province e Camere di Commercio di Vercelli, Novara, Biella, Alessandria [redacted] alle Organizzazioni Professionali agricole, gli Enti, Associazioni e Consorzi operanti sul prodotto e nei territori del riso piemontese. Info 011/432.11. [m.pr.]

[redacted] ■ TORINO [redacted] VISIONI

■ [redacted] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, [redacted] Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
The Terminal — Adua 100 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Le chiavi di casa — Adua 200 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Fahrenheit [redacted] — Adua 400 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. [redacted] Prezzi: € [redacted] intero; € 4,50 ridotto
Dopo mezzanotte — Solferino 1 — 20.15-22.30
Two Sisters — Solferino 2 — [redacted]

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007 [redacted]: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Spider-Man 2 — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2 — Sala 2 — 16.00-18.30-21.30
L'amore ritrovato — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso [redacted] 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, [redacted] 18, Militari, [redacted] universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Spider-Man 2 — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Mucche alla riscossa — Sala 2 — 15.30-17.00-18.30
Godsend — Sala 2 — 20.15-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo
Mare dentro — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,[redacted] € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani
Man on Fire — 19.20-22.10
[redacted] riscossa — 15.30-17.20
Starsky & Hutch — 15.30-17.50-20.10-22.30
The Terminal — 16.30-20.00-22.30
Spider-Man 2 — 15.00-16.00-17.35-18.40-20.10-22.10-22.45

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, [redacted], ragazzi [redacted] universitari; € 3,00 [redacted]
Godsend — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € [redacted] 1° spettacolo
Man on Fire — Sala Nirvana — 15.45-18.30-21.30
Godsend — [redacted] Ombrerosse — 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Fahrenheit 9/11 — [redacted] Grande — 15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2 — Eliseo Blu — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Terminal — Eliseo Rosso — 15.10-17.40-20.10-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,[redacted]
I diari della motocicletta — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € [redacted] intero; € 4,50 ridotto
Chiuso per lavori — Erba 1
Vedi teatro — Erba 2

■ **F.LLI** [redacted] ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
La terra dell'abbondanza — Sala Groucho — 15.30-17.50-20.10-22.30
Mare dentro — Sala Chico — 15.15-17.40-20.05-22.30
Catwoman — Sala Harpo — 16.00-18.00
Bowling a Columbine — [redacted] Harpo — 20.10-22.30

■ [redacted] piazza S. Giulia 2bis/a, tel. 011817.9373. Prezzi: € [redacted] intero; € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani
Chiusura estiva

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Spider-Man 2 — Sala 1 — 15.20-17.50-20.20-22.45
Spider-Man 2 — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2 — Sala 3 — 14.30-17.00-19.30-22.00
The Terminal — Sala 4 — 15.05-17.35-20.05-22.35
Mean Girls — Sala 5 — 14.30-16.30-18.30
Starsky & Hutch — Sala 5 — 20.30-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Man on Fire — 16.00-19.45-22.15

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
[redacted] chiavi di casa — Massimo 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Te lo leggo negli occhi — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Il palloncino bianco — Massimo 3 — 16.30-20.30
Lo specchio — Massimo 3 — 18.15-22.15

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Spider-Man 2 — Sala 1 Medusa — 14.40-17.20-20.00-22.40
Spider-Man 2 — Sala 2 — 15.45-18.30-21.15
Fahrenheit 9/11 — Sala 3 — 14.55-17.25-19.55-22.35
Starsky & [redacted] — Sala 4 — 16.00-18.10-20.20-22.30
The Terminal — Sala 5 — 14.50-17.25-20.05-22.45
Man on Fire — Sala 6 — 16.20-19.20-22.20
Mucche alla riscossa — Sala 7 — 15.00-16.40-18.20
Dirty Dancing 2 — Sala 7 — 20.10-22.15
Godsend — Sala 8 — 15.55-18.05-20.15-22.25
Mucche alla riscossa — Sala 9 — 15.35-17.20-19.05-20.50
Fahrenheit 9/11 — Sala 9 — 22.45

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Fahrenheit 9/11 — Nazionale 1 — 16.30-19.00-21.30
La terra dell'abbondanza — Nazionale 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Sala Valentino 1
[redacted] — Sala Valentino 2
Vedi teatro — Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale [redacted], tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 [redacted] selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Le chiavi di casa — Olimpia 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Laws of Attraction — Olimpia 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. [redacted] € 7,50 intero; € 6,00 [redacted], € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
Fahrenheit 9/11 — 15.00-17.30-20.05-22.40
Man on Fire — 15.20-18.40-22.00
Starsky & Hutch — 15.40-18.00-20.20-22.40
Mucche alla riscossa — 15.00-16.50-18.40-20.30
Dirty Dancing 2 — 22.25
The Terminal — 15.00-17.35-20.10-22.45
Spider-Man 2 — 15.00-16.00-16.30-17.35-19.00-19.30-20.10-22.00-22.30-22.45
Starsky & Hutch VO — 15.40-18.00-20.20-22.40
Godsend — 15.40-18.00-20.20-22.40
Le chiavi di casa — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **REPOSI** [redacted] XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Starsky & Hutch — Reposi 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
The Terminal — Reposi 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
L'amore ritrovato — Reposi 3 — 15.20-17.50-20.10-22.30
Dirty Dancing 2 — Reposi 4 — 16.00-18.10-20.20-22.30
[redacted] alla riscossa — Reposi 5 — 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e [redacted], € 3,00 1° spett.; € 2,50 [redacted]
Piccoli ladri — Sala 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Fahrenheit 9/11 — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Vento di terra — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under [redacted] universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60
Riposo

[redacted]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Riposo
■ **CINE TEATRO** [redacted] via Baretti 4, tel. 011655.187 Riposo
■ [redacted] via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Riposo
■ **MONTEROSA** via Brandizzo [redacted], [redacted] 011284.028. Riposo
■ [redacted] via Salerno 12, tel. 011522.4279 Riposo

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270. Riposo
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto
Spider-Man 2 — Sala 1 — 15.40-18.20-21.00
Spider-Man 2 — Sala 2 — 17.10-19.50-22.30
The Terminal — Sala 3 — 16.50-19.30-22.15
Man on Fire — Sala 4 — 15.50-19.00-22.10
Le chiavi di casa — Sala 5 — 16.45-19.15-21.50
Spider-Man 2 — Sala 6 — 16.40-19.20-22.00
Godsend — Sala 7 — [redacted] 10-20.30-22.40
Starsky & Hutch — Sala 8 — 15.20-17.40-20.00-22.20

■ [redacted] **TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Spider-Man 2 — 21.15
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.[redacted]
Il club del cinema La ragazza con l'orecchino di perla — 18.30-21.15
■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795 Chiuso
Studio Luce ■ 011405.6681 Fahrenheit 9/11 — 20.00-22.30
Stazione ■ 011789.792 Spider-Man 2 — 20.00-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
L'amore ritrovato — 21.30
Regina Due [redacted]
The Terminal — 21.30
■ **MONCALIERI** ■ **K.R. Castello** ■ 011641.236
Spider-Man 2 — 21.15
■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946. Riposo
■ **SAN** [redacted] **TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2792
Spider-Man 2 — 21.10
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050.
Spider-Man 2 — Sala 1 — 21.10
Fahrenheit 9/11 — Sala 2 — 21.20
L'amore ritrovato — Sala 3 — 21.30
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
Spider-Man 2 — 20.00-22.30
The Terminal — 20.15
Godsend — [redacted]
Fahrenheit 9/11 — 20.15-22.40
Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Riposo

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ [redacted] ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 Riposo
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 Riposo
■ [redacted] ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 Riposo
■ [redacted] ■ [redacted] **Digit.** tel. 011 971.6525 Spider-Man 2 21.15
[redacted], tel. 0122 811.564 Chiuso
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 L'amore ritrovato 21.15
Universal, tel. 011 941.1867 Spider-Man 2 20.00-22.30
■ [redacted] ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 The Terminal 20.00-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 Spider-Man 2 19.30-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9584 Fahrenheit 9/11 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 Riposo
■ **CONDOVE** ■ **Condoveso**, tel. 339 639.1871 Riposo
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 Riposo
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 Proiezioni riservate ai soci del Cineclub Ivrea Dopo [redacted] notte 15.00-17.10-19.20-21.30
Boaro [redacted] Spider-Man 2 20.00-22.30
Politeama, tel. [redacted] 641.571 [redacted] alla riscossa 20.30 Godsend 22.30
■ **LANZO** ■ **Auditorium**, tel. 011 990.8098 Chiuso
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5020 Riposo
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere** Sala 1, tel. 011 968.2088 Spider-Man 2 20.00-22.30
Sala 2 The Terminal 20.00-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 L'amore ritrovato 21.30
[redacted] Italia 200, tel. 0121 [redacted] The Terminal 20.00-22.30
Italia 500 Spider-Man 2 20.00-22.30
Ritz Fahrenheit 9/11 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 Non Pervenuto
■ [redacted] tel. 0122 763.38 Chiuso
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 Riposo
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 Non Pervenuto
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 Riposo
Due Riposo
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 Chiusura estiva
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969 [redacted] Chiusura estiva
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 Riposo

[redacted]

TEATRI ■ TORINO

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011.819.3529. Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/2005. Inizio stagione sabato 23/10 con **Addio giovinezza** di G. Pietri. Novità: **L'operetta, un invito al sorriso**, otto repliche speciali per la terza età il sabato pomeriggio. **Gli spettatori che devono recuperare "Una notte a Venezia" della passata stagione sono pregati di contattare la segreteria con urgenza.** Iscrizioni alla **scuola di recitazione**. Presentazione dei corsi il 19 ottobre alle 20.30. Inizio corsi: 1° anno il 26 ottobre, 2° anno il 2 novembre. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com
[redacted] piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Campagna abbonamenti **"Il fiore all'occhiello - Grande prosa" 2004-05 - Biglietti per Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica** - Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-22 / domenica ore 15-22. Info: 011.5623800, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011.489.676. Venerdì 8 ottobre ore 21.00 **Presentazione del cartellone Scuola e Teatro 2004/2005**. Ingresso libero. Sabato 9 ottobre ore 15.30 primo incontro de **Il sabato dei ragazzi**. Giovedì 14 ottobre ore 21.00 **Presentazione del cartellone Zuppa D'Autore 2004/2005**. Ingresso libero. Info: tel. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 28 concerti dal 7 ottobre 2004 al 30 giugno 2005 Auditorium "G. Agnelli" Lingotto, rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004-2005 da mercoledì 1° settembre a martedì 5 ottobre 2004. Biglietteria info: 011.810.46.53 - 810.49.61, e-mail: biglietteria.osn@rai.it
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011.473.01 [redacted] tembre: stage di Eugenio Scigliano: livello avanzato. Sono aperte le prenotazioni e le iscrizioni. Format: corso di formazione professionale - il corso comprende la sua attività: aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2004-2005. Info: 011.473.01.88, www.balletteatro.it
■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano, Alfieri, Gobetti, Pole Position, 7 spettacoli a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. 011.5176246, orario 14.00-19.00, domenica riposo. Prevendita **Arturo Brachetti. L'uomo dai mille segni**, anche per abbonati. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Abbonamenti stagione teatrale 2004-2005: **Minicabaret** (8 spett. a turno fisso), **Arcobaleno** (7 spett. a scelta), **Arco+Mito** (12 spett. a scelta). Lun. 15 e mar. 16 ott. Moni Ovadia in **Oylem Goylem**. Info: 011.6698034. www.teatro.colosseo.it
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Campagna abbonamenti **"Il fiore all'occhiello - Grande prosa" 2004/2005**. Vendita biglietti per **Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica** - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-20 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **GARIBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011.489.676. Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Info: tel. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it
■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.
■ **GIOIELLO TEATRO** via [redacted] Colombo 31bis, tel. 011.580.5768. Nuovi abbonamenti stagione 2004-2005 **Fiore all'occhiello e Grande Prosa**. Vendita biglietti per Eventi d'autunno e Festival di Cultura Classica. Biglietteria da lun. a sab. con orario continuato 10-20. Domenica chiuso. [redacted] www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it
■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Vendita abbonamenti biglietti teatro Carignano e teatro Vittoria e 7 [redacted] a scelta presso la biglietteria via Rossini 8, tel. 011/8159132, orario 10.30-19.00, domenica riposo. N. verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it
■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011.540.675. Sab. 24 e dom. 25 settembre ore 21.15 Per la rassegna "Il sacro attraverso l'ordinario" **Carmen 93 special guest Simon Finn** ore 21.15. Info da lun. a sab. (dalle 16 alle 19) tel. 011.540675. **Caffè Procope**. Lunedì 27 settembre ore 22 concerto del gruppo svedese Vocalion in **Notturni Incanti**. Info: [redacted] lun/sab dalle 16 alle 19 tel. 011.540675 € Iscritto Juvarra: Interi 32; Ridotti 28.
■ **LE SPACE** via Mantova 38, tel. 011 [redacted] Dal 24 al 30 settembre 2004 ore 21.00 (domenica 26 ore 18.00). La C.S.D. Compagnia Spiremanale Drammatica presenta: Residenza Multidisciplinare Progetto Teatro Europeo e Internazionale "La Via dei Miti". Dall'India all'Europa" **Tirtha. Primo assoluto**. Evento teatrale di e con M. Sabbia, U. Ailati, A. Luca, A. Bergamasco, musica di R. Maffei, musiche eseguite da: Bert. F.M. Bonanome e T. Martinelli, luci di M. Valleca e C. White, scenografie di S. Pauley e C. Chartoux. Biglietto intero euro 15, ridotto euro 10. Info e prenotazioni: tel. 011.2386067, cell. 011.35703521, info@salespace.it, www.salespace.it
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 20 al 25 settembre ore 17-19, rinnovo vecchi abbonamenti per la Rassegna di Teatro Piemontese **Teodolrje**. Rassegne: **Luci sulla ribalta, Note a Teatro, C'era una volta..., La Scuola va a Teatro, La Zeta per un teatro popolare** visita il sito: www.teatromonterosa.it
■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 531.612. Stagione autunno inverno: da settembre prenotazioni e iscrizioni ai seminari e laboratori con **Teatrino Clandestino, Accademia degli Artefatti** e **Living Theatre** con Cathy Marchand. Dall'11 ottobre spettacoli e performances, incline proiezioni e incontri su Carmelo Bene. **Quattro momenti sul tutto e il nulla**, Living Theatre, **Resist** e Antonin Artaud. **Per far le fate con il giardino di Oto** azioni laboratorio teatrale condotte da F. Menini e P. Babina. 11-20 ottobre 2004 **Le cose per brutte e le cose più belle**. Info: tel. 011.531612 - 347.6412220
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI**. Stagione d'Opera 2004-05. **La bohème** di G. Puccini, **Billy Budd** di B. Britten, **La Cenerentola** di G. Rossini, **Don Giovanni** di W.A. Mozart, **Il trovatore** di G. Verdi, **L'amore dei tre re** di I. Montemezzi, **Anna Bolena** di G. Donizetti, **Werther** di J. Massenet, **Messa da requiem** di G. Verdi
[redacted] **TEATRO** [redacted] Grugliasco, tel. 011.787.780. Residenza Multidisciplinare Vonfeli Teatro. In preparazione Stagione Teatrale 2004/2005. Piazza Matteotti 39 - Grugliasco. Info: 011.7808717 - 011.787780
■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. Info 011.4553306 ore 8-21.
■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Settembre 2004: iscrizioni alla scuola di **recitazione** diretta da Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro e del corso di dizione e uso della voce. Info e iscrizioni: tel. 011-338698.
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Generazione Scenario - Il 29 settembre alle ore 21 il Teatro dell'Orsa presenta **Cuori di Terrac - memoria per i sette fratelli Cervi**. Info e prenotazioni, tel. 011.3042808 (lun-ven orario ufficio) o www.assemblea teatro.com
■ **TEATRO** [redacted] **MASSAUA** via C. Massaia 104, tel. 011.257.881. Dal 16/11 la Compagnia Comica Giorgio Molino presenta il nuovo spettacolo **Impatate alcatovi**. In abbonamento le Rassegne **Sipario Doc, Sipario 0-12, Sipario Scuola** e **Lunedì Cultura**. Info dal lunedì al venerdì ore 16-19, informazioni@teatromassaua.it, www.teatromassaua.it
[redacted] **DELLA CONCORDIA** c.so Puccini, tel. 011.424.1124. Venerdì 24 settembre ore 21.30 **Concerto - Block Alchimia Studio 1**. Ingresso gratuito
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011.640.3700. In abbonamento la stagione teatrale 2004-2005 organizzata dall'Istituzione Musicateatro Moncalieri. Info: 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Il Comune del Canavese 0125/641161. [redacted] stampa - [redacted] - 3334678569
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo - Corsi Professionali. Iscrizioni e audizioni per l'anno accademico 2004-2005. Info presso segreteria.
■ **TEATRO REGIO**. Stagione d'Opera 2004-05: fino al 24/9 vendita abbonamenti a 9 e 8 spettacoli fissi ovvero a 6 e 3 spettacoli a scelta. On line, vendita biglietti per le recite fuori abbonamento [redacted] (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242/270. Info tel. 011.8815.557 e www.teatroregio.torino.it
■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011.627.9789. Apertura cassa 1° settembre. Abbonamenti per i 7: € 112 (platea) € 70 (galleria). In cartellone **Aida, Simon Boccanegra, La sonnambula, Il Barbiere di Siviglia, Le Nozze di Figaro, Nabucco, Rigoletto**

SETTEMBRE MUSICA

SALA MAGNA DEL POLITECNICO [redacted], Duca degli Abruzzi 24. Alle ore 17 [redacted] Moretti pianoforte. Musiche di Bach e Dallapiccola. Ingresso gratuito.
■ **TEATRO GOBETTI**, via Rossini 8. Alle ore 18 **Kerala, India del Sud Nachahakal Marionette del Kerala**. Posti numerati Euro 5.
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO**, via Nizza 280. Alle ore 21 **Kerala, India del Sud Mohiniattam Danza classica del Kerala**. Posti numerati Euro 10.
[redacted] 011-442.4777

Watt Radio
GLI SPECIALISTI DEL TV
Un televisore a 25 Euro? ... da Watt Radio c'è
Televisori d'occasione di tutte le marche revisionati e garantiti
TV - DVD - VIDEO - HI FI - SATELLITE - HOME CINEMA
BEINASCO - (Fronte IperCoop) via VIII Marzo, 4 - Tel 011.3972767
TORINO C.so G. Cesare, 187 - Tel 011.202815

PREZZI TARIFFE LOCALI (AL) PER TUTTI ANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE LUNEDÌ», «IL + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO: € 2,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA RELATIVE PROVINCE): € 8,10 CON «TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE; € 5,90 CON «AGENDA CORSI 2004-2005» A TORINO E PROVINCIA; € 8,10 CON «IL BUON VIVERE: L'ALPINO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 (FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,50

MODUS
RENAULT CREATORI DI AUTOMOBILI
www.modus.renault.it

SABATO E DOMENICA
NIENTE MUSI LUNGHI.

crescere?
ma perché?

RENAULT MODUS. SCOPRILA SABATO 25 E DOMENICA 26 IN TUTTA LA RETE RENAULT.

VIABILITA'

Dalle 8 di domani alle 18 di giovedì è prevista la chiusura del sottopasso Mirafiori (corso Grosseto) per lavori Aem. In corso Vinzaglio, sarà chiuso il controviale laterale Ovest tra corso Sant'Antonio da Padova e corso Vittorio Emanuele; divieto di transito anche in via Maria Vittoria (tra le vie Roma e Lagrange). Rallentamenti saranno possibili in corso Regina Margherita (tra via Denina, via Ricotti e lungo Dora Siena), in via Ivrea (tra via Carema e via Cavagnolo) e in piazza Vittorio Veneto. Per domani è stata anche programmata la manutenzione di semafori in via Po.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Domenica 19/09/2004
7	MOLTO INSALUBRE	
6	INSALUBRE	
5	POCO SALUBRE	Venerdì 17/09/2004: 2
4	MEDIOCRE	Giovedì 16/09/2004: 2
3	DISCRETA	Mercoledì 15/09/2004: 3
2	BUONA	Martedì 14/09/2004: 4
1	OTTIMA	

4 MEDIOCRE

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; c. Moncalieri 59; c. Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; c. Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; c. Francia 385; c. Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c. Vittorio Emanuele 85. Di sera (19,30-22,30): p. Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c. Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonta.org.

UN CRONISTA PER VOI A COLLEGNO UN GRUPPO DI FAMIGLIE LOTTA DA TEMPO PER SALVARE LE CASCINE

«La superstrada sui nostri campi»

Per anni ignorato un progetto alternativo

Giacomo Bronzardo
Angelo Conti

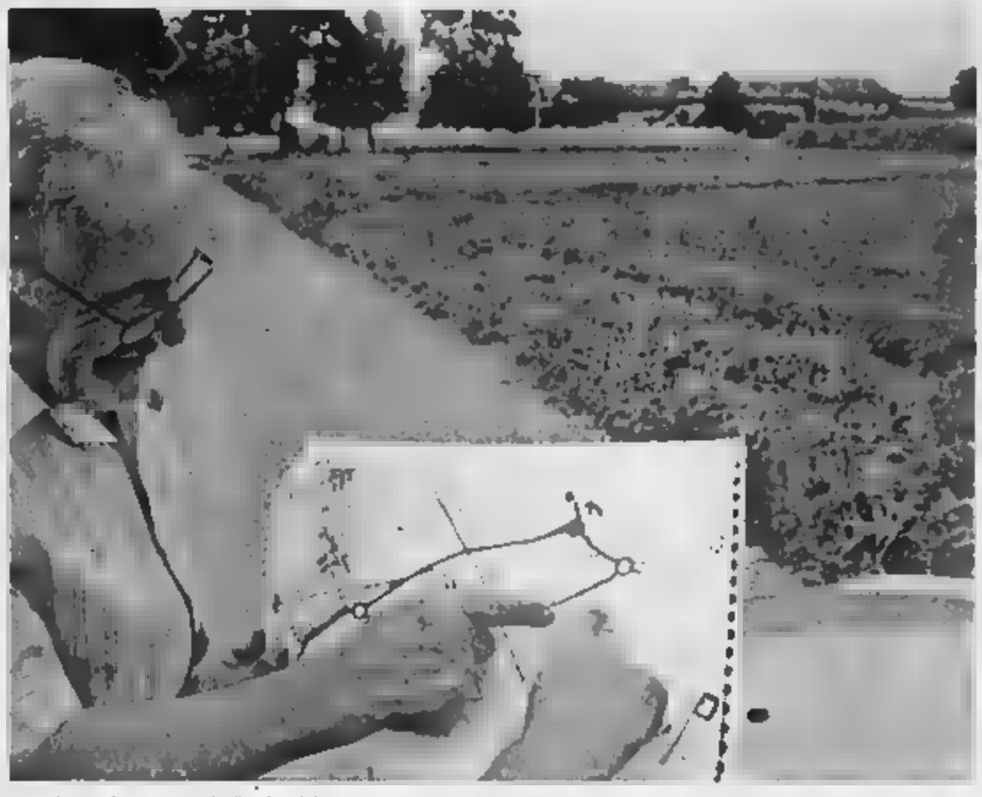
Una strada che taglia in due un insediamento rurale. Una proprietà che perderà così parte del valore commerciale, con disagi per la circolazione e per chi dovrà continuare a lavorare quelle terre. Ed un progetto alternativo stilato nel 2002 ma ignorato malgrado preveda un costo minore a carico Provincia. Sono gli elementi su cui prende forma la storia raccontata al «Cronista per voi» da Giusto Novero, 52 anni, portavoce di un gruppo di famiglie che vivono nelle cascine della Provvidenza di Collegno, interessate dall'esproprio forzato e illogico».

Poco più di un mese fa il presidente della Provincia Saitta, dopo aver fatto un sopralluogo sui due nuovi cantieri, aperti per realizzare altrettante bretelle di collegamento con la tangenziale Sud. Opere per molti milioni di euro. Uno di questi è proprio il tratto incriminato, che dovrebbe collegare Druento e Pianezza con corso Regina Margherita e la tangenziale, agevolando il traffico verso la Reggia di Venaria. Nel lotto dei lavori è compreso il raccordo (circa un chilometro e mezzo) che dovrebbe tagliare in due la proprietà di via Venaria 77, a Collegno.

«Si tratterebbe di spostare quella strada 250 metri più in là - spiega Novero con il progetto in mano -, sempre in mezzo ai campi, ma sui confini di proprietà, con costi anche minori». I proprietari sono tutti d'accordo, hanno firmato e voluto un progetto alternativo. Da anni le battaglie non sono bastati.

«E' dal 1998 che lo diciamo; ed ora, arrivano le ruspe senza che nessuno ci abbia mai dato retta. Pronte a tagliare in due i campi. Terre che coltiviamo a granoturco e fieno, per dare da mangiare agli oltre cento bovini delle stalle. Se il tracciato resterà quello originale, si sappia fin d'ora che i nostri mezzi creeranno disagio alla viabilità, perchè le trebbiatrici dovranno attraversare la provinciale per raggiungere i terreni. Anche diverse volte al giorno. Si creerà inevitabilmente una situazione pericolosa, per noi e per gli automobilisti. Abbiamo cercato un dialogo con le amministrazioni comunali e provinciali che si sono succedute negli anni. A nostre spese abbiamo fatto fare uno studio e presentato un progetto che risolve i nostri problemi e i loro: la Provincia risparmia addirittura nei costi di canali di scolo, passaggi e attraversamenti. Dal 2002 tutti ci hanno risposto che avevamo ragione "da vendere". Oggi invece abbiamo le ruspe alle porte di casa, pronte a tirare quella striscia d'asfalto esattamente dove l'hanno disegnata loro, incuranti non solo del danno economico, ma anche della futura pericolosità della provinciale».

Dalla Provincia, l'ingegner Manera, tra i responsabili del progetto, ribatte: «Abbiamo sentito le loro ragioni e abbiamo accolto una loro prima richiesta. I costi dei due progetti sono quasi equivalenti. Ma spostare il tracciato avrebbe comportato ulteriori modifiche ai piani regolatori e un ritardo nei lavori di quasi un anno».



La variante al progetto e (sullo sfondo) il gruppo di cascine le cui terre verranno tagliate in due dal nuovo raccordo

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI

«Anche i pedoni sulle piste ciclabili»

I cronisti de La Stampa incontrano i lettori ogni giovedì (14-18) nel Salone La Stampa di via Roma 80

Il signor Mario Ferrarotto lancia un'idea rivoluzionaria: che i pedoni dovrebbero essere ammessi a frequentare le piste ciclabili. Vediamo perché. «Percorro abitualmente le piste ciclabili dei viali al centro strada dei corsi Montecucco e Monte Grappa. Ebbe sono segnalate dal cartello "Pista ciclabile obbligatoria": ne consegue, visto che questi viali sono anche un luogo di passeggio con edicole, fiorai e panchine per sostare, che il camminamento pedonale è la parte in terra battuta ai lati dell'asfalto ciclabile. Essendo però tale camminamento malridotto (difficoltà nello spingere il passeggino con bambino, facilità di inciampare, ecc.), la pista ciclabile viene percorsa anche dai pedoni. Mi permetto di suggerire all'Ufficio comunale competente di valutare, in alternativa al ripristino del camminamento pedonale in questione, l'opportunità di consentire formalmente la circolazione promiscua di pedoni e ciclisti sulle attuali piste ciclabili, ovviamente adeguandole a questo duplice utilizzo. Tale soluzione è prevista dal codice della strada».

STRISCE ROSSE SCIVOLOSE? Il manto stradale dipinto di rosso, magari per segnalare lavori stradali, è scivoloso? Il signor Giuseppe ne è sicuro: «Ne ho purtroppo avuto personale conferma, quando sono caduto, lo settembre, con il mio scooter. Ho riportato politraumatismo contusivo e frattura composta collo e trochite omerale sin. Indossavo il casco e questo mi ha evitato ulteriori guai. L'incidente è avvenuto in corso Maroncelli angolo via Canelli. La mia preoccupazione è che, come le piogge dell'autunno, questo rischio si estenda a tutti coloro che passano su quelle strisce».

TIM, CHE SFRONTATEZZA. Mercoledì 15 settembre, ore 15, squilla il cellulare del signor A.C., che racconta al Cronista per Voi: «Sul display figura il numero 3911900, un numero che mi incuriosisce e mi preoccupa. Sono in riunione, ma decido comunque di rispondere. E' un incaricato della Tim che vuole sapere che tipo di cellulare possiedo: rispondo che questi sono affari miei, aggiungo che sono occupato, lo prego di non insistere e riaggancio. Passano cinque minuti ed ecco il segnale di un messaggio in arrivo. Il mittente è lo 44999, recita così: «Grazie per avere espresso il 15/09/04 il suo consenso a ricevere informazioni commerciali su servizi e prodotti Tim». E' un falso: io non ho espresso nessun consenso, anzi ho espresso evidente dissenso per essere stato disturbato. Inutile cercare di raggiungere il 3911900 oppure lo 011900: Tim cela queste chiamate dietro un numero inesistente. Posso solo comporre un messaggio di diniego al 44999 per revocare un consenso che non mi sono mai sognato di dare».

un cronista per voi

011.65.68.740
cronistapervoi@lastampa.it

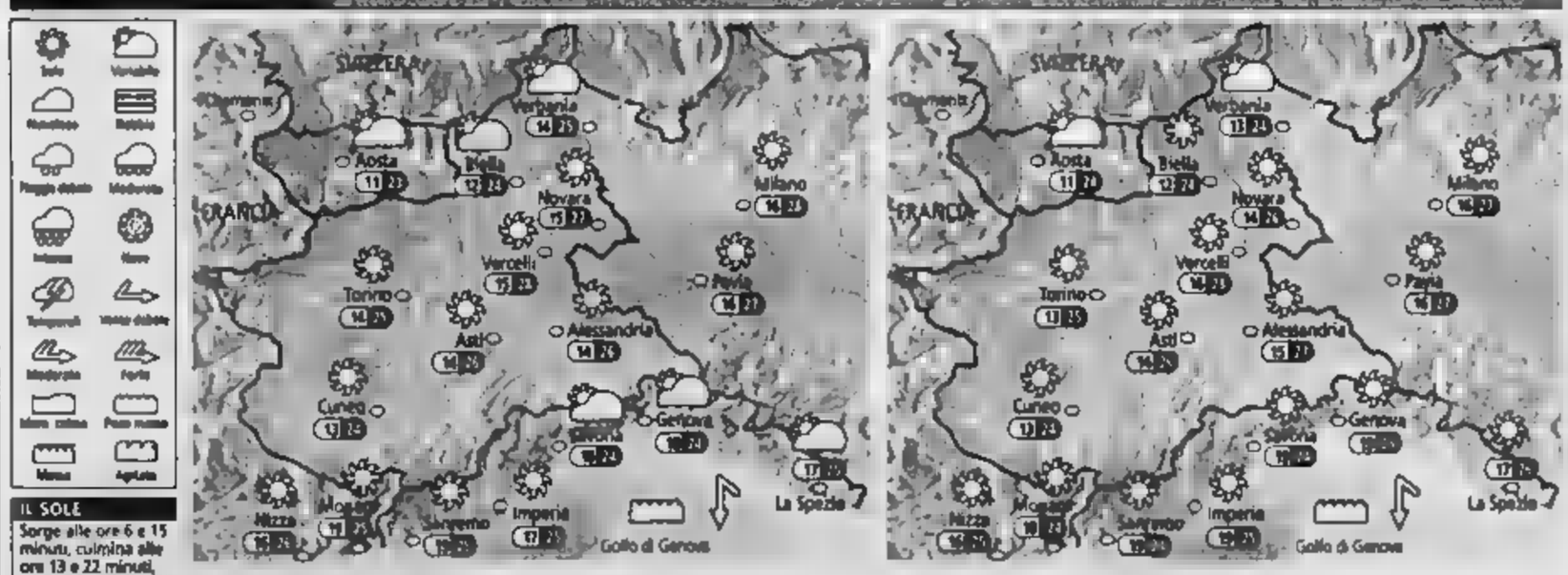
RIFIUTI, QUALE INGIUSTIZIA! La signora Maria Zanella è una pensionata con la minima. Ha 60 anni, vive da sola, in condizioni al limite della sopravvivenza. Avrebbe diritto ad alcune agevolazioni sulla tassa per i rifiuti, che prevedono la riduzione del 10% per le persone singole e del 50% per la famiglie disagiate. Ma quale riduzione? Chiedono talmente tanti documenti che fanno passare la voglia. Alla mia età e nelle mie condizioni di salute non ho più voglia di affrontare tutti questi tormenti per far valere quello che dovrebbe essere un mio diritto. Ho dovuto disdire il telefono perchè non riuscivo più a pagarmi la bolletta. Se mi succede qualcosa, ora devo chiamare i vicini. Ma la tassa rifiuti, quella invece no, continua ad arrivare. E anziché diminuire è sempre più cara. Una cifra esorbitante rispetto ai rifiuti che realmente produco: alla mia età e con la mia pensione».

PORTA NUOVA, TOILETTES. Silvio Maccaluso, 56 anni, abita nella prima cintura di Torino. Racconta: «Mi è capitato di passare dalla stazione di Porta Nuova e di aver bisogno delle toilettes. Ho pagato i 70 centesimi che chiedono per usare i servizi igienici, ma mi sono venuti i capelli dritti in testa: di igienico, in quel posto non c'è proprio nulla. Anzi, posso dire di peggio: sporco, schifo. Inevitabile fare il confronto con i bagni pubblici nelle stazioni di altre città d'Europa, dove viene garantita sorveglianza e pulizia ai locali, che sono più decorosi di Porta Nuova. Immagino la figura che facciamo con i pochi o tanti turisti che passano dalla nostra stazione. Visto che si paga, almeno si tengano puliti».

LE POSTE INTERVENGONO. Con riferimento al caso (titolato «Pago il servizio Seguimi ma la posta non arriva») del mancato recapito della corrispondenza deviata ad un nuovo indirizzo, le Poste Italiane ci scrivono: «Siamo intervenuti prontamente per risolvere il problema segnalato dal cliente. Scusandoci con l'interessato per il disguido, abbiamo disposto a proprio del servizio a nostro favore per ulteriori sei mesi».

BACHECHE SUI BUS. Un lettore, la scorsa, ha segnalato le brutture dei comunicati affissi ai finestrini dei mezzi pubblici con la colla. Ecco una sintesi della risposta dei Gtt: «La segnalazione sulle affissioni [illegible] problema che stiamo affrontando. Siamo alla ricerca di una soluzione ottimale che però non è facile da trovare. Ci spieghiamo. Certamente la collocazione degli avvisi in apposite bacheche è l'ideale per dare maggiore decoro ai veicoli che viaggiano in città. Ma è importante anche che le informazioni siano complete e facilmente visibili dai passeggeri. Una soluzione soddisfacente è stata trovata per i tram dove gli avvisi si trovano già in bacheche. Sugli autobus le caratteristiche degli interni rendono complicato installare supporti per le informazioni. Sistemarli nella parte alta, quella di solito destinata alla pubblicità, oppure dietro il sedile conducente - come suggerito dal lettore - renderebbe probabilmente la lettura difficoltosa».

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 15 minuti, culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LUNA
Si leva alle ore 15 e 23 minuti; cala domani alle ore 23 e 26 minuti

OGGI Al mattino addensamenti di nubi basse sulla costa ligure. Sereno su tutte le altre zone. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure prima dell'alba. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sulla Liguria e formazione di locali annuvolamenti su Val d'Aosta e Val d'Ossola, senza conseguenze. Temperature in ulteriore lieve aumento, con punte di 28° sulle pianure. Venti deboli o del tutto assenti.

DOMANI Non cambia molto la situazione: cielo sereno su tutti i settori. Qualche nube potrebbe interessare i crinali di confine nel pomeriggio, ma senza causare precipitazioni. Nottetempo, formazione di locali banchi di nebbia sulle pianure, in rapido dissolvimento al sorgere del sole. Temperature superiori ai valori normali. Sulle zone pianeggianti si potrebbero toccare ancora punte di 28°. Venti deboli o assenti.

Business Casa di M.L. Ragona
Via Digione, 2 10143 - Torino
Tel. 011.19710870 Fax 011.19710871
Cell. 388.5224397

VENDITA

Centallo Via Roma rappresentativo 2° piano ufficio prestigioso ristrutturato mq 300 (living e salone triplo) 8 vani servizi affreschi parte antiche.
Businesscasa / [illegible]

Piazza Benefica epoca signorile ufficio prestigioso 200 mq doppi ingressi 7 vani servizio.

Moncalieri adiacente str. Revigliasco in cascinale ufficio ristrutturato open space mq 90 integrato impianti con predisposizione centralino telefonico, internet, illuminazione Euro 800,00.

Via Giolitti Piazza Maria Teresa mq 130 piano 1° ingresso 6 vani servizio Euro 1.300,00.

C.so Moncalieri / C.so Fiume finiture dell'epoca ufficio di rappresentanza salone, doppio salancino 3 vani biservizi.

[illegible]

V. Madama Cristina / Davide epoca appartamento mansardato mq 100 salancino 3 camere cucina biservizi euro 245.000,00.

Via Bertola / Pietro Micca epoca 2° piano mq 115 calpestabili ingresso salone unico servizi da ristrutturare Euro 290.000,00.

AFFITTI

Affittiamo appartamenti e ville vuoti e arredati zona centrale, Cavoretto, Spa Mauro.

Direttore nostra azienda milanese cerca appartamento in Torino e collina comode Moncalieri Businesscasa 3[illegible]

esi
irrigazione piscine fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I.

INCIDENTE

Operaio di un'impresa di Caselette si ferisce nel cantiere della Scala

Un operaio che stava lavorando alla ristrutturazione del Teatro della Scala è precipitato nel vuoto, da un'altezza di tre metri, fortunatamente gravi conseguenze. È accaduto nel pomeriggio di ieri in Verdi, su un lato del teatro milanese. In base a una prima ricostruzione, verso 15.30 Costantin L., cittadino romeno di 31 anni, regolarmente in Italia e dipendente della società «Commel» di Caselette, è caduto causa del cedimento della base pontile dove si trovava. Il lavoratore è stato subito soccorso trasportato all'ospedale Fatebenefratelli dove, a un primo controllo, sembra fuori pericolo.

Il cantiere della Scala

GUIDAVANO IN

Caluso, ritirata la patente 6 automobilisti che tornavano dalla «Festa dell'Uva»

La tradizionale Festa dell'Uva di Caluso ha fatto sei «vittime». Sono tutti automobilisti che hanno bevuto troppo,finendo nel mirino della polstrada di Chivasso. Si tratta Michele G., 23 anni, di Castelnuovo Nigra, Diego F.,24 anni, di Lanì, Luca G., 25 anni, Rivoli, Mauro B., 49 anni, di San Giusto, Devis S., 32 anni, di Salassa e Marco R., 23 anni, di Baldissero Torinese. A tutti è stata ritirata la patente, decurtati 10 punti ed è scattata la denuncia a piede libero. Per la cronaca la Ninfa Albaluce 2004, regina della Festa dell'Uva, è Nicole De Marco, ventidue anni, studentessa architettura, che rimarrà in carica fino al prossimo settembre.

Caluso, «capitale» dell'Erbaluce

NELLA TRAGEDIA PERSERO LA VITA GLI ANIMATORI DELL'ORATORIO

Condannato l'autista del Tir Provocò la morte di 4 ragazzi

C'erano i familiari delle vittime durante la lettura della sentenza in tribunale Cesena: «Il nostro dolore non si cancellerà mai»

Tre anni di reclusione per omicidio disastro colposo oltre all' frode processuale risarcimento di trentamila per ognuna delle quattro vittime. È concluso così, ieri pomeriggio Cesena, il processo a carico di Pietro Salamina, 57 di Bari, l'autista del Tir che il 13 luglio di due anni fa causò la morte di quattro ragazzi di Rivarolo ed il ferimento di altri 11 in un incidente sull'A14, l'autostrada adriatica.

I loro nomi, quelli Aldo Ciampolillo, 24 anni, Serena Ipsa, 18, Aldo Pizzuto e Stefa- Mazzei, di 16, tutti animatori dell'oratorio San Michele di Rivarolo, echeggiati nell' aula di Tribunale di Cesena in quasi surreale. C'erano anche i famigliari delle vittime, in piedi, durante la lettura dispositivo da parte del giudice Pazzi. I volti segnati dalla tensione, gli occhi che non riuscivano a celare il dolore, anche la rabbia, per quello che è accaduto quel maledetto 13 luglio. «Ci sono stati attimi di ta Stefano Castrale, uno dei legali che Ferdinando Ferraro ha assistito i famigliari delle vittime - del resto nessun risarcimento al mondo potrà più riportare indietro quei ragazzi ai loro genitori e fratelli».

Il processo nei confronti Salamina era incominciato nel scorso. Ci sono volute tre udienze per arrivare alla sentenza: durante questo periodo l'assidel camionista aveva già risarcito mila ciascuna le famiglie delle vittime. era il termine dell'iter processuale che tutti attendevano. Anche perché testimonianze contro l'autista pugliese, che interrogato dai magistrati subito dopo l'incidente aveva sostenuto che il pulmino sul quale viaggiavano i ragazzi finito addosso camion, diverse. Una tutte quella di teste che il 13 luglio di due fa trovava sull'autostrada e seguiva i due mezzi: «Ho visto il Tir spostarsi dalla corsia centrale verso destra. Mi sono reso conto che avrebbe urtato il pulmino che lo precedeva. Ho pensato che l'autista del camion fosse ubriaco o vittima di colpo di sonno». Pare che Salamina avesse dormito poche ore nella notte precedente, partito da Bolo- prima Rimini, località dove erano diretti i ragazzi, sbandò travolgendo il pulmino. Fu un disastro. Morirono in quattro mentre altri undici rimasero feriti. Il pm Galassi che aveva condotto le indagini fin dall'in chiesto otteneuto la carcerazione del camionista, in seguito scarcerato.

All'accusa iniziale di omicidio colposo si erano poi aggiunte quelle di disastro colposo e frode processuale: Salamina aveva in manomesso il cronotachigrafo, una sorta di scatola nera dei camion in grado di memorizzare la velocità del Tir.

Il pulmino con i ragazzi dell'Oratorio Michele era diretto sulla costa romagnola per un fine settimana al mare

VIRLE IL MARESCIALLO CERCO' DI BLOCCARE LA FUGA DOPO UN FURTO IN CASCINA

Uccise ladro, carabiniere assolto

Assolto perché il fatto non costituisreato. Il giudice del tribunale di Pinerolo, Alberto Giannone, ha concluso il processo per omicidio colposo a carico del maresciallo dei carabinieri Fabrizio Contini (difeso dall'avvocato Loredana del 2001, raffica di mitraglietta aveva colpito a morte nomade sinti, Lorenzo Bresciani: sorpreso a rubare in un cascinale, nel scappare aveva cercato di investire il sottufficiale. Il pubblico ministero, Ciro Santoriello, al termine della requisitoria ha chiesto una condanna a 10 mesi.

I fatti si erano verificati a Virle: alla caserma carabinieri di Pancalieri era giunta telefonata che segnalava rumori sospetti pe Masera, in via Gemona 16. Il maresciallo con altri due carabinieri era intervenuto proprio mentre Bresciani, sintonizzato una radio sulla frequenza dei carabinieri, stava per uscire dal cortile della cascina. Il militare aveva intimato l'alt: prima serie di colpi sp in me il nomade, a bordo di un'auto rubata, non si era fermato cercando d'investire il carabiniere.

Nella sparatoria quattro colpi colpito al fianco Bresciani. Ferito mortale, l'auto senza controllo aveva percorso qualche decina di metri e poi era finita contro un bidone della spazzatura.

Erano stati gli stessi carabinieri prestare i primi soccorsi al nomade, che all'orecchio ancora l'auricolare dello nero con il quale aveva intercettato le conversazioni dei militari. Vani i soccorsi: Bresciani era prima di arrivare all'ospedale Pinerolo. Irrisorio il bottino del furto, nel baule dell'auto vi un tosaerba e alcuni salami. Ieri la famiglia del de, che con gli avvocati Pier Carlo Botto Cosimo Palumbo si è costituita parte civile, ha ascoltato la sentenza in silenzio. Precisa l'avvocato Palumbo: «Attendiamo di leggere le motivazioni prima di fare appello, nel dispositivo di sentenza letto ieri in aula fa riferimento al fatto che il carabiha sparato per legittima difesa e che non vi è stato un uso illegittimo dell'arma». [a. gia.]

IN BREVE

CHIVASSO, PATENTE. A Sergio A., anni, di Settimo Vittone, che era al volante di un'Opel Astra, la Polizia stradale di Chivasso ha ritirato la patente, decurtato 10 punti e denunciato alla magistratura per guida in stato di ebbrezza.

SAN Per evitare un animale che attraversava la strada regionale 590 della Valle Cerrina, Alessandro Ientile, 22 anni, ha perso il controllo della propria Alfa Spider e, invasa la corsia opposta, è finito fuori sede stradale. Il giovane è stato trasportato all'ospedale Chivasso.

MULTIPLA. In ottobre riprenderanno, piscina comunale di Ivrea, le attività in acqua per le percolpite sclerosi multipla, che l'Aism propone, quest'anno, il sabato dalle 8.30 alle 10.30, fino a giugno. Il gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla sta cercando volontarie e volontari che diano appoggio all'iniziativa, per il trasporto degli assistiti (è sufficiente avere patente B) la presenza piscina. Chi fosse disponibile, può contattare la segreteria dell'Aism in via Dora Baltea 1, il martedì e il venerdì dalle 15 alle 18 (telefono 0125/48430).

ASSALTO. Rapina fallita, ieri alle 13,15, presso la Intesa di Chivasso, in piazza Carletti 1. bandito sui 30 anni, coltello da pugno, ha intimato agli impiegati di consegnare il denaro. Ma quando si è sentito rispondere che le casse erano già chiuse, si è dileguato a piedi facendo perdere le tracce.

IVREA, Tribunale ha condannato ad un anno e due mesi reclusione Emanuele Curreli, anni, residente Ivrea in via Marsala. Curreli (difeso dall'avvocato Franco Ecclesia) era accusato di spaccio di sostanze stupefacenti.

SUSA, ARRESTI. Tre giovani sono stati arrestati l'altra sera a Susa durante la festa della birra piazzale dell'autoporto. I carabinieri sono intervenuti per sedare stati picchiati a calci e pugni da una donna. I tre finiti in manette per lesioni e oltrag- a pubblico ufficiale sono: Teresa Vitale, di Susa; Edoardo Baldini, 21 anni di Torino ed un albanese clandestino, Feimi Elion di 24 anni.

UN COLLEGA STAVA PULENDO L'ARMA CHE HA IN DOTAZIONE

L'incidente è accaduto primo pomeriggio di ieri in un piccolo locale che si trova dietro gli uffici della Polizia Municipale, al primo piano del Palazzo del Comune in piazza Martiri della Libertà 7 I tre vigili urbani si stavano preparando per andare effettuare i tiri previsti dal regolamento presso il poligono di Susa

Parte un colpo, vigile ferito

Il proiettile gli ha trapassato un polpaccio

Fulvio Morello

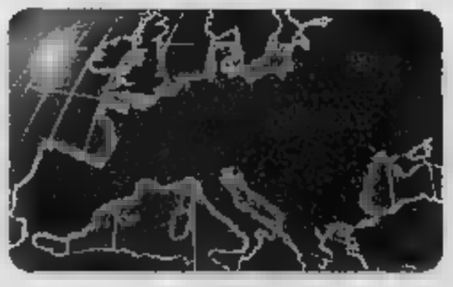
E' stato un banale incidente ma poteva trasformarsi in una tragedia. Un vigile urbano del Comune di Condove è rimasto ferito ad gamba un proiettile che gli ha trapassato il polpaccio. Il colpo è partito dall'arma in dotazione di un suo collega di lavoro mentre stava pulendo la pistola. Per fortuna il proiettile calibro 9 è entrato e uscito dal polpaccio senza provocare lesioni gravi: guarirà in quindici giorni. Il giovane vigile urbano ferito è Massimiliano Marchetto, 30 anni, residente a Bussoleno. L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio di ieri in un piccolo locale che si trova dietro uffici della Polizia Municipale, al primo piano del Palazzo del Comune in piazza Martiri della Libertà, 7.

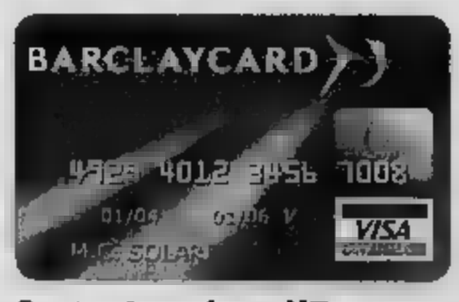
È 13: i vigili urbani si stavano preparando per andare effettuare i tiri previsti dal regolamento presso il poligono di Susa. Massimiliano Marchetto stava pulendo la sua pistola dotazione, un'arma cecoslovacca calibro 9 corto, insieme al collega Ruggero Suppo, anni, residente Condove.

Sembra avessero quasi terminato quando accidentalmente è partito un colpo dall'arma del Suppo che ha colpito al polpaccio della gamba destra Massimiliano Marchetto. Il proiettile ha perforato il polpaccio del giovane finendo sul pavimento. Patrizio Piras, il comandante dei vigili urbani fuori dell'ufficio appena ha sentito lo sparo è precipitato all'interno. Ha quindi subito dato l'allarme al 118 ed ai carabinieri della stazione di Condove.

Poco dopo è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa un medico ha provveduto subito ad un primo tamponamento ferita. Massimiliano Marchetto è poi stato portato al pronto soccorso dell'Ospedale di Rivoli ma in serata è già stato dimesso una prognosi di 15 giorni. «Non so cosa sia accaduto, avo pulendo la pistola, improvvisamente è partito un colpo» avrebbe poi raccontato, ancora sotto shock Ruggero Suppo al tenente Andrea Fabi arrivato sul posto con i carabinieri della stazione e del nucleo operativo. Le prime indagini dei militari avrebbero l'accidentabilità del ferimento.

BARCLAYCARD, la carta di credito leader in Europa


Carta d'Europa.



Carta Leader d'Europa.

PROVALA GRATIS!
800 914 639
www.lacartaleader.com

Già oltre 11 milioni di titolari.
- CREDITO fino a € 5.000 senza cambiare banca
- LIBERTÀ di decidere quanto rimborsare ogni mese
- SICUREZZA garantita al 100% anche su internet

IVREA MOMENTI DI TENSIONE IERI IN TRIBUNALE DOVE ERA PREVISTA L'UDIENZA SULL'ISTANZA DI FALLIMENTO DELLA FABBRICA DI SCARMAGNO

L'amministratore Oliit assediato dagli operai

La polizia ha dovuto scortare l'ingegner Luppi all'uscita dall'aula dopo l'atteso (e inutile) interrogatorio davanti al giudice Bufardeci
E' difficile poter immaginare una ripresa dell'attività produttiva

Giampiero Maggio

Arriverà [illegible] ottobre la decisione del Tribunale sull'ist[illegible] di fallimento per Oliit, chiesta alcune settimane fa dalla Procura di Ivrea. [illegible] a Palazzo di Giustizia, Guido Bufardeci, il giudice che dovrà decidere sulle sorti della fabbrica di Scarmagno, ha ascoltato l'amministratore delegato Luigi Luppi per la prima e unica udienza prevista.

Le speranze di una conclusione positiva sono però quasi nulle: l'imprenditore ha ribadito per l'ennesima volta di poter contare su oltre 10 milioni di euro dalla finanziaria svizzera "Frama", frutto di una serie di operazioni di vendita da lui effettuate. Denaro sul quale da mesi Luppi sostiene di poter contare ma che non è mai stato in grado di ottenere. Per questo le dichiarazioni di ieri vengono prese con molto scetticismo, se non addirittura ilarità dai lavoratori che parlano «dell'ennesimo bluff di Luppi». Sul fronte giudiziario la questione è semplice: dieci giorni di tempo perché Luppi produca tutta la documentazione necessaria e sentenza entro metà ottobre. «Se l'amministratore delegato non avrà trovato il denaro necessario per far ripartire l'azienda - spiega Bufardeci - [illegible] molte strade da seguire [illegible] quella del [illegible]. Infine Luppi rischierebbe anche dal p[illegible]to di vista penale: il resto ipotizzato in questo [illegible] sarebbe quello di bancarotta.

Gli oltre 200 lavoratori Oliit l'azienda nel frattempo ha già ricevuto l'is[illegible] di sfratto dalla Pirelli, l'immobiliare proprietaria degli immobili), senza lavoro e stipendio ormai da mesi, si erano dati appuntamento ieri mattina alla stazione ferroviaria [illegible] organizzare il corteo e per arrivare poi davanti alla sede degli uffici giudiziari. Solo un centinaio sono stati quelli che hanno raggiunto prima il Municipio, infine il Tribunale in attesa dell'arrivo di Luppi. Che, però, [illegible] da una porta secondaria evitando così il faccia a faccia [illegible] le maestranze, ferme all'ingresso principale, quello che si affaccia su via dei Patrioti. Un gruppo è invece riuscito a raggiungere il corridoio che conduce all'ufficio del magistrato dove si stava svolgendo l'udienza fissata a porte chiuse, sfuggendo ai controlli della polizia. Un fatto che ha rischiato di creare non pochi problemi di ordine pubblico. Tant'è che alla fine dell'udienza, all'interno del Tribunale, l'imprenditore uscito sotto scorta è stato raggiunto da fischi e insulti con i poliziotti impegnati a bloccare il passaggio [illegible] manifestanti inferociti, mentre all'esterno [illegible] gruppo [illegible] lavoratori ha lanciato uova all'indirizzo di Luppi.

Le reazioni di Fim, Fiom e Uilm [illegible] unanimi: «Se dobbiamo basarci [illegible] garanzia che offre Luppi [illegible] andremo molto lontano». E aggiungono: «Ora è necessario che il governo mantenga le promesse fatte. Solo un intervento del genere potrebbe spingere il Tribunale a non scegliere la strada del fallimento ma l'ipotesi dell'amministrazione straordinaria».

L'ingegner Luppi mentre esce dal Palazzo di Giustizia, scortato [illegible] polizia, al termine dell'interrogatorio

«Serono» preferisce emigrare

[illegible] Bioindustry Park la Serono, industria farmaceutica che nei laboratori [illegible] Colleretto Giacosa occupava [illegible] ricercatori altamente qualificati, [illegible] è sempre più vicina all'addio [illegible] Wind, [illegible] 37 tecnici [illegible] lascerebbero Ivrea per trasferirsi a Milano. La novità arriva proprio dal gruppo biotech, che ha spiegato in [illegible] nota che «l'operazione rientra nell'ambito del piano di integrazione in atto nel settore ricerca, [illegible] la concentrazione dei vari progetti». Alla Serono hanno però spiegato che [illegible] trasferimento dei laboratori [illegible] comporterà l'uscita del gruppo dall'investimento in capitale operato nell'ambito del Bioparco del Canavese.

Invece [illegible] Wind continua il braccio di ferro tra lavoratori ed azienda. La scorsa [illegible]imana i vertici del gruppo hanno incontrato l'assessore regionale Gilberto Pichetto, quello provinciale Barbara Condello, il sindaco e il vice sindaco di Ivrea, ribadendo la volontà di spostare i 37 dipendenti del controllo reti a Milano. Quello che preoccupa è il futuro dello stabilimento di Ivrea, dove [illegible] occupati un migliaio di dipendenti: «L'azien[illegible] non ci ha ancora presentato il piano industriale», si lamenta Luciano Guala, della Slc Cgil. E in settimana sono previste assemblee per decidere con i lavoratori quali iniziative intraprendere. Alla Cms, intanto, c'è difficoltà a reperire fondi per far ripartire l'attività: il commissario straordinario Massimo Catarsi incontrerà nei prossimi giorni i vertici della Acer per capire [illegible] l'azienda informatica avrà intenzione di far richiesta di personal computer da Scarmagno. In alto Canavese prosegue la trattativa tra il Comune [illegible] Sparone e le fondazioni bancarie per ottenere [illegible] anticipo sulle spettanze dei lavoratori della Itca per i quali è iniziata la procedura di [illegible] integrazione. E negli stabilimenti di San Giorgio, Baio e Orgliasco, la Pininfarina sono iniziati ieri i 24 mesi di cassa integrazione straordinaria che coinvolgeranno a rotazione tutti i 1700 dipendenti.

[illegible] L'EX POLO TESSILE SI STA TRASFORMANDO IN UN MODERNO CENTRO PER IL TERZIARIO

Nel Vallesusa è nata una «cittadella dei servizi»

Dopo l'Inps hanno aperto gli uffici Uil, una società di leasing [illegible] un bar-ristorante

Alessandro Iallesio

All'inizio nessuno ci avrebbe scommesso [illegible] Far rinascere l'area dell'ex cotonificio Vallesusa a Rivarolo? Roba da matti, [illegible]ivo da pensare dando un'occhiata al vecchio palazzo degli uffici, ai magazzini e alle tin[illegible]e, ridotti in giganteschi schel[illegible] Invece guardatelo ora, l'ex polo del cotone: è diventa[illegible] [illegible] nuovo quartiere di Rivarolo. Una specie di cittadella dei servizi a due passi dal centro storico.

Da [illegible] parte c'è la società Inghirami che garantisce un legame con il passato: [illegible]20 dipendenti lavorano ancora nel campo dell'abbigliamento. Ma è dall'altro lato della strada che si è giocata la partita più importante: far rivivere 4 mila metri quadrati di uffici e ben [illegible] mila metri quadrati di capannoni che da quarant'anni nessuno usava più.

Per primo è arrivato l'Inps, un anno fa: uffici [illegible] di zecca, spazi più grandi rispetto alla tradizionale collocazione a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. Poi, via via, tutti gli altri: la sede della Uil, con gli sportelli per le vertenze sindacali e l'assistenza fiscale, un'agenzia, la Locat, che si occupa di leasing, perfino [illegible] bar-ristorante che lavora a pieno regime. [illegible] basta: sono in a[illegible] un laboratorio di analisi, una scuola di danza e un altro paio di imprese di vario genere. "Siamo riusciti ad occupare finora il 70 per cento degli uffici, nel giro di pochi mesi sarà tutto a posto": Roberto Rachelli è il responsabile tecnico che ha seguito progetti e lavori per conto della Tagal, la società immobiliare nata appositamente per [illegible] «resuscitare» il Vallesusa.

Il difficile è stato [illegible]: [illegible] guardava al di [illegible] dei ruderi. Poi, dopo un [illegible] e mezzo è arrivato il primo "sì", e da allora non ci siamo più fermati», spiega. [illegible] deciso di puntare su quest'area, è una bella sfida ma [illegible] sicura che [illegible] futuro [illegible] Rivarolo è qui», dice Marinella Viteritti, che ha aperto il bar-ristorante che non poteva chiamarsi che "Vallesusa". «Ero stato assunto a tempo determinato, poi, con il trasloco in questi nuovi uffici servivano più dipendenti, e così mi hanno preso a tempo pieno», racconta Al[illegible] Truchetto, dipendente nella sede della Uil. [illegible] [illegible] chi arriva [illegible] «fuori». Come Michele Rossetto, che ha portato qui, da Busano, la sua ditta di impianti per il riscaldame[illegible]. Si [illegible]stemato nella zona dei capannoni: «Tutto il complesso è [illegible] urbanizzato, le richieste aumentano - dice Rapelli - E presto realizzeremo un parcheggio multipiano da 9 mila metri quadrati». Senza dimenticare che il Comu[illegible] ha acquistato 1600 metri quadrati da adibire a salone pluriuso [illegible] è in piedi con l'Asa [illegible] progetto per portare qui [illegible] Fiera del Canavese che l'impianto per il teleriscaldamento.

A sinistra Marinella Viteritti, che ha aperto il bar-ristorante che ha battezzato «Vallesusa». A destra Alessio Truchetto, dipendente Uil

OVE & QU

LA FIERA. [illegible] concludono oggi, a Pont Canavese, le manifestazioni legate alla tradizionale Fiera [illegible] [illegible] Matteo. Alle 12.30 e alle 19.30, è aperto all'Oratorio il padiglione gastronomico. Nel corso della giornata è aperta [illegible] pubblico, in via eccezionale, la Torre Ferranda, che presenta una mostra di Ugo Nespolo.

SPETTACOLI. Ultimo giorno [illegible] festeggiamenti, a Feletto, in onore [illegible] San Vittorio: al parco Molino, [illegible] 17, [illegible] compagnia Faber Teater presenta uno spettacolo teatrale per ragazzi dal titolo "Quando la notte illuminava"; alle 22.30, spettacolo di fuochi d'artificio.

CINEFORUM. Il Cinechub di Ivrea, alla sala La Serra di corso Botta, presenta oggi il film "Dopo [illegible] notte": spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Da domani, il mercoledì e il giovedì, riprenderanno invece al Politeama (sempre a Ivrea) le proiezioni del cineforum "Effetto cinema": tenta i film in calendario, 30 euro il costo dell'abbonamento; i singoli biglietti costa[illegible] 4 euro. Le tessere sono in distribuzione, [illegible] al bot'eghino, dalle 17 alla 19, e nei giorni e orari di programmazione. Il primo film, domani alle 19,30 e alle 21.30, e giovedì alle 21.30, è il francese "I sentimenti". Informazioni e prenotazione tessere: 0125/641571.

MUSICA [illegible] TAVOLA. La vineria enoteca osteria "L'òra" di Borgofranco d'Ivrea, via del Buonumore 71 (Area Balmetti), nel periodo della vendemmia ha programmato un ciclo di serate musicali e gastronomiche. Si inizia domani, mercoledì, con la musica dei Senza Lanza (canzoni d'autore italiane), per proseguire la sera successiva con una cena a base di funghi (28 euro, vini esclusi). Per maggiori informazioni, e per prenotare, rivolgersi allo 0125/75.32.09.

MOSTRA. Nella galleria espositiva della Bottega della Foto di via Principe Tommaso [illegible] ad Agliè si può visitare la personale "Fantasie cromatiche" della pittrice Maria Antonietta Bertaccini. La mostra sarà aperta sino al 26 settembre [illegible] i seguenti orari: sabato dalle 15.30 alle 18 e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Per [illegible]te infrasettimanali, [illegible] il lunedì, è possibile rivolgersi alla Bottega della Foto (0124/330300).

USATO GARANTITO C.E.A.

MODELLO	COLORE	ANNO	PREZZO
ALFA 145 1.6 TS	argento	ott-98	3.500
ALFA 147 1.9 JTD DIST.(3P)	nero	mag-02	15.000
ALFA 156 1.8 TS SW DIST.	argento	giu-00	11.000
AUDI TT 1.8 T 180CV 2RM	argento	giu-99	[illegible]
AUDI A4 2.5 TDI AVANT	argento	giu-99	C.V. 13.000
BMW 316i COMPACT	nero	gen-95	3.500
BMW [illegible] COMPACT	[illegible]	feb-9[illegible]	8.000
BMW 323tI COMPACT	nero	dic-97	9.000
[illegible] 320i BERLINA(E36)	grigio	lug-92	3.000
BMW 318i BERLINA(E36)	argento	mar-97	7.000
BMW 325 TDS(E36)	bianco	gen-93	5.000
[illegible] 318i TOURING(E36)	blu	lug-96	8.000
[illegible] 318 TDS TOURING(E36)	blu	apr-97	12.500
BMW [illegible] TDS TOURING(E36)	argento	gen-98	7.000
[illegible] 318i BERLINA(E46)	argento	mag-98	12.500
BMW 318i COUPE'(E46)	blu	giu-02	[illegible]
BMW 328i COUPE'(E46)	[illegible]	gen-00	21.500
[illegible] [illegible] BERLINA(E46)	verde	lug-98	15.700
BMW 328i BERLINA(E46)	argento	nov-98	13.000
[illegible] 328i TOURING(E46)	[illegible]	nov-99	[illegible]
[illegible] [illegible] COMPACT	[illegible]	lug-03	23.000
BMW 318td COMPACT	grigio [illegible]	ott-03	23.000
[illegible] 320td COMPACT	argento	gen-02	20.000
BMW 320td COMPACT	nero	giu-02	20.000
BMW 320d BERLINA(E46)	argento	ott-98	13.000
BMW 320d BERLINA(E46)	argento	dic-99	18.000
[illegible] 320d BERLINA(E46)	argento	feb-99	18.500
[illegible] [illegible] BERLINA(E46)	nero	mar-00	16.000
BMW 320d BERLINA(E46)	blu	lug-00	18.000
[illegible] [illegible] BERLINA(E46)	grigio [illegible]	feb-01	19.000
[illegible] [illegible] BERLINA(E46)		giu-01	21.000
BMW 320d BERLINA(E46)	argento	set-02	24.000
BMW [illegible] TOURING(E46)	grigio scuro	set-02	24.000
[illegible] 325X TOURING(E46)	argento	nov-01	C.V. 24.000
[illegible] 330d BERLINA(E46)	argento	ott-00	[illegible]
BMW 330d TOURING(E46)	blu	mar-00	21.000
BMW 330d TOURING(E46)	argento	mag-01	23.500
BMW [illegible] BERLINA(E39)	grigio [illegible]		[illegible]

C.E.A. MINI

CONCESSIONARIE PER IVREA E CANAVESE E VALLE D'AOSTA

ROMANO CANAVESE (TO) - Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125.711384
QUART (AO) - Strada Statale, [illegible] - Regione Amerique, 39 - Tel. 0165.765963

Ha servito generazioni di «sartine», oggi in via San Secondo festeggia 55 anni

Particolari eleganti e di tendenza

«Ghio», l'esperienza che si rinnova nel tempo

Ghio è un'azienda che si appresta a festeggiare i cinquantacinque anni di attività. Era il momento del boom economico e del grande cinema italiano: si muovono infatti lungo il Po, tra i Murazzi e la collina, le sartine de «Le amiche», il film che nel 1955 Michelangelo Antonioni trasse dall'omonimo racconto di Cesare Pavese.

Ed è proprio in quel periodo, a partire dal 1949, che Ghio si appresta a servire la sua clientela nello storico negozio di via XX Settembre 67: dalla Torino aristocratica e travagliata della corte sabauda, alla Torino borghese e benestante sino ad arrivare alle «sartine» torinesi. Immagini romantiche delle ragazze che lavoravano di punto e di ricamo, ormai consacrate alla leggenda del capoluogo subalpino. «La nostra forza - precisa Gilberto Ghio - è la creatività e la profonda conoscenza della merce che trattiamo: dagli accessori moda per creare e trasformare i capi di abbigliamento ai nastri in raso, velluto od organza per la realizzazione di costumi folkloristici regionali, un tripudio di colori e sfumature ai quali si possono aggiungere piume e metraggio, "paillettes" e strass più indicati per gli abiti da sera».

Il punto forte dei «Fratelli & Sorelle Ghio» è la specializzazione e la disponibilità a rispondere alle esigenze più svariate: dai novelli sposi prossimi ad arredare il loro nido d'amore alla «teenager» alla ricerca dei ganci, fibbie in metallo, «strass» e lampo di ogni misura.

«Contiamo più di duemila tipi di bottoni - prosegue Ghio - partendo da quello in madreperla australiana, di ogni linea, spessore e misura, al bottone da pelliccia dalle forme più originali. E, a seguire, i materiali più variegati: corozo, corno, metallo, smalto e cristallo Swarowsky». E se vi è la richiesta la ditta è pronta a forgiare bottoni su misura confezionati a mano con il tessuto dell'abito. Ghio è un'azienda nota nell'ambito culturale piemontese e da decenni serve fedelmente le innumerevoli memorie teatrali. In totale, dunque, 55 anni di attività sempre aggiornata. A questo proposito, e per ringraziare la propria clientela, nel punto vendita situato in via San Secondo 16, angolo corso Stati Uniti, Ghio festeggia con un rinfresco offerto a tutti i clienti oggi, 21 settembre, a partire dalle ore 16.

Un messaggio importante quello dei fratelli Ghio: il desiderio di crescere supportato dall'esperienza e dalla capacità imprenditoriale. In questa linea si prevede, infatti, prossimamente, l'apertura di altri punti vendita sul territorio nazionale.

Qualità e convenienza, sono il «leit-motive» del marchio per ogni prodotto in vendita. Nel negozio si può trovare tutto il necessario per cucire e ricamare, dal ditale all'ago, dal telaio alle forbici, e poi fili, lane per bimbi, fodere, pizzi e madreperle, senza tralasciare le stecche per i busti e i colletti o le fettucce di tutte le altezze e i colori.

I fratelli Ghio sottolineano che i ricami continuano ad essere il loro punto di forza dal 1949, ne sanno qualcosa le neo spose che da loro possono trovare i consigli più appropriati per rifinire l'abito nuziale, oltre alle composizioni di perle abbinate a piccoli bouquet di fiori in seta fatti rigorosamente a mano, nastri in raso e velette dal gusto classico ed elegante. Per coloro che amano il «punto Bandera», la ditta Ghio offre il tessuto necessario alto 280 centimetri e le matassine di lana per eseguirlo. Offrendo esperienza e cortesia, i fratelli Ghio si distinguono per la loro innata caratteristica di cura verso il cliente che in un'era di ipermercati e grandi magazzini si è davvero andata perdendo. Il mondo del gusto, del piacere delle cose ben fatte esiste ancora e provano i corsi di ricamo organizzati in sede: un invito a non perdere di vista la tradizione fatta da piccoli gesti quotidiani. In sintonia con il nostro essere.

ghio

Tutto il necessario per cucire e ricamare, dal ditale all'ago, dal telaio alla forbice
Tutti i tipi di fili colorati, lane per bimbi, bottoni, bottoni-gioiello, frange, festoni, piume, fodere, pizzi, madreperle, perline colorate, jais, strass.
Corsi di ricamo

ARTICOLI PER SARTORIA

REPARTI

SERVIZI

MATERIALI

PRODOTTI

FIORI
NASTRI - PASSAMANERIA - RETE
SPALLINE - TESSUTO PER TENDAGGIO
BOTTONI - FILATI DI LANA
FILATI POLIESTERI - FIOCCHI
PASSAMANERIA - FODERE - MERLETTI
NASTRI TESSILI ELASTICI - PIZZI
RICAMI - TESSUTO FINE - TULLE

PER FESTEGGIARE I 55 ANNI DI ATTIVITÀ,
OGGI DALLE ORE 16 VERRÀ OFFERTO UN RINFRESCO PER RINGRAZIARE TUTTA LA CLIENTELA

ghio via San Secondo, 16 / b (angolo corso Stati Uniti) Torino.

Tel. 011.562.12.47

Uno sguardo alle due aziende che hanno reso famoso il Canavese

Caluso, i produttori fanno festa

Grande successo per Cantina e Cooperativa

Chi, meglio della leggendaria figura di Re Arduino, primo re d'Italia nel 1002, può fare da guida lungo il territorio canavesano? Le pietre, le rocche e le chiese evocano ancora le sue gesta e la sua discendenza ha fatto la storia delle grandi casate del Canavese. Il loro dominio ha portato alla costruzione di numerosi castelli che caratterizzano il paesaggio canavesano insieme con i vigneti arroccati sulle colline.

Non è difficile quindi immaginare Arduino, Re d'Italia, cavalcare nella magica atmosfera silvana percorrendo strade che rievocano guerre, ma anche tranquillità, suggestione, laboriosità contadine e gradevoli soste a sorseggiare quell'ambrosia che già i Romani avevano imparato a coltivare e ad apprezzare.

In questo contesto, si colloca la Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio, dal nome della zona in cui sorge, a dimostrazione del fatto che a Cuceglio, piccolo e grazioso comune ai confini fra Torino ed Ivrea, e pertanto in una delle posizioni più strategiche, si gran parte della vinificazione locale.

Più di trecento aziende e circa 30 comuni conferiscono le loro uve a questa Cantina aderendo ad un progetto che persegue obiettivi qualitativi con rigoroso controllo del processo produttivo.

La cantina Sociale del Canavese, dunque, è che si integra alla perfezione con le attrattive turistiche, la storia, la natura, ma anche un riferimento enogastronomico importante. I riconoscimenti ottenuti a tutti i livelli dai propri prodotti è la dimostrazione dell'eccellenza qualità dei suoi vini. Inoltre la presenza prestigiosa in importanti manifestazioni nazionali ed internazionali, quali il Forum Film Festival di Ischia e il Festival del Cinema di Venezia, fanno ormai, della Cantina Sociale del Canavese, un riferimento importante per l'arte e la cultura enologica del territorio.

Ma la sociale non è il solo veicolo di diffusione del «bello» e del «buono» che il Canavese offre al mondo, bisogna infatti dimenticare la Cooperativa produttori Erbaluce di Caluso. Nata nel 1975 (ha sede in Caluso in piazza Mazzini 4) e costituita da 160 soci, raccoglie intorno a sè praticamente l'80 per cento dei produttori di Caluso. La sede viene anche utilizzata come Cantina Didattica dagli allievi dell'Istituto Agrario che qui imparano l'arte della enologia. La cantina ha una capacità di mila hl e vinifica mediamente 3500 quintali di Erbaluce, 1000 di uva bianca, 1500 di uva rossa per produzione annua media 2400 ettolitri. Erbaluce Doc, 100 di Caluso Spumante Doc, 50 di Caluso Passito Doc e altri 100 di Canavese Rosso Doc, oltre a 800 hl di vino da tavola bianco e 1200 di vino da tavola rosso.

Una linea di imbottigliamento, con capacità produttiva 1800 bottiglie/ora, permette di imbottigliare parte del prodotto pregiato, mentre la rimanente viene venduta sfusa direttamente presso lo stabilimento. Moderne attrezzature, poi, permettono di ottenere i prodotti finali con un altissimo livello di qualità e il rispetto dei parametri dei Disciplinari Doc di Produzione.

Punta di diamante della Cooperativa è sicuramente il Caluso Passito, vino si dopo aver lasciato appassire le uve sui graticci per almeno 5-6 mesi. La pressatura infatti avviene a febbraio-marzo e dopo la fermentazione il vino viene a maturare per 4 anni in botti di prima di imbottigliato.

L'Erbaluce, invece, è «il vino» per antonomasia della Cantina il primo vino bianco in Piemonte ad avere ottenuto la Doc. E benché sia un bianco è vino molto corposo al punto che per gustarne al meglio i profumi e gli occorre degustarlo fresco, a temperatura di 8-10° e può essere servito come aperitivo con antipasti o piatti di pesce.

Il Canavese rosso è l'ultimo nato nella classe dei Doc (1996) ed è un assemblaggio di Barbera, Neretto, Freisa, Bonarda ottenuto con macerazioni brevi che impediscono l'estrazione dei tannini, e un sapore di morbidezza. Un vanto della Cantina sono i numerosi premi che ha vinto negli anni, segno di serietà e professionalità. Tra i tanti, ricordiamo i riconoscimenti arrivati dall'enoteca regionale della Serra di Castello di Roppolo, dal comune di Acqui Terme e dalla Camera di Commercio di Asti nel dalla Duja d'Or.

SSG s.r.l.
SOCIETÁ DI SERVIZI GENERALI
• CALUSO • VIA MARTIRI D'ITALIA, •
Tel. 0125.637319 • Fax 0125.713949 - PRONTO 348.2247800
Servizi di pulizie, igiene e sanificazione industriale e civile (ville, appartamenti, uffici, ecc.)
Pronto intervento (anche festivi) - Lavaggio moquettes, poltrone, divani, ecc.
Trattamento di cristallizzazione per pavimenti in
Servizi di manutenzione di ogni tipo e genere - Servizi ausiliari in genere
PREVENTIVI GRATUITI

Antiche telerie di
Cotone - Canapa - Lino
MANIFATTURA TESSILE CALUSIESE
dei F.lli Minetto
PRODUZIONE E AL DETTAGLIO
VASTO ASSORTIMENTO DI PIUMINI, TRAPUNTE E COPERTE
BIANCHERIA CASA
DA SOLE DA INTERNI
CALUSO (TO) - Via Circonvallazione, 53 - Tel. 011.983.39.44 - CHIUSO IL

ARREDAMENTI CROSARIOL
CALUSO (TO)
Via Mazzè 12
tel. 011.9831650
fax 011.9831693
info@arredamenticrosariol.it

Caluso Erbaluce
Cooperativa Produttori
Erbaluce di Caluso
Piazza Mazzini - CALUSO (TO)
Tel. 011 9831447
E-mail: cpec@canavese.it
www.canavese.it/cpec

ERBALUCE DI CALUSO DOC
vino bianco secco, si serve come aperitivo, per antipasti e pesce.
FIORDIGHIACCIO
vino Erbaluce con criomacerazione
BAIARDA
vino in barrique
PASSITO DI CALUSO DOC
vino bianco dolce dessert
CALUSO SPUMANTE DOC
vino spumantizzato metodo base Erbaluce
CANAVESE ROSSO DOC
vino rosso da pasto di uvaggi rossi misti.

APERTI AL PUBBLICO:
DAL LUNEDI' AL 8,30-12,30 • 14-18
8,30-12,30 • 14-17 - MERCOLEDÌ CHIUSO

Festeggiamo con il Sottocosto.

Primo invito:
dal 16 al 25 settembre.

Ecco alcuni esempi:

Sfogliavelo Rana
prosciutto crudo g 250
PRODOTTO SOTTOCOSTO
~~€ 2,69~~
€ 1,59 -40%
al Kg € 6,36
16.000 pezzi*

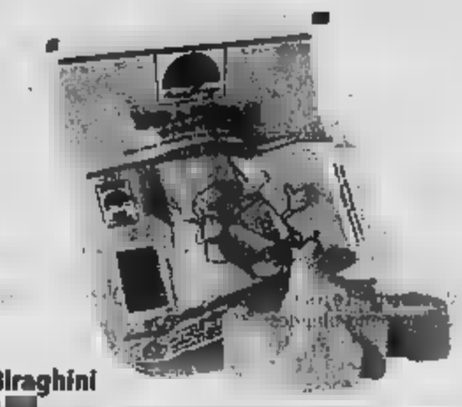
Petto di [illegible] conf. [illegible]
al Kg

€ 4,99

Pomodori Tondi da Sugo

€ 0,99

Provolone Piccante Classico Auricchio
g 200
PRODOTTO
~~€ 2,94~~
€ 1,47 -50%
10.000 pezzi*



Biraghini
g
~~€ 5,82~~
€ 3,49 -40%
al Kg € 5,98

Dash Liquido
essential/freschezza alpina/bianca purezza L 3
PRODOTTO SOTTOCOSTO
~~€ 7,29~~
€ 4,88 -33%
al L € 1,63

Svelto Più
conf. 2 pz L 1,250 cad.
PRODOTTO SOTTOCOSTO
~~€ 3,50~~
€ 2,34 -33%
al L € 0,94
11.968 pezzi*

Succhi di [illegible] Pago
gusti assortiti ml [illegible]

€ 0,93 -40%

g [illegible]
PRODOTTO
~~€ 3,09~~
€ 1,88 -30%
al Kg € 2,51
8.650 pezzi*

Visita il nostro sito internet
www.supermercatigs.it

GS

Sa cosa voglio.

* Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluse le provincie di Novara, Vercelli e Verbania) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE ANNO 138. N. 261. € 0,90 IN ITALIA TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA • SPED. ABB. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

NUOVO ULTIMATUM DI 24 ORE PER GLI ALTRI DUE. LIBERATI I 18 SOLDATI IRACHENI. KERRY: SE SARO' ELETTO RITIRERO' LE TRUPPE DAL 2005

Decapitato uno degli ostaggi americani

Video choc sul web. Ciampi: no alle guerre di religione

BAGHDAD. Un'altra giornata di sangue e orrore in Iraq. Alla scadenza dell'ultimatum il gruppo di Al Zarqawi ha decapitato Eugene Armstrong uno dei due ostaggi americani da alcuni giorni nelle mani dei terroristi. In serata è stato diffuso un video choc con le immagini dell'esecuzione. Restano prigionieri di Al Zarqawi, leader di Al Qaeda in Iraq, un secondo ostaggio statunitense e un inglese per loro è stato annunciato un nuovo ultimatum di 24 ore. Ieri sono stati invece liberati i diciotto soldati iracheni sequestrati domenica. Sul fronte italiano duro intervento contro il terrorismo di Ciampi: «No alle guerre di religione». Sul fronte americano lo sfidante di Bush, Kerry, ha annunciato che se sarà eletto comincerà il ritiro delle truppe nel 2005.

Novazio E ALTRI SERVIZI PAG. 2 A PAG. 5

GERMANIA: VITTORIA DI NEONAZISTI E POSTCOMUNISTI SUI CRISTIANO DEMOCRATICI

I SERVIZI

ATTACCO ALLE UNIVERSITÀ
I terroristi: separare gli studenti maschi dalle ragazze altrimenti faremo una strage
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 3

LA MINACCIA NON LA CRI
I medici della Croce Rossa: «Siamo tranquilli, abbiamo la massima protezione»
Guido Ruotolo A PAGINA 2

HA LA
Il premier iracheno: è depresso e disperato, teme al termine del processo sia giustiziato
Maurizio Molinari A PAGINA 4

NEL PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA

Prodi e Ulivo: ora basta con le riforme in Parlamento

ROMA. Prodi in campo per superare i all'interno del centrosinistra. Il vertice i segretari dell'Ulivo ha segnato significativi passi avanti e la decisione di chiedere la sospensione delle votazioni in Parlamento sulle riforme. Dal confronto è arrivato il «sì» alla federazione e alle primarie del centrosinistra nell'autunno 2005.

Martino, Martini, Padovani, Tesauro E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 6, 7 E 9

Il Kalashnikov diventa una vodka L'ex generale dell'Armata Rossa, Mikhail Kalashnikov (nella foto AP/John McHugh), inventore di uno dei fucili d'assalto più famosi e noto come protagonista conflitti degli ultimi 40 anni, deciso di puntare su un nuovo mercato, quello degli alcolici. Ha lanciato sul mercato inglese una vodka che il fucile il suo nome distillata da grano russo e prodotta acqua del lago Ladoga, a Nord di San Pietroburgo.

NORD, SUD E IL REFERENDUM

Marcello Sorgi

UNA regola scritta della politica italiana vuole che il referendum funzioni da scombinatore e poi da aggregatore di maggioranze e minoranze imprevedibili, trasversali agli schieramenti del momento. Dal divorzio, ai referendum elettorali, che videro andare sotto, tutto insieme, il sistema dei partiti della Prima Repubblica, è accaduto così: e la regola potrebbe essere confermata in scadenze prossime e importanti.

Ed è prima di tutto il referendum sulla fecondazione assistita, legge che ha visto, nel centrodestra, l'esplicita contrarietà del ministro per le opportunità Stefania Prestigiacomo, che si sta adoperando per cambiarla ed evitare la consultazione. Nel centrosinistra, invece, si assiste a una spaccatura tra Prodi e la Margherita, contrari anche loro al voto referendario, da una parte, e dall'altra i Ds e la sinistra, che stanno aiutando i radicali a raccogliere le firme.

La legge, come detto, è rivedibile prima e dopo il referendum; non si comprendono quindi gli allarmismi che accompagnano l'ipotesi di un voto popolare. Un compromesso sulla modifica della legge (e sul blocco del referendum) vedrebbe un'inedita maggioranza neo-centrista da Prodi all'ala moderata di Forza Italia e An. Via libera al referendum, oltre a far vincere i radicali che lo hanno promosso, si risolverebbe in uno scontro tra le estreme dei due schieramenti.

Ma se in questo caso, comunque si concluda la partita, gli esiti non sarebbero travolgenti, il secondo referendum, quello costituzionale previsto in caso di varo della riforma della Costituzione con una maggioranza inferiore ai due terzi, che rischia di aprire una prospettiva dirompente. Se ne parla molto, in questi giorni, per via delle polemiche, interne al centrosinistra e agli stessi Ds, sull'astensione data dall'opposizione al voto di giovedì sul primo articolo della riforma.

Questa astensione, e non l'opposizione frontale che adesso riprenderà, a un progetto di riforma che dall'interno del centrosinistra è stato definito parafascista, nasceva da due ragioni: l'appello lanciato da Ciampi due giorni prima delle votazioni in favore di un vero confronto parlamentare sulle riforme; e la necessità, più avvertita dai Ds, di non trovarsi in contraddizione con il federalismo e il premierato, riforme che, sia pure in termini diversi da quelli del centrodestra, la Quercia in passato aveva sostenuto. Adesso Prodi dice che è stato un errore, per l'opposizione, schiudere uno spiraglio alle riforme del Polo, e attorno a lui c'è chi propone di attrezzarsi fin d'ora per il referendum costituzionale che dovrebbe seguire la riforma approvata a maggioranza semplice.

Va ricordato che referendum di questo genere, di recente, ce n'è stato uno solo, nel 2001, sulla riforma federalista approvata dal centrosinistra. Pur avendo nel frattempo vinto le elezioni ed essendo arrivato al governo con l'intenzione di realizzare una nuova riforma, il centrodestra, in quella consultazione, scelse di dare libertà di voto, cioè in sostanza di favorire l'approvazione popolare della riforma che si apprestava a cambiare. Fu una scelta responsabile e in qualche modo obbligata: proporre un rifiuto della riforma federalista infatti avrebbe significato mettere l'elettorato del Nord e quello del Centro-Sud sulla frontiera di quale secessione federalismo, e con che conseguenze per i cittadini di aree diverse del Paese, il sistema avrebbe potuto consentirsi.

L'alternativa di allora, a parti rovesciate, è valida oggi: di qui il problema per l'opposizione, che si troverà a contestare la riforma del governo, di calibrare il proprio atteggiamento. Il centrosinistra può ancora cercare di emendare, prima che passi, un testo di legge che ritiene sbagliato, alleandosi con parti della maggioranza come l'Udc, o con forze rilevanti della società civile, come i vescovi e la Confindustria. E può naturalmente - è un suo pieno diritto - opporsi radicalmente, lasciando alla sola maggioranza l'onere di approvare la legge. L'unica cosa che dovrebbe cercare di evitare è di trasformare il referendum costituzionale come occasione di rivincita. Chiamare la metà centromeridionale del Paese (candidata a subire le conseguenze di una riforma malfatta) a bocciare l'altra metà settentrionale provocherebbe una spaccatura geografica prima che politica, favorendo un'ondata secessionista di cui presto si piangerebbero le conseguenze.

«E' L'AVVERSARIO IDEALE»
Berlusconi: il professore non ha nessun appeal con i moderati
Augusto Minzolini A PAGINA 6

CONTRO IL TEMPO
La quinta generazione radicale sostiene la raccolta delle firme
Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

IL PRESIDENTE BUSH HA REVOCATO LE ULTIME SANZIONI

Usa e Europa d'accordo «Via l'embargo a Tripoli»

Il blocco delle forniture militari e di gran parte degli scambi economici tra l'Europa e la Libia sembra avere i giorni contati. Ieri sera l'amministrazione Bush ha revocato l'embargo commerciale americano e, qualche ora prima la Commissione Prodi ha presentato una strategia in tre punti per normalizzare dopo quasi vent'anni le relazioni con Tripoli. La proposta sarà esaminata domani dai rappresentanti dei venticinque Paesi della Ue.

Singer A PAGINA 11

ECONOMIA

FMI: E' ALLARME DEFICIT SERVONO
Washington avverte: in Italia la crescita è ancora fiacca e per ridurre le tasse sono necessari sacrifici importanti
Stefano Lepri A PAGINA 19

Oggi con La Stampa
Milione
€ 4,90 + il prezzo del quotidiano

IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA
IL NUOVO MARTINI
GIANRICO CAROFIGLIO
RCS Rizzoli

BUONGIORNO

Il saccheggio del secolo

Ogni anno - pari a centomila miliardi di lire e al 4% del prodotto nazionale lordo - si sono negli ultimi 2 anni e mezzo dalle tasche delle famiglie italiane a quelle di chiunque (dai commercianti alle banche, alle aziende di servizi) avesse il potere di fissare un prezzo o una tariffa. Ammettiamo che la cifra denunciata dalle associazioni dei consumatori vada corretta al ribasso. Ma fossero anche 40, i miliardi, si tratterebbe pur sempre di uno dei più efferati e silenziosi saccheggi della storia. Efferato perché ha impoverito quel ceto medio a reddito fisso che non poteva rivalersi su altri polli da spennare. E silenzioso perché la speculazione che in 30 mesi ha cambiato la geografia sociale d'Italia ha potuto svilupparsi anche grazie a un lassismo collettivo.

Come già al tempo delle tangenti, chi doveva gridare «al ladro» era complice o distratto. I Radar politici e intellettuali, masticando poco l'economia, hanno preferito distrarsi con temi più aulici, quali le riforme istituzionali. Gli esperti hanno fatto la sensazione di sottovalutare il fenomeno o comunque di considerarlo non controllabile dalla volontà al pari di tutto ciò che accade nell'economia della globalizzazione. Fra tanti silenzi, il più inquietante rimane però quello dei saccheggiati. La loro rabbia non ha prodotto esplosioni, ma un rancore sotterraneo che in un'era di exhibizionismi è stato sottovalutato. Finché un giorno uno apre le urne e dentro ci trova La Pen o i nazisti, come nell'ex Germania Est.

TORINO, A SCUOLA

I PROBLEMI DELL'AULA CON MILLE COLORI

Elena Loewenthal

ALTRO che soliti ritardi burocratici, ricorrenti proteste dei precari, spazi inadeguati. L'anno scolastico che si è appena aperto, infatti, arriva scortato da questione ben più cruciale per tutti, studenti e non. Alla vigilia della prima campanella a Torino, dove mediamente il 15 per cento dei bambini in età scolare viene da una famiglia di recente immigrazione, c'è stata, da parte delle mamme, una ricerca quasi spasmodica delle scuole con meno stranieri. A Genova si è firmato un protocollo d'intesa per evitare una eccessiva concentrazione di allievi immigrati e distribuirli in maniera uniforme nelle scuole della città, mentre Brescia si è vista bocciare dal ministero la proposta di introdurre dei tetti alla presenza di studenti stranieri. Non è puro campanilismo, non è nemmeno - o non soltanto - una fobia che viene dall'ignoranza e dalla diffidenza. Più che un deprecabile rifiuto, c'è il timore che una presenza troppo di bambini che non nati né cresciuti con l'italiano come lingua madre, possa rallentare negli altri il cammino fondamentale del primo apprendimento.

Fermarsi a guardare l'uscita di una scuola elementare in una qualsiasi grande città nostro Paese è ormai un'esperienza emozionante: ne esce un arcobaleno di colori inimmaginabile fino a qualche anno fa. Ma l'altra faccia di questa apparente meravigliosa raggiunta integrazione è un divario inevitabile, tra chi parte meglio e chi parte pesante svantaggiato. Fra chi arriva sui banchi con un bagaglio di conoscenze già acquisite e chi invece deve partire da capo, per un'esplorazione avventurosa ma sfiancante. Che significa innanzitutto poter contare su papà e mamma per i compiti che ti assegna la maestra, fin dal principio. E anzi, non di rado tocca pure, tornati a casa al pomeriggio, insegnare a loro quell'abici.

La soluzione, come tutti speriamo esiste, non è quella di stabilire norme generiche generali, valide per tutti e per nessuno. Si tratta invece, forse, di intervenire scuola per scuola, classe per classe. Aiutando con premurosa discrezione chi ha bisogno, e intanto sollecitando con attività parallele chi parte avvantaggiato, perché la noia a scuola è uno spauracchio non meno dell'ignoranza. Un po' come succedeva una volta nelle scuole sperdute sulle e in montagna, con le pluriclassi dove i cammini erano diversi, ma si stava tutti insieme dentro quel da piccolo, bello perché vario.

elena.loewenthal@lastampa.it

SERVIZI DI Passariei e Masci A PAGINA 8

prestito personale
a tempo indeterminato
Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Consorzi, Associazioni, Enti Morali
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

[illegible] AL ZARQAWI

- 37 anni, Giordano.
- Considerato [illegible] dei maggiori [illegible] di Al Qaeda nell'area [illegible] Golfo e nel Medio Oriente.
- Esperto [illegible] armi chimiche e biologiche

È sospettato di essere lo stratega di gran parte degli attacchi suicidi degli ultimi tempi in Iraq. Il suo nome è compa[illegible] anche nell'inchiesta sugli attentati dell'11 marzo a Madrid e in diverse indagini sul terrorismo i[illegible] in Europa

LA TAGLIA

Sulla sua testa gli Usa hanno messo una taglia di 25 milioni di dollari

«Unificazione e guerra santa», il gruppo fondato da Al Zarqawi. L'obiettivo è costringere le truppe straniere a ritirarsi dall'Iraq. Responsabile di molti attacchi kamikaze, tra cui quello al quartier generale dell'Onu a Baghdad, nel 2003, e del rapimento e dell'uccisione dell'ameri[illegible] Nick Berg e del sudcoreano Kim Sun-Il

Ha combattuto in Afghanistan contro l'esercito sovietico. Qui avrebbe conosciuto Osama Bin Laden che gli ha affidato l'area mediorientale e l'Iraq. Dal 2001 è in Iraq dove ha stretto legami con il gruppo fondamentalista curdo Ansar al-Islam, legato ad Al Qaeda

NUOVO APPELLO DEL CAPO DELLO STATO [illegible] IL RILASCIO DELLE DUE RAGAZZE ITALIANE

Ciampi: rifiutiamo lo scontro di civiltà e religioni

Il cardinale Ruini: «Vi chiediamo con tutto il cuore: liberate le volontarie»

[illegible]

ROMA

Il presidente della Repubblica lancia il suo appello per la liberazione di [illegible] Pari e [illegible] Torretta parlando al Vittoriano, in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico: «Attendiamo con trepidazione [illegible] vengano restituite all'amore delle loro famiglie», dice Carlo Azeglio Ciampi con [illegible] segnata di emozione, «facciamo risuonare tutti assieme la nostra speranza: liberatele». Il presidente della Conferenza episcopale italiana ricorda le volontarie sequestrate due settimane [illegible] a Baghdad nella sua prolusione [illegible] Consiglio permanente della Cei: «Chiediamo con tutto il cuore [illegible] loro liberazione», dice il cardinale Camillo Ruini. Mentre, dietro le quinte, diplomazia e servizi segreti cer[illegible] contatti e strumenti in grado di spezzare il cerchio del silenzio che [illegible] sorte delle due ragazze di «un Ponte per...» - «Stiamo facendo davvero di tutto per ottenerne la liberazione», conferma il ministro degli Esteri Frattini intervistato a New York da «Porta a Porta», ci contatti che abbiamo preso con le autorità civili e religiose sono la dimostrazione del bene che le due rag[illegible] stavano facendo alla popolazione, segnali che possono isolare i sequestratori e indurli a liberar[illegible] subito» - le istituzioni e la Chiesa tornano a parlare a voce alta: per segnalare, all'opinione pubblica e a chi dal teatro iracheno [illegible] le vicende italia[illegible] che nel Paese [illegible] esiste un [illegible] d'attenzione» per [illegible] sorte di chi è riuscito persino [illegible] attenuare insidiose divisioni all'interno degli schieramenti politici. Quello che potrebbe sembrare un omaggio rituale e perfino retorico è dunque - nella strategia della comunicazione nazionale che unisce il Quirinale e il Vaticano ai [illegible] di partito e alle organizzazioni non governative - un'occasione di tensione unitaria. Un messaggio ai rapitori che travalica il suo stesso contenuto, come confermano le parole di Piero Fassino a «porta a Porta»: «Noi c'è [illegible] ragione che possa giustificare il terrore, nessuna ingiustizia al mondo potrà mai giustificare il terrorismo che ci sta precipitando in un baratro terribile», afferma il segretario Ds invitando il governo a «seguire il minimo spiraglio» per la liberazione delle due giovani italiane.

Anche perché gli appelli in favore di Simona Pari e Simona Torretta rientrano in [illegible] più articolato discorso sul terrorismo. Il suo «disegno diabolico», sottolinea Ciampi, è quello di far precipitare l'umanità in uno scontro [illegible] civiltà e religioni», [illegible] questo scontro non es[illegible]

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Frattini: i contatti che abbiamo preso con le autorità civili e religiose sono la dimostrazione del bene che le due ragazze stavano facendo alla popolazione»

[illegible] lo vogliamo, lo rifiutiamo con tutte le nostre forze». A questo disegno, insiste il presidente della Repubblica, occorre rispondere [illegible] due azioni parallele»: conducendo «una lotta senza quartiere [illegible] terrorismo, con unità di intenti da Stati e popoli», e «favorendo il dialogo, la comprensione, l'apertura fra i popoli, le culture, le religioni». L'obiettivo di Ciampi, prosciugare [illegible] palude del terrore, è lo stesso di Ruini. La comunità internazionale vi si deve opporre «senza [illegible] dare l'impressione di subire i suoi ricatti e le sue impo[illegible]», sottolinea il cardinale: [illegible] egli, come il capo [illegible] Stato, inserendo il rapimento delle due italiane in un più vasto quadro di violenze e brutalità che legano le stragi americane dell'11 settembre a qu[illegible] madrilena dell'11 marzo fino a quella, recentissima, della Scuola numero 1 («Non potremo mai dimenticare gli angeli di Beslan nè le loro madri disperate», è l'omaggio del Presidente della Repubblica).

Ruini va oltre. Dopo un richiamo ai «nostri principali alleati» nella lotta al terrorismo - «tutte le persone e gli organismi che appartengono all'Islam ma [illegible] si riconoscono nell'ideologia dello scontro di civiltà e tanto meno [illegible] strategia del terrore» - il capo dei vescovi italiani si dilunga in termini critici sulla situazione in [illegible], «principale focolaio [illegible] destabilizzazione» dove «non si sono concretizzate» le prospettive di [illegible] progressiva pacificazione dovute all'insediamento del go[illegible]verno [illegible]». Al contrario, rileva il [illegible] [illegible] parole che tradiscono disappunto per la condotta [illegible]ricana nella fase post-bellica, «gli scontri si sono estesi e intensificati con gran numero di vittime, vaste zone sono fuori controllo e l'insicurezza è ancora aumentata». [illegible] questa situazione hanno fatto le spese «molte nazioni» costrette a «pagare un contributo di sangue», lamenta Ruini: fra queste l'Italia, che oggi «trepida per la sorte» [illegible] [illegible] e Simona Torretta e da poco «ha perso Enzo Baldoni».

DUE MESSAGGI INTERNET

«In salvo i due giornalisti francesi»

PARIGI

Christian Chesnot e Georges Malbrunot, i due giornalisti francesi rapiti un mese fa in Iraq, sarebbero liberi. Il condizionale è di rigore perchè l'annuncio è arrivato ieri tramite il sito web dell'Esercito Islamico in Iraq in cui si spiegava che la decisione di liberarli era stata presa, dopo gli appelli di [illegible] i partiti, organismi e governi», in risposta soltanto a [illegible] di loro «i movimenti Hamas, Jihad islamica palestinese ed Esercito Segreto Islamico iracheno». Il testo [illegible] comunicato dell'Esercito Islamico in Iraq, è pressochè identico a quello diffuso due giorni fa [illegible] sito «Agenzia dell'Islam» (Mufakkerat Al Islam). Vi si annunciava che Christian Chesnot e Georges Malbrunot erano di fatto liberi perchè avevano [illegible]to di collaborare con i rapitori «di loro spontanea volontà» [illegible] seguito del fantomatico [illegible] islamico in Iraq, così da informare il mondo sulle gesta [illegible] eroiche «resistenza» anti-americana.

Sono messaggi la cui autenticità [illegible] è provata, ma che comunque hanno riacceso [illegible] speranze per la sorte dei due giornalisti per la cui liberazione i rapitori [illegible] chiesto l'abolizione della legge che vietava il velo nelle scuole francesi. Tra l'altro, [illegible] vicenda ha provocato l'effetto [illegible] trario a quello che auspicavano i rapitori.

In [illegible] la Francia attualmente sono soltanto [illegible] le ragazze che indossano il velo nelle aule scolastiche, mentre [illegible] [illegible] lo scorso anno, secondo i dati forniti dal ministero dell'Istruzione. Sono dunque poche, molte meno di quanto ci si sarebbe aspettato e la ragione risiede, pare, proprio nel rapimento dei due giornalisti francesi in Iraq e nel moto di solidarietà che questo ha suscitato nella comunità musulmana francese. La crisi degli [illegible]ori è diventata un fattore di [illegible] [illegible] valori laici della Repubblica, ha sottolineato il [illegible] dell'Istruzione Francois Fillon, dichiarandosi convinto che il primo fattore che ha ridotto la conflittualità nei confronti dell'applicazione della legge sia proprio il sequestro dei due giornalisti. Le dichiarazioni del ministro sono affiancate da un sondaggio secondo il quale il 76 per cento degli intervistati si è detto favorevole alla legge [illegible] velo e solo il venti per cento contrario. La legge prevede un periodo [illegible] transizione, durante il quale nessuna espulsione sarà effettuata nelle scuole.

E dopo due [illegible] di discrezione e prudenza assolute anche il premier Jean-Pierre Raffarin ha suonato dome[illegible] [illegible] all'improvviso una [illegible] più positiva e ha espresso «un pizzico di ottimismo». «Vo[illegible] credere che l'insieme delle indicazioni in nostro possesso vadano nel buon senso», ha commentato a sua volta il ministro degli Interni Dominique de Villepin. «La situazione in Iraq - ha però avvertito - è estremamente tesa. Tutto questo contesto non può non pesare sulla sorte dei due ostaggi». Una liberazione-suspence ancora tutta da verificare [st.c.]

IL PERSONALE MEDICO HA [illegible] A OPERARE AL «MEDICAL CITY» DI BAGHDAD

L'allarme dei servizi segreti non ferma la Croce rossa

I medici: «Siamo tranquilli. Ci conforta che nel nostro reparto vengano in visita molti esponenti religiosi sia sunniti sia sciiti»

[illegible]

ROMA

Secondo gli 007 alleati le due Simone sarebbero ancora vive e guardate a vista da una folta schiera di carcerieri

Anche l'ipotesi che non siano state rapite dal gruppo che ha ucciso l'ostaggio americano apre uno spiraglio di speranza

SDRAMMATIZZA [illegible] tensione il [illegible] missione. Ferruccio [illegible]ne: «Siamo tranquilli, [illegible] vigilanza è [illegible]a. [illegible] non è proprio quello che puoi trovare sulla spiaggia di Rimini, ma lo sapevamo. Tutto quello che accade in città, in Iraq, lo apprendiamo dalla televisione. Ci conforta che nel nostro reparto vengano a visitare i pazienti e il personale medico vari esponenti religiosi, siano essi sunniti che sciiti». Il dottor Modena rassicura i familiari - compresi i suoi -, di tutti i volontari (28) della Croce rossa che operano al "Medical City" di Baghdad. Sanno, i medici e i paramedici italiani, che anche loro sono diventati possibili obiettivi dell'Anonima sequestri irachena, sono venuti a conoscenza dell'allarme lanciato dalla nostra intelligence, si tengono in costante [illegible] con l'ambasciata italiana e con la sala operativa [illegible] Cri. Nonostante tutto questo, si sentono al sicuro, al sesto piano dell'ospedale ex Saddam, protetti dalle forze di polizia, [illegible] Consiglio degli Ulema e dagli sciiti di al Sadr che, per dirla con il commissario straordinario della Cri, Maurizio Scelli, hanno assicurato l'impegno per favorire la massima protezione degli operatori della Cri». E, per il momento, hanno deciso di continuare a prestare [illegible] loro opera, nonostante gli allarmi e i pericoli.

Naturalmente, è proprio tutto quello che accade fuori dal "Medical City" che preoccupa la nostra intelligence e la nostra diplomazia. Gli omi[illegible] [illegible] due esponenti del Consiglio degli Ulema, l'annuncio e il video dell'esecuzione del primo dei tre ostaggi angloamericani (si tratterebbe [illegible] un cittadino degli [illegible]ti Uniti), [illegible] [illegible] notizie rassicuranti. E' ancora troppo presto per sostenere con certezza che siamo di fronte all'inizio della resa dei conti tra sciiti e sunniti: gli omicidi dei due ulema sono comunque un preoccupante [illegible]ello d'allarme per chi confida nella stima espressa [illegible] un composito universo religioso - gli uomini di al Sadr e il Consiglio degli Ulema - per l'opera svolta dai medici della Cri. Il timore, ormai, è che questa «benedizione» non rappresenta più di per sé l'immunità per i nostri volontari. Ed è [illegible] brusco richiamo alla realtà, per chi confidava anche nella presa di posizione dei religiosi sunniti per sperare in un esito positivo del sequestro delle nostre due volontarie, Simona Pari e Simona Torretta, e dei due collaboratori iracheni di «Un ponte per...» e di «Intersos». A questo punto, non è più così.

Dal fronte iracheno le notizie che arrivano sono contraddittorie. Se sono vere le critiche del gruppo alqaedista di Al Zarqawi, la stessa leadership del Consiglio degli Ulema è un possibile obiettivo, come lo sono anche i giornalisti e i volontari occidentali: [illegible] pure tra [illegible] infedeli ci sono brave persone - questo teorizzano gli uomini del terrorista giordano -, possiamo ucciderle perché è Allah che ce lo ordina». Il [illegible] [illegible] Baghdad, in questo momento, non consente di avere certezz[illegible]. Le intelligence alleate [illegible] cercando [illegible] decifrare questa nuova ondata di s[illegible]stri di ocei[illegible]. [illegible] difficil[illegible] venirne a capo.

Sulle sorti delle nostre due volontarie non c'è nessuna informazione precisa, verificata, verificabile: secondo gli 007 alleati Simona Pari e Simona Torretta sarebbero ancora vive e guardate a vista da una schiera di carcerieri. Ma perché un interminabile silenzio avvolge questo sequestro? Tutte le possibili risposte non sono risolutive. Si è detto, all'inizio, che il silenzio nasceva da «una precisa strategia terroristica» che mirava a «fiaccare l'[illegible]ione pubblica», a dimostrare al governo che erano loro, i sequestratori, «ad avere il coltello dalla parte del manico». E perché mai, a poche ore dal sequestro (successivo) dei due civili americani e dell'inglese è arrivato il video?

Un se[illegible]stro, si è detto, che presentava le stesse modalità della [illegible] dalle due Simone. Sono due gruppi diversi che gestisc[illegible] i [illegible] sequestri? E' probabile, ma non è certo. A questo punto, dopo la prima esecuzione di un ostaggio americano [illegible] parte del gruppo di Al Zarkawi, è augurabile che sia così, insomma che le nostre due Simone non siano finite in mano ai macellai di Al Qaeda. Ma perché i sequestratori degli angloamericani hanno posto come condizione del rilascio degli ostaggi la [illegible]erazione delle prigioniere irachene, richiesta avanzata anche dai (probabili) sequestratori delle nostre due volontarie con un messaggio via Internet? E dire che a quell'appello palazzo Chigi si mostrò «ricettivo». Che [illegible] [illegible] se non quella di controbilanciare l'offesa all'Islam per aver sequestrato due donne? Domande senza risposta. [illegible]ona Pari e Simona Torretta continuano ad essere prigioniere. E ormai siamo al quattordicesimo giorno.

Un momento della manifestazione per la liberazione delle due Simone e dei collaboratori [illegible]

ALTROVE di Guido Caronetti

... per quanto possa apparire prodigioso ad un monello sessuato, i marziani erano assolutamente privi [illegible] [illegible] e, di conseguenza, ignoravano le no[illegible] tumultuose emozioni. Un piccolo marziano, non ci può [illegible] alcun dubbio, nacque realmente sulla terra durante la guerra, e fu trovato straccato al [illegible] genitore, parzialmente *germogliato*, proprio [illegible] germogliano i bulbi di un giovane giglio, o alcuni tipi di protozoi.

HERBERT GEORGE WELLS
La Guerra dei Mondi - 1897

[redacted] VIA [redacted] 1° AL 3 OTTOBRE

Vietato a Berlino il congresso islamico
Invitava [redacted] resistenza contro Usa e Israele

Non si terrà più a Berlino il primo «Congresso arabo islamico d'Europa», [redacted] via internet dall'1 al 3 ottobre: lo ha deciso il governo del Land, in quanto i termini della convocazione superano i confini di ciò che è permesso in Germania. Sul sito web del misterioso congresso si faceva infatti riferimento al sostegno «alla resistenza contro il terrorismo americano-sionista». Diverse comunità islamiche in Germania si erano dissociate dall'iniziativa - che avrebbe dovuto portare a Berlino 800 persone - ed espliciti appelli contrari erano giunti da più parti. Il Governo federale tedesco ha già espulso un libanese, figura di spicco del movimento islamico e uno degli organizzatori dell'evento

Due donne, due mondi in una strada di Berlino

IN [redacted] PER PRESUNTI LEGAMI [redacted] IL TERRORISMO ISLAMICO

Una videocassetta con i grattacieli di Barcellona
[redacted] in [redacted] dei pakistani arrestati in Spagna

I dieci pakistani [redacted] mercoledì scorso a Barcellona erano in possesso di una videocassetta con immagini dei grattacieli del villaggio olimpico [redacted] capitale catalana che avevano registrato nel 2002: l'ha [redacted] il quotidiano «La Vanguardia». La videocassetta - che dura un'ora - sembra ispirata dall'attentato contro le Torri Gemelle di New York: è stata infatti registrata circa tre mesi dopo. Dalle indagini [redacted] momento non [redacted] prove o indizi della preparazione [redacted] parte del [redacted] di pakistani, che sono stati arrestati per presunti legami con il terrorismo islamico. L'accusa che li [redacted] in carcere è quella di falsificazione di documenti e traffico di droga

I grattacieli di Barcellona

SAREBBE STATO ASSASSINATO PERSONALMENTE DA AL ZARQAWI. RILASCIATI 18 SOLDATI DELLA GUARDIA NAZIONALE IRACHENA RAPITI DOMENICA

Decapitato [redacted] ostaggi americani

Video con un nuovo ultimatum: tra 24 ore uccideremo l'altro e l'inglese

BAGHDAD

Un video diffuso ieri sera su Internet, [redacted] scadenza [redacted] dei rapitori, mostra la decapitazione di Eugene Armstrong, uno dei due americani rapiti in Iraq il 16 settembre assieme ad un cittadino britannico. L'autenticità del nastro, che dura nove minuti, non è stata ancora verificata. Una persona incappucciata legge un comunicato alle spalle di un uomo singhiozzante, bendato e vestito con una tuta arancione simile a quelle dei detenuti di Guantanamo. Un chiaro riman[redacted] precedenti video attribuiti [redacted] giordano Al Zarqawi, considerato il leader di Al Qaeda in Iraq. La voce somiglia a quella di precedenti registrazioni [redacted] sono [redacted] attribuite a Zargawi. Quattro altri terroristi v[redacted] di nero [redacted] in piedi armati dietro all'ostaggio. Sulla parete è appesa la bandiera del gruppo «Monoteismo e Jihad», altro frequente dettaglio rituale delle esecuzioni. L'uomo al centro legge un comunicato, poi brandisce un coltel[redacted] e [redacted] verso l'ostaggio: quindi gli taglia la gola fino a reciderli la testa. Infine solleva la testa e la adagia sul corpo.

I rapitori avevano minacciato di ucciderli i tre ostaggi se non fossero [redacted] liberate [redacted] le prigioniere irachene nelle carceri di Abu Ghraib e Umm Qasr. Nel [redacted] afferma che anche gli altri due ostaggi, l'americano Jack Hensley e il britannico Kenneth Bigley, verranno uccisi, tra 24 ore, se non sarà soddisfatta la richiesta. Il Pentagono aveva risposto al primo ultimatum sostenendo che non ci sono donne detenu[redacted] nelle [redacted] prigioni indicate. Le unich[redacted] due donne - dice Washington - trattenute in stato di carcera[redacted] americani sono due biologhe che la[redacted] per Saddam Hussein e che erano impegnate nei programmi per la costruzione [redacted] bombe chimiche e biologiche.

Jack Hensley, Eugene Armstrong e il britannico Kenneth Bigley si trovano in Iraq per conto della Gulf Services Co., una società di costruzioni degli Emirati Arabi Uniti. Sono stati sequestrati giovedì nel quartiere al Mansour, uno dei più esclusivi di Baghdad. Zarqawi si era già proclamato responsabile del rapimento e dell'uccisione nel modo più efferato dell'americano Nicholas Berg, in maggio, e del sudcoreano Kim Sun Il, in giugno.

Sempre ieri due membri del Comitato degli ulema, l'importante organo rappresentativo sunnita in Iraq, sono stati assassinati in Iraq. Il primo religioso ucciso è Hazem al-Zaidi caduto in un agguato domenica sera dopo aver lasciato una moschea di Sadr City. Alcuni uomini armati l'hanno atteso all'uscita e il religioso è stato fulminato a colpi di arma da fuoco mentre due delle sue guardie del corpo sono state prese in ostaggio e quasi subito rilasciate. Ieri mattina è stato poi assassinato lo sceicco Mohammed Jadoa al-Janabi. [redacted] al momento di entrare in moschea nel quartiere sciita di al-Baya, nella parte sudoccidentale [redacted] capitale. Janabi era disarmato e non aveva guardie del corpo.

Ancora [redacted] persone [redacted] state [redacted] nell'esplosione di un'autobomba nel centro di Mossul, a Nord di Baghdad. Le due vittime potrebbero essere guerriglieri che stavano preparando un'attacco. Tre ufficiali della guardia nazionale irachena sono stati [redacted] uccisi da un razzo a Latifiyah. U[redacted] militare statuniten[redacted] dalla Prima Divisione di fanteria è stato ucciso in un [redacted] contro una pattuglia avvenuto presso Baghdad. Un camionista turco è stato infine assassinato a Mosul.

La buona notizia di ieri è che i 18 militari della Guardia nazionale irachena rapiti domenica sono stati rilasciati. I rapitori avevano chiesto in cambio della loro vita il rilascio di un collaboratore del leader sciita radicale Moqtada Al Sadr, arrestato domenica mattina. Ma lo stesso Al Sadr ha preso le distanze dal rapimento chiedendo l'immediata liberazione dei 18 soldati. E così è stato.

[e. st.]

IL PUNTO

IN MANO AI RAPITORI
Dieci di nazionalità non conosciuta, di un'azienda turco-Usa. Più: Turchia 8, Giordania 5, Macedonia e Iraq 3, Italia e Francia 2, Usa, Gb, Canada; Kuwait, Somalia, Iran

UCCISI
Gli italiani Enzo Baldoni e Fabrizio Quattrocchi. Il vicegovernatore d[redacted] provincia di Anbar. Due turchi. Dodici nepalesi. Un canadese. Due pachistani. Due bulgari. Un sudcoreano. Un libanese. Se risulta attendibile il comunicato di ieri, due americani

FUGGITI
Un americano e un polacco

[redacted]
Ventuno turchi, iracheni 18, giordani 14, libanesi 10, giapponesi e cinesi 5, kenioti, cechi, italiani e indiani 3; russi e egiziani 2, uno di Usa, Gb, Egitto, Filippine, Pakistan, Somalia, Francia, Polonia, Siria, Israele

Dal video della decapitazione dell'ostaggio, gli ultimi istanti prima dell'esecuzione

[redacted] DISINTEGRARE LA SOCIETÀ IRACHENA

I terroristi all'attacco delle università

«Separate studenti maschi e femmine o faremo stragi»

reportage

inviato a BAGHDAD

[redacted]

Il vicerettore: «Da un secolo non si è mai partorita [redacted] simile mostruosità»
Una studentessa: «Non conoscono l'Islam»

SABATO prossimo in Iraq le università riaprono i battenti. Sarà ancora un'attività parziale, dedicata agli studenti che in giugno e luglio hanno dovuto saltare le lezioni perché abitavano fra Kufa e Najaf, il vero anno accademico ripren[redacted] quattro [redacted] però sotto una pesantissima ipote[redacted]. Un gruppo islamico minaccia attentati ed esecuzioni esemplari se studenti e studen[redacted]sse non verranno separati, in base alla legge islamica.

Nel torrente di sangue che scorre in Mesopotamia questo ricatto [redacted] stato sovrastato dal bollettino quotidiano degli orrori [redacted] ade[redacted] la ripresa [redacted] lezioni si avvicina e si aprono [redacted] discussioni [redacted] cosa l'Iraq potrà diventare se la follia di questo o quel gruppo fondamentalista prevalesse anche negli atenei. I «terroristi dell'istruzione» si fanno chiamare [redacted] al Jihad», unità [redacted] della battaglia, e hanno fatto giungere via Internet un avvertimento che a Baghdad è stato fatto seguire da volantini fatti circolare fra gli studenti.

«La promiscuità non è precetto islamico - si legge nel messaggio - è giunto il momento di tornare alle regole delle Sure, non sarà consentito che gli studi producano comportamenti impuri, puniremo senza pietà ogni comportamento che offenda l'Altissimo e i suoi principi». Le università irachene escono appena da un lungo periodo segnato da violenze ed assassinii di professori, alcuni considerati troppo vicini al vecchio regime, altri del tutto indipendenti (ed oggi si comprende da chi).

Al più antico ateneo del Paese, l'università di Mustansirya che dal 1910 ha una facoltà di diritto e dal 1925 corsi di medicina, il vice rettore Ahmed Tahar ha l'aria spaventata e si appella alla storia dell'istituzione per spiegare come questo ultimatun oltre che oscurantista sia del tutto assurdo. «Qui studenti e studentesse lavorano assieme da quasi un secolo e mai si era partorita una simile mostruosità. Certo, un tempo le donne nell'università erano pochissime ma già a partire dagli [redacted] Ottanta si sono fatte numerose e qui come altrove siamo sempre stati molti attenti a coniugare necessità didattiche e tradizioni di decenza islamiche nè mai abbiamo dovuto registrare scandali. Quello che ci è piovuto [redacted] diktat assurdo, un fatto del tutto nuovo [redacted] che le università si sono rivolte al [redacted]tro dell'istruzione per sapere come comportarsi, però non abbiamo ancora ricevuto istruzion[redacted]

Il ministro si chiama Taher Al Bakr, è uno sciita di profonda fede e risulta inavvicinabile allo straniero che domanda chiarimenti circa simili rigurgiti di Medio Evo. Una compo[redacted] segreteria risponde piccata che [redacted]tto ciò di cui di sta discutendo nelle università è privo [redacted] significato, sono tutte chiacchiere, qui vale solo la decisione del ministro». Quando questa decisione possa avvenire e quale potrà mai essere, rimane un mistero.

«Noi invece prendiamo queste minacce terribilmente sul serio», spiega al ministero degli Interni il maggiore di polizia Adnad Yunis. «Le università si sono già trasformate in luoghi di scontro politico, tutti i partiti [redacted] aperto al loro interno sezioni che fanno proselitismo, i movimenti [redacted] sono particolarmente attivi, dunque se davvero gli integralisti volessero mettere in atto la loro minaccia le conseguenze sarebbero inimmaginabili. Stiamo costituendo nuclei speciali per le università, abbiamo raccomandato agli atenei di rafforzare la vigilanza interna e pensiamo ad un sistema di controllo degli ingressi: non [redacted] abbastanza "metal detectors" però sarà possibile perquisire tutti gli studenti al loro ingres[redacted] negli edifici». In attesa di [redacted] democrazia sempre più simile a un sogno l'Iraq [redacted] prepara a blindare l'istruzione.

Il sistema scolastico da anni prevede scuole primarie frequentate da bambini di ambo i sessi fino alla sesta classe, dove invece ha inizio la divisione che prosegue nei sei [redacted] della media e delle superiori, dall'università riprende la vicinanza fra uomini e donne e fino a ieri nessuno aveva trovato qualcosa da obiettare.

Adesso i dubbi cominciano ad affiorare perfino fra studenti. Se Urud Khemal, giovane e [redacted]ente insegnante di biologia, pure da sciita dice: «Questi ricatti hanno nulla a che fare con la fede, ed a respingerlo [redacted] soprattutto le ragazze», altre opinioni sembrano meno laiche. Una studentessa in legge che [redacted] chiama Hend Fadal porta sul capo il velo islamico però afferma: «Questa gente che fa proclami [redacted] conosce l'Islam e neppure la vita». Accando a lei un'altra studentes[redacted] velata, Sheda Mohammed dice che invece l'idea le pare buona: «Sì, perchè non separare le lezioni? La tradizione sarebbe rispettata, certe persone non ci guarderebbero male ed in più fra ragazze potremmo togliere il velo che ci tormenta tutto il giorno».

Alla Università di Baghdad, dotata del più grande campus [redacted] Medio Oriente il dottor Abdul Monham Hassan, preside di Medicina, [redacted] disperato: «Ma si rende conto? C'è davvero qualcuno che pensa di poter dividere lezioni, dissezioni, esercitazioni: è impossibile, un fatto incivile, un tentativo di far innestare la marcia indietro alla storia e alla scienza».

Alla Università privata «Al Rafideyn» dove gli allievi paga[redacted] una retta salata il docente di informatica si chiama Ali Mohammed Jafar e dice chiara[redacted]te: «Separare i corsi per noi significherebbe la chiusura: non abbiamo computer a sufficienza nè abbastanza laboratori. Significherebbe tagliar fuori dalla civiltà contempora[redacted] un'intera generazione di studenti iracheni».

Eppure altri pensano di far[redacted]. Alla moschea [redacted] Zafaranya l'«imam» sciita Bakr Saha Ismail accoglie con degnazio[redacted] lo straniero che chiede un parere, ci pensa su pochi secondi poi emette la «fatwa». «Non c'è dubbio - sentenzia - la promiscuità è contraria alla legge islamica e dunque la separazione fra studenti e studentesse dev'essere ordinata al più presto».

[redacted]

Senza incidenti le elezioni del dopo Saddam nella [redacted]

NASSIRIYA. Dopo ripetuti rinvii, prime elezioni del dopo Saddam in Iraq: ieri a Nassiriya si è votato per il rinnovo del Consiglio comunale. Dodici i seggi, 20 i posti (cinque riservati alle donne), 120 i candidati, 110 mila le persone chiamate a votare. In mancanza di un'anagrafe e di documenti validi, gli elettori sono stati identificati con la tessera annonaria. L'elezione [redacted] è svolta senza incidenti: la sicurezza era stata garantita dalla polizia locale e dalla Guardia nazionale. Gli italiani sono rimasti, com'era stato loro esplicitamente richiesto, defilati

Un giornale saudita: «Contatti tra diplomatici europei ■ leader dei ribelli per riportare l'ordine nel Paese»

■ Nelle settimane [illegible] sarebbero cominciati [illegible] serie ■ [illegible] tra alcuni diplomatici europei e i leader dei ribelli iracheni che combattono contro le truppe [illegible]ne. Lo ha rivelato il giornale saudita «Al-Watan», che cita fonti diplomatiche europee. Secondo il giornale arabo l'obiettivo di questi contatti con i leader della guerriglia sarebbe quello di fermare lo spargimento di sangue in [illegible] ■ Iraq e riportare l'ordine nel Paese. Dai colloqui sarebbero stati volutamente esclusi gli esponenti di Al Qaeda e dei gruppi legati ad Abu Musab Al-Zarqawi. La proposta [illegible] [illegible] guerriglia sarebbe stata quella di abbandonare la lotta armata e di presentare proprie liste politiche alle prossime elezioni politiche irachene, per [illegible] uno scontro frontale con [illegible] americani.

Un gruppo di iracheni armati

Frontiera Siria-Iraq: «Damasco pronta a collaborare [illegible] gli Usa per controllarla [illegible] pattuglie congiunte»

■ Il presidente siriano Bashar al-Assad è pronto a collaborare con gli Stati Uniti per garantire il controllo [illegible] frontiera tra l'Iraq e la Siria, ed evitare che estremisti siriani penetrino in Iraq. Lo scrive il settimanale americano Time, precisando che Assad [illegible] ricevuto nei giorni scorsi responsabili del Pentagono e del Dipartimento di Stato. Una delle ipotesi di questa inconsueta cooperazione militare, potrebbe essere l'istituzione di pattuglie congiunte. Nel corso di un tour diplomatico, l'inviato Usa in Medioriente, William Burns, [illegible] incontrato [illegible] giorni scorsi Assad proponendogli di mettere in piedi «un meccanismo che [illegible] termini pratici possa aiutare gli iracheni e i siriani, con l'appoggio [illegible] esperti Usa» a controllare la frontiera. La Siria ha [illegible] di non [illegible] in grado [illegible] controllare [illegible] le sue forze di polizia i 600 chilometri di confine con l'Iraq.

Il presidente siriano Bashar Al Assad

IL CAPO DEL GOVERNO IRACHENO DIPINGE IL RAISS COME UN VILE

Il premier: Saddam mi ha chiesto la grazia

«E' depresso e disperato, mi ha rivolto una supplica: sarà il tribunale a decidere». «Quando è comparso di fronte al magistrato tremava Credeva che le cose andassero come ai suoi tempi e lo giustiziassero»

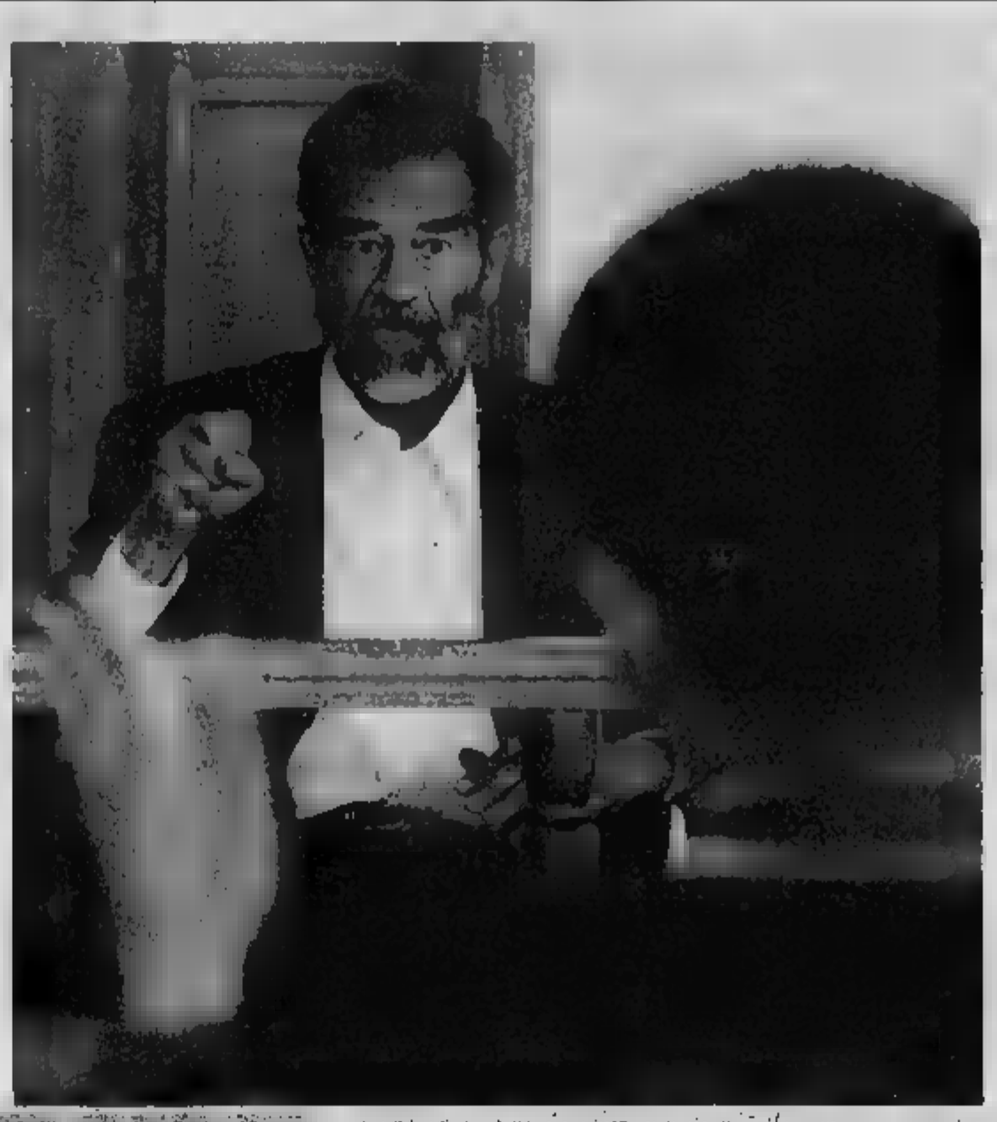
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Saddam Hussein è depresso, disperato a tal punto da [illegible] chiesto la grazia». E' sprezzante il ritratto [illegible] deposto Raiss che [illegible] premier iracheno, Iyad Allawi, [illegible] alle colonne [illegible] giornale arabo «Al Hayat». La richiesta di grazia fa apparire Saddam sotto una luce diversa rispetto a quella [illegible] leader determinato a farsi considera[illegible] [illegible] il «presidente legittimo dell'Iraq» [illegible] la [illegible] settimana il «New York Times» ha avvalorato descrivendo [illegible] carattere indomito [illegible] prigio[illegible] intento nella sua cella a pregare sulle pagine del Corano, giocare a scacchi sfidando [illegible] stesso e leggere libri sulle glorie passate dei califfi di Baghdad.

«Saddam ed i [illegible] accoliti non [illegible] così potenti [illegible] inflessibili come [illegible] dipingono alcuni *mezzi di informazione*», dichiara ora Allawi, rivelando che «Saddam [illegible] ha inviato un messaggio personale implorandomi di concedergli la grazia, assicurando di aver lavorato sempre per "il bene della nazione" e di [illegible] aver mai avuto intenzione di fare del male a [illegible]. La risposta del premier alla «supplica» è stata [illegible] poche parole: «Sarà il tribunale a decidere». Per sottolineare ulteriormente lo stato di depressione in cui si troverebbe Saddam, Allawi si sofferma su un particolare: «Quando è stato portato per la prima volta di fronte al giudice affinché gli venissero formulate le accuse gli tremavano visibilmente [illegible] gambe, pensava che in Iraq le cose andassero [illegible] come avveniva [illegible] suoi tempi e dunque temeva di finire di fr[illegible] ad [illegible] plotone di esecuzione». Come dire: Saddam Hussein è un vigliacco, ha paura di [illegible]re e sta chiedendo [illegible] avere salva la vita.

Le dichiarazioni [illegible] «Al Hayat» coincidono con l'arrivo di Allawi a New York, dove parteciperà [illegible] [illegible] [illegible] dell'Assemblea generale dell'Onu, e con le indiscrezioni sull'imminente apertura del processo a Saddam Hussein. «Potrebbe ini[illegible] già nel mese [illegible] ottobre, Saddam Hussein sarà giudicato assieme a un gruppo di suoi tirapiedi e non credo che il processo durerà molto perché le prove a [illegible] carico sono schiaccianti», [illegible] detto il premier alla tv «Abc», sottolineando che «in Iraq è stata ripristinata la pe[illegible] di morte» e [illegible] dunque l'ex dittatore potrebbe essere alla fine giustiziato. Sin dalla nomina a premier Allawi non ha fatto mistero di considerare il processo a Saddam un [illegible] chiave dello scontro [illegible] [illegible] guerriglia, nella convin[illegible] [illegible] la condanna potrebbe spingere molti degli ex baathisti sunniti a gettare le armi, riconoscendo che è iniziato nel Paese [illegible] nuovo corso politico. A giovarsi di un simile scenario sarebbe in primo luogo proprio Allawi, che punta a vincere le elezioni politiche in programma entro il gennaio del 2005.

In occasione dell'arrivo negli Stati Uniti Allawi ha avuto modo anche [illegible] affrontare il tema dell'impennata [illegible] attacchi della guerriglia, imputandoli al fatto che «nel nostro Paese continuano ad arrivare combattenti stranieri» attraverso le nazioni confinanti. Due di questi «stranieri» [illegible] stati arrestati dopo [illegible] tentato di assassinare Allawi pochi giorni [illegible], nell'ultimo dei quattro attentati subiti [illegible] quando entrò in carica lo scorso 28 giugno. L'accusa implicita sembra rivolta alla Siria. Più moderate [illegible] le [illegible] rivolte da Allawi a Teheran - dove il premier sta per recarsi in visita ufficiale - perché a sostene[illegible] finanziariamente i miliziani di Moqtada al-Sadr non sarebbe il governo ma singoli circoli religiosi iraniani.



Saddam Hussein nella sua unica comparsa in tribunale dove gli è stato notificato l'atto d'accusa

VITA [illegible] CARCERATO

Nel suo palazzo però in cantina

■ **LA CELLA**
Saddam vive in un locale di 12 metri quadrati con aria condizionata, ricavato in una delle cantine di uno dei suoi palazzi presidenziali, nei pressi di Baghdad. Nella cella ci sono un giaciglio, una piccola scrivania con sedia, un tappetino per pregare, 170 libri che gli sono stati forniti dalla Croce Rossa Internazionale. Su un tavolino, acqua minerale e ghiaccio

■ **GLI ABITI**
Indossa la tradizionale gellaba, ai piedi porta un paio di sandali di plastica

■ **IL CIBO**
Le stesse razioni di cibo pronto consumate dai soldati americani

■ **LA SALUTE**
Ha problemi di prostata ingrossata, per i quali è stato visitato dai medici dell'ospedale militare americano
Lamenta crisi depressive

■ **LA GIORNATA**
Ha tre ore d'aria al giorno, durante le quali passeggia nel cortile accanto alla cella e cura alcune piante. Legge molto, in particolare il Corano e testi arabi antichi sulla passata grandezza del mondo arabo. Non ha contatti con gli ottanta detenuti delle celle accanto alla sua, tutti subi[illegible] collaboratori (40 figuravano nel mazzo di carte diffuso dall'esercito americano), che invece si vedono e giocano a carte insieme, continuando a chiamarsi «ministro» tra di loro. Loro però devono scavare le proprie latrine, Saddam no

LE FALSE LETTERE SUL SERVIZIO MILITARE DEL PRESIDENTE

La Cbs ammette: con Bush abbiamo sbagliato

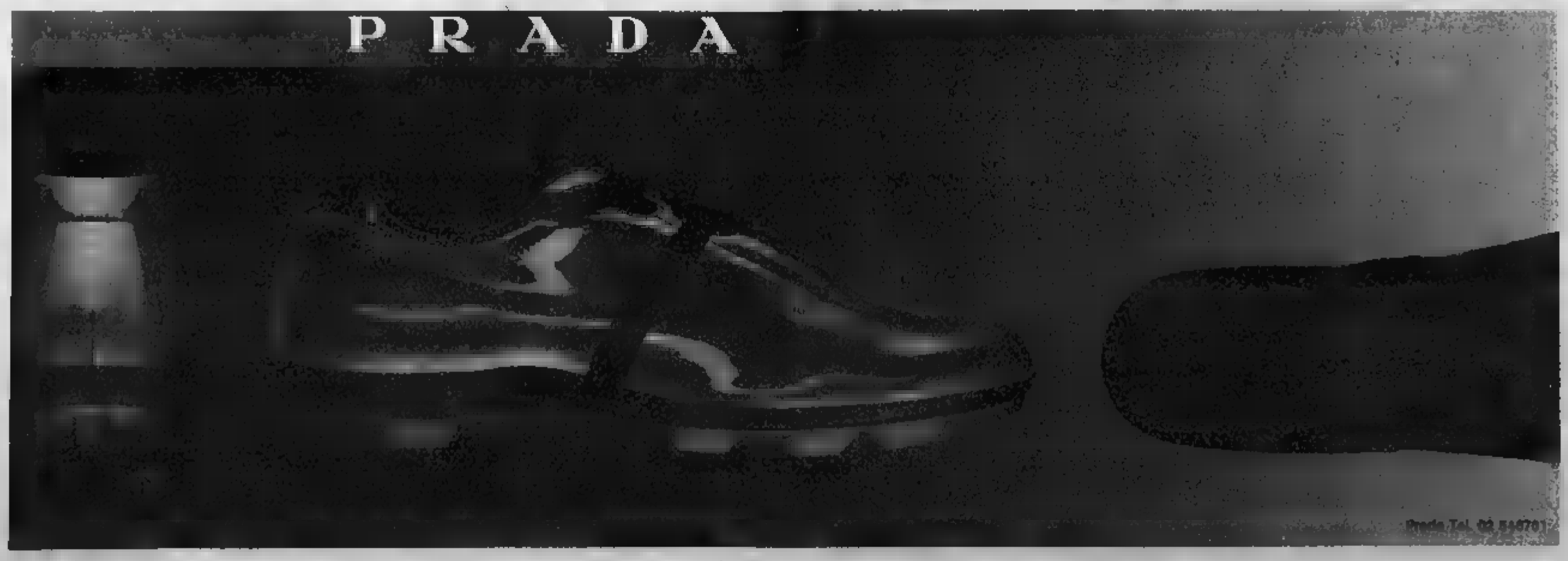
dal corrispondente da NEW YORK

La Cbs ammette l'errore commesso nel considerare veri i documenti che accusavano George W. Bush ed annuncia un'inchiesta interna che rischia di travolgere Dan Rather, l'anchorman più noto d'America.

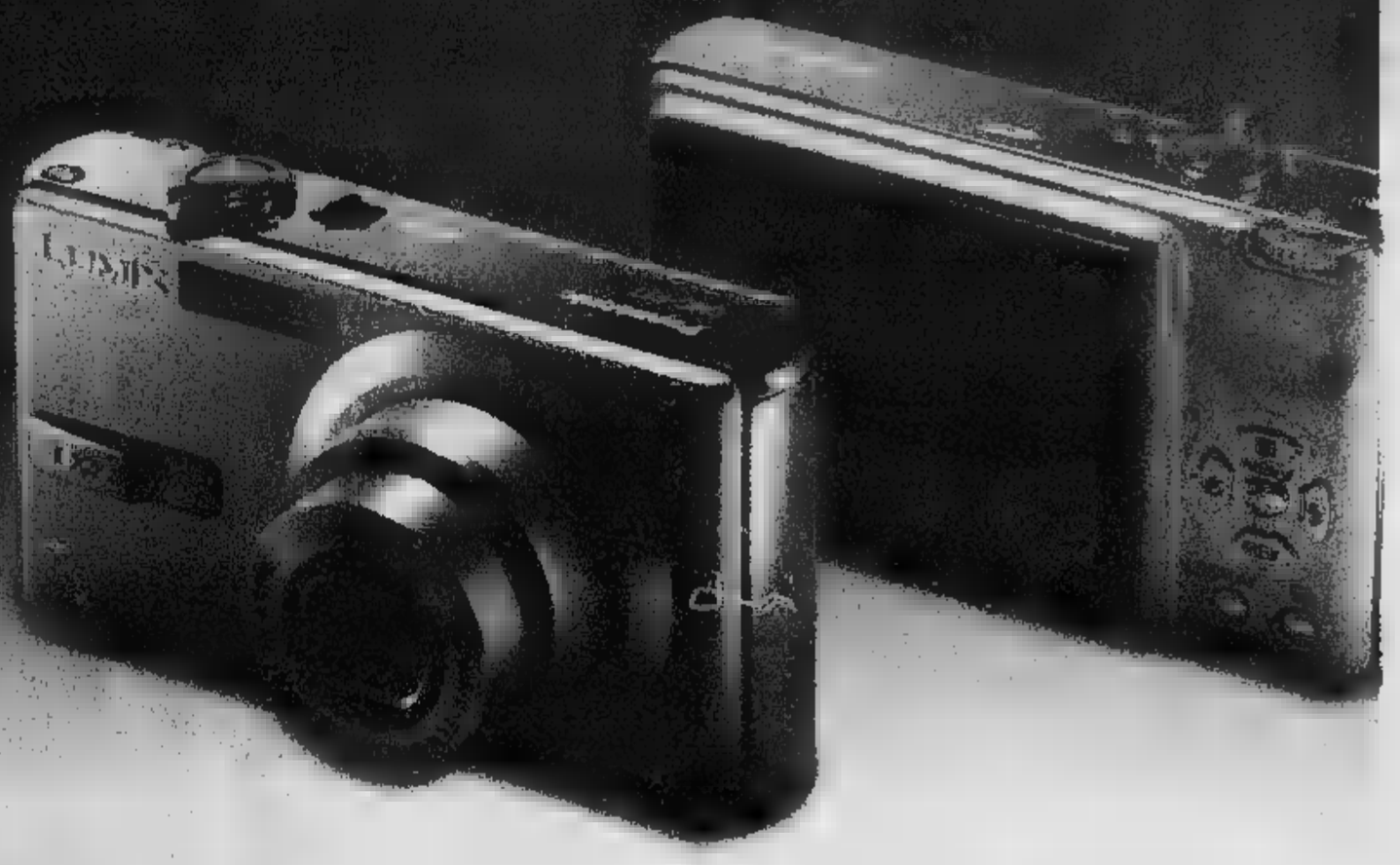
E' stato il presidente [illegible] tv, Andrew Heyward a recitare un imbarazzato mea culpa diffondendo un comunicato scritto. [illegible] possiamo provare l'autenticità dei documenti, non avremmo dovuto usarli, è stato un errore del quale [illegible] rammarichiamo». La vicenda risale allo scorso 8 settembre quando Dan Rather nella trasmissione «60 Minutes» presentò delle lettere datate 1972 e firmate dal tenente colonnello Jerry Killian della Guardia Nazionale nelle quali si attesta[illegible] che il pilota George W. Bush aveva rifiutato l'ordine di sottoporsi ad una visita medica e gli era stata quindi preclusa la possibilità [illegible] volare. Se fossero [illegible] veri, i documenti avrebbero avvalorato il sospetto - lanciato a più riprese dai democratici in campagna elettorale - che Bush dovette lasciare la Guardia Nazionale perché faceva uso di stupefacenti ma quattro Blog indipendenti si affrettarono a denunciare che le lettere [illegible] contraffatte [illegible] una successiva indagine del «Washington Post» appurò che il [illegible] [illegible] [illegible] un software Microsoft che non esisteva nel 1972, quando negli uffici pubblici erano in uso le tradizionali macchine [illegible] scrivere. Bersagliato da analoghi pareri di esperti calligrafi e da imbarazzanti rilevazioni - come il fatto che le lettere erano state inviate alla Cbs dal fax di un negozio di fotocopie del Texas - la Cbs ha prima dubitato, poi preso atto delle obiezioni e quindi condotto un'inchiesta interna che ha portato al mea culpa. [illegible] non avessimo avuto totale fiducia sull'affidabilità dei documenti non li avremmo mandati in onda l'8 settembre - ha scritto il presidente dell'emittente - ma alla luce dei seri dubbi sollevati abbiamo indagato ulteriormente arrivando alla [illegible]ne sull'errore compiutoci. In serata «60 Minutes» ha mandato in onda un'intervista con il presunto autore del falso, il texano Bill Burkett, acerrimo oppositore di Bush, al fine di chiarire l'origine di quanto avvenuto. Ma il caso non è chiuso. Lo stesso Heyward ha commissionato ad un [illegible] indipendente la conduzione di un'inchiesta che dovrà appurare ogni dettaglio di cosa è avvenuto nella redazione della Cbs ovvero la dinamica del processo che ha portato alla preparazione del servizio ed alla sua trasmissione in video» al fine di «determinare le misure che devono essere adottate» nei confronti dei [illegible]sabili. E' quest'ultima riga che fa [illegible] la poltrona di Dan Rather, l'anchorman più noto degli Stati Uniti, un volto che ha accompagnato gli americani dall'epoca della guerra in Vietnam. Finora aveva difeso l'attendibilità dei documenti, poi ha affermato che la loro «costanza» comunque corrispondeva al vero in quanto Marian Carr Knox, già segretaria di Jerry Killian, aveva dichiarato in un'intervista di ricordarsi di aver dattilografato lettere con il contenuto simile a quelle rese note da «60 Minutes». Solo ieri ha fatto marcia indietro ammettendo che «un errore è stato commesso in buona fede nello spirito del giornalismo investigativo della Cbs». Sarà l'esito dell'«inchiesta indipendente» a decretare la sorte professione di Rather che per il momento, sapramente criticato [illegible] stampa liberal, può vantare la solidarietà umana di un unico anchorman di grido: l'arciavversario di sempre, Bill O'Reilly della Fox tv. Anche il «Wall Street Journal» vuole andare oltre il mea culpa e lancia il sospetto che dietro i falsi possano esserci i democratici.

m. mol

Il conduttore della Cbs Dan Rather



PICCOLA LEI, GRANDE IL MONITOR.



LUMIX LEICA DIS

Panasonic
ideas for life

307 HDi FAP. IL DIESEL PIÙ PULITO AL MONDO.

FINO A 1.000 € DI MENO SU TUTTA LA GAMMA
OLTRE FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE DA 7 € AL GIORNO
2 ANNI DI GARANZIA IN PIÙ

307
PEUGEOT

DIECI [illegible] INDAGATE PER [illegible] DELINQUERE

La villa di Modesta Muscatiello accusata di appropriazione indebita

Con rimborsi non dovuti sottratti 8 milioni alla Telecom

Il pm Marco Bouchard ha contestato anche l'accusa di avere agito come una vera associazione per delinquere a Modesta Muscatiello e ai nove coindagati coinvolti nell'«appropriazione di fondi Telecom con il meccanismo di rimborsi (autentici non dovuti) ad alcune società della stessa ex impiegata della compagnia telefonica e ai suoi soci e amici. Il primo esposto Telecom indicava un'operazione truffaldina [illegible] milioni di euro, ma negli ultimi due mesi la Guardia di [illegible] avrebbe accertato buchi sempre più profondi e tracce consistenti dell'incessante attività truffaldina [illegible] dan Muscatiello.

Tant'è che, dopo essere salito a contestazioni attorno agli 8 milioni di euro, si parla ormai di cifre ancora superiori. E [illegible] in un arco temporale modesto: dal 1999 [illegible] primi mesi [illegible] quest'anno, quando, piuttosto incidentalmente, [illegible] scoperto che la dipendente dell'ufficio «amministrazione clienti» caricava sul [illegible] computer (e utilizzando [illegible] password di colleghe) continue pratiche di rimborso agli stessi utenti Telecom, magari indicati [illegible] volta [illegible] il cognome prima [illegible] nome e viceversa, magari modificando [illegible] nulla l'intestazione delle società interessate.

Muscatiello si era procurata una certa esperienza sui controlli esterni e interni alla Telecom lavorando nel settore «repressione frodi», [illegible] negli ultimi tempi della sua presenza in azienda (conclusasi [illegible] in dimissioni volontarie) aveva fabbricato pratiche di rimborso per importi sempre più elevati. A Roma continuavano a dare l'okay in automatico alla liquidazione delle somme. Incredibile, ma sarebbe andata così. Senonché, con il proseguire [illegible] investigativa e la scoperta di nuovi pozzi neri, diventa a dir poco strano che il clan Muscatiello, con al vertice una semplice impiegata per quanto [illegible] intraprendente, abbia potuto agire indisturbato senza la complicità di qualche superiore [illegible] signora Modesta. Che con lei collaborasse una o più colleghe, allo [illegible] livello di responsabilità, pare ormai fuori discussione: l'azienda ne ha licenziata una e nei confronti di una seconda ha preso provvedimenti disciplinari meno drastici. Insomma, c'è un limite pure all'incredibile ma vero. Oggi udienza al tribunale del Riesame per i sequestri [illegible] conti e immobili: prima verifica dell'inchiesta del pm.

IL RAPPRESENTANTE FABI ERA IN SERVIZIO ALLA FILIALE DI CIRIÈ: LICENZIATO, E' STATO POI PROCESSATO E CONDANNATO A [illegible] ANNI E 5 MESI PER IL REATO DI PECULATO

Uniriscossioni, il sindacalista faceva la cresta

Lavorava alla cassa e ha intascato 52 mila euro

Alberto Gaino

Cassiere e rappresentante aziendale di un sindacato autonomo (Fabi), Alessandro Callà si è messo nei guai facendo la cresta sul denaro che maneggiava per conto di Uniriscossioni spa, concessionaria per la riscossione dei tributi molto nota a tutti i torinesi per evidenti motivi. La prima conseguenza per il signor Callà è stata quella di essere denunciato dai propri superiori, poi è stato licenziato e, ieri, [illegible] collegio della prima sezione penale del tribunale lo [illegible] condannato a [illegible] 5 mesi e 16 giorni di reclusione. Il pm Enrico Arnaldi di Balme aveva chiesto una pena leggermente superiore per il reato di peculato contestato al cassiere, incaricato di un «pubblico servizio».

Callà è stato condannato per [illegible] dirottato nelle [illegible] tasche piccole somme che alla fine, dopo la ricostruzione della contabilità da parte degli ispettori di Uniriscossioni, ammontano a 52 mila euro. Il cassiere, in servizio alla filiale di Ciriè con competenza per l'area [illegible] Casella, [illegible] scelto un profilo basso per non attirare sospetti e controlli ma, informa l'avvocato di parte civile Carlo Musso, «Uniriscossioni prevede frequenti verifiche periodiche dell'operato dei dipendenti». Al 26 ottobre 2001 risalgono gli ultimi ammanchi [illegible] [illegible] attribuiti a Callà: somme ridicole che oscillano fra gli 11 e i 30 euro. In altre occasioni il dipendente si era lasciato tentare di più ed era arrivato a sottrarre per [illegible] sola cartella esattoriale 1000-1500 euro. Insomma, gli hanno rifatto i conti con una meticolosità che il cassiere mai avrebbe immaginato, e il capo di imputazione lungo sei pagine [illegible] è un fedele documento.

Com'è che Callà abbia deciso di diventare gabelliere in proprio, se così si può definirlo, l'interessato non l'ha chiarito. Anzi, al processo in cui è comparso la [illegible] udienza per [illegible] interrogato si è riprotestato innocente sostenendo la tesi del «non avete la prova che sia stato io, tra l'altro i colleghi [illegible] [illegible] password». L'avvocato d'ufficio, da cui si è infine fatto difendere, ha insistito anche nell'arringa sullo stesso argomento rinunciando in extremis a interrogare i sette testimoni convocati per l'udienza di ieri.

[illegible] password è stata naturalmente [illegible] la prova regina a carico del cassiere: gli addebiti alle riscossioni dirette, esercitate con la consegna di avvisi o di cartelle esattoriali, registravano sui propri palmari le somme ricevute a titolo di quietanza e [illegible] i relativi contanti (o assegni) al cassiere. Senza dimenticare di scaricare nel [illegible] puter di Callà la contabilità di giornata.

Callà annotava a [illegible] volta soltanto una parte delle quietanze (per esempio 7 su 10) consegnategli ed è stato tradito dalla di[illegible] fra [illegible] contabilità [illegible] nel [illegible] computer dai palmari dei colleghi e quanto registrato a sua volta da lui. [illegible] qu[illegible] [illegible] la sua chiave elettronica d'accesso al sistema informatico di Uniriscossioni.

I tre esposti inviati in tempi successivi dall'azienda alla magistratura toccano però anche la seconda modalità cui il cassiere ricorreva per racimolare un po' di extra dal 2 febbraio 2001 sino a quando, nove mesi dopo, [illegible] [illegible] scoperto. Si trattava [illegible] somme riscosse su delega di agenzie delle «entrate» di [illegible] centri e che Callà doveva far pervenire agli enti interessati con puntuali versamenti postali. Che puntuali saranno pure stati, [illegible] che [illegible] oggetto, almeno una tantum, di prelievi ad hoc. La controprova avrebbe dovuto [illegible] rappresentata dai talloncini (da conservare) che le [illegible] consegnano per ogni versamento sportelli. Anche qui Alessandro Callà si è difeso chiamando in causa i colleghi: «Certe volte andavano loro alla Posta». Niente male per un ex sindacalista.

Vigili impegnati a dare multe: la «cresta» del sindacalista riguardava anche il pagamento delle infrazioni stradali

Un cane antidroga. Il parroco di San Massimo si affida a un cane per difendersi

SI CHIAMA «MAX» E ACCOMPAGNA SEMPRE IL PARROCO DI SAN MASSIMO OBBLIGATO A VIVERE NELLA CANONICA BLINDATA

Un cane lupo per difendersi dagli spacciatori

Massimo Numa

Sei morti per droga, dall'8 settembre a oggi. Cinque uomini, quarantenni o giù di lì, solitari, e una ragazza di 22 anni che si chiamava Heaven, cioè paradiso. Stroncati da micidiali mix di eroina e cocaina, venduta da pusher africani che non sanno neppure cosa c'è, dentro le capsule termosaldate che vendono agli angoli delle strade, in pieno centro, sui tram, ai Murazzi, a Porta Nuova o negli angoli più lontani delle periferie. Le capsule le ingoiano, quando arriva la polizia, o[illegible] le fanno scivolare nell'esofago, con una tecnica che solo gaboniani e ivoriani conoscono. La polizia ne arresta uno ogni giorno, loro tornano sempre, partendo dalle soffitte di San Salvario, dal labirinto di Porta Palazzo. Un [illegible] è morto sotto i loro occhi, assolu[illegible] indifferenti. In tasca [illegible] i soldi suoi e del fratello, decisi a farsi un ritiro di cocaina per ravvivare la serata.

E' sabato notte, in via Mazzini. Nome, Andrea Militello, 31 [illegible] ni, di Ciriè. Si sono sentiti male subito. Camminavano lungo la strada. Andrea ha mormorato qualcosa ed è morto, riverso sul marciapiede, mentre i pusher dalla pelle nera continuavano a rifornire di droga i soliti clienti, giovani italiani come Andrea.

Don Franco Manzo, il parro[illegible] [illegible] Massimo, [illegible] metizza. La porta della canonica è blindata. Lui esce con un [illegible] pastore tedesco [illegible] guinzaglio che si chiama [illegible] «Prima era peggio. Direi che la situazione è migliorata, grazie ai controlli della polizia. Certo, dal venerdì alla domenica, tornano i problemi. Vorrei fare un appello agli a[illegible] continuate così, non ci abbandonate. Alcuni di questi disperati vengono a chiedermi aiuto. Li ho inviati a don Ciotti, alla comunità di recupero. Ma sono pochi, troppo pochi.

[illegible] centro e Mirafiori. Qui, gli agenti del vicequestore Michelangelo Gobbi, hanno arre[illegible] [illegible] coppia protagonista di un bacio estupefacente», scoccato proprio all'interno del commissariato di Mirafiori. Sono Massimo Giamporcaro, 40 anni, di Torino, e Rosa Vaio, 43 anni, originaria di Siracusa, residenti insieme in via Artom, entrambi con precedenti. L'uomo era stato fermato in seguito a un appostamento della polizia, sotto casa, sorpreso a cede[illegible] a un tossicodipendente. [illegible] è finita in manetta poche ore dopo, quando con un bacio ha tentato di passare al compagno alcune pastiglie di un farmaco considerato uno stupefacente e quasi un grammo di [illegible] in pietra. Momenti tragicomici. Sotto gli occhi degli agenti, Massimo ri[illegible] il necessaire per il carcere. E poi un lungo bacio d'addio, alla Clark Gable per intenderci, spesso tollerato. Però, dopo, il Mario, staccate le sue labbra da quelle di Rosa, aveva una faccia strana. Alle domande, rispondeva a monosillabi. Muto dall'emozione? E' [illegible] un attimo, i poliziotti lo hanno afferrato un istante prima che ingoiasse l'involucro con la droga. E così è finita in cella anche la moglie. Un terzo fermo è [illegible] nuto per strada, sempre da [illegible] degli agenti di Mirafiori, in circostanze (per fortuna) diverse da quelle della coppia. Si tratta di Giorgio Castiglione, 39 anni, che abita in una [illegible] torri di via Artom come la coppia, ma nei palazzi in corso di smantellamento nell'ambito della ristrutturazione del quartiere. Lui, Castiglione, ha sempre resistito a ogni sollecitazione dell'Atc di accettare una sistemazione al[illegible] da fare. Troppo prezioso, per il suo lavoro, l'alloggio di via Artom 99. Insomma, [illegible] è bottega. Che però, adesso, è [illegible] chiuso dalla polizia. Giorgio era uno degli ultimi inquilini, e condivideva le sue sorti assieme ad altre tre famiglie di irriducibili.

I VITTIME

8 settembre, ore 13
In piazza Bernini muore Heaven Crosetto, 22 anni. Abitava in via delle Querce.
11 settembre, ore 14
Il corpo di Mario Frascella, 44 anni, è scoperto nei giardini della Pellerina. Per terra, una siringa da insulina.
12 settembre, ore 23,50
Il cadavere di un uomo, di circa 45 anni, è riverso su una panchina di piazza Gozzano.
14 settembre, ore 13
Cosimo Vucci, 47 anni, viene trovato morto nel suo garage in via delle Querce.
3 settembre, ore 14
Il corpo di Claudio Cazassa, 42 anni, viene scoperto nel suo alloggio di via San Quintino 15. Viveva solo.
18 settembre, ore 2
Andrea Militello, 31 anni, muore stroncato da overdose in via Mazzini.

Specchio dei tempi

«Auto sequestrata per una multa immaginaria» - «Perché non si anticipa anche la caccia ai cinghiali?» - «Da tre mesi sto inseguendo una visita ortopedica» - «Sfruttiamo il sole» - «10 centesimi di [illegible]

Un lettore ci scrive:
«Mi associo alla lettrice di Biella che ha ricevuto una multa dai vigili di Roma pur non avendo mai messo piede nella Capitale. A me, che abito a Verbania, è successo un fatto analogo. La mia auto è stata multata sempre a Roma da un [illegible] del traffico che da [illegible] autobus [illegible] annotato la [illegible] targa.
«Ho documentato l'impossibilità di essere nella Capitale in quel momento con certificato del datore di lavoro (che è in Svizzera) con copia della timbratura del cartellino. Inoltre ho inviato la dichiarazione che possiamo solo un'auto in famiglia che mi serve appunto, per recarmi al lavoro, ripeto in Svizzera. Ma [illegible] riscontro positivo ho avuto, neppure dal sindaco di Roma al quale mi sono rivolto con lettere e telegrammi. Non avendo, ovviamente pagato la contravvenzione mi è giunta adesso notifica di fermo della autovettura. Ma è giusto che un cittadino [illegible] subisca tale ingiustizia? Quali passi devo compiere perché si concluda questo caso?».

Giancarlo Crippa

Un lettore ci scrive:
«Stabilito che i cinghiali devo[illegible] [illegible] insieme il pranzo con la [illegible], stabilito che sono molto prolifici; stabilito che le mandrie devono trovare i pascoli per nutrirsi, e non pascoli arati dal grugno dei cinghiali prendo atto che alla siccità [illegible] c'è rimedio, [illegible] per i danni procurati dai cinghiali sì. Quanti decenni impiegheranno la Regione e la provincia a mettere [illegible] stop e a [illegible] di proteggerli?
«Si apre la caccia agli uccelli in anticipo. [illegible] non ai cinghiali i cui danni dovete pure pagare? Dieci anni fa questo problema non c'era».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'11 luglio [illegible] avendo subito un infortunio, vado al pronto [illegible] dove, fatti gli esami, mi prescrivono una visita ortopedica. Il 13 luglio telefono all'Ospedale Valdese per prenotare. Dopo un'ora di tentativi telefonici (non è consentito farlo di persona) riesco a parlare ma mi viene detto che il numero dalla prenotazioni è esaurito e che devo ritelefonare il [illegible] agosto. Lo faccio e dopo altra lunga attesa al telefono, [illegible] viene ancora detto di richiamare il 10 settembre. Nullo anche il tentativo di avere un posto in quella [illegible] e [illegible] dicono di richiamare il 12 ottobre. Lo farò senz'altro, almeno per poter raccontare il seguito della cronistoria. Ma non era stato assicurato che mai più ci [illegible] lista in attesa di durata superiore a 15 giorni?».

Paola Martignetti

Un lettore ci scrive:
«Siamo da decenni in crisi energetica: non abbiamo petrolio, [illegible] gas naturale, non produciamo [illegible] elettricità. Le prospettive future sono spaventose: [illegible] le riserve, la parte di mondo produttrice di petrolio produce an[illegible] terrorismo internazionale come tutti sappiamo, i prezzi [illegible]
[illegible] non si approva - velocemente per una volta - una legge che obblighi i costruttori dei nuovi palazzi, con iniziale contributo pubblico, a provvedere gli stessi di pannelli fotovoltaici montati sui tetti in modo da contribuire - anche se poco - alla produzione di energia elettrica, sia per il consumo dello stesso palazzo o, se in eccesso, per l'immissione nella rete come si può tecnicamente fare? La tecnologia c'è, si tratta solo di farla decollare. Una produzione su larga scala [illegible] pannelli [illegible] sicuramente abbasserà i prezzi oggi un po' alti e di conseguenza si avrebbe una larga diffusione del sistema che, in un paese dove il sole abbonda, certamente porterebbe un certo vantaggio economico.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Utilizzo abitualmente la tes[illegible] [illegible]card per evitare le code in tangenziale. Il 12 settembre al casello di Santena ho inserito la tessera per pagare 1,20 euro e solo in quell'istante, perché non c'è modo di verificare preventivamente il credito, mi sono reso conto che mi mancavano dieci centesimi.
«Ho chiamato l'addetto chiedendo di azzerare l'importo previsto e pagare con Bancomat perché è prevista anche questa possibilità o in qualche modo di pagare all'istante la differenza. Non è stata possibile alcuna soluzione alternativa.
«Entro 15 giorni dovrò effettuare alla Posta un versamento di 10 centesimi, che diventeranno 2,58 nel caso di superamento dei termini, più le tasse previste per il bollettino postale (quasi [illegible] euro). Viva l'automazione».

Gianna Giustetto

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [illegible]
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

INTERVIENE IL SINDACO

Un percorso alternativo per la navetta di Vho

■ Per i disagi causati agli abitanti della frazione Vho, sospesione bus navetta Vho e Tortona in seguito ai lavori che hanno reso necessaria chiusura della strada Vho-Sarezzano, il sindaco, Francesco Marguati, ha contattato i responsabili dell'Arfea proponendo che i mezzi raggiungano Vho sino alla Cappelletta di fino all'inizio di via del Pozzo, per proseguire la strada fino alla «crociera» riprendere da lì il percorso per Sarezzano. [m. t. m.]

A VICENZA 150 AZIENDE VALENZANE

Orogemma migliora il mercato degli orafi

■ Anche «Orogemma» a Vicenza non apporta miglioramenti alle transazioni del settore orafo, che di basso profilo. Già il ristagno dei visitatori, 11 mila italiani e 4500 stranieri, uguale alla edizione, fa comprendere come l'interesse degli operatori sia in aumento. Vengono privilegiate solo le aziende più reattive alle esigenze dei mercati, per le altre la concorrenza straniera si fa sempre più pesante. Sono 150 aziende valenzane presenti a Vicenza. [r. c.]

SABATO A GAVI ANCHE PER LE CRESIME

Il cardinale Tarcisio Bertone

Il cardinal Bertone all'Oratorio dei

■ In Val Lemme arriva il cardinale Tarcisio Bertone. Sabato l'arcivescovo di Genova (la cui diocesi comprende quest'area dell'Alessandrino) sarà a Gavi. Alle 10 Madonna della Guardia amministrerà la Confermazione ai ragazzi della zona, mentre alle 11,40 si recherà all'Oratorio dei Rossi (confraternità della Trinità) per benedire i lavori di restauro del campanile alcune opere esterne. [m. fa.]

TUTTO SULLA PISCINA DANTE

Iscrizioni in piscina aperte a Tortona

■ Sono aperte a Tortona, da ieri, le iscrizioni ai di nuoto la stagione piscina coperta Dellepiane gestita dall'Asmt Servizi non industriali per conto del Comune. I corsi inizieranno il 1° ottobre. A Casale sono esaurite le iscrizioni ai corsi di nuoto in programma alla Dante. Per quanto riguarda i corsi di per bi adulti ci sono quasi 300 iscritti e sono le persone che frequenteranno le lezioni di Aquagym. [r. al.]

ANCORA OGGI E DOMANI: RIVOLTI ANCHE A CHI NON SI E' ANCORA ISCRITTO

Incontri a Giurisprudenza per preparare le matricole

Circa 150 studenti hanno seguito ieri le informazioni fornite Massimo Cavino è strutturata la facoltà di Giurisprudenza

Secondo appuntamento benvenuto alle matricole Giurisprudenza (e a chi aspira a divenire tale), , a Palazzo Borsalino in sala lauree, dalle 14 alle 17: ieri oltre 150 i giovani ad ascoltare informazioni ziali fornite da Massimo Cavino. Ora toccherà a Michele Antonio Fino, proporre un breve dizionario di parole chiave per orientarsi negli studi. Chiuderà Marco No domani (aula 101, 14 alle 17) rivolgendosi agli studenti per un approccio ai temi economici della facoltà alessandrina.

Il ciclo appuntamenti si propone di offrire un modo positivo e propositivo per avvicinarsi al do universitario, talora complicato agli occhi delle matricole. «La facoltà - spiega il preside Paolo Garbarino, che il 1° novembre lascerà la carica, essendo eletto dell'ateneo - è da sempre esigenza degli studenti. Le nostre dimensioni contenute ci consentono di instaurare un ottimo rapporto fra docenti e allievi. Offriamo percorsi formativi sicu te validi, se unici in Italia, laboratori linguistici, rapporti con il mondo lavoro vista di stage e di collaborazioni post lauream. E inoltre un approccio alla materia che coniuga in modo concreto lo studio del diritto con le esigenza crescita continua di una società quella europea».

Sino al 30 sono aperte le iscrizioni ai corsi di la triennale in Scienze giuridiche, Diritto degli scambi transnazionali e Informatica giuridica. C'è poi la possibilità di ottenere la laurea specialistica (secondo lo schema «3+2») e frequentare il master in Diritto, e gestione dei beni ambientali e del territorio.

Esiste anche una scuola forense, fondata nel 2001 su iniziativa degli ordini degli avvocati Acqui, Alessandria, Casale e Tortona, oltre che dell'ateneo. rivolge ai laureati che vogliono intraprendere la professione legale ed è aperta anche ai praticanti, purché non iscritti agli ordini che l'hanno istituita.

durata biennale: lezioni ed esercitazioni accompagnano la pratica forense e sono utili a preparare l'esame di abilitazione.

Le lezioni tenute da docenti universitari e da avvocati. Le esercitazioni, che mirano a fare apprendere le tecniche giudiziali, si svolgono forma simulazioni: sono preparate, coordinate e seguite da avvocati appartenenti ai quattro ordini.

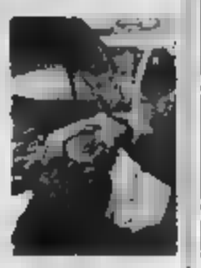
Il corso parte novembre e prosegue sino al 30 giugno nell'aula della corte d'assise del palazzo di giustizia di Alessandria, in corso Crimea 81. Le lezioni sono il venerdì (14,30-18,30), le esercitazioni il sabato (8,30-12,30) e, a settimane alterne, il giovedì (14,30-18,30). Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere agli ordini che hanno istituito il corso o all'avvocato Strozzi (tel. 0131-231.160). [b. v.]

L'INCIDENTE STRADALE DI OVADA

Morti in moto Forse domani l'ultimo saluto

OVADA

C'è cordoglio in città, per il terribile incidente di domenica pomeriggio, accaduto sulla provinciale per Novi e costato la vita a due motociclisti, operaio di Ceranesi,(Ge) Francesco Parodi, 43 anni, abitante in Quiassi 79 e Anna Bessini, commessa, 32 anni di Ovada.



L'auto dopo lo scontro

Erano a bordo una Ducati 750, condotta dall'uomo, la ragazza sedeva sul sellino posteriore. Sono stati investiti da un «Maggiolone» guidato da Antonio Golmo, 23 anni, di Mornese.

Anna Bessini abitava in via Voltri, 81, sulla statale del Turchino e viveva con i genitori Aldo, anni, e Maria Oliveri, 57. Il fratello Benedetto, 33 è un agente della polizia stradale in servizio al distaccamento di Ovada, abita a Lerma dove collabora alla conduzione di centro ippico. Anche Anna Bessini era appassionata di cavalli ed era solita partecipare a gare di fondo. Domenica, in compagnia di Francesco Parodi, anche lui appassionato di equitazione, stava recandosi al centro ippico.

Migliorano intanto le condizioni Antonio Golmo, 23 anni, abitante in piazza Marconi a Mornese: alla guida del «Maggiolone» che si è schiantato la . Il giovane, cuoco in un ristorante del paese, aveva terminato di lavorare e si stava dirigendo ad Ovada. Gli lo definiscono calmo e prudente. Si facendo sempre più strada l'ipotesi possa essere colto malore e un colpo di sonno, motivo per cui potrebbe aver perso il controllo della guida travolgendo gli automobilisti.

La data funerali non è fissata, è però probabile vengano celebrati domani. [r. bo.]

MISTERIOSO RITROVAMENTO

Pesce di un metro in una fontana del centro di Acqui

Giovanni Pallotti, coordinatore dell'Enpa, vicino alla fontana

ACQUI TERME

Squalo, pesce siluro o pesca gatto? l'interrogativo che ha fiato sospeso decine di persone che si sono avvicinate alla fontana nella centralissima via d'Acquisto. La scorsa notte qualcuno vi ha immesso un pesce di colore scuro lungo circa un metro. Ad accorgersi della singolare presenza alcuni abitanti del condominio «Due Fontane».

Tra quanti sono accorsi, Giovanni Pallotti, coordinatore dell'Enpa per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «La cosa più indicata è riportare le attenzioni del caso nel fiume, cioè nel suo habitat naturale». Molti i che si sono avvicinati alla vasca. E' stato poi stabilito che si trattava di un grande pesce gatto pescato nel Bormida. Alcuni esemplari analoghi sono stati avvistati anche nell'Erro.

Nel pomeriggio è intervenuto il personale della Forestale al comando dell'ispettore capo Francesco Mongella e della Provincia per il recupero del pesce, poi reimmesso nel fiume. [g. l. f.]

in breve

■ **TAMPONAMENTO A** Tamponamento ieri, verso le 13,20, a Novi, in Raggio, all'altezza del Gulliver. Danneggiate due auto, una Corsa e una Focus, e un autocarro. Due i feriti: A.C. 29 anni, di Novi, al volante della Corsa e B.M., 45, di Torino, che guidava l'autocarro. Guariranno in 20 e 10 giorni. Sono intervenuti vigili urbani e i pompieri. [m. pu.]

■ **ANIMALI SALVATI** Due interventi dei vigili del fuoco di Novi, ieri, per salvare un gatto e un pipistrello. Al mattino i pompieri hanno salvato un gatto, che, salito sul pino di una tenuta fra via dei Mille e via Trieste non riusciva a scendere. Ad Arquata sono stati chiamati per un pipistrello entrato in una di via Cavour: all'arrivo dei vigili del fuoco era volato via. [m. pu.]

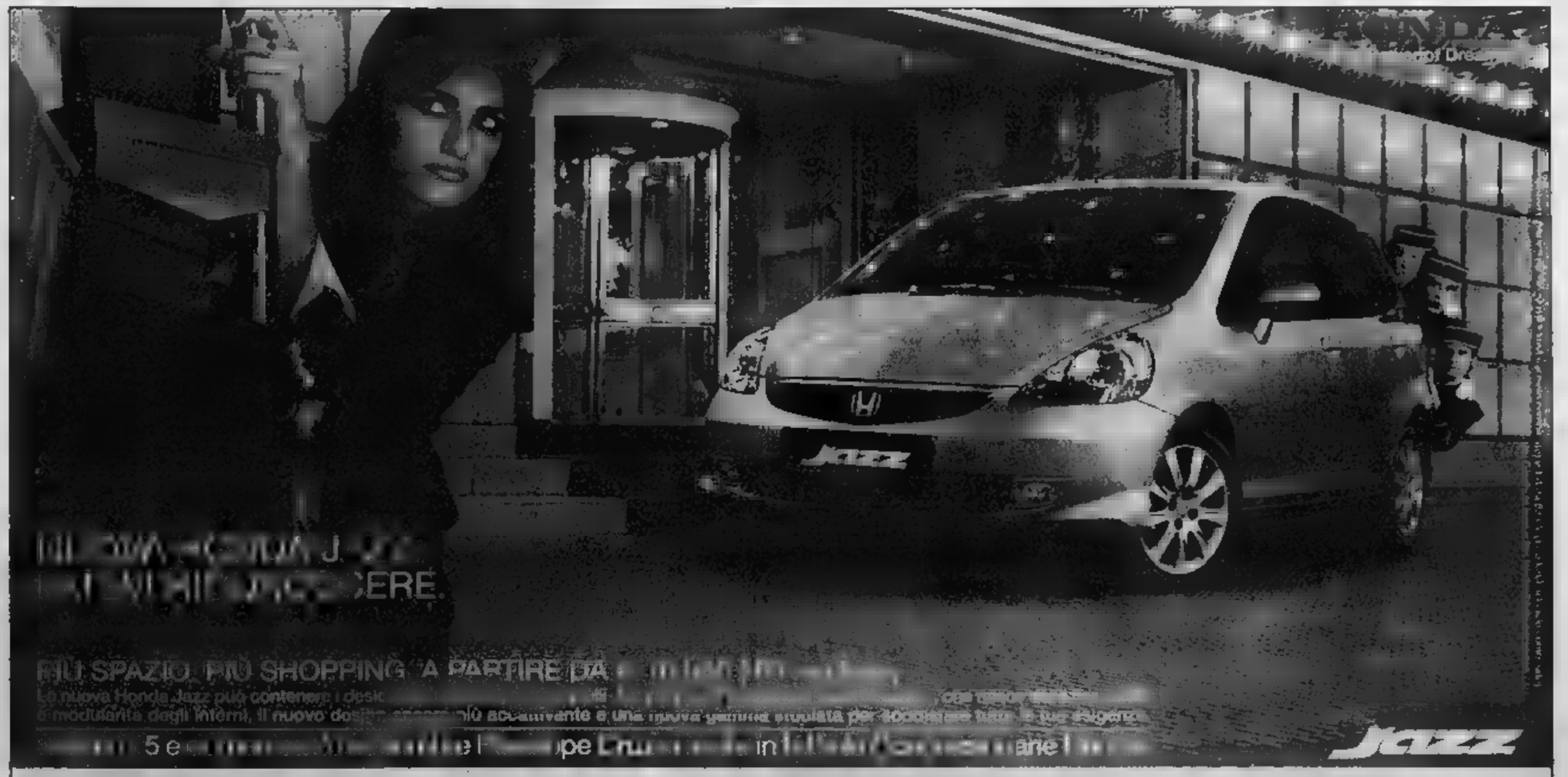
■ **VIA RIAPERTA A** Viene riaperta stamane, a Valenza, via Ariosto, chiusa da oltre tre mesi per il cedimento di un tratto della fognatura. I lavori di ripristino sono terminati. [r. c.]

Nel rendiconto [illegible] parte di

Teresio Usuelli

Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 23 settembre ore 18 nella chiesa di San Lorenzo ad Alessandria.

— Alessandria, 21 settembre 2004.



Concessionaria Ufficiale per Alessandria e provincia

SR Car

Spinetta Marengo (AL) - Via Clemente, 64/66 - Tel. 0131.619069

Novi: la sede è in via del Commercio 10, nella zona artigianale Cipian

Assistenza completa prima e dopo l'acquisto dell'auto

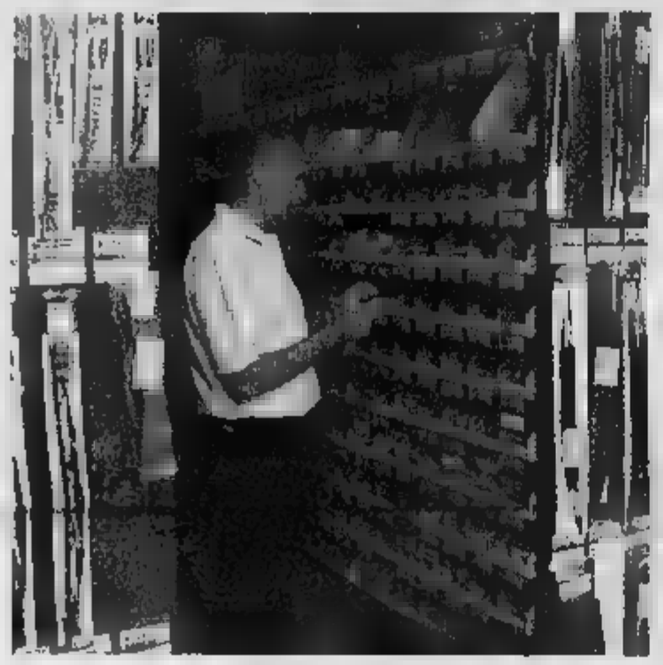
La concessionaria Toyota Emme 3 garantisce un servizio a 360 gradi

NOVI

La concessionaria Toyota Emme 3 dei fratelli Claudio e Giorgio Maranzana, in via del Commercio 10, nella zona artigianale Cipian, è in grado di offrire alla clientela un servizio post vendita a 360 gradi. Sono curati ogni dettagli tutti gli aspetti di questa attività sulla quale la casa giapponese sta decisamente puntando per aumentare la fidelizzazione con il cliente. «Il cliente è seguito passo passo anche dopo l'acquisto dell'auto – spiegano Claudio e Giorgio Maranzana – per soddisfare ogni esigenza che gli si possa presentare». Alla Emme 3 l'officina, dotata di strumentazione e attrezzatura d'avanguardia, allestita in un locale di circa 500 metri quadrati, effettua la sostituzione delle gomme, l'equilibratura e la convergenza. Assicura la sostituzione dei cristalli rotti. Nel frattempo, per qualsiasi motivo il cliente sia costretto a lasciare l'auto alla concessionaria, avrà a disposizione una vettura «di cortesia» per il tempo necessario alla riparazione. Elemento fondamentale per un ottimale servizio di assistenza post vendita è poi un efficiente funzionamento del magazzino ricambi e accessori. Proprio quanto avviene alla Emme 3 il cui magazzino è assai fornito e nel quale occorra ordinare eventuali «pezzi» sono abitualmente disponibili entro 24 ore. Non manca poi il servizio elettrauto e il rilascio del bollino blu.

Oltre alla possibilità di rivolgersi direttamente alla concessionaria Emme 3, nella sede in via del Commercio 10, nella zona artigianale Cipian, e usufruire della competenza e della cortesia del personale, il cliente può prenotare i vari servizi offerti anche tramite Internet, collegandosi al sito www.emme3.toyota.it. C'è una pagina web dedicata a questo tipo di opportunità attraverso la quale si possono prenotare per esempio un tagliando di controllo o un pezzo di ricambio. E per venire incontro alle esigenze del cliente legate anche alle necessità della sua vita quotidiana – impegni familiari, il lavoro - la concessionaria Emme 3 ha esteso l'orario di apertura: continuato, per 12 ore, dalle 7,30 alle 19,30.

Non solo vetture sicure e super accessoriate: la Emme 3 offre una eccellente assistenza post vendita, dai ricambi al servizio officina



COMFORT E ALTA TECNOLOGIA

Oltre al localizzatore satellitare il lettore Dvd, Cd, Mp3 e di giochi

NOVI LIGURE

Comfort e accessori dove la tecnologia si sposa al gusto per il design. Offrono anche questo le vetture Toyota. Ed è disponibile proprio alla concessionaria dei fratelli Giorgio e Claudio Maranzana, su tutte le vetture Toyota, l'innovativo localizzatore satellitare. Oltre a essere un tradizionale antifurto, permette di individuare in ogni momento e ovunque la posizione della vettura. E non solo. Un'ulteriore funzione davvero importante sotto il profilo della sicurezza è la possibilità per il proprietario dell'auto di impostare, attraverso il proprio telefono cellulare, la velocità massima che una persona alla guida deve rispettare. Superato il limite, la circostanza viene segnalata sul telefonino. «E' facile immaginare come questa strumentazione – dicono Claudio e Giorgio Maranzana – possa rappresentare, soprattutto per le famiglie, un mezzo per impedire comportamenti scorretti al volante e salvare molte vite».

Sempre in tema di alta tecnologia da vivere e da condividere, è possibile l'installazione del sistema di navigazione satellitare Toyota Tns 300 Turn by Turn, che grazie alla visualizzazione chiara e precisa del display, al Dvd con le mappe dettagliate di ben 46 Paesi europei, guiderà l'automobilista ovunque e con facilità. Oltre a un sistema viva voce è disponibile il cosiddetto «In-Car Entertainment», un sistema in grado di leggere Dvd, Cd, audio e video e Mp3 con due schermi a cristalli liquidi wide che collocati nei poggiatesta dei sedili anteriori, offrono immagini ad alta definizione. Il sistema è compatibile con le consolle di video giochi più diffuse ed è dotato di telecomando e di cuffie senza fili a infrarossi.

• Manutenzione ordinaria straordinaria • Express Service • Servizio carrozzeria • Servizio pneumatici con assetto elettronico
• Servizio elettrauto • Servizio revisioni • Bollino blu • Riparazione cristalli • Ricambi originali • Preventivi trasparenti • Vetture di cortesia

Emme 3 srl VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI, CARROZZERIA.
VIALE DEL COMMERCIO, 10 NOVI LIGURE (AL) TEL. 0143 [illegible] - SEMPRE APERTI.
VIA CASSAROGNA, 107 AQUI TERME (AL) TEL. 0144 [illegible] - DAL 1° AGOSTO TEL. 0143 329713

FOREVER una promessa piena di servizi

TOYOTA LA DIFFERENZA.

Alpicar
Concessionario VOLKSWAGEN per la Valle d'Aosta
Aosta - C.so Ivrea, 124
tel. 0165 23 58 33

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

Scalata «letteraria» di Elvira Borriello

■ Prosegue la scalata nel mondo letterario di Elvira Borriello, dirigente postale dal 2001 residente in Valle d'Aosta. Dopo aver firmato un contratto con la Mondadori per inserire un [illegible] racconto, «Memorie [illegible] rosa», nella raccolta «Principesse azzurre 2», l'antologia è stata presentata nello spazio Polivalente delle Olbiate, a Firenze, dalla coautrice e da Barbara Alberti. [e. marc.]

«La legge sul condono [illegible] è stata impugnata»

■ La giunta regionale ha discusso del condono edilizio. «La legge - ha detto l'assessore al Territorio Alberto Cerise - non è stata impugnata dal governo e la [illegible] sentenza della Corte Costituzionale non [illegible] invalidato la normativa regionale. Le domande di condono possono continuare a essere presentate ai Comuni di residenza e restano valide quelle già presentate». [a. c.]

Palet, Personettaz vince l'ultima gara

■ Carlo Personettaz, del Gressan/Cogne, [illegible] è aggiudicato la kermesse del palet che, sabato al Palafent [illegible] Brissogne, ha concluso [illegible] stagione. Personettaz [illegible] d[illegible]o su 114 giocatori, mettendo il sigillo su un'annata più che positiva. Al secondo posto si è piazzato Adriano Perrod, al terzo Rudy Menin. Bruno Baschiera A PAGINA 41

NELLA NOTTE IL CONSEIL FEDERAL APPROVA UN DOCUMENTO ALL'UNANIMITA'

L'Uv esce dalla crisi senza il «rimpasto»

Sottolineata la necessità di un raccordo più stretto tra il movimento e la Regione. Duro Carlo Perrin: «Io sono presidente, se qualcuno non ha fiducia si faccia avanti». Oggi l'incontro con la maggioranza

[illegible]
Enrico Martinet

AOSTA

■ documento per comporre la crisi dell'Union Valdôtaine entra nell'auditorium di Quart, dove è riunito il plenum del movimento, il Conseil fédéral, alle 21 di [illegible] e alimenta [illegible] discussione che dura fino a tarda notte. Ne esce con un'approvazione unanime [illegible] alle 23,25: fiducia al presidente della Regione Carlo Perrin, nessun rimpasto di giunta, impegno dello stesso Perrin a disegnare [illegible] una redistribuzione delle competenze per dare maggiore efficacia e collegialità al governo regionale volta alla solidità politica. Documento che [illegible] approvato, seppur con qualche riserva, sia dal gruppo consiliare sia dal Comité fédéral. Le riserve riguardano [illegible] l'insistenza dell'«anima» vierliniana di una necessità [illegible] rimpasto di giunta. Perrin ieri è stato chiaro: «C'è spazio per recuperare l'unità interna al movimento. E' [illegible] però una maggiore fiducia reciproca, nella giunta, nella maggioranza, e, in particolare, nel ruolo [illegible] presidente della Regione, che non può permettersi di avere nella compagine qualcuno che rema contro». [illegible] al Comité fédéral ha aggiunto con durezza: «Sono io il pres[illegible]te, se ci sono alternative discutiamone, altrimenti vado avanti con la mia responsabilità. Chi non avesse fiducia in me, anche all'interno della giunta, lo dica».

Il documento approvato dal «plenum» unionista «condanna il metodo usato per impedire il buon funzionamento della giunta». Una bocciatura del fenomeno dei franchi tiratori che nell'ultimo [illegible] Consiglio regionale [illegible] provocato la crisi di Uv e maggioranza. La linea ha avuto già nel pomeriggio il «sì» convinto sia del presidente dell'Uv Manuela Zublena sia del capogruppo consiliare Fedele Borre che ha detto: «Si è trovato un punto d'intesa nel dare maggiore forza al presidente Perrin senza alcun rimp[illegible]. La parte politica, redistribuzione e strategia per il rilancio del programma, sarà discusso [illegible] dalla maggioranza, cioè tra il gruppo unionista e quello diessino. Carlo Perrin, oltre a ridefinire il ruolo della sua presidenza, esaminerà anche [illegible] deleghe assessorili e assumerà [illegible] più marcato ruolo di coordinatore, soprattutto politico, dell'esecutivo. ■ Conseil fédéral ha anche discusso sul [illegible] cambia» all'interno del movimento. E cioè l'impegno preso nel pomeriggio da tutti di un «raccordo più stretto tra movimento e amministrazione della Regione» perché l'Uv nel suo complesso possa partecipare alla linea strategica della Valle d'Aosta. Per l'appuntamento consiliare di domani la maggioranza porterà in aula [illegible] documento politico [illegible] il quale punta a dissipare i dubbi sollevati dalle opposizioni sulla compattezza dell'esecutivo.

Un momento della seduta di ieri sera a Quart del «plenum» dell'Union valdôtaine, il Conseil fédéral (FOTO MARCHETTO)

DA OGGI AL 28 SETTEMBRE

Settimana dedicata all'ambiente

AOSTA

Una cultura ambientale per vivere in una città a misura d'uomo e «liberarla», per [illegible] giorno, dal caos delle auto. La «Settimana della cultura ambientale. In città senza la mia auto» è l'iniziativa promossa dagli assessorati comunali all'Ambiente e alla Mobilità e dall'Unione Europea, per quanto riguarda lo «stop» alle auto nelle città.

Da oggi al 28 la gente è coinvolta in una serie di manifestazioni mirate che possono contribuire a sensibilizzare le coscienze sull'importanza di un corretto comportamento ambientale. A questo proposito [illegible] stata introdotta, per la prima volta, la proiezione di 4 filmati su tematiche ambientali «argomenti che - dice l'assessore all'Ambiente, Guido Cossard, - vorrei diventassero una realtà consolidata nella città del futuro». Si comincia stasera, alle 21, in Biblioteca regionale, con la p[illegible] [illegible] «Vajont - La diga del disonore». Per amplificare il raggiungimento degli obiettivi di [illegible] dell'ambiente domani, dalle 8,30 alle 18, non si potrà circolare in macchina nelle vie che circondano il centro storico, all'interno [illegible] cinta muraria, con l'inclusione di via Torino. E le piazze diventeranno «palestre» a cielo aperto a disposizione degli [illegible] di sport in calendario: basket, calcio, arrampicata libera, pallavolo lezioni di fitness e giro, su pista segnata, in mountain bike. In questa settimana ecologica si [illegible] inserita, per l'11° anno, «Legambiente» [illegible] la campagna «Puliamo il mondo». I volontari, con il patrocinio del Co[illegible] di Aosta, si dedicheranno, quest'anno, [illegible] pulizia [illegible] torrente Parleaz; il ritrovo è domenica, dalle 8,30 alle 9, in piazza Chanoux. La [illegible] riservata alla cultura ambientale sarà caratterizzata anche dall'allestimento di mostre in cui verranno esaltati temi di grande attualità e le prospettive: dalla casa ecologica, all'energia rinnovabile, al risparmio energetico.

«La politica ambientale - riprende Guido Cossard - diventa sempre più impegnativa. Sono convinto che la società debba essere protagonista delle proprie scelte ecologiche. Scelte consapevoli per tracciare la "fisionomia" della città [illegible] prossimi anni». [s. l.]

CASINO', LE RICHIESTE DELL'ASSEMBLEA DEL PERSONALE

«Piano di sviluppo e nuovo contratto»

AOSTA

«Forte preoccupazione» è stata espressa dal personale della [illegible] da gioco di Saint-Vincent nell'assemblea di ieri «per il perdurare di [illegible] situazione di incertezza sulla gestione del casinò».

Per i dipendenti della casa da gioco «la mancata approvazione del rendiconto economico 2003 della Gestione Straordinaria è un fatto indubbiamente negativo che può [illegible] ripercussioni non opportune sugli assetti societari del casinò». «Anche l'annosa vicenda legata all'acquisizione del Grand Hotel [illegible] - dice [illegible] forza il personale del casinò - deve risolversi in termini positivi, diversamente le politiche di sviluppo della [illegible] da gioco rischiano di essere gravemente pregiudicate».

Per il personale, inoltre «non è più procrastinabile la definizione di un Piano di sviluppo aziendale».

La politica regionale, nei suoi [illegible] livelli, aggiungono i dipendenti del casinò «deve sapere esprimere indicazioni e proposte di natura programmatica, evitando speculazioni politiche che nulla hanno a che vedere con le legittime attese dei lavoratori per un effettivo rilancio della casa da gioco» e, prosegue il documento assembleare «tutti i soggetti preposti alle gestione del casinò, dall'azionista al Cda senza escludere [illegible] [illegible] assise regionale, deve operare scelte coerenti, trasparenti e funzionali atte a favorire una nuova politica aziendale».

Il Casinò [illegible] Saint-Vincent

In questo quadro l'assemblea dei dipendenti della casa da gioco, chiede al Consiglio di amministrazione «di svolgere [illegible] proprio ruolo, assumendosi le responsabilità [illegible] gli competono, in primis di [illegible] il contratto di lavoro del personale, nel comune intento di superare contraddizioni e contenziosi nella gestione». [a. c.]

CARPITI I CODICI SEGRETI CON UNO STRATAGEMMA

Truffa ai bancomat in 5 istituti di credito

AOSTA

L'ultimo episodio è di sabato [illegible] ma le truffe ai bancomat di alcune banche avvengono già da alcuni giorni. E i carabinieri stanno indagando. Le modalità sono tutte uguali e riguardano sportelli di paese o decentrati di Aosta. I truffatori bloccano le feritoie dei bancomat di modo che il display del [illegible] [illegible] messaggio di cattivo funzionamento [illegible] cliente che ha inserito la tessera. A quel punto una persona che attende il suo turno pone la domanda su quanto stia accadendo e chi ha la propria tessera «mangiata» dal sistema spiega. La risposta è immediata: «Non si preoccupi è accaduto anche a me. Per recupe[illegible] la [illegible] tessera componga tre volte lo "0", poi digiti il proprio codice segreto e le verrà restituita la [illegible]. In questo modo il truffatore [illegible] a carpire il codice segreto, quindi, a restituzione, [illegible] è ovvio, non avvenuta lascia allontanare il proprietario del bancomat quindi lo sfila dalle feritoie con una pinzetta e il furto può [illegible] commesso usando bancomat con il codice segreto carpito [illegible] il semplice stratagemma.

Finora è accaduto a Chambave, Châtillon, Nus e Verrès. Sabato scorso ad Aosta, in corso Ivrea. Ieri mattina [illegible] persone che sabato ha avuto il «consiglio» da [illegible] giovane donna si è recata in banca e ha scoperto [illegible] prelievi fatti con il [illegible] bancomat. Di qui le indagini dei carabinieri. [e. m.]

Arredi in cartongesso su misura per qualsiasi ambiente
Controsoffitti di ogni genere - Coperture in tegole canadesi
Pavimenti in PVC e legno - Isolanti termici e acustici
Isolamenti antincendio - Isolamenti a cappotto
Impermeabilizzazioni

Consegne e preventivi gratuiti in tutta la Valle

NUOVA ISOALPINA S.R.L.
Reg. Tzamberlet - 11020 Gressan (Aosta) - tel. 0165 32527 - fax 0165 362721

Tra gli obiettivi primari dell'azienda c'è la tutela dell'ambiente: la linea «bio-pruf» è certificata dall'istituto Pasteur

L'arte, la tecnica e cento tinte nel soffitto teso Newmat

Innumerevoli possibilità di applicazione per il rivoluzionario telo in Pvc

NEWMAT significa esperienza nel campo dei colori per l'edilizia professionale, dal servizio tintometrico, dei pavimenti in legno e laminati e [illegible] soffitto teso, distribuito dalla Harpo. Quest'ultimo è [illegible] telo in Pvc che permette di realizzare soffitti piani e in movimento, [illegible] gli effetti più differenti, oltre ai disegni anche personalizzati.

Il soffitto teso [illegible] la finitura che armonizza i soffitti , conferendo agli ambienti un aspetto particolarmente piacevole, originale, sempre diverso. Disponibile in [illegible] linee per oltre cento colori, garantito dieci anni, il soffitto teso Newmat conserva sempre lo stesso splendore, non necessita di manutenzioni e risponde [illegible] più esigenti norme di sicurezza.

La garanzia è fornita direttamente dalla Newmat, e la Harpo [illegible] avvale della collaborazione di imprese qualificate, che hanno conseguito l'attestato di «applicatore fiduciario» per il soffitto teso in Pvc.

Ecologia e ambiente. La Newmat fa della tutela dell'ambiente [illegible] obiettivo primario e un elemento integrante della filosofia di sviluppo dei prodotti. Proprio per questo motivo la Newmat mette a disposizione nella propria gamma la linea bio-pruf, il soffice teso ottimale per strutture ospedaliere, industrie farmaceutiche, laboratori, sale operatorie, cucine industriali e collettive, industrie agroalimentari.

La linea bio-pruf ha la certificazione rilasciata dall'Istituto Pasteur di Lille. [illegible] caratteristiche tecniche: materiale delle tele Pvc, spessore da 17 a 30 centesimi di millimetri, superfi[illegible] massima 500 metri di lunghezza e 2 metri di larghezza, superficie massima [illegible] spensione intermedia da 80 a 250 metri quadrati secondo lo studio della forma, freccia su 2 metri 6 millimetri.

Newlight: giochi di luce con il soffitto teso traslucido. Offre la possibilità di giocare con la luce, facendo diventare il soffitto uno spazio nitido e luminoso da personalizzare. E' disponibile in 7 tinte e p[illegible] anche essere abbinato al soffitto teso newline. Posto al di sopra del newline, il soffitto traslucido newlight possiede al contempo [illegible] ruolo pratico ed estetico, diffondendo la luce filtrata dalle perforazioni.

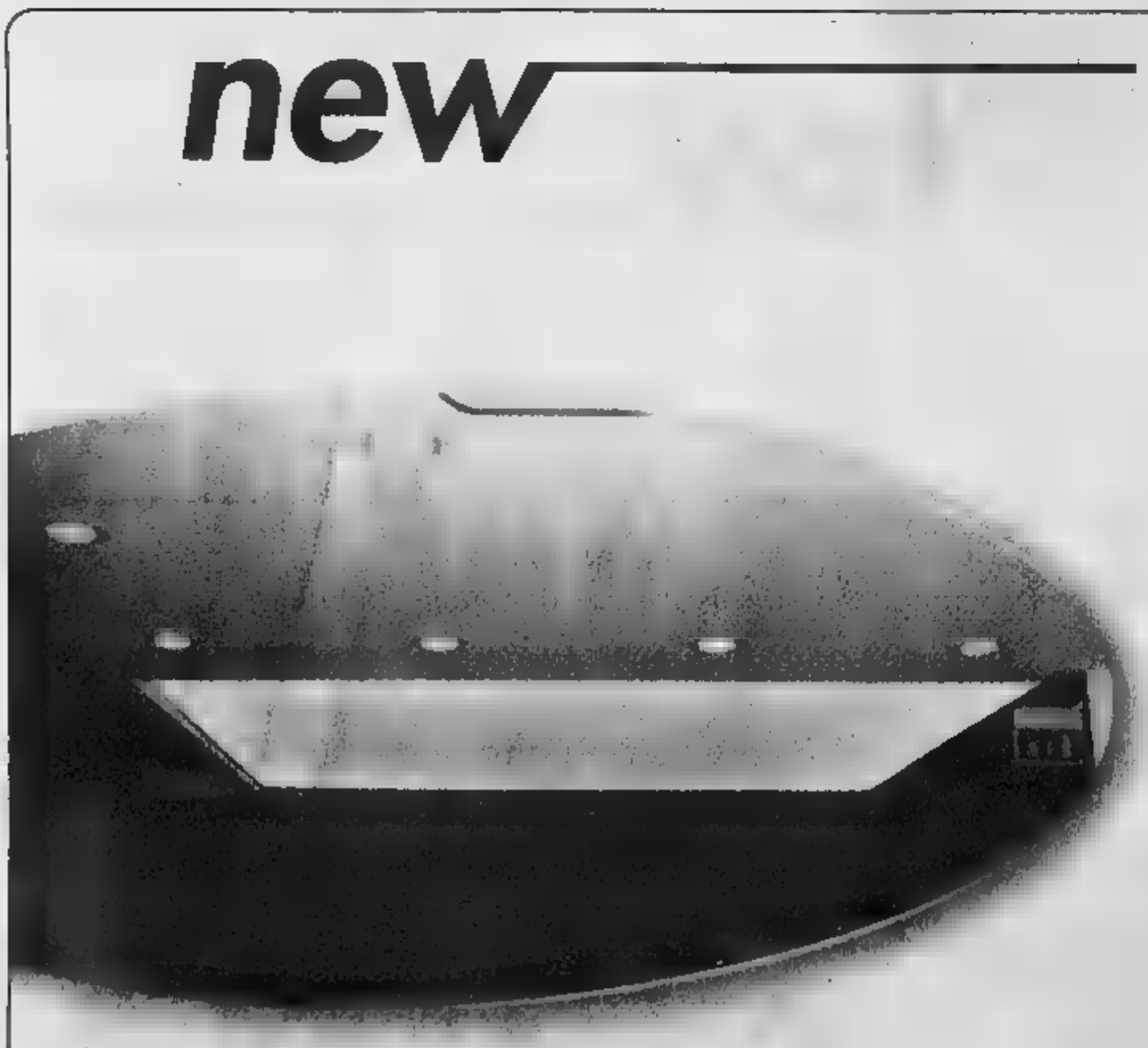
Bio-pruf: il soffitto teso che unisce estetica ed igie[illegible] E' applicabile in tutti i luoghi dove l'igiene [illegible] le e dove [illegible] necessario impedire il proliferare di batteri: ospedali, sale operatorie, industrie farmaceutiche, settori agroalimentari, laboratori, cucine industriali, collettività, piscine. Gli impianti di questo tipo devono esser conformi alle norme più severe e [illegible] sottoposti a frequenti controlli sanitari. E' disponibile in quattro colori.

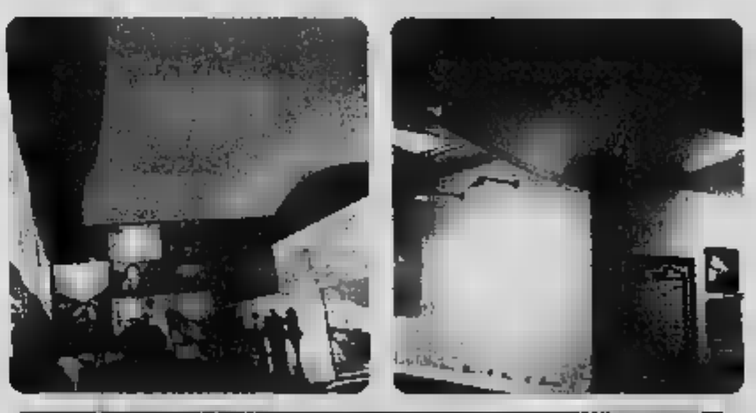
Newgraphic: il disegno e l'arte nel[illegible] teso. Il soffitto [illegible] newgraphic ricrea il concetto dei soffitti dipinti del passato. Usando le tecniche di riproduzione più sofisticate unite alla qualità fotografica, newgraphic permette alle aziende o alle case private di personalizzare il proprio soffitto teso. Dalla riproduzione delle opere d'arte classiche alla pubblicità moderna, ogni cosa è possibile per newgraphic.

Batinewline: sistemi architettonici di soffitto teso a rete. Il soffitto teso batinewli[illegible] diventa l'elemento chiave per l'armonia degli interni. L'ampia scelta dei colori dispo[illegible] soddisfa ogni richiesta di progetto per interni. [illegible] possono [illegible] combinazioni trasparenti, opache o retroilluminate.

La [illegible] e la flessibilità di batinewline permette la crea[illegible] di superfici di ampie dimensioni senza dover fare ricorso ad intelaiature pesanti. Numerose opzioni di installazione permettono di creare pendenze, curve, [illegible]li e forme originali. Oltre alle sue evidenti qualità estetiche, [illegible] batinewline, permeabile all'aria, offre una valida schermatura per il passaggio di tubi, condutture e altri congegni permettendo al contempo [illegible] facile accessibilità per la manutenzione. La sua alta resistenza allo strappo costituisce un fattore di sicurezza in più.

Newacoustic: l'acustica e il soffitto teso. Il soffitto teso newacoustic è il soffitto con ottime proprietà di isolamen[illegible] acustico. E' la scelta migliore [illegible] per aree pubbliche che per case private.





Installatori per la Valle d'Aosta dei rivoluzionari soffitti tesi

Repetto Enrico 347 2303216 | Pesa Vittorio 347 5122269 fax 0165 361776

SOCCORSI

Giornata «tranquilla» per il servizio del 118

Qualche malore, come è consuetudine, dovuto in particolare al caldo ma fortunatamente nessun intervento di rilievo per il servizio di pronto soccorso 118. A coordinare il lavoro è stata la dottoressa Rita Rossi: in particolare, sono stati impegnati due medici, Marco Gigliazzi e Carmelo Zaccuri, oltre a quattro infermieri e 40 soccorritori che erano sparsi per la piazza. [pl. sac.]

FILATELIA

E' piaciuto ai turisti l'annullo speciale

Via vai di turisti in municipio, domenica, per l'annullo filatelico. Curato dall'associazione filatelica astigiana «Conte», raffigurava un cavaliere medioevale ed è stato apposto sul retro della cartolina con il drappo di Enrico Colombotto Rosso e sulla busta realizzata per l'occasione. Chi è ancora interessato all'annullo potrà rivolgersi il venerdì dalle 21 alle 23 alla sede dell'associazione filatelica (Circolo dipendenti comunali di via del Bosco). [pl. sac.]

BRINDISI OMAGGIO PER GLI SPETTATORI DEL PALIO

Uno dei tavoli di degustazione del Consorzio

Distribuite diecimila degustazioni «Asti docg»

Oltre mille bottiglie di e Asti sono servite dal Consorzio per tutela dell'Asti. Non poca fatica per Ornella Franco per i suoi dodici collaboratori che sono stati impegnati a servire le degustazioni (circa 10 mila) agli spettatori delle varie tribune durante gli intervalli una batteria e l'altra agli spettatori sistemati nelle varie tribune e al bancone portici del palazzo della Provincia. [pl. sac.]

FORZE DELL'ORDINE

Sicurezza garantita da centinaia di agenti

Le forze dell'ordine sono state impegnate nel garantire la . Agli ordini del nuovo questore Raffaele Gallucci e dei vicequestori Perrone, Tore, Dezzani e Boscassi presenti centinaio di uomini della polizia. Altrettanti i carabinieri coordinati dal capitano Dionisio De Masi e dal tenente Stefano Leuzzi, 15 della Finanza, 23 della polizia penitenziaria, oltre a 80 ex alpini e 55 dell'associazione carabinieri in congedo. Al lavoro anche 67 vigili della polizia municipale. [pl. sac.]

INDAGINI SULL'EPISODIO ACCADUTO AL TERMINE DELLA PRIMA BATTERIA: VIRGINIO ZEDDE COLPITO A UN DA UN GROSSETANO

Denunciato l'aggressore del fantino dei 3T

Nizza scatenata contro il Capitano che non crede a Montechiaro

ASTI

Aggressione con inseguimento e placcaggio al termine della prima batteria, la più infuocata del Palio 2004: i fantini di San Secondo (Beppino Pes) e di Tanaro (Virginio Zedde) si erano frustati senza pietà, guadagnando entrambi la finale, quando ad eliminatoria conclusa un addetto al cavallo di San Secondo, proprio sotto la tribuna Catena occupata dai tanarini, si è fiondato verso il cavallo del 3T e lo ha disarcionato Zedde, colpendolo poi con un calcio.

L'aggressore Luciano Gigliotti, grossetano, fratello dell'ex fantino Renato (ha anche per San Secondo) compiuto il blitz si è dato alla fuga sulla pista, inseguito dal rettore del 3T, Maurizio Rasero e da un supporter del borgo. La «galoppata» di Gigliotti è durata alcuni metri, poi un tanarino lo ha raggiunto e bloccato con un placcaggio da rugby. Quindi i carabinieri lo hanno preso in consegna. È stato denunciato. Zedde ha lasciato la pista sorretto dal rettore e da alcuni borghigiani, dolorante per la botta sferratagli all'altezza di . Alcuni anni fa, tra l'altro, il fantino aveva subito una delicata operazione al fegato. In serata Zedde è stato visitato al pronto soccorso e dimesso con una prognosi di 7 giorni.

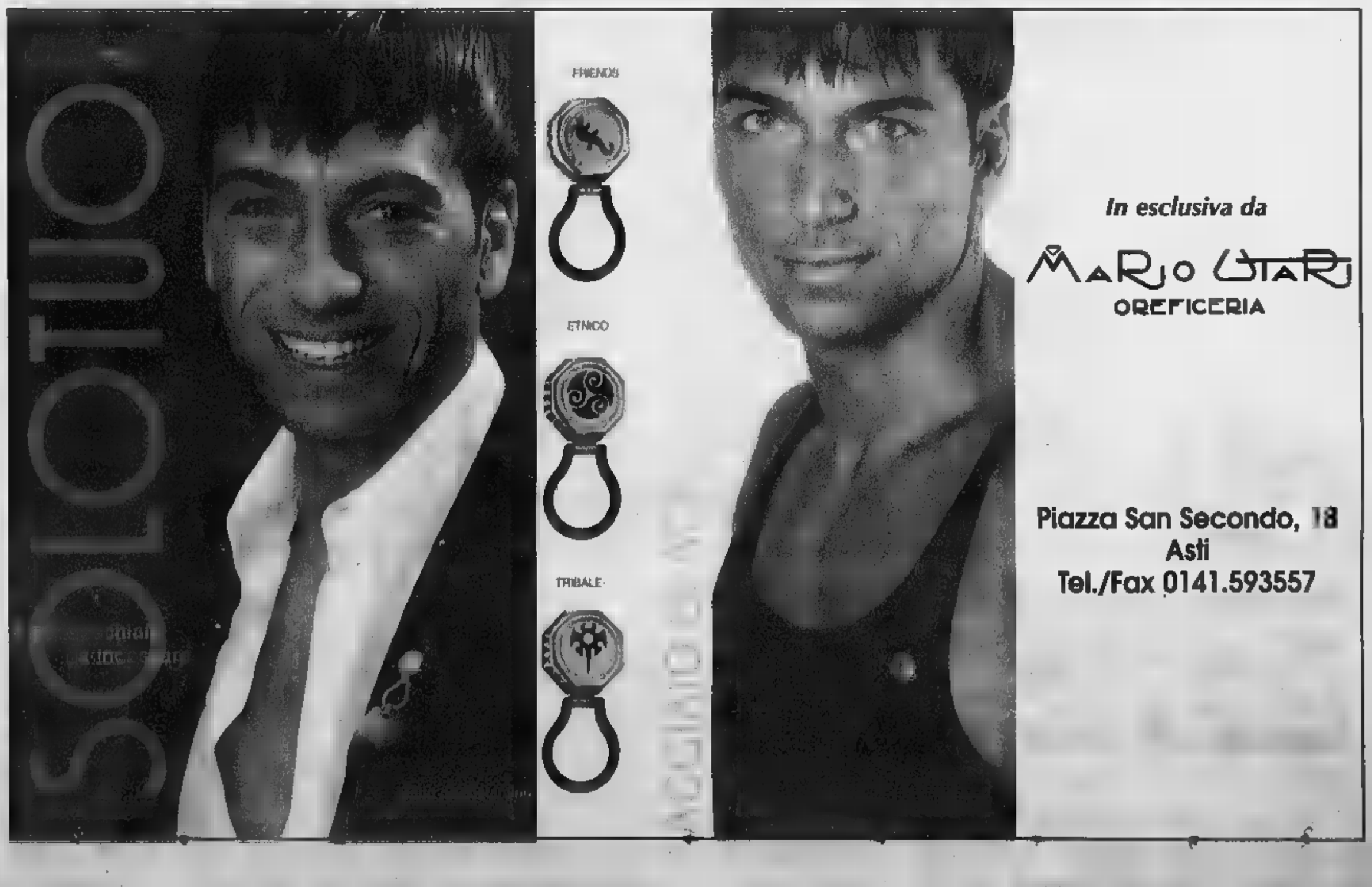
L'altro episodio caldo del Palio si è al della terza batteria. Proprio sulla dirittura d'arrivo i fantini di e Montechiaro, rispettivamente Gianluca Scaglione e Gianluca Spiga, i cavalli affiancati al terzo posto si abbracciano» in maniera vistosa, cercando di frenare la corsa dell'avversario e tagliano il traguardo insieme. Concitate consultazioni dei giudici d'arrivo e decisione «salomonica»: entrambi squalificati, con il risultato che in finale vanno Baldichieri, Torretta e San Damiano, già rassegnato al quinto posto.

Il verdetto non va giù ai nicesi, che già dalla tribuna avevano gridato allo scandalo. Un gruppo di giallorossi scende in pista e assedia il torrino del mossiere e del Capitano. I più «caldi» l'ex sindaco Flavio Pesce e Bruno Verri, ex rettore e padre dell'attuale rettore. I due, sospinti da un paio di «pulzelle» in costume giallorosso tentano l'assalto alla scaletta, ma vengono fermati dai poliziotti. Il rettore Pier Paolo Verri protesta con il Capitano e presenta come prova a discolpa il tumefatto Gianluca Spiga fantino di Montechiaro che ammette di essere stato lui a cominciare». Bagnadentro non la accetta come prova. «I fantini partono in casusa e hanno mille interessi. I giudici dell'Unire, mi hanno segnalato la scorrettezza di entrambi».

Bruno Verri non ci sta. «Se uno si dichiara colpevole deve essere ascoltato. Baganadentro può rifiutarsi. E poi nella prima batteria Tanaro e San Secondo hanno fatto ben di peggio e non sono squalificati. Arriva come un ciclone la rettrice di Montechiaro Caterina Perotti e pretende di poter vedere la ripresa di Telesbalpina. «Fatemi vedere la moviola, voglio la moviola». Il responso della registrazione non scioglie i dubbi. I nicesi imbufaliti restano a reclamare in pista e tentano di bloccare l'esibizione degli sbandieratori. Pesce rischia la baruffa con un tamburino di Santa Caterina, poi si placa. A Palio finito i giallorossi sono ancora attorno al pullmino della tv, convinti di aver subito «il solito» furto dagli astigiani. Ora Scaglione e Spiga squalificati (minimo 2 anni).

GIALLOROSSI CONTESTATORI. L'ex sindaco Flavio Pesce e l'assessore Cavarino durante la protesta dei nicesi. Sono scesi in pista anche il sindaco Maurizio Carcione, l'ex rettore Bruno Verri e un gruppo di figuranti. Il rettore Pier Paolo Verri cerca di convincere il capitano Bagnadentro a ritornare sulla sua decisione di doppia squalifica

Nella sequenza fotografica l'inseguimento e il placcaggio dell'aggressore del fantino dei 3T, Zedde ad opera del rettore Rasero e di un borghigiano tanarino



Antico Caffè Ligure

da oggi è anche

Ristorante & Vineria

TUTTI I GIORNI A PRANZO, GIOVEDI' VENERDI' SABATO DOMENICA anche la SERA

DISPONIBILI PER RIUNIONI O CENE AZIENDALI

nelle sale al piano superiore menù tipici & degustazioni con ampia scelta di vini doc

C.so Alfieri, 280 - Asti - Tel. 0141.33941

chiuso il lunedì

RISTORANTE BAR SELF-SERVICE ANTICA VETRERIA

Il ritrovo dei buongustai per una buona cucina mediterranea

C.so Cavallotti, 74 - Asti - Tel. 0141 592649

chiuso la domenica

APPREZZATI LUNGO IL PERCORSO I TEMI DELLA SFILATA STORICA CHE HA COINVOLTO 1200 FIGURANTI

La rievocazione della «Crociata dei fanciulli» da parte di Castell'Alfero è stata molto applaudita: vi hanno partecipato 17 piccoli, alcuni di 5 e 6 anni

Cresce la creatività in corteo

«Pergamena d'autore» al rione San Pietro

Claudia Canegallo

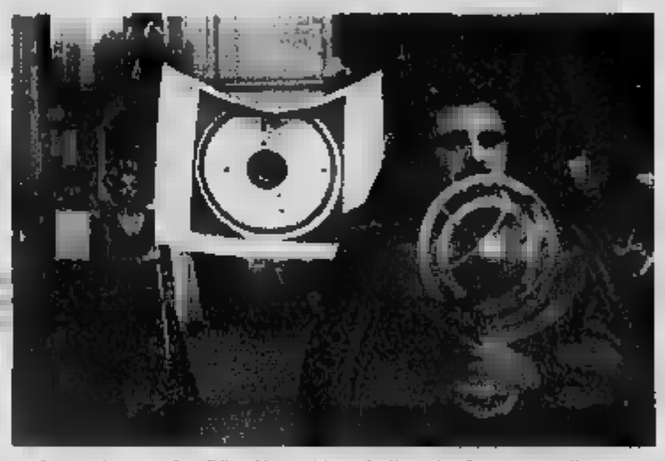
ASTI

In una giornata di sole quasi estivo, i 1200 figuranti hanno dato vita a un corteo storico veloce e coloratissimo, che ha affrontato il percorso da piazza Cattedrale al catino di piazza Alfieri a tempo di record. L'onore di aprire il [illegible] dietro al gruppo del Capitano è andato a Santa Caterina, vincitrice del Palio 2003, con un carro dedicato a «I giardini medievali e l'eterna giovinezza», nel quale spiccava una bella fontana zampillante.

In coda c'era invece San Pietro, con l'originale «Astrologia, alchimia e botanica: la scienza medica nel medioevo», che riceverà la «Pergamena d'autore», il premio speciale del Soroptimist per la miglior presenza nel corteo. Nei [illegible] e verde si distinguevano le belle ricostruzioni della «sfera armillare, dell'astrolabio e della mappa astrale.

Forte l'emozione intorno a piazza Cattedrale, quando pian piano tutti si radunano, si danno gli ultimi ritocchi ai vestiti e al trucco e lentamente ci si cala nella parte. Fra i più austeri c'erano sicuramente gli elegantissimi figuranti di San Silvestro, che ha condotto in corteo gli splendidi «Arazzi Visconti Orléans», oggetto anche di una mostra visitabile in questi giorni nella sede del comitato.

Non [illegible] mancati i temi movimentati e insoliti. [illegible] «I sette vizi capitali e le loro pene» di Santa [illegible]ria Nuova spiccavano i «lussuriosi», con il bel personaggio interpretato da Marisa Bontadini. San Marzanotto ha invece proposto «La devastazione di Nantes», con un intero villaggio in fuga inseguito dall'esercito milanese. Suggestivo anche il tema [illegible] Damiano, che [illegible] «L'arte della caccia: la falconeria» ha riproposto [illegible] bellissimo gruppo di falchi dei «Federicis» di Parma, [illegible] guati dai levrieri persiani dell'allevamento «Simhearts» di Albugnano.



La rievocazione storica di San Pietro si è aggiudicata la «Pergamena d'autore»

Apprezzati anche i due cortei di bambini. Per Baldichieri con «L'arte del gioco e del sapere», ce n'erano quindici. La più giovane [illegible] la dolcissima Beatrice Valsania, [illegible] anni e mezzo, con il suo girello, [illegible] i bravissimi Giangiacomo Gagliardi e Stefano Bertocchini, 12, si [illegible] sfidati [illegible] duello con spade [illegible] legno per tutto il percorso. Diciassette invece i piccoli «crociati» di Castell'Alfero. Perfettamente calati nella parte, hanno meritato gli applausi del pubblico. I più giovani erano Alessia Mamino, 5, Silvia Saracco, 6, Alexandra Szabo, Federica Tognin, Martina Quirico e Paolo Testolina, di 7.

Si sono ispirati [illegible] aspetti della medicina antica anche Canelli, [illegible] «La mantica nel medioevo» e il «taumaturgo» Franco Gola, a San Lazzaro, [illegible] l'esuberante Aldo «Cerot» Marello nei panni di «cerusico», il medico dell'epoca. Animatissi[illegible] anche il corteo di «streghe» di Moncalvo, che hanno magistralmente interpretato [illegible] loro parte urlando e dimenandosi per tutto il tempo della sfilata. Mancavano gli annunciati gatti, esclusi dal corteo all'ultimo momento a causa delle proteste degli animalisti. Fra i p[illegible] eleganti si sono distinti infine Don Bosco, con «Il matrimonio fra Margherita Asinari e Ubaldino da Ubaldinis», dove la bellissima sposa era Diana Martinetto, 16 [illegible], a Viatosto, [illegible] «Le nozze di Sifrone Re».

In chiusura il Carroccio del Comune trainato da tre coppie di buoi bianchi. Sopra, le insegne della città, l'ambito drappo, e il gallo, simbolo di libertà e orgoglio comunale.

RITRATTI GATTI(MI)

Animalisti «contro» Moncalvo

Non hanno risparmiato [illegible] il corteo storico le polemiche degli animalisti, schierati contro la presenza dei gatti, prevista dal tema di Moncalvo. «Sono stata minacciata verbalmente dagli animalisti - ha spiegato Manuela Carello, responsabile della sfilata -. Sabato sera, su invito del vice sindaco Pasta, ho deciso di ritirare i gatti dalla sfilata, per evitare disordini. Non capisco però questo accanimento a difesa dei fe[illegible], mentre nessuno sembra preoccuparsi per i falchi, i buoi bianchi, i cani o le galline». Al posto dei gatti neri, previsti dal tema della sfilata, sono stati utilizzati pezzi di pelliccia sistemati dentro ceste di vimini. «Il nostro tema, come tutti gli altri, era noto da tempo - ha aggiunto la Carello -. Le polemiche arrivano sempre all'ultimo momento, quando non è più possibile trovare soluzioni alternative». [c. ca.]

AUTOMOBILI TARABBIO srl

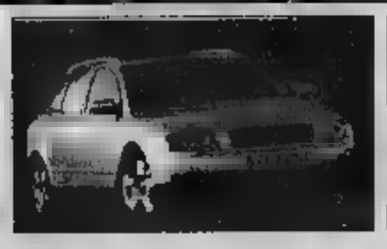
Multimarche nuove e usate - Prezzi vantaggiosi - Permute - Dilazioni

NUOVA SEDE

Via F.lli Vicari, 242 - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141.878657 Fax 0141.875889 - Chiuso lun. matt.

OCCASIONI PARI AL NUOVO

OPEL ZAFIRA 2.2 DTI ELEGANCE
ABS, clima, 6 air bag, c. lega, fendi, autoradio
ANNO 2003
GARANZIA



AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 HP
5 marce, ABS, clima esp., 6 air bag, c. lega, fendi, radio+cd
modanature cromate
KM 00 - ANNO 2004
GARANZIA

TOYOTA YARIS 1.4 D4D
ABS, clima, fendinebbia, radio+CD, idroguida, v. elettrici, c. centr., KM 0
ANNO 2003

LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW	[illegible] RADIO FENDI [illegible] BAG	anno 03	Euro [illegible]
OPEL ASTRA 1.7 TDCI SW	CLIMA [illegible] RADIO C. LEGA 4 AIR [illegible]	anno 03	[illegible]
FORD [illegible] 1.8 TDCI [illegible] 115 HP	CLIMA [illegible] 4 AIR [illegible]	anno 02	Euro [illegible]
VW GOLF 1.9 TDI [illegible] HP	5 PORTE AZIENDALI FULL OPTIONAL	anno 03	Euro 16.000
[illegible] CLIO 1.2 EXPRESSION	5 PORTE CLIMA ABS RADIO 4 AIR BAG	anno 02	Euro 7.000
FIAT PUNTO 1.2 ELX	3/5 PORTE CLIMA RADIO 2 AIR BAG	anno 03	da Euro 7.500
[illegible] PUNTO 1.3 MULTI-JET	5 PORTE ACTIVE DYNAMIC KM 0	anno 04	da Euro 12.000
LANCIA Y 1.1 ELEF. BLU / 1.2 LS / 1.2 UNICA	CLIMA AIR BAG RADIO	anno 98/99/00/ 03	da Euro 4.000
OPEL CORSA 1.2 EDITION	5 PORTE ABS CLIMA RADIO 4 AIR BAG	anno 03	Euro 8.500
ALFA ROMEO 147 1.6/1.9 JTD 115/140 HP	FULL OPTIONAL KM 0	anno 03/04	da Euro 18.000
ALFA ROMEO 156 1.9 JTD 115 /140 HP	BERLINA/STATION FULL OPTIONAL	anno 00/01/03/04	da Euro 12.500
FIAT STILO 1.6/1.9 JTD	BERLINA / STATION WAGON AZIENDALI KM 0	anno 02/03	da Euro 11.000
OPEL CORSA 1.7 D VAN	AUTOCARRO CLIMA	anno 02	Euro 6.500
FIAT PUNTO 1.9 JTD VAN	AUTOCARRO ABS V. ELETT. C. CENTR. ANTIF	anno 02	Euro 7.000
FIAT DOBLO' 1.9 DS	AUTOCARRO CLIMA ANTIF.	anno 01/02	da Euro 6.000
FIAT DUCATO 2.8 JTD 15 Q.LI	CLIMA RADIO V. ELETT. C CENR. AIRBAG	anno 03	Euro [illegible]

DALL'ALFIERI GRESSONEY DIVENTATA PER UN GIORNO PERSONAGGI DEL MEDIOEVO

Angela Motta e Roberto Vercelli, dal Consiglio comunale, alla sfilata per la Torretta

Fiorella Riminato, direttore della Cna, dama con i colori di Santa Cat

Al lavoro la giuria della «Pergamena d'autore», premio Soroptimist per la miglior presenza in corteo

Luigi Giardullo dello Junior Pentathlon sfila con Cattedrale

Carlo Sabbione, ex presidente Circoscrizione San Marzanotto, tra gli armigeri del borgo

Gianmarco Rebaudengo, sindaco di Montechiaro, nei consueti panni di ecclesiastico

Aldo «Cerot» Marello diventa «cerusico» per San Lazzaro

Anche Mariella Bongiovanni e Letizia Nicola, infermiere di ritorno da Baghdad, fra il pubblico del corteo

AT

Gabetti peso ai tuoi sogni.

IN ASTI

C.SO DANTE: in elegante palazzina, alloggio di salone, cucina ab., 2 letto, bagno, rip., cantina e box;

VIA CAVOUR: al 4° p. con asc. bell'appartamento con annessa cantina e box;

CORSO ALFIERI: al 3° p. c.a. trilocale di 75 mq. € 150.000;

VIA ALIBERTI - CENTRO STORICO: al 3° piano [illegible] alloggio ristrutturato di ca. 80 mq. di soggiorno con angolo cottura, camera matr., camera singola, bagno, 2 balconi, cantina, risc. aut; € 125.000;

VIA SAN MARCO - ZONA MADONNA DEL PORTONE: 3° piano s.a. grazioso alloggio ristrutt. di cq. 60 mq. composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, balcone, cantina; € 77.500;

VIA VERDI: 3° p. con ascens., appartamento di 130 mq. di salone, 3 camere, cucina, bagno, cantina, impianto di aria condizionata; € 260.000;

C.SO DANTE: al 1° p. con asc, alloggio di 120 mq. di salone doppio, 2 letto, cucina, 2 bagni, cantina e box doppio. € 240.000;

ZONA VALMANERA: recente alloggio al 1°p. con asc.., di 105 mq. di salone, cucina, 2 letto, 2 bagni, cantina e box, risc. aut., climatizzatore, antifurto; € 180.000 tratt.;

ADIAC. P.ZA CATTEDRALE: casetta indipendente, su 2 livelli, completamente ristrutturata, risc. aut, posto auto in corte;

VIA P. MICCA: 2° P. con asc. appartamento di 100 mq. di soggiorno, tinello-cucinino, 2 letto, 2 bagni, 3 balconi. € 145.000;

VIA P.MICCA: al 1° p. con asc. monolocale da investimento già ottimamente affittato; € 70.000;

ZONA SAN PIETRO: in piccola palazzina in fase di ristrutturazione si prend[illegible] locali con possibilità di box-auto, prezzi a partire da € 75.000;

[illegible] E PERIFERICHE

A SOLI 3 KM DA C.SO IVREA, ampio e bel cascinale completamente indip. volendo bifamiliare, con bel giardino circostante, magazzino, legnaia, bosco, info in ufficio;

S. CATERINA DI ROCCA D'ARAZZO: casa indipendente ottimamente ristrutturata, con giardino;

[illegible] D'ASTI: in prestigiosa ed elegante nuova palazzina ultimi bellissimi appartamenti di diverse metrature, risc., aut. cantina, [illegible]

MONTAFIA: in posizione collinare, splendida cascina ristrutturata, immersa in un parco di 8.000 mq., volendo bifamiliare;

MOMBERCELLI: [illegible] ampio cascinale completamente indip., in corso di ristrutturazione con bellissima cantina; € 155.000,

SETTIME: bella cascina bifamiliare indipendente su 3 lati, ristrutturata recentemente, con cantina, giardino e terreno;

ROCCHETTA TANARO: porzione di graziosa villetta indipendente con annesso bel giardino; € 200.[illegible];

MONTALDO SCARAMPI: 2 villette nuove, indipendenti in fase di ultimazione con annesso giardino di circa 650 mq, € 170.000 cadauna;

MONALE casetta in fase di ristrutturazione comprendente due bilocali di circa 40 mq. cadauno ai piani 1° e 2° ed un negozio di circa 65 mq. con vetrina, al piano terreno;

A POCHI km. DA NIZZA [illegible] ampia casetta indipendente, completamente da ristrutturare, con annesso giardino-terreno; € [illegible] tratt.;

MONTALDO SCARAMPI: recente villetta indipendente ben curata, in posizione panoramica, con circostante bel giardino di circa [illegible] mq. € 180.000 tratt.;

[illegible] in posizione panoramica, villetta indipendente anni '70, da ristare con annesso giardino; € 150.000;

CAMERANO CASASCO: ala di castello del XIV secolo, composta di piano nobile e di bellissima ampia cantina, dotata di godibile giardino interno, antica dimora di Cesare Balbo, trattativa riservata;

MONTEGROSSO D'ASTI: casa padronale del fine '700, ristrutturata, disposta su due livelli, oltre interrato, con annesso giardino di c.a. mq. 1000, più terreno adiacente edificabile di 750 mq.;

ROCCHETTA TANARO: porzione di graziosa villetta indipendente, disposta su due livelli, oltre interrato uso box-cantina, lavanderia, giardino e terreno annessi.

INCISA SCAPACCINO: in posizione semicollinare, casa ind. su 3 lati disposta su 3 piani, con [illegible] giardino, orto, terreno, box; ideale anche per due nuclei familiari; € 165.000 trattativa;

TRA CASTAGNOLE E REFRANCORE: terreno agricolo di circa 4.000 mq. coltivato ad orto, vigna e noccioleto, con adiacente bel casotto in muratura comprensivo di cantinetta e pozzo per irrigare;

AFFITTASI

ADIAC.ZE P.ZA ALFIERI: prestigioso alloggio di mq. 140 arredato finemente su 2 livelli, riscald. autonomo, box.

VIA VERDI: negozio con 2 vetrine più magazzino € 1[illegible]

CALLIANETTO: villa indipendente arredata; € 1.000;

gabetti [illegible]
C.so Dante, 78 - Asti
Tel. 0141.354026 - Fax 0141.558982
www.gabetti.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di [illegible]
Corso Dante, 80 -14100 [illegible]
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Anteprima
"Volli sempre Volli"
Un progetto di valorizzazione e promozione della Provincia di Asti 2005

Mercoledì 22 settembre 2004

Via Cesare Battisti - [illegible] 18
Ristorante Barolo&Co - Associazione Musica Insieme

"Luci della Terra"
selezione [illegible] opere a cura del pittore Valter Spessa

Musiche classiche
a cura dell'Associazione Musica Insieme [illegible] Asti [illegible]
Paola Cassioli - *Arpa*
Cristian Saggese - *Chitarra*
Daniela Priarone - *Flauto*
Antonella Pronesti - *Violino*
Orchestra [illegible] bambini dell'Associazione Musica Insieme

Letture dell'Alfieri eseguite [illegible] Serena Schillaci

Degustazioni [illegible] cura di:
Vini "Cantina Anziano Felice" di Costigliole d'Asti
Vini "Az. Agricola Antonella Natta" di Pino d'Asti
"Caffetteria Cesare Battisti"
"Consorzio Agrario di Asti"

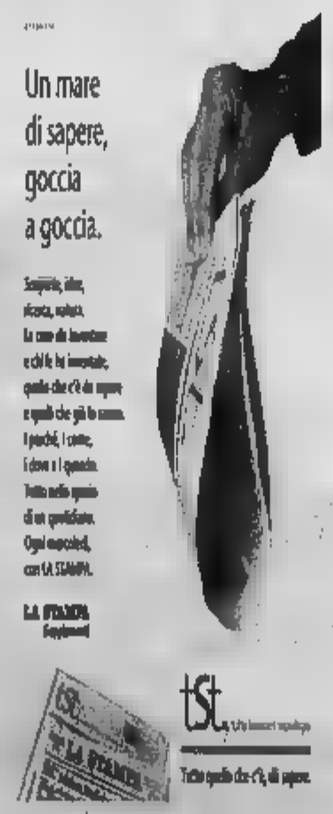
con il contributo di:
BANCA C.R. ASTI

I commercianti [illegible] via Cesare Battisti

ditta MACCARIO ROSANNA «VALENTE»
CRISTALLERIE - PORCELLANE - PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

sconti dal 10% al 50%

Via Brofferio, 126 (ang. Via Omedè)
Tel. 0141 59.22.83 - ASTI
(Parcheggio in cortile - via Omedè, 1)



MASTER CASA

Sécondo Capra > Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. [redacted]
Romina Bona > Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. AT 1097
Mirko Bortignon > Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. AT 1099

C.so [redacted] Asti Tel. 0141.355034 [redacted]

[redacted]

2 LOC. ASTI ZONA NUOVO TRIBUNALE alloggio ristrutturato di soggiorno, cucinino bagno, cantina. [redacted] 75.000

2 LOC. [redacted] C.SO MATTEOTTI alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, [redacted] bagno e cantina. Euro 52.000.

4 LOC. ZONA C. MATTEOTTI alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno cantina Euro 95.000

5 LOC. ASTI ZONA C.SO SAVONA alloggio di cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, garage doppio. Risc. autonomo. Euro 135.000

5 LOC. ASTI VICINANZE CATTEDRALE alloggio di ingresso, cucina, 2 camere servizi e cantina Euro 75.000,00

[redacted] di soggiorno, [redacted], 2 camere, bagno, rip. loc. sgombero uso rimessa. Euro 57.000.

ASTI ZONA TORRAZZO casa ind. sul 3 lati di ingr., cucina, sala, 3 camere, bagno, loc. sgombero uso garage. [redacted]. Euro 130.000

ASTI casa indip. in stile con annesso in [redacted] separato [redacted] uso magazzino e tettoia. Giardino.

PIAZZA STATUTO alloggio di ingr. cucinotta, soggiorno, 2 camere, studio, bagno. Risc. autonomo.

ASTI MONTEMARZO casa ristrutturata di cucina, soggiorno 2 camere. Servizi loc. sgombero uso garage doppio, cortile Euro 87.000.

ASTI MONTEMARZO ampia casa indip. sui 3 lati con giardino e terreno. Poss. bifamiliare Euro 125.000.

VILLAFRANCA ampia casa ristrut. di cucina, salone con forno a legna, 4 camere, 2 bagni, terrazzi, magazzino-garage, giardino, terreno Euro 130.000.

TRA [redacted] E AGLIANO ampio rustico indipendente sui 3 lati con giardino e terreno Euro [redacted].

CORSIONE casa ristrut. con alloggio su piano unico di ingr. cucina, sala, 2 camere, bagno, loc. di sgombero uso taverna, garage. cantina, orto. Euro 98.000

ROCCA D'ARAZZO: casonato finemente ristrut. di cucina in [redacted] con camino e volte affrescate, 4 camere 2 bagni, garage, cantina caratteristica, giardino e terreno. Euro 130.000

TRA CALLIANETTO E FRINCO ampio cascinale indipendente in parte ristrutturato con volte e mattoni a vista giardino e terreno [redacted] 220.000

VALENZANI alloggio in palazzina recente di ingr. living e salone, cucina, [redacted] bagno. terrazzo [redacted] autonomo. Euro [redacted]

ANTIGNANO rustico indip. panoramico in parte finemente composto di 4 ampie camere, stalle, fienile, cantina caratteristica terreno Euro 80.000

MEZZA [redacted] villa indip. ristrut. di cucina, salotti 3 camere, 2 bagni, terrazza, garage, giardino. Euro 230.000

PENANGO casa ristrut. di salone con camino, cucina con volte a vista. 3 camere, 2 bagni, giardinetto. Euro 75.000.

VIC.ZE ISOLA D'ASTI casa di salone con volte affrescate, cucina, 3 camere, bagno, terrazzo panoramico. porticato, magazzino, giardino, vigneto. [redacted]

FERRERE villetta ristrut. di cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, garage e giardino. Euro 142.000.

ZONA QUARTO casa finemente ristrutturata di salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, rip., garage, giardino e cortile. Euro 280.000.

CINAGLIO in paese ampia porzione di casa abitabile [redacted]

[redacted] casa indipendente di cucina, sala, 3 [redacted] bagno, fienile, portico, cantina, fabbricato antistante, cortile [redacted] Euro 130.000

TRA COSTIGLIOLE E CASTAGNOLE LANZE 2 porzioni di casa adiacenti di cui una ristrutturata a nuovo l'altra da rivedere, locali uso rimesse. Cortile, orto. Euro 187.000.

MONTAFIA porzione di casa di ingr. cucina, soggiorno, tinello, 2 camere bagno. cantina e garage. Euro 47.000.

VIGLIANO D'ASTI in contesto storico alloggio di ingresso, salone con camino, cucina con volte a vista, camera, bagno, cantina e terrazzino [redacted] 80.000.

SAN MARZANOTTO [redacted] agricolo ottimo per orto. Euro 10.000

PUNTO CASA

Via [redacted] Zecca, 14 [redacted]
Tel. 0141.592617
Fax 0141.325007

[redacted] di R. [redacted]

AFFITTA – [redacted] UFFICIO completamente ristrutturato piano rialzato di 4 camere e servizi [redacted] Euro 630,00

AFFITTA – VIA PETRARCA – alloggio al 4° [redacted] ultimo piano c/ ascensore di cucinino, tinello, camera, bagno. Euro 300,00

AFFITTA – [redacted] – alloggio 3° piano di ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, bagno

AFFITTA – VIA DUCA D'AOSTA – alloggio di ingresso, cucinino, tinello, due camere e bagno. Cantina. Euro 300,00.

AFFITTA – [redacted]TA – alloggio [redacted] piano, di ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, [redacted]

AFFITTA – VIA GROVARDI – alloggio di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno. Euro 330,00 Volendo [redacted]

AFFITTA – ZONA VIA ZARA – alloggio arredato di cucina, salotto, 2 letto, bagno

VENDE – ZONA CORSO CASALE
- Alloggio [redacted] camere, cucina, sala, bagno Garage [redacted] 86.000,00
- Alloggio di due camere, cucina, bagno Garage Euro 66.500,00

VENDE – CORSO CASALE – uso investimento - box auto. Euro 9.000,00
VIA GUOZZI – Box auto triplo. Euro 17.300,00

VENDE – CORSO TORINO – alloggio al 1° piano di cucina, sala, [redacted] letto, bagno. Euro 100.000,00

VENDE – CHIUSANO PAESE – Casa di 8 camere da ristrutturare, ampio portico antistante con terreno di [redacted] mq [redacted] Euro 42.000,00

VENDE – CUNICO – bella villa in posizione panoramica, indipendente, di salone, cucina, 3 camere. doppi servizi, locale mansardato, 2000 mq. di terreno circostante. Euro 180.000,00

VENDE – CUNICO PAESE – Casa su tre piani con ampio portico antistante, cortile indipendente. Euro 99.000,00

VENDE – CAMERANO – Casa in paese su due piani di cucina, 8 camere, doppi servizi. Ampi locali di sgombero, cantina e sottotetto. Euro 120.000,00

VENDE – MONTECHIARO – Paese – Casa indipendente [redacted], di 7 Camere, terrazzi, ampio giardino circostante. Euro 210.000,00

VENDE – PIEA – fr. Primoperino – Casa di 7 camere, bagno, fienile, portico Terreno antistante

BOTTELLO IMMOBILIARE

di Alvaro Bottello

[redacted] Corso Dante [redacted] 437147 347 [redacted]

ALLOGGI VENDITA

- CENTRO STORICO in stupendo prestigioso ed unico nel suo genere palazzo in fase di completa ristrutturazione delle parti comuni n. 3 unità immobiliari. Foto ecc. info in ufficio solo su app.to A/77

- S. PIETRO VIC.: porz. di casa da cielo a terra: p.t. 3 box auto; 1° p. 5 vani, 2 servizi, loc. lav. ampio terrazzo sovrastante sottotetto. Risc. aut. (rif. c/80).
- ZONA NORD alloggio di: ingresso, dising., salone, tinello, 2 letto, bagno, ripostiglio (rif. a/56).
- C.SO TORINO Residence "La Rotonda" mono-bilocali e bellissimi uffici. Info e disegni presso i nostri uffici. NO SPESE DI AGENZIA (rif. a/72).
- LOC. PALUCCO lotti di terreno edificabili di varie metrature per ville unifamiliari. Info in ufficio.
- P.ZA MEDICI VIC. alloggio ristrut. 3 vani, bagno (rif. a/79)
- ZONA NORD in residence ampio ed elegante casa a schiera (rif. c/58).
- COMODO ALLA STAZIONE libero subito al 2° p. [illegible], luminoso di 3 vani, ripostiglio e bagno (rif. a/71).
- ZONA NORD alloggio di ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 bagni box doppio (rif. a/65).
- ZONA NORD C.SO DANTE p. alto alloggio di: ingr., salone, tinello-cuc., 2 letto, 2 bagni, rip., box doppio (rif. a/24)
- ZONA SAN PIETRO, bellalloggio al 2° [illegible], di ingr. living, cuc. ab. 2 letto, risc. aut. garage doppio (rif. a/28)
- VIA XX SETTEMBRE, in casa d'epoca [illegible] al 2° p. ben ristrutturato di 4 camere, bagno, risc. autonomo (rif. a/33)
- ZONA [redacted] al 2° piano c.a. bilocali ristrutturati a nuovo (rif. g/60).
- C.SO TORINO NUOVO al 3° p. c.a. 4 vani risc. aut. (rif. a/81).

- C.SO SAVONA PRESSI alloggio pari al nuovo, al p.r. di 3 vani, bagno, risc. aut. ampio terrazzo, box auto (rif. a/63).
[redacted] CHIESA TORRETTA 3° p. c.a., 4 vani, bagno, box auto, volendo mansarda (rif. a/62).

NUOVE EDIFICAZIONI

- COMODO ALLA STAZIONE in palazzo in fase di edificazione, alloggi di varie metrature (rif. a/40).
- C.SO TORINO VIC. ESSELUNGA mono, bilocale completamente ristrutturati a nuovo (rif. a/41).

CASE E VILLE VENDITA

- ASTI in zona di forte rivalutazione, comoda ai servizi, ultima villa a schiera (rif. c/42).
- QUARTO V.ZE attrezzatissimo capannone di ca. 800 mq con annessa palazzina uffici (rif. c/50).
- TIGLIOLE pos. dominante casa inizio '900 libera sui quattro lati (rif. c/11).

AFFITTI

- VIA GROVARDI al 1° p. ristrut., 4 vani, bagno, box auto, € 550/mese
- VIA ROSSINI 1° p. tinello, ang. cottura, ampio salone, 3 letto, 2 bagni, € 410/mese
- V.LE [redacted] arredato € 400/mese
- MONTECHIARO D'ASTI capannone di mq 1.800 ca con annessi uffici € 2.500/mese
- BOX IN AFFITTO/VENDITA [redacted]
- SETTIME (AT) 4 vani bagno, risc. aut., box auto € 335/mese
- C.SO TORINO bellalloggio di 4 vani, 2 bagni, box auto € 570/mese

ATTIVITÀ

- CENTRALISSIMO zona di forte passaggio, bar - [redacted]

CAMBIO CASA!

APPARTAMENTI

ASTI Centro ampio [redacted] con riscaldamento autonomo ideale uso investimento € 30 mila[redacted]

ASTI Centro splendido monolocale in palazzina nuova con riscaldamento [redacted] volendo [redacted] bilocale a € 90mila

ASTI centro ottimo bi-locale con riscaldamento autonomo € [illegible] DA VEDERE

ASTI [illegible] appartamento ristrutturato di 3 [redacted] cantina A SOLI € 75 mila

ASTI vicinanze centro ottimo appartamento completamente ristrutturato di ingresso living su soggiorno cucina camere, servizio, balcone, terrazzo cantina. Risc. aut. DA VEDERE € 80 mila

ASTI [illegible] appartamento di ingresso living su sala, cucina, 2 camere servizi e cantina ristrutturato 2° piano c.a. € 98 mila

ASTI zona ristorante ampio 4 vani completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo. € 110mila

ASTI appartamento di nuova costruzione di ingresso living su [redacted] angolo cottura 2 camere bagno, garage, riscaldamento autonomo. € 112 mila

C. SO DANTE ATTICO con ascensore di 2 camere, servizio e ampio terrazzo. DA VEDERE € 145 mila

ASTI splendido appartamento centrale completamente ristrutturato con ottimi materiali, riscaldamento autonomo DA VEDERE € 180 mila

ASTI Splendido appartamento di 100mq circa, completamente ristrutturato ed ottimamente rifinito con riscaldamento autonomo ed impianto di condizionamento, garage e posto auto in cortile [redacted]

CASE

ASTI alta parte Ampia Villa località nel verde dotata di comfort e strutturata con ottimi [redacted] scuderie per cavalli e barbecue ESCLUSIVA!!!

ASTI primissima cintura rustico indipendente di ampia metratura con giardino privato, completamente ristrutturato con materiali di pregio

ASTI direzione Torino villa indipendente di ampia metratura con giardino. Possibilità di bi-trifamiliare, con ampio magazzino ottimo per attività.

COSTIGLIOLE D'ASTI Ampia casa padronale già suddivisa in due unità abitative con Magazzino agricolo e terreno.

ASTI Villa indipendente comprensiva di 2 ampi appartamenti più mansarda con giardino privato e doppio box auto ESCLUSIVA !!!!

PRIMISSIMA CINTURA villa indipendente di nuova costruzione rifinita con materiali di pregio. Box doppio e giardino privato. DA VEDERE!!!

ASTI zona nord bifamiliare subito abitabile con giardino privato occasione a soli € 350 mila

BESSANT ampio rustico [redacted] abitab. pt. entrata su dentro [illegible] cucina salone p. 1° 3 camere e bagno più ex fienile portico e giardino privato [redacted]

MONGARDINO - Casa d'epoca di ampia metratura con splendidi affreschi € 221 MILA

[redacted] DA ASTI SUD immerso nel verde ampio rustico subito abitabile con giardino privato. € [redacted]

ASTI Casa completamente ristrutturata [redacted] con terreno circostante Possibilità di [redacted]. A soli € 215 mila

ASTI casa indipendente sui quattro lati con terreno, ottima posizione possibilità di bifamiliare [redacted]

A 1 KM DAL CENTRO STORICO - casetta indipendente ristrutturata con giardino privato. € 125 mila

ASTI terreno edificabile con progetto di piano esecutivo approvato per attività commerciale e abitazione. € 134 mila

LOCALI

[redacted]

ASTI centro ampio locale commerciale con vetrine e servizi. AFFARE € 67 mila

ASTI centro ampio [redacted] commerciale completamente ristrutturato. [redacted]

ASTI centro zona di forte passaggio ampio locale commerciale con vetrina fronte strada e servizi. DA VEDERE € 111 mila

Corso [redacted] 173 - Asti - [redacted]

IMMOBILIARE CAVOUR

di Musso Geom. Davide

Via Cavour, 113
14100 ASTI
Tel. e [redacted] 0141.351430

ASTI

C.SO XXV APRILE (ad.ze) - [redacted] cucina, sala, 2 camere, bagno

C.SO SAVONA - bilocali nuovi da € 80.000,00

VIC. P.ZA 1° MAGGIO - bi-trilocali nuovi, a partire da € 75.000,00

C.SO SAVONA - alloggio nuovo di cucina, sala, 2 camere, 2 bagni, box € 170.000,00

ZONA CATTEDRALE - ottimi bilocali nuovi da € [redacted]

ESCLUSIVO VIA PISA - in prossima nuova edificazione prenotasi alloggi di varie metrature (bi-trilquattro vani) con box e posto auto. Prezzi a partire da € 1.300/mq. trattabili. Info solo su app. in ufficio.

TERNI C.SO VOLTA - alloggio nuovi primi e ultimi piani con mansarda
A partire da € 125.000,00 (bi-tri-quattro vani).

C.SO MATTEOTTI TRAV. - bilocale nuovo. Prezzo interessante.

C.SO ALFIERI - soggiorno con cucinotta e camera, bagno. Rich. € 80.000,00

TRAVERSA C.SO DANTE - Alloggio nuovo di: cucina, salotto, 2 camere, 2 bagni, box, cantina. € 255.000,00

ZONA NORD - ultime due ville immerse nel verde di prossima edificazione a partire da € 260.000,00

C.SO DANTE - alloggio C.A. di: ingresso, 5 vani, bagno terrazzo. balconi, cantina. Adatto uso ufficio.

AD. P.ZA S. SECONDO - trilocale nuovo in palazzo storico, Ultimo piano. € 170.000 tratt.

VIA CECA (pross. Via Ant. Ippodromo) - alloggio [illegible] di cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, 5 balconi, box e posto auto. € 150.000 tratt.

VIA XX SETTEMBRE - alloggio di: ingresso, cucina, camere, bagno. Balconi e cantina € 130.000,00

VILLA ZONA NORD - ottima rifinitura. Prezzo interessante. Info in ufficio.

[redacted] & provincia

MONTECHIARO - casa di 3 piani: garage, cantina, locale ampio 1° p.: cucina, soggiorno bagno, sala 2° p. 2 camere, cortile € 130.000,00

CASTELL'ALFERO (staz.) - villa nuova di cucina, sala, 2 camere, bagno, [redacted] lavanderia, giardino.

BALDICHIERI CENTRO - alloggi nuovi A) cucina, sala leaving, 2 camere, bagno, terrazzo, box € 150.000,00
B) cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. € 110.000,00

CASTIGLIONE - villa anni '70 di PT: grande garage, cantina. 1°: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno. Ampio terrazzo planeggiante. € 250.000,00 tratt.

SESSANT - rustico ben ristrutturato, libero 3 lati con cortile indip., di P.T. cucina, sala, studio, bagno; 1° P. 3 camere, bagno. Ampio fienile e porticato recuperabili, Box, orto. € 210.000,00 collinare

CASTIGLIONE in collina - casa ristrutturata libera su 3 lati con cortile e terreno di: cantina. 1° p.: cucina, sala, bagno. 2° p. 3 camere bagno Grande vano, Porticato € 160.000,00

ASTI, FRAZ. VAGLIERANO - Villa di nuova costruzione con giardino di: cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, garage e magazzino [redacted] e cantina. € 210.000,00

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

AFFITTI E CESSIONI

San Pietro, negozio 260 mq. + interrato 150 mq., 16 vetrine. (Rif. 209)
P.zza Statuto, 3 vani, cucina, doppi servizi, termoautonomo. € 500. (Rif. 167)
Via A. Moro, garage singolo. € 60/mese (Rif. 161)
V. Bernuti (p.za Dante) magazzino o garage € 200/mese. (Rif. 117)
Piazza San Secondo ampio ufficio/appartamento a referenziati (Rif. 146)
C.so Dante salone, cucina, 2 camere, bagni, termoautonomo, cantina € 800/mese (Rif. 176)
Piazza Alfieri adiacenze, piano alto, 6 vani, 2 servizi ufficio o abitazione. € 620/mese (Rif. 010)
Piazza San Giuseppe Ufficio (160 mq.) garage € 1.300 anche in parte arredato.

ALLOGGI IN [redacted]

[redacted]

CENTRO STORICO, vicinanze p.zza San Secondo, immobile da terra a cielo, [illegible] ristrut. di circa 300 mq. su 3 livelli, oltre a cantina, solaio e cortiletto proprio; tratt. presso i nostri uffici. (Rif. 157)

C.so CAVALLOTTI, appartamento luminoso ed in ordine di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina € 97.000 (Rif. 036)

V.le ALLA VITTORIA bilocali ristrut. a nuovo, anche arredati, con servizi, a partire da € 80.000 (Rif. 005/006)

P.za CATTEDRALE, immediate adiacenze, in palazzo medioevale, 2 bilocali ristrutturati al nuovo, di soggiorno con zona cottura, camera e bagno da € 80.000 (Rif. 143/144)

CENTRO STORICO nello stesso stabile completamente ristrut. vendiamo:
a) ampio soggiorno con ang. cottura e bagno, sovrastante mansardato con poss. di 1/2 camere e bagno, 2 balconi e cantina (Rif. 189)
b) ampio soggiorno con zona cottura, camera, bagno con antibagno e cantina (Rif. 190)
c) ampia sala [illegible] zona cottura, 2 camere, bagno. balconi e cantina. (Rif. 191)
d) garages doppi. (Rif. 192)

PIAZZA SAN SECONDO immediate vicinanze, vendiamo, ristrut. a nuovo: c) trilocale con angolo cottura e servizio, sovrast. sottotetto recuperabile. (Rif. 189)

CENTRO meraviglioso attico con mansarda, splendidamente panoramico di salone, cucina, 3 camere, tripli bagni, terrazzo, balconi e cantina, volendo garage. Trattative [redacted] presso i nostri uffici. (Rif. 124)

[illegible] COMENTINA [redacted] ampio ingresso, 4 vani, 2 servizi, 2 [redacted] 150 mq. ca. € 206.583 (Rif. 043)

CENTRO STORICO, adiac. P.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - validi anche come investimento. Trattative presso i ns. uffici (Rif. 509-514)

[redacted]

P.ZZA VITTORIO VENETO, adiacenze, [redacted] ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, ampia camera, bagno e balcone, rifatto a nuovo.
€ 98.000 (Rif. 136)

ZONA NORD ottima villa a schiera di ampia metratura: grande salone, cucina, 5 camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia, tavernetta, [redacted], giardino proprio e garage triplo, grande giardino condominiale circost. € 415.000 (Rif. 031)

VIA G. RORETO impresa vende nuovo e signorile, salone, ampia cucina con lavanderia e dispensa, 3 camere di cui 1 con cabina-armadio, doppi servizi, terrazzo e cantina. POSS. DI GARAGE. [redacted] (Rif. [illegible])

NEL PIÙ BEL CONTESTO DELLA ZONA NORD, SPLENDIDA E SIGNORILE VILLA DEL PRIMO '900: AMPIA METRATURA ABITATIVA (500 MQ), SU DUE PIANI CON ASCENSORE OLTRE [redacted] RATO (200 MQ), PISCINA CON ADEGUATA ZONA BARBECUE ATTREZZATA E GIARDINO CIRCOSTANTE, A 10 MINUTI A PIEDI DAL CENTRO! OCCASIONE UNICA ED IRRIPETIBILE. SI [redacted] PERMUTE PARZIALI. (Rif. 106)

V.LE PARTIGIANI in nuova e signorile costruzione con materiali di pregio, impresa vende:
b) soggiorno, cucina e bagno con sovrastante [redacted] di due camere, ampio disimpegno e bagno. € 253.700 (Rif. 169)
POSSIBILITÀ DI GARAGE.

[redacted]

ZONA FIERA, impresa vende appartamenti di nuova costruz. con ottime finiture e materiali, di varie metrature di ingresso, sala, cucina, disimpegno, 2 camere, doppi servizi con poss. di tavernetta, giardino in proprietà o mansarda, garages a partire da € 134.000; pagamento in [redacted] a [redacted] avanzamento lavori. (Rif. 229/233)

C.SO VOLTA, adiacenze, impresa vende:
- soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, cantina e giardino privato. € 124.500 (Rif. 196);
- soggiorno, cucina, camera mansardata di pari metratura collegata e bagno, € 159.000 (Rif. 197);
- soggiorno, cucina, camera mansardata di pari metratura collegata e bagno, € 159.700 (Rif. 198);
- garages a partire da € 9.000

C.SO [redacted] in stabile di [redacted]zione. a) appartamento di camera, cucinino, bagno, sottotetto al grezzo e terrazzo, cantina. € 137.000 (Rif. 150)
b) appartamento di soggiorno con zona cottura, camera, bagno, sottotetto al grezzo, cantina. € 137.000 (Rif. 151)
POSSIBILITÀ DI GARAGE.

[illegible] VALGERA, [redacted] "I GIRASOLI", impresa vende [redacted] ampia metratura a partire da € 307.000. Materiali di ottima qualità a scelta dell'acquirente, pagamenti comodi e personalizzati a stato avanzamento lavori (Rif. 180-185)

[redacted]

C.so TORINO, in edificio di [redacted] costruzione, con ottimo capitolato e materiali sicuramente di qualità, disponiamo di appartamenti di uno, due, tre e quattro vani, servizi, cantine e garages, a partire da 1.700 €/mq. pagamenti personalizzati a stato avanzamento lavori, si considerano possibili permute. (Rif. 121)

[redacted] COMPLESSO, in fase di realizzaz., alloggi con ottime finiture e materiali, di ingresso, cucina, soggiorno, con predisposizione per caminetto, 2 [redacted] doppi servizi, mansarda sovrastante collegata con scala interna, garage doppio e cantina a partire da € 210.000; pagamento a [redacted] avanzamento lavori in comode rate. (Rif. 221-222)

[redacted] COMPLESSO, in fase di realizzaz., alloggi con ottime finiture e materiali, di ingresso, cucina, soggiorno, con predisposizione per caminetto, 2 camere, doppi servizi, ampia tavernetta sottostante con garage doppio e giardino in proprietà a partire da € 205.000; pagamento a stato avanzamento lavori [redacted] (Rif. 220/228)

[redacted]

[redacted] BOSIA, in nuova costruzione, piano alto, ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage. € 200.000 (Rif. 206)

C.so MATTEOTTI, libero, pavimentato a nuovo, sala, cucina, camera e bagno. € 75.000 (Rif. 148)

C.SO SAVONA, nelle vicinanze, in nuova costruzione, impresa vende:
- ingresso, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, cantina. € 131.700;
- garages da € 11.400. (Rif. 201)

C.SO VENEZIA, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, porzione di solaio, cantina, garage e posto auto. termoautonomo. € 170.000 (Rif. 164)

C.SO MATTEOTTI [redacted] ristrutturato, 5° p. con ascensore, affittato con buon reddito, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e [redacted] € 165.000 (Rif. 194)

TERRENI

MONGARDINO lotti di terreno edificabili con oneri di urbanizzazione assolti. (Rif. 535)

QUARTO in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq. € 41.317 (Rif. 087)

LOCALI COMMERCIALI [redacted]

VIA P. GRANDI angolo str. Valmenera due garages interrati, uno piccolo € 16.300 l'altro grande € 12.900 (Rif. 087)

VIA S.GUOZZI ottimo garage interrato, doppio con soppalco. [redacted] (Rif. 179)

ZONA P.I.P. capannone industriale di 1000 mq. con 180 mq. uffici e servizi AFFITTASI a referenziati. [redacted] (Rif. 085)

LOC. PILATE capannone industriale di 1350 mq.con uffici di 250 mq.(2 carriponte); in AFFITTO a referenziati. (Rif. 088)

SANTA [redacted] ampio garage (2,80 x 7,50m) interessante anche come investimento. € 20.000 trattabili (Rif. 058)

[redacted] MERAVIGLIOSO locale commerciale adatto per ogni attività o studio. (Rif. 080)

[redacted]

VALLEANDONA, porzione di casa di sala, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere. altre 2 ricavabili. bagno e fienile recuperabile. € 73.000 (Rif. 198)

VALLEANDONA casa indipend. su 3 lati con corte propria di 2 unità abitative di soggiorno, cucinino, camera e doppi servizi, salone, cucina, 5 camere e doppi servizi; cantina garage doppio e fienile in corpo staccato. € 160.000 (Rif. 023)

PALUCCO, casa indipendente su 3 lati con cortile proprio e pozzo di salone con camino, cucina abit., 2 camere, ampio bagno e terrazza coperta, riscaldamento a metano e legna. € 150.000 (Rif. 178)

REVIGNANO, rustico indipend. su 3 lati, panoramico, con terreno circostante di sala e cucina con camini, tre camere, bagno e porticati. € 93.000 (Rif. 037)

PORTACOMARO in paese, casa da cielo a terra, ristrutt. di ingresso living, sala, cucina, 4 camere, tripli servizi, garage doppio, cantina in tufo. [redacted] (Rif. 044)

VALLARONE in posizione soleggiata e dominante, antico e caratteristico casale piemontese, signorile, molto ben ristrut. di oltre 450 mq. abitativi. su [illegible] piani, con annessa dependence di circa 120 mq, su 2 piani, in un contesto di circa 12.000 mq di parco. Trattative presso i ns. uffici. (Rif. 111)

[redacted] ASTI TORINO

MONALE; nel centro storico, in antico monastero, appartamento ristrutt. nel rispetto della sua originalità, su 2 livelli,di ingresso, grande salone con camino, cucina abit. e bagno, al piano superiore 3 camere e bagno; garage e tavernetta. € [redacted] (Rif. 149)

MONALE bella villa di recente costruz. di ampio salone con camino, cucina, 2 camere. doppi servizi; mansarda di soggiorno, 2 camere e bagno, tavernetta, lavanderia, cantina e garage quadruplo [illegible] altezza 3,30. [redacted] (Rif. 122)

MONALE casa indip. su 3 lati. con cortile e 1.500 mq. di terreno propri, di sala, cucina, [illegible] camere, bagno ed ampio sottotetto recuper. € 63.000 [redacted]

[redacted]

MONTIGLIO, ampio rustico, plurifamiliare, open space, struttura sanissima, piano terra, primo piano e mansarda alta, adatto a molteplici soluzioni abitative e non, [redacted] indipendente, cortile e 2000 mq. di terreno, il tutto estremamente panoramico. [redacted] (Rif. 216)

SCURZOLENGO, bifamiliare di recente costruzione, 2 appartamenti di cucine, sala, 2 camere e servizi. (Rif. 163)

MONTIGLIO, fraz. Rinco ampio rustico indip. a 4 lati, su 2 piani, per 360 mq. di soletta con porticati, cortile e 700 mq circa di terreno. € 70.000 (Rif. 132)

CABORZO in paese casa parzialmente [redacted] con 2.000 mq di terreno composta di [illegible] camere, bagno e cantina. € 51.646 (Rif. 32)

[redacted] ASTI CHIVASSO

CINAGLIO, verso [redacted] Cassasco, rustico bifamiliare, indipendente, con orto e giardino, abitabile di:
- soggiorno, camera, cucina e bagno;
- soggiorno, due camere, ampia cucina e doppi servizi, [redacted] doppio
€ 150.000 [redacted]

[redacted]

CASTELLO D'ANNONE verso QUARTO, cascinale indipendente su quattro lati con cortile e circa 10.000 mq di terreno circostante di sala, cucina abitabile, tinello, quattro camere, ripostiglio e fienile recuperabile, splendida cantina con mattoni a vista ed in corpo staccato canile e galoppatoio. € [redacted] (Rif. 200)

CASTELLO D'ANNONE in paese ampia casa adatta anche per 2 nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, 2 cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. € 180.760 (Rif. 17)

[redacted] CANELLI

MONTEGROSSO nel paese, con incantevole vista su tutto l'arco alpino, villa di nuova costruz., di gran pregio, di 8 vani accessori e servizi, giardino e terreno circost.. Tratt. strettamente riservate presso i nostri uffici. (Rif. 529)

MONTEGROSSO in posizione dominante, rustico bifamiliare, indipendente con 3.700 mq di terreno circostante, di 2 ampi appartamenti con antistante basso fabbricato di garage doppio ed ampio locale a tavernetta. € 285.000 (Rif. 140)

UNICA

[redacted]

Gli Internazionali femminili di tennis perdono anche la testa di serie numero 2, la slovacca Ludmilla Cervanova

Trofeo Banca Sella, un amaro stop per Silvia Disderi

La biellese ko contro la Brianti: «Ultimo torneo del 2004, devo curarmi»

Silvia Disderi (in alto) dopo la sconfitta contro la Brianti (in basso) chiude la stagione 2004 per curarsi alla spalla

Terminati i match di qualificazione, la quinta edizione dei Campionati internazionali femminili «Città di Biella», trofeo Banca Sella (Italian Top Events, terra, montepremi da mila dollari) propongono da ieri sui campi di via Liguria le partite valide per il main draw. La prima giornata ha subito regalato sorprese ed emozioni, seguite da pubblico numeroso e competente.

Nella sfida più attesa del giorno Alberta Brianti si è aggiudicata il derby azzurro contro Silvia Disderi. La ventiquattrenne lombarda ha impiegato un'ora e due minuti per avere ragione della sua più giovane avversaria (Disderi è nata proprio a Biella nell'83) con il punteggio di 6-1, 6-2. Nel primo set Disderi, reduce da una stagio- travagliata a causa di un fastidioso infortunio alla spalla, aveva dato l'illusione di potersi giocare questo match, strappando subito battuta dell'avversaria. «E' difficile giocare quando non sei al top fisicamente - dice Disde- -. Oggi mi sentivo abbastanza bene, ma non ho mai potuto esprimere il mio tennis. Penso che questo sia stato il ultimo torneo del 2004: voglio guarire completamente l'unico sistema per farlo è di fermarmi».

La prima sorpresa del torneo è arrivata dall'eliminazione della seconda favorita del torneo, la slovacca Ludmila Cervanova. Uscita in settimana dalle top 100, la venticinquenne di Piestany si è trovata la strada sbarrata dalla ceca Kveta Peschke (6-3, 6-2 lo score). «Semplicemente ha giocato meglio di me - dichiara Cervanova, che al momento di conosce- del sorteggio aveva scagliato lontano la racchetta, presagendo le difficoltà di questo match -. questo momento sta attuando tennis aggressivo sapevo delle difficoltà che potuto incontrare. Non riuscita a cambiare l'inerzia della partite, che mi ha sempre vista costretta ad inseguire». Peschke, approdata nell'ottobre del 2000 al numero 33 del ranking stilato dalla Wta, sembra aver trovato nuova giovinezza (classe '75) ed aspetta ora la vincente del match odierno tra Kleibanova e Russegger.

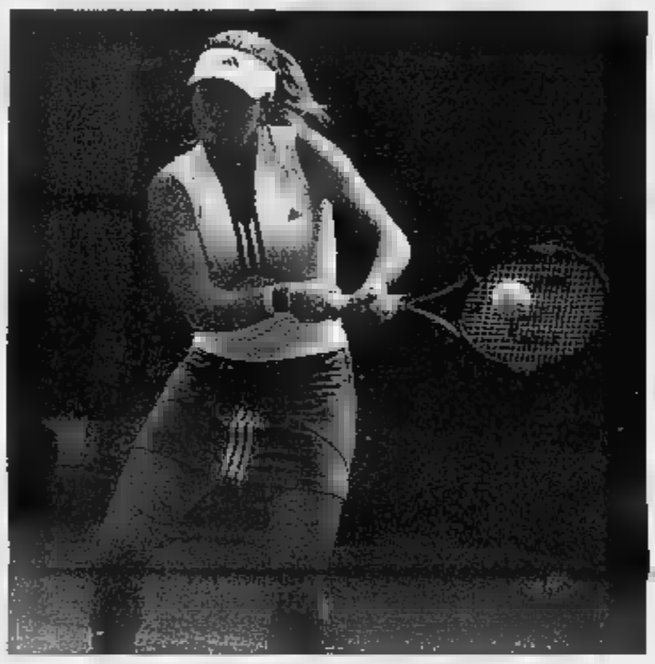
Per Eva Birnerova e Libuse Prusova l'ingresso draw del torneo biellese non poteva migliore. La prima si facilmente sbarazzata dell'inglese O'Donoghue con il punteggio di 7-6 (2), 6-4; mentre Prusova (wild card circolo e numero 181 nel ranking) ha rifilato un doppio 6-2 all'argentina Garcia Sokol.

Oggi si concluderà il primo turno del singolare femminile, valido come decima tappa del circuito Italian Top Events. Tra undici singolari previsti, calcheranno i campi di via Liguria quasi tutte le teste di serie, a partire dalla nume- ! Yuliana Fedak. L'ucraina è in ta crescita, basti pensare cha ha chiuso il 2003 al numero 214 ora è entrata tra le top 100. «Il mio obiettivo stagionale è quello di approdare nelle prime 70 al mondo - dice la ventunenne di Novaya Kakhouka -. La crescita di quest'ultimo periodo la collego alla mia capacità di restare di più attaccata alle partite. Mentalmente più forte e i risultati si vedono».

La testa di serie 3 Tzipora Obziler se la vedrà invece con Viraq Nemeth. Numero 110 della classifica l'israeliana vanta il secondo turno sia all'Australian Open (sconfitta due set dalla Dechy), all'Us Open (ko contro la belga Henin-Hardenne), partendo in entrambi i casi dalle qualificazioni.

Uno dei match più interessanti sarà quello tra Virginie Razzano (quarta testa di serie, reduce domenica scorsa dal o nel 75 mila dollari di Bordeaux, dove sconfitto la connazionale Loit per 7-5, 2-6, 6-2) l'austriaca Patricia Wartusch, che è stata messa in calendario dalla supervisor Martina Lutkova dal direttore del torneo Alesio Loglisci non prima delle 16,30, in modo da poter essere trasmesso in diretta (a partire dalle 17) dall'emittente Telebiella.

Gli incontri inizieranno invece alle 10 le partite tra Czink-Koryttseva, Nemeth-Obziler, Tamaela-Marosi e Cohen-Aloro contro Gubacsi (finalisti dell'ultima edizione). A seguire scenderanno in campo Jurak-Garcia, Fedak-Hradecka e Muller-Ondraskova. Non prima delle 14 Kleybanova-Russegger e Sesciureanu-Jugic-Salkic.



In alto Ludmilla Cervanova, sconfitta dalla Peschke. Sotto Eva Birnerova

Italian ITF WOMEN'S CIRCUIT Top Events

FIT Federazione Italiana Tennis

Tennis Europe

CIRCOLO TENNIS BIELLA

5° Torneo Internazionale Femminile

CITTA' di BIELLA

Trofeo Banca Sella 50.000$

18/26 settembre 2004

CIRCOLO TENNIS BIELLA - Via Liguria, 2 - Tel. 015 402670

Città di Biella

Provincia di Biella

REGIONE PIEMONTE

atl

solo.it

GRUPPO BANCA SELLA

SELLA BANK Private Banking

QUALIFICAZIONI sabato 18 e domenica 19 settembre

TABELLONE PRINCIPALE da lunedì 20 settembre a domenica 26 settembre

SEMIFINALI

FINALE d n 26 embre

INGRESSO LIBERO A TUTTI

DIECI [redacted] INDAGATE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

La villa di Modesta Muscatiello accusata di appropriazione indebita

Con rimborsi non dovuti sottratti 8 milioni [redacted] Telecom

Il pm Marco Bouchard ha contestato anche l'accusa [redacted] avere agito come una vera associazione per delinquere a Modesta Muscatiello e ai [redacted] coindagati coinvolti nell'«appropriazione» di fondi Telecom [redacted] il meccanismo di rimborsi (autentici ma [redacted] dovuti) [redacted] alcune società della stessa ex impiegata della compagnia telefonica [redacted] ai [redacted] soci e amici. Il primo esposto Telecom indicava un'operazione truffaldina da [redacted] milioni di euro, [redacted] negli ultimi due mesi la Guardia di finanza avrebbe accertato buchi sempre più profondi e tracce consistenti dell'incessante attività truffaldina del clan Muscatiello. Tant'è che, dopo essere saliti a contestazioni attorno agli 8 milioni di euro, si parla ormai [redacted] cifre ancora superiori. È sottratte in un arco temporale modesto: dal 1999 ai primi mesi di quest'anno, quando, piuttosto incidentalmente, [redacted] sarebbe scoperto che la dipendente dell'ufficio «amministrazione clienti» caricava sul suo computer (e utilizzando la password di colleghe) continue pratiche di rimborso agli stessi utenti Telecom, magari indicati una volta [redacted] il cognome prima [redacted] nome e viceversa, magari modificando [redacted] [redacted] nulla l'intestazione delle società interessate.
Muscatiello si [redacted] procurata [redacted] certa esperienza sui controlli esterni e interni alla Telecom lavorando nel settore «repressione frodi», ma solo negli ultimi tempi della sua presenza in azienda (conclusasi con le dimissioni volontarie) aveva fabbricato pratiche di rimborso per importi sempre più elevati. A Roma continuavano a [redacted] re l'okay in automatico alla liquidazione delle somme. Incredibile, ma sarebbe andata così. Sennonché, [redacted] proseguire dell'attività investigativa e la scoperta di [redacted] pozzi neri, diventa a dir poco strano che il clan Muscatiello, con al vertice una semplice impiegata per quanto assai intraprendente, abbia potuto agire indisturbato senza la complicità [redacted] qualche superiore [redacted] signora Modesta. Che con lei collabo[redacted] una o più colleghe, allo stesso livello [redacted] responsabilità, pare ormai fuori discussione: l'azienda ne [redacted] licenziata una e nei confronti [redacted] una seconda ha preso provvedimenti disciplinari meno drastici. Insomma, c'è [redacted] limite pure all'incredibile [redacted] vero. Oggi udienza al tribunale del Riesame per i sequestri di conti e immobili: prima verifica dell'inchiesta del pm.

IL RAPPRESENTANTE FABI ERA IN SERVIZIO ALLA FILIALE DI CIRIÈ: LICENZIATO, E' STATO POI PROCESSATO E CONDANNATO A 2 ANNI E 5 MESI PER IL REATO DI PECULATO

Uniriscossioni, il sindacalista faceva la cresta

Lavorava alla cassa e ha intascato 52 mila euro

Alberto Gaino

Cassiere e rappresentante aziendale di un sindacato autonomo (Fabi), Alessandro Callà si è [redacted] so nei guai facendo [redacted] cresta sul denaro che maneggiava per conto di Uniriscossioni spa, concessionaria per [redacted] riscossione dei tributi molto nota a tutti i torinesi per evidenti motivi. La prima conseguenza per il signor Callà è stata quella di essere denunciato [redacted] propri superiori, poi è [redacted] licenziato e, ieri, [redacted] collegio della prima sezione penale del tribunale lo ha condannato a 2 anni, [redacted] mesi [redacted] 18 giorni di reclusione. Il pm Enrico Arnaldi di Balme aveva chiesto [redacted] pena leggermente superiore per il reato di peculato contestato al cassiere, incaricato di un «pubblico servizio».

Callà è [redacted] condannato per aver dirottato nelle sue tasche piccole somme che alla fine, dopo la ricostruzione della contabilità [redacted] parte degli ispettori di Uniriscossioni, ammontano a [redacted] mila euro. Il cassiere, in servizio alla filiale di Ciriè con competenza per l'area di Caselle, aveva scelto [redacted] profilo basso per [redacted] attirare sospetti [redacted] controlli ma, informa l'avvocato di parte civile Carlo Musso, «Uniriscossioni prevede frequenti verifiche periodiche dell'operato dei dipendenti». Al [redacted] ottobre 2001 risalgono gli ultimi ammanchi [redacted] [redacted] attribuiti a Callà: somme ridicole che oscillano fra gli 11 e i 30 euro. In altre occasioni il dipendente si era lasciato tenta[redacted] di più ed [redacted] arrivato a sottrarre per [redacted] sola cartella esattoriale 1000-1500 [redacted] In[redacted] gli hanno rifatto i conti con una meticolosità che il cassiere mai avrebbe immaginato, e il capo di imputazione lungo sei pagine ne è un fedele documento.

Com'è che Callà abbia deciso [redacted] diventare gabelliere in proprio, [redacted] così [redacted] può definirlo, l'interessato non l'ha chiarito. Anzi, al processo in cui è comparso la scorsa udienza per essere interrogato si è riprotestato innocente sostenendo la tesi del «non avete la prova che sia stato io, tra l'altro i colleghi conoscevano la mia password». L'avvocato d'ufficio, da cui si è infine fatto difendere, ha insistito anche nell'arringa sullo stesso argomento rinunciando in extremis a interrogare i sette testimoni convocati per l'udienza di ieri.

La password è stata naturalmente la prova regina a carico del cassiere: gli addetti alle riscossioni dirette, esercitate con la consegna di avvisi o di cartelle esattoriali, registravano sui propri palmari le somme ricevute a titolo di quietanza e consegnavano i relativi contanti (o assegni) al cassiere. Senza dimenticare di scaricare nel computer di Callà la contabilità di giornata.

Callà annotava a sua volta soltanto una parte delle quietanze (per esempio 7 su 10) consegnategli ed è stato tradito dalle discrepanze fra la contabilità riversata nel suo computer dai palmari dei colleghi e quanto registrato [redacted] volta [redacted] lui. O qu[redacted] meno [redacted] la [redacted] chiave elettronica d'accesso al sistema informatico di Uniriscossioni.

I tre esposti inviati in tempi successivi dall'azienda alla magistratura [redacted] però anche la seconda modalità cui il cassiere ricorreva per racimolare un po' [redacted] extra dal [redacted] febbraio 2001 sino a quando, nove mesi dopo, [redacted] stato scoperto. Si trattava delle [redacted] riscosse su delega [redacted] agenzie delle «entrate» di vari centri [redacted] che Callà doveva far pervenire agli enti interessati con puntuali versamenti postali. Che puntuali saranno pure stati, ma che erano oggetto, almeno una tantum, di prelievi ad hoc. La controprova avrebbe dovuto essere rappresentata dai talloncini (da conservare) che le Poste consegnano per ogni versamento: spariti. Anche qui Alessandro Callà si è difeso chiamando in [redacted] i colleghi: «Certe volte andavano loro alle Poste». Niente male per un ex sindacalista.

Vigili impegnati a dare multe: la «cresta» del sindacalista riguardava anche il pagamento delle infrazioni stradali

Un cane antidroga: il parroco di San Massimo si affida a un cane per difendersi

[redacted] CHIAMA «MAX» E ACCOMPAGNA SEMPRE IL PARROCO DI SAN MASSIMO OBBLIGATO A VIVERE NELLA CANONICA BLINDATA

Un cane lupo per difendersi dagli spacciatori

Massimo Numa

Sei morti per droga, dall'8 settembre a oggi. Cinque uomini, quarantenni o giù [redacted] li, solitari, e [redacted] ragazza di [redacted] anni che si chiamava Heaven, cioè paradiso. Stroncati da micidiali mix [redacted] eroina e cocaina, venduta da pusher africani che non sanno neppure [redacted] c'è, dentro le capsule termosaldate che vendono agli angoli delle strade, in pieno centro, sui tram, ai Murazzi, a Porta Nuova e negli angoli più lontani delle periferie. Le capsule le ingoiano, quando arriva la polizia, o se le fanno scivolare nell'esofago, [redacted] una tecnica che solo gaboniani e ivoriani conoscono. La polizia ne arresta uno ogni giorno, loro tornano sempre, partendo dalle soffitte di San Salvario, dal labirinto di Porta Palazzo. Un ragazzo è morto sotto i loro occhi, assolutamente indifferenti. In tasca avevano i soldi suoi e del fratello, decisi a farsi un «tiro» di cocaina per ravvivare la serata. E' sabato notte, in via Mazzini. Nome, Andrea Militello, 31 anni, di Ciriè. Si sono sentiti male subito. Camminavano lungo la strada. Andrea ha mormorato qualcosa ed è morto, riverso sul marciapiede, mentre i pusher dalla pelle [redacted] continuavano a rifornire di droga i soliti clienti, giovani italiani come Andrea.

Don Franco Manzo, il parroco di San Massimo, non drammatizza. La porta della canonica [redacted] blindata, lui esce [redacted] un grosso pastore tedesco al guinzaglio che si chiama Max. «Prima [redacted] peggio. Direi che [redacted] situazione è migliorata, grazie ai controlli della polizia. Certo, dal venerdì alla domenica, tor[redacted] i problemi. Vorrei fare [redacted] appello agli agenti: continuate così, non ci abbandonate. Alcuni di questi disperati vengono a chiedermi aiuto. Li ho inviati a don Ciotti, alle comunità di recupero. Ma sono pochi, troppo pochi».

Dal centro a Mirafiori. Qui, gli agenti del vicequestore Michelangelo Gobbi, hanno arrestato una coppia protagonista di un bacio «stupefacente», scoccato proprio all'interno del commissariato [redacted] Mirafiori. Sono Massimo Giamporcaro, 40 anni, di Torino, e Rosa Vaio, 43 anni, originaria di Siracusa, residenti insieme in via Artom, entrambi con precedenti. L'uomo era stato f[redacted] in seguito a un appostamento della polizia, sotto casa, sorpreso a cedere dell'eroina a un tossicodipendente. La donna è finita [redacted] manette poche ore dopo, quando con [redacted] bacio ha [redacted] di passare al compagno alcune pastiglie di un farmaco considerato [redacted] stupefacente e quasi un grammo di eroina in pietra. Momenti tragicomici. Sotto gli occhi degli agenti, Massimo riceveva il necessaire per il carcere. E poi un lungo bacio d'addio, alla Clark Gable per intenderci, spesso tollerato. Però, dopo, il Mario, staccate le sue labbra da quelle di Rosa, aveva una faccia strana. Alle domande, rispondeva a monosillabi. Muto dall'emozione? Macchè. E' stato un attimo, i poliziotti lo hanno afferrato un istante prima che ingoiasse l'involucro con la droga. E così è finita in cella anche la moglie Un terzo fermo [redacted] avvenuto per strada, sempre da parte degli agenti [redacted] Mirafiori, in circostanze (per fortuna) di[redacted] da quelle della coppia. [redacted] tratta di Giorgio Castiglione, [redacted] anni, che abita in una delle torri di via Artom come la coppia, [redacted] nei palazzi in [redacted] di smantellamento nell'ambito della risistemazione [redacted] quartiere. Lui, Castiglione, ha sempre resistito a ogni sollecitazione dell'Atc di accettare una sistemazione alternativa. Niente da fare. Troppo prezioso, per il suo «lavoro», l'alloggio di via Artom 99. Insomma, casa [redacted] bottega. Che però, adesso, è stata chiusa dalla polizia. Giorgio era uno degli ultimi inquilini, e condivideva le [redacted] sorti assieme ad altre tre famiglie di irriducibili».

SEI VITTIME

[redacted] settembre, [redacted] 13
In piazza Bernini muore Heaven Crosetto, [redacted] anni. Abitava in via delle Querce.
11 settembre, [redacted] 14
il corpo di Mario Frascolla, 44 anni, è scoperto nei giardini della Pellerina. Per terra, [redacted] siringa da insulina.
12 settembre, [redacted] 23,50
Il cadavere [redacted] un uomo, di circa 45 anni, è riverso [redacted] [redacted] panchina di piazza Gozzano.
14 settembre, [redacted] 13
Cosimo Vucci, 47 anni, viene trovato morto nel suo garage in via delle Querce.
5 settembre, ore 14
Il corpo di Claudio Casassa, 42 anni, viene scoperto nel suo alloggio di via San Quintino 15 c. Viveva solo
19 settembre, ore 2
Andrea Militello, 31 anni, muore stroncato da overdose in via Mazzini.

LA TRAGEDIA AL PARCO RUFFINI: IL SOTTUFFICIALE ERA L'«ATLETA» DEL SUO PLOTONE

Il campione degli alpini tradito dal cuore

Caporalmaggiore della Taurinense muore mentre fa jogging con i colleghi

Angelo Conti

La vita e la morte percorrono sempre strade imprevedibili: Andrea Mastino, 27 anni, caporalmaggiore della Taurinense, che era passato fra i proiettili in Afghanistan ed in altre [redacted] calde del mondo, è stato ucciso da un infarto, ieri mattina alle 11, mentre faceva jogging al Parco Ruffini.

Un fine assurda, incredibile: Mastino [redacted] infatti l'«atleta» del suo plotone, protagonista dei Cast (cioè [redacted] lle gare di resistenza [redacted] di tiro che si svolgono ogni anno fra [redacted] truppe alpine dei vari paesi) ed anche fondista [redacted] ottimo livello (chiamato spesso a rappresentare [redacted] Brigata Taurinense nelle competizioni militari). Insomma, che il suo cuore si potesse fermare improvvisamente, durante [redacted] corsetta mattutina, non stava nè in cielo [redacted] in terra.

La tragedia nella quale ha perso la vita il caporal maggiore della Taurinense si è compiuta al Parco Ruffini Nella foto, i commilitoni del graduato circondano il cadavere con un telo [redacted]

Business Casa di M.L. Ragona
Via Digione, 2 10143 - Torino
Tel. 011.19710870 Fax 011.19710871
Cell. 380.5224397

[redacted] UFFICI [redacted]

Piazza Castello Via Roma rappresentanza 2° piano ufficio prestigioso ristrutturato mq [redacted] (living [redacted] salone triplo) [redacted] vani [redacted] vizi affreschi porte antiche.
Businesscasa 380.5224397 / 011.19710870

Piazza Basilica epoca signorile ufficio prestigioso 200 mq doppi ingressi 7 vani servizio.

Moncalieri adiacente str. Revigliasco in cascinale ufficio ristrutturato open space mq 90 luminoso impianti con predisposizione [redacted] telefonica, internet, illuminazione Euro 800,00.

Via Giolitti Piazza Maria Teresa mq 130 piano 1° ingresso 6 vani servizio Euro 1.300,00.

C.so Moncalieri / C.so Fiume finiture dell'epoca ufficio di rappresentanza salone, doppio saloncino 3 vani biservizi.

[redacted] VENDITE

V. Madama Cristina / Donte epoca appartamento mansardato mq 100 saloncino 2 camere [redacted] biservizi euro 245.000,[redacted].

Via Bertola / Pietro Micca epoca 2° piano mq 115 calpestabili ingresso salone unico servizi da ristrutturare Euro 290.000,00.

[redacted] AFFITTI

Affittiamo appartamenti [redacted] ville [redacted] [redacted] arredati zona centrale, Cavoretto, [redacted] Mauro.

Direttore note azienda milanese cerca appartamento in Torino e colline comode Moncalieri Businesscasa 380.5224397

LAVORI

Il ponte di Pollenzo più sicuro con il guard [redacted]

■ Le barriere di protezione sul ponte di Pollenzo, lungo la provinciale 7, saranno rimosse [redacted] sostituite con [redacted] guard rail. Commenta l'assessore provinciale Franco Guida: «Occorre far fronte alle esigenze di sicurezza [redacted] ponte, [redacted]gere la carreggiata, tenendo [redacted] che lo spessore della banchina pedonale [redacted] sufficiente per sostenere l'ancoraggio [redacted] guard rail: per questo motivo la nuova barriera poggerà [redacted] piastre progettate per questa infrastruttura». [v. m.]

BRA

Spettacolo dei «Trelilu» anticipa tour fra i cortili

■ In [redacted] della manifestazione gastronomica «Da cortile a cortile», che propone un viaggio fra i 100 migliori cortili braidesi, consumando un pranzo completo, venerdì (ore 21), in piazza Caduti per la Libertà, spettacolo dei «Trelilu» per raccogliere fondi da destinare al restauro della parrocchia di Sant'Andrea. Sabato, sempre alle 21, stessa piazza, concerto della banda musicale «Il Risveglio» [redacted] Dogliani. [v. m.]

CANALE

Gruppo di artigiani premiati a Canale

Artigiani premiati nella [redacted] annuale

■ Duecentocinquanta artigiani [redacted] di Alba Langhe Roero hanno tenuto d[redacted] la festa annuale nel castello Malabaila, a Canale. Sono stati premiati i titolari [redacted] 59 aziende per la loro «fedeltà» essendo iscritti all'associazione da 25 [redacted] 45 anni. Consegnate borse di studio [redacted] allievi [redacted] scuola professionale «Apro». Fra gli ospiti, che sono stati accolti dal presidente degli artigiani albesi Giuseppe Balestra, c'era anche l'assessore regionale all'Artigianato, Giancarlo Laratore. [g. f.]

[redacted]

Rotonda rallenterà traffico [redacted] un incrocio

■ I Comuni di Alba, Grinzane e Roddi hanno chiesto alla Provincia [redacted] intervenire per [redacted] messa [redacted] sicurezza del bivio tra la provinciale per Barolo, l'abitato di Grinzane da [redacted] alto e [redacted] strada dei Ravinali [redacted] dall'altro. La Provincia, tramite l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Guida, ha dato la disponibilità a realizzaare una rotonda (a [redacted] spese e con il contributo [redacted] Comuni) che serva a regolare e rallentare il traffico in un punto pericoloso. [g. f.]

DIRIGENTE ORIGINARIO DEL PAESE ROERINO ANNUNCIA LA COSTITUZIONE DI UN COMITATO. LA REPLICA DEL SINDACO

«Non riempite [redacted] terra [redacted] rocche [redacted] Montaldo»

Contestato progetto del Comune

Roberto Fiori
MONTALDO ROERO

Cesare Cuniberto

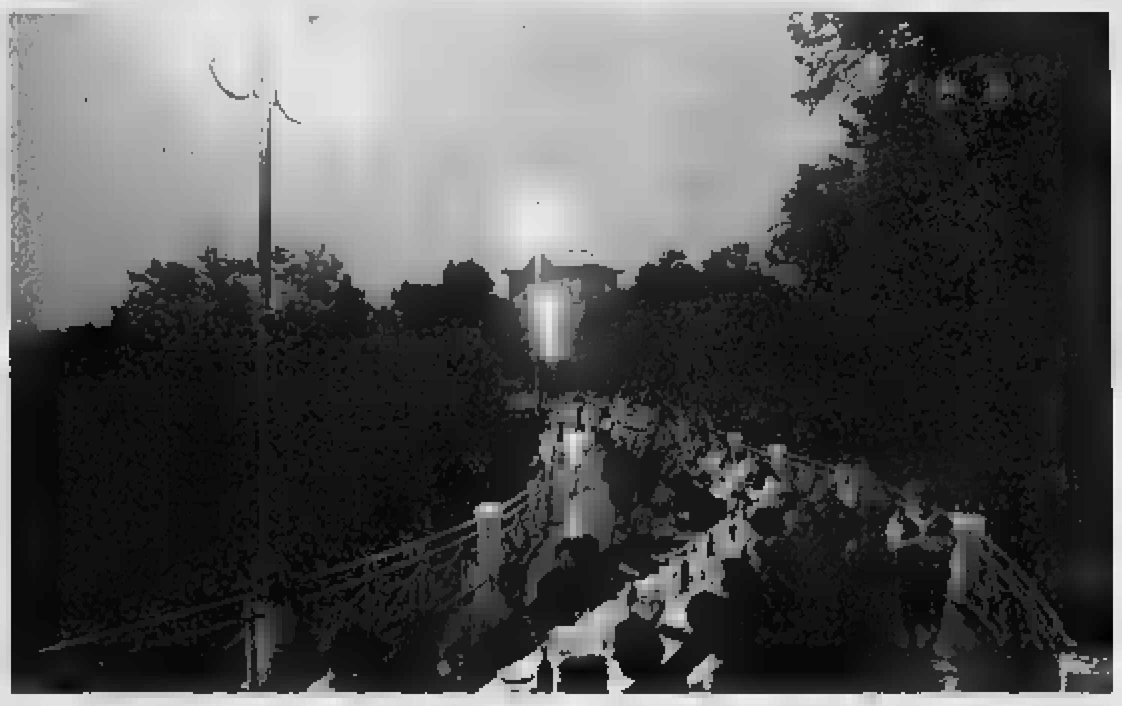
C'è qualche dissapore sotto il «ponte dei sapori». Le rocche di Montaldo Roero, che domenica hanno fatto [redacted] scenario alle seguitissime manifestazioni organizzate dalla Pro loco [redacted] dall' Enoteca regionale del Roero, rischiano infatti di perdere parte del loro fascino. A sostenerlo [redacted] Cesare Cuniberto, dirigente d'azienda torinese originario del paese roerino, che sabato a Monticello d'Alba durante la cerimonia di premiazione del «Roero: vino e territorio. Estetica del paesaggio agrari[redacted] ha fatto sentire la sua voce tra il pubblico portando l'attenzione su un discutibile progetto del Comune di Montaldo.

«L'Amministrazione vorrebbe riempire di terra parte delle rocche per costruire un piazzale [redacted] consolidare l'area» spiega Cuniberto. «E' un'idea che va [redacted] la tutela del territorio di cui in questi giorni [redacted] è parlato tanto e che trova parecchie persone contrarie». E annuncia la costituzione di un comitato spontaneo per garantire che questo suggestivo angolo di Roero non venga modificato. [redacted] il sindaco Luigi Giacone rassicura sulle intenzioni del Comune: «Abbiamo un paesaggio che sempre più persone apprezzano e tutto [redacted] Roero [redacted] invidia, come dimostra la festa di domenica. E' nostra intenzione valorizzarlo e assolutamente non rovinarlo». Riguardo al progetto, il sindaco dice che «si [redacted] di un primo studio già iniziato dalla precedente amministrazione [redacted] che intendiamo portare avanti per consolidare, senza interventi troppo invasivi [redacted] il cemento, la strada provinciale che rischia di essere sempre più [redacted] vuol far sparire la [redacted] progetto - dice Giacone - prevede di depositare terra proveniente dai cantieri della autostrada Asti-Cuneo, subito a valle del ponte. L'intenzione [redacted] creare così [redacted] belvedere sulla rocca e uno spazio utile per gli abitanti del paese».

Già trent'anni fa, ha ricordato Cuniberto, c'era stata l'idea di colmare [redacted] forra con terra proveniente da scavi industriali, con il rischio di inquinare la zona. Un progetto osteggiato e per fortuna mai andato a termine. «Ma [redacted] la situazione [redacted] totalmente diversa» dice il sindaco. [redacted] progetto intende valorizzare il ponte e [redacted] paesaggio circostante, creando [redacted] più [redacted] accessibile a tutti».

Uno studio preliminare, realizzato insieme alla Provincia, ha avuto [redacted] primo «sì» dalla [redacted] beni ambientali della Regione, [redacted] agli inizi. Conclude il primo cittadino: «Ora dovremo presentare un progetto concreto e più dettagliato, che discuteremo [redacted] alla popolazione [redacted] ai vari enti per [redacted] la soluzione migliore, [redacted] il consenso di tutti».

Il ponte sospeso [redacted]lle rocche rappresenta l'unione tra le due «anime» del Roero. Da un lato [redacted] versanti del Tanaro, ricchi di vigneti, di frutteti e di pregiate coltivazioni, oltre le rocche [redacted] terre rosse con i boschi e i castagneti che introducono alla pianura torinese. Domenica [redacted] duecento persone vi hanno mangiato sopra, godendo il bel paesaggio. La speranza è che la festa possa essere ripetuta anche nei prossimi anni.



Il «ponte dei sapori» a Montaldo Roero: domenica ha ospitato la tradizionale merenda sinoira (FOTO MURALDO)

IL PRIMO DELLA FILA DOMENICA È STATO PREMIATO CON UNA BOTTIGLIA DI VINO MOSCATO E CIOCCOLATINI. AUMENTATE LE VENDITE

Alba, in [redacted] per [redacted] posto [redacted]

Il Teatro Sociale: domenica la campagna abbonamenti 2004-2005 si è aperta con un brindisi

Giuseppina Fiori
ALBA

[redacted] primo della fila, oltre all'abbonamento [redacted] posto desiderato, si è guadagnato anche [redacted] bottiglia [redacted] vino moscato e i cioccolatini. L'omaggio è stato consegnato dal Teatro Sociale ad Amedeo Serra, torinese residente a Magliano Alfieri, in coda dalle [redacted] di domenica. Un sacrificio che gli è valsa la possibilità [redacted] scegliere per primo i posti [redacted] sala dei [redacted] due abbonamenti «Invito [redacted] teatro», nella giornata di apertura delle vendite. «È un appassionato frequentatore del nostro [redacted] da tanti anni - dicono [redacted] Sociale - La direzione ha voluto compensare la sua fedeltà e la "levataccia" con un piccolo omaggio». È iniziata così, alle 8,30 di domenica, con un brindisi e una festicciola la campagna abbonamenti 2004-2005.

Gli appassionati, che sono arrivati prima dell'apertura del botteghino, sono stati numerosi, ma nessuno ha passato la notte in camper, come avveniva in passato. La coda è stata meno lunga per [redacted] del diritto di prelazione, che ha consentito [redacted] 126 abbonati «Fedeltà» del 2003 di confermare la poltrona a teatro. Un diritto che ha quasi esaurito le prime file. Al Sociale sono molto soddisfatti delle vendite [redacted] domenica, superiori all'anno scorso: nella prima giornata sono stati acquis[redacted] 143 abbonamenti, che aggiunti ai 126 confermati con la prelazione, portano il totale a 269 pacchetti già venduti.

Domenica, i più richiesti [redacted] stati gli abbonamenti «Invito a [redacted] con cinque spettacoli di prosa; «JazzDivino» con quattro concerti jazz abbinati alle degustazioni di vino, [redacted] quest'anno saranno anticipati tra fine novembre e primi dicembre. Abbonamenti anche per la [redacted] classica che da quest'anno propone la nuova sezione «Il teatro Regio ad Alba». Molti hanno già acquistato il biglietto per il concerto fuori abbonamento [redacted] del violoncellista [redacted] Brunello, che aprirà [redacted] stagione al Sociale il 16 ottobre.

Le vendite proseguono oggi dalle 13,30 alle 19,30. Da mercoledì a venerdì 24 settembre dalle 17,30 alle 19,30.

Domenica 26 settembre si potranno sottoscrivere i pacchetti «Fai da te 7» e «Fai [redacted] te 10» [redacted] i quali lo spettatore può farsi un abbonamento su misura scegliendo gli spettacoli preferiti. Con [redacted] x 8» viene offerta [redacted] giovani fino [redacted] 25 anni la possibilità di assistere a sei spettacoli a soli 8 euro ciascuno. La terza fase della campagna sarà domenica 8 ottobre (ore 8,30) con la vendita dei biglietti singoli di tutti [redacted] spettacoli della stagione 2004-2005. Info: 017335189.

in breve

■ **AUTO SEQUESTRATA**
La polizia municipale di Bra ha fermato un automobilista che guidava la propria vettura senza averla sottoposta alla revisione periodica. L'auto non era neppure coperta dall'assicurazione obbligatoria. All'uomo è stata ritirata la carta di circolazione per la [redacted] revisione e l'auto è stata sequestrata. [v. m.]

■ **BRA, SPORTE[redacted]**
Oggi pomeriggio è aperto lo sportello Al Elkà (in via Audisio 44, dalle 15 alle 17) per la consulenza ai cittadini extracomunitari sulle pratiche relative alla richiesta o al rinnovo del permesso di soggiorno. [v. m.]

■ **MASTER SULLA [redacted]**
Stasera, seconda lezione del «Master of Food» sulla birra, che si svolge sui banchi dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Organizzato dalla condotta Slow Food [redacted] Bra, il [redacted] presenta una panoramica completa sulle principali tipologie e su come imparare [redacted] degustare [redacted] a riconoscere la buona birra. [v. m.]

■ **PATTEGGIA AD ALBA**
Il giudice del tribunale di Alba, Filippo Pisaturo, ha applicato alla braidese Giuseppina Cardone la pena patteggiata di cinque mesi per furto. Era accusata di avere rubato, di notte, un'auto in sosta a Bra. [g. f.]

■ **COMMISSIONI**
Sono stati eletti i presidenti delle commissioni consiliari permanenti del Comune [redacted] Alba. Sono: Sebastiano Cavalli (Cultura [redacted] problemi sociali), Olinto Magara (Ecologia e ambiente), Gaetano De Luca (Statuto), tutti della maggioranza, Leopoldo Foglino (Bilancio, personale), [redacted] Marello (Urbanistica), entrambi dell'opposizione. [g. f.]

■ **ALBA, [redacted]**
È stato approvato il progetto definitivo per i lavori di manutenzione al torrente Seno d'Elvio che presenta depositi di materiale lungo il corso tanto da ostacolare il deflusso delle acque, nonché l'erosione di sponda in alcuni tratti. Gli interventi comporteranno una spesa [redacted] 30.000 euro concessi dalla Regione. [g. f.]

ACCORDO TRA SOCIETÀ «SBN» E COMUNE. ALLO STUDIO AGEVOLAZIONI PER GLI ANZIANI

Riapre la piscina coperta, sconti fino [redacted] 15% [redacted] Bra

Gli abbonamenti stagionali consentiranno di accedere anche all'impianto all'aperto di Piobesi

[redacted]

Da ieri è aperta al pubblico [redacted] piscina coperta [redacted] via [redacted] Sartori. La nuova stagione inizia con novità sui prezzi: i braidesi potranno nuotare con lo [redacted]. Dopo l'accordo siglato in municipio tra i responsabili dell'impianto, [redacted] Sbn presieduta da [redacted] Marco Gallo e l'assessore [redacted]le allo Sport Gian Carlo Balestra, i residenti godranno di uno sconto del 10% per ogni tipo di abbonamento, sia stagionale, mensile, lunch o carnet da dieci ingressi. Inoltre, un ulteriore [redacted] di sconto sarà applicato a chi si iscriverà prima del 30 ottobre.

Novità anche per gli abbonamenti stagionali, che [redacted] validità per un intero anno, dando la possibili[redacted] accedere non solo alla struttura coperta di via Sartori [redacted] anche, durante la bella stagione, alle piscine all'aperto «Acqua&Co.», oppure all'impianto di Piobesi d'Alba. Chi sottoscriverà uno di questi abbonamenti avrà l'opportunità di disporre di corsie per il nuoto [redacted] durante l'orario [redacted] apert[redacted] dalle 10 [redacted] 22, dal lunedì al venerdì, e dalle 10 alle 20 nei fine settimana, sempre con [redacted] continuato. Nei feriali [redacted] possibile, come già avveniva nei weekend, acquistare i biglietti [redacted]goli per l'ingresso alle vasche.

Le società Sbn (Società braidese per il nuoto, ad azionariato misto pubblico-privato con la partecipazione del Comune) e Promosport, proprietari e gestori dell'impianto, presenteranno le novità ai residenti e agli abitanti dei Comuni vicini. Sono anche allo studio ulteriori agevolazioni per gli anziani.

Le piscine dispongono di locali climatizzati, con musica di sottofondo. Nel complesso braidese vengono organizzati numerosi corsi: [redacted] nuoto per bambini e adulti, di perfezionamento, di pre-agonistica e agonistica, corsi di riabilitazione in acqua, acquagym e corsi pre-parto. [v. m.]

La piscina coperta di via Senator Sartori: «Sbn» e Promosport presenteranno le novità ai residenti e agli abitanti dei paesi vicini

ALBA, NATA ASSOCIAZIONE ONLUS. POLEMICA CON L'ASL

Malati [redacted] curati [redacted] casa [redacted] medici, infermieri [redacted] volontari

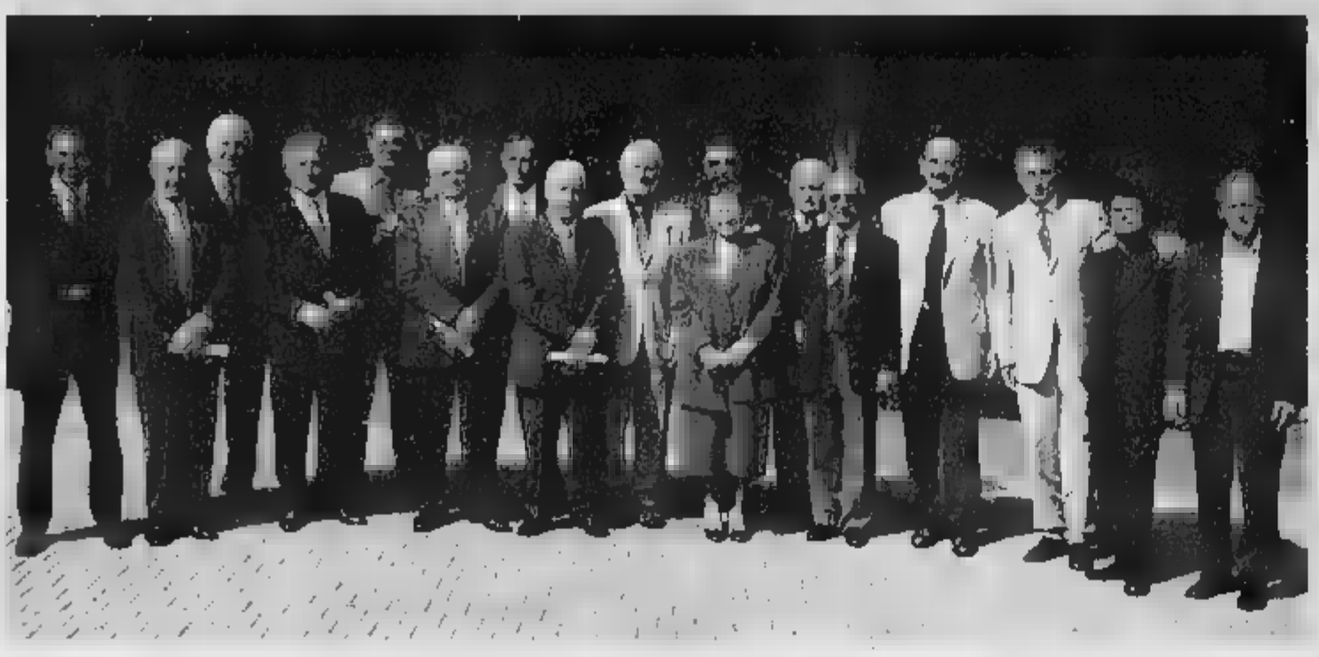
[redacted]

«Assistenza malati terminali» è il nome di un'associazione onlus per [redacted] cure domiciliari ai malati terminali di cancro fondata da [redacted] gruppo di medici e infermieri. [redacted] fanno parte [redacted] medici, Domenico De Cosimo, Giuseppa De Cosimo, Julio Molfino, la psicologa Gemma [redacted]ro, un fisioterapista, cinque infermieri e altri volontari. Svolge l'attività sul territorio Alba-Bra [redacted] Comuni [redacted]. L'assistenza è gratuita per i malati e il servizio è svolto 24 ore su 24, compresi i festivi. Domenico [redacted] Cosimo spiega che il progetto nasce dall'esigenza di ripristinare un servizio che era stato assicurato fino a maggio 2003 dall'«Unità [redacted] palliative» dell'Asl, collegata con una convenzione con la Lega tumori, che è stata poi interrotta.

[redacted] frattempo all'Asl sono state presentate proteste [redacted] raccolte [redacted] firme da parte di pazienti e familiari [redacted] maggiore [redacted] Dice De Cosimo: «Abbiamo presentato il nostro progetto all'azienda sanitaria all'inizio [redacted] dell'anno. Dopo essere [redacted]ti tenuti in sospeso fino ad agosto, ci hanno risposto negativamente. Abbiamo iniziato a lavorare gratis in attesa di qualche contributo di privati, Fondazioni bancarie. Tentiamo di sensibilizzare le persone nella speranza che ci aiutino almeno a comprare il materiale infermieristico». Per raccogliere fondi è stato aperto il c/c 016697 intestato all'A.M.T., alla Bra, sede di Alba. Info: 0172430841 - 3401621766.

La direttrice sanitaria dell'Asl 18 Alessandra Gallo, replica: «L'Asl non ha accettato la proposta perché sta organizzando in proprio un servizio assistenza sanitaria territoriale di miglioramento delle cure palliative, in vigore tra 15-20 giorni. Dopo [redacted] è [redacted] sospesa la convenzione con la Lega tumori, l'assistenza a domicilio viene fatta attraverso i medici di base e infermieri con i suggerimenti di medici palliativisti». [g. f.]

Al tradizionale appuntamento consegnati i riconoscimenti a quanti hanno almeno trentacinque anni di iscrizione



I premiati e, a destra, un momento della cerimonia promossa dalla Confartigianato di Cuneo

Dodici premi all'esperienza

Festa Confartigianato della zona di Cuneo

CUNEO

Proseguono [illegible] feste artigiane [illegible] «Granda». Domenica, al Centro congressi della Provincia, in regione Madonna dei Boschi di Peveragno, si è tenuta quella di Confartigianato- zona di Cuneo. Nell'ambito dell'iniziativa [illegible] stati premiati gli artigiani cuneesi iscritti all'associazione di categoria da almeno 35 anni. I riconoscimenti sono stati assegnati a 12 imprese: Mario Ambrosoli, verniciatore e decoratore di mobili; Giovanni Bongiovanni, vetraio; Carlo Cerato, lattoniere idraulico; Pellegrino macchine agricole; Gallo Marmi; Maddalena Giordano, [illegible] conciature femminili; Agostino Giraudo, idraulico; Angelo Martini, falegname; Bernardo Migliore, fabbro, produzione serramenti; Riccardo Milano, pubblicità stradale, insegne; Adriano Mocellini, manutenzione impianti termosanitari; Aldo Olivaro, autocarrozzeria. Alla cerimonia di consegna dei premi è seguito il pranzo sociale.

«La festa annuale è una manifestazione molto sentita dagli associati - spiega Giuseppe Ambrosoli, presidente Confartigianato zona Cuneo -, un' occasione per incontrare amici e allo stesso tempo ricordare l'importante ruolo che il comparto riveste nell'economia provinciale. L'artigianato è un settore vivace sia sotto il profilo economico, sia sociale. La giornata è stata anche un momento di aggregazione e di ritrovo nel segno dello spirito di appartenenza; un momento di sentito ringraziamento a coloro che [illegible] stati premiati per l'impegno e la serietà con cui hanno interpretato il ruolo di imprenditori e per la fedeltà dimostrata all'Associazione».

La zona di Cuneo della Confartigianato raggruppa dieci Comuni, per un totale di 1600 ditte iscritte all'associazione provinciale di categoria, per complessivi 6 mila addetti. I principali settori produttivi sono [illegible] il reparto metalmeccanico.

«Oggi - ha ricordato Ambrosoli, nel discorso di apertura della manifestazione - il mondo imprenditoriale, all'interno del quale l'artigianato ha un ruolo rilevante, deve fare fronte ad [illegible] dei consumi le cui cause vanno ricondotte a fattori di economia internazionale e anche alla carenza di [illegible] politica di sviluppo che consideri, in modo concreto, il ruolo delle piccole [illegible] medie imprese, ossatura dell'economia italiana, sulle quali occorre puntare per favorire la ripresa. Un sondaggio effettuato ad agosto su un campione di circa [illegible] mila imprese evidenzia [illegible] profondo [illegible] diffuso malessere che si accompagna ad una grande incertezza per il futuro».

«Il rinnovo dell'amministrazione provinciale e le elezioni che si sono svolte in molti Comuni della Granda - spiega ancora Ambrosoli -, hanno consentito alla nostra associazione di presentare una articolata piattaforma di proposte e indicazioni, operando nell'ambito della rappresentanza sindacale che è propria di Confartigianato Cuneo»

La risposta ai problemi dell'occupazione può dunque venire, secondo i vertici di Confartigianato, solo dalle piccole e medie imprese. La Granda vanta un ampio e ramificato complesso [illegible] aziende, nate [illegible] creatività e dalla straordinaria capacità di adattarsi alle esigenze del mercato. Le sedi di Confartigianato offrono consulenza [illegible] servizi per [illegible] creazione e lo [illegible] di nuove attività eco[illegible]. Gli sportelli territoriali dell'associazione sono a disposizione di tutte le aziende iscritte al Registro Imprese e a quanti (disoccupati, giovani, donne, studenti, casalinghe, pensionati, lavoratori dipendenti) stanno pensando di avviare un'impresa artigiana per migliorare la propria occupazione. In parti[illegible] i servizi offerti hanno l'obiettivo di: valorizzare l'artigianato come scelta imprenditoriale; favorire l'ingresso nel mondo del lavoro; promuovere l'artigianato come alternativa al lavoro dipendente.

L'importanza del territorio

[illegible] Fanno parte della [illegible] di Cuneo della Confartigianato, oltre il capoluogo provinciale, i Comuni di Beinette, Boves, Castelletto Stura, Cervasca, Chiusa Pesio, Peveragno, Tarantasca, Vignolo, Villafalletto. Dalla fondazione, 1945, si [illegible] susseguiti al vertice della Zona [illegible] presidenti: Arturo Felici (1946-1947); Mario Pigaglio (1947 - 1955); Giuseppe Ghibaudo (1955 - 1957); Cesare Spicola (1957 - 1963); Carlo Cattero (1963 - 1983); Mario Giuliano (1983 - 1987); Sebastiano Dutto (1987 - 1997); Giuseppe Ambrosoli (dal 1997). Un importante anello dell'organizzazione provinciale sono i Gruppi di Categoria che costituiscono i poli di monitoraggio, analisi e proposta delle problematiche [illegible] sono chiamati [illegible] collaborare [illegible] sede centrale [illegible] periferica con [illegible] organi dell'Associazione per l'impostazione e [illegible] sviluppo dei progetti, al fine [illegible] perseguire un maggior coinvolgimento degli associati alla vita della struttura.

Piemonte Eccellenza Artigiana

I servizi a disposizione degli associati

Assistenza organizzativa
Credito [illegible] finanza
Assistenza fiscale
CAAF-Pensionati e dipendenti
[illegible] del personale dipendente
Sicurezza [illegible] ambiente
Patronato INAPA
Consorzi e cooperative
Formazione
Convenzioni
Stampa e informazione
Internet
Categorie-Ecologia
Gruppi [illegible] artigiane
Giovani Imprenditori
Pensionati
ADARTE-Società di fornitura lavoro temporaneo
Consulenze specialistiche

Piemonte Eccellenza Artigiana

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

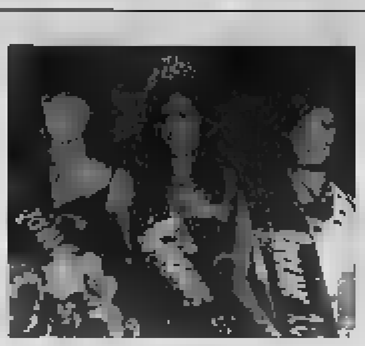
CUNEO - Via 1° Maggio 8 - tel. 0171.451111
ALBA - Via Ognissanti 8 - tel. 0173.441138
BAGNOLO P.TE - C.so V. Emanuele III 11 - tel. 0175.348385
BORGO SAN DALMAZZO - Largo E. Bertello 5 - tel. 0171.269728
[illegible] - P.zza XX Settembre [illegible] - tel. 0172.412656
BUSCA - Via Dronero 6 - tel. 0171.944362
CANALE - P.zza Trento Trieste 34 - tel. 0173.970359
CARRÙ - P.zza Mercato 16/A - tel. 0173.750908
CEVA - P.zza Gandolfi 18 - tel. 0174.701250
DOGLIANI - Viale Roma [illegible] - tel. 0173.71252
[illegible] - Viale Stazione 10 - tel. 0171.917883
FOSSANO - Via Lancimano 4 - tel. 0172.60715
MONDOVÌ - Via Prato 18 - tel. 0174.44203
NARZOLE - Via Cavour 93 - tel. 0173.766866
RACCONIGI - P.zza del Gesù 8 - tel. 0172.86242
SALUZZO - Via Vittime di Brescia 3 - tel. 0175.42014
SAVIGLIANO - Via Cuneo 8 - tel. 0172.712207

www.confartcn.it

ALBA

Doglianese di 19 anni è [redacted] reginetta

■ Vivienne Buttler, [redacted] anni, doglianese, è stata eletta [redacted] Albauno». La reginetta parteciperà al concorso «Bela trifolera» e alle fasi finali di «Miss Muretto» e «Star of the year». Miss Eleganza è stata proclamata Selene Dimaria, 20, di Canale, mentre la fascia di Miss Sorriso è andata a Samanta Balia, 19, di Alba. [redacted] manifestazione si [redacted] svolta in corso Piave, organizzata dall'associazione commerciale Albauno. [g. f.]



Vivienne Buttler è Miss Albauno

CUNEO

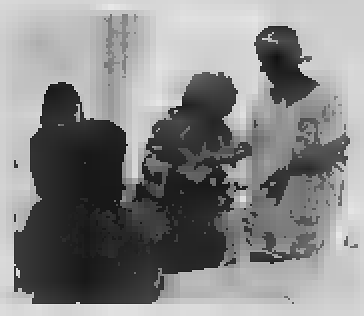
Studente dell'Accademia di Foggia vince il concorso «Scultura da vivere»

■ L'opera, dall'aspetto «enigmatico ed elegante, sia per quanto riguarda la forma sia per i [redacted] utilizzati», di Christian Loretti (Accademia di Belle Arti di Foggia), ha vinto il primo premio dell'8° concorso «Scultura da vivere», promosso dalla Fondazione Peano sul tema «Lo stupore». Ieri, nel salone d'onore [redacted] municipio, sono stati proclamati anche i vincitori del secondo e del terzo premio, nonché [redacted] opere segnalate. Il secondo posto [redacted] andato a Tomoko Yanai, giapponese, dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, e il terzo a Caroline Barray dell'Accademia [redacted] Belle Arti di Parigi. Il bozzetto di Lorett verrà realizzato in dimensioni reali e collocato, alla prossima edizione del concorso, nel 2005, in uno spazio cittadino. [v. p.]

DRONERO

Corso [redacted] clownterapia Aperte [redacted] adesioni

■ «Nasi rossi cercasi». E' [redacted] slogan scelto dall'Associazione Incontro, per promuovere [redacted] di clownterapia (per aiutare anziani, disabili, malati), che si svolgerà da venerdì 15 ottobre, alle 20,30 (durata totale 40 ore). La partecipazione è limitata alle prime dieci persone con più di 16 anni che si iscriveranno (entro il 10 ottobre) [redacted] Iris o all'Ufficio turistico di Dronero (0171916393). [r. c.]



Esempio di clownterapia in ospedale

L'«OPERA PER LA VITA» VUOL SENSIBILIZZARE SUL GRANDE PROGETTO DELL'LVIA CHE PORTA L'ACQUA AGLI STATI PIU' BISOGNOSI

Dai gospel ai Beatles: concerto per l'acqua

Giovedì a Cuneo (piazza Virginio)

[redacted] Pescatori

[redacted]

«L'opera per la vita» diventa «Concerto per l'acqua», giovedì, alle 21, sotto la tettoia di piazza Virginio che, dopo [redacted] accolto settecento spettatori per «Tosca», rinnova la vocazione a estemporanea sala concerti.

I teloni appesi, a chiusura delle aperture laterali, renderanno più raccolto lo spazio, dove prenderanno posto oltre sessanta tra musicisti e coristi, per la seconda iniziativa dell'Agimus [redacted] Cuneo, che accompagna quella a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

«Il concerto vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul grande progetto dell'Lvia che porta l'acqua agli Stati della sete, nel Sahel africano - spiega Vera Anfossi, presidente dell'associazione musicale -. Per questo si è pensato [redacted] estendere "L'opera per la vita" a una campagna che ha [redacted] motto "L'acqua è vita"». E aggiunge: «Quest'estate, a Limone, era stato dedicato al progetto il concerto sulla zattera al lago Terrasole. L'anno prossimo pensiamo di organizzare un intero festival».

Giovedì [redacted] il [redacted] musicale è eclettico e accattivante, unisce la tradizione piemontese ai gospel nero-americani, ai successi dei Beatles. Lo eseguiranno gli studenti del Liceo artistico-musicale «Ego Bianchi»: alcuni compongono il [redacted] da [redacted] e il coro polifonico diretti da Flavio Becchis, altri l'orchestra che sarà guidata da Fulvio Cioce. Sia le [redacted]zioni corali sia quella orchestra[redacted] caratterizzate da uno spirito vivace e dinamico, che mette in costante rapporto i canoni classici [redacted] tradizione con le istanze e i gusti di esecutori che non hanno ancora vent'anni. Lo testimonia l'inserimento accanto a violini, viole, flauti, clarinetti, di strumenti che appartengono alla musica pop, rock e folk: [redacted] muse, chitarre, strumenti elettronici, e gli arrangiamenti che rielaborano brani del repertorio leggero contemporaneo.

L'ensemble è reduce da un applaudito concerto nell'isola di San Servolo a Venezia, nell'ambito del progetto «La Stampa per l'Europa». Prossimamente coristi e orchestra terranno esecuzioni a Ferrara e all'Istituto italiano di Cultura e al Teatro San Michel di Bruxelles. Giovedì i cori eseguiranno, fra gli altri brani, due canti ebraici di David e alcuni spirituals, [redacted] all'orchestra, oltre all'omaggio ai Beatles, è affidato un itinerario musicale, attraverso le più belle colonne sonore dei film di Walt Disney, arrangiate da Fulvio Cioce. L'ingresso è libero.

Gli studenti di orchestra e coro del Liceo artistico-musicale «Ego Bianchi»

PER UN'ORCHESTRA DI QUATTORDICI ELEMENTI INSIEME CON SOPRANO, MEZZOSOPRANO E BARITONO

La «Nutellam cantata», opera lirica da camera

Composta dal maestro Antonello Lerda di Busca su libretto in latino maccheronico

Piero D[redacted]

BUSCA

[redacted] Nutella si conferma vieppiù [redacted] tipico prodotto della Granda: è [redacted] e prodotta nell'albese, cuneese è invece il composi[redacted] un'opera lirica che la celebra. Si tratta del [redacted] tanovenne Antonello Lerda, attualmente residente a Busca, che, su libretto in latino maccheronico di Riccardo Cassini, ha composto [redacted] a propria opera lirica da camera in tre atti, intitolata «Nutellam cantata» eseguibile da un'orchestra di 14 elementi, ricca [redacted] percussioni, più un soprano, un mezzosoprano e un baritono. Quest'opera buffa, così l'autore la classifica, ha vinto nel 2002 il Concorso Nazionale di La Spezia e in[redacted] della premiazione è [redacted] eseguita per la prima volta [redacted] «Camerata Mussinellis della città ligure. Esiste un cd con la registrazione di quel concerto e il suo ascolto si rivela un [redacted] spasso, anche per via del latino maccheronico, che tutti possono capire. [redacted] con una citazione dell'incipit del «De bello gallico» di Giulio Ces[redacted]: «Sbafatio Nutellae omnia divisa est in partes tres», per continuare poi [redacted] secondo [redacted] a descrivere [redacted] me rubare la Nutella in casa: efructandum absentiam mammarum quae uscite sunt ad spesam faciendam». Un modo divertente per avvicinare alla lirica coloro che l'hanno sempre pensata come qualcosa di piuttosto barboso. La Ferrero ha invitato [redacted] maestro Lerda alle celebrazioni per i 40 anni della Nutella, [redacted] sarebbe interessante che l'opera potesse essere eseguita sia ad Alba che a Cuneo, patria dell'autore. *Il quale*, unitamente al baritono saviglianese Pier Burdese, ne darà un'assaggio (è proprio il caso di dirlo) domenica 10 ottobre nell'anfiteatro della Provincia in corso Nizza, [redacted]ione della 5ª Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo.

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di [redacted]
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax [redacted]
e-mail: cuneo@lastampa.it

● A Demonte i lavori non elimineranno tutte le vibrazioni

Nell'articolo «Valle Stura, strada chiusa per un mese. A Demonte iniziati i lavori per salvare i palazzi» c'è un'imprecisione che occorre puntualizzare: «Quindi riempiremo il fondo [redacted] materiali di cava, sopra il quale sarà steso [redacted] "materasso" di gomma, spesso tre centimetri, che eliminerà le vibrazioni...». Questo «materasso» attenuerà le vibrazioni, non le eliminerà: c'è già [redacted] chi [redacted] chiesto se, dopo i lavori, si potranno togliere i puntelli ai portici. A un vecchio con la schiena rotta non basta cambiare le scarpe per farlo camminare. I fabbricati hanno subito danni irreversibili, che li hanno portati a uno stadio di pericolosità statica avanzato. Solo specifici e delicati interventi di consolidamento potranno arrestarla. Le lesioni [redacted] possono che peggiorare, aumentando [redacted] rischio di crollo. [redacted] edifici [redacted] quasi totalmente abbandonati [redacted] perché erano invivibili, per il continuo incremento del traffico, in particolare pesante. Problemi che dovevano essere affrontati da tempo; è da tre anni che l'amministrazione comunale [redacted] batte a tutti i livelli politici per farsi «capire». Il valore ambientale, storico e culturale di una monumentale via *Fortificata come quella di Demonte* merita un caso unico a livello nazionale, [redacted] solo rare pacche sulle spalle al sindaco.

Gian Mario Bertarione
[redacted] di DEMONTE

■ Saluzzo, Comune e Fondazione Bertoni

Invito l'amico Gian Paolo Testa a prendere visione della risposta all'interrogazione delle [redacted]nze sulla Fondazione Bertoni, inviata a 4 giorni dal ricevimento della stessa.

Abbiamo lavorato in questi due mesi per definire i confusi e conflittuali rapporti tra amministrazione comunale e Fondazione; riprendere il collegamento [redacted] i due enti; adeguare [redacted] statuto alle [redacted] di legge; dare più rappresentatività al consiglio di amministrazione.

[redacted] Fondazione ha avuto nei termini di legge (45 giorni dall'insediamento dell'esecutivo) un «cda» ampiamente rinnovato e di alto profilo per l'espe[redacted] e le capacità di chi lo compone. Sassone ne [redacted] parte, in quanto designato dalla Camera di Commercio di Cuneo ed è stato eletto presidente da persone responsabili con piena autonomia [redacted] giudizio.

La Fondazione [redacted] è un organo di governo parallelo della città, ma ente strumentale dell'amministrazione cittadina [redacted] l'obiettivo di promuovere artigianato e altre [redacted] locali, eventi ricreativi e culturali. Se di laboratorio politico si deve parlare, [redacted] avvenuto all'interno dell'Ulivo e tra i partiti che lo compongono e aree di società civile.

L'esecutivo che governa la città, sostenuto da una maggioranza consiliare *che si riconosce in un unico gruppo*, è ben consapevole di [redacted] al servizio della città e [redacted] solo della parte politica in cui si riconosce.

Paolo Allemano
sindaco di SALUZZO

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva: [redacted] di Cuneo [redacted] 0171 [redacted] 260.073
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo telefono 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817 817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: Centrale, via Einaudi 42, tel. 0171 634.393.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, telefono 0173 284.161.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.
[redacted]: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 48, tel. 0172 712.272.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 61[redacted]
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 0173 796.366
Ormea telefono 0174 390 [redacted]
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 [redacted]
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del [redacted] telefono 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

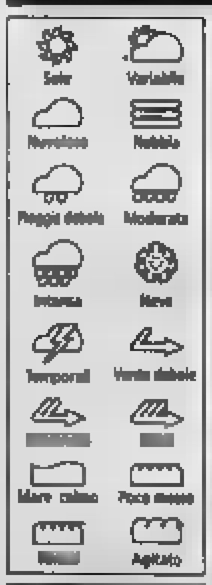
[redacted]

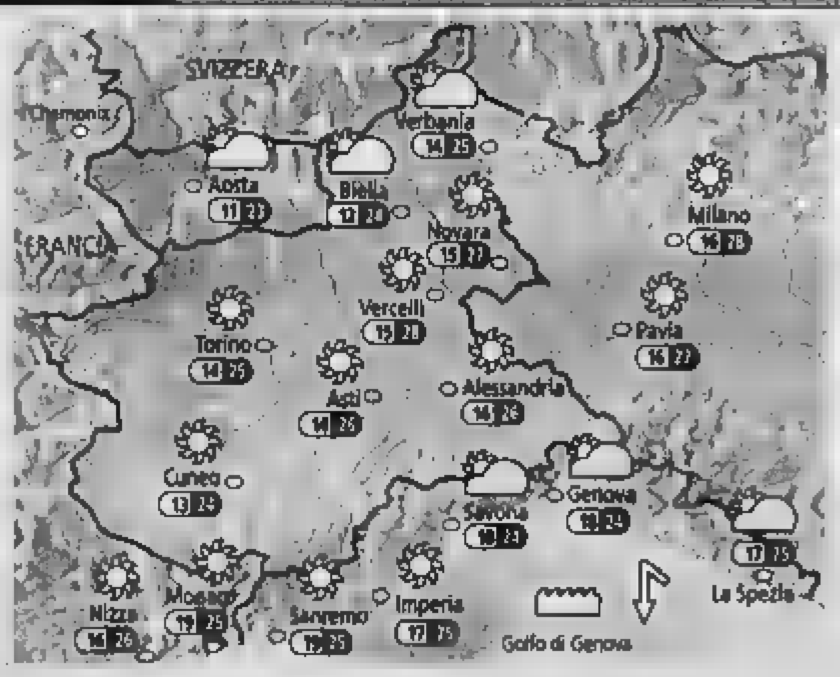
SICUREZZA

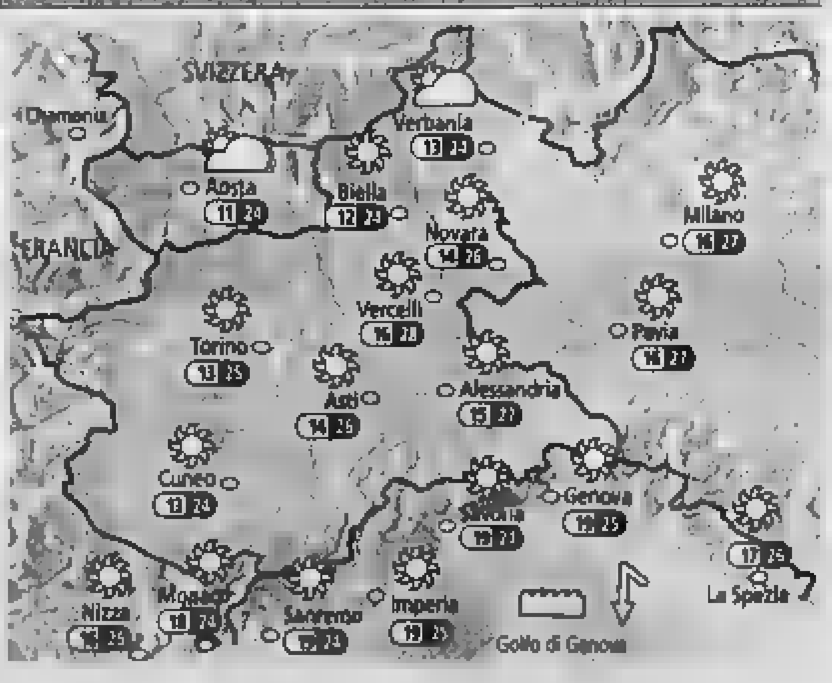
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. [redacted] tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it





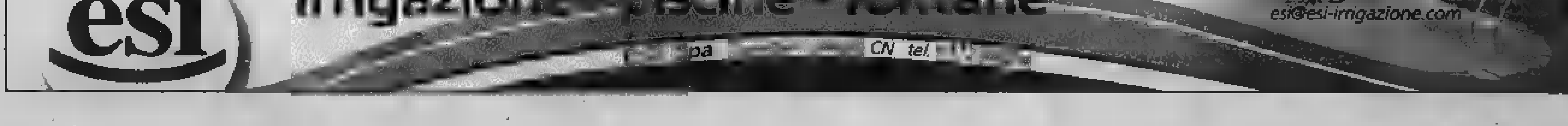


[redacted]
Sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 28 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 15 e 23 minuti; cala domani alle ore 23 e 26 minuti

OGGI Al mattino addensamenti di nubi basse sulla costa ligure. Sereno su tutte le altre zone. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure prima dell'alba. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sulla Liguria e formazione di locali annuvolamenti su Val d'Aosta e Val d'Ossola, senza conseguenze. Temperature in ulteriore lieve aumento, con punte di 28° sulle pianure. Venti deboli o del tutto assenti.

DOMANI Non cambia molto la situazione: cielo sereno su tutti i settori. Qualche nube potrebbe interessare i crinali di confine nel pomeriggio, ma senza causare precipitazioni. Nottetempo, formazione di locali banchi di nebbia sulle pianure, il rapido dissolvimento al sorgere del sole. Temperature superiori ai valori normali. Sulle zone pianeggianti si potrebbero toccare ancora punte di 28°. Venti deboli o assenti.



SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

La mostra è il primo appuntamento dei festeggiamenti per San Michele

La rassegna approda a Cuneo su iniziativa del negozio Fontana, con Confcommercio, «il Porticone» e il patrocinio del Comune

Gioielli d'arte firmati Rosenthal

Venerdì s'inaugura l'esposizione a Cuneo

CUNEO

Parlando di una mostra, è solito il pensiero va a quadri, sculture, opere grafiche. L'arte, invece, questa volta ha le forme, i colori, le linee dei preziosi lavori in porcellana firmati «Rosenthal», nati dalla genialità e dell'estro di grandi artisti.

I cuneesi potranno ammirare una parte *di questi «gioielli»* grazie alla rassegna allestita, da venerdì al ottobre, nella sala San Giovanni: il titolo «Living with art- homage Philip Rosenthal». Le avrà due sole tappe Italia: Cuneo Roma. Nella «Granda» arriva per iniziativa della ditta Fontana, antico negozio di via Roma 60, in collaborazione con Confcommercio e «Il Porticone» (con il patrocinio del Comune).

«Per noi sono due le ricorrenze legate a quest'esposizione - spiegano da "Fontana" -. Si tratta del 125° anniversario della prestigiosa casa tedesca e degli ottant'anni del nostro negozio. A visto in anteprima, in Germania, la rassegna: di qui il nostro impegno perché, dopo Monaco, ci fosse la tappa cuneese».

«Vivere con l'arte» è anche un omaggio a Philip Rosenthal, scomparso nel settembre 2001. In sala Giovanni troverà posto una straordinaria collezione, con capolavori d'arte contemporanea firmati da nomi di primo piano: sono i «pezzi» da collezione (in tiratura molto limitata), anche disegno di Morandini, Warhol, Grass, Fuchs. Ne deriva sorta di «retrospettiva», dedicata al grande imprenditore e pioniere del design, che seppe concretizzare un sogno: produrre l'arte in porcellana, un mezzo di espressione pressoché inedito.

In esposizione - messi in evidenza una scenografia suggestiva e da una particolare illuminazione, con una grande vela e pannelli che passaggio obbligato - potrà trovare anche una selezione di opere già esaurite, che provengono dalla collezione privata della Rosenthal, tre scacchiere e altri pregevoli pezzi.

L'inaugurazione della mostra avrà luogo venerdì, alle 17; le visite saranno possibili fino a domenica 3 ottobre, dalle 16 alle 20.

Sabato, per esempio, sarà la «Festa dell'Arte» in Villa Tadini, al Cerialdo, mentre 5° concorso fotografico nazionale avrà spazio, dal settembre al 3 ottobre, nell'auditorium Santa Chiara. Largo Audifreddi, in piazza Virginio, ospiterà la festa cittadina dell'anziano (il 26): in programma, fra l'altro, il concerto della fanfara dei bersaglieri Asti. Per il tradizionale spettacolo pirotecnico (28 settembre) occorrerà spostarsi al Parco della Gioventù; piazza Galimberti tornerà a essere protagonista il 29, con l'«Euroclassic: cento auto d'epoca attraverso l'Europa»: lo stesso giorno la festa riguarderà anche la stazione di Cuneo Altipiano (mostra «Paesaggi della ferrovia Cuneo- Ventimiglia- N a 25 anni dalla riapertura»), il teatro Toselli (seduta plenaria dei sindaci della provincia con i colleghi francesi gemellati), via Roma (sfilata dei gonfaloni), la cattedrale (solenne concelebrazione e concerto d'organo). Gli eventi legati all'anniversario della riapertura della linea ferroviaria rappresentano uno momenti «clou» dei festeggiamenti.

Ultimi appuntamenti: il 30 «San Michele Ragazzi» (in piazza Virginio), il 2 ottobre la «Giornata dedicata a nonni e nipoti» (cattedrale e teatro Toselli), il 10 ottobre il concerto «In ricordo di Ghedini». Tutte le manifestazioni sono a ingresso libero.

Rue SAINT MICHEL
Moda prêt-à-porter
Al mercoledì orario fino alle 22
phard
Sconto del 50%
acciaio
NAVIGARE
leFull
AJAY
giovane e jeanseria
GAUDÌ
NUOVI ARRIVI AUTUNNO INVERNO
Tel.

ITINERARI DI MODA
OUTLET
STOCK-CAMPIONARI
Abbigliamento firmato
NUOVI ARRIVI AUTUNNO INVERNO
Via Vittorio Amedeo II, 5 - Tel. 0171 67235

Impariamo a capirci!
EUROPA92
SCUOLA DI LINGUE
Inizio dei corsi
INGLESE FRANCESE
TEDESCO SPAGNOLO
RUSSO ARABO PORTOGHESE
ITALIANO PER STRANIERI
PREPARAZIONE II UNIVERSITARI
MERCREDIS LITTÉRAIRES
Laboratori musico-linguistico per i piccini
- C.so Dante, 25
Tel. e Fax 0171.60.14.72 - e-mail: info@europa92.org

COMUNE DI CUNEO
CONFCOMMERCIO CUNEO
il PortiCoNe A1
PER UNO SHOPPING DI QUALITA'
125 ROSENTHAL
Rosenthal
FONTANA
VIA ROMA 60 CUNEO
LIVING WITH ART
HOMMAGE PHILIP ROSENTHAL
SALA S.GIOVANNI
via Roma 4 CUNEO
24 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE - ORARI: 16-20

L'ACCORDO RICONOSCE 2,5 EURO PER OGNI CHILO DI AGONI E GARDON DA DISTRUGGERE

Più tutela economica per i pescatori

Indennità di pesca per le specie al Ddt

■ Pescatori professionisti remunerati per le pesca selettiva di agoni e gardon. E' quanto prevede l'accordo raggiunto tra il Commissariato italiano per la convenzione italo-svizzera sulla pesca e la Provincia del Vco. Con questa intesa, a partire da ieri, le specie catturate, che non sono commerciabili per la presenza di quantità di Ddt oltre la norma, possono essere inviate alla termodistruzione con il riconoscimento di un'indennità di 2,5 euro per ogni chilo di pesce. Dice il commissario per la pesca, Marco Zacchera: «La misura consentirà di dare un sostegno ai pescatori professionisti e nello stesso tempo riequilibrare l'eccessiva presenza di alcune specie ittiche a danno di altre più pregiate. Dal prossimo anno contiamo di coinvolgere pure i pescatori dilettanti». Zacchera fa sapere che parte dei fondi regionali verranno utilizzati per lo studio delle condizioni ittiche del Lago Maggiore in modo da arrivare ad un ripopolamento mirato delle specie autoctone di qualità. [f. ru.]

INCONTRO CON I FINALISTI DEL PREMIO STRESA

La scrittrice Antonia Arslan

La tragedia armena raccontata da Arslan

■ Si chiudono questa settimana con gli ultimi due appuntamenti gli incontri con gli autori finalisti del Premio Stresa di Narrativa 2004: questa sera alle 21, nella sala conferenze della nuova sede sul lungolago di Stresa del Distretto Turistico dei Laghi, che patrocina l'iniziativa, Antonia Arslan presenterà il suo volume «La Masseria delle Allodole», edito da Rizzoli. La scrittrice, laureata in archeologia e professore di Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Padova, attinge nel libro alle memorie familiari per raccontare la tragedia del popolo armeno. Venerdì 24 settembre, nella sala di Villa Francesca presso l'Hotel La Palma, Cristina Mondadori presenterà il suo volume «Le mie famiglie», edito da Mondadori. La scelta del vincitore tra le cinque opere finaliste del Premio Stresa di Narrativa 2004, sarà fatta Domenica 31 Ottobre presso il Grand Hotel Des Iles Borromees di Stresa. [l. g.]

L'EX CAMPIONE DEL VOLLEY RELATORE ALL'ASSEMBLEA DEI GIOVANI IMPRENDITORI

«Vinci se farai squadra»

Ricetta-Zorzi per le aziende del Vco

Pietro Benacchio

VERBANIA

Fare squadra, condividendo obiettivi e strategie. Con tecnica, dialogo costante e, soprattutto, cuore. E' questo il vero «segreto» per vincere. Non solo nello sport: anche nelle sfide del mercato globale. Parola di campione del mondo: Andrea Zorzi, ex iridato del volley è intervenuto come relatore all'assemblea generale del Gruppo giovani dell'Unione industriale del Vco, convocata ieri pomeriggio in seduta pubblica nella sede di Villa Pariani a Intra.

Tema del convegno, «Il valore del gruppo per la costruzione di un team vincente», che assieme a Zorzi ha coinvolto anche Luca Corsolini, manager dell'agenzia di comunicazione «La Fabbrica» e Bruno Di Stasio, presidente amministratore delegato della «Seven», la nota società produttrice di zainetti e accessori per la scuola e il tempo libero. Introdotti dal presidente dei Giovani Imprenditori del Vco, Davide Parodi, i lavori si sono avviati proprio con la testimonianza di Zorzi. L'ex nazionale di pallavolo, oltre undici anni di carriera ai massimi livelli tra i professionisti, ne ha ripercorso le tappe più significative, dagli esordi fra gli juniores ai successi mondiali con Velasco, svelando da «dietro le quinte» gli aspetti meno conosciuti. Zorzi ha indicato il 1989, con l'avvento del tecnico argentino, come l'anno della svolta, dove è contato anche il contesto storico. Velasco, l'innovatore. «Ha cominciato il suo lavoro

Andrea Zorzi a Villa Pariani con il direttore Caminito e il presidente Davide Parodi

con noi - partendo da concetti semplici ha raccontato il campione - demolendo i luoghi comuni, tipo la voglia di vincere, che da sola non è garanzia di risultato. Poi ha introdotto la tecnologia, con il software per le rilevazioni statistiche, l'accrescimento della cultura individuale e collettiva, il confronto aperto con ciascuno di noi. Motivando scelte, responsabilità, il compagno diventa risorsa e la squadra un organismo unico. Molto più difficile - ha ammonito Zorzi - è mantenere un team vincente quando si vedono minori spazi di conquista». Elementi di riflessione, assieme ai contributi di Corsolini e Di Stasio condivisi dal presidente Parodi: «Sono modelli importanti, da applicare come spirito soprattutto in una realtà provinciale come la nostra, che si trova ad affrontare sfide globali con personale locale. La capacità di lavorare insieme, con comunione di intenti ed entusiasmo può essere decisiva per emergere. Oggi non c'è più spazio per chi canta fuori dal coro. Noi per primi dobbiamo saper essere coinvolgenti: se la trasmissione è fasulla si ottengono solo inutili accondescendenze gerarchiche. Serve anche lo spirito critico. Va riscoperta la meritocrazia, che premia impegno e capacità».

IL SINDACO BUZIO CONVOCA I TITOLARI DELLA DITTA

Omegna, sigilli alle cucine della «MI»: sei addette senza lavoro nè stipendio

Vincenzo Amato

OMEGNA

C'è un bambino, residente nella Bassa Novarese, che avrebbe dovuto frequentare quest'anno la terza media. Il suo banco però è rimasto vuoto. La madre non ha i soldi per acquistare i libri ed il corredo scolastico; così lui è ancora a casa. Una storia difficile da raccontare perchè la storia di questo bambino e di questa mamma è uguale a quella di altre donne che da mesi sono senza stipendio e non hanno neppure notizie dell'azienda per la quale lavoravano sino a poco tempo fa.

Buzio con alcune lavoratrici «MI»

La «M.I. srl» di Omegna, specializzata nel preparare pasti, circa 500 al giorno, per aziende e uffici pubblici. Dal 2 settembre la cucina ha i sigilli e loro non soltanto non hanno più un lavoro, ma non hanno nemmeno idea di come sia la loro situazione nei confronti dell'azienda. Così ieri mattina queste sei donne ed un loro collega si sono recate dal sindaco di Omegna per cercare di capire in che modo la loro vicenda possa risolversi. «Siamo davvero in una situazione quasi paradossale - dice Maria Grazia Rossetti, la loro portavoce - il 2 settembre ci siamo recati, alle sei del mattino, a lavorare. Alle dieci sono arrivati i Carabinieri ed hanno messo i sigilli alla cucina». Un atto obbligato, fatto su ordinanza del sindaco di Omegna. «Francamente non capisco come si sia arrivati a questo punto - dice il sindaco Alberto Buzio - avevamo chiesto alla M.I. di eseguire una serie di lavori, assolutamente indispensabili, di messa in sicurezza e di adeguamento alle normative. Opere di piccola entità economica che però non sono stati eseguiti».

Da qui il provvedimento. Adesso il sindaco ha promesso ai dipendenti della M.I. di convocare i titolari dell'azienda per avere spiegazioni. Il sindacato nel contempo si muove per arrivare a definire anche la parte economica di queste sei lavoratrici, molte delle quali sono anche l'unico sostegno della propria famiglia. «Ciò che è paradossale - aggiunge la Rossetti - e che non riusciamo nemmeno a riavere i nostri libretti di lavoro per cercarci un'altra occupazione. I titolari non hanno nemmeno risposto ai nostri telegrammi. Una cosa pazzesca». Adesso si spera rispondano al sindaco.

SUL LUNGOLAGO DI PALLANZA

Migliaia di bambini in piazza a giocare

Per migliaia di bambini da 1 a 15 anni e genitori il lungolago di Pallanza ha offerto domenica l'occasione di trasformare gli spazi pubblici della passeggiata e quelli normalmente riservati ad auto in transito o in sosta in campi di gioco e di sport per una giornata di coinvolgente divertimento. Era in programma la settima edizioni dei «Giochi in Piazza» promossa dal Comune e da «Verbania Città dei Bambini». L'assessore Silvia Magistrini e la coordinatrice Carla Merlo esprimono piena soddisfazione per un successo ancora superiore a quello delle precedenti edizioni. Complice la giornata di bel tempo, erano presenti anche famiglie giunte da località lontane. Tutti hanno potuto sbizzarrirsi a loro piacimento e gratuitamente in sport, giochi, lavori di manipolazione, laboratori e tante altre attività, seguendo altresì momenti di spettacolo musicale e teatrale e le esibizioni clownesche e comiche degli artisti di strada. [a. r.]

INGRESSO LIBERO
Night CLUB LULU'
Nuova Gestione
Prima cons. facoltativa € 5
APERTO da MERCOLEDI a DOMENICA
NOVARA - GIONZANA
500 mt. da CASALGIATE e da S. PIETRO MOSEZZO

finanziamenti da 1.500€ a 25.000€
PROMETEO
VELOCE FACILE CONVENIENTE
il prestito.
qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trovi prestiti a firma singola e con rate mensili leggere.
es.: 5.000€ rata 104,70€ per 60 mesi (Tan 9,37% - Taeg 9-14%)
NOVARA
0321.393261

CEDESI ATTIVITA' DI
RISTORANTE-BAR
IN OLEGGIO CENTRO
OTTIMO FATTURATO
TEL. 0331.295155

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

RESIDENZA CASA DELLA PORTA
AFFITTASI
PRESTIGIOSA UNITA' IMMOBILIARE
TEL. 349.4116096

R&G
Società alimentare a livello nazionale
RICERCA
SIGNORE O SIGNORINE
per ufficio di Borgomanero settore marketing.
Possibilità anche part-time.
Per informazioni tel. 0322.836440

CEDESI ATTIVITA' DI
RISTORANTE BAR
ZONA ARONA
TEL. 328.6026000
ORE 16 - 19

A NOVARA
CESCOT PIEMONTE
Agenzia Formativa della CONFESERCENTI
ORGANIZZA
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
per chi intende iscriversi al REC, quale titolare di pubblico esercizio (bar-ristorante - paninoteca...)
COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI (Alimentaristi)
AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE
PER INFORMAZIONI
0321.612041
CONFESERCENTI
NOVARA - Via Passalacqua, 10/12
- AMPIO PARCHEGGIO ANTISTANTE -

TOPSOFT
HARDWARE SOFTWARE NETWORKING
Il tuo partner tecnologico
Via Alcarotti 1/B
Novara
tel. 0321.420811
fax 0321.420820
commercial@topsoft.it
www.topsoft.it
business partner
Microsoft CERTIFIED Partner
TREND MICRO
Vendita e assistenza hardware e software
Consulenza, progettazione e realizzazione di scenari aziendali
Sviluppo applicazioni
Soluzioni mirate per piccole, medie e grandi imprese
Microsoft CERTIFIED Partner
Punto MICROSOFT
CENTRO DI ASSISTENZA
Personal computer, Workstation, Server
Gestione diretta portatili HP
10 centri in tutta Italia
Networking
Imaging & Printing
La Tua parte di ricambio? Arriva domani!
Estendi la garanzia del tuo prodotto HP entro Settembre: CONVIENE!

Anche rosa, glicine e prugna per l'abbigliamento della nuova stagione

Moda autunno-inverno a colori

Giacche e jeans nel guardaroba maschile

Alcune proposte che si possono ammirare nel nuovo e ampio show room di Piscopo a Dormelletto

Abbigliamento-moda a prezzi imbattibili: è la proposta di «Piscopo&Co.» a Dormelletto, sulla statale del Sempione: un prestigioso show room consente di avere a disposizione una vasta gamma di modelli per donna e per uomo. Da «Piscopo&Co.» si trova intanto un assortimento ricchissimo per l'abito classico, per lo sportivo e per il casual. La scelta è tra numerosissime griffes conosciute a livello internazionale o la produzione propia di «Piscopo&Co.», che ha realizzato collezioni che riescono a coniugare l'alta qualità dei capi con il prezzo assolutamente competitivo.

Quali saranno le tendenze della moda autunno 2004? A rispondere è Paolo Piscopo che dirige lo show room di Dormelletto. «Per quanto riguarda la moda maschile assistiamo al ritorno in grande stile dell'abito e della giacca. Quest'ultima può essere realizzata anche nella versione "decostruita", in velluti, fustagni, tessuti di cotone - dice Piscopo - con una sorta di armatura, di struttura interna che crea delle sfumature cromatiche particolari».

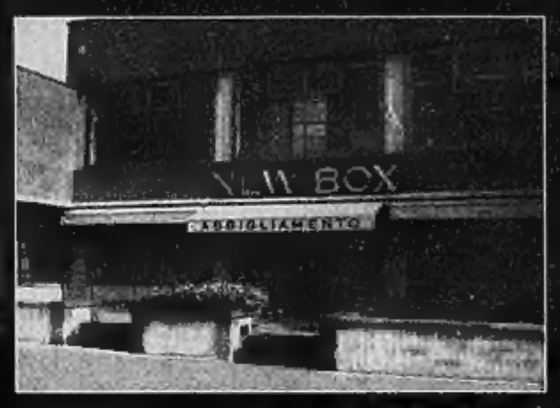
Nel settore della moda maschile ma in versione sportiva, regna incontrastato il dominio del jeans: «Anche in questo caso si trova però anche pantaloni in fustagno, cotoni, velluti».

Delle ultime tendenze della moda maschile a quelle in versione femminile: «Anche in questo caso si nota un ritorno significativo al tailleur e alla giacca, oppure all'abbinamento di giacchina corta e pantalone. Per quanto riguarda i colori sono stati scelti quelli che vanno dal rosa al glicine, al color prugna. Naturalmente, all'interno di queste gamma cromatiche ci sono poi moltissime varianti di sfumature. Un colore che continua ad avere una presenza significativa nell'abito femminile è il nero. Anche per la donna «Piscopo&Co.» offre l'alternativa casual e sportiva, con una scelta davvero molto ampia. «Fustagno e velluto trovano largo impiego anche nei capi sportivi per la donna; qui però cambiano i colori, perchè diventano prevalenti il bianco latte, il panna, il beige, sino a sconfinare con una carta tonalità di verde smorzato. Al di là dei suggerimenti della moda, oggi si avverte sempre di più l'esigenza di personalizzare il proprio abbigliamento, di vestire capi di sartoria: il problema, finora, è stato quello del prezzo. L'abito su misura ha costi decisamente molto elevati e «Piscopo&Co.» ha pensato anche a questo, trovando una soluzione di grande interesse per chi desidera un abito su misura.

«Per l'uomo proponiamo anche la confezione su misura, che viene realizzata dai sarti, ma con tecnologie industriali. In questo modo riusciamo a proporre un capo assolutamente unico, ad un prezzo che non si discosta da quello delle collezioni normali. Per questi capi ci avvaliamo - dice Paolo Piscopo - di laboratori di artigiani napoletani che hanno una capacità straordinaria».

Per chi lo desidera, c'è anche la possibilità di una camicia su misura: «Abbiamo sedici modelli a disposizione ed uno può scegliere ad esempio se fare una camicia con i gemelli, con che tipo di collo: anche in questo caso, ad un prezzo assolutamente competitivo, offriamo ua camicia molto particolare, che non può essere confusa con la produzione di serie». Dall'uomo alla signora: anche qui c'è una novità importante. «Per consentire alle signore che hanno taglie più grandi di potere vestire con gli abiti-moda, abbiamo esteso le taglie sino alla 48-50».

NEW BOX
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA



KOOKAI GUESS
REPLAY DIESEL
EXO
MASON'S D&G
BREMA
Ferrerinos
havaianas
custo WOOLRICH
MISS SIXTY mbc-wis
...e molti altri marchi
ARRIVI SETTIMANALI
4000MQ DI VENDITA - AMPIO PARCHEGGIO
Via Boniperti, 71 Momo (NO) - Tel. 0321.990073
strada provinciale Novara/Borgomanero

EMPORIO OCCHIALI
Factory Outlet
Le migliori firme a prezzi di fabbrica

OCCHIALI IN 1 ORA

VISITE COMPUTERIZZATE GRATUITE

SALA REFRAZIONE 1

SALA REFRAZIONE 2

Pagamenti personalizzati
SIAMO SOLO A GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 139 - Tel. 0323 865549

Piscopo & Co
Abbigliamento Uomo e Donna
Vi aspettiamo con le nuove proposte
Autunno/Inverno
nel nuovo Punto Vendita di
DORMELLETTO
s.s. 33 del Sempione

Tommy Hilfiger
Cotton Belt
Brooksfield
donna
J. W. Brine
Two Flowers
Decauville
DubbleWare
Tombolini
Mabitex
Cit
Davide Venezia
Franco Ziche
Private Lives
Imperial
Nef
I "ai"

Le occasioni di incontro arricchite da tante prelibatezze

A tavola da Novara a Oleggio

Le più allettanti proposte di stagione

E' il tempo dei più gustosi ravioli di zucca, dei raviolini a base di funghi o di fonduta, delle crespelle, delle lasagne. Passando per tartufi e paniscia, ecco la stagione che suggerisce momenti conviviali più lunghi. E diciamolo pure, ben più importanti dal punto di vista diele calorie. E' anche il freddo che si avvicina a suggerire al nostro corpo di alimentarsi in modo più sostanzioso.

L'Albergo Italia di Novara, come il Roma di Oleggio, possono costituire indirizzi preziosi per chi intende abbinare l'amicizia al momento gastronomico, approfittando del poco tempo a disposizione per vedersi con tranquillità. E cucinare, in questo casi, costituisce senza dubbio un modo per ritardare la possibilità di scambiare quattro chiacchiere in pace. Così ecco i menu degustazione, le proposte molto variate a mezzogiorno e sera, le sale dove il rumore è bandito, i tavoli alla giusta distanza per poter approfittare di cena e amicizia.

A Novara l'Albergo Italia di via Solaroli è un indirizzo prezioso e ben conosciuto anche fuori dagli ambiti locali. La cucina, che rende omaggio nelle varie portate alla tradizione locale, non disdegna incursioni nelle tradizioni di altre zone. Risotti e paste sono un trionfo di sapori, le carni costituiscono la degna cornice.

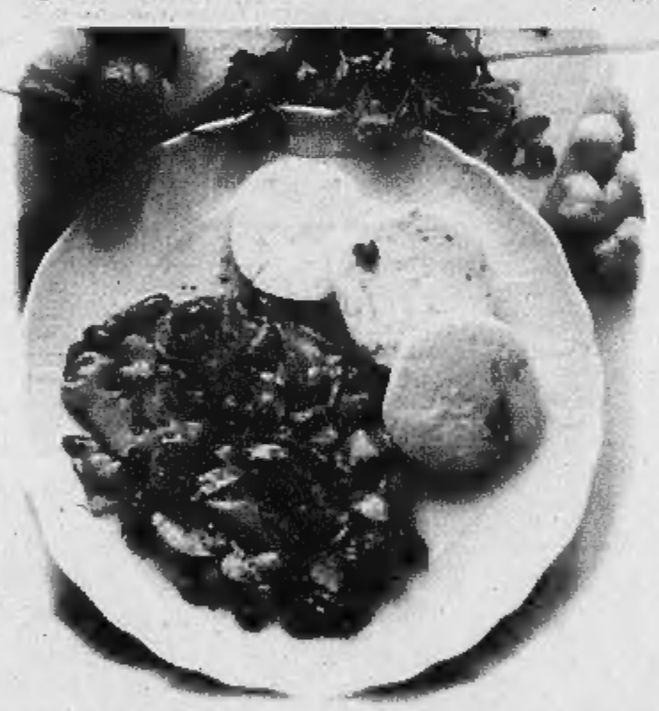
Anche a Oleggio l'Albergo Roma, che è una meta anche per gente da fuori provincia, garantisce una cucina intonata ai prodotti di stagione, e quindi freschi. Anche qui, come a Novara, si possono trovare menu e piatti adatti a colazioni di lavoro, cene raffinate o eventi ufficiali. Il «Roma» si propone come meta per giurmet che amano la tavola raffinata, imbandita con gusto, e uniscono il piacere del palato all'estetica.

E chi ama la cucina vegetariana? Non rimane a bocca asciutta anche in questa stagione. Ad esempio può optare per una bella polenta con i funghi, oppure scegliere la frittata di patate, le verdure a ratatouille con formaggi d'alpe, gli hamburger di lenticchie, la pizza di scarola, il risotto al limone o lo sformato di formaggi. Passando per il piatto di tendenza, il plateau di formaggi che si unisce alle composte di frutta e miele, frutta e senape, miele e varie essenze.

I menu degustazione e le ricette da proporre per tutto il periodo autunnale

E' un trionfo di funghi e Bettelmatt

Agricoltura e terra s'incontrano nelle cucine locali



Un trionfo di sapori, colori e profumi: l'autunno ravviva la tavola, prende il testimone dell'estate e dipinge con tonalità di marrone che possono costituire il logico proseguimento di un'estate ricca di spunti gastronomici. All'«Osteria della Corte» di Borgomanero, in via Sanado 19, all'interno di un pittoresco cortile, in una cucina linda e moderna, opera Sabina Magistro, che aveva inaugurato il locale il 25 ottobre di un anno fa. In questo periodo la proposta è duplice: un menu di stagione per tutto il periodo autunnale, a base di uva e fichi.

«E' una proposta quotidiana - sottolinea Sabina - ed è sempre disponibile. Un antipasto e un dolce con i fichi, un secondo con l'uva e si tratta di un filetto di maiale con l'uva bianca. Come antipasto, carpaccio d'anatra con i fichi».

La cantina: «Noi proponiamo i vini della nostra zona, in particolare di Suno». L'altro menu è quello relativo a due serate a tema: Sabina Magistro ha scelto un insolito ma stuzzicante abbinamento, quello tra formaggio ossolano, pregiatissmo e ricercato, il Bettelmatt, e i porcini. Il primo appuntamento in questo fine settimana, venerdì 24, con replica l'1 ottobre. La proposta si apre con il flan di Bettelmatt e funghi porcini come antipasto, tagliolini verdi ai funghi, e come carne la tagliata con la fonduta di Bettelmatt. Il contorno è un tortino di porcini. Si prenota entro mercoledì delle rispettive settimane, in quanto i posti sono limitata ma il servizio è accurato.

Una curiosità per chi ama navigare in «rete» e trova tante occasioni per abbellire la tavola: si può aggiungere un tocco di classe usando lo stesso motivo sia nel biglietto d'invito che per decorare ed apparecchiare la tavola.

E proprio su Internet si possono scaricare, in vari siti che inneggiano all'«Italian style», tanti graziosi biglietti, da colorare ed arricchire come si desidera.

Albergo Italia
Ristorante "La Famiglia"
Via Paolo Solaroli 8 - 28100 Novara - Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

- ambiente aristocratico e raffinato
- camere con TV
- frigorifero
- filodiffusione
- 5 sale congressi con capienza da 50 a 250 posti, attrezzate per meetings, seminari e banchetti
- ideale per matrimoni

Per prenotazioni:
Grand Hotel Majestic tel. 055 264021
Grand Hotel Bellavista tel. 0572 78122
Palazzo Dei Congressi tel. 0572 72436
Fattoria Le Due Querce tel. 0571 [illegible]
MONTECATINI - FIRENZE - NOVARA - CERRETO GUIDI

Osteria della Corte

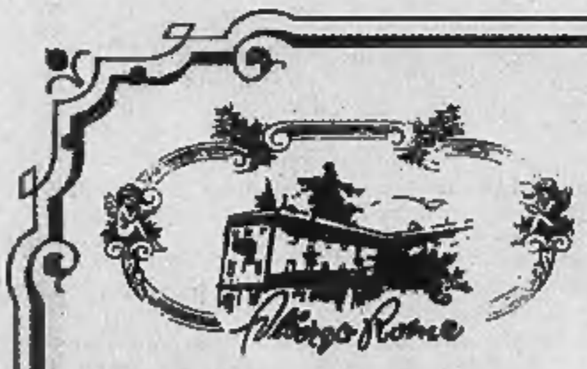
Menù degustazione "Uva & Fichi"
Carpaccio d'Anatra ai Fichi ed emulsione di Aceto Balsamico e Succo d'Uva
Risotto ai Finferli e Uva Bianca
Filetto di Maiale all'Uva Nera con Flan di Mais
Piccolo Strudel di Fichi in Salsa di Savoiardi e Rum
€ 28 (bevande escluse)

Menù Bettelmatt & Funghi
Venerdì 24 Settembre
Venerdì 1° Ottobre
Flan al Bettelmatt con Porcini Trifolati e Sfogliatine ai Semi di Papavero
Tagliolini Verdi ai Porcini
Tagliata di Manzo con Fonduta al Bettelmatt e Flan di Porcini
Tortino caldo al Cioccolato in Salsa Vaniglia
€ 35 (bevande escluse)

Borgomanero (NO) Via Sanado, 19 - Tel. 0322.844661
Chiuso il Lunedì

Ristorante Corallo
di Roberto & Giovanni
CALTIGNAGA (NO)
Via Risorgimento, 26 - Tel. 0321.652155
Lunedì sera e martedì sera chiuso
- Locale climatizzato e accogliente -

Cucina tipica Casalinga
"Come una volta..."
E' gradita la prenotazione



dal 1923 nel Centro Storico di Oleggio
Ristorante Roma
Via Don Minzoni, 47
28047 OLEGGIO (No)
Tel. 0321 91175
Cucina Raffinata che unisce la tradizione, la qualità e la ricercatezza dei sapori locali.

DIECI PERSONE INDAGATE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

La villa di Modesta Muscatiello accusata di appropriazione indebita

Con rimborsi non dovuti sottratti 8 milioni alla Telecom

■ Il pm Marco Bouchard ha contestato anche l'accusa di avere agito come una vera associazione per delinquere a Modesta Muscatiello e ai nove coindagati coinvolti nell'«appropriazione» di fondi Telecom con il meccanismo di rimborsi (autentici ma non dovuti) ad alcune società della stessa ex impiegata della compagnia telefonica e ai suoi soci e amici. Il primo esposto Telecom indicava un'operazione truffaldina da 3 milioni di euro, ma negli ultimi due mesi la Guardia di finanza avrebbe accertato buchi sempre più profondi e tracce consistenti dell'incessante attività truffaldina del clan Muscatiello. Tant'è che, dopo essere saliti a contestazioni attorno agli 8 milioni di euro, si parla ormai di cifre ancora superiori. E sottratte in un arco temporale modesto: dal 1999 ai primi mesi di quest'anno, quando, piuttosto incidentalmente, si sarebbe scoperto che la dipendente dell'ufficio «amministrazione clienti» caricava sul suo computer (e utilizzando la password di colleghe) continue pratiche di rimborso agli stessi utenti Telecom, magari indicati una volta con il cognome prima del nome e viceversa, magari modificando di un nulla l'intestazione delle società interessate.
Muscatiello si era procurata una certa esperienza sui controlli esterni e interni alla Telecom lavorando nel settore «repressione frodi», ma solo negli ultimi tempi della sua presenza in azienda (conclusasi con le dimissioni volontarie) aveva fabbricato pratiche di rimborso per importi sempre più elevati. A Roma continuavano a dare l'okay in automatico alla liquidazione delle somme. Incredibile, ma sarebbe andata così. Sennonché, con il proseguire dell'attività investigativa e la scoperta di nuovi pozzi neri, diventa a dir poco strano che il clan Muscatiello, con al vertice una semplice impiegata per quanto assai intraprendente, abbia potuto agire indisturbato senza la complicità di qualche superiore della signora Modesta. Che con lei collaborasse una o più colleghe, allo stesso livello di responsabilità, pare ormai fuori discussione: l'azienda ne ha licenziata una e nei confronti di una seconda ha preso provvedimenti disciplinari meno drastici. Insomma, c'è un limite pure all'incredibile ma vero. Oggi udienza al tribunale del Riesame per i sequestri di conti e immobili: prima verifica dell'inchiesta del pm.

IL RAPPRESENTANTE FABI ERA IN SERVIZIO ALLA FILIALE DI CIRIÈ: LICENZIATO, E' STATO POI PROCESSATO E CONDANNATO A 2 ANNI E 5 MESI PER IL REATO DI PECULATO

Uniriscossioni, il sindacalista faceva la cresta

Lavorava alla cassa e ha intascato 52 mila euro

Alberto Gaino

Cassiere e rappresentante aziendale di un sindacato autonomo (Fabi), Alessandro Callà si è messo nei guai facendo la cresta sul denaro che maneggiava per conto di Uniriscossioni spa, concessionaria per la riscossione dei tributi molto nota a tutti i torinesi per evidenti motivi. La prima conseguenza per il signor Callà è stata quella di essere denunciato dai propri superiori, poi è stato licenziato e, ieri, un collegio della prima sezione penale del tribunale lo ha condannato a 2 anni, 5 mesi e 18 giorni di reclusione. Il pm Enrico Arnaldi di Balme aveva chiesto una pena leggermente superiore per il reato di peculato contestato al cassiere, incaricato di un «pubblico servizio».

Callà è stato condannato per aver dirottato nelle sue tasche piccole somme che alla fine, dopo la ricostruzione della contabilità da parte degli ispettori di Uniriscossioni, ammontano a 52 mila euro. Il cassiere, in servizio alla filiale di Ciriè con competenza per l'area di Caselle, aveva scelto un profilo basso per non attirare sospetti e controlli ma, informa l'avvocato di parte civile Carlo Mussa, «Uniriscossioni prevede frequenti verifiche periodiche dell'operato dei dipendenti». Al 26 ottobre 2001 risalgono gli ultimi ammanchi di cassa attribuiti a Callà: somme ridicole che oscillano fra gli 11 e i 30 euro. In altre occasioni il dipendente si era lasciato tentare di più ed era arrivato a sottrarre per una sola cartella esattoriale 1000-1500 euro. Insomma, gli hanno rifatto i conti con una meticolosità che il cassiere mai avrebbe immaginato, e il capo di imputazione lungo sei pagine ne è un fedele documento.

Com'è che Callà abbia deciso di diventare gabelliere in proprio, se così si può definirlo, l'interessato non l'ha chiarito. Anzi, al processo in cui è comparso la scorsa udienza per essere interrogato si è riprotestato innocente sostenendo la tesi del «non avete la prova che sia stato io, tra l'altro i colleghi conoscevano la mia password». L'avvocato d'ufficio, da cui si è infine fatto difendere, ha insistito anche nell'arringa sullo stesso argomento rinunciando in extremis a interrogare i sette testimoni convocati per l'udienza di ieri.

La password è stata naturalmente la prova regina a carico del cassiere: gli addetti alle riscossioni dirette, esercitate con la consegna di avvisi o di cartelle esattoriali, registravano sui propri palmari le somme ricevute a titolo di quietanza e consegnavano i relativi contanti (o assegni) al cassiere. Senza dimenticare di scaricare nel computer di Callà la contabilità di giornata.

Callà annotava a sua volta soltanto una parte delle quietanze (per esempio 7 su 10) consegnategli ed è stato tradito dalle discrepanze fra la contabilità riversata nel suo computer dai palmari dei colleghi e quanto registrato a sua volta da lui. O quanto meno con la sua chiave elettronica d'accesso al sistema informatico di Uniriscossioni.

I tre esposti inviati in tempi successivi dall'azienda alla magistratura toccano però anche la seconda modalità cui il cassiere ricorreva per racimolare un po' di extra dal 2 febbraio 2001 sino a quando, nove mesi dopo, è stato scoperto. Si trattava delle somme riscosse su delega di agenzie delle «entrate» di vari centri e che Callà doveva far pervenire agli enti interessati con puntuali versamenti postali. Che puntuali saranno pure stati, ma che erano oggetto, almeno una tantum, di prelievi ad hoc. La controprova avrebbe dovuto essere rappresentata dai talloncini (da conservare) che le Poste consegnano per ogni versamento: spariti. Anche qui Alessandro Callà si è difeso chiamando in causa i colleghi: «Certe volte andavano loro alle Poste». Niente male per un ex sindacalista.

Vigili impegnati a dare multe: la «cresta» del sindacalista riguardava anche il pagamento delle infrazioni stradali

Un cane antidroga: il parroco di San Massimo si affida a un cane per difendersi

SI CHIAMA «MAX» E ACCOMPAGNA SEMPRE IL PARROCO DI SAN MASSIMO OBBLIGATO A VIVERE NELLA CANONICA BLINDATA

Un cane lupo per difendersi dagli spacciatori

Massimo Numa

Sei morti per droga, dall'8 settembre a oggi. Cinque uomini, quarantenni o giù di lì, solitari, e una ragazza di 22 anni che si chiamava Heaven, cioè paradiso. Stroncati da micidiali mix di eroina e cocaina, venduta da pusher africani che non sanno neppure cosa c'è, dentro le capsule termosaldate che vendono agli angoli delle strade, in pieno centro, sui tram, ai Murazzi, a Porta Nuova o negli angoli più lontani delle periferie. Le capsule le ingoiano, quando arriva la polizia, o se le fanno scivolare nell'esofago, con una tecnica che solo gaboniani e ivoriani conoscono. La polizia ne arresta uno ogni giorno, loro tornano sempre, partendo dalle soffitte di San Salvario, dal labirinto di Porta Palazzo. Un ragazzo è morto sotto i loro occhi, assolutamente indifferenti. In tasca avevano i soldi suoi e del fratello, decisi a farsi un «tiro» di cocaina per ravvivare la serata. E' sabato notte, in via Mazzini. Nome, Andrea Militello, 31 anni, di Ciriè. Si sono sentiti male subito. Camminavano lungo la strada. Andrea ha mormorato qualcosa ed è morto, riverso sul marciapiede, mentre i pusher dalla pelle nera continuavano a rifornire di droga i soliti clienti, giovani italiani come Andrea.

Don Franco Manzo, il parroco di San Massimo, non drammatizza. La porta della canonica è blindata, lui esce con un grosso pastore tedesco al guinzaglio che si chiama Max. «Prima era peggio. Direi che la situazione è migliorata, grazie ai controlli della polizia. Certo, dal venerdì alla domenica, tornano i problemi. Vorrei fare un appello agli agenti: continuate così, non ci abbandonate. Alcuni di questi disperati vengono a chiedermi aiuto. Li ho inviati a don Ciotti, alle comunità di recupero. Ma sono pochi, troppo pochi».

Dal centro a Mirafiori. Qui, gli agenti del vicequestore Michelangelo Gobbi, hanno arrestato una coppia protagonista di un bacio «stupefacente», smascherato proprio all'interno del commissariato di Mirafiori. Sono Massimo Giamporcaro, 40 anni, di Torino, e Rosa Vaio, 43 anni, originaria di Siracusa, residenti insieme in via Artom, entrambi con precedenti. L'uomo era stato fermato in seguito a un appostamento della polizia, sotto casa, sorpreso a cedere dell'eroina a un tossicodipendente. La donna è finita in manette poche ore dopo, quando con un bacio ha tentato di passare al compagno alcune pastiglie di un farmaco considerato uno stupefacente e quasi un grammo di eroina in pietra. Momenti tragicomici. Sotto gli occhi degli agenti, Massimo riceveva il necessaire per il carcere. E poi un lungo bacio d'addio, alla Clark Gable per intenderci, spesso tollerato. Però, dopo, il Mario, staccate le sue labbra da quelle di Rosa, aveva una faccia strana. Alle domande, rispondeva a monosillabi. Muto dall'emozione? Macchè. E' stato un attimo, i poliziotti lo hanno afferrato un istante prima che ingoiasse l'involucro con la droga. E così è finita in cella anche la moglie. Un terzo fermo è avvenuto per strada, sempre da parte degli agenti di Mirafiori, in circostanze (per fortuna) diverse da quelle della coppia. Si tratta di Giorgio Castiglione, 39 anni, che abita in una delle torri di via Artom come la coppia, ma nei palazzi in corso di smantellamento nell'ambito della risistemazione del quartiere. Lui, Castiglione, ha sempre resistito a ogni sollecitazione dell'Atc di accettare una sistemazione alternativa. Niente da fare. Troppo prezioso, per il suo «lavoro», l'alloggio di via Artom 99. Insomma, casa e bottega. Che però, adesso, è stata chiuso dalla polizia. Giorgio era uno degli ultimi inquilini, e condivideva le sue sorti assieme ad altre tre famiglie di «irriducibili».

SEI VITTIME

8 settembre, ore 13
In piazza Bernini muore Heaven Crosetto, 22 anni. Abitava in via delle Querce.
11 settembre, ore 14
Il corpo di Mario Frascolla, 44 anni, è scoperto nei giardini della Pellerina. Per terra, una siringa da insulina.
12 settembre, ore 23,50
Il cadavere di un uomo, di circa 45 anni, è riverso su una panchina di piazza Gozzano.
14 settembre, ore 13
Cosimo Vucci, 47 anni, viene trovato morto nel suo garage in via delle Querce.
5 settembre, ore 14
Il corpo di Claudio Casassa, 42 anni, viene scoperto nel suo alloggio di via San Quintino 15 c. Viveva solo
19 settembre, ore 2
Andrea Militello, 31 anni, muore stroncato da overdose in via Mazzini.

LA TRAGEDIA AL PARCO RUFFINI: IL SOTTUFFICIALE ERA L'«ATLETA» DEL SUO PLOTONE

Il campione degli alpini tradito dal cuore

Caporalmaggiore della Taurinense muore mentre fa jogging con i colleghi

Angelo Conti

La vita e la morte percorrono sempre strade imprevedibili: Andrea Mastino, 27 anni, caporalmaggiore della Taurinense, che era passato fra i proiettili in Afghanistan ed in altre zone calde del mondo, è stato ucciso da un infarto, ieri mattina alle 11, mentre faceva jogging al Parco Ruffini.

Un fine assurda, incredibile: Mastino era infatti l'«atleta» del suo plotone, protagonista dei Cast (cioè delle gare di resistenza e di tiro che si svolgono ogni anno fra le truppe alpine dei vari paesi) ed anche fondista di ottimo livello (chiamato spesso a rappresentare la Brigata Taurinense nelle competizioni militari). Insomma, che il suo cuore si potesse fermare improvvisamente, durante una corsetta mattutina, non stava nè in cielo nè in terra.

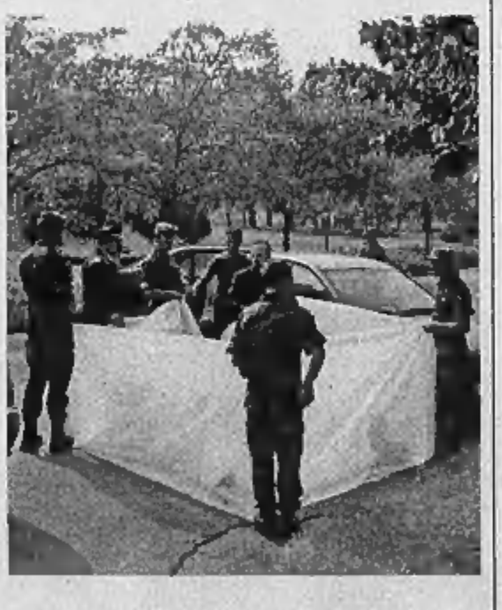
«Invece mentre stava correndo con una quindicina di suoi commilitoni - spiega affranto il brigadiere generale Claudio Graziano, comandante della Brigata Alpina Taurinense - ha improvvisamente rallentato l'azione ed è caduto a terra. Praticamente senza dire una parola, nel giro di due-tre secondi. Stava svolgendo una normale attività fisica, a ritmi assolutamente blandi, quella che viene svolta tutte le mattine da tutti i militari».

Volontario in servizio permanente, Andrea Mastino era nato nel '77 a Villacidro, un piccolo centro della provincia di Cagliari. In Sardegna aveva lasciato la famiglia e si era trasferito, in ferma permanente, a Torino dove prestava servizio nella caserma Cavour di corso Brunelleschi. Qui era inquadrato, con il grado di «primo caporalmaggiore» nel 32° Battaglione del Genio Guastatori. Un reparto d'élite chiamato, in caso di missioni all'estero, a compiti delicati quali la realizzazione delle difese intorno ai nostri insediamenti, lo sminamento delle strade utilizzate dai nostri soldati o dai civili, il recupero di bombe od ordigni..

I commilitoni, comprensibilmenti scioccati, lo ricordano come un ragazzo sereno, puntuale, allegro. Un atleta che si preparava con molto impegno e con grande cura alle competizioni. Sulle sue condizioni di salute non c'erano ombre: pochi mesi fa aveva ottenuto l'idoneità agonistica e, ogni tre mesi, veniva visitato e sottoposto ad accertamenti medici nel quadro dei controlli dei militari che hanno operato in zone a potenziale rischio per l'uranio impoverito.

Andrea passava molto tempo con gli amici, che adesso raccontano: «Aveva una vita anche fuori dalla caserma e, da qualche tempo, si era trasferito in un alloggio civile. Era orgoglioso del lavoro che aveva svolto in Afghanistan ed in queste settimane ci aveva detto che sarebbe stato pronto ad un impiego anche in Irak. Tutti progetti stroncati dal malore».

Ieri mattina, in viale Burdin, proprio di fianco al Palasport, sono accorsi a dare un saluto al giovane caporalmaggiore, oltre al generale Graziani, anche il comandante del 32° Guastatori, colonnello Costanzo, il cappellano don Guido, il tenente colonnello medico De Meo, il tenente colonnello Giraudo.



La tragedia nella quale ha perso la vita il caporal maggiore della Taurinense si è compiuta al Parco Ruffini Nella foto, i commilitoni del graduato circondano il cadavere con un telo

Business Casa di M.L. Ragona
Via Digione, 2 10143 - Torino
Tel. 011.19710870 Fax 011.19710871
Cell. 380.5224397

OFFERTA UFFICI AFFITTO

Piazza Castello Via Roma rappresentanza 2° piano ufficio prestigioso ristrutturato mq 300 (living su salone triplo) 5 vani servizi affreschi parte antiche.
Businesscasa 380.5224397 / 011.19710870

Piazza Benefico epoca signorile ufficio prestigioso 200 mq doppi ingressi 7 vani servizio.

Mercalieri adiacente str. Revigliasca in coscinale ufficio ristrutturato open space mq 90 finteggiato impianti con predisposizione centralino telefonica, internet, illuminazione Euro 800,00.

Via Giolitti Piazza Maria Teresa mq 130 piano 1° ingresso 6 vani servizio Euro 1.300,00.

C.so Mercalieri / C.so Fiume finiture dell'epoca ufficio di rappresentanza salone, doppio saloncino 3 vani biservizi.

OFFERTA VENDITE

V. Madama Cristina / Donle epoca appartamento mansardato mq 100 saloncino 2 camere cucina biservizi euro 245.000,00.

Via Bertola / Pietro Micca epoca 2° piano mq 115 calpestabili ingresso salone unico servizi da ristrutturare Euro 290.000,00.

OFFERTA AFFITTI

Affittiamo appartamenti o ville vuoti o arredati zona centrale, Cavoretto, San Mauro.

Direttore nota azienda milanese cerca appartamento in Torino o collina comodo Mercalieri Businesscasa 380.5224397